REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 51
DEL 17 DICEMBRE 2025



Anno LXII n. 51

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 3 dicembre 2025, n. 0121/Pres.

LR 42/1996, articolo 4. Individuazione del biotopo naturale denominato "Palude delle Fontane - Bosc di Sot" nei Comuni di Farra d'Isonzo e Savogna d'Isonzo-Savodnje ob Soci e approvazione delle norme di tutela.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2025, n. 0124/Pres.

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381.

pag. **17**

Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2025, n. 0125/Pres.

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n . 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi e delle associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.

pag. **25**

Decreto del Presidente della Regione 10 dicembre 2025, n. 0129/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale a parziale copertura degli interventi di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG-riforma delle politiche industriali) e di cui agli articoli 60, comma 1, e 83, comma 3, lettera b), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)), emanato con decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0207.

pag. **48**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 4 dicembre 2025, n. 67419

DLgs. 152/2006 - Procedura di Valutazione di impatto ambientale per il progetto relativo alla realizzazione di due nuovi pozzi e di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del sito industriale SPIN di Torviscosa, da realizzarsi in Comune di Torviscosa (VIA605) - Proponente: SPIN Spa.

pag. **61**

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 1 dicembre 2025, n. 67083/GRFVG. (Estratto)

CA2 LP-D-ESP-327/197/ sub 06 - ORDPAG 02. DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condivise, relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Carlino. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **64**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 dicembre 2025, n. 67127

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurriculari. Approvazione Tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 17 novembre 2025.

pag. **68**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 dicembre 2025, n. 67647

Attività di formazione professionale finanziate con fondi pubblici. Sospensione della decorrenza dei termini di presentazione delle comunicazioni inerenti la gestione didattica delle operazioni, dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche nel periodo 22 dicembre 2025 - 6 gennaio 2026.

pag. **76**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 dicembre 2025, n. 67842

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Formazione permanente per Gruppi omogenei - Coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 30 novembre 2025.

pag. **77**

Decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche 28 novembre 2025, n. 66248. (Estratto)

DLgs. n. 152/2006, art. 27-bis, Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) - Progetto di costruzione di una condotta di collegamento tra il "Canale Sade" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago da realizzarsi nei Comuni di Osoppo, Trasaghis e Gemona del Friuli. Titolare del PAUR: Consorzio di bonifica Pianura Friulana - con sede legale in Udine, viale Europa Unita, 141 - CF 02829620307. LLPP - ALP-PAUR - 0 - 30 PAUR/30.

pag. **83**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 3 dicembre 2025, n. 67331

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Approvazione operazioni clone di prototipo - CUP D21I23000450009 - Progetti formativi area B.

pag. **84**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 2 dicembre 2025, n. 67197

Approvazione dell'elenco provvisorio delle domande ammissibili al regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione e dei vigneti, presentate per la campagna vitivinicola 2025 - 2026, in attuazione dell'articolo 58 del Regolamento (UE) 2021/2115, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149, di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.

pag. **97**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 5 dicembre 2025, n. 67655

DLgs. 152/2006 - DPR 357/97 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e contestuale valutazione di incidenza del progetto riguardante gli interventi migliorativi di modifica della foce del fiume Cavana in località Marina Julia in Comune di Monfalcone (CUP G48H24000700002). (SCR/2064). Proponente: Comune di Monfalcone.

pag. **105**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 5 dicembre 2025, n. 67656

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 22.393,8 kW ed opere connesse da realizzarsi in Comune di Pordenone. (SCR/2061). Proponente: ReRe 50 Srl.

pag. **107**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 5 dicembre 2025, n. 67657

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Fella in Comune di Pontebba. (SCR/2059). Proponente: Idroelettrica Fella Srl.

pag. **110**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 5 dicembre 2025, n. 67717

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante l'esercizio dell'attività estrattiva ed il recupero ambientale nell'area di cava dismessa denominata "Casali Sartori", individuata con decreto n. 2542/AMB del 6 luglio 2018, situata in località San Martino di Campagna in Comune di Aviano (SCR/2058). Proponente: General Beton Triveneta Spa.

pag. **112**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 2 dicembre 2025, n. 67152/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-1939 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Rigo Autodemolizione Srl - Rinnovo dell'Autorizzazione unica per la gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Fontanafredda, via Giovanni da Gemona, n. 22.

pag. **117**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 dicembre 2025, n. 67379/GRFVG. (Estratto)

UD/ESR-3512- DLgs. n. 152/06, art. 208 - LR n. 34/2017 - Comune di San Daniele del Friuli - Impianto di stoccaggio dei residui della pulizia stradale - Presa d'atto della scadenza per rinuncia all'Autorizzazione.

pag. **117**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 dicembre 2025, n. 67386/GRFVG. (Estratto)

ALP-UD/ESR-0-3602 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017, art. 19 - Impram Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Comune di Mortegliano (UD), via Cividale, 32.

pag. **118**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti" del Servizio politiche del lavoro 5 dicembre 2025, n. 67662

Comitato provinciale INPS di Pordenone - Commissione speciale esercenti attività commerciali - Sostituzione rappresentante di Confcommercio.

pag. **118**

Deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1751

Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'art. 9, comma 135, della LR 27/2012, (Legge finanziaria 2013). Anno 2026.

pag. **119**

Deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1759

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dall'1 gennaio 2026 al 31 marzo 2026, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **128**

Deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1760

DIR 2009/147/CE (Direttiva uccelli). LR 14/2007. LR 7/2008. Individuazione degli obiettivi di conservazione ed aggiornamento delle misure di conservazione della ZPS IT3341002, Aree Carsiche della Venezia Giulia.

pag. **129**

Deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1761

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRE01, insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027. Adozione.

pag. **188**

Deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1762

DLgs. 118/2011. Individuazione dei soggetti che costituiscono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e approvazione del perimetro di consolidamento. Anno 2025.

pag. **249**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29.04.2015, n.11. Provvedimento di decadenza di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Colussi Renato.

pag. **270**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Tal Borc Società semplice agricola ed altri.

pag. **270**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **271**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **271**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **271**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **272**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per i lavori di realizzazione di rete fognaria acque nere e rifacimento e potenziamento rete idrica nelle località Podvarschis, Specognis e Loch in Comune di Pulfero. Decreto n. 9/2025 del 4 dicembre 2025 (Estratto).

pag. **273**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 105 al Piano regolatore generale comunale per la realizzazione della rotatoria di intersezione strada Lonca - San Martino e SR 39 del Varmo.

pag. **278**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Decreto n. 11/2025 di data 2 dicembre 2025 - Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile denominato "Rio Agozza nel tratto immediatamente a monte del ponte sulla SS; guasto su distribuzione nel torrente Agozza dovuto al tranciamento della tubazione a causa di movimento del terreno" - (codice intervento B19-fopra-1578). Dichiarazione di avveramento della condizione sospensiva. (artt. 22 bis e 23 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

pag. **279**

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale per un periodo di 15 anni su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Ambito E -Pineta - UMI E1.

pag. **280**

Comune di Grimacco (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **281**

Comune di Latisana (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 69 al PRGC - Introduzione dell'attività di logistica all'interno del comparto denominato "Zona H".

pag. **282**

Comune di Latisana (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 70 al PRGC del Comune di Latisana - Modifiche all'art. 35 delle Norme tecniche di attuazione.

pag. **282**

Comune di Preone (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale: "Adeguamento e sistemazione della viabilità forestale ex novo Pic".

pag. **283**

Comune di Raveo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **283**

Comune di Rigolato (UD)

Legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 "Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani". Avviso di avvio del procedimento di concessione in affido amministrativa di terreni incolti e/o abbandonati siti nel territorio comunale.

pag. **284**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 44 al vigente PRGC.

pag. **298**

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 2 al PAC di iniziativa privata denominato "Cava Lovere-Ferro", ai sensi dell'art. 25, comma 1, LR n. 5/2007 e successive modifiche.

pag. **298**

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo - Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006 - Determina n. 527/2025 - Liquidazione a saldo dell'indennità di esproprio alle ditte interessate: Fg. 33 mapp. 188 (Estratto).

pag. **299**

Comune di Treppo Ligosullo (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale relativa a lavori di sistemazione/completamento opere di urbanizzazione in località Siaio in Comune di Treppo Ligosullo al fine di realizzare un'opera che ben si inserisca nel contesto architettonico del posto. CUP B17H25001610004.

pag. **301**

Comune di Villa Santina (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **301**

Comune di Zuglio (UD)

Avviso di adozione variante urbanistica di livello comunale n. 27 al PRGC.

pag. **302**

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

UD_16_19. CUP D61B16000410003 - Realizzazione di una rotatoria in località Casote tra la SR_UD_46 "Juliense" e la SS 13 "Pontebbana", con fermata TPL e collegamento alla viabilità ciclabile in Comune di Magnano in Riviera. Modifica impegno indennità di esproprio. Decreto n. 2907 del 26 novembre 2025 (Estratto).

pag. **302**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 572 del 3 dicembre 2025 - Decreto di aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori "P111/1-1 - Autostrada A4 - Piano per la sicurezza autostradale - Adeguamento piste di immissione in Autostrada. Stralcio 1: svincolo di Redipuglia. Sub-stralcio 1: intervento urgente di messa in sicurezza". CUP I71B0700017005 - CIG B8E27031C0.

pag. **304**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Tecnico audiometrista da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **307**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Logopedista da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **321**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Tecnico riabilitazione psichiatrica da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **335**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Infermiere pediatrico da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **350**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di Fisioterapista da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **365**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **379**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Tecnico sanitario di radiologia medica da assegnare agll Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **394**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 22 posti di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **409**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 34 posti di Assistente sanitario/a da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **424**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 306 posti di Infermiere da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **439**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di dirigente medico, disciplina Psichiatria.

pag. **454**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 unità di dirigente medico, disciplina Medicina interna.

pag. **465**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 4 posti di dirigente medico della disciplina di Dermatologia e venereologia.

pag. **465**

Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico in disciplina "Malattie dell'apparato respiratorio".

pag. **476**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Gastroenterologia) a tempo indeterminato (bando 16117/2025).

pag. **486**

FVG Energia Spa- Udine

Avviso per la selezione di collaboratori esterni cui affidare incarichi individuali di collaborazione per l'attività di ispezione su impianti di climatizzazione invernale ed estiva, sui territori dei Comuni di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. La graduatoria risultante dalla selezione sarà valida per l'affidamento di singoli incarichi per il periodo fino al 31 dicembre 2027.

pag. **486**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_51_1_DPR_121_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 3 dicembre 2025, n. 0121/Pres.

LR 42/1996, articolo 4. Individuazione del biotopo naturale denominato "Palude delle Fontane - Bosc di Sot" nei Comuni di Farra d'Isonzo e Savogna d'Isonzo-Savodnje ob Soci e approvazione delle norme di tutela.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), e in particolare gli articoli 1, 2 e 4;
VISTA la richiesta del Comune di Farra d'Isonzo, trasmessa con nota del 16 febbraio 2022, acquisita al prot. n. AGFOR-GEN-2022-0010991-A, di istituire, in un'area caratterizzata da notevoli elementi di pregio naturalistico, un biotopo naturale ubicato nel proprio territorio, nella località Palude delle Fontane - Bosco di Sot, tra il canale di irrigazione e la sponda destra del Fiume Isonzo;
PRESO ATTO che il Servizio biodiversità, con nota del 12 gennaio 2023, ha espresso parere positivo alla proposta del Comune di Farra d'Isonzo per l'istituzione di un nuovo biotopo;
RICHIAMATO il parere favorevole con le relative modifiche formulate dal Comitato tecnico scientifico per le aree protette espresso nel corso della seduta del 09 settembre 2025, riferentesi all'istituzione del biotopo "Palude delle Fontane - Bosc di Sot-";
ACCERTATO, che la zona è caratterizzata dalla presenza di habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", che è stata accertata la presenza di specie animali oggetto di tutela sia ai sensi della Direttiva 2009/147/CE cd. "Uccelli", della medesima Direttiva cd. "Habitat" che del DPR 20 marzo 2009, n. 074/Pres. (Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della LR 9/2007), complessivamente costituenti emergenze naturalistiche di grande interesse a rischio di distruzione e definitiva scomparsa ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 42/1996;
VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2025, n. 1614

DECRETA

1. Di individuare il biotopo naturale denominato "Palude delle Fontane - Bosc di Sot" nei Comuni di Farra d'Isonzo e di Savogna di Isonzo/Sovodnje ob Soči, il cui perimetro è indicato nella cartografia di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di approvare le "Norme di tutela dei valori naturali individuati nel biotopo naturale regionale Palude delle Fontane - Bosc di Sot" nei Comuni di Farra d'Isonzo e di Savogna di Isonzo/Sovodnje ob Soči, di cui all'allegato B, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

ALLEGATO A

Individuazione del Biotopo "Palude delle Fontane - Bosc di Sot"

in Comune di Farra d'Isonzo e Comune di Savogna - Občina Sovodnje ob Soči

Perimetrazione CTRN 1:15.000



ALLEGATO B
NORME DI TUTELA DEI VALORI NATURALI INDIVIDUATI NEL BIOTOPO "PALUDE DELLE FONTANE – BOSC DI SOT".

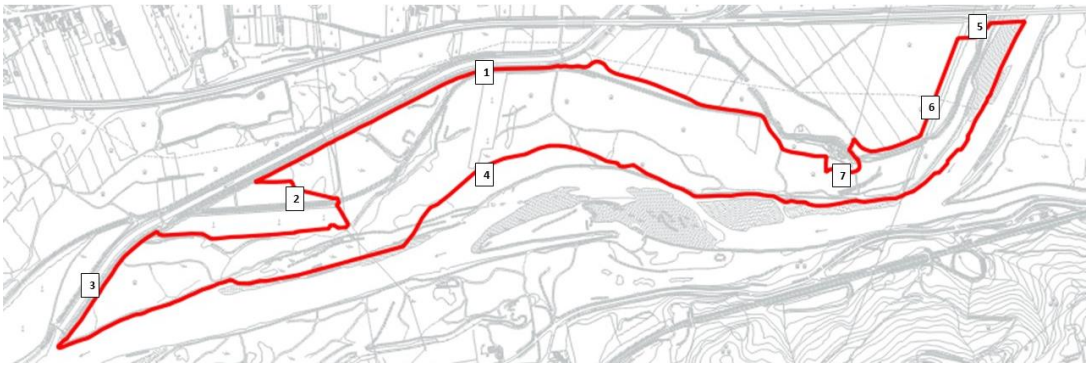
Titolo 1 – Generalità.

Art. 1 - Ambito di applicazione.

1. Le presenti norme di tutela, redatte ai sensi ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni, si applicano all'area compresa all'interno del perimetro del Biotopo denominato "Palude delle Fontane – Bosc di Sot".

Art. 2 – Perimetro.

1. La Rappresentazione cartografica su base CTRN in scala 1:5.000 del perimetro del biotopo costituisce l'Allegato A. Il perimetro rappresentato nell'Allegato A può essere descritto distinguendo 7 tratti:



id tratto	DESCRIZIONE FISICA DEL PERIMETRO DEL BIOTOPO
1	Dall'area di manovra nei pressi del ponte, il perimetro si sviluppa verso Ovest lungo la rotabile a fondo naturale (CTRN5000) escluso il sedime, fino all'incrocio con altra pista. In corrispondenza dell'incrocio il confine segue la pista al piede dell'argine, escluso il sedime, fino a giungere in corrispondenza di un'area coltivata a seminativo.
2	Il perimetro segue l'andamento della superficie boscata escludendo le aree coltivate, fino a ricongiungersi alla pista al piede dell'argine nei pressi del ponte.
3	il perimetro segue la base dell'argine fino a giungere alla chiusa del canale e da qui prosegue lungo la linea della riva del corso d'acqua (CTRN 5000) nel fiume Isonzo.
4	Il perimetro segue la linea della riva del corso d'acqua come desunta da ortofoto 2018 e, per le parti corrispondenti allo stato di fatto, dalla CTRN 5000, con esclusione della parte ricadente nel Comune di Sagrado.
5	Il perimetro corrisponde al piede della scarpata autostradale.
6	Il perimetro segue la linea di confine di coltura indicata come "pioppeto", la rotabile a fondo naturale (escluso il sedime), il tracciato dell'elettrodotto e il bordo del canale (escluso l'alveo) in CTRN 5000, fino al punto in corrispondenza del limite delle pertinenze delle abitazioni sulla riva opposta del canale
7	Il perimetro esclude le abitazioni e le loro pertinenze e prosegue in direzione ovest lungo il bordo della strada rotabile, escluso il sedime, fino a ricongiungersi al tratto n. 1 in corrispondenza del ponte.

Art.3 - Finalità e obiettivi generali.

1. Le norme di tutela di cui al presente atto sono necessarie alla conservazione dei valori naturalistici individuati nel biotopo, nel rispetto delle seguenti finalità:
   a) la tutela degli habitat e degli habitat di specie;
   b) il contenimento del disturbo antropico diretto e indiretto.
2. Oggetto delle norme di tutela sono:
   a) le disposizioni di gestione degli elementi oggetto di conservazione, di cui al Titolo 2;
   b) la disciplina delle trasformazioni di cui al Titolo 3;
   c) la fruizione compatibile con le esigenze di conservazione di cui al Titolo 4.

Titolo 2- Disposizioni specifiche per gli elementi di conservazione.

Art. 4 - Introduzione di specie vegetali e animali.

1. All'interno del biotopo sono vietati:
   a) l'introduzione, l'impianto o la semina di specie vegetali non autoctone;
   b) il rilascio di esemplari di qualsivoglia specie animale domestica o selvatica, fatti salvi i casi previsti dall'articolo 11 del DPR 357/97 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché' della flora e della fauna selvatiche).
2. Sono consentite le attività di gestione ittica e pesca sportiva previste dalla legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne) e successive modifiche ed integrazioni, ad eccezione delle gare da pesca.

Art. 5 - Tutela delle specie vegetali e animali.

1. Nelle attività di gestione è promossa la tutela della flora e della fauna.
2. La raccolta delle specie di flora e di fauna è regolamentata dal decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 74 e s.m.i. (Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)).
3. È consentito l'esercizio dell'attività venatoria e della pesca sportiva nei modi e tempi consentiti dalla normativa vigente di settore.
4. È vietato molestare, catturare, trattenere ed uccidere le specie di animali appartenenti alla fauna eteroterma ed omeoterma diverse da quelle di cui al comma 3, fatte salve le attività svolte all'interno di progetti scientifici, di ricerca o di studio approvati dall'ufficio regionale competente in materia di biodiversità.
5. Nessun limite è posto alla raccolta delle specie di flora alloctona invasiva.
6. Gli interventi di controllo delle specie di fauna alloctona invasiva sono consentiti previo parere del Servizio regionale competente in materia di biodiversità.
7. La raccolta dei funghi è vietata con la sola esclusione delle attività scientifiche così come disciplinato all'art. 6 della Legge Regionale 7 luglio 2017, n. 25 recante (Norme per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale).
8. È vietata la raccolta dei tartufi.

Art. 6 – Conservazione e gestione delle cenosi erbacee.

1. Ferme restando le specifiche norme di cui alla legge regionale n. 9/2005 per le superfici inserite nell'Inventario del Prati Stabili, non è ammessa la riduzione della superficie delle cenosi erbacee naturali esistenti. Sono pertanto vietati:
   a. qualsiasi tipo di trasformazione colturale e di modificazione del suolo, compresa l'esecuzione di scavi, riporti o deposito di materiale di qualsiasi genere, natura ed entità (fatto salvo il deposito temporaneo ai margini della viabilità di materiale vegetale derivato dalle attività di manutenzione e gestione);
   b. il livellamento del terreno, il dissodamento di terreni saldi, nonché l'alterazione del cotico erboso anche mediante pratiche agronomiche quali l'erpicatura o la semina di specie non appartenenti all'associazione vegetale interessata;
   c. la piantagione di specie arboree o arbustive in tutte le aree occupate da cenosi erbacee naturali;
   d. la concimazione.
2. Non è ammesso il controllo della vegetazione con diserbanti e disseccanti, ad eccezione dell'uso topico per il contenimento delle specie vegetali aliene invasive.
3. Nelle operazioni di sfalcio e decespugliamento con mezzi meccanici dovranno essere adottate tutte le precauzioni atte a ridurre il più possibile i danni al cotico erboso e la costipazione del terreno.

4. La biomassa derivante dalle attività di cui ai commi precedenti deve sempre essere asportata, salvo diverse disposizioni impartite dal Servizio Biodiversità.
5. Il pascolo può essere ammesso unicamente in forma vagante e purché non causi degrado o alterazione della tipologia di prato. Il pascolo potrà essere interdetto per la conservazione della flora e della fauna o comunque per evitare il degrado delle formazioni erbacee.

Art. 7 – Conservazione e gestione degli habitat forestali.

1. Le attività selvicolturali, con la sola eccezione dei tagli necessari alla manutenzione dell'elettrodotto nella relativa fascia di rispetto, devono essere finalizzate al miglioramento della composizione e della struttura dei boschi, con particolare riferimento ai boschi riferibili alle tipologie forestali "Frassineto dei terrazzi fluviali", "Pioppeto golenale di Pioppo nero" e "Saliceto golenale di Salice bianco", nonché alla prevenzione e limitazione della diffusione di specie vegetali aliene invasive.
2. È vietata la rinnovazione artificiale, se non per specifiche esigenze di ricostituzione o rinaturalizzazione della compagine arborea da attuare con specie autoctone e coerenti con la formazione golenale boschiva tipica.
3. Gli interventi di ripulitura di corsi d'acqua sono ammessi solamente in casi di dichiarata emergenza. Eventuali progetti di tagli selettivi finalizzati al mantenimento della funzionalità idraulica della Roggia del Mulino saranno sottoposti a parere del CTS.
4. Gli esemplari ad alto fusto di Quercus robur, Fraxinus excelsior, Fraxinus excelsior x oxycarpa, Populus alba, Populus nigra, Tilia cordata, Ulmus minor, Acer pseudoplatanus e Acer campestre vanno esclusi dal taglio. Sugli individui a ceppaia delle suddette specie sono ammessi esclusivamente graduali tagli di avviamento all'alto fusto.
5. E' stabilito il rilascio degli esemplari di Quercus robur, Fraxinus excelsior, Fraxinus excelsior x oxycarpa, Populus alba, Populus nigra, Tilia cordata, Ulmus minor, Acer pseudoplatanus e Acer campestre ad alto fusto deperienti o morti, a terra e/o in piedi.
6. Gli interventi forestali all'interno del biotopo devono essere effettuati nel periodo compreso tra il 1 agosto e il 31 gennaio.
7. Nelle fasi di taglio, allestimento e sgombero dei prodotti legnosi la ramaglia, i cimali e ogni altro avanzo delle utilizzazioni vanno ammucchiati in aree diverse dalle superfici caratterizzate dalla presenza di prati stabili così come definiti dalla Legge regionale n. 9/2005. Il concentramento a strascico è consentito dal letto di caduta alla più vicina via di esbosco, avendo cura di limitare i danni al suolo e al soprassuolo.

Art. 8 - Tutela dei corpi idrici.

1. Sono vietati:
    a. qualsiasi alterazione morfologica dei corsi d'acqua;
    b. l'alterazione e il drenaggio delle aree acquitrinose;
    c. il prelievo idrico o le derivazioni dai corsi d'acqua inclusi nel biotopo;
    d. la piantagione di alberi o arbusti sugli argini;
    e. i lavori di consolidamento e protezione spondale senza l'impiego di tecniche d'ingegneria naturalistica.

Titolo 3 - Disciplina delle trasformazioni.

Art. 9 – Edificabilità e movimenti terra.

1. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro e risanamento conservativo degli edifici e delle infrastrutture esistenti, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità e della sentieristica esistente.
2. Sono vietati:
    a. l'esecuzione di ogni nuovo intervento edificatorio o infrastrutturale;
    b. gli allargamenti del sedime della viabilità esistente;
    c. la costituzione di fondo stradale tramite asfalti o calcestruzzi;
    d. gli interventi di modificazione del suolo, compresa l'esecuzione di scavi, riporti o deposito di materiale di qualsiasi genere, natura ed entità;
    e. il livellamento del terreno o l'esecuzione di qualsiasi pratica comportante il danneggiamento dello strato superficiale del terreno.
3. Le deroghe ai divieti di cui al comma 2, nonché l'esecuzione di opere di ripristino, restauro, riqualificazione ambientale anche comportanti movimenti terra, sono autorizzate dal Servizio competente in materia di biodiversità entro novanta giorni dalla domanda, previo parere del CTS di cui all'articolo 8 della predetta legge regionale n. 42/1996.
4. L'esecuzione di nuove infrastrutture tecnologiche o energetiche deve utilizzare esclusivamente il sedime della viabilità esistente.

5. Sono consentiti gli interventi realizzati per motivi di urgenza a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza che andranno comunicati al Servizio competente in materia di biodiversità entro trenta giorni dalla loro esecuzione.

Art. 10 - Interventi privi di rilevanza urbanistica.

1. Sono consentiti, se previsti da un apposito progetto sul quale si sia espresso favorevolmente il CTS, gli interventi di seguito indicati:
    a. l'esecuzione degli interventi di realizzazione di percorsi didattici e per l'osservazione degli elementi naturali;
    b. l'installazione di tabelle informative e quanto necessario allo svolgimento delle attività di divulgazione naturalistica, purché detti elementi siano di limitato impatto e siano collocati in prossimità dei luoghi di accesso;
    c. gli allestimenti effimeri per eventi pubblici purché essi siano di limitato impatto e siano collocati in prossimità dei luoghi di accesso, esclusivamente per favorire la fruizione didattica e naturalistica;
    d. gli allestimenti di transetti e ripari temporanei finalizzati al monitoraggio scientifico.
2. È vietato:
    a. allestire attendamenti o campeggi;
    b. realizzare strutture temporanee o permanenti diverse da quelle disciplinate al comma 1; è ammesso il mantenimento delle altane di caccia esistenti alla data di entrata in vigore delle presenti Norme di tutela.

Titolo 4 – Disciplina della fruizione.

Art. 11 – Accessibilità.

1. È ammesso:
    a. il transito pedonale, con biciclette od ippico esclusivamente lungo i sentieri esistenti;
    b. l'accesso ai cani, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia; l'accesso ai cani potrà essere interdetto dal Servizio competente in materia di biodiversità a determinate aree e per periodi limitati qualora venga accertata la nidificazione di specie ornitiche incluse nell'allegato I della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, o qualora necessario a tutela di altre specie di fauna.
2. È vietato:
    a. istituire aree di addestramento cani così come definite all'art. 7 della legge regionale 19 dicembre 1986, n. 56 (Norme in materia di caccia, di allevamento di selvaggina, di tassidermia, nonché di pesca in acque interne);
    b. l'accesso, la circolazione e la sosta dei veicoli a motore, ad esclusione dei mezzi di vigilanza e soccorso nell'esercizio delle proprie funzioni e dei mezzi impiegati per le operazioni gestionali del biotopo;
    c. lo svolgimento di attività sportive e ricreazionali organizzate quali gare, maratone, softair, paintball, ecc.

Art. 12 – Accensione fuochi.

1. È vietato accendere fuochi o bruciare residui vegetali.
2. In deroga a quanto previsto al comma 1, è consentito l'utilizzo del metodo del fuoco prescritto (come definito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 17/2019) ai fini del ripristino e della gestione degli habitat naturali e seminaturali. L'intervento di fuoco prescritto potrà essere eseguito esclusivamente dall'Amministrazione regionale sulla base da un apposito progetto sul quale si sia espresso favorevolmente il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8 della legge regionale n. 42/1996.
3. Eventuali ulteriori deroghe ai divieti, di cui al comma 1, sono autorizzate dal Servizio competente in materia di biodiversità entro novanta giorni dalla domanda, previo parere favorevole del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8 della legge regionale n. 42/1996.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

Art. 13 - Abbandono di rifiuti.

1. È vietato l'abbandono di rifiuti di qualsiasi natura e in qualsiasi quantità.

Titolo 5 –Sanzioni.

Art. 14 – Sanzioni.

1. Fatte salve le sanzioni penali, nel caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 4 e all'articolo 5 comma 2, si applica la sanzione di cui all'articolo 65 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) e successive modificazioni.
2. Per le superfici a prato stabile naturale, inseriti nell'inventario dei prati stabili naturali di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 9/2005, sono fatte salve le specifiche sanzioni di cui all'art. 11 della medesima legge regionale n. 9/2005.
3. Fatte salve le sanzioni penali, in caso di violazione delle altre disposizioni previste del presente regolamento si applica la sanzione prevista all'articolo 39 comma 4 della legge regionale n. 42/1996. Ai sensi dell'articolo 39, comma 5, della legge regionale 42/1996 chiunque esegua lavori, opere o manufatti, in violazione delle norme di tutela previste dall'articolo 4, comma 2, è altresì tenuto alla riduzione in pristino secondo modalità tecniche stabilite dall'Organo gestore.
4. La sanzione di cui all'art. 39 comma 4 della legge regionale n. 42/1996, si applica altresì per attività disciplinate dal presente regolamento, ma effettuate in assenza delle previste autorizzazioni o pareri.

Titolo 6 – Norma di rinvio.

Art. 15 – Convenzione.

1. L'attività di gestione del biotopo, per quanto non previsto dalle norme di tutela, è disciplinata attraverso convenzione fra il Servizio competente in materia di biodiversità della Regione, il Comune di Farra d'Isonzo e il Comune di Savogna-Občina Sovodnje ob Soči, previa informativa ai proprietari, nel rispetto delle seguenti finalità:
    a. attivazione della ricerca scientifica, monitoraggio delle attività gestionali e delle attività sportive e ludico-ricreative effettuate nell'area;
    b. esecuzione di attività di divulgazione e didattica ambientale;
    c. controllo attivo delle specie vegetali ed animali aliene invasive;
    d. incentivazione, nelle aree interne e contigue al biotopo, all'applicazione dei Regolamenti unionali in materia agroambientale;
    e. realizzazione di materiale divulgativo.
2. Il Servizio competente in materia di biodiversità è autorizzato a delegare parte delle proprie competenze amministrative previste dal presente atto ai Comuni di cui al comma 1.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

25_51_1_DPR_124_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2025, n. 0124/Pres.

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 e successive modificazioni e integrazioni (Norme in materia di cooperazione sociale) e, in particolare l'articolo 10, comma 1, lettera c), dove si autorizza l'Amministrazione regionale a concedere agli enti pubblici compresi quelli economici, nonché alle società di capitali a partecipazione pubblica, finanziamenti volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni previste all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali);
VISTO il testo del "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma, 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381" adottato con deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1657;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2017, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma, 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381" nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381.

Sommario

TITOLO I ... 2
DISPOSIZIONI GENERALI ... 2
Art. 1 Finalità e oggetto ... 2
Art. 2 Definizioni ... 2
Art. 3 Dotazione finanziaria e regime di Aiuto ... 2
Art. 4 Beneficiari ... 3
Art. 5 Requisiti ... 3
Art. 6 Spese ammissibili ... 3
TITOLO II ... 4
PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO ... 4
Art. 7 Modalità di presentazione della domanda ... 4
Art. 8 Contenuto della domanda ... 4
Art. 9 Cause di inammissibilità della domanda ... 5
Art. 10 Avvio e termine del procedimento ... 5
Art. 11 Istruttoria ... 5
Art. 12 Riparto delle risorse e provvedimento finale ... 6
TITOLO III ... 6
OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CONTROLLI ... 6
Art. 13 Obblighi dei beneficiari ... 6
Art. 14 Ispezioni e controlli ... 6
TITOLO IV ... 6
RINVIO E NORMA TRANSITORIA ... 6
Art. 15 Rinvio ... 7
Art. 16 Norma transitoria ... 7
Art. 17 Entrata in vigore ... 7
Allegato A (riferito all'art. 12, comma 2) ... 7

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Finalità e oggetto

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 e ss.mm.ii. (Norme in materia di cooperazione sociale), il presente regolamento stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi con la finalità di incentivare la stipulazione delle convenzioni previste dall'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), con le cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale delle Cooperative sociali o loro consorzi.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
   a) Albo: Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) della legge regionale 20/2006;
   b) Persone svantaggiate: si considerano persone svantaggiate i soggetti indicati nell'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991;
   c) Richiedente: soggetto che presenta domanda di contributo;
   d) Beneficiario: soggetto a cui è concesso il contributo;
   e) Costo del lavoro sostenuto: costo sostenuto, nell'anno di riferimento per cui si chiede il contributo, per l'impiego delle persone svantaggiate nell'esecuzione del servizio oggetto di convenzione calcolato moltiplicando il numero di ore effettuate da ciascun lavoratore svantaggiato impiegato nell'esecuzione del servizio oggetto di convenzione per il costo orario al netto dell'IRAP, riferito al livello di inquadramento del lavoratore, come determinato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale nell'ultima tabella vigente al momento del riparto delle risorse prevista dal "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo*";
   f) Spese sostenute: ammontare delle spese per le quali il beneficiario sia in possesso della quietanza che attesti l'avvenuto pagamento entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento.

Art. 3 Dotazione finanziaria e regime di Aiuto

1. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, con legge regionale di stabilità sono stanziate annualmente le risorse in relazione al procedimento contributivo oggetto del regolamento.
2. Il contributo è concesso mediante riparto delle risorse stanziate, tra le domande ammesse, secondo le modalità indicate all'articolo 12.
3. Agli enti pubblici economici e alle società di capitali a partecipazione pubblica, il contributo viene concesso sulla base del Regolamento UE n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea in materia di aiuti "*de minimis*", nei limiti del massimale disponibile al momento della concessione.
4. Il contributo concesso non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese.

Art. 4 Beneficiari

1. Possono presentare domanda di contributo gli enti pubblici, compresi quelli economici, nonché le società di capitali a partecipazione pubblica, con l'esclusione delle società *in house* dell'Ente Regione, aventi sede legale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 5 Requisiti

1. Per beneficiare del contributo, il richiedente deve aver stipulato una convenzione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 381/1991, finalizzata alla creazione di opportunità di lavoro per le persone svantaggiate e contenente gli elementi essenziali definiti all'articolo 23, comma 1, della legge regionale 20/2006.
2. La convenzione di cui al comma 1:
   a) prevede l'impiego di persone svantaggiate per l'esecuzione delle relative prestazioni e indica l'obbligo, per le cooperative sociali, di applicare nei confronti dei lavoratori, compresi i soci lavoratori, le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali e aziendali di riferimento, firmati dalle organizzazioni comparativamente maggiormente rappresentative a livello nazionale, sia per la parte economica che per la parte normativa, nonché la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
   b) è stipulata con le cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo. In caso di convenzioni stipulate da più soggetti raggruppati o da consorzi, ciascuna cooperativa esecutrice del servizio deve essere iscritta alla sezione b) dell'Albo;
   c) è stipulata prima dell'avvio dell'esecuzione della convenzione.
3. L'assenza di uno dei requisiti previsti ai commi 1 e 2 comporta l'inammissibilità della domanda.
4. Rientrano tra le convenzioni finanziabili anche i contratti oppure gli ordinativi di fornitura e i contratti derivati da contratti quadro stipulati dalla Centrale Unica di Committenza regionale, purchè di valore inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria e purchè aventi i requisiti previsti per le convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 381/1991, a pena di inammissibilità della domanda.

Art. 6 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda relative alla convenzione di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 381/1991.
2. Il limite massimo di spesa ammissibile è pari a 200.000 euro, esclusa l'imposta sul valore aggiunto (IVA), con riferimento alla singola convenzione.
3. La spesa ammissibile, nei limiti di cui al comma 2, è rappresentata dal corrispettivo della convenzione al netto dell'IVA, sostenuto nell'anno di riferimento per cui si chiede il contributo, come risultante dalla convenzione di cui all'articolo 5.
4. L'IVA non è un costo ammissibile.
5. Sono ammesse domande anche per le spese sostenute con riferimento a proroghe o modifiche delle convenzioni di cui all'articolo 5, nel limite massimo di spesa di cui al comma 2 e relative all'arco temporale di cui al comma 1, come risultanti dall'atto che dispone la modifica o la proroga della convenzione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera d).

TITOLO II

PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Art. 7 Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, unitamente ai suoi allegati, è redatta e presentata al Servizio competente in materia di cooperazione sociale, esclusivamente per via telematica, a pena di inammissibilità, tramite il sistema Istanze On Line (IOL) presente nella sezione del sito istituzionale della Regione dedicato alla cooperazione sociale, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma, 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile.
2. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
3. La domanda è presentata dalle ore 09.00 del giorno 1 gennaio alle ore 16.00 del giorno 1 marzo di ogni anno. Il termine che scade in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è perentorio: oltre tale termine le domande pervenute sono inammissibili. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede la data di convalida finale effettuata tramite il sistema istanze online dedicato.
4. La domanda annuale di contributo ha ad oggetto le spese riferite ad una sola convenzione.
5. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata:

   a) dal legale rappresentante del richiedente;

   b) dal dirigente apicale o organo di vertice del richiedente oppure da altro soggetto avente il potere di rappresentare ed impegnare il richiedente verso l'esterno.
6. E' esclusa la responsabilità dell'Amministrazione regionale nei casi in cui, a causa del mancato rispetto, da parte del richiedente, dei requisiti e delle specifiche tecniche del sistema informatico indicate nel sito istituzionale della Regione alle sezione dedicata, la domanda e i suoi allegati non pervengano nei termini perentori di cui al comma 3.

Art. 8 Contenuto della domanda

1. La domanda di contributo è composta da:
   a) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante la sussistenza dei requisiti previsti per la concessione del contributo;
   b) per gli enti pubblici economici e per le società di capitali a partecipazione pubblica, le dichiarazioni per la concessione in Regime *de minimis*;
   c) la convenzione di cui all'articolo 5;
   d) l'atto che dispone la modifica o la proroga della convenzione;
   e) per gli enti pubblici e per le società di capitali a partecipazione pubblica con capitale prevalente della Regione o degli Enti regionali una dichiarazione che attesti i seguenti dati: numero del mandato di pagamento, data della quietanza di pagamento, mese di svolgimento del servizio, importo al netto dell'IVA, tipologia di svantaggio dei lavoratori impiegati, livello di inquadramento, numero di ore

effettuate da ciascun lavoratore svantaggiato impiegato nell'esecuzione del servizio oggetto di convenzione;

f) per le altre società di capitali a partecipazione pubblica una certificazione comprovante la valutazione inerente alle spese sostenute dal richiedente e indicante: numero del mandato di pagamento, data della quietanza di pagamento, mese di svolgimento del servizio, importo al netto dell'IVA, tipologia di svantaggio dei lavoratori impiegati, livello di inquadramento, numero di ore effettuate da ciascun lavoratore svantaggiato impiegato nell'esecuzione del servizio oggetto di convenzione, redatta da:

f.1) persona iscritta all'Ordine dei dottori commercialisti o all'Albo dei ragionieri commercialisti;

f.2) persona o società iscritta nel registro dei revisori legali;

f.3) persona iscritta all'Albo dei consulenti del lavoro;

f.4) collegio sindacale, ove previsto, a cui sia stato affidato l'incarico di revisione legale dei conti;

g) documento che comprova l'assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuto.

2. I dati richiesti dalla documentazione di cui al comma 1 vengono utilizzati anche ai fini della rendicontazione.

Art. 9 Cause di inammissibilità della domanda

1. La domanda è inammissibile nei seguenti casi:

a) il richiedente non rientra tra i soggetti elencati all'articolo 4;

b) non è sottoscritta secondo quanto previsto dall'articolo 7;

c) non è presentata secondo quanto previsto dall'articolo 7;

d) il firmatario della domanda non ha il potere di rappresentare e impegnare il richiedente verso l'esterno;

e) mancanza di uno dei requisiti di cui all'articolo 5;

f) mancanza di uno degli elementi di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a), b), c), d) e) ed f).

Art. 10 Avvio e termine del procedimento

1. Il Servizio competente provvede a rendere noti gli elementi di cui all'articolo 14, comma 2 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000.
2. Il termine di avvio del procedimento decorre dal termine finale stabilito per la presentazione della domanda.
3. Il termine per la conclusione del procedimento, con l'adozione del provvedimento finale, è di 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine finale per la presentazione della domanda.

Art. 11 Istruttoria

1. Il responsabile dell'istruttoria, sulla base della documentazione prodotta, verifica la sussistenza dei requisiti previsti per la concessione del contributo.
2. In caso di mancanza del documento di cui all'articolo 8, comma 1, lettera g) o di documentazione irregolare o incompleta di alcuni elementi, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al richiedente, assegnando un termine non superiore a 15 giorni consecutivi per rendere integrazioni e chiarimenti.
3. La richiesta di cui al comma 2 sospende i termini del procedimento.

4. Qualora, oltre il termine assegnato ai sensi del comma 2, la documentazione permanga irregolare o incompleta, l'Ufficio competente procede sulla base della documentazione agli atti.

Art. 12 Riparto delle risorse e provvedimento finale

1. I contributi spettanti ai richiedenti sono concessi mediante riparto delle risorse disponibili, tra le domande ammesse. Il valore del contributo concesso non supera il valore della spesa ammessa.
2. L'importo del contributo concesso è determinato attraverso l'applicazione della formula di cui all'allegato A.
3. La formula di cui al comma 2 tiene in considerazione:
   a) il costo del lavoro sostenuto;
   b) il corrispettivo della convenzione, riferito all'anno per cui si chiede il contributo, al netto dell'IVA, come risultante dalla convenzione di cui all'articolo 5 o dall'atto che dispone la modifica o la proroga della convenzione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera d).
4. Completate tutte le istruttorie, il Servizio competente adotta il provvedimento finale in cui:
   a) è adottato l'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande inammissibili;
   b) è approvato il prospetto di riparto delle risorse;
   c) è adottata la concessione con la contestuale liquidazione dei contributi.
5. I contributi sono concessi e liquidati in euro interi, con troncamento dei decimali.
6. Non si procede ad ulteriori riparti dopo l'approvazione del prospetto di riparto di cui al comma 4, lettera b).
7. Per gli Enti pubblici economici e le società di capitali a partecipazione pubblica, la concessione è subordinata alla verifica della capienza del *de minimis*, mediante visura nel Registro Nazionale Aiuti di stato.
8. Il provvedimento finale è pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata e nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente.

TITOLO III

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CONTROLLI

Art. 13 Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti al rispetto delle prescrizioni della legge regionale 20/2006.
2. Il beneficiario stipula le convenzioni di cui all'articolo 5 nel rispetto dei principi europei, nazionali e regionali in materia di contrattualistica pubblica, anche con riferimento alla verifica della congruità dei prezzi e alle condizioni concernenti eventuali modifiche della convenzione, che devono risultare da atti scritti.

Art. 14 Ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 in qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione.

TITOLO IV

RINVIO E NORMA TRANSITORIA

Art. 15 Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), dalla legge 381/1991, dalla legge regionale 7/2000 e dalla legge regionale 20/2006.

Art. 16 Norma transitoria

1. Ai procedimenti iniziati in data antecedente alla data di entrata in vigore del presente regolamento, continua ad applicarsi la disciplina previgente.

Art. 17 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore l'1 gennaio 2026.

Allegato A (riferito all'art. 12, comma 2)

FORMULA DI RIPARTO

Sia:

- S = stanziamento;
- N = numero totale di domande;
- per ogni domanda $i \in 1, 2, \dots, N$
  - r_i : costo del lavoro sostenuto;
  - k_i : corrispettivo della convenzione, riferito all'anno per cui si chiede il contributo, al netto dell'IVA;
  - q_i : quota di contributo da assegnare al richiedente, per la domanda in esame i;
  - α : coefficiente/peso riferito al costo del lavoro sostenuto;
  - β : coefficiente/peso riferito al corrispettivo della convenzione, riferito all'anno per cui si chiede il contributo, al netto dell'IVA.

$$w_i = \alpha \cdot \frac{r_i}{\sum_{i=1}^{N} r_i} + \beta \cdot \frac{k_i}{\sum_{i=1}^{N} k_i}$$

con $\alpha = 0{,}8$ e $\beta = 0{,}2$

$$W = \sum_{i=1}^{N} w_i$$

$$q_i = S \cdot \frac{w_i}{W}$$

con $r_i \leq k_i$

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

25_51_1_DPR_125_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2025, n. 0125/Pres.

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n . 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi e delle associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 10 della legge regionale 26 ottobre 2006 n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale);
VISTO il testo del "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n 20 (norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi e delle associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo", adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1656 del 21 novembre 2025;
VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Operativa Specialistica di bilancio e coordinamento strategico della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 67107 del 2 dicembre 2025 con cui è stata disposta, ai sensi della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, articolo 7, comma 34, la correzione degli errori materiali contenuti nella predetta deliberazione della Giunta regionale n. 1656 del 21 novembre 2025;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14, comma 1 lettera r), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n 20 (norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi e delle associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo", nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi e delle associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE
CAPO I DISPOSIZIONI COMUNI
Art. 1. Finalità e oggetto
Art. 2. Definizioni
Art. 3. Dotazione finanziaria e regime di aiuti
Art. 4. Settori di attività esclusi.
Art. 5. Cumulo di contributi
Art. 6. Requisiti generali di ammissibilità
Art. 7. Limiti di spesa e di contributo
TITOLO II MISURE CONTRIBUTIVE
CAPO I INVESTIMENTI AZIENDALI
Art. 8. Soggetti beneficiari
Art. 9. Iniziative finanziabili e spesa massima ammissibile
Art. 10. Spese ammissibili
Art. 11. Spese non ammissibili
Art. 12. Termini di realizzazione dell'iniziativa
Art. 13. Documentazione facente parte della domanda
Art. 14. Regime e intensità massima degli aiuti
CAPO II INTERVENTI AVENTI RILEVANZA URBANISTICO O EDILIZIA
Art. 15. Soggetti beneficiari
Art. 16. Iniziative finanziabili e spese ammissibili
Art. 17. Limiti di spesa e di contributo
Art. 18. Termini di realizzazione dell'iniziativa
Art. 19. Regolarità urbanistico edilizia dell'intervento
Art. 20. Documentazione facente parte della domanda
Art. 21. Regime e intensità massima degli aiuti
CAPO III OCCUPAZIONE
SEZIONE 1 Parte generale
Art. 22. Soggetti beneficiari
Art. 23. Iniziative finanziabili
Art. 24. Documentazione facente parte della domanda
SEZIONE 2 Iniziative volte all'assunzione con contratto di lavoro subordinato di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati
Art. 25. Spese ammissibili.
Art. 26. Limiti di spesa e di contributo
Art. 27. Regime e intensità degli aiuti

SEZIONE 3 Contributi per l'assunzione di lavoratori con disabilità
Art. 28. Spese ammissibili
Art. 29. Limiti di spesa
Art. 30. Regime e intensità degli aiuti
SEZIONE 4 Contributi per il mantenimento in occupazione di persone svantaggiate
Art. 31. Spese ammissibili
Art. 32. Regime e intensità degli aiuti
SEZIONE 5 Contributi per Il personale addetto all'assistenza e alla formazione delle persone svantaggiate di cui all'articolo 13 della legge regionale 20/2006
Art. 33. Iniziative finanziabili
Art. 34. Spese ammissibili
Art. 35. Limiti di spesa
Art. 36. Regime e intensità degli aiuti
CAPO IV CONSULENZE STRATEGICHE E PROGETTI DI SVILUPPO E RICERCA
Art. 37. Soggetti beneficiari
Art. 38. Iniziative finanziabili e spesa massima ammissibile.
Art. 39. Spese ammissibili
Art. 40. Regime e intensità massima degli aiuti.
Art. 41. Termini di realizzazione dell'iniziativa
Art. 42. Documentazione facente parte della domanda
TITOLO III PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO
CAPO I DOMANDA
Art. 43. Modalità di presentazione della domanda
Art. 44. Contenuto della domanda di contributo
Art. 45. Rendicontazione della spesa
Art. 46. Avvio e termine del procedimento
Art. 47. Cause di inammissibilità della domanda
Art. 48. Documentazione di spesa
Art. 49. Riparto delle risorse
CAPO II CONCESSIONE, REVOCA E RIDETERMINAZIONEDEL CONTRIBUTO
Art. 50. Provvedimento finale.
Art. 51. Revoca e rideterminazione del contributo.
TITOLO IV OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, VARIAZIONI SOGGETTIVE E CONTROLLI
Art. 52. Obblighi dei beneficiari
Art. 53. Vincoli per le imprese beneficiarie degli incentivi
Art. 54. Variazioni soggettive dei beneficiari di contributi
Art. 55. Ispezioni e controlli
TITOLO V RINVII, ABROGAZIONI E NORME TRANSITORIE
Art. 56. Rinvio
Art. 57. Abrogazioni
Art. 58. Norme transitorie
Art. 59. Entrata in vigore

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

CAPO I
DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 1. Finalità e oggetto

1. Al fine di sostenere la cooperazione sociale nel perseguimento dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, il presente regolamento stabilisce ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale), i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore delle cooperative sociali e dei loro consorzi e delle associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo per il raggiungimento delle finalità indicate all'articolo 10, comma 1, lettera a) della legge regionale 20/2006.

2. Sono concessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge regionale 20/2006, contributi aventi ad oggetto:

a) investimenti aziendali;

b) interventi aventi ad oggetto lavori di rilevanza urbanistica o edilizia su beni immobili;

c) servizi di consulenza strategica concernenti l'innovazione o altre attività che non attengono all'ordinaria amministrazione dell'impresa;

d) progetti di sviluppo e ricerca delle associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo di cui all'articolo 27, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo).

3. Sono altresì concessi contributi, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale 20/2006 per le seguenti iniziative:

a) assunzione con contratto di lavoro subordinato, anche in qualità di socio lavoratore, di persone svantaggiate rientranti nelle categorie dei lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati;

b) assunzione con contratto di lavoro subordinato, anche in qualità di socio lavoratore, di persone svantaggiate rientranti nella categoria dei lavoratori con disabilità;

c) mantenimento in occupazione di persone svantaggiate di cui all'articolo 2, comma 1 lettera d), assunte con contratto di lavoro subordinato, anche in qualità di soci lavoratori;

d) costi salariali del personale dedicato alle attività di assistenza del personale di cui alle precedenti lettere a) e b);

e) costi salariali del personale dedicato alle attività di assistenza e formazione del personale di cui alla precedente lettera c).

Art. 2. Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

a) Albo: Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 20/2006;

b) servizi di consulenza strategica: servizi per la definizione di strategie d'impresa, finalizzati allo sviluppo e alla crescita, non continuativi, non ripetibili e non attinenti all'ordinaria amministrazione dell'impresa, prestati da consulenti esterni;

c) progetti di sviluppo e ricerca: progetti attinenti a servizi non aventi natura economica e privi di riflessi economici sui servizi offerti, di durata non superiore a due anni, concernenti la promozione della cooperazione sociale, lo sviluppo dell'occupazione nel settore, la promozione e diffusione degli strumenti di relazione tra cooperative sociali ed enti pubblici, la creazione di reti informatiche, l'individuazione di

fabbisogni formativi del settore, l'istituzione di osservatori sulla cooperazione sociale e la raccolta ed elaborazione di dati relativi alle attività svolte e ai risultati ottenuti dalle cooperative sociali;

d) persone svantaggiate: tutti i soggetti indicati nell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 20/2006, definiti alle lettere e), f) e g);

e) lavoratori svantaggiati: i soggetti indicati nell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 20/2006, che rientrano anche in una delle categorie di lavoratori svantaggiati di cui all'articolo 2, paragrafo 1, punto 4), del regolamento (UE) n. 651/2014, ad esclusione di quelli con disabilità;

f) lavoratori molto svantaggiati: i soggetti indicati nell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 20/2006, che rientrano anche in una delle categorie di lavoratori svantaggiati di cui all'articolo 2, paragrafo 1, punto 99), del regolamento (UE) n. 651/2014, ad esclusione di quelli con disabilità;

g) lavoratori con disabilità: persone con invalidità fisica, psichica e sensoriale di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991, che rientrano nella categoria delle persone con disabilità di cui all'articolo 2, paragrafo 1, punto 3) del regolamento (UE) n. 651/2014;

h) mantenimento in occupazione: la permanenza della persona svantaggiata nella condizione di lavoratore occupato per una durata minima e continuativa di 12 mesi più un giorno;

i) contratto collettivo nazionale: contratto collettivo nazionale di settore, comprensivo della contrattazione di 2° livello, territoriale e aziendale, firmato dalle organizzazioni sindacali comparativamente maggiormente rappresentative a livello nazionale;

l) costi salariali: costi salariali così come definiti al punto 31, articolo 2 (Definizioni) del regolamento (UE) n. 651/2014.

Art. 3. Dotazione finanziaria e regime di aiuti

1. I contributi vengono concessi nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato ed in particolare nel rispetto delle condizioni previste dai seguenti regolamenti:

- regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, di seguito GUUE, serie L del 15 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», di seguito regolamento (UE) «de minimis» generale,

- regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE serie L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, di seguito regolamento (UE) «de minimis» nel settore agricolo,

- Capi I e II, articoli, 32, 33, 34 e 35 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, di seguito regolamento (UE) generale di esenzione, per le misure a sostegno dell'occupazione di cui al Capo III.

2. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, con legge regionale di stabilità sono stanziate annualmente le risorse, suddivise per ciascuna misura contributiva di cui al Titolo II.

3. Per ciascuna misura contributiva di cui al Titolo II il contributo è concesso mediante riparto delle risorse stanziate, ripartite tra tutte le domande ammesse, proporzionalmente all'importo di spesa ammesso a contributo e nei limiti della misura massima indicata nei rispettivi articoli.

Art. 4. Settori di attività esclusi.

1. Non rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione del regolamento i settori di attività esclusi dai regolamenti europei «de minimis» (generale e agricolo) e dal regolamento generale di esenzione.

Art. 5. Cumulo di contributi

1. I contributi sono cumulabili con altri contributi o incentivi pubblici, anche concessi per le medesime spese, nel limite dell'importo ammissibile e nel rispetto delle regole di cumulo, stabiliti dall'articolo 8 del regolamento (UE) n. 651/2014, dall'articolo 5 del regolamento (UE) 2023/2831 e dall' cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 1408/2013. Restano fermi eventuali divieti o limitazioni di cumulo con altri contributi pubblici qualora espressamente previsti.

2. I contributi concedibili non possono, in nessun caso, essere superiori alla spesa effettivamente sostenuta dal richiedente.

Art. 6. Requisiti e obblighi generali

1. I soggetti richiedenti devono:

a) essere iscritti all'Albo regionale delle cooperative sociali;

b) aver approvato il bilancio sociale, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c bis), della legge regionale 20/2006, ove obbligati, alla data di presentazione della domanda;

c) rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

d) applicare nei confronti dei lavoratori, compresi i soci lavoratori, le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali e aziendali di riferimento, sia per la parte economica che per la parte normativa, e corrispondere ai soci lavoratori con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, trattamenti economici complessivi non inferiori ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lettere d), e) ed f), e comma 2 bis, della legge 3 aprile 2001 n. 142 (Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore);

e) essere in regola con gli obblighi di contribuzione stabiliti dalla normativa in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (DURC);

f) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali e, in ogni caso, non essere impresa in difficoltà ai sensi dall'articolo 2 punto 18, del regolamento UE) n. 651/2014;

g) non essere destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

2. I requisiti di cui al comma 1 sono condizione necessaria per la concessione dei contributi.

3. Qualora intervengano variazioni in merito ai requisiti e agli obblighi di cui al comma 1, il beneficiario è tenuto a darne comunicazione al Servizio tempestivamente e comunque non oltre 10 giorni da quando ne è venuto a conoscenza, pena la revoca del contributo.

4. Le associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo di cui all'articolo 27 comma 1, lettera b) della legge regionale 27/2007, devono essere in possesso dei requisiti e rispettare gli obblighi di cui alle lettere c), d), e) e g).

Art. 7. Limiti di spesa e di contributo

1. Non sono finanziate le domande di contributo per le quali la spesa ammissibile a contributo risulti inferiore a 3.000 euro. Tale limite non si applica ai contributi di cui al Capo III (Occupazione).

TITOLO II
MISURE CONTRIBUTIVE

CAPO I
INVESTIMENTI AZIENDALI

Art. 8. Soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi disciplinati dal presente Capo:

a) le cooperative sociali che forniscono servizi sociosanitari, socioassistenziali ed educativi, iscritte nella sezione a) dell'Albo;

b) le cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo;

c) i consorzi di cooperative sociali di cui all'articolo 8 della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), iscritti nella sezione c) dell'Albo.

2. I requisiti soggettivi elencati al comma 1 sono condizione necessaria per la concessione del contributo.

Art. 9. Iniziative finanziabili e spesa massima ammissibile

1. Sono oggetto di contributo in regime di aiuti «de minimis» generale e del settore agricolo, in osservanza delle pertinenti condizioni stabilite dalla Commissione europea per gli aiuti di Stato, esclusivamente le seguenti iniziative:

a) acquisto di immobili destinati ad attività aziendali, entro il limite di spesa massima ammissibile a contributo pari a 100.000 euro;

b) acquisto di impianti, macchinari, automezzi, beni, arredi, elettrodomestici e attrezzature, ivi comprese attrezzature informatiche, purché iscritti a cespite e di importo pari o superiore a 516,46 euro, riferito al singolo bene. Sono ammessi anche insiemi di beni tipologicamente omogenei, di valore minimo per singolo bene pari o superiore a 100 euro, qualora acquistati insieme e in un'unica soluzione, per un valore complessivo di almeno 1.000 euro, purché iscritti a cespite. Il limite di spesa massima ammissibile a contributo è pari a 60.000 euro;

c) acquisito di beni immateriali. Il limite di spesa massima ammissibile a contributo è pari a 20.000 euro;

d) fornitura e posa in opera di beni o interventi edilizi su beni immobili non rientranti tra quelli di cui al Capo II (Interventi aventi rilevanza urbanistico edilizia su beni immobili).

2. I beni di cui al comma 1 devono essere strettamente connessi e funzionali all'attività svolta dal richiedente.

3. Gli acquisti devono essere effettuati presso soggetti terzi che non hanno relazioni con il richiedente, secondo quanto previsto dall'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 10. Spese ammissibili

1. Per gli investimenti di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), sono ammesse le spese per l'acquisto di beni immobili, con esclusivo riferimento al valore di acquisto dell'immobile.

2. Per gli investimenti di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b), sono ammesse esclusivamente le spese per:

a) l'acquisto di impianti di produzione e macchinari, nuovi di fabbrica;

b) l'acquisto di automezzi, nuovi di fabbrica, compresi optional e accessori;

c) l'acquisto di beni e attrezzature strumentali all'attività svolta, nuovi di fabbrica, compresi i costi per il loro trasporto e la loro installazione e messa in opera;

d) l'acquisto di arredi ed elettrodomestici, nuovi di fabbrica, compresi i costi per il loro trasporto e la loro messa in opera;

e) l'acquisto di nuove attrezzature informatiche, compresi i costi per il loro trasposto, installazione e configurazione e per i soli software di base o di sistema necessari al loro funzionamento.

3. Per gli investimenti di cui all' all'articolo 9, comma 1, lettera c), sono ammesse esclusivamente le spese per:

a) l'acquisto di brevetti, licenze e diritti di uso;

b) l'acquisto o la progettazione di software e di siti web ad esclusione dei canoni di servizi di manutenzione.

4. Per gli investimenti di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), i beni acquistati o gli interventi sui beni immobili devono essere strettamente connessi all'attività svolta e nella disponibilità esclusiva del soggetto richiedente.

5. Le spese ammesse a contributo, a pena di inammissibilità della spesa, sono:

a) sostenute e pagate dal soggetto richiedente direttamente a favore del venditore, fornitore o appaltatore;

b) fatturate o attestate da documentazione equivalente nel periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda;

c) pagate entro la data di presentazione della domanda.

6. I pagamenti devono essere effettuati con modalità idonee a consentirne la tracciabilità quali: bonifico bancario, assegno bancario, Ri. Ba. (Ricevuta Bancaria), RID (Rapporto Interbancario Diretto) e altri strumenti elettronici di pagamento collegati ad un conto corrente bancario o postale intestato alla persona giuridica richiedente il contributo.

7. In caso di acquisto di beni, le cui fatture elencano voci di singole componenti del bene, il richiedente deve allegare una dichiarazione che attesti che le singole voci di dettaglio dei componenti attengono ad un determinato bene, oggetto di domanda di contributo, con i relativi importi.

Art. 11. Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili spese per:

a) acquisto di beni immobili, mobili e immateriali non iscritti nel libro dei cespiti;

b) acquisto di beni e materiali di consumo;

c) acquisti di aziende, quote di azienda, quote societarie o azioni o di rami d'azienda, spese di avviamento;

d) scorte e rimanenze di magazzino;

e) canoni per servizi di manutenzione e/o assistenza continuativi o periodici;

f) garanzie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari;

g) imposte, tasse, valori bollati e l'IVA, qualora e nella misura in cui non costituisca un costo;

h) spese accessorie non espressamente previste dal regolamento;

i) spese notarili o di mediazione;

j) acquisto di automezzi "a chilometro zero";

k) spese realizzate in economia e/o autofatturazione;

l) acquisto di oggetti preziosi, antichi o similari, quali ad esempio tappeti, opere d'arte;

m) spese per materiali, beni e servizi di pubblicità e di promozione;

n) spese di rappresentanza

o) spese per canoni di affitto, noleggio o altri diritti reali o personali.

Art. 12. Termini di realizzazione dell'iniziativa

1. Le iniziative di cui al presente Capo, si concludono entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di contributo.

2. Per conclusione dell'iniziativa si intende:

a) nel caso di acquisto di beni mobili, la data di consegna oppure, in mancanza di documentazione di trasporto, la data della fattura di saldo;

b) nel caso di acquisizione di servizi, la data di ultimazione del servizio, oppure, in mancanza di documentazione che la attesti, la data della fattura di saldo;

c) nel caso di acquisto di beni immobili, la data dell'atto di compravendita.

3. In tutti gli altri casi, la conclusione dell'iniziativa è attestata dalla data della fattura di saldo o da documento equivalente nel caso non sia prevista la fatturazione.

Art. 13. Documentazione facente parte della domanda

1. La documentazione facente parte della domanda è indicata all'articolo 44.

Art. 14. Regime e intensità massima degli aiuti

1. I contributi per iniziative di cui al presente Capo, vengono concessi, esclusivamente in regime di aiuti «de minimis» generale e nel settore agricolo, in osservanza delle pertinenti condizioni stabilite dalla Commissione europea per gli aiuti di Stato e nei limiti del massimale «de minimis» disponibile al momento della concessione.

2. Le risorse finanziarie disponibili vengono ripartite tra tutte le domande ammesse, proporzionalmente all'importo di spesa ammesso a contributo e non oltre la misura massima del 32%.

CAPO II
INTERVENTI AVENTI AD OGGETTO LAVORI AVENTI RILEVANZA URBANISTICA O EDILIZIA

Art. 15. Soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi disciplinati dal presente Capo:

a) le cooperative sociali che forniscono servizi sociosanitari, socioassistenziali ed educativi, iscritte nella sezione a) dell'Albo;

b) le cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo;

c) i consorzi di cooperative sociali di cui all'articolo 8 della legge 381/1991, iscritti nella sezione c) dell'Albo.

2. I requisiti soggettivi elencati al comma 1 sono condizione necessaria per la concessione del contributo.

Art. 16. Iniziative finanziabili e spese ammissibili

1. Sono finanziabili le spese per le seguenti iniziative aventi rilevanza urbanistica o edilizia ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), ivi comprese le spese tecniche:

a) nuova costruzione;

b) ampliamento;

c) ristrutturazione edilizia;

d) manutenzione straordinaria;

e) restauro e risanamento conservativo.

2. Le iniziative di cui al comma 1 devono essere destinate:

a) alla realizzazione di un nuovo immobile aziendale;

b) all'ampliamento di un immobile aziendale esistente;

c) alla manutenzione, al risanamento conservativo, al restauro o alla ristrutturazione, di immobili aziendali esistenti.

3. Gli immobili di cui al comma 2 devono essere strettamente connessi e funzionali all'attività svolta e nella disponibilità esclusiva del soggetto richiedente.

4. Le spese di cui al comma 1, sono:

a) sostenute e pagate dal richiedente direttamente a favore del venditore, fornitore o appaltatore;

b) fatturate a partire dall'1 gennaio del terzo anno antecedente a quello di presentazione della domanda e fino al 31 dicembre dell'anno antecedente a quello di presentazione della domanda.

c) pagate entro la data di presentazione della domanda.

5. I pagamenti devono essere effettuati con modalità idonee a consentirne la tracciabilità quali: bonifico bancario, assegno bancario, Ri. Ba. (Ricevuta Bancaria), RID (Rapporto Interbancario Diretto) e altri strumenti elettronici di pagamento collegati ad un conto corrente bancario o postale intestato alla persona giuridica richiedente il contributo.

6. Sono ammesse a contributo le spese relative ai lavori e alle spese tecniche, riferite all'intervento oggetto di domanda.

7. Non sono ammissibili le spese relative a imposte, tasse, valori bollati e l'IVA.

Art. 17. Limiti di spesa e di contributo

1. Le spese di cui all'articolo 16, comma 1, sono ammissibili entro il limite massimo di 100.000 euro per ciascun richiedente, nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 21.

2. Per le spese di cui all'articolo 16, comma 1, è possibile presentare una sola domanda riferita a un solo intervento edilizio.

Art. 18. Termini di realizzazione dell'iniziativa

1. L'iniziativa è ammessa a contributo se i lavori sono iniziati a decorrere dall'1 gennaio del terzo anno precedente quello di presentazione della domanda, come da documentazione prodotta dal soggetto richiedente.

Art. 19. Regolarità urbanistico-edilizia dell'intervento

1. Il soggetto richiedente attesta, alla data di presentazione della domanda, la conformità urbanistico-edilizia e le condizioni di agibilità dell'intervento attraverso una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Art. 20. Documentazione facente parte della domanda

1. La documentazione facente parte della domanda è indicata all'articolo 44.

Art. 21. Regime e intensità massima degli aiuti

1. I contributi per iniziative di cui al presente Capo, vengono concessi, esclusivamente in regime di aiuti «de minimis» generale e nel settore agricolo, in osservanza delle pertinenti condizioni stabilite dalla Commissione europea per gli aiuti di Stato e nei limiti del massimale «de minimis» disponibile al momento della concessione.

2. Le risorse finanziarie disponibili sono ripartite tra tutte le domande ammesse, proporzionalmente all'importo di spesa ammesso a contributo e non oltre la misura massima del 32%.

CAPO III
OCCUPAZIONE

SEZIONE 1
PARTE GENERALE

Art. 22. Soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi disciplinati dal presente Capo, le cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale delle cooperative sociali.

2. Il requisito di cui al comma 1 è condizione necessaria per la concessione del contributo.

Art. 23. Iniziative finanziabili

1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale 20/2006, sono concessi contributi a copertura dei costi salariali per le seguenti iniziative:

a) assunzione con contratto di lavoro subordinato, anche in qualità di soci lavoratori, di persone svantaggiate rientranti nelle categorie dei lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere e) ed f);

b) assunzione con contratto di lavoro subordinato, anche in qualità di soci lavoratori, di persone svantaggiate, rientranti nella categoria dei lavoratori con disabilità, ai sensi dell'articolo 2, comma1, lettera g);

c) mantenimento in occupazione di persone svantaggiate, ai sensi dell'articolo 2, comma1, lettera h), impiegate con contratto di lavoro subordinato, anche in qualità di soci lavoratori;

d) assistenza di persone svantaggiate assunte rientranti nell'ambito della categoria dei lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati ovvero con disabilità e assistenza e formazione di persone svantaggiate occupate rientranti nell'ambito della categoria dei lavoratori svantaggiati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e).

2. La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione rilasciata da una pubblica amministrazione.

3. Per le iniziative di cui al presente Capo non trovano applicazione le disposizioni stabilite dall'articolo 31 della legge regionale 7/2000, ai sensi dell'articolo 14, comma 3 ter della legge regionale 20/2006.

Art. 24. Documentazione facente parte della domanda

1. La documentazione facente parte della domanda è indicata all' articolo 44.

SEZIONE 2
CONTRIBUTI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DI LAVORATORI SVANTAGGIATI O MOLTO SVANTAGGIATI.

Art. 25. Spese ammissibili.

1. Sono ammissibili a contributo i costi salariali:

a) fino ai 12 mesi successivi all'assunzione dei lavoratori svantaggiati;

b) fino a 24 mesi successivi all'assunzione dei lavoratori molto svantaggiati.

2. Fatto salvo il licenziamento per giusta causa, il lavoratore svantaggiato deve essere assunto per almeno 12 mesi o 24 mesi in caso di lavoratore molto svantaggiato.

3. L'assunzione dei lavoratori deve essere intervenuta dall'1 gennaio al 31 dicembre, dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda per i lavoratori svantaggiati e dei due anni precedenti per i lavoratori molto svantaggiati.

4. A seguito dell'assunzione deve determinarsi un aumento netto del numero di Unità Lavorative nell'Anno (ULA), di cui all'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014, della cooperativa beneficiaria rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, salvo che il posto o i posti occupati siano resi vacanti a seguito di dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamenti per giusta causa e, in ogni caso, non a seguito di licenziamenti per riduzione di personale.

5. La concessione dei contributi ha ad oggetto i costi salariali riferiti all'effettivo periodo di occupazione nell'annualità precedente quella della presentazione della domanda sia per i lavoratori svantaggiati che per i lavoratori molto svantaggiati.

6. I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con i contributi per il mantenimento in occupazione della stessa persona e per lo stesso periodo, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 5.

Art. 26. Limiti di spesa e di contributo

1. La spesa massima ammissibile a contributo per i costi salariali che la cooperativa sociale sostiene, con riferimento all'annualità contributiva oggetto di domanda, ammonta a 400.000 euro.

Art. 27. Regime e intensità degli aiuti

1. I contributi per le iniziative di cui alla presente sezione, vengono concessi in regime di aiuti in esenzione di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 651/2014, in osservanza delle pertinenti condizioni stabilite dalla Commissione europea per gli aiuti di Stato, ripartendo le risorse finanziarie disponibili tra tutte le domande ammissibili, proporzionalmente all'importo di spesa ammesso a contributo e non oltre la misura massima del 30%.

SEZIONE 3
CONTRIBUTI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI CON DISABILITÀ

Art. 28. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i costi salariali dei lavoratori con disabilità, assunti nelle annualità precedenti a quella di presentazione della domanda di contributo e occupati senza soluzione di continuità.

2. La concessione dei contributi ha ad oggetto i costi salariali riferiti all'effettivo periodo di occupazione nell' annualità precedente a quella della presentazione della domanda.

3. A seguito dell'assunzione deve determinarsi un aumento netto del numero di ULA, di cui all'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014, della cooperativa beneficiaria rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, salvo che il posto o i posti occupati siano resi vacanti a seguito di dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamenti per giusta causa e, in ogni caso, non a seguito di licenziamenti per riduzione di personale.

Art. 29. Limiti di spesa

1. La spesa massima ammissibile a contributo per i costi salariali che la cooperativa sociale sostiene per le iniziative di cui alla presente sezione, con riferimento all'annualità contributiva oggetto di domanda, ammonta a 400.000 euro.

Art. 30. Regime e intensità degli aiuti

1. I contributi per iniziative di cui alla presente sezione, vengono concessi in regime di aiuti in esenzione di cui all'articolo 33 del regolamento (UE) n. 651/2014, in osservanza delle pertinenti condizioni stabilite dalla Commissione europea per gli aiuti di Stato, ripartendo le risorse finanziarie disponibili tra tutte le domande

ammissibili, proporzionalmente all'importo di spesa ammesso a contributo e non oltre la misura massima del 30%.

SEZIONE 4
CONTRIBUTI PER IL MANTENIMENTO IN OCCUPAZIONE DI PERSONE SVANTAGGIATE

Art. 31. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i costi salariali sostenuti per il mantenimento in occupazione di persone svantaggiate riferiti ai 12 mesi dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

2. La persona svantaggiata deve risultare occupata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferiscono i costi salariali di cui al comma 1.

3. Possono essere ammessi a contributo anche i costi salariali delle persone svantaggiate che, pur nel rispetto della continuità occupazionale di almeno 12 mesi più un giorno, non coprono l'intero periodo di 12 mesi di cui al comma 1.

4. La spesa massima ammissibile a contributo per i costi salariali che la cooperativa sociale sostiene con riferimento all'annualità contributiva per le iniziative di cui alla presente sezione, ammonta a 400.000 euro.

Art. 32. Regime e intensità degli aiuti

1. I contributi per iniziative di cui alla presente sezione, vengono concessi in regime di aiuti in osservanza dei regolamenti (UE) «de minimis» generale ovvero nel settore agricolo, e nei limiti del massimale «de minimis» disponibile al momento della concessione ripartendo le risorse finanziarie disponibili tra tutte le domande ammissibili, proporzionalmente all'importo di spesa ammesso a contributo e non oltre la misura massima del 20%.

SEZIONE 5
CONTRIBUTI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA E ALLA FORMAZIONE DELLE PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE REGIONALE 20/2006

Art. 33. Iniziative finanziabili

1. Sono concessi contributi a copertura dei costi salariali del personale occupato con contratto di lavoro subordinato dedicato alle seguenti attività:

a) assistenza di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati assunti ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a);

b) assistenza di lavoratori con disabilità assunti ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b);

c) assistenza e formazione di persone svantaggiate mantenute in occupazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera c).

2. I costi salariali sono riferiti alle ore di lavoro dedicato alle attività di cui al comma 1.

3. Il personale impiegato nelle attività di cui al comma 1 deve essere in possesso di titolo di studio coerente con le predette attività o di comprovata esperienza professionale nel campo dell'assistenza e formazione delle persone svantaggiate. Il legale rappresentante o persona munita di poteri di rappresentanza del soggetto richiedente, attesta i titoli di studio e le esperienze almeno triennali con riferimento ai soggetti incaricati dell'assistenza e della formazione.

Art. 34. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i costi salariali sostenuti per l'assistenza alle persone svantaggiate riferiti al periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda relativi a:

a) costi salariali relativi all'assistenza di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati assunti, riferita all'attività prestata nei 12 mesi successivi all'assunzione nel caso di lavoratori svantaggiati e nei 24 mesi successivi all'assunzione nel caso di lavoratori molto svantaggiati;

b) costi salariali relativi all'assistenza di lavoratori con disabilità assunti, riferiti all'attività svolta nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di contributo;

c) costi salariali relativi all'assistenza e formazione di persone svantaggiate mantenute in occupazione, riferiti all' attività svolta nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di contributo.

Art. 35. Limiti di spesa

1. La spesa massima ammissibile a contributo per i costi salariali che la cooperativa sociale richiedente sostiene per le iniziative di cui alla presente sezione, ammonta:

a) a 40.000 euro per l'assistenza di cui all'articolo 33, comma 1, lettera a) di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati;

b) a 40.000 euro per l'assistenza di cui all'articolo 33, comma 1, lettera b) di lavoratori con disabilità;

c) a 20.000 euro per l'assistenza e formazione di cui all'articolo 33, comma 1, lettera c) di persone svantaggiate mantenute in occupazione.

Art. 36. Regime e intensità degli aiuti

1. I contributi per iniziative di cui al presente Capo, vengono concessi:

a) in regime di aiuto di cui all'articolo 35, paragrafo 2, lettera a) del regolamento (UE) n. 651/2014, in osservanza delle pertinenti condizioni stabilite dalla Commissione europea per gli aiuti di Stato, per l'assistenza di cui all'articolo 34, comma 1, lettera a) di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati. Le risorse finanziarie disponibili sono ripartite tra tutte le domande ammissibili, proporzionalmente all'importo di spesa ammesso a contributo e non oltre la misura massima del 20%;

b) in regime di aiuto di cui all'articolo 34, paragrafo 2, lettera b) del regolamento (UE) n. 651/2014, in osservanza delle pertinenti condizioni stabilite dalla Commissione europea per gli aiuti di Stato per l'assistenza di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) di lavoratori con disabilità. Le risorse finanziarie disponibili sono ripartite tra tutte le domande ammissibili, proporzionalmente all'importo di spesa ammesso a contributo e non oltre la misura massima del 20%;

c) in regime di aiuto in osservanza dei regolamenti (UE) «de minimis» generale ovvero nel settore agricolo, in osservanza delle pertinenti condizioni stabilite dalla Commissione europea per gli aiuti di Stato per l'assistenza e formazione di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) del presente regolamento, di persone svantaggiate mantenute in occupazione. Le risorse finanziarie disponibili sono ripartite tra tutte le domande ammissibili, proporzionalmente all'importo di spesa ammesso a contributo e non oltre la misura massima del 20%. I contributi vengono concessi, in ogni caso, nei limiti del massimale «de minimis» disponibile al momento della concessione.

CAPO IV
CONSULENZE STRATEGICHE E PROGETTI DI SVILUPPO E RICERCA

Art. 37. Soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi disciplinati dal presente Capo,

a) per i servizi di consulenza strategica di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c):

a1) le cooperative sociali che forniscono servizi sociosanitari, socioassistenziali ed educativi, iscritte nella sezione a) dell'Albo;

a2) le cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo;

a3) i consorzi di cooperative sociali di cui all'articolo 8 della legge 381/1991, iscritti nella sezione c) dell'Albo;

b) per i progetti di sviluppo e ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d), le associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.

2. I requisiti soggettivi elencati al comma 1 sono condizione per la concessione del contributo.

Art. 38. Iniziative finanziabili e spesa massima ammissibile

1. Sono ammissibili a contributo le spese riferite all'acquisizione di:

a) servizi esterni di consulenza strategica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), entro il limite di spesa massima ammissibile a contributo di 30.000 euro;

b) progetti di sviluppo e ricerca, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), entro il limite di spesa massima ammissibile a contributo di 50.000 euro.

Art. 39. Spese ammissibili

1. Per le iniziative di cui all'articolo 38 sono ammesse le spese dei consulenti e i costi di personale e materiali per la realizzazione del progetto e per l'assistenza tecnica, riferite ad un periodo massimo di due anni antecedenti l'annualità di presentazione della domanda.

2. Le spese di cui al comma 1, con riferimento a consulenti e personale esterno sono attestate con documenti fiscalmente validi riferiti all'iniziativa; con riferimento al personale interno sono attestate da fogli presenze.

3. Per le iniziative di cui all'articolo 38, comma 1, lettera a), non sono ammesse spese riferite ai costi salariali del personale dipendente e dei titolari di cariche sociali del soggetto richiedente.

4. Per le iniziative di cui all'articolo 38, comma 1, lettera b) sono ammesse spese riferite ai costi salariali del personale dipendente dell'associazione richiedente nella misura massima del 30% del contributo concedibile di cui all'articolo 40, comma 3 e non sono ammesse spese riferite a costi salariali di titolari di cariche sociali dell'associazione richiedente

5. Il soggetto richiedente può presentare una sola domanda per ciascuna iniziativa di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a) e b), nell'annualità contributiva successiva alla conclusione dell'iniziativa.

6. I pagamenti devono essere effettuati con modalità idonee a consentirne la tracciabilità quali: bonifico bancario, assegno bancario, Ri. Ba. (Ricevuta Bancaria), RID (Rapporto Interbancario Diretto) e altri strumenti elettronici di pagamento collegati ad un conto corrente bancario o postale intestato alla persona giuridica richiedente il contributo.

Art. 40. Regime e intensità massima degli aiuti.

1. I contributi per iniziative di cui all'articolo 38, comma 1, lettera a), vengono concessi esclusivamente in regime di aiuto in osservanza dei regolamenti (UE) «de minimis» generale e nel settore agricolo, in osservanza delle pertinenti condizioni stabilite dalla Commissione europea per gli aiuti di Stato e nei limiti del massimale «de minimis» disponibile al momento della concessione.

2. I contributi per progetti di sviluppo e ricerca di cui all'articolo 38, comma 1, lettera b) non costituiscono aiuto di Stato.

3. Le risorse finanziarie disponibili sono ripartite tra tutte le domande ammissibili, proporzionalmente all'importo di spesa ammesso a contributo e non oltre la misura massima del 40%.

Art. 41. Termini di realizzazione dell'iniziativa

1. Le iniziative, di cui al presente Capo, possono iniziare dall' 1 gennaio del secondo anno precedente quello di presentazione della domanda e devono concludersi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

2. Per avvio dell'iniziativa si intende la data di inizio dell'attività di consulenza o del progetto, come indicata nel contratto o in documentazione equivalente; ove tale specificazione non risulti dalla predetta documentazione, si intende la data della prima fattura o documento equivalente.

3. Per conclusione dell'iniziativa si intende la data di ultimazione del servizio o progetto, attestati da idonea documentazione o, in mancanza, dalla data della fattura di saldo o documento equivalente.

4. Le date di inizio e conclusione dell'iniziativa sono attestate da una dichiarazione del soggetto richiedente.

Art. 42. Documentazione facente parte della domanda

1. La documentazione facente parte della domanda è indicata all'articolo 44.

TITOLO III
PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

CAPO I
DOMANDA

Art. 43. Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda è presentata all'Ufficio competente in materia di cooperazione sociale esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato (IOL), a cui si accede dal sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alla cooperazione sociale, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

2. La domanda è sottoscritta e inviata dal legale rappresentante o da persona munita di poteri di rappresentanza del soggetto richiedente, e si considera presentata all'atto della convalida finale attestata dal sistema on line dedicato (IOL).

3. I termini per la presentazione delle domande sono perentori e sono compresi tra il 15 gennaio e il 31 marzo di ciascun anno.

4. La domanda che non rispetta i termini di cui al comma 3 è improcedibile.

5. È esclusa la responsabilità dell'Amministrazione regionale nei casi in cui, a causa del mancato rispetto, da parte del soggetto richiedente, dei requisiti e delle specifiche tecniche del sistema informatico indicate nel sito istituzionale della Regione, alla sezione dedicata alla cooperazione sociale, la domanda e i suoi allegati non pervengano nei termini perentori di cui al comma 3.

Art. 44. Contenuto della domanda

1. Per tutte le iniziative, la domanda contiene:

a) la dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) con cui il medesimo soggetto che presenta la domanda attesta: i dati identificativi del soggetto richiedente, il possesso dei requisiti generali e specifici per ciascuna iniziativa, l'elenco analitico delle spese sostenute per l'iniziativa, di cui alla lettera d);

b) la dichiarazione con cui con cui il soggetto che presenta la domanda attesta: il rispetto dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), il regime di aiuti di Stato che ritiene applicabile all'iniziativa, di avere preso visione delle disposizioni contenute nel Regolamento, di avere preso visione dell'informativa in materia di Privacy, l'impegno a conservare per dieci anni la documentazione di spesa, l'impegno a comunicare al Servizio competente ogni variazione rilevante ai fini del procedimento contributivo;

c) la relazione illustrativa contenente la descrizione degli elementi necessari a descrivere l'iniziativa, la sua durata, la finalità perseguita e il tipo di utenza a cui è rivolta;

d) la documentazione comprovante le spese sostenute.

2. La dichiarazione del soggetto richiedente, di cui al comma 1, lettera b), assolve anche agli obblighi di cui all'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);

3. Per le iniziative di cui al Titolo II, Capo I (Investimenti aziendali) la domanda, oltre a quanto previsto al comma1, contiene anche:

a) la dichiarazione del soggetto richiedente, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 che attesta il possesso dei requisiti specifici di cui all'articolo 8;

b) per gli interventi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), in caso di acquisto di immobili: copia dell'atto di acquisto, con allegata dichiarazione del soggetto richiedente, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, che attesta la corrispondenza agli originali della documentazione prodotta, la dichiarazione di impegno al rispetto dei vincoli di cui all'articolo 53, comma 2;

c) per gli interventi di cui all'articolo 9, comma1, lettere b) e c): l'elenco delle spese sostenute con indicazione dei dati identificativi dei beni acquistati e il relativo numero di iscrizione nel registro dei cespiti;

d) un riepilogo della documentazione comprovante le spese sostenute e della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dal beneficiario al venditore, fornitore/prestatore del servizio comprensivo di tutti gli elementi necessari alla loro individuazione;

e) nel caso di fatture che elencano voci di singole componenti dei beni, la dichiarazione di cui all'articolo 10, comma 7.

4. Per le iniziative di cui al Titolo II, Capo II (Interventi aventi ad oggetto lavori aventi rilevanza urbanistica o edilizia), la domanda, oltre a quanto previsto al comma1, contiene anche:

a) la dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, che attesta: il possesso dei requisiti specifici di cui all'articolo 15, la regolarità urbanistico-edilizia di cui all'articolo 19, la dichiarazione di impegno al rispetto dei vincoli di cui all'articolo 53, comma 2;

b) descrizione degli elementi anche grafici necessari ad individuare gli interventi oggetto di domanda;

c) copia della documentazione fiscalmente valida giustificativa delle spese sostenute corrispondente almeno all'importo del contributo richiesto, corredata dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento e dalla dichiarazione attestante la riferibilità alla spesa sostenuta;

d) la dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, che attesta la corrispondenza agli originali della documentazione prodotta.

5. Per le iniziative di cui al Titolo II, Capo III (Occupazione) la domanda, oltre a quanto previsto al comma1, contiene anche:

a) la dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, che attesta il possesso dei requisiti specifici di cui all'articolo 22, l'elenco del personale e dei relativi costi, completo di tutti gli elementi utili ai fini dell'individuazione e dell'ammissibilità delle spese oggetto di domanda;

b) la certificazione dei costi salariali mensili, attestati da un soggetto iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti o all'Albo dei ragionieri commercialisti o all'Albo dei Consulenti del Lavoro o dal collegio sindacale, ove previsto, a cui sia stato affidato l'incarico di revisione legale dei conti, o da persona o società iscritta al registro dei revisori legali;

c) per le iniziative di cui all'articolo 33 comma 1, la dichiarazione che attesta, per il personale impiegato in tali attività, il titolo di studio coerente con le predette attività o la comprovata esperienza professionale, almeno triennale, nel campo dell'assistenza e formazione delle persone svantaggiate;

d) nei casi di assistenza e formazione, la dichiarazione del legale rappresentate del soggetto richiedente, attestante la misura percentuale delle spese salariali riferite all'iniziativa oggetto di contributo, rispetto alle spese salariali mensili totali.

6. Per le iniziative di cui al Titolo II, Capo IV (Consulenze strategiche e progetti di sviluppo e ricerca) la domanda, oltre a quanto previsto al comma1, contiene anche:

a) la dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che attesta il possesso dei requisiti specifici di cui all'articolo 37, l'elenco delle spese sostenute, la rispondenza dei dati riportati in elenco alla documentazione originale e la riferibilità dei pagamenti sostenuti in elenco ai beni/servizi acquistati.

b) per le spese di cui all'articolo 39, comma 4, la certificazione dei costi salariali mensili, attestati da un soggetto iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti o all'Albo dei ragionieri commercialisti o all'Albo dei Consulenti del Lavoro o dal collegio sindacale, ove previsto, a cui sia stato affidato l'incarico di revisione legale dei conti, o da persona o società iscritta al registro dei revisori legali;

c) un riepilogo dell'attività svolta, gli estremi della documentazione fiscalmente valida giustificativa comprovante le spese sostenute, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dal beneficiario al fornitore/prestatore del servizio e la dichiarazione dei termini di inizio e conclusione dell'iniziativa, di cui all'articolo 41, comma 4);

d) dichiarazione del legale rappresentate del soggetto richiedente, ove necessario, attestante la misura percentuale, rispetto alle spese salariali mensili totali, delle spese salariali riferite all'iniziativa oggetto di contributo.

7. Il medesimo soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo per ciascuna iniziativa prevista dal regolamento, fatto salvo quanto stabilito dal comma 8. Nel caso in cui il medesimo soggetto richiedente presenti più domande di contributo sulla medesima iniziativa viene istruita solamente l'ultima domanda presentata in ordine cronologico. Le domande precedenti sono considerate improcedibili.

8. Esclusivamente per le iniziative relative agli investimenti aziendali e alla consulenza strategica, qualora il soggetto richiedente sia iscritto sia alla sezione a) che alla sezione b) dell'Albo, è ammessa la presentazione di una domanda per ciascuna sezione di iscrizione all'Albo.

Art. 45. Rendicontazione della spesa

1. La documentazione allegata alla domanda di contributo, per tutte le iniziative di cui al Titolo II, è valida anche ai fini della rendicontazione della spesa.

Art. 46. Avvio e termine del procedimento

1. Il Servizio competente provvede a rendere noti gli elementi di cui all'articolo 14 della legge regionale 7/2000, mediante pubblicazione di un avviso nel sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alla cooperazione sociale.

2. Il termine di avvio del procedimento decorre dal termine finale stabilito per la presentazione della domanda.

3. Il termine per la conclusione del procedimento è di 180 giorni

Art. 47. Cause di improcedibilità ed inammissibilità della domanda

1. La domanda è improcedibile quando:

a) non è sottoscritta o non è presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato (IOL), con le modalità previste dall'articolo 43, comma 1;

b) è presentata oltre i termini stabiliti dall'articolo 43, comma 3;

c) è stata presentata una successiva domanda per la medesima iniziativa, fatti salvi i casi previsti dal regolamento.

2. La domanda è inammissibile nei seguenti casi:

a) quando non è sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di poteri di rappresentanza del soggetto richiedente, come previsto dall'articolo 43, comma 2;

b) quando la spesa ammissibile risulta inferiore all'importo di cui all'articolo 7, nei casi previsti;

c) per mancato rispetto delle disposizioni stabilite dall'articolo 31 della legge regionale 7/2000, fatte salve le specifiche disposizioni in deroga previste dalla legge regionale 20/2006;

d) per carenze sostanziali dei contenuti della domanda.

3. Il responsabile dell'istruttoria verifica, attraverso la documentazione prodotta in sede di domanda, la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti per ciascuna iniziativa, nonché la sussistenza dei requisiti del soggetto richiedente.

4. In caso di domanda irregolare o con carenze non sostanziali, il responsabile del procedimento attiva il soccorso istruttorio e ne dà comunicazione all'interessato indicandone le motivazioni e assegnando un termine non superiore a 15 giorni per provvedere ai chiarimenti o integrazioni richiesti; in caso di motivata urgenza il predetto termine può essere ridotto fino a 5 giorni.

5. La documentazione relativa al soccorso istruttorio, di cui al comma 4, deve pervenire, pena l'inammissibilità della documentazione trasmessa, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC). La comunicazione deve riportare in oggetto: il nominativo del soggetto richiedente, i riferimenti della legge regionale (L.R. 20/2006), l'annualità contributiva e gli estremi della misura contributiva cui fa riferimento la documentazione, il numero e l'anno di protocollo della domanda, il numero denominato GGP identificativo della pratica come comunicato dal Servizio.

6. Qualora la documentazione trasmessa permanga irregolare o carente, il Servizio procede sulla base della documentazione agli atti.

7. In caso di rinuncia del soggetto richiedente, intervenuta prima dell'adozione del provvedimento di concessione, la domanda verrà archiviata.

8 Il responsabile del procedimento comunica tempestivamente ai richiedenti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

Art. 48. Documentazione di spesa

1. La documentazione della spesa è indicata all'articolo 44.

2. Le spese ammesse a contributo, a pena di inammissibilità della spesa stessa, sono:

a) riferite esclusivamente alle iniziative di cui al Titolo II;

b) sostenute e pagate dal soggetto richiedente direttamente a favore del fornitore, venditore, prestatore del servizio o dipendente con modalità conformi alle disposizioni normative vigenti in materia di antiriciclaggio;

c) fatturate o attestate da documentazione equivalente entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, fatta eccezione per le spese di cui al Titolo II, Capo III;

d) pagate entro la data di presentazione della domanda.

Art. 49. Riparto delle risorse

1. L'elenco delle domande pervenute è pubblicato sul sito istituzionale della Regione nelle sezioni dedicate alle singole misure contributive entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 43, comma 3.

2. Il responsabile del procedimento, approva, per ciascuna misura contributiva, l'elenco:

a) delle domande ammesse con l'indicazione dell'importo del contributo concedibile;

b) delle domande inammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni;

c) delle domande improcedibili con le relative motivazioni.

3. Il responsabile del procedimento provvede alla pubblicazione dell'elenco di cui al comma 2 sul sito istituzionale della Regione, nelle sezioni dedicate alle singole misure contributive che ha valore di notifica agli interessati.

4. I contributi sono concessi tramite riparto delle risorse disponibili per ciascuna iniziativa, nel rispetto dei limiti indicati nei relativi capi del regolamento.

5. Non si procede ad ulteriori riparti dopo l'approvazione dell'elenco di cui al comma 2.

6. Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'elenco di cui al comma 2, in mancanza di diversa comunicazione da parte dell'assegnatario, l'importo indicato si intende accettato.

CAPO II
CONCESSIONE, REVOCA E RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 50. Provvedimento finale

1.La concessione dei contributi in regime de minimis è subordinata alle verifiche da effettuarsi tramite il Registro nazionale degli aiuti di Stato.

2. La concessione dei contributi è subordinata al rispetto del regime di aiuti di esenzione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 ed alla relativa verifica, da parte del Servizio competente, che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno. La verifica viene effettuata nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

3. Decorso il termine di cui all'articolo 49, comma 6, il Servizio competente adotta il provvedimento finale di concessione del contributo e lo pubblica in Amministrazione trasparente e nella sezione dedicata del sito istituzionale della Regione.

4. I contributi sono concessi in euro interi, con troncamento dei decimali.

Art. 51. Revoca e rideterminazione del contributo concesso

1. Il contributo concesso è revocato o rideterminato d'ufficio nei casi espressamente indicati agli articoli 52 e 53 e negli altri casi previsti per legge.

2. La revoca o la rideterminazione del contributo concesso e già liquidato comportano la restituzione delle somme non dovute già percepite.

TITOLO IV
OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, VARIAZIONI SOGGETTIVE E CONTROLLI

Art. 52. Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari dei contributi devono mantenere il possesso dei requisiti e rispettare gli obblighi, previsti dall'articolo 6 e specificatamente indicati nei Capi relativi a ciascuna iniziativa, fino alla liquidazione del contributo.

2. Il controllo delle dichiarazioni attestanti i requisiti e gli obblighi di cui al comma 1, avviene secondo le modalità previste dalle linee guida adottate dal Servizio.

3. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui comma 1 il Servizio procede alla revoca del contributo.

4. Fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge in caso di accertata falsità, la non rispondenza al vero delle dichiarazioni prodotte sono causa di decadenza dalla concessione dei contributi. Ove i contributi siano già liquidati, il beneficiario e l'autore delle false dichiarazioni sono tenuti solidalmente a restituirne l'importo comprensivo degli interessi legali.

Art. 53. Vincoli per le imprese beneficiarie

1. Ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 20/2006 i soggetti beneficiari dei contributi di cui ai Capi I e II aventi natura di PMI o di grande impresa hanno l'obbligo di mantenere fino al 31 dicembre, rispettivamente del terzo anno o del quinto anno successivo alla concessione del contributo:

a) la disponibilità e la destinazione dei beni immobili oggetto dei contributi;

b) l'iscrizione all'Albo e la sede nel territorio regionale.

2. Ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di cui al comma 1 il beneficiario è tenuto a:

a) presentare, all'atto della domanda, una dichiarazione di impegno al rispetto, per tutta la loro durata, dei vincoli di cui al comma 1;

b) comunicare al Servizio competente l'eventuale mancato rispetto dei vincoli entro 30 giorni dall'inadempimento.

3. Nei casi di contributi su beni immobili assoggettati al vincolo di cui al comma 1, decorsi tre anni per le PMI o cinque anni per le grandi imprese, l'avvenuto rispetto del vincolo deve essere dichiarato entro il mese di febbraio dell'anno successivo alla fine del periodo di vincolo, con apposita dichiarazione finale, da inviare al Servizio competente, senza necessità di dichiarazioni intermedie.

4. In assenza di ricezione della dichiarazione finale di cui al comma 3, il Servizio competente invita il beneficiario ad adempiere entro 30 giorni, decorso tale termine procede all'effettuazione di ispezioni e controlli. In caso di esito negativo si procede alla revoca del contributo.

5. Per i beni immobili per i quali venga comunicato il mancato rispetto del vincolo di destinazione, ai sensi del comma 2, lettera b), il Servizio competente procede con la rideterminazione del contributo in proporzione al periodo, computato in giorni, per il quale il vincolo è stato rispettato.

6. La verifica sul vincolo di mantenimento dell'iscrizione all'Albo e della sede nel territorio regionale, di cui al comma 1 lettera b), viene effettuata dai competenti uffici regionali.

Art. 54. Variazioni soggettive dei beneficiari di contributi

1. In caso di variazione soggettiva del richiedente, successiva alla presentazione della domanda, si applicano le seguenti disposizioni.

2. Il soggetto subentrante presenta istanza di subentro nel procedimento di concessione, entro 15 giorni dalla data di registrazione dell'atto relativo alla variazione soggettiva.

3. Ove la variazione soggettiva sia intervenuta antecedentemente alla liquidazione del contributo, questo è concesso al soggetto subentrante, verificata la sussistenza dei requisiti e il rispetto degli obblighi previsti.

4. Il subentrante si impegna a rispettare i vincoli di cui all'articolo 53 per il periodo residuo.

Art. 55. Ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 in qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione al rispetto degli obblighi e dei vincoli previsti ed alla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

TITOLO V
RINVII, ABROGAZIONI E NORME TRANSITORIE

Art. 56. Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dalle disposizioni del presente regolamento si rinvia alla legge regionale 20/2006, alla legge regionale 7/2000 e alla legge 241/1990.

Art. 57. Abrogazioni

1. Sono abrogati:

a) il decreto del Presidente della Regione 20 giugno 2007, n. 186 (LR 20/2006, art. 22 e art. 23. Schema di convenzione-tipo per i rapporti tra le cooperative sociali e le amministrazioni pubbliche operanti nella regione Friuli Venezia Giulia per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'art. 5, comma 1, della l. 381/1991. Approvazione);

b) il decreto del Presidente della Regione 24 novembre 2008, n. 320 (L.R. 20/2006, art. 22 e seguenti. L.R. 27/2007, art. 37, co. 7. Modificazione dell'art. 10, comma 1, dello schema di convenzione-tipo per i rapporti tra le cooperative sociali e le amministrazioni pubbliche operanti nella regione Friuli Venezia Giulia per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'art. 5, co. 1, della l. 381/1991, approvato con DPReg. 0186/2007);

c) il decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198 (Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381);

d) il decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2017, n. 282 (Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.);

e) il decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2018, n. 233 (Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.);

f) il decreto del Presidente della Regione 20 gennaio 2020, n. 10 (Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.);

g) decreto del Presidente della Regione 3 dicembre 2020, n. 170 (Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.);

h) decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2024, n. 26 (Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.);

i) decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2025, n. 27 (Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.).

Art. 58. Norme transitorie

1. Alle domande e ai relativi rendiconti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento si applica la disciplina previgente.

2. Per il primo anno di applicazione del regolamento i termini perentori per la presentazione delle domande decorrono dal 2 marzo 2026 al 30 aprile 2026.

3. Per il primo anno di applicazione del regolamento i richiedenti non possono presentare domande riferite a spese sostenute nell'anno 2025 già oggetto di concessione di contributo.

Art. 59. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore l'1 gennaio 2026.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

25_51_1_DPR_129_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 dicembre 2025, n. 0129/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale a parziale copertura degli interventi di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG-riforma delle politiche industriali) e di cui agli articoli 60, comma 1, e 83, comma 3, lettera b), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)), emanato con decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0207.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n.3 (Rilancimpresa FVG-Riforma delle politiche industriali) e in particolare l'articolo 6;
VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)), ed in particolare gli articoli 60, comma 1, e l'articolo 83, comma 3, lettera b);
VISTO il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale a parziale copertura degli interventi di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG-Riforma delle politiche industriali) e di cui all'articolo 60, comma 1 e 83, comma 3, lettera b), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa))", emanato con proprio decreto del 14 dicembre 2023, n. 207;
VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale a parziale copertura degli interventi di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG-Riforma delle politiche industriali) e di cui agli articoli 60, comma 1, e 83, comma 3, lettera b), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa), emanato con Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0207.", adottato con deliberazione della Giunta regionale del 28 novembre 2025, n. 1703;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale a parziale copertura degli interventi di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG-Riforma delle politiche industriali) e di cui agli articoli 60, comma 1, e 83, comma 3, lettera b), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa), emanato con Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0207", nel testo allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale a parziale copertura degli interventi di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG-Riforma delle politiche industriali) e di cui agli articoli 60, comma 1, e 83, comma 3, lettera b), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa), emanato con Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0207.

Art. 1 oggetto
Art. 2 modifica all'articolo 1 del DPReg. n. 207/2023
Art. 3 modifiche all'articolo 2 del DPReg. n. 207/2023
Art. 4 modifica all'articolo 3 del DPReg. n. 207/2023
Art. 5 modifiche all'articolo 4 del DPReg. n. 207/2023
Art. 6 modifica all'articolo 5 del DPReg. n. 207/2023
Art. 7 modifica all'articolo 7 del DPReg. n. 207/2023
Art. 8 modifica all'articolo 8 del DPReg. n. 207/2023
Art. 9 modifiche all'articolo 9 del DPReg. n. 207/2023
Art. 10 modifica all'articolo 12 del DPReg. n. 207/2023
Art. 11 modifica all'articolo 13 del DPReg. n. 207/2023
Art. 12 modifica all'articolo 14 del DPReg. n. 207/2023
Art. 13 modifica all'articolo 15 del DPReg. n. 207/2023
Art. 14 modifica all'articolo 16 del DPReg. n. 207/2023
Art. 15 modifica all'articolo 18 del DPReg. n. 207/2023
Art. 16 modifica all'articolo 21 del DPReg. n. 207/2023
Art. 17 modifica all'articolo 22 del DPReg. n. 207/2023
Art. 18 modifica all'articolo 23 del DPReg. n. 207/2023
Art. 19 modifica all'articolo 24 del DPReg. n. 207/2023
Art. 20 modifica all'articolo 25 del DPReg. n. 207/2023
Art. 21 modifica all'articolo 30 del DPReg. n. 207/2023
Art. 22 modifica all'articolo 31 del DPReg. n. 207/2023
Art. 23 sostituzione dell'Allegato B al DPReg. n. 207/2023
Art. 24 sostituzione dell'Allegato C al DPReg. n. 207/2023
Art. 25 sostituzione dell'Allegato E al DPReg. n. 207/2023
Art. 26 sostituzione dell'Allegato F al DPReg. n. 207/2023
Art. 27 entrata in vigore

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento reca modifiche al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale a parziale copertura degli interventi di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG-Riforma delle politiche industriali) e di cui agli articoli 60, comma 1, e 83, comma 3, lettera b), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)), emanato con Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 207.

art. 2 modifica all'articolo 1 del DPReg. n. 207/2023

1. Al comma 2 dell'articolo 1 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera b) le parole <<B e C>> sono soppresse;

b) alla lettera d) dopo le parole <<di competenza dei Consorzi>> sono inserite le seguenti: <<ovvero nei Comuni soci dei medesimi Consorzi>>.

art. 3 modifiche all'articolo 2 del DPReg. n. 207/2023

1. Al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera k) le parole <<1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023>>;
b) alla lettera l) le parole <<1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<2023/2831>>;
c) la lettera w) è sostituita dalla seguente: <<w) incremento occupazionale: la differenza tra il numero di addetti occupati nello stabilimento oggetto di intervento al completamento dell'iniziativa nei tempi previsti dal decreto di concessione e il numero di addetti occupati alla data di presentazione della domanda; gli addetti sono espressi nei termini di cui alla lettera u). Concorrono, nel calcolo dell'incremento occupazionale, anche le stabilizzazioni di personale già occupato con rapporto di lavoro a tempo determinato nello stabilimento oggetto dell'iniziativa alle seguenti condizioni:
   a) che il contratto a tempo determinato sia venuto a naturale scadenza;
   b) che le assunzioni a tempo indeterminato siano collegate all'iniziativa;>>;
d) alla lettera kk) le parole <<1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<2023/2831>>;
e) dopo la lettera mm) sono aggiunte le seguenti:
<< mm bis) investimento: insieme dei costi correlati al progetto, esclusi i costi salariali;
mm ter) edifici di nuova costruzione: gli edifici di cui all'allegato 1, paragrafo 1.3 "Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamento e sopra elevazione" del Decreto del 26 giugno 2015 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, della salute e della difesa, recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;
mm quater) ristrutturazioni importanti: le ristrutturazioni di cui all'allegato 1, paragrafo 1.4.1 "Ristrutturazioni importanti" del Decreto del 26 giugno 2015 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, della salute e della difesa, recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
mm quinquies) riqualificazioni energetiche: le riqualificazioni di cui all'allegato 1, paragrafo 1.4.2 "Riqualificazioni energetiche" e paragrafo 1.4.3 "Deroghe" del Decreto del 26 giugno 2015 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, della salute e della difesa, recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici".>>.

art. 4 modifica all'articolo 3 del DPReg. n. 207/2023

1. Al comma 1 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, le parole <<1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<2023/2831>>.

art. 5 modifiche all'articolo 4 del DPReg. n. 207/2023

1. All'articolo 4 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera h) del comma 1 il numero 1 è soppresso;
b) dopo il comma 1 è inserito il seguente: <<1 bis. Per costo totale ai sensi della lettera d) del comma 1, si intende il costo complessivo dell'iniziativa, comprensivo dei costi non richiesti a contribuzione ma rilevanti al fine del calcolo della sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa stessa.>>;
c) al comma 2 dopo la lettera d) è aggiunta la seguente: <<d bis) implementare un sistema di gestione dell'energia certificato secondo la ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia".>>.

art. 6 modifica all'articolo 5 del DPReg. n. 207/2023

1. Al comma 3 dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, le parole <<1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<2023/2831>>.

art. 7 modifiche all'articolo 7 del DPReg. n. 207/2023

1. All'articolo 7 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera e) del comma 3 le parole: <<1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<2023/2831>>;
b) alla lettera b) del comma 4 le parole: <<1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<2023/2831>>.

art. 8 modifiche all'articolo 8 del DPReg. n. 207/2023

1. Al comma 5 dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, dopo le parole <<tecnico abilitato>> sono inserite le seguenti: <<certificato da organismi accreditati ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE),>>.

art. 9 modifiche all'articolo 9 del DPReg. n. 207/2023

1. Al comma 2 dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, la lettera j) è soppressa.

art. 10 modifiche all'articolo 12 del DPReg. n. 207/2023

1. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 12 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, le parole <<, sostenute dalle grandi imprese nelle zone non assistite>> sono soppresse.

art. 11 modifica all'articolo 13 del DPReg. n. 207/2023

1. All'articolo 13 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, sono apportate le seguenti modifiche:
a) i commi 3, 4 e 5 sono abrogati;
b) la lettera a) del comma 7 è sostituita dalla seguente: <<a) alla fornitura dei materiali, degli impianti e dei suoi componenti;>>;
c) il comma 10 è abrogato.

art. 12 modifiche all'articolo 14 del DPReg. n. 207/2023

1. All'articolo 14 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera c) del comma 2 dopo le parole <<edifici nuovi>> sono aggiunte le seguenti: <<e di ristrutturazioni importanti di primo livello.>>;
b) al comma 4:
   1. le parole <<comma 1>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 3>>;
   2. le parole <<o ambientali>> sono soppresse;
c) al comma 6 la lettera a) è sostituita dalla seguente: <<a) alla fornitura dei materiali, degli impianti e dei suoi componenti;>>.

art. 13 modifica all'articolo 15 del DPReg. n. 207/2023

1. All'articolo 15 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, sono apportate le seguenti modifiche:
a) la lettera a) del comma 2 è sostituita dalla seguente: <<a) alla fornitura dei materiali, degli impianti e dei suoi componenti;>>;
b) dopo il comma 3 è aggiunto il seguente: <<3 bis. Sono ammissibili solo i costi direttamente connessi alla produzione di energia di fonti rinnovabili, cogenerazione ad alta efficienza e impianti di stoccaggio di energia.>>.

art. 14 modifica all'articolo 16 del DPReg. n. 207/2023

1. Al comma 1 dell'articolo 16 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, le parole <<del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE)>> sono sostituite dalle seguenti: <<, comma 5>>.

art. 15 modifica all'articolo 18 del DPReg. n. 207/2023

1. Al numero 1) della lettera f) del comma 6 dell'articolo 18 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, le parole <<con le norme di settore comunali>> sono sostituite dalle seguenti: <<con gli eventuali strumenti di pianificazione e relative norme di settore comunali o consortili;>>.

art. 16 modifica all'articolo 21 del DPReg. n. 207/2023

1. All'articolo 21 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 1 è sostituito dal seguente <<1. L'iniziativa ha una durata massima di 96 mesi decorrenti dalla data di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 4;
b) dopo il comma 1 è inserito il seguente <<1. bis L'investimento ha una durata massima di 36 mesi, decorrenti dalla data di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 4.>>.

art. 17 modifica all'articolo 22 del DPReg. n. 207/2023

1. La lettera b) del comma 2 dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023 è abrogata.

art. 18 modifica all'articolo 23 del DPReg. n. 207/2023

1. Al comma 5 dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, le parole <<comma 2>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 1>>;

art. 19 modifica all'articolo 24 del DPReg. n. 207/2023

1. All'articolo 24 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 1 è sostituito dal seguente: <<1. Ai fini dell'erogazione del contributo, i beneficiari presentano al Servizio competente la documentazione di cui al comma 3 entro il termine massimo di sei mesi decorrenti dalla data di conclusione dell'iniziativa di cui all'articolo 21.>>;
b) dopo il comma 1 è inserito il seguente: <<1. bis Il termine per la presentazione della rendicontazione di cui al comma 1 è prorogabile per un massimo di 30 giorni su motivata richiesta da presentarsi prima della scadenza dello stesso.>>;
c) al comma 3:
1. alla lettera c) le parole <<dichiarazioni attestanti>> sono sostituite dalle seguenti <<relazione attestante>>;
2. alla lettera d) prima delle parole <<il mantenimento>> sono aggiunte le seguenti <<dichiarazioni attestanti>>;
3. alla lettera e) prima delle parole <<il rispetto>> sono aggiunte le seguenti <<dichiarazione attestante>>.

art. 20 modifica all'articolo 25 del DPReg. n. 207/2023

1. Al comma 4 dell'articolo 25 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023, dopo le parole <<conto bancario o postale appartenente all'impresa>> sono aggiunte le seguenti: <<, nonché con ogni altro metodo di pagamento che ne consenta la tracciabilità.>>.

art. 21 modifica all'articolo 30 del DPReg. n. 207/2023

1. All'articolo 30 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 5 le parole: <<commi 1 e 2>> sono sostituite dalle seguenti: <<commi 1, 2 e 3>>;
b) il comma 8 è abrogato;
c) il comma 9 è sostituito dal seguente <<9. Il mancato rispetto degli impegni sottoscritti in sede di istanza di cui all'articolo 4, comma 2, comporta la rideterminazione dell'incentivo con una decurtazione pari al 5 per cento dell'incentivo stesso nel caso in cui venga mantenuto solo un impegno, e pari al 10 per cento nel caso in cui non venga mantenuto alcun impegno.>>.

art. 22 modifica all'articolo 31 del DPReg. n. 207/2023

1. Il comma 3 dell'articolo 31 del Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023 è sostituito dal seguente: <<3. L'impresa comunica tempestivamente al Servizio competente la variazione soggettiva che dovesse intervenire successivamente alla concessione di cui all'articolo 20.>>

art. 23 sostituzione dell'Allegato B al DPReg. n. 207/2023

1. L'Allegato B al Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023 riferito all'articolo 4, comma 1, lettera i) del medesimo decreto è sostituito dall'allegato A al presente decreto.

art. 24 sostituzione dell'Allegato C al DPReg. n. 207/2023

1. L'Allegato C al Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023 è sostituito dall'allegato B al presente decreto.

art. 25 sostituzione dell'Allegato E al DPReg. n. 207/2023

1. L'Allegato E al Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023 riferito all'articolo 6 del medesimo decreto, è sostituito dall'allegato C al presente decreto.

art. 26 sostituzione dell'Allegato F al DPReg. n. 207/2023

1. L'Allegato F al Decreto del Presidente della Regione n. 207/2023 riferito all'articolo 4 del medesimo decreto, è sostituito dall'allegato D al presente decreto.

art. 27 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A: sostituzione dell'Allegato B al DPReg. n. 207/2023 (riferito all'art. 4, comma 1, lettera i))

ALLEGATO B: CRITERI DI VALUTAZIONE

(Riferito all'articolo 4, comma 1, lettera i))

Criterio	Punteggio
Impresa di micro e piccole dimensioni	20
Impresa di medie dimensioni	40
Impresa costituita da meno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda	30
Impresa costituita da più di 12 mesi e da non più di 60 mesi (5 anni) dalla data di presentazione della domanda	15
Incremento occupazionale	
MICRO E PICCOLE	- 4 addetti: punti 30; - oltre i 4 addetti: punti 50.
MEDIE	- da 4 a 6 addetti: punti 40; - oltre 6 addetti: punti 60.
GRANDI IMPRESE:	- da 11 a 20 addetti: punti 40; - oltre 20 addetti: punti 60.
Impresa che ha conseguito il rating di legalità	15
Impresa che ha già avviato progetti strutturali di smart working	20
Impresa che ha già avviato progetti di mobilità sostenibile	20
Impresa che si è già dotata di un piano di welfare aziendale	20
Impresa che ha conseguito la Certificazione energetica ISO 50001	20
Complessi produttivi degradati ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c)	30
Imprenditoria giovanile ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g)	15
Impresa femminile ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h)	15
Impresa benefit ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i)	15
Iniziativa che prevede l'applicazione di modalità produttive dell'economica circolare finalizzate al riutilizzo o valorizzazione degli scarti di lavorazione	20

È ammissibile all'istruttoria l'iniziativa che abbia raggiunto il punteggio minimo di 60 punti.

Allegato B: sostituzione dell'Allegato C al DPReg. n. 207/2023

ALLEGATO C: SETTORI DI ATTIVITÀ E TIPOLOGIE DI AIUTO ESCLUSI

Iniziative di cui all'articolo 12 (finanziabili ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831)

Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2023/2831, non possono essere concessi aiuti "de minimis":

a) a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

b) alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato

c) a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

d) a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:

i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

e) attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione

f) subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

In conformità all'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2023/2831, se un'impresa operante nei settori di cui alle sopra citate lettere a), b), c) o d) opera anche in uno o più degli altri settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) 2023/2831, tale regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che sia possibile garantire, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) 2023/2831 non beneficiano degli aiuti "de minimis" concessi a norma di detto regolamento.

Iniziative di cui agli articoli 10, 11, 13, 14, 15 e 16 (finanziabili ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014)

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 651/2014 non sono concessi aiuti:

a) per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione, fermo restando che, come evidenziato al considerando (9) del regolamento (UE) 651/2014, non costituiscono in linea di principio aiuti ad attività connesse all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali, né quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o in un paese terzo;

b) subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

2. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 3 del regolamento (UE) 651/2014 non sono concessi**:**

a) aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio ad eccezione di:

- aiuti alla formazione;
- aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti;
- aiuti nel settore della ricerca e dello sviluppo;
- aiuti all'innovazione a favore delle PMI;
- aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e lavoratori con disabilità;
- aiuti a finalità regionale agli investimenti nelle regioni ultraperiferiche;
- regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento;
- aiuti a progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo («CLLD»);
- aiuti a progetti di cooperazione territoriale europea;
- a partire dal 10 luglio 2023, aiuti sotto forma di riduzioni da tasse ambientali ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, lettera f), e dell'articolo 15, paragrafo 3, della direttiva 2003/96/CE del Consiglio;
- aiuti contenuti nei prodotti finanziari sostenuti dal Fondo InvestEU, ad eccezione delle operazioni elencate all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione;
- aiuti alle microimprese sotto forma di interventi pubblici per la fornitura di energia elettrica, gas o calore di cui all'articolo 19 quater;

- aiuti alle PMI sotto forma di interventi pubblici temporanei per la fornitura di energia elettrica, gas o calore prodotto a partire da gas naturale o energia elettrica per attenuare l'impatto degli aumenti dei prezzi a seguito della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina di cui all'articolo 19 quinquies;
b) agli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione degli aiuti a finalità regionale agli investimenti nelle regioni ultraperiferiche, dei regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento, degli aiuti alle PMI per servizi di consulenza, degli aiuti al finanziamento del rischio, degli aiuti alla ricerca e sviluppo, degli aiuti all'innovazione a favore delle PMI, degli aiuti per la tutela dell'ambiente, degli aiuti alla formazione, degli aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e lavoratori con disabilità, degli aiuti a progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), degli aiuti a progetti di cooperazione territoriale europea e degli aiuti contenuti nei prodotti finanziari sostenuti dal Fondo InvestEU, degli aiuti alle microimprese sotto forma di interventi pubblici per la fornitura di energia elettrica, gas o calore di cui all'articolo 19 quater e degli aiuti alle PMI sotto forma di interventi pubblici temporanei per la fornitura di energia elettrica, gas o calore prodotto a partire da gas naturale o energia elettrica per attenuare l'impatto degli aumenti dei prezzi a seguito della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina di cui all'articolo 19 quinquies;
c) agli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

Iniziative di cui all'articolo 10 (finanziabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014)
Non sono ammessi aiuti per le iniziative di cui all'articolo 10 del Regolamento, in applicazione dell'articolo 13 del GBER con riguardo:
i) agli aiuti a favore dei settori siderurgico, della lignite e del carbone;
ii) agli aiuti a favore del settore dei trasporti e delle relative infrastrutture; agli aiuti a favore della produzione, dello stoccaggio, della trasmissione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, ad eccezione degli aiuti a finalità regionale agli investimenti nelle regioni ultraperiferiche e dei regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento; e agli aiuti nel settore della banda larga, ad eccezione dei regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento;
iii) agli aiuti a finalità regionale sotto forma di regimi destinati a un numero limitato di settori specifici di attività economica; i regimi che riguardano le attività turistiche o la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli non sono considerati destinati a settori specifici di attività economica;
vi) agli aiuti a finalità regionale al funzionamento concessi alle imprese le cui attività principali figurano tra quelle definite alla sezione K, "Attività finanziarie e assicurative", della NACE Rev. 2, o alle imprese che esercitano attività intragruppo e le cui attività principali rientrano nelle classi 70.10, "Attività di sedi centrali", o 70.22, "Altre attività di consulenza amministrativo-gestionale", della NACE Rev. 2.

Allegato C: sostituzione dell'Allegato E al DPReg. n. 207/2023 .

ALLEGATO E: INTENSITÀ DI AIUTO CONCEDIBILE

(Riferito all'articolo 6)

Art. 10 - Spese ammissibili per investimenti nelle zone assistite di cui all'allegato D			
Art. 10 – Spese ammissibili per investimenti nelle zone assistite di cui all'allegato D – costi di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d) (*costi per gli investimenti in attivi materiali, immateriali, opere edili e costi salariali)*	PROVINCIA DI UDINE E GORIZIA		
	Dimensione impresa	% intensità di aiuto	Importo massimo di aiuto *
	Micro e Piccola	35	1,5 mln
	Media	25	1,5 mln
	Grande	15	3 mln
	PROVINCIA DI PORDENONE		
	Dimensione impresa	% intensità di aiuto	Importo massimo di aiuto *
	Micro e Piccola	30	1,5 mln
	Media	20	1,5 mln
	Grande	10	3 mln
*l'importo massimo di aiuto è da considerarsi per impresa e per progetto. Fanno cumulo alla determinazione dello stesso tutti i costi di cui all'art. 10 – Spese ammissibili per investimenti nelle zone assistite			

Art. 11 - Spese ammissibili per investimenti nelle aree non assistite			
Art. 11 - Spese ammissibili per investimenti nelle aree non assistite – costi di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d) (*costi per gli investimenti in attivi materiali, immateriali, opere edili o costi salariali)*	Dimensione impresa	% intensità di aiuto	Importo massimo di aiuto **
	Micro e Piccola	20	1 mln
	Media	10	1 mln
	Grande	-	-
** l'importo massimo di aiuto è da considerarsi per impresa e per progetto. Fanno cumulo alla determinazione dello stesso tutti i costi di cui all'art. 11 – Spese ammissibili per investimenti nelle aree non assistite			

Art. 13 - Spese ammissibili per investimenti in misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici			
Art. 13 – Spese ammissibili per investimenti in misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici	Dimensione impresa	% intensità di aiuto (+ 5% aree assistite)	
	Micro e Piccola	% intensità di aiuto	Importo massimo di aiuto
Art. 12 – Regime de minimis	Micro e Piccola	50	Importo previsto dal regolamento UE 2023/2831 nell'arco di tre anni
	Media		
	Grande		

Art. 12 - Regime de minimis

	Media	20
	Grande	15

Art. 14 - Spese ammissibili per investimenti in misure di efficienza energetica relative agli edifici		
Art. 14 - Spese ammissibili per investimenti in misure di efficienza energetica relative agli edifici	Dimensione impresa	% intensità di aiuto (+ 5% aree assistite)
	Micro e Piccola	45
	Media	35
	Grande	25
	Grande	45

Art. 15 - Spese ammissibili per investimenti alla produzione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento		
Art. 15 - Spese ammissibili per investimenti alla produzione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento.	Dimensione impresa	% intensità di aiuto
	Micro e Piccola	50
	Media	40

	Grande	30

Art. 16 - Studi e servizi di consulenza in materia di tutela dell'ambiente e di energia		
Art. 16 - Studi e servizi di consulenza in materia di tutela dell'ambiente e di energia	Dimensione impresa	% intensità di aiuto
	Micro e Piccola	80
	Media	70
	Grande	60

Allegato D: sostituzione dell'Allegato F al DPReg. n. 207/2023

ALLEGATO F: MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

(Riferito all'articolo 4, comma 1, lettera c))
La verifica del possesso del requisito di capacità economico-finanziaria ha esito positivo qualora almeno uno dei seguenti requisiti A e B è soddisfatto.

Requisito A) Sostenibilità finanziaria del progetto: ST/F ≤ 0,3
La spesa totale preventivata per il progetto non è superiore al 30% del fatturato
Requisito B) Congruenza fra patrimonio netto e costo del progetto: PN /ST ≥ 0,2

Il patrimonio netto è pari ad almeno il 20% della spesa totale preventivata per il progetto
ST = spesa totale preventivata per il progetto (ai sensi dell'articolo 4, comma 1 bis, si intende il costo complessivo dell'iniziativa, comprensivo dei costi non richiesti a contribuzione ma rilevanti al fine del calcolo della sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa stessa)..
F = fatturato annuo risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (corrispondente al valore dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* di cui alla *voce A1* dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile)
PN = patrimonio netto, intendendosi per tale il patrimonio netto, come definito all'art. 2424 del Codice civile, quale risultante dall'ultimo bilancio approvato, nei termini di legge, alla data della presentazione della domanda.

Per consentire l'accertamento di quanto sopra l'impresa dovrà fornire, su richiesta, l'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda o, nel caso di imprese individuali e di società di persone, dichiarazione di un commercialista iscritto all'albo che attesti i valori richiesti.
Per le imprese che non dispongano dei dati economici definitivi e approvati dell'ultimo esercizio in quanto costituitesi nell'anno di presentazione della domanda, l'accertamento della capacità economico-finanziaria sarà effettuato sulla base del solo criterio B). In tale fattispecie, il valore di PN (Patrimonio Netto) sarà accertato sulla base dell'importo del capitale sociale versato così come risultante dal certificato di iscrizione alla CCIAA o, nel caso di imprese individuali e di società di persone, sulla base della dichiarazione di un commercialista che attesti il valore del relativo patrimonio netto.
Nel caso in cui l'impresa richiedente abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, la stessa può utilizzare i dati contabili e le informazioni dell'ultimo esercizio il cui bilancio consolidato risulti approvato alla data di presentazione della domanda.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

25_51_1_DDC_AMB ENER_67419_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 4 dicembre 2025, n. 67419

DLgs. 152/2006 - Procedura di Valutazione di impatto ambientale per il progetto relativo alla realizzazione di due nuovi pozzi e di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del sito industriale SPIN di Torviscosa, da realizzarsi in Comune di Torviscosa (VIA605) - Proponente: SPIN Spa.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
RILEVATO che il progetto in argomento riguarda la realizzazione di due nuovi pozzi (P1N e P2N) di profondità 100 m e portata massima 250 m3/h e di una nuova rete di gestione delle acque prelevate dai nuovi pozzi e dai pozzi esistenti P2 e P5 della Linea Nord, modificati;
RILEVATO che il progetto è sottoposto a VIA regionale in quanto ricompreso nell'Allegato III lettera b) "Utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la derivazione superi i 1.000 litri al secondo e di acque sotterranee ivi comprese acque minerali e termali, nei casi in cui la derivazione superi i 100 litri al secondo" del D.Lgs. 152/2006;
VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
VISTA la lettera v) dell'allegato 1 alla Delibera della Giunta regionale n. 803 di data 21 marzo 2018 ad oggetto "D.lgs. 152/2006- Art. 27bis. Individuazione dell'Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale", che individua il Servizio gestione risorse idriche quale autorità competente al rilascio del provvedimento in argomento;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare, in relazione alla procedura di provvedimento autorizzatorio unico regionale, che:
- il proponente SPIN S.p.A. in data 2 dicembre 2024 ha presentato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);
- con nota prot. 0781419 del 9 dicembre 2024 il Servizio gestione risorse idriche ha sospeso i termini del procedimento al fine dell'espletamento delle fasi di pubblicità preliminare di cui all'art. 43 della LR n. 11/2015 e della eventuale successiva fase di valutazione della concorrenza di cui all'art. 44 della medesima legge regionale;
- con nota prot. n. 389409 di data 27 maggio 2025 il Servizio gestione risorse idriche ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione ai fini della verifica della completezza documentale;
- con nota prot. n. 423587 di data 11 giugno 2025 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio gestione risorse idriche che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 32, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 (Consultazioni transfrontaliere);
- con nota prot. n. 481912 di data 4 luglio 2025 il Servizio gestione risorse idriche ha comunicato la conclusione della fase di verifica documentale, richiedendo al proponente alcune integrazioni, trasmesse successivamente in data 1 agosto 2025;
- con nota prot. n. 555612 di data 8 agosto 2025 è stata data comunicazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico e della documentazione progettuale sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006;
- con nota prot. n. 570792 di data 20 agosto 2025 il Servizio valutazioni ambientali ha chiesto pareri collaborativi relativamente alla procedura di VIA al Comune di Torviscosa, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento, all'EDR di Udine, all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale,

all'ARPA e all'Autorità di Bacino del distretto delle Alpi Orientali;
VISTI i seguenti pareri pervenuti:
- Autorità di Bacino del distretto delle Alpi Orientali con nota prot. n. 12203 di data 8 settembre 2025;
- ARPA con nota prot. 29086 di data 8 settembre 2025;

RILEVATO che:
- il Servizio gestione risorse idriche con nota prot. n. 631081 del 17 settembre 2025 ha richiesto integrazioni alla Società proponente;
- in data 16 ottobre 2025 sono state trasmesse le sopra citate integrazioni;
- il Servizio gestione risorse idriche, con nota prot. 725934 del 22 ottobre 2025, ha informato i soggetti coinvolti dell'avvio della seconda fase di consultazione ed ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi per il 10 dicembre 2025;
- con nota prot. 738340 del 28 ottobre 2025 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto i pareri sulle integrazioni ai soggetti già precedentemente coinvolti;

VISTI i pareri pervenuti sulle integrazioni:
- Autorità di Bacino del distretto delle Alpi Orientali con nota prot. n. 15305 di data 5 novembre 2025;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. n. 806477 di data 21 novembre 2025;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 28 novembre 2025;
VISTO il parere n. VIA/5/2025 relativo alla riunione di data 3 dicembre 2025, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole in relazione alla valutazione di impatto ambientale;
CONSIDERATO che:
- il progetto deriva dalla sottoscrizione di un accordo tra le società dell'area industriale di Torviscosa e il Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, nel quale è riportato il piano di razionalizzazione del prelievo condiviso tra tutti gli utenti ed è quantificato il risparmio idrico previsto con la sua realizzazione;
- tale programma prevede la chiusura di alcuni pozzi della linea nord del sito industriale di Torviscosa, causa la vetustà degli stessi, e la parziale sostituzione di quelli rimasti con nuovi pozzi dotati di sistema di regolazione del prelievo;
- con tutti gli interventi previsti dall'accordo, parte dei quali realizzati dalla SPIN, il risparmio atteso, stimato sulla base del prelievo riferito al 2021, è dell'ordine dei 6 Mmc/anno e pertanto l'impatto sul corpo idrico sotterraneo interessato è da considerarsi positivo;

FATTO PRESENTE, come si evince dal parere della sopra citata Commissione, che:
- la realizzazione delle opere previste dal progetto in argomento avverrà all'interno delle aree di proprietà della SPIN, all'interno della zona industriale di Torviscosa;
- oltre ai due nuovi pozzi saranno realizzate le opere accessorie per la gestione e il collettamento delle acque allo stabilimento, con la realizzazione della rete delle tubature, sia interrate che esterne, alcune delle quali già esistenti, due serbatoi che fungeranno da polmoni e la sezione delle pompe che sarà alloggiata in un nuovo edificio apposito;
- per quanto riguarda lo stabilimento della SPIN, la modifica dell'approvvigionamento idrico non comporterà alcuna modifica alla produzione, così come non ci saranno variazioni delle emissioni complessive (emissioni in atmosfera, rifiuti, scarichi idrici, rumore, ecc.) autorizzate dello stabilimento;

RILEVATO che la Commissione, per quanto attiene ai possibili impatti del progetto sulle varie componenti ambientali, ha ritenuto che:
- le aree interessate dall'intervento risultano pavimentate e prive di vegetazione, pertanto non risultano impatti sulla componente vegetazione e fauna, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio;
- la componente paesaggio non subirà impatti diversi rispetto allo stato attuale in quanto le uniche opere nuove visibili saranno l'edificio alloggio delle pompe e i serbati fuori terra, che presentano caratteristiche simili alle costruzioni industriali dell'impianto. In fase di cantiere la presenza temporanea dei macchinari e delle maestranze non sarà visibile da punti di vista esterni all'area dello stabilimento;
- l'area risulta servita dalla rete viaria della zona industriale e vi sarà un flusso di 1/2 mezzi al giorno in più nel periodo del cantiere, della durata di 13 mesi. Tale flusso non modifica l'incidenza del traffico mezzi dello stabilimento sulle arterie interessate, mentre in fase di esercizio il traffico non viene modificato se non per l'accesso di mezzi nel caso di manutenzione dei pozzi o dei sistemi di adduzione dell'acqua;
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera di polvere e gas di scarico, vi sarà un lieve aumento in fase di cantiere delle emissioni dei mezzi necessari per la realizzazione delle opere, ma vista l'esiguità degli stessi non vi saranno modifiche alla qualità dell'aria nell'area. In relazione alla propagazione di polveri, la terebrazione dei pozzi avverrà con circolazione di fanghi per cui il materiale di risulta non sarà asciutto. Per gli scavi delle trincee delle tubazioni è prevista l'umidificazione delle aree in caso di situazioni siccitose. Inoltre, a riduzione dell'eventuale propagazione di polveri si rileva come le aree di lavoro siano già attualmente pavimentate. In fase di esercizio l'emissione in atmosfera dello stabilimento non subirà modifiche;

- in relazione alla componente acustica il rumore prodotto dai mezzi d'opera non inciderà significativamente sul rumore dell'area, venendo rispettati sia i limiti normativi emissivi che immissivi dell'area. In fase di esercizio l'unica emissione riguarda le pompe poste nell'edificio apposito in zona distante dai recettori più prossimi, che non modificherà il clima acustico complessivo dell'impianto. L'impianto ha un Piano di Monitoraggio Ambientale allegato al decreto AIA. A verifica delle previsioni modellistiche il proponente effettuerà una campagna di misure fonometriche dopo 3 mesi dall'entrata in esercizio dei due nuovi pozzi;
- l'impatto sul suolo si può ritenere trascurabile sia in fase di cantiere che in fase di esercizio per il fatto che le aree su cui verranno realizzati i pozzi e le relative infrastrutture sono già pavimentate e interne alla zona industriale. I materiali di risulta dagli scavi in esubero, rispetto ai quantitativi necessari per il rinterro, verranno gestiti come rifiuti, così come gli sfridi derivanti dalla perforazione dei pozzi;
- l'unico impatto di un certo rilievo sarà sulla componente acque sotterranee, ma alla fine della realizzazione delle opere si avrà una riduzione delle quantità delle acque emunte. Già la sola realizzazione del progetto in oggetto porta ad una diminuzione dell'emungimento delle acque necessarie alla SPIN, portando l'attuale quantità 5.256.000 m3 ai futuri 4.380.000 m3. Si rileva che il prelievo non depauperà la falda interessata, acquifero B, e non inciderà sulla qualità delle acque. I pozzi verranno eseguiti in maniera tale da non mettere in comunicazione falde diverse e i filtri saranno posti solo nella parte finale del foro. Per quanto riguarda l'utilizzo delle acque emunte non vi saranno modifiche allo stabilimento, e conseguentemente non vi saranno modifiche alle quantità e qualità delle acque di scarico e ai sistemi attuali di trattamento prima dell'immissione nei recettori, come attualmente autorizzate;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo;

RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale- il progetto relativo alla realizzazione di due nuovi pozzi e di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del sito industriale SPIN di Torviscosa, da realizzarsi in Comune di Torviscosa, presentato da SPIN S.p.A.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

DECRETA

1. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da SPIN S.p.A. - relativo alla realizzazione di due nuovi pozzi e di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del sito industriale SPIN di Torviscosa, da realizzarsi in Comune di Torviscosa.

2. Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

3. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso al Servizio gestione risorse idriche quale Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.

4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 4 dicembre 2025

CANALI

25_51_1_DDS_ED TECN_67083_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 1 dicembre 2025, n. 67083/GRFVG. (Estratto)

CA2 LP-D-ESP-327/197/ sub 06 - ORDPAG 02. DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condivise, relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Carlino. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, DPR 327/2001, è ordinato al Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, il pagamento a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno condiviso l'indennità proposta e per i quali non sono stati riscontrati gravami e rivendicazioni di terzi relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera, secondo gli importi indicati per ciascun proprietario nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Alle indennità da pagare di cui all'art. 1 del presente provvedimento, ove ricorrono i presupposti, si applica il regime fiscale di cui all'art. 35, DPR 327/2001.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 9 DPR 327/2001, qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione del presente decreto, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità accettate e successivamente contestate alla Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste.

Art. 5

I pagamenti delle indennità di cui all'art. 1 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Trieste, 1 dicembre 2025

MODOLO

ALLEGATO 1

COMUNE	ID	FOGLIO	MAPPALE	INTESTATARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESPROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
CA2	8	21	502	BARAZZUTTI Aida	*omissis*	*omissis*	*omissis*	210,00 €	5/6	175,00 €	140,00 €
CA2	9	21	503	BARAZZUTTI Aida	*omissis*	*omissis*	*omissis*	2.240,00 €	5/6	1.866,67 €	1.493,33 €
CA2	14_1	21	483_1	STEFANUTO Giorgio	*omissis*	*omissis*	*omissis*	735,00 €	5/8	459,38 €	367,50 €
CA2	14_1	21	483_1	STEFANUTO Elda	*omissis*	*omissis*	*omissis*	735,00 €	1/8	91,86 €	73,50 €
CA2	14_1	21	483_1	STEFANUTO Monica	*omissis*	*omissis*	*omissis*	735,00 €	1/8	91,86 €	73,50 €
CA2	14_2	21	483_2	STEFANUTO Giorgio	*omissis*	*omissis*	*omissis*	385,00 €	15/36	160,42 €	128,33 €
CA2	14_2	21	483_2	STEFANUTO Elda	*omissis*	*omissis*	*omissis*	385,00 €	15/36	160,42 €	128,33 €
CA2	14_2	21	483_2	STEFANUTO Monica	*omissis*	*omissis*	*omissis*	385,00 €	3/36	32,08 €	25,67 €
CA2	14_2	21	483_2	SARTORI Francesca	*omissis*	*omissis*	*omissis*	385,00 €	1/6	64,17 €	51,33 €
CA2	14_2	21	483_2	SARTORI Roberta	*omissis*	*omissis*	*omissis*	385,00 €	1/6	64,17 €	51,33 €
CA2	14_3	21	483_3	SARTORI Francesca	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.120,00 €	1/2	560,00 €	448,00 €
CA2	14_3	21	483_3	SARTORI Roberta	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.120,00 €	1/2	560,00 €	448,00 €
CA2	16	21	506	REGENI Alessandrina	*omissis*	*omissis*	*omissis*	595,00 €	1/2	297,50 €	238,00 €
CA2	17	21	492	CORSO Giuseppe	*omissis*	*omissis*	*omissis*	2.065,00 €	1/1	2.065,00 €	1.652,00 €
CA2	18	21	489	FATTORUTTO Michael	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.400,00 €	1/2	700,00 €	560,00 €
CA2	18	21	489	ABRAM Celestina	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.400,00 €	1/2	700,00 €	560,00 €
CA2	19	21	490	DEL SAL Albino	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.190,00 €	1/1	1.190,00 €	952,00 €
CA2	20	21	491	ALLA RISATA Srl	*omissis*		*omissis*	5.005,00 €	1/1	5.005,00 €	4.004,00 €
CA2	22	21	480	FRIULPESCA Srl	*omissis*		*omissis*	4.585,00 €	1/1	4.585,00 €	3.668,00 €
CA2	27	21	386	CASAGRANDE Maria	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.820,00 €	1/2	910,00 €	728,00 €
CA2	27	21	386	FILIPPO Aldo	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.820,00 €	1/2	910,00 €	728,00 €

ALLEGATO 1

COMUNE	ID	FOGLIO	MAPPALE	INTESTATARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESPROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
CA2	28	21	497	CASAGRANDE Maria	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.190,00 €	1/2	595,00 €	476,00 €
CA2	28	21	497	FILIPPO Aldo	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.190,00 €	1/2	595,00 €	476,00 €
CA2	34	21	336	PEZZATO Marco	*omissis*	*omissis*	*omissis*	315,00 €	1/6	52,50 €	42,00 €
CA2	34	21	336	PEZZATO Andrea	*omissis*	*omissis*	*omissis*	315,00 €	1/6	52,50 €	42,00 €
CA2	34	21	336	BOSCOLO Elide Maria	*omissis*	*omissis*	*omissis*	315,00 €	4/6	210,00 €	168,00 €
CA2	35	21	374	LA MAGRA Vincenzo	*omissis*	*omissis*	*omissis*	2.135,00 €	1/24	88,96 €	71,17 €
CA2	35	21	374	LA MAGRA Erica	*omissis*	*omissis*	*omissis*	2.135,00 €	11/24	978,54 €	782,83 €
CA2	35	21	374	ZANON Lidia	*omissis*	*omissis*	*omissis*	2.135,00 €	1/2	1.067,50 €	854,00 €
CA2	36	21	373	LA MAGRA Vincenzo	*omissis*	*omissis*	*omissis*	345,00 €	1/24	14,37 €	11,50 €
CA2	36	21	373	LA MAGRA Erica	*omissis*	*omissis*	*omissis*	345,00 €	11/24	158,15 €	126,52 €
CA2	36	21	373	ZANON Lidia	*omissis*	*omissis*	*omissis*	345,00 €	1/2	172,48 €	137,98 €
CA2	37	21	31	CODARIN Luigi	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.115,00 €	1/4	278,75 €	223,00 €
CA2	37	21	31	CODARIN Silvana	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.115,00 €	1/4	278,75 €	223,00 €
CA2	38	21	159	TEMPO Kelly	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.645,00 €	1/2	822,50 €	658,00 €
CA2	39	21	531	ZENTILIN Roger	*omissis*	*omissis*	*omissis*	490,00 €	1/1	490,00 €	392,00 €
CA2	47	21	467	BEGGIATO Manuela	*omissis*	*omissis*	*omissis*	2.040,00 €	1/4	510,00 €	408,00 €
CA2	47	21	467	SBICEGO Adriano	*omissis*	*omissis*	*omissis*	2.040,00 €	1/2	1.020,00 €	816,00 €
CA2	47	21	467	SBICEGO Claudio	*omissis*	*omissis*	*omissis*	2.040,00 €	1/4	510,00 €	408,00 €
CA2	48	21	469	BEGGIATO Manuela	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.750,00 €	1/4	437,50 €	350,00 €
CA2	48	21	469	SBICEGO Adriano	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.750,00 €	1/2	875,00 €	700,00 €
CA2	48	21	469	SBICEGO Claudio	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.750,00 €	1/4	437,50 €	350,00 €

ALLEGATO 1

COMUNE	ID	FOGLIO	MAPPALE	INTESTATARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESPROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
CA2	49	21	468	BEGGIATO Manuela	*omissis*	*omissis*	*omissis*	5.390,00 €	1/4	1.347,50 €	1.078,00 €
CA2	49	21	468	SBICEGO Adriano	*omissis*	*omissis*	*omissis*	5.390,00 €	1/2	2.695,00 €	2.156,00 €
CA2	49	21	468	SBICEGO Claudio	*omissis*	*omissis*	*omissis*	5.390,00 €	1/4	1.347,50 €	1.078,00 €
CA2	50	21	470	BEGGIATO Manuela	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.925,00 €	1/4	481,25 €	385,00 €
CA2	50	21	470	SBICEGO Adriano	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.925,00 €	1/2	962,50 €	770,00 €
CA2	50	21	470	SBICEGO Claudio	*omissis*	*omissis*	*omissis*	1.925,00 €	1/4	481,25 €	385,00 €

25_51_1_DDS_FORM_67127_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 dicembre 2025, n. 67127

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurriculari. Approvazione Tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 17 novembre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

RICHIAMATI i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009
- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
					TOTALE	3.492.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata

la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 63182/GRFVG del 20 novembre 2025, con cui sono stati approvati i tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 31 ottobre 2025, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	278.922,00	494.414,00	230.232,00	1.003.568,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	46.102,00	1.849,00	129.856,00	177.807,00
					TOTALE	1.181.375,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
PRECISATO che le proposte di tirocinio extracurriculare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;
SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
SPECIFICATO inoltre che il paragrafo 9.4 della Direttiva prevede che, nel caso sia presentata più volte la medesima operazione, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti;
VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 17 novembre 2025;
PRESO ATTO che sono state presentate 16 operazioni, delle quali 3 sono state oggetto di rinuncia prima della verifica di ammissibilità;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 ottobre 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 26 novembre 2025;
PRESO ATTO, dal citato verbale, che 12 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 1 operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 12 operazioni per complessivi euro 51.912,00 così suddivisi:

- 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 26.556,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022
- 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 16.104,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	274.296,00	489.788,00	230.232,00	994.316,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	19.546,00	1.849,00	113.752,00	135.147,00
					TOTALE	1.129.463,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAzZA entro le ore 17.00 del 17 novembre 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 12 operazioni per complessivi euro 51.912,00 così suddivisi:

- 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 26.556,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022
- 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 16.104,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	**Priorità**	**Denominazione**	**ATI 1 GIULIANO ISONTINO**	**ATI 2 FRIULI**	**ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO**	**TOTALE**
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	274.296,00	489.788,00	230.232,00	994.316,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	19.546,00	1.849,00	113.752,00	135.147,00
					TOTALE	1.129.463,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 dicembre 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20071	14/11/2025 10:49:48	2025/20071/0	D24E22001110009	Tirocinio in addetto alle lavorazioni di cioccolateria - B.S.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20074	14/11/2025 11:32:07	2025/20074/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PASTICCERIA - Y.S.S.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20075	14/11/2025 11:41:24	2025/20075/0	D24E22001110009	Tirocinio in Addetto alle funzioni di segreteria - D.G.P.	3.426,00	3.426,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20078	14/11/2025 13:10:00	2025/20078/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO – D.C.T.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 4/22 – PIAZZA - Tirocini adulti	2025/20175	17/11/2025 11:03:21	2025/20175/0	D24E22001110009	Tirocinio per assistente ai servizi di Intermediazione per compravendita/affitto di immobili - G.P.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20177	17/11/2025 12:11:12	2025/20177/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA - P.I.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20180	17/11/2025 16:39:05	2025/20180/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA DI CENTRO ESTETICO - T.G.	4.626,00	4.626,00
				N.ro operazioni :	**7**			**31.182,00**	**31.182,00**

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 4/22 – PIAZZA - Tirocini adulti	2025/20179	17/11/2025 12:35:16	2025/20179/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' DI SEGRETERIA E LAVORI D'UFFICIO - D.T.T.	4.626,00	4.626,00
				N.ro operazioni :	**1**			**4.626,00**	**4.626,00**

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20076	14/11/2025 12:04:28	2025/20076/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA' - G.A.	4.626,00	4.626,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20077	14/11/2025 12:40:56	2025/20077/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN ADDETTO FRONT OFFICE E AFFARI GENERALI - G.A.	3.426,00	3.426,00

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20079	14/11/2025 18:11:22	2025/20079/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER ASSISTENTE VETERINARIO - A.B.	3.426,00	3.426,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20178	17/11/2025 12:25:43	2025/20178/0	D24E22001130009	Tirocinio per analista di software - S.S.	4.626,00	4.626,00
				N.ro operazioni :	**4**			**16.104,00**	**16.104,00**
				Totale N.ro operazioni :	**12**		**Totale con finanziamento :**	**51.912,00**	**51.912,00**

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20073	14/11/2025 11:10:55	2025/20073/0	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINARI UTENSILI INDUSTRIALI - F.G.	Rinuncia prima della verifica di ammissibilità
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20176	17/11/2025 12:07:02	2025/20176/0	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA GESTIONE DI CANTIERE EDILE - P.A.	Rinuncia prima della verifica di ammissibilità

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20072	14/11/2025 10:51:20	2025/20072/0	TIROCINIO IN ADDETTA AL FRONT OFFICE E A FUNZIONI DI SEGRETERIA - T.A.	Rinuncia prima della verifica di ammissibilità
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/20174	17/11/2025 10:05:34	2025/20174/0	TIROCINIO PER PROGRAMMATORE ERP - E.M.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
				Totale N.ro operazioni :	4		

25_51_1_DDS_FORM_67647_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 dicembre 2025, n. 67647

Attività di formazione professionale finanziate con fondi pubblici. Sospensione della decorrenza dei termini di presentazione delle comunicazioni inerenti la gestione didattica delle operazioni, dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche nel periodo 22 dicembre 2025 - 6 gennaio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);
VISTO il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con DPReg. n.0140/Pres./2017;
VISTO il decreto del Presidente della Regione del 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";
RICORDATO che nel settore della formazione professionale vengono emanati avvisi per la presentazione, la valutazione e la realizzazione di operazioni finanziate con fondi assegnati dalla Commissione Europea, dallo Stato con destinazione vincolata e con altri fondi pubblici;
EVIDENZIATO che gli avvisi definiscono, tra l'altro, i termini per la presentazione, da parte dei beneficiari, dei rendiconti delle spese sostenute ovvero delle relazioni tecnico fisiche delle operazioni, e precisato che tali termini sono mobili, in quanto generalmente fissati in sessanta giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto;
CONSIDERATO che il periodo natalizio, durante il quale gli enti di formazione chiudono le sedi per la sospensione delle lezioni che seguono un calendario analogo a quello scolastico, comporta oggettive e diffuse difficoltà a rispettare i termini di cui si tratta;
VISTO il Decreto n° 11579/GRFVG del 10/03/2025 Piano sviluppo e coesione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Sezione speciale. Area tematica 11 - Istruzione e Formazione. Settore di intervento 11.01 - Strutture educative e formative. Sostegno al sistema regionale formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni. Modifiche all'Avviso approvato con decreto n° 20744/GRFVG del 2 maggio 2024.
VISTA la Delibera CIPESS n. 43 del 09 luglio 2024 (pubblicata in G.U. n. 231 del 02 ottobre 2024) con la quale è stato adottato il Programma Operativo Complementare POC 2014-2020 per euro 36.600.000,00, derivanti dalla rendicontazione delle spese emergenziali anticipate dallo Stato in periodo emergenziale COVID (art. 242, comma 2, decreto-legge n. 34 del 2020);
VISTO che nel succitato Programma Operativo Complementare POC 2014-2020 ha trovato collocazione l'azione relativa al "Sostegno al sistema regionale formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici", precedentemente inserita nella Sezione speciale del Piano Sviluppo Coesione, finanziariamente ridotta a seguito dell'adozione del POC;

RAVVISATA l'opportunità di sospendere, nel periodo dal 22 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026, la decorrenza dei termini per la presentazione delle comunicazioni inerenti la gestione didattica delle operazioni nonché, la presentazione dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche relativamente a tutte le operazioni finanziate con fondi assegnati dalla Commissione Europea, dallo Stato con destinazione vincolata e comunque a tutte le operazioni finanziate con fondi pubblici ad eccezione delle operazioni finanziate con fondi POC di cui al succitato il Decreto n° 11579/GRFVG del 10/03/2025;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è sospesa, nel periodo dal 22 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026, la decorrenza dei termini per la presentazione delle comunicazioni inerenti la gestione didattica delle operazioni, la presentazione dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche relativamente a tutte le operazioni finanziate con fondi assegnati dalla Commissione Europea, dallo Stato con destinazione vincolata e comunque a tutte le operazioni finanziate con fondi pubblici ad eccezione delle operazioni finanziate con fondi POC di cui al succitato il Decreto n° 11579/GRFVG del 10/03/2025 .
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 dicembre 2025

MARZINOTTO

25_51_1_DDS_FORM_67842_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 dicembre 2025, n. 67842

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Formazione permanente per Gruppi omogenei - Coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 30 novembre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:
- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati me-

diante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
RICHIAMATO il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;
SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;
RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;
RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;
PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;
DATO ATTO che il punto 9.04 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sull'annualità (GOL) 2023, ripartendola in relazione ai singoli Percorsi GOL;
DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL anche per l'annualità (GOL) 2023;
RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001
- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

RICHIAMATO il decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;
EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724,00 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;
RICHIAMATO il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse residue disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33	1.788.897,15	972.842,19	4.104.564,67
P2 - Upskilling	1.976.602,45	2.393.261,66	1.631.773,84	6.001.637,95
P3 - Reskilling	3.090.068,02	4.307.768,13	2.592.354,86	9.990.191,01
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62	376.913,74	218.270,76	863.738,12

RICHIAMATO il decreto n. 38068/GRFVG del 21 luglio 2025, con il quale è stata ridefinita la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO, ed a seguito del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.043.841,33	1.805.529,15	972.842,19	3.822.212,67
P2 - Upskilling	3.221.244,45	4.327.929,66	2.331.943,84	9.881.117,95
P3 - Reskilling	3.900.500,02	5.240.549,13	2.823.674,86	11.964.724,00
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62	405.095,74	218.270,76	924.876,12

RICHIAMATO il decreto n. 66771/GRFVG del 28 novembre 2025, di approvazione delle operazioni clone FPGO PRO e SK presentate a valere sul Programma GOL nel mese di ottobre 2025, in forza del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.773.057,15	970.602,19	3.784.244,67
P2 - Upskilling	3.027,45	17.325,66	458.179,84	478.532,95
P3 - Reskilling	13.465,02	1.943.341,13	820.597,86	2.777.404,01
P4- Lavoro e Inclusione	164.413,62	280.141,74	205.950,76	650.506,12

PRECISATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente alla Direttiva, come da ultimo modificata con decreto n. 53601/GRFVG del 14 ottobre 2025, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento Occupazionale, Upskilling o Reskilling;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente, dal 3 novembre 2022, con modalità a sportello con cadenza quindicinale entro le ore 17:00 del quindicesimo e l'ultimo giorno di ogni mese;
SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR-Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023, pervenute entro le ore 17:00 del 30 novembre 2025;
CONSTATATO che è pervenuta 1 operazione a valere sul programma GOL - annualità 2023;
EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 30 novembre 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 3 dicembre 2025;
PRESO ATTO, dal citato verbale, che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la selezione delle operazioni FPGO_COP presentate sul programma GOL - annualità 2023 determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, di 1 operazione FPGO_COP per complessivi euro 41.164,00 che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI;
EVIDENZIATO che la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.773.057,15	970.602,19	3.784.244,67
P2 - Upskilling	3.027,45	17.325,66	458.179,84	478.532,95
P3 - Reskilling	13.465,02	1.902.177,13	820.597,86	2.736.240,01
P4- Lavoro e Inclusione	164.413,62	280.141,74	205.950,76	650.506,12

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come

modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1° agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL entro le ore 17:00 del 30 novembre 2025, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, di 1 operazione FPGO_COP per complessivi euro 41.164,00 che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI.
3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.773.057,15	970.602,19	3.784.244,67
P2 - Upskilling	3.027,45	17.325,66	458.179,84	478.532,95
P3 - Reskilling	13.465,02	1.902.177,13	820.597,86	2.736.240,01
P4- Lavoro e Inclusione	164.413,62	280.141,74	205.950,76	650.506,12

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 5 dicembre 2025

MARZINOTTO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR – GOL 2023 – P3 – RESKILLING - FPGO Coprogettati	2025/20629	28/11/2025 12:08:10	2025/20629/0	D92B22002110001	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI	41.164,00	41.164,00
				N.ro operazioni :	**1**			**41.164,00**	**41.164,00**
				Totale N.ro operazioni :	**1**		**Totale con finanziamento :**	**41.164,00**	**41.164,00**

25_51_1_DDS_GEST RIS IDR_66248_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche 28 novembre 2025, n. 66248. (Estratto)

DLgs. n. 152/2006, art. 27-bis, Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) - Progetto di costruzione di una condotta di collegamento tra il "Canale Sade" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago da realizzarsi nei Comuni di Osoppo, Trasaghis e Gemona del Friuli. Titolare del PAUR: Consorzio di bonifica Pianura Friulana - con sede legale in Udine, viale Europa Unita, 141 - CF 02829620307. LLPP - ALP-PAUR - 0 - 30 PAUR/30.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Di adottare, per le motivazioni di cui alla premessa, costituenti parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 27-bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006, la Determinazione motivata positiva di conclusione della Conferenza dei servizi, come dalle risultanze favorevoli della stessa e di rilasciare al Consorzio di Bonifica Piaunura Friulana, CF 02829620307, con sede legale in Udine al Viale Europa Unita n. 141, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la costruzione e l'esercizio di una condotta di collegamento tra il "Canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago da realizzarsi nei Comuni di Osoppo, Trasaghis e Gemona del Friuli.

Art. 2

Il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende i seguenti titoli abilitativi, costituenti tutti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- Decreto n°18437/AMB del 10.04.2025 con cui è stata dichiarata la compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi (ALLEGATO A_ VIA 588);
- Decreto n°57391/GRFVG del 31.10.2025 di Variante alla concessione di derivazione di acqua pubblica di cui alla RD 1775/1933 e LR 11/2015, ad uso idroelettrico, irriguo agricolo e domestico dai Fiumi Ledra e Tagliamento di cui al decreto n. ALP7/2648/UD/IGD/91 e relativo disciplinare suppletivo - prot. gen. n. 8495/2025 d.d. 06.10.2025 - al Disciplinare n. rep 1121 del 23.12.2008, contenente gli obblighi e le condizioni a cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione d'acqua (ALLEGATO_B);
- tutti i titoli abilitativi di cui alla tabella 2 del presente provvedimento, qui integralmente richiamati.

(omissis)

Art. 5

I succitati Provvedimenti esplicheranno efficacia, anche in termini temporali, a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

(omissis)

Art. 8

Copia del presente provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio gestione risorse idriche e sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Art. 9

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro sessanta (60) e centoventi (120) giorni.

Trieste, 28 novembre 2025

DE ALTI

25_51_1_DDS_ISTR ORIENT_67331_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 3 dicembre 2025, n. 67331

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Approvazione operazioni clone di prototipo - CUP D21I23000450009 - Progetti formativi area B.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;
VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);
VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo;
PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 12/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di

Euro 3.000.000,00-
VISTO il decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026" e s.m.i.;
VISTO il decreto n. 47989/GRFVG del 18 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte di candidatura e dei progetti presentati nell'ambito dell'"Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026";
VISTO il decreto n. 16096/GRFVG del 05 aprile 2024 che modifica la composizione della Commissione;
VISTO il decreto 49779/GRFVG del 27 ottobre 2023 che approva la graduatoria delle candidature presentate e affida al CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI l'incarico di soggetto attuatore delle operazioni di cui all'"Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026", di cui al suddetto decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i.;
VISTO il decreto 59033/GRFVG del 29 novembre 2023 di concessione e impegno fondi con il quale è stato concesso il contributo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per la copertura delle attività negli anni 2023, 2024 e 2025, a favore di CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, C.F./Partita IVA: 01905060305, quale Capofila della costituenda ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26" CUP: D21I23000450009 - D21I23000460009- D21I23000470009;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 12/01/2024 "Programma regionale Fondo sociale Europeo Plus 2021/2027 Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento", con la quale si è provveduto ad aumentare la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo della somma di Euro 18.000,00--, per un valore complessivo di Euro 3.018.000,00--;
VISTO il decreto n. 54503/GRFVG del 10/11/2024 di concessione e impegno fondi delle attività di sostegno all'utenza per gli anni 2025 e 2026 a favore di CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, C.F./Partita IVA: 01905060305, quale Capofila dell'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", CUP: D21I24000430009;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2012 del 20 dicembre 2024 "Programma regionale fondo sociale Europeo plus 2021/2027. pianificazione periodica delle operazioni - PPO. annualità 2023. Aggiornamento", con la quale si è provveduto ad aumentare la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo della somma di Euro 1.782.000,00-, per un valore complessivo di Euro 4.800.000,00-;
VISTO il decreto n. 28832/GRFVG del 06/06/2025 di concessione e impegno fondi delle attività di sostegno all'utenza per l'anno 2025 per un importo di Euro 32.000,00- a favore di CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, C.F./Partita IVA: 01905060305, quale Capofila dell'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", CUP: D21I24000430009;
VISTO il decreto n. 30002/GRFVG del 12/06/2025 di concessione e impegno fondi delle azioni di sistema e attività non formative per gli anni 2025, 2026 e 2027 per un importo di Euro 1.750.000,00-- a favore di CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, C.F./Partita IVA: 01905060305, quale Capofila dell'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", CUP: D21I23000470009 - D21I23000460009;
VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 500 del 11/04/2025 "Programma regionale Fondo Sociale Europeo PLUS 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento" che aumenta di Euro 1.000.000,00-- (risorse PAR) la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo, che passa da Euro 4.800.000,00-- a Euro 5.800.000,00--, per garantire l'attuazione dell'intervento;
VISTA la L.R. 12/2025 di Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26. Art. 7 art 7 comma 73;
VISTO il decreto n. 52526/GRFVG del 09/10/2025 (Sesta modifica dell'Avviso) che, fra l'altro, ha aumentato la dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività previste dal Programma specifico n. 12/23 - "Percorsi di orientamento educativo" portandola a Euro 5.800.000,00- così suddivisi:
a) Euro 5.650.000,00- a valere sul PR FSE + 2021-27 a copertura delle spese per le attività relative alle quattro aree tematiche di cui al paragrafo 7, da realizzare nelle sette aree territoriali;
b) Euro 150.000,00- a valere sul PR FSE + 2021-27 a copertura delle spese per "Attività di sostegno all'utenza" di cui al paragrafo 20; tali attività sono di tipo trasversale, da realizzare sull'intero territorio regionale;
VISTO il decreto n. 63128/GRFVG del 20/11/2025 di concessione e impegno fondi per un importo di Euro 100.000,00- (centomila/00) per la copertura delle "Attività di sostegno all'utenza" - CUP

D21I24000430009, a favore di CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, C.F./Partita IVA: 01905060305, quale Capofila della ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", soggetto Ascot 2026549 a valere sul capitolo n. 61846 per l'annualità 2025;

VISTO il decreto n. 63129/GRFVG del 20/11/2025 di concessione e impegno fondi per un importo complessivo pari a Euro 900.000,00- (novecentomila/00) per la realizzazione di azioni di sistema e attività non formative per gli anni 2025, 2026 e 2027 a favore di CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, C.F./Partita IVA: 01905060305, quale Capofila dell'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", CUP: D21I23000470009 - D21I23000460009, a valere sul capitolo n. 61846 per l'annualità 2025, così suddivise:

tipologia	CUP	2026
azioni di sistema	D21I23000470009	Euro 252.000,00-
azioni non formative	D21I23000460009	Euro 648.000,00-
	TOTALE	Euro 900.000,00-

RICHIAMATI i propri decreti n. 21034/GRFVG del 06 maggio 2024, n. 24258/GRFVG del 22 maggio 2024, n. 34110/GRFVG del 15 luglio 2024, n. 49082/GRFVG del 15 ottobre 2024, n. 54494/GRFVG del 10 novembre 2024, n. 59105/GRFVG del 25 novembre 2024, n. 23445/GRFVG del 9 maggio 2025, n. 36119/GRFVG del 10 luglio 2025, n. 39290/GRFVG del 28 luglio 2025 di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni prototipo presentate dall'ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26, secondo le previsioni dell'Avviso citato;

VISTI i propri decreti di approvazione delle operazioni clone di prototipo n. 18641/GRFVG del 11 aprile 2025 e n. 31172/GRFVG del 18.06.2025;

VISTE le operazioni clone di prototipo avviate ed autorizzate o rinunciate dal mese di luglio 2025 al mese di novembre 2025 come da Allegato 1 parte integrante del presente decreto;

RAVVISATA la necessità di provvedere al finanziamento delle operazioni clone di prototipo di cui ai precedenti capoversi;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni clone di prototipo approvate e ammesse a finanziamento;
- elenco delle operazioni clone di prototipo rinunciate;

costituenti rispettivamente l'Allegato 1 e l'Allegato 2 parti integranti del presente decreto;

CONSIDERATO che:

- l'Allegato 1 del presente decreto determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 67 operazioni clone di prototipo per complessivi Euro 209.264,00- (duecentonovemiladuecentosessantaquattro/00-);
- l'Allegato 2 del presente decreto determina le operazioni rinunciate che pertanto non vengono ammesse a finanziamento;

PRECISATO che l'operatore Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - "ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26" con capofila CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO altresì che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTE le disposizioni sancite dalla normativa regionale relativa all'organizzazione dell'Amministrazione (Legge regionale n. 18/1996) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della regione Friuli Venezia Giulia (Decreto n. 39/Pres. del 24 febbraio 2015, art. 8);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27

del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" che prevede l'assegnazione dell'azione "g) 1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, in relazione all'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - Attiva-Scuola 2023-2026 Programma specifico 12/23, approvato con decreto n Decreto 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni clone di prototipo approvate e ammesse a finanziamento (Allegato 1)
- elenco delle operazioni clone di prototipo rinunciate (Allegato 2);

presentate dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - "ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26" come comunicato dal capofila CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' CO-OPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, come da Allegati 1 e 2 parte integrante del presente provvedimento;
2. L'elenco di cui all'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 67 operazioni clone di prototipo per complessivi Euro 209.264,00- (duecentonovemiladuecentosessantaquattro/00-);
3. Le operazioni di cui all'elenco riportato nell'Allegato 1 sono finanziate con le risorse impegnate con proprio decreto n. 59033/GRFVG del 30 novembre 2023.
4. L'elenco di cui all'Allegato 2 determina le operazioni clone di prototipo rinunciate che pertanto non vengono ammesse a finanziamento;
5. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1 e 2, parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Udine, 3 dicembre 2025

PAVATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE DI PROTOTIPO APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO
FSE+ 2021/27 – PS 12/23 – ATTIVASCUOLA - Decreto n. 31601/GRFVG del 04.07.2023 e s.m.i.
capofila: CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE **CUP: D21I23000450009**

N,	Pratica - Data Presentazione	Pratica - Titolo	Progetto - Codice	Erogatore	Linea Intervento	Contributo Richiesto	Contributo Finanziabile
1	30/06/2025 11:18:30	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/8315/0	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
2	04/11/2025 12:40:03	ORGANIZZATI E SODDISFATTI NELLO STUDIO E NELLA VITA	2025/18324/0	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.280,00 €	3.280,00 €
3	04/11/2025 13:56:49	ORGANIZZATI E SODDISFATTI NELLO STUDIO E NELLA VITA	2025/18326/0	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.280,00 €	3.280,00 €
4	24/06/2025 10:11:37	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/8155/0	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
5	24/06/2025 10:14:05	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/8154/0	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
6	02/10/2025 13:21:57	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/14259/0	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
7	02/10/2025 13:23:34	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/14260/0	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
8	02/10/2025 13:25:22	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/14261/0	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €

9	03/10/2025 11:57:29	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/14588/0	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
10	03/10/2025 12:49:57	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/14594/0	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
11	16/10/2025 17:01:15	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/17010/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
12	22/10/2025 16:35:59	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/17308/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
13	22/10/2025 16:37:33	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/17309/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
14	22/10/2025 16:38:53	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/17310/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
15	22/10/2025 16:40:11	CULTURA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE - SS 1	2025/17311/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
16	22/10/2025 16:41:38	CULTURA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE - SS 1	2025/17312/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
17	27/10/2025 12:39:11	GESTIONE DEI CONFLITTI: ASCOLTO E MEDIAZIONE	2025/17552/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	2.624,00 €	2.624,00 €
18	30/10/2025 11:32:39	PALESTRA DISCIPLINE UMANISTICHE	2025/17779/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.936,00 €	3.936,00 €
19	30/10/2025 13:08:58	PALESTRA DISCIPLINE UMANISTICHE	2025/17785/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.936,00 €	3.936,00 €

20	30/10/2025 13:13:07	PALESTRA DISCIPLINE UMANISTICHE	2025/17786/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.936,00 €	3.936,00 €
21	30/10/2025 13:16:06	PALESTRA DISCIPLINE UMANISTICHE	2025/17787/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.936,00 €	3.936,00 €
22	30/10/2025 15:32:29	PALESTRA DISCIPLINE TECNICHE E SCIENTIFICHE	2025/17792/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.936,00 €	3.936,00 €
23	30/10/2025 15:35:24	PALESTRA DISCIPLINE TECNICHE E SCIENTIFICHE	2025/17793/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.936,00 €	3.936,00 €
24	30/10/2025 15:38:22	PALESTRA DISCIPLINE TECNICHE E SCIENTIFICHE	2025/17794/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.936,00 €	3.936,00 €
25	30/10/2025 15:40:39	PALESTRA DISCIPLINE TECNICHE E SCIENTIFICHE	2025/17795/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.936,00 €	3.936,00 €
26	31/10/2025 09:15:58	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/17857/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
27	31/10/2025 09:17:49	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/17858/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
28	31/10/2025 09:20:40	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/17859/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
29	31/10/2025 09:24:09	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/17860/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
30	31/10/2025 09:25:39	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/17861/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €

31	31/10/2025 10:13:28	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/17866/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
32	31/10/2025 10:19:58	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/17869/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
33	31/10/2025 10:21:08	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/17870/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
34	31/10/2025 10:22:21	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/17871/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
35	31/10/2025 10:23:32	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/17872/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
36	31/10/2025 10:27:40	CIBO, CULTURA E SOSTENIBILITA'	2025/17876/0	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	4.920,00 €	4.920,00 €
37	30/10/2025 16:01:37	REALIZZO DAL DIRE AL FARE	2025/17796/0	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.280,00 €	3.280,00 €
38	30/10/2025 16:04:17	REALIZZO DAL DIRE AL FARE	2025/17798/0	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.280,00 €	3.280,00 €
39	30/10/2025 16:11:22	REALIZZO DAL DIRE AL FARE	2025/17801/0	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.280,00 €	3.280,00 €
40	30/10/2025 16:13:32	REALIZZO DAL DIRE AL FARE	2025/17803/0	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.280,00 €	3.280,00 €
41	30/10/2025 16:16:19	REALIZZO DAL DIRE AL FARE	2025/17805/0	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.280,00 €	3.280,00 €

42	29/10/2025 14:00:10	GESTIONE DEI CONFLITTI: ASCOLTO E MEDIAZIONE	2025/17702/0	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	2.624,00 €	2.624,00 €
43	24/09/2025 11:07:21	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/13145/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
44	29/09/2025 16:28:12	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/13561/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
45	29/09/2025 16:30:27	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/13562/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
46	29/09/2025 16:32:20	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/13563/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
47	29/09/2025 16:36:08	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/13564/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
48	29/09/2025 16:39:53	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/13565/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
49	30/09/2025 11:54:46	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/13861/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
50	30/09/2025 11:59:17	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/13862/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
51	30/09/2025 12:04:43	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/13865/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
52	30/09/2025 12:15:58	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/13868/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €

53	03/10/2025 10:52:05	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/14583/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
54	03/10/2025 11:17:53	GESTIONE DEI CONFLITTI: ASCOLTO E MEDIAZIONE	2025/14586/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	2.624,00 €	2.624,00 €
55	03/10/2025 11:22:29	GESTIONE DEI CONFLITTI: ASCOLTO E MEDIAZIONE	2025/14587/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	2.624,00 €	2.624,00 €
56	03/10/2025 12:02:59	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/14590/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
57	14/10/2025 15:58:02	ORGANIZZATI E SODDISFATTI NELLO STUDIO E NELLA VITA	2025/16489/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.280,00 €	3.280,00 €
58	14/10/2025 16:06:14	ORGANIZZATI E SODDISFATTI NELLO STUDIO E NELLA VITA	2025/16490/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.280,00 €	3.280,00 €
59	14/10/2025 16:10:16	ORGANIZZATI E SODDISFATTI NELLO STUDIO E NELLA VITA	2025/16491/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.280,00 €	3.280,00 €
60	14/10/2025 16:12:21	ORGANIZZATI E SODDISFATTI NELLO STUDIO E NELLA VITA	2025/16492/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.280,00 €	3.280,00 €
61	14/10/2025 16:15:33	CULTURA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE - PRI	2025/16493/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
62	16/10/2025 14:07:50	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/16656/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
63	30/10/2025 12:58:03	GESTIONE DEI CONFLITTI: ASCOLTO E MEDIAZIONE	2025/17783/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	2.624,00 €	2.624,00 €

64	30/10/2025 13:00:23	GESTIONE DEI CONFLITTI: ASCOLTO E MEDIAZIONE	2025/17784/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	2.624,00 €	2.624,00 €
65	06/11/2025 10:27:10	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/19572/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	1.968,00 €	1.968,00 €
66	06/11/2025 11:37:55	GESTIONE DEI CONFLITTI: ASCOLTO E MEDIAZIONE	2025/19578/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	2.624,00 €	2.624,00 €
67	10/11/2025 16:17:20	REALIZZO DAL DIRE AL FARE	2025/19735/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	3.280,00 €	3.280,00 €
TOTALE OPERAZIONI: 67					**TOTALE**	**209.264,00 €**	**209.264,00 €**

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE DI PROTOTIPO RINUNCIATE
FSE+ 2021/27 – PS 12/23 – ATTIVASCUOLA - Decreto n. 31601/GRFVG del 04.07.2023 e s.m.i.
capofila: CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE **CUP: D21I23000450009**

N.	Pratica - Data Presentazione	Pratica - Titolo	Pratica - Progetto - Codice	Erogatore	Linea Intervento	Costo ammesso	Contributo ammesso
1	20/03/2025 10:18:16	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/5079/0	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	0,00 €	0,00 €
2	26/03/2025 10:33:14	GESTIONE DEI CONFLITTI: ASCOLTO E MEDIAZIONE	2025/5480/0	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	0,00 €	0,00 €
3	06/03/2025 15:16:02	IA: IL PENSIERO CRITICO E VERIFICA DEI FATTI	2025/3993/0	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	0,00 €	0,00 €
4	06/03/2025 15:26:48	IA: IL PENSIERO CRITICO E VERIFICA DEI FATTI	2025/3994/0	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	0,00 €	0,00 €
5	01/10/2025 16:25:01	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/14050/0	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	0,00 €	0,00 €
6	11/02/2025 15:28:31	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/2516/0	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	0,00 €	0,00 €
7	26/02/2025 14:28:24	MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI	2025/3555/0	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	0,00 €	0,00 €

8	18/03/2025 16:30:24	PALESTRA DISCIPLINE TECNICHE E SCIENTIFICHE	2025/4909/0	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	0,00 €	0,00 €
9	18/03/2025 16:36:23	PALESTRA DISCIPLINE TECNICHE E SCIENTIFICHE	2025/4914/0	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	0,00 €	0,00 €
10	28/02/2025 11:29:47	A UN PASSO DALL'AZIENDA: MI CANDIDO E MI PRESENTO	2025/3704/0	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	0,00 €	0,00 €
11	10/04/2025 16:45:28	ORGANIZZATI E SODDISFATTI NELLO STUDIO E NELLA VITA	2025/6460/0	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI	0,00 €	0,00 €

TOTALE OPERAZIONI: 11

TOTALE 0,00 € 0,00 €

25_51_1_DDS_VALOR QUAL PROD_67197_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 2 dicembre 2025, n. 67197

Approvazione dell'elenco provvisorio delle domande ammissibili al regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione e dei vigneti, presentate per la campagna vitivinicola 2025 - 2026, in attuazione dell'articolo 58 del Regolamento (UE) 2021/2115, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149, di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 2021del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'articolo 46 relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare l'articolo 58 per quanto concerne la ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 023/Pres., recante "Regolamento di disciplina delle modalità tecnico-procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in attuazione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20";
VISTA la direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";
VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";
VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 ottobre 2015 (Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione, per quanto riguarda la sottomisura del reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie, nell'ambito della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti);
VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
RICHIAMATO il piano strategico nazionale 2023/2027, presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 ed approvato dalla stessa in data 2 dicembre 2022;
VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 2 dicembre 2024, n. 635206 (Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. Mm. E ii. Per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 21 maggio 2024, n. 062/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ricon-

versione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2024/2025, in attuazione dell'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il decreto del direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 3760/GRFVG del 31 maggio 2025 con il quale è stato emanato il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2025/2026;
PRESO ATTO che nel citato bando si assicura una quota di finanziamento non superiore al 15% delle risorse stesse alle domande di reimpianto per motivi fitosanitari;
VISTA la Circolare AGEA Coordinamento protocollo n. 1090 del 9 gennaio 2025 recante "VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti.";
VISTE le Istruzioni operative n. 6 del 17 gennaio 2025, AGEA prot. n. 3389 dell'Organismo pagatore Agea recante "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2025/2026", successivamente modificate dalle Istruzioni operative n. 117 del 30 ottobre 2025, AGEA prot. n. 86907 dell'Organismo pagatore Agea;
ATTESO che 174 aziende hanno presentato entro i termini, tramite il portale S.I.A.N., la domanda di pagamento per la ristrutturazione vigneti per la campagna 2025/2026;
PRESO ATTO dei dati forniti da AGEA e di quanto dichiarato dalle aziende richiedenti nelle domande presentate tramite il portale S.I.A.N.;
VERIFICATA la ricevibilità delle domande di pagamento da parte del Servizio competente;
PRESO ATTO che non sono pervenute domande di reimpianto per motivi fitosanitari;
ATTESO che il Regolamento prevede, all'articolo 10, comma 5, che venga redatto ed approvato, preliminarmente alla graduatoria, l'elenco provvisorio delle domande ammissibili;
CONSIDERATO che la graduatoria e il conseguente elenco di pagamento verranno successivamente determinati e che il presente provvedimento non costituisce impegno da parte dell'Amministrazione Regionale per la concessione degli aiuti richiesti;
RITENUTO di ricomprendere nell'allegato "A" le istanze la cui ammissibilità provvisoria si è conclusa con esito favorevole;
RITENUTO di ricomprendere nell'allegato "B" le istanze la cui ammissibilità provvisoria si è conclusa con esito non favorevole, con la specificazione della motivazione che ha comportato l'esclusione;
ATTESO che, stante la numerosità delle comunicazioni di ammissibilità da dover effettuare, si ritiene opportuno soddisfare l'adempimento previsto dalla citata circolare AGEA Istruzioni operative n. 6 del 17 gennaio 2025, AGEA prot. n. 3389 dell'Organismo pagatore, con la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito internet della Regione;
RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto del Direttore centrale n. 46250/GRFVG del 30 settembre 2024, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente dott. Gabriele Iacolettig a decorrere dal 1° ottobre 2024;

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:
1. È approvato, ai sensi dell'art. 10 comma 5 del D.P.Reg. n. 062/Pres/2024, l'elenco provvisorio delle domande ammissibili al regime di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna viticola 2025/2026, specificate nell'Allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di dare atto che sono riportati nell'Allegato "B", anch'esso facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, i nominativi dei produttori la cui domanda di adesione al citato regime di sostegno non è stata accolta, con la specificazione delle motivazioni che hanno comportato l'esclusione.
3. Di prendere atto che la comunicazione dell'ammissibilità ai richiedenti, prevista dalla circolare dell'Organismo Pagatore AGEA del 17 gennaio 2025, prot. n. 3389 istruzioni operative n. 6, viene effettuata mediante la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
4. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

Udine, 2 dicembre 2025

IACOLETTIG

Allegato A - Graduatoria provvisoria delle domande ammesse - campagna 2025/2026

Pos.	Domanda di sostegno	CUAA	Denominazione ditta	Punteggio richiesto	Punteggio ammesso	Superficie richiesta (mq)	Superficie ammesa (mq)	Importo ammesso	Fine lavori
1	'65380155773'	'NVLSFN66S29L195W'	NOVELLO STEFANO	890	890	14900	14900	23.873,20	2026
2	'65380170392'	'02447890308'	AZIENDA AGRICOLA MOSCHIONI DI MOSCHIONI MICHELE & C.	760	760	8000	8000	10.260,40 €	2027
3	'65380173628'	'01196980310'	BLAZIC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	730	730	9300	9300	15.505,89 €	2027
4	'65380150691'	'MREPLA61M18L483W'	MEROI PAOLO	730	730	22000	22000	36.680,60 €	2027
5	'65380188881'	'01254550310'	SOCIETA' AGRICOLA RUJ S.S.	680	680	11651	11651	13.222,72 €	2027
6	'65380194046'	'03034550305'	SOCIETA' AGRICOLA ACQUALITY FARM SRL	710	670	11100	11100	14.361,18 €	2027
7	'65380152481'	'03084010309'	RONCO DEL FORTINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	640	640	12900	12900	19.032,02 €	2026
8	'65380172075'	'BZZMRZ69P24D014P'	BUZZINELLI MAURIZIO	640	640	13733	13733	17.613,26 €	2027
9	'65380168347'	'00409240314'	AZ.AGRICOLA IL CARPINO - SOC. AGRICOLA SS	610	610	8000	8000	13.338,40 €	2027
10	'65380187529'	01120480312'	SOCIETA' AGRICOLA FERRUCCIO SGUBIN S.S.	580	580	6366	6366	8.164,71 €	2026
11	'65380184583'	'PRNRRT75T18E098R'	PRINCIC ROBERT	540	570	23000	23000	34.500,40 €	2026
12	'65380162977'	'01055010316'	TENUTA LA PONCA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	540	540	6620	6620	11.037,53 €	2026
13	'65380192289'	01746950268'	BORGO MOLINO VIGNE & VINI DI NARDIN P.&P. SOC. AGRICOLA	540	540	55000	55000	62.419,50 €	2027
14	'65380169360'	'BRCLBT73H60D014G'	BRACCO ELISABETTA	540	540	5140	5140	5.833,39 €	2027
15	'65380161342'	02537130300'	VALENTINO BUTUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	530	530	9265	9105	10.859,53	2026
16	'65380190747'	BMBPTR59L29M190Z'	BOMBEN PIETRO	520	520	10100	10100	11.462,49 €	2026
17	'65380157902'	'DNLMRN53R70L483U'	DANIELI MARINA	360	510	12072	12072	15.482,94 €	2026
18	'65380151467'	'01305800300'	CANUS SRL SOCIETA' AGRICOLA	710	510	27000	27000	45.017,10 €	2027
19	'65380162407'	'02291210306'	BACCICHETTO UMBERTO E C. S.S.	500	500	6173	6173	7.362,54 €	2027
20	'65380150774'	'DRALCU94L15I403Y'	DA RE LUCA	490	490	20369	20369	23.116,78 €	2026
21	'65380163843'	'GRTSFN77H10I403B'	GIROTTO STEFANO	490	490	20862	20862	23.676,28 €	2026
22	'65380151996'	'03061510305'	TENUTA PRIBUS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	540	480	30494	30494	39.110,08 €	2027
23	'65380152630'	'01299780930'	LA CELESTE S.S. AGRICOLA DI D'ANDREA CELESTE E FIGLI	480	480	20950	20950	24.987,07 €	2026
24	'65380194277'	'01468780935'	AZIENDA AGRICOLA STELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	470	470	16189	16189	18.372,90 €	2027
25	'65380175631'	'PNTRMN50H07E553Y'	PONTE ROMANO	470	470	51500	51208	58115,96	2027
26	'65380168206'	'00409240314'	AZ.AGRICOLA IL CARPINO - SOC. AGRICOLA SS	460	460	5000	5000	6.412,75 €	2027
27	65380194400'	04025870264'	SOCIETA' AGRICOLA MOLINI S.S.	500	460	35500	35500	40.288,95 €	2027
28	'65380155724'	00344620315'	KOMIC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA KOMIC S.AGR.S.	460	460	13745	13745	22.917,04 €	2026
29	'65380173701'	04883140263'	TEREN DI TOMASELLA CARLA & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	640	450	19847	19847	22.524,36 €	2026
30	'65380182181'	02896370307'	ELSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	480	450	11605	11605	13.170,51 €	2027
31	'65380155153'	'02277930307'	AZ. AGR. SBAIZ DI SBAIZ NATALE E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	450	450	16340	16340	19.488,72 €	2026
32	'65380151350'	'01111590319'	SOCIETA' AGRICOLA STELLA A RESP. LIMITAT A	440	440	4280	4280	7.136,04 €	2026
33	'65380194368'	DLBDRD86P03C957I'	DAL BIANCO EDOARDO	430	430	65000	65000	75.000,00 €	2027
34	'65380174535'	02434160301'	SOCIETA' AGRICOLA - RONCO DELLE BETULLE DI IVANA ADAMI & FIGLIO S.S.	430	430	14600	14600	18.725,23 €	2027
35	'65380160831'	MRLMTN65D70L483S'	MOREALE MARTINA	430	430	7396	7396	8.821,21 €	2026
36	'65380152945'	'MZCGNN58H30E098G'	MUZIC GIOVANNI	430	430	23595	23595	37.230,04 €	2026
37	'65380154313'	'02511670305'	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DE COLLE S.S.	420	420	7416	7416	8.416,42 €	2026
38	'65380160476'	'PRRCRS00S29G888O'	PARRO CHRISTIAN	410	410	11810	11810	13.403,17 €	2026
39	'65380154800'	RBNFBA85P17I403Z'	URBAN FABIO	370	410	6000	6000	6.809,40 €	2026
40	'65380157068'	'00511630303'	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE PAOLINO D'AQUILEIA	410	410	8625	8625	9.911,63 €	2026
41	'65380169824'	PNISMN93M10F770C'	PIN SIMONE	400	400	33900	33900	38.473,11 €	2027

Allegato A - Graduatoria provvisoria delle domande ammesse - campagna 2025/2026

42	65380194392'	05300660262'	CAPELVENERE SOCIETA' AGRICOLA DI BUSETTO M. & BERTAZZON M. S.S.	430	400	21200	21200	24.059,88€	2027
43	'65380152200'	01820590931'	PIOVESAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	390	390	10000	10000	11.349,00€	2027
44	'65380194327'	04844580268'	TENUTA AGRICOLA ALEANDRI SOC. AGRICOLA SEMPLICE DI FAVERO	430	390	28000	28000	31.777,20€	2027
45	'65380172455'	'ZRTDRN59D08L144U'	ZORAT ADRIANO	450	390	5225	5225	6.231,86€	2026
46	'65380194335'	'FLGSRG56C27G123Z'	FOLEGOT SERGIO	390	390	54500	54500	61.852,05€	2027
47	'65380162886'	01131580316'	AI FEUDI NORD - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	380	380	16643	16643	18.888,14€	2026
48	'65380163330'	'03135940306'	RONCO DELLA VOLPE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	380	380	40030	40030	51.340,48€	2027
49	'65380150766'	'01748500939'	SOCIETA' AGRICOLA IL CASELLO S.S.	380	380	42600	42600	48.346,74€	2027
50	'65380185762'	'04173480262'	LA RIVETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	380	380	16800	16800	19.066,32€	2027
51	'65380151459'	'00077830933'	PITARS SNC DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	380	380	60511	60511	75.000,00€	2027
52	'65380172430'	03961090267'	SOCIETA' AGRICOLA CA' DI RAJO S.S.	380	380	44531	44531	53.112,12€	2027
53	'65380172604'	01805540935'	SOCIETA' AGRICOLA GLERA S.S.	370	370	34450	34450	41.088,52€	2026
54	'65380174675'	01763260930'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BUTTIGNOL ANNA MARIA	370	370	20767	20767	24.768,80€	2026
55	'65380157761'	01210150262'	AZIENDA AGRICOLA TELLAN SILVIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	370	370	47100	47100	53.453,79€	2026
56	'65380158173'	'02039640301'	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	360	360	65000	65000	75.000,00€	2027
57	'65380162985'	03036580300'	ALMA SOUL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	360	360	25902	25902	33.220,61€	2026
58	'65380173073'	'02488930302'	CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. I N FORMA ABBREVIATA CANTINE RIGONAT SOC. AGR. S.S.	360	360	58477	58477	74.999,68€	2027
59	'65380172182'	02287350306'	VIGNETI DURANDI DI DURANDI LINO E C.SAS SOCIETA'AGRICOLA	510	360	56000	56000	65.664,10€	2027
60	'65380168792'	02100150305'	SANTA CATERINA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	360	360	65000	65000	75.000,00€	2027
61	'65380153786'	01802670933'	L.E.A. DI SPADOTTO ALESSANDRO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	350	350	32200	32200	36.543,78€	2027
62	'65380193337'	'01916890930'	IL MURIALE DI DE NARDI PIETRO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOL	350	350	5128	5128	5.819,77€	2027
63	'65380164734'	00107600934'	TENUTA LE ROSTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	350	350	67000	67000	75.000,00€	2027
64	'65380153968'	'BTTMSM91C07L483S'	BATTELLO MASSIMO *	380	340	23800	23800	28.386,26€	2027
65	'65380155104'	02846400303'	LA TIERE DAL BUZUL SOCIETA' AGRICOLA SS	380	340	20300	20300	23.038,47€	2027
66	'65380162209'	'BRNSFN77M02L483H'	BERNARDIS STEFANO	340	340	5800	5800	6.917,66€	2026
67	'65380152572'	02901680302'	AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	340	340	14137	14137	16.861,20€	2027
68	'65380181779'	'DRTFBA72M30C817T'	DRIUTTI FABIO	340	340	28084	28084	31.872,53€	2026
69	'65380161334'	00622230308'	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPARINI S.S.	380	340	25000	25000	29.817,50€	2027
70	'65380172539'	04348400260'	SOCIETA' AGRICOLA BONOTTO LORIS & C. SOC.SEMPLICE	580	340	27900	27900	31.663,71€	2027
71	'65380172406'	'BSSMSM52D01H501E'	BASSANI MASSIMO	340	340	48721	48721	62.487,12€	2027
72	'65380153026'	01899100935'	DANELON ANDREA E IMERIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	330	330	10100	10100	11.462,49€	2027
73	'65380163926'	01744370931'	D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	330	330	27000	27000	30.642,30€	2026
74	'65380162134'	03033770300'	LE CANEVE DI MANIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	330	330	8300	6783	8699,54	2026
75	'65380151558'	00492040316'	VENICA & VENICA DI GIANNI VENICA E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	330	330	9070	9070	11.632,73€	2027
76	'65380178338'	00989430301'	TENUTA DI ARIIS SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	330	330	29000	29000	34.588,30€	2026
77	'65380172414'	'01155900317'	BARDUCCI AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE DI BARDUCCI MARCO & C.	320	320	31000	31000	35.181,90€	2027
78	'65380156508'	'RNLLCU72D07G888A'	ORNELLA LUCA	320	320	9007	9007	10.222,04€	2027
79	'65380152887'	MTTLCU67S26I403G'	MIOTTO LUCA	320	320	9603	9603	12.316,33€	2027
80	'65380180821'	'01412630939'	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TERENZIO & C.	320	320	60288	60288	75.000,00€	2026
81	'65380161060'	'SMDCRL64A25L483S'	SOMEDA DE MARCO CARLO	320	320	7312	7312	8.298,39€	2026

Allegato A - Graduatoria provvisoria delle domande ammesse - campagna 2025/2026

82	'65380160435'	'DNDGNN59E16A346J'	DONDA GIOVANNI	320	320	4839	4839	6.206,26 €	2026
83	'65380167265'	'01488530930'	SOCIETA' AGRICOLA BERNAVA S.R.L.	320	320	46000	46000	52.205,40 €	2027
84	'65380181670'	01290530300'	REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	320	320	33900	33900	40.432,53 €	2027
85	'65380159965'	01877110930'	LA BRAIDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BERTOIA LEO & C.	320	320	8261	8261	9.375,41 €	2026
86	'65380160534'	'BCCPPL86L05L483J'	BACCHETTI PIERPAOLO	310	310	6392	6392	7.254,28 €	2027
87	'65380155450'	'BNOLCU82M19G284T'	BON LUCA	310	310	5875	5875	7.534,98 €	2026
88	'65380151418'	'NTRLEO71R16F132G'	UNTERHOLZNER LEO	310	310	15700	15700	18.725,39 €	2027
89	'65380151368'	'01955660939'	AGRI MM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	300	300	10551	10551	13.532,19 €	2027
90	'65380193238'	01303020935'	FREGOLENT CLAUDIO MICHELE FLAVIANO S.S.	300	300	6731	6731	7.639,01 €	2027
91	'65380152556'	'00051120319'	TENUTA DI ANGORIS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	300	300	45200	45200	53.910,04 €	2027
92	'65380194319'	01963420938'	SOCIETA' AGRICOLA LA PERLA SRL	330	300	57704	57704	65.488,27 €	2027
93	'65380152085'	DLLRFO60S15A516G'	DELL'ANGELA RIGO ORFEO	300	300	5461	5461	6.197,69 €	2027
94	'65380172893'	01021010317'	AZ. AGR. BON DI ADRIANO E LUIGI	290	290	6160	6160	7.900,51 €	2027
95	'65380188576'	NCNFRZ63M02L657N'	NOCENTE FABRIZIO	290	290	30920	30920	36.878,28 €	2027
96	'65380156516'	RMNLBN59H24H612M'	ARMANI ALBINO	290	290	61000	61000	75.000,00 €	2027
97	'65380152937'	TRMLDA55B19D505G'	TORMENA ALDO	290	290	45591	45591	54.376,39 €	2026
98	'65380173735'	01147280935'	VARASCHIN LORENZO E ANTONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	280	280	54500	54500	65.002,15 €	2027
99	'65380155617'	02850160306'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO MARCO E VALENTINA S.S.	280	280	3196	3196	3.811,87 €	2026
100	'65380158041'	CSNRRT71D16C817L'	CASONATO ROBERTO	280	280	8911	8911	10.628,15 €	2026
101	'65380158033'	01755030309'	AZIENDA AGRICOLA GROSSUTTI DANIELE E FEDERICO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	280	280	10000	10000	11.927,00 €	2027
102	'65380158496'	00281210930'	SOCIETA' AGRICOLA FABRIS MARINO PIETRO E C. SOCIETA' SEMPLICE	320	280	30999	30999	35.675,02	2026
103	'65380189871'	TNTLGN58A06A810I'	TONUTTI LUIGINO	280	280	9000	9000	11.542,95 €	2027
104	'65380161524'	02521920302'	SOCIETA' AGRICOLA MIOLO GIANNI E DANIELE S.S.	280	280	9107	9107	10.861,92 €	2027
105	'65380189251'	05019450260'	L + V CARNELOS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	270	270	5800	5800	6.582,42 €	2027
106	'65380171473'	02528150309'	SOCIETA' AGRICOLA COLLAVINI RENZO E C. S.S.	270	270	17839	17839	20.245,48 €	2027
107	'65380157928'	'MSTVTR64A09L483W'	MASOTTI VALTER	300	260	16491	16491	18.715,64 €	2027
108	'65380161763'	02823210303'	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	240	240	56100	56100	70.882,05 €	2027
109	'65380150998'	'PTTFDN63E18A516H'	PUIATTI FERDINANDO	280	240	30000	30000	34.047,00 €	2026
110	'65380171903'	80043920588'	VALPANERA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	430	230	44250	44250	52.776,98 €	2027
111	'65380152598'	01974400309'	SOCIETA' AGRICOLA LIVON - SOCIETA' SEMPLICE IN SIGLA ANCHE SOLO AZIENDA AGRICOLA LIVON	230	230	54850	54343	69.698,07	2027
112	'65380169485'	'02771680309'	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI FORNI DI FORNI IMERIO VINCENZO & C.S.S.	220	220	38770	38770	46.003,42 €	2027
113	'65380173545'	'MNTLEI93H15I403W'	MONTI ELIA	210	210	15180	15180	17.227,78 €	2027
114	'65380172083'	'00589410935'	SOCIETA' AGRICOLA NASCIMBEN ROBERTO, DAVIDE E NONIS ALIDA S.S.	210	210	10500	10500	13.466,78 €	2026
115	'65380155955'	01631480934'	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCUTTI LUCA E C.S.S.	210	210	6880	6880	8.823,94 €	2026
116	'65380172026'	01432450300'	MONVIERT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA MONVIERT S.S.A.	210	210	20000	20000	23.854,00 €	2026
117	'65380161284'	'01339850305'	LINO MIDOLINI S.R.L.	210	210	10838	10838	13.900,28 €	2026
118	'65380194145'	01903480935'	D&D - S.S.A.	200	200	13000	13000	14.753,70 €	2027
119	'65380193782'	01060110937'	VIVAISTICA D'ANDREA SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	200	200	15400	10800	12.881,16	2027
120	'65380169949'	02859090306'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO GLENI DI ANGELA E MICHELE	380	200	10269	10269	13.170,51 €	2027

Allegato A - Graduatoria provvisoria delle domande ammesse - campagna 2025/2026

121	'65380194293'	'01893170934'	SIMEONI PERICLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	200	200	19000	19000	21.563,10€	2027
122	'65380167083'	'FCCDRN80E03E889B'	FACCHIN ADRIANO	190	190	39500	39500	50.660,73€	2027
123	'65380193584'	01898660939'	TENUTE VITEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	340	190	30500	30500	39.117,78€	2027
124	'65380154388'	'PLALSN77A05I904X'	PAOLI ALESSANDRO	190	190	22000	22000	28.216,10€	2027
125	'65380153588'	BGNMRA72C11I403R'	BAGNAROL MAURO	190	190	18000	18000	23.085,90€	2027
126	'65380167646'	HRMNDR71A21G888G'	HORMANN ANDREA	190	190	71268	71268	75.000,00€	2027
127	'65380177397'	'01123130310'	JERMANN SRL SOCIETA' AGRICOLA	190	190	61100	61100	75.000,00€	2027
128	'65380157662'	'DRGLSS69D30L483U'	DORIGO ALESSIO	340	190	10125	10125	12.985,82€	2027
129	'65380161573'	02308630306'	FERNANDO PIGHIN & FIGLI - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	190	190	40000	40000	51.302,00€	2027
130	'65380152622'	00449360312'	LIVIO FELLUGA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	190	190	26910	26910	34.513,42€	2027
131	'65380161649'	'CPPFNN53E59B524H'	CAPPELLO FERNANDA	190	190	31500	31500	40.400,33€	2027
132	'65380187545'	'05306480269'	FORILIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	190	190	15000	15000	17.023,50€	2027
133	'65380194285'	00285260931'	FATTORIA ALLE SORGENTI S.N.C. DI BONALDO ENRICO&C. SOCIETA A	190	190	21108	21108	23.955,47€	2027
134	'65380163918'	'02696460308'	DEBELLIS DANIELE & SAMUELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	180	180	10000	10000	12.825,50€	2026
135	'65380153034'	01639810934'	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA ROBERTO E MARCO S.S.	180	180	8100	8100	9.192,69€	2026
136	'65380174956'	01092080314'	RONCO DEI TASSI DI COSER FABIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	180	180	10500	10500	13.466,78€	2026
137	'65380171895'	TRCMJZ67A20E098X'	TERCIC MATIJAZ	180	180	5982	5982	7.672,21€	2027
138	'65380154081'	'00624830303'	AZ. AGR. GILDO DI ZORZUTTO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	180	180	59590	59590	75.000,00€	2026
139	'65380185549'	01918620939'	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ELENA S.S.	210	170	20363	20363	23.109,97€	2027
140	'65380162258'	'01092260312'	SOCIETA' AGRICOLA TOFFUL ANDREA E STEFANO S.S.	170	170	13668	13668	17.529,89€	2027
141	'65380154503'	01900020932'	LI GRUIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE LI GRUIS SS AGRICOLA	170	170	27559	27559	36.895,84€	2026
142	'65380167190'	'MSCMLN78C55F335Q'	MASCIA MARILENA	170	170	5800	5800	6.582,42€	2027
143	'65380175102'	'01274120938'	RE ROBERTO E GINO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	170	170	6339	6339	7.194,13€	2026
144	'65380167463'	'00509300315'	AZ. AG. MASUT DA RIVE DI GALLO FABRIZIO E GALLO MARCO S.S.	170	170	7100	7100	9.106,11€	2027
145	'65380175458'	'01135010310'	TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI	170	170	23700	23700	30.396,44€	2026
146	'65380166937'	'SLVLCU67C01F770W'	SILVESTRINI LUCA	170	170	13485	13485	15.304,13€	2026
147	'65380154024'	01849380934'	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TREVISAN S.S.	170	170	52706	52706	61.833,61€	2027
148	'65380161227'	'01192270310'	AZIENDA AGRICOLA GANDIN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	170	170	14818	14818	19.004,83€	2026
149	'65380159270'	01809030933'	PALADIN VP BDM SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	210	170	37220	37220	47.736,51€	2026
150	'65380163306'	'FLPCLD56B12Z614H'	FILIPUZZI CLAUDIO	170	170	21600	21600	24.513,84€	2027
151	'65380155633'	'BMBSLV43M22M190K'	BOMBEN SILVIO	170	170	5460	5460	7.002,72€	2026
152	'65380174113'	'01875220939'	TENUTA BENVENUTO RAFFAELLA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	170	170	24313	24313	27.592,82€	2026
153	'65380194343'	01862040936'	TERRE DEI FRADEJ SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	430	160	8000	8000	9.079,20€	2027
154	'65380169410'	PNILCU90A07F770K'	PIN LUCA	160	160	19800	19800	22.471,02€	2027
155	'65380194301'	'01872460934'	LYDIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	160	160	55000	55000	62.419,50€	2027
156	'65380161136'	'02360720243'	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	160	160	70000	70000	75.000,00€	2027
157	'65380193097'	'01945390936'	TENUTA SANT'ANDREA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	160	160	14000	14000	15.888,60€	2027
158	'65380155609'	'FRLLGN62M18L483H'	FURLANI LUIGINO	160	160	6916	6916	8.248,71€	2026
159	'65380168107'	'01397040930'	SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	150	150	30000	30000	35.523,50€	2027
160	'65380161078'	01840230302'	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRI COLA TUNELLA	140	140	55000	55000	70.540,25€	2027

Allegato A - Graduatoria provvisoria delle domande ammesse - campagna 2025/2026

161	65380162613'	'01145840318'	AZIENDA AGRICOLA LORENZON PRIMO DI LORENZON LUCIANO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	140	140	20095	20095	22.805,82€	2027
162	'65380152077'	01507700936'	SOCIETA' AGRICOLA GAVA DI GAVA FRANCO E C. S.S.	140	140	12028	12028	14.345,80€	2026
163	'65380158801'	'CPZDMN80S25E098A'	CAPOZZOLO DAMIANO	130	130	30535	30535	38.623,56€	2027
164	'65380160591'	'02507450308'	SOCIETA' AGRICOLA ROSSATO ADRIANO E GIULIO S.S.	130	130	14000	14000	17.955,70€	2026
165	'65380150675'	'PVSPRI70A21D854T'	PIOVESANA PIERO	130	130	62700	62700	75.000,00€	2027
166	'65380152879'	RNLMLE67T28I403W'	ORNELLA EMILIO	130	130	15203	15203	17.253,88€	2026
167	'65380177082'	'00404100307'	CASTELLO DI SPESSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. IN SIGLA C.D.S.SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	130	130	59945	59945	75.000,00€	2027
168	'65380189863'	STCGLN64L27G284Z'	STOCCO GIULIANO *	0	120	34000	34000	38.586,60€	2027
169	'65380160872'	'LNZHNS75C06A952C'	LANZ HANNES	150	120	40000	40000	47.708,00€	2027
170	'65380163025'	'02349590303'	SOCIETA' AGRICOLA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE DI VENDRAME ELIA, SIMONE E GINO S.S. ED IN FORMA ABBREVIATA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE S.S.	110	110	36838	36838	41.807,45€	2026
171	'65380193147'	FVTLSN59M27I403L'	FAVOT ALESSANDRO	110	110	22000	22000	26.239,40€	2027

* L'ammissibilità è subordinata al rispetto del requisito di cui all'articolo 8, comma 1, lettera e) del Regolamento emanato con DPReg n.062 /Pres del 22/5/2024

Allegato B - Elenco definitivo delle domande non ammesse e non finanziate- campagna 2025/2026

Numero domanda	CUAA	Denominazione	Motivazione non accoglimento
65380194376'	01977310935'	CA' VETTOREL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Mancato rispetto di quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 062/Pres del 22/5/2024 all'articolo 8 comma 1 lettera e)
'65380180201'	'01117280311'	DDM S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Rinuncia
'65380187826'	MSSVNT86T50E889X'	MUSSIO VALENTINA	Mancato rispetto di quanto previsto dal regolamento di misura approvato con D.P.Reg 062/Pres del 22/5/2024 all'articolo 8 comma 1 lettera e)

25_51_1_DPO_COORD AMB_67655_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 5 dicembre 2025, n. 67655

DLgs. 152/2006 - DPR 357/97 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e contestuale valutazione di incidenza del progetto riguardante gli interventi migliorativi di modifica della foce del fiume Cavana in località Marina Julia in Comune di Monfalcone (CUP G48H24000700002). (SCR/2064). Proponente: Comune di Monfalcone.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonchè della flora e della fauna selvatiche);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1183 del 5 agosto 2022 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
VISTA la domanda pervenuta in data 21 agosto 2025 presentata dal Comune di Monfalcone per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006, così come completata con nota prot. 44953 del 25 agosto 2025 (ns prot. 577914-A);
VISTA la nota prot. 579753/P del 26 agosto 2025, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'ETPI e all'ARPA;
CONSTATATO che il progetto in argomento è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto rientrante nella tipologia progettuale di cui all'allegato IV, punto 8, lettera t del D Lgs 152/2006;
CONSTATATO che il progetto risulta sottoposto a procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97, in quanto ricadente all'interno della ZSC/ZPS IT3330007 "Cavana di Monfalcone";
RILEVATO che il progetto in argomento prevede la manutenzione straordinaria della foce del fiume Cavana con una pulizia del sistema scolante, la realizzazione di un pennello in massi per limitare futuri fenomeni di interrimento in corrispondenza delle opere di sbocco e il dragaggio del tratto antistante lo sbocco a mare;
CONSTATATO che durante la fase di evidenza pubblica sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- Servizio biodiversità (nota prot. 624506 del 15.09.2025);
- ARPA (nota prot. 31158 del 25.09.2025);
- ETPI (nota prot. 3560 del 03.10.2025);
- Associazione Ambientalista Eugenio Rosmann ODV (osservazioni del 03.10.2025);

VISTA la nota prot. 688347/P del 8 ottobre 2025 con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 7 novembre 2025 (ns prot. 768811-A);
PRESO ATTO che con nota prot. 772124/P del 10 novembre 2025 sono stati richiesti pareri/osservazioni agli Enti coinvolti con la nota di avvio del procedimento;
CONSTATATO che, a seguito della suddetta richiesta, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri sulla documentazione integrativa:
- ARPA (nota prot. 37884 del 17.11.2025);
- Servizio gestione risorse idriche (nota prot. 793737 del 17.11.2025);
- Servizio biodiversità (nota prot. 818221 del 26.11.2025);
- ETPI (prot. 4460 del 01.12.25);

VISTA la nota prot. 63687 del 27/11/2025 del Comune di Monfalcone di precisazioni in merito al cronoprogramma dei lavori;
RICHIAMATA la Relazione Istruttoria del 28 novembre 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
RICHIAMATO il parere n. SCR/37/2025 del 03 dicembre 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;
PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento e, in particolare, che:
- l'ARPA, ETPI ed il Servizio gestione risorse idriche non hanno evidenziato particolari criticità sugli aspetti di loro competenza;
- il Servizio biodiversità, nel valutare le eventuali incidenze sui valori naturalistici del sito Natura 2000, ha evidenziato in particolare gli aspetti positivi determinati dal progetto sugli habitat e le specie di interesse comunitario;
- in relazione alle osservazioni dell'Associazione Ambientalista Eugenio Rosmann ODV, che si riferiscono in particolare agli habitat e alle specie presenti nel sito Natura 2000, il Comune ha predisposto apposita documentazione integrativa di approfondimento sulla quale il Servizio biodiversità, competente in materia, ha espresso parere favorevole a conferma di quanto già espresso nella prima fase del procedimento

CONSIDERATO che la Commissione nel parere sopra citato per le seguenti motivazioni:
- in relazione alle diverse componenti ambientali considerate (atmosfera, rumore, traffico e paesaggio) non si riscontrano particolari problematiche, sia per la fase di cantiere che di esercizio;
- per quanto riguarda le acque superficiali l'intorbidimento dello specchio acqueo marino derivante dagli interventi non è particolare rilievo, anche in relazione alla naturale torbidità che si verifica in occasione di fenomeni di piena; sono previste specifiche misure mitigative finalizzate a limitare gli impatti e gli interventi sono finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica del fiume Cavana;
- da un punto di vista naturalistico e sotto l'aspetto della valutazione di incidenza si evidenzia il potenziale effetto positivo derivante dagli interventi sugli habitat e specie di interesse comunitario elencate nel formulario standard del sito Natura 2000 e sulla presenza di Fucus virsoides nell'area a mare di intervento; su tali aspetti peraltro è previsto uno specifico piano di monitoraggio;

ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al Comune proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'ETPI e all'ARPA;

DECRETA

1. il progetto riguardante gli interventi migliorativi di modifica della foce del fiume Cavana in località Marina Julia in Comune di Monfalcone (CUP G48H24000700002) - presentato dal Comune di Monfalcone - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/20062006 e non determina un'incidenza significativa sulla ZSC/ZPS IT3330007 "Cavana di Monfalcone";
2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. Il Comune di Monfalcone dovrà dare al Servizio valutazioni ambientali e al Corpo forestale regionale formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori/avvio delle attività.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'ETPI e all'ARPA.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 5 dicembre 2025

PAOLI

25_51_1_DPO_COORD AMB_67656_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 5 dicembre 2025, n. 67656

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 22.393,8 kW ed opere connesse da realizzarsi in Comune di Pordenone. (SCR/2061). Proponente: ReRe 50 Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 di data 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;
VISTA la domanda pervenuta in data 8 agosto 2025 presentata da ReRe 50 S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
RILEVATO che il progetto in argomento prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico di potenza nominale pari a 22.393,8 kW, con installazione di 30.888 moduli, che interesserà una superficie complessiva di 21 ha in Comune di Pordenone e di un elettrodotto di connessione a 20 kV che, dopo un percorso lungo 3.530 m, raggiugerà la cabina primaria AT/MT PORCIA attraversando anche il Comune di Porcia;
VISTA la nota prot. 558597-P del 11 agosto 2025, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pordenone, al Co-

mune di Porcia, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della Cultura e all'ARPA;
VISTA la successiva nota prot. 581683-P del 27 agosto 2025 con cui è stato coinvolto nel procedimento anche il limitrofo Comune di Roveredo in Piano;
CONSTATATO che, nell'ambito della fase di evidenza pubblica, sono pervenute sul progetto le seguenti osservazioni/pareri:
- ARPA (nota prot. 29191 del 09.09.2025);
- Comune di Pordenone (nota prot. 75150 del 10.09.2025);
- Comune di Roveredo in Piano (nota prot. 9267 del 10.09.2025).

VISTA la nota prot. 641952/P del 22 settembre 2025 con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 22 ottobre 2025 (ns prot. 725402-A e 725404-A);
RILEVATO che a riscontro della nota del Servizio valutazioni ambientali prot. 645059-P del 23.09.2025 il Comune di Pordenone ha trasmesso la nota prot. 83341 del 07.10.2025 (ns. prot. 684686-A);
CONSTATATO che sulla documentazione integrativa, a seguito della nota prot. 729344-P del 23 ottobre 2025, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri:
- Comune di Pordenone (nota prot. 93756 del 11.11.2025);
- ARPA (nota prot. 37610 del 13.11.2025);
- Comune di Roveredo in Piano (nota prot. 11987 del 14.11.2025);

PRESO ATTO che con nota prot. 793018-P del 17 novembre 2025 sono stati prorogati i termini per l'adozione del provvedimento finale;
RICHIAMATA la Relazione Istruttoria del 25 novembre 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
RICHIAMATO il parere n. SCR/36/2025 del 03 dicembre 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento e, in particolare, del fatto che:
- i pareri da parte degli Enti ed Uffici coinvolti nel procedimento non hanno evidenziato particolari criticità rilevando, in particolare, che il Servizio transizione energetica non ha ritenuto di presentare osservazioni;
- con riferimento a quanto richiesto dal Comune di Roveredo in Piano, in riferimento agli aspetti paesaggistici, si può prevedere una specifica condizione ambientale finalizzata a soddisfare alcune indicazioni del Comune in modo da garantire un efficace effetto schermante verso gli edifici residenziali, utilizzando anche specie sempreverdi e infittendo la siepe sia per lo strato arbustivo che per quello delle piante di prima grandezza, oltre a prevedere la manutenzione delle opere a verde ed un monitoraggio del loro attecchimento e sviluppo;

CONSIDERATO che la Commissione nel parere sopra citato per le seguenti motivazioni:
- in relazione alle diverse componenti ambientali considerate (atmosfera, rumore, inquinamento elettromagnetico, traffico e ambiente idrico) non si riscontrano particolari problematiche, sia per la fase di cantiere che di esercizio, anche in considerazione delle misure mitigative previste dal progetto;
- l'area di intervento attuale risulta di scarso interesse in termini vegetazionali e da un punto di vista faunistico e gli interventi a verde previsti permettono un parziale miglioramento in termini di corridoio ecologico;
- il sito si inserisce in un contesto antropizzato che presenta elementi di degrado paesaggistico (capannoni, elettrodotto) e le fasce vegetate perimetrali assumono un ruolo mitigativo della visibilità dell'impianto nel contesto pianeggiante;

ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali - in particolare in riferimento alla componente rumore (campagna di rilievi fonometrici in post-operam) e alle opere di mitigazione a verde - che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune di Pordenone, al Comune di Porcia, al Comune di Roveredo in Piano, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della Cultura e all'ARPA;

DECRETA

1. il progetto riguardante la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 22.393,8 kW ed opere connesse da realizzarsi in Comune di Pordenone - presentato da ReRe 50 S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio dell'iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il documento R-ACU denominato "Studio previsionale di impatto acustico" dovrà essere aggiornato con un paragrafo che preveda, a seguito della messa a regime dell'impianto fotovoltaico, di effettuare una campagna di rilievi fonometrici in post-operam secondo le indicazioni fornite da ARPA nel parere prot. 29191 del 09 settembre 2025.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio dell'iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	La documentazione relativa alle opere di mitigazione a verde dovrà essere aggiornata: a) relativamente alla fascia vegetata perimetrale, con l'obiettivo di implementare la siepe privilegiando i tratti perimetrali prospicienti e rivolti verso i nuclei residenziali circostanti, utilizzando anche specie sempreverdi e infittendo la siepe sia per lo strato arbustivo che per quello delle piante di prima grandezza. Dovranno essere inoltre individuate specifiche modalità di manutenzione delle piante e di monitoraggio del loro attecchimento e sviluppo indicando anche le misure da adottare in caso la loro crescita non fosse adeguata a fornire un efficace mascheramento dell'impianto. A tal fine potranno essere prese a riferimento anche alcune indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale di Roveredo in Piano con nota prot. 11987 del 14.11.2025; b) relativamente all'inerbimento delle superfici indicando le modalità, le specie utilizzate, che dovranno essere idonee a realizzare un prato polifita in assonanza con le associazioni vegetali tipiche della zona, e le relative modalità di manutenzione, anche al fine di limitare l'eventuale sviluppo e diffondersi di specie alloctone invasive.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	

2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La ReRe 50 S.r.l., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio

valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
4. La ReRe 50 S.r.l. dovrà dare al Servizio valutazioni ambientali formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori/avvio delle attività.
5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Pordenone, al Comune di Porcia, al Comune di Roveredo in Piano, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 5 dicembre 2025

PAOLI

25_51_1_DPO_COORD AMB_67657_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 5 dicembre 2025, n. 67657

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Fella in Comune di Pontebba. (SCR/2059). Proponente: Idroelettrica Fella Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;
VISTA la domanda pervenuta in data 21 luglio 2025 (ns prot. 515900-A), così come completata in data 28 luglio 2025 (ns prot. 529248-A), presentata da Idroelettrica Fella s.r.l. per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
RILEVATO che il progetto in argomento prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente con potenza nominale di concessione 2.470 KW lungo il fiume Fella, nel tratto di corso d'acqua a valle del centro abitato di Pontebba dalla briglia in località San Rocco sino alla località Pietratagliata;
VISTA la nota prot. 531245-P dd. 29 luglio 2025, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pontebba, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio geologico, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'Ispettorato forestale di Tolmezzo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, all'ETPI e all'ARPA;
CONSTATATO che, nella prima fase del procedimento, sono pervenute le seguenti osservazioni ed i seguenti pareri:
- Servizio geologico con nota prot. 541108 del 01 agosto 2025;
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 11410 del 21 agosto 2025;
- Ispettorato forestale di Tolmezzo con nota prot. 583371 del 27 agosto 2025;

- ARPA con nota prot. 27852 del 28 agosto 2025;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 602797 del 5 settembre 2025 e con successiva nota prot. 623577 del 15 settembre 2025;
- ETPI con nota prot. 3174 del 28 agosto 2025;
- Legambiente FVG con nota datata 27 agosto 2025 (ns prot. 583511-A del 27 agosto 2025);
- Sig. Silvio Vuerich con nota datata 28 agosto 2025 (ns prot. 585539-A del 28 agosto 2025);

VISTA la nota prot. 614187/P del 11 settembre 2025 con cui sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 10 ottobre 2025 (ns prot. 697991-A del 13 ottobre 2025);

PRESO ATTO che con nota prot. n. 706268-P del 15 ottobre 2025 è stato richiesto ai soggetti che avevano formulato una richiesta di chiarimenti ed integrazioni nella fase iniziale del procedimento di esprimersi sulla documentazione integrativa;

RILEVATO che in data 23 ottobre 2025, con nota prot. 728348, è pervenuto il parere del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica trasmesso a riscontro della nota di avvio del procedimento sopra citata;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto, sulla documentazione integrativa:

- ARPA con nota prot. 36942 del 10 novembre 2025 e successiva nota di precisazioni prot. 39126 del 26 novembre 2025;
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 15492 del 10 novembre 2025;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 786745 del 14 novembre 2025;
- ETPI con nota prot. 4217 del 14 novembre 2025;

PRESO ATTO altresì che, con nota prot. 780777-P del 12 novembre 2025 è stato comunicato al proponente la necessità di avvalersi della proroga di 20 giorni prevista dall'art. 19 comma 6-bis del D.Lgs. 152/2006 per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria del 24 novembre 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/35/2025 del 03 dicembre 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti nel corso del procedimento;

CONSIDERATO che la Commissione, in relazione alle seguenti motivazioni, qui sinteticamente riportate:

- sussistenza di potenziali impatti negativi e significativi principalmente sulle componenti "ecosistema" e "fauna" legati alla diminuzione - con variazione dell'andamento - delle portate naturali lungo il tratto di fiume Fella sotteso dall'impianto idroelettrico in fase di esercizio;
- conseguente necessità di valutare preventivamente, in maniera approfondita e puntuale, il non decadimento dall'attuale stato ecologico "sufficiente" del corpo idrico interessato, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme comunitarie, nazionali e dalla pianificazione in materia e utilizzando metodiche di analisi maggiormente affidabili;
- conseguente opportunità di pervenire ad un livello di analisi di dettaglio delle ricadute ambientali, in fase di esercizio ed anche afferenti alla fase realizzativa, proprio dello SIA e del procedimento di VIA e di approfondire adeguatamente l'analisi delle alternative di progetto e il confronto con l'alternativa zero, specie per quanto attiene alla localizzazione dell'edifico centrale, in forza alle sue attuali interferenze negative con le componenti "suolo, sottosuolo, assetto idrogeomorfologico", "salute umana", "paesaggio"; ha ritenuto che il progetto presentato sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio geologico, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'Ispettorato forestale di Tolmezzo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, all'ETPI e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Fella in Comune di Pontebba - presentato da Idroelettrica Fella s.r.l. - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

2. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Pontebba, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio geologico, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'Ispettorato forestale di Tolmezzo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all' Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, all'ETPI e all'ARPA FVG.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.

Trieste, 5 dicembre 2025

PAOLI

25_51_1_DPO_COORD AMB_67717_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 5 dicembre 2025, n. 67717

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante l'esercizio dell'attività estrattiva ed il recupero ambientale nell'area di cava dismessa denominata "Casali Sartori", individuata con decreto n. 2542/AMB del 6 luglio 2018, situata in località San Martino di Campagna in Comune di Aviano (SCR/2058). Proponente: General Beton Triveneta Spa.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 17 luglio 2025 (prot. in arrivo 508356-A) presentata da General Beton Triveneta S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

CONSTATATO che il progetto in argomento è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto rientrante nella tipologia progettuale di cui all'allegato IV, punto 8, lettera i) della Parte II del d.lgs 152/2006: "cave e torbiere";

VISTA la nota prot. 514369/P del 21 luglio 2025, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Aviano, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'Ispettorato forestale di Pordenone e all'ARPA FVG;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede la coltivazione di materiale litoide in un'area nel Comune di Aviano, sede di un'attività di cava precedente, non conclusa con il ripristino degli scavi, denominata "Casali Sartori" che risulta inserita nell'elenco delle aree di "cava dismessa" individuate con il Decreto del Direttore del Servizio geologico 6 luglio 2018, n. 2542/AMB;
CONSTATATO che, durante la fase di evidenza pubblica, sono pervenute sul progetto le seguenti osservazioni ed i seguenti pareri da parte degli Enti coinvolti nel procedimento e da pubblico interessato:
- Comune di Aviano, nota prot. n. 21272 del 20 agosto 2025 (ns prot. 571196-A del 20/08/2025) con allegati: deliberazione di Giunta Comunale n.95 del 20 agosto 2025 e relativo allegato, note di osservazioni, pervenute solamente al Comune, da parte di Cittadini insieme per Roveredo e di del Savio Osvaldo Dino, note di osservazioni pervenute al Comune - ma anche al Servizio valutazioni ambientali - da parte del Partito democratico di Aviano e del Gruppo Consiliare Partito democratico - Uniti per Aviano, di Silvia Facchin, Eleonora Frattolin e Irene Cover, del Comune di Roveredo in Piano, del Gruppo Lega Aviano, del Gruppo Consiliare "per Aviano con Progettiamo Aviano-Forza Italia-Progetto FVG"; successiva nota prot. n. 22486 del 04 settembre 2025 (ns prot. 600898-A del 05/09/2025);
- Comune di Roveredo in Piano, nota prot. n. 8591 del 19 agosto 2025 (ns prot. 568108-A del 19/08/2025);
- Comune di San Quirino, nota prot. n. 8344 del 27 agosto 2025 (ns prot 584098-A del 28/08/25);
- Ispettorato forestale di Pordenone, nota prot. n. 569178 del 19 agosto 2025 (ns prot. 569471-A del 19/08/2025);
- Servizio geologico, nota prot. n. 580686 del 26 agosto 2025 (ns prot. 582362-A del 27/08/2025);
- ARPA, nota prot. n. 27795 del 27 agosto 2025 (ns prot 584167-A del 28/08/2025);
- Ente di Decentramento Regionale di Pordenone, nota prot. n. 11445 del 28 agosto 2025 (ns prot. 586267-A del 29/08/2025);
- Facchin Silvia, Eleonora Frattolin e Irene Cover (ns prot. n. 565304/A del 14 agosto 2025);
- Gruppo Consiliare Partito Democratico Fontanafredda (ns. prot. n. 567780-A del 19 agosto 2025);
- Partito Democratico di Aviano e Gruppo consiliare Partito Democratico - Uniti per Aviano (ns prot. n. 568326-A del 19 agosto 2025);
- Gruppo Lega Aviano (ns prot. n. 569939-A del 20 agosto 2025);
- Gruppo Consiliare "per Aviano con Progettiamo Aviano-Forza Italia - Progetto FVG" (ns prot. n. 570551-A del 20 agosto 2025);
- Battistetti Luca, osservazioni inviate da Del Tedesco Silvia (ns prot. n. 570568-A del 20 agosto 2025);
- Legambiente Circolo Prealpi Carniche (ns prot. n. 569120-A del 19 agosto 2025);
VISTA la nota prot. 600256-P del 04 settembre 2025 con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 06 ottobre 2025 (ns prot. 681800-A);
RILEVATO che, con nota prot. 688375/P del 8 ottobre 2025, è stato comunicato agli Enti coinvolti con la nota di avvio del procedimento, nonché al Comune di Roveredo in Piano, al Comune di San Quirino e all'EDR di Pordenone che il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
CONSTATATO che, sulla documentazione integrativa, sono pervenute osservazioni e pareri da parte di:
- Comune di Aviano, nota prot. n. 26992 del 24 ottobre 2025 (ns prot. 734167-A del 27/10/2025) con allegata deliberazione di Giunta Comunale n.125 del 24 ottobre 2025 (con relativo allegato); successiva nota prot. n. 28190 del 7 novembre 2025 (ns prot. 769870-A del 07/11/2025);
- Comune di Roveredo in Piano, nota prot. n. 10789 del 17 ottobre 2025 (ns prot. 714771-A del 17/10/2025);
- Servizio geologico, nota prot. n. 750775 del 31 ottobre 2025 (ns prot. 753521-A del 03/11/2025);
- Ispettorato forestale di Pordenone, nota prot. n. 711710 del 16 ottobre 2025 (ns prot. 712445-A del 17/10/2025);
- ARPA, nota prot. n. 35036 del 24 ottobre 2025 (ns prot. 735164-A dd 27/10/2025);
- Ente di Decentramento Regionale di Pordenone, nota prot. n. 14593 del 24 ottobre 2025 ns prot. 733952-A dd 27/10/2025);
RILEVATO che con nota prot. 792042-P del 17 novembre 2025 sono stati prorogati i termini per l'adozione del provvedimento finale;
RICHIAMATA la Relazione Istruttoria del 02 dicembre 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
RICHIAMATO il parere n. SCR/34/2025 del 03 dicembre 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO in particolare che il progetto - così come valutato a seguito della documentazione integrativa - prevede: un perimetro di coltivazione pari a 93.540 m2, comprensivo dell'area dell'ex cava, con scavi che interesseranno anche i versanti lasciati dalla precedente attività per la loro regolazione e messa in sicurezza e che raggiungeranno la profondità massima di 25 m da p.c.; uno scavo complessivo

di 1.119.200 m3 di ghiaia da effettuarsi in due lotti di 5 anni ciascuno, più ulteriori 3 anni per completare i ripristini ambientali e per la loro manutenzione; i ripristini saranno eseguiti contestualmente all'escavazione, nelle zone non più interessate da prelievo, con deposito di terreno vegetale su cui piantumare le essenze previste, autoctone e compatibili con l'area in esame; oltre alla piantumazione a macchie di zone boscate sulle aree scavate, fondo cava e scarpate, è previsto di piantumare, a piano campagna nelle aree a disposizione non soggette a movimentazione, già nel primo anno di attività, essenze arboree ed arbustive; il materiale estratto verrà conferito all'impianto di trattamento sito all'interno della cava Ceolini a Roveredo in Piano seguendo un percorso che non interessa centri abitati;

CONSIDERATO che la Commissione nel parere sopra citato, ha richiamato le finalità e gli obiettivi della legge regionale 15 luglio 2016, n. 12 "Disciplina organica delle attività estrattive" e i presupposti sulla base dei quali la cava di ghiaia Casali Sartori in Comune di Aviano è stata individuata, tra le altre, quale "cava dismessa" con Decreto del Direttore del Servizio geologico 6 luglio 2018, n. 2542/AMB ed in particolare che:

- l'articolo 3 della legge regionale ha definito le aree di cava dismesse come porzioni del territorio interessate da una pregressa attività estrattiva in cui non è stato effettuato il riassetto ambientale dei luoghi e per le quali non c'è una garanzia fideiussoria a copertura di tali interventi;
- la norma prevede di favorire il riassetto ambientale di tali porzioni di territorio, oggetto di passata attività estrattiva ed ormai abbandonate, autorizzando, da un lato, la realizzazione di progetti che prevedano l'estrazione di ulteriore materia prima e, dall'altro, il completo riassetto ambientale dei luoghi abbandonati da tempo;
- le aree di cava dismesse, presenti sul territorio regionale, oltre a costituire una deturpazione del paesaggio, possono costituire anche situazioni di pericolo e di danno, nonché di alterazione dell'equilibrio ambientale; per tale motivo la LR 12/2016, attraverso il coinvolgimento degli operatori del settore, intende porre un graduale rimedio ad una criticità che altrimenti sarebbe affrontabile solo con un considerevole impiego di risorse pubbliche;
- il Servizio regionale competente (Servizio geologico), al fine di individuare le cave dismesse, ha provveduto ad una ricognizione documentale di tutte le passate attività estrattive autorizzate, verificando, tramite l'ausilio dalle più recenti immagini aeree, lo stato di fatto delle aree oggetto di passata coltivazione, eseguendo puntuali sopralluoghi per verificare la reale mancata esecuzione degli interventi di riassetto ambientale e valutando secondo gli elementi indicati al comma 4 dell'art. 10 della LR 12/2016, e cioè: riduzione della pericolosità idrogeologica, diminuzione della pericolosità potenziale del sito per la sicurezza della popolazione, compatibilità con lo strumento urbanistico di pianificazione comunale, preesistenza di ulteriori aree di cava sul territorio comunale, non vicinanza ad aree urbanizzate, distanza da aree boscate, non adiacenza alle infrastrutture di rete, sostenibilità della viabilità limitrofa;
- in ottemperanza ad uno dei principi ispiratori della normativa vigente in materia di attività estrattive, ovvero quello di limitare il consumo del suolo, è consentita quindi la ripresa dell'attività estrattiva su tali aree dismesse anche senza la qualifica urbanistica D4, a condizione che tutta l'area trovi, alla fine dell'attività, una sistemazione in armonia con le caratteristiche del territorio circostante;

PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti nel corso del procedimento;

CONSIDERATO che la Commissione, in relazione alle seguenti valutazioni in ordine agli impatti ambientali divisi per componenti ambientali nelle fasi di cantiere e di esercizio, ha ritenuto che:

- l'impatto sulle acque sotterranee può considerarsi non significativo tenendo conto della profondità della falda e delle misure previste atte ad intervenire tempestivamente per evitare il propagarsi al suolo e nella falda di eventuali sversamenti;
- dal punto di vista paesaggistico la presenza dell'area di cava non modificherà la percezione dei luoghi in quanto l'area risulta già attualmente mascherata visivamente lungo il perimetro da una vegetazione arboreo arbustiva che verrà mantenuta ed implementata prima dell'inizio delle attività di coltivazione;
- per quanto riguarda gli impatti in fase di coltivazione in riferimento alla produzione di polveri e rumori sono stati effettuati specifici approfondimenti e valutazioni (anche cautelative) su cui ARPA ha espresso una valutazione favorevole con previsione di specifiche condizioni ambientali finalizzate a monitorare l'entità dei potenziali impatti;
- dal punto di vista vegetazionale l'area prevista in ampliamento si presenta priva di vegetazione di pregio, mentre nell'area della cava dismessa si alternano ghiaie nude a zone di rimboschimento spontaneo con presenza sia di specie autoctone (tra le quali l'Ispettorato competente non ha evidenziato presenza di particolari specie di pregio) che di specie invasive; il progetto a fine lavori prevede complessivamente una superficie boscata maggiore di quanto attualmente presente; nelle aree circostanti alla cava risultano comunque presenti diversi nuclei vegetazionali consistenti in piccole aree boscate e siepi perimetrali intorno ai campi agricoli ed alle capezzagne; per mitigare l'impatto sulla fauna, e migliorare l'interconnessione delle varie aree, è possibile prevedere una specifica condizione ambientale in relazione all'altezza e alla localizzazione della recinzione perimetrale e per effettuare i lavori di abbattimento

della vegetazione arboreo/arbustiva al di fuori del periodo di nidificazione per limitare l'eventuale disturbo alle specie;
- in riferimento alla viabilità interessata ed al traffico indotto - visto il piano del traffico redatto dal proponente con indicazione della viabilità da percorrere verso l'impianto di trattamento in località Ceolini e le valutazioni effettuate sull'incremento percentuale del traffico mezzi pesanti - le arterie viarie ordinarie siano adeguate al transito di tale flusso veicolare, anche in funzione del fatto che non vengono interessati centri abitati; per quanto riguarda invece le problematiche evidenziate nelle varie osservazioni pervenute (Comune di Aviano e EDR di Pordenone in particolare) sulla strada vicinale in uscita dalla cava e la zona di innesto con la SR-PN24 è necessario prevedere una specifica condizione ambientale al fine di trovare una soluzione progettuale per la fruizione in sicurezza dei relativi tratti stradali da parte di tutti gli utenti, finalizzata a minimizzare al massimo il rischio incidenti;

CONSIDERATO, altresì, che la Commissione ha valutato gli impatti generati dall'attività secondo le tempistiche previste dal progetto, tenendo altresì in considerazione la possibilità di eventuali proroghe e rinnovi previsti rispettivamente dall'art. 16 e dall'art. 17 della l.r. 12/2016;

CONSIDERATO, infine, che la Commissione, sulla base delle motivazioni sopra riportate, in un bilancio complessivo - tenendo conto delle attività in progetto, del contesto territoriale e ambientale interessato, delle finalità e degli obiettivi della l.r. 12/2016 e del Decreto del Direttore del Servizio geologico 6 luglio 2018, n. 2542/AMB, dei pareri degli Enti/Servizi che si sono espressi e dei contenuti delle varie osservazioni contrarie al progetto pervenute nell'ambito del procedimento, delle integrazioni progettuali e valutative presentate ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 - ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali - in particolare sulle componenti traffico, viabilità (rischio incidenti), vegetazione e fauna, rumore e polveri - che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Comune di Roveredo in Piano, al Comune di San Quirino, all'EDR di Pordenone, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all' Ispettorato forestale di Pordenone e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante l'esercizio dell'attività estrattiva ed il recupero ambientale nell'area di cava dismessa denominata "Casali Sartori", individuata con decreto n°2542/AMB del 06 luglio 2018, situata in località San Martino di Campagna in Comune di Aviano - presentato da General Beton Triveneta S.p.A. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre adeguata documentazione tecnica, condivisa con il Comune di Aviano e con l'EDR di Pordenone per i rispettivi tratti di competenza, finalizzata a definire soluzioni e interventi per consentire il transito in sicurezza, limitando il rischio incidenti, lungo il tratto di viabilità comunale vicinale interessato dai mezzi pesanti in uscita dalla cava e sull'innesto della stessa con la SR-PN24. Dovrà essere allegato inoltre uno specifico cronoprogramma da cui emerga che gli interventi saranno realizzati prima dell'inizio dell'attività estrattiva.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Comune di Aviano, EDR di Pordenone

Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'ottenimento dell'autorizzazione all'attività estrattiva
Oggetto della condizione ambientale	a) Il proponente dovrà predisporre adeguata documentazione attestante il recepimento delle prescrizioni contenute nel parere ARPA prot. n. 35036 del 24 ottobre 2025 in relazione alla tematica polveri (integrazione del Diario giornaliero delle attività di cava) e rumore (una campagna di rilievi fonometrici in post-operam). b) Il proponente dovrà predisporre adeguata documentazione relativa alla recinzione perimetrale che dovrà essere permeabile al passaggio della microfauna, prevedendo la posa della rete ad un'altezza di 20 cm da terra o la creazione di appositi varchi. Anche la recinzione esistente dovrà essere ugualmente resa permeabile con modalità tecnicamente adeguate. Inoltre la recinzione perimetrale dovrà essere posizionata lasciando il più possibile esterne le aree di rimboschimento compensativo previste prima dell'inizio dei lavori. c) Il proponente dovrà predisporre adeguata documentazione relativa alla predisposizione di un cronoprogramma specifico per l'eliminazione della vegetazione arborea esistente, escludendo interventi di taglio della vegetazione di alto fusto nel periodo di nidificazione dell'avifauna potenzialmente presente nell'area e che preveda il mantenimento della vegetazione arborea fino all'inizio dell'attività di scavo sulle aree dove la stessa è presente. d) Il proponente dovrà aggiornare il piano del traffico prevedendo di limitare il transito dei mezzi pesanti negli orari di punta (7-9 e 17-19).
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	a) ARPA b) - c) - d) -

2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, tenuto conto delle tempistiche necessarie per l'ottenimento dell'autorizzazione all'attività estrattiva e delle attività necessarie alla predisposizione dell'area per la successiva messa in esercizio dell'attività di estrazione, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine non sia iniziata l'attività di estrazione degli inerti il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La General Beton Triveneta S.p.A., ai sensi dell'art. 28, comma 3, D.Lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
4. La General Beton Triveneta S.p.A. dovrà dare al Servizio valutazioni ambientali formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori e di avvio delle attività di coltivazione.
5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Aviano, al Comune di Roveredo in Piano, al Comune di San Quirino, all'EDR di Pordenone, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'Ispettorato forestale di Pordenone e all'ARPA FVG.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 5 dicembre 2025

PAOLI

25_51_1_DPO_IMP RIF_67152_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 2 dicembre 2025, n. 67152/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-1939 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Rigo Autodemolizione Srl - Rinnovo dell'Autorizzazione unica per la gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Fontanafredda, via Giovanni da Gemona, n. 22.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, di rinnovare alla Società RIGO AUTODEMOLIZIONE SRL, c.f. 01178090930, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 per la gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in comune di Fontanafredda, via Giovanni da Gemona n. 22.

(omissis)

Trieste, 2 dicembre 2025

BIRTIG

25_51_1_DPO_IMP RIF_67379_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 dicembre 2025, n. 67379/GRFVG. (Estratto)

UD/ESR-3512- DLgs. n. 152/06, art. 208 - LR n. 34/2017 - Comune di San Daniele del Friuli - Impianto di stoccaggio dei residui della pulizia stradale - Presa d'atto della scadenza per rinuncia all'Autorizzazione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

1. Di prendere atto, per rinuncia dell'interessato, della scadenza dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 dell'impianto di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuto urbano derivante da spazzamento stradale sito in Comune di San Daniele del Friuli nell'area distinta catastalmente al mappale 313 del foglio 21, rilasciata dalla Provincia di Udine con Deliberazione della Giunta n. 150 del 27.06.2016 e Determinazione dirigenziale n. 2016/3805 del 30.06.2016.

(omissis)

Trieste, 4 dicembre 2025

BIRTIG

25_51_1_DPO_IMP RIF_67386_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 dicembre 2025, n. 67386/GRFVG. (Estratto)

ALP-UD/ESR-0-3602 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017, art. 19 - Impram Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Comune di Mortegliano (UD), via Cividale, 32.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, IMPRAM SRL, c.f. 02757150301, in persona del Legale rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Comune di Mortegliano (UD), via Cividale n. 32.

(omissis)

Trieste, 4 dicembre 2025

BIRTIG

25_51_1_DPO_STRAN CONF_67662_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti" del Servizio politiche del lavoro 5 dicembre 2025, n. 67662

Comitato provinciale INPS di Pordenone - Commissione speciale esercenti attività commerciali - Sostituzione rappresentante di Confcommercio.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), che all'art. 2 attribuisce all'Amministrazione regionale le competenze in materia di lavoro che nell'ambito delle regioni a statuto ordinario vengono gestite dagli Ispettorati territoriali del lavoro;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 31764/GRFVG del 20 giugno 2025 di attribuzione dell'incarico di titolare della posizione organizzativa "Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti" al dott. Maurizio Romano, a far tempo dal 1 luglio 2025 e sino al 31 agosto 2028;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio Politiche del lavoro n. 34302/GRFVG del 2 luglio 2025 di delega di funzioni al dott. Maurizio Romano, in particolare dell'adozione degli atti espressivi della volontà esterna riguardanti le materie di competenza;
VISTO il decreto 67122/GRFVG del 2 dicembre 2025 di conferma delle delega di funzioni di cui al decreto n. 34302/GRFVG/2025, adottato a seguito del conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio al dott. Luca Antonicelli;
RICHIAMATO il decreto n. 24763/GRFVG del 24 maggio 2024 con il quale è stata ricostituita, nell'ambito del Comitato provinciale INPS di Pordenone, la Commissione speciale esercenti attività commerciali;
ATTESO che, nell'ambito di tale organismo collegiale, risulta presente, in rappresentanza dell'associazione datoriale Confcommercio ed in qualità di membro effettivo, la sig.ra Cinzia Canciani;

ATTESO che con nota del 4 dicembre 2025 la suddetta Associazione di categoria ha comunicato la sostituzione, a far tempo dalla data del 1 gennaio 2026, della sig.ra Cinzia Canciani con la sig.ra Milena Panigutti;
PRESO ATTO di un tanto e ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere alla sostituzione richiesta, al fine di garantire la regolarità del funzionamento della Commissione in questione;
RITENUTO, pertanto, di nominare, a far tempo dal 1 gennaio 2026 e a parziale modifica di quanto disposto con il decreto n. 24763/GRFVG del 24 maggio 2024, la sig.ra Milena Panigutti quale membro effettivo del Comitato provinciale INPS di Pordenone - Commissione speciale esercenti attività commerciali, in rappresentanza dell'associazione datoriale Confcommercio ed in sostituzione della sig.ra Cinzia Canciani, precedentemente designata;

DECRETA

1. è nominata, a far tempo dal 1 gennaio 2026 e a parziale modifica di quanto disposto con il decreto n. 24763/GRFVG del 24 maggio 2024, la sig.ra Milena Panigutti quale membro effettivo del Comitato provinciale INPS di Pordenone - Commissione speciale esercenti attività commerciali, in rappresentanza dell'associazione datoriale Confcommercio ed in sostituzione della sig.ra Cinzia Canciani, precedentemente designata;
2. è data pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 5 dicembre 2025

ROMANO

25_51_1_DGR_1751_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1751

Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'art. 9, comma 135, della LR 27/2012, (Legge finanziaria 2013). Anno 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 29 aprile, 1949, n. 264 recante "Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati", ed in particolare l'articolo 59 "Cantieri-scuola" che autorizza l'apertura di cantieri scuola per disoccupati, per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità;
VISTA la legge 6 agosto 1975, n. 418 recante "Modifiche e integrazioni alla Legge 2 aprile 1968, n.424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana";
VISTO l'articolo 9 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2013)", ed in particolare:
- il comma 127, il quale prevede che la Regione, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, interviene con finanziamenti parziali o totali per la realizzazione di cantieri di lavoro per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;
- il comma 128, il quale prevede che per la realizzazione dei cantieri di cui al citato comma 127, le Province, i Comuni e le loro forme associative sono autorizzati a utilizzare in via temporanea straordinaria i soggetti disoccupati ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente;
- il comma 135, il quale prevede che la Giunta regionale, con apposito Avviso pubblico, definisce i requisiti dei soggetti disoccupati cui indirizzare l'intervento, la misura dell'indennità da corrispondere agli stessi, le modalità di presentazione, i contenuti dei progetti nonché, nell'ipotesi di finanziamento parziale, la quota a carico degli enti di cui al citato comma 128;
- il comma 136, il quale prevede che con regolamento regionale sono determinati i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti;

VISTO il D.P.Reg. 17 gennaio 2019, n.4 Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finan-

ziaria 2013) pubblicato sul BUR n.5 del 30 gennaio 2019;
RITENUTO di quantificare, tenuto conto delle mansioni da svolgere, l'indennità giornaliera dei destinatari in euro 68,65 in analogia a quanto stabilito dal CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti, periodo 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2021, ed in particolare, vista la declaratoria delle mansioni da effettuare, per gli operai comuni;
RITENUTO opportuno confermare che l'indennità giornaliera erogata ai soggetti inseriti nei cantieri di lavoro non sia compatibile con qualunque tipo di ammortizzatore sociale né con la titolarità di pensione assimilabile a reddito di lavoro o di assegno sociale;
CONSIDERATO opportuno, a fronte del monitoraggio dell'attuazione dei progetti cantieri di lavoro svoltisi nel corso degli anni, nonché a fronte di svariati confronti sinergici e collaborativi avvenuti tra la Regione e gli Enti beneficiari della misura, apportare interventi migliorativi alla stessa, in termini di semplificazione, speditezza nell'attuazione, chiarezza procedurale, agevolazione dei suoi destinatari, quali soggetti in condizione di fragilità economico - sociale ed occupazionale, garantendogli, in particolare, parità di trattamento;
CONSIDERATO altresì opportuno tenere conto dei nuovi mezzi di comunicazione di cui si debbano avvalere gli attori della misura;
CONSIDERATO inoltre di voler garantire la conclusione dell'attività dei Cantieri entro i termini previsti dall'Avviso, anche in caso di assenza protratta o di inidoneità temporanea prolungata del lavoratore, attraverso la possibilità di sostituire il lavoratore medesimo;
RITENUTO opportuno evidenziare, in ossequio alla finalità dell'intervento a sostegno di lavoratori in condizione di fragilità occupazionale, che il Comune non può sottoporre detti lavoratori a prove di idoneità diverse ed ulteriori rispetto alla visita medica di idoneità, e che i lavoratori impiegati nei cantieri prestano attività di ausilio al personale dipendente in servizio e non possono essere utilizzati per coprire carenze di organico;
CONSIDERATO necessario prevedere espressamente, attesa l'importanza di inserire nei cantieri tutti i lavoratori che hanno superato la visita medica di idoneità, la rideterminazione del contributo spettante ai Comuni o loro forme associative che non dovessero rispettare il numero di inserimenti previsti nel progetto approvato;
VISTO il nuovo "Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n.27 (legge finanziaria 2013), anno 2026" nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
CONSIDERATO utile altresì, per esigenze di speditezza e semplificazione nello svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi con la gestione dei cantieri di lavoro da parte dell'Amministrazione regionale, autorizzare il Direttore di Servizio competente pro tempore a provvedere, con proprio decreto, alle eventuali proroghe dei termini di cui all'Avviso allegato;
RITENUTA necessaria la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'allegato Avviso, sia sul BUR che sul sito istituzionale della Regione;
SU proposta dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare l'"Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013), anno 2026" nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare il Direttore di Servizio competente pro tempore a provvedere, con proprio decreto, alle eventuali proroghe dei termini di cui all'Avviso allegato.
3. Di pubblicare il presente provvedimento con relativo Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sul sito istituzionale dell'Ente.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) anno 2026.

art. 1 Oggetto

1. Le disposizioni del presente Avviso disciplinano i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27.

art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intendono per:
a) soggetti beneficiari: Comuni o loro forme associative aventi sede nel territorio della Regione;
b) cantieri di lavoro: inserimento lavorativo di soggetti disoccupati in attività temporanee e straordinarie in ambito forestale e vivaistico, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;
c) lavoratori utilizzati: soggetti disoccupati ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente, residenti in regione;
d) bando: atto adottato dal Centro per l'impiego competente contenente i termini di adesione ai progetti Cantieri di lavoro finanziati.

art. 3 Requisiti dei lavoratori

1. Nei cantieri di lavoro sono utilizzati i soggetti residenti in Regione, in stato di disoccupazione ai sensi della normativa nazionale e regionale, i quali:
a) non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;
b) non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale;
c) siano utilmente inseriti in graduatoria di cui all'articolo 4 comma 12, al termine della fase istruttoria a cura dei Centri per l'impiego competenti.
2. L'utilizzazione nei cantieri di lavoro non costituisce rapporto di lavoro.
3. I lavoratori utilizzati mantengono lo stato di disoccupazione per tutta la durata del cantiere.
4. I requisiti di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono posseduti dal lavoratore utilizzato all'atto della presentazione della domanda di adesione al Bando.

art. 4 Individuazione dei lavoratori

1. Presso i Centri per l'impiego regionali vengono pubblicati i bandi per l'adesione ai progetti dei Cantieri di lavoro finanziati.

2. I lavoratori utilizzati che intendono aderire ai bandi presentano domanda di adesione su apposito modulo messo a disposizione dal Centro per l'impiego.

3. Ogni lavoratore utilizzato può aderire, in prima istanza, contemporaneamente ad un numero massimo di tre bandi su tutto il territorio regionale, con diritto di precedenza all'assegnazione nel Comune di residenza nei limiti della riserva di cui al comma 9.

4. Nel caso di riapertura di bandi per esaurimento delle graduatorie o per mancanza di adesioni, ogni lavoratore, anche non aderente in prima istanza, può aderire ai nuovi bandi nel limite massimo di cinque adesioni per l'intero progetto

5. Verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, gli elementi che concorrono alla definizione della graduatoria sono i seguenti:

a) durata dello stato di disoccupazione ai sensi del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150:

1) oltre 913 giorni: 35 punti;
2) da 733 a 913 giorni: 30 punti
3) da 548 a 732 giorni: 20 punti;
4) da 181 giorni a 547 giorni: 10 punti;

b) età anagrafica:

1) per coloro che hanno compiuto il sessantesimo anno di età: punti 15;
2) per coloro che hanno compiuto il quarantacinquesimo anno di età e non ancora il sessantesimo: punti 10;
3) per coloro che hanno compiuto il trentaseiesimo anno di età e non ancora il quarantacinquesimo: punti 5;
4) per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e non ancora il trentaseiesimo: punti 1;

c) unico genitore presente nel nucleo familiare con uno o più figli a carico come risultante dall'ISEE laddove presentato: 25 punti;

d) valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n.159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente ISEE) – ISEE ordinario o standard o ISEE corrente in corso di validità al momento di presentazione della domanda di iscrizione nelle liste di cui al comma 1. Si ritiene valida anche la DSU (dichiarazione sostitutiva unica): massimo 25 punti.

6. Ai fini dello status di figlio a carico di cui alla lettera c) del comma 5, si applicano i criteri previsti dalle disposizioni relative all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) vigenti al momento di presentazione della domanda di adesione di cui al comma 2

7. Per il criterio di cui alla lettera d) del comma 5, al punteggio iniziale viene sottratto un punto ogni cinquecento euro. Prima dell'effettuazione del calcolo il dato ISEE viene arrotondato per difetto ai cinquecento euro o suoi multipli. In caso di mancata presentazione della certificazione vengono assegnati zero punti.

8 In caso di parità di punteggio, ha precedenza il lavoratore in possesso di una maggiore anzianità di disoccupazione e, in caso di ulteriore parità, il lavoratore più anziano anagraficamente.

9. E' prevista una riserva di posti per i lavoratori residenti nel Comune beneficiario nella seguente misura in base all'ultima rilevazione ISTAT più recente disponibile alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda~~;~~

a) 1 posto per i Comuni **e loro forme associative** che appartengono alla fascia di abitanti fino a 5000 di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 17 gennaio 2019, n. 4 "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Comuni e loro

forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2012, n.27 (legge finanziaria 2013)", per i quali è prevista l'utilizzazione del numero massimo di 2 lavoratori;

b) 2 posti per i Comuni e loro forme associative che appartengono alla fascia di abitanti da 5001 fino a 10000 di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b) del DPReg. 4/2019 per i quali è prevista l'utilizzazione del numero massimo di 3 lavoratori;
c) 2 posti per i Comuni e loro forme associative che appartengono alla fascia di abitanti da 10001 fino a 15000 di cui all'articolo 5, comma 2, lettera c) del DPReg. 4/2019 per i quali è prevista l'utilizzazione del numero massimo di 4 lavoratori;
d) 2 posti per i Comuni e loro forme associative che appartengono alla fascia di abitanti da 15001 fino a 30000 abitanti di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) del DPReg. 4/2019 per i quali è prevista l'utilizzazione del numero massimo di 5 lavoratori;
e) 5 posti per i Comuni e loro forme associative che appartengono alla fascia di abitanti da 30001 fino a 100000 abitanti di cui all'articolo 5, comma 2, lettera e) del DPReg. 4/2019 per i quali è prevista l'utilizzazione del numero massimo di 10 lavoratori;
f) 10 posti per i Comuni e loro forme associative che appartengono alla fascia di abitanti con più di 100000 abitanti di cui all'articolo 5, comma 2, lettera f) del DPReg. 4/2019 per i quali è prevista l'utilizzazione del numero massimo di 20 lavoratori.

10. Nel caso in cui il numero di lavoratori richiesto sia inferiore al massimo consentito si applica comunque la quota di riserva come sopra specificata, anche nel caso di posto unico. Nel caso in cui il posto riservato non dovesse essere assegnato per mancanza di aventi titolo, il medesimo sarà attribuito al lavoratore in prima posizione utile previo scorrimento della graduatoria.

11. I lavoratori che, sulla scorta del punteggio ottenuto in base a quanto previsto dai commi 5 e 8, occupano i posti della riserva, sono inclusi nella riserva stessa.

12. Il Centro per l'impiego elabora, approva e pubblica la graduatoria dei lavoratori tenuto conto degli elementi di cui al comma 5, e dei titoli di precedenza di cui al comma 8. L'avviamento ai Comuni avviene nel rispetto della riserva di posti di cui ai commi 9, 10, 11.

13. In caso di esaurimento della graduatoria di cui al comma 12, il Centro per l'impiego, qualora il Comune interessato lo richieda, pubblica un nuovo Bando e approva una nuova graduatoria.

14. In caso di esaurimento delle graduatorie, i lavoratori risultati indisponibili per giustificato motivo, si considerano decaduti.

15 Le graduatorie di cui ai commi 12 e 13 hanno validità fino al 30 giugno 2027 salvo chiusure anticipate causa esaurimento delle stesse.

16. Il lavoratore può partecipare ad un solo cantiere di lavoro nel periodo di validità delle graduatorie di cui al comma 15.

17. La disponibilità per la partecipazione al cantiere di lavoro è registrata nel Piano di azione individuale, ove può essere inserita la frequenza da parte del lavoratore di un corso di formazione base in materia di sicurezza sul lavoro, da svolgersi durante l'arco temporale di durata del cantiere di lavoro.

18. L'avvio degli aventi diritto ai cantieri di lavoro deve rispettare l'ordine cronologico delle richieste pervenute da parte dei Comuni e delle loro forme associative.

19. Qualora il beneficiario sia una forma associativa di Comuni, i Centri per l'Impiego inviano tempestivamente alle forme associative le graduatorie dei lavoratori relative a tutti i Comuni rappresentati. Entro 3 giorni le forme associative indicano ai Centri

per l'Impiego, via pec, l'ordine dei Comuni da seguire per l'avvio dei lavoratori. I Centri per l'Impiego rispettano l'ordine indicato tenendo conto delle eventuali assegnazioni già avvenute.

20. La convocazione del lavoratore deve essere effettuata, dai Comuni, entro quindici giorni dal ricevimento del nominativo da parte del Centro per l'impiego competente, con le modalità indicate nel progetto di cui all'art. 6 del presente avviso, e con preavviso di almeno di due giorni al domicilio del lavoratore. Nel caso in cui il lavoratore sia ancora impegnato in un cantiere di lavoro riferito all'anno precedente, il Comune deve attendere la conclusione dello stesso per l'avvio del lavoratore.

21. L'inserimento del lavoratore da parte del Comune deve rispettare il giudizio del medico del lavoro e quanto previsto dalle certificazioni del medesimo.

22. Qualora, secondo il giudizio del medico del lavoro competente, il lavoratore non possa essere inserito nel cantiere, il Comune è obbligato, entro tre gg dal ricevimento dell'esito della visita, a darne comunicazione via PEC al Centro per l'impiego di riferimento, con contestuale richiesta di sostituzione, ovvero di rinuncia alla sostituzione.

23. Il lavoratore che senza giustificato motivo rifiuta l'inserimento nel cantiere di lavoro ovvero non si presenta presso il medesimo nel giorno stabilito, decade da tutte le graduatorie di cui ai commi 12 e 13, e non potrà aderire ad altri bandi del progetto 2026 riaperti successivamente. La decadenza non opera qualora il lavoratore fornisca al Centro per l'impiego competente documentazione a comprova del giustificato motivo della mancata presentazione. L'idoneità della documentazione è valutata dal Centro per l'impiego competente nel rispetto della nota del Ministero del Lavoro prot.39/0003374 del 4 marzo 2016. I casi di giustificato motivo sono i seguenti:

a) stato di malattia documentato;
b) servizio civile o servizio di leva o richiamo alle armi;
c) stato di gravidanza per i periodi di astensione previsti dalla legge;
d) gravi motivi familiari documentati e/o certificati;
e) casi di limitazione legale della mobilità personale;
f) ogni altro motivo comprovato di impedimento oggettivo e/o causa di forza maggiore.

La documentazione deve essere fornita al Centro per l'impiego competente tempestivamente e comunque entro e non oltre il giorno successivo a quello del rifiuto o della mancata presentazione. La stessa disciplina si applica anche per la mancata presentazione alla visita medica di idoneità a cui il lavoratore viene convocato dal Comune o dalla forma associativa di Comuni.

24. Il lavoratore che a cantiere iniziato si deve assentare per uno dei giustificati motivi di cui al comma 23, deve comunicare al Comune l'assenza anticipatamente e deve concordare con il Comune medesimo un programma di rientro delle giornate non lavorate, ferma restando la scadenza di cui al comma 15.

25. Qualora l'assenza del lavoratore o la temporanea inidoneità di cui al comma 21 avessero una durata tale da non consentire un programma di rientro nel rispetto della scadenza di cui al comma 15, il Comune potrà chiedere al Centro per l'Impiego la sostituzione del lavoratore.

26. Qualora cessi la causa di assenza di cui al comma 24 o la temporanea inidoneità, il lavoratore dovrà prendere o riprendere immediatamente servizio.

27. Nel caso il servizio non venga preso o ripreso immediatamente, il Comune è obbligato, entro tre gg dalla mancata presa o ripresa del servizio, a darne comunicazione via PEC al Centro per l'impiego competente, con contestuale richiesta di sostituzione, ovvero di rinuncia alla sostituzione.

28. Durante lo svolgimento del cantiere, qualora si verifichino reiterati comportamenti scorretti da parte del lavoratore, non conformi al codice di comportamento in vigore presso l'ente di riferimento, i Comuni e le loro forme associate possono recedere dal

rapporto, dandone motivata comunicazione al lavoratore. Hanno inoltre facoltà di chiedere, motivando, la sostituzione del lavoratore al Centro per l'impiego competente, o di rinunciare alla stessa.

29. In caso di sostituzione il Comune convoca il sostituto con le modalità indicate nel progetto di cui all'art. 6 del presente avviso, entro quindici giorni dal ricevimento dei nominativi da parte del Centro per l'impiego di riferimento e con preavviso di almeno due giorni al domicilio del lavoratore.

30. In caso di dimissioni presentate dal lavoratore al Comune, quest'ultimo è obbligato entro tre giorni dal ricevimento delle dimissioni a darne comunicazione via PEC al Centro per l'impiego competente, con contestuale richiesta di sostituzione, ovvero di rinuncia alla sostituzione.

31. In caso di sostituzione il Comune convoca il sostituto nei termini e con le modalità di cui al comma 20.

art. 5 Misura dell'indennità giornaliera e misura del finanziamento

1. L'indennità giornaliera da corrispondere ai lavoratori utilizzati, individuati ai sensi dell'articolo 4, viene fissata in 68,65 euro. L'indennità spetta anche per i giorni di infortunio, ma non oltre la durata del cantiere.

2. La Regione contribuisce al finanziamento dei cantieri di lavoro assegnando un finanziamento pari al 100 per cento dell'indennità giornaliera e al 100 per cento del trattamento previdenziale, assistenziale e assicurativo e pari ad Euro 250,00.- a lavoratore a titolo di riconoscimento, in misura forfetaria, dei costi derivanti dall'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 recante" Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art.6 Modalità di presentazione dei progetti

1. Nel caso di progetti finanziati totalmente dai soggetti beneficiari, la domanda di autorizzazione ed il relativo progetto sono presentati, a pena di esclusione, sull'apposito modulo disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, sottoscritti digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e inviati tramite PEC (posta elettronica certificata), all'indirizzo disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, nella sezione posta certificata entro il 31 dicembre 2026.

2. Entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda, la Regione approva i progetti di cui al comma 1 e ne autorizza la realizzazione.

3. Nel caso di progetti cofinanziati dalla Regione, la domanda di finanziamento, è presentata solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema IOL, (Istanze OnLine) a cui si accede, dal sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al regolamento, a partire dalle 10.00 del 16/01/2026 alle ore 12.00 del 30/01/2026. nel rispetto di quanto di seguito:

a) ai fini dell'accesso, autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

b) la domanda può essere sottoscritta e inoltrata:

1) dal legale rappresentante;
2) da soggetto delegato tramite formale procura del legale rappresentante di cui all'articolo 38 comma 3bis del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
c) non è ammissibile la domanda presentata fuori termine o non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e inviata secondo modalità non previste dal Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2012, n.27 (legge finanziaria 2013), emanato con Decreto del Presidente della Regione 17 gennaio 2019, n. 04/Pres.;
d) ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di finanziamento per ciascun Avviso.
e) nel progetto sono indicate le modalità di convocazione, oggettive e documentabili, individuate dal Comune.
4. Entro novanta giorni dal termine di presentazione della domanda, in caso di esito positivo dell'istruttoria il Servizio competente concede il finanziamento.

art. 7 Progetti di cantieri di lavoro

1.I progetti di cantieri di lavoro devono prevedere la realizzazione di attività temporanee o straordinarie in ambito forestale e vivaistico, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani.
2. Il lavoratore inviato è sottoposto a visita medica per l'idoneità alla mansione. L'Ente richiedente non sottopone il lavoratore ad alcuna prova di idoneità. Il lavoratore presta attività di ausilio al personale dipendente in servizio e non può essere utilizzato per coprire carenze di organico.
3. Ciascun progetto di cantiere di lavoro contiene le seguenti indicazioni:
a) soggetto beneficiario;
b) se trattasi di Comune ricompreso nei comprensori montani di cui all'allegato A riferito all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n.33 con meno di 15.000 residenti in base all'ultima rilevazione ISTAT più recente disponibile alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda~~;~~
c) referente amministrativo del progetto;
d) coordinatore del progetto;
e) titolo del progetto;
f) finalità da perseguire;
g) descrizione delle attività da realizzare;
h) luogo di svolgimento delle attività;
i) numero di lavoratori coinvolti;
l) durata del cantiere espressa in numero di giornate lavorative;
m) attività formativa sicurezza sul lavoro;
n) piano di sicurezza;
o) costo della copertura INAIL, della copertura assicurativa verso terzi e della copertura INPS; rimborso forfetario sicurezza sul lavoro (d.lgs 9/04/2008, n. 81), secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del presente Avviso;
p) costo complessivo indennità giornaliera;
q) totale richiesta finanziamento.

4. La durata dei cantieri di lavoro è non inferiore a 65 giornate e non superiore a 174 giornate.
5. I lavoratori utilizzati vengono impiegati per un orario giornaliero di 6,30 ore per cinque giorni feriali alla settimana.
6. Il cantiere di lavoro è regolarmente avviato se almeno un lavoratore inizia il periodo di utilizzazione entro il termine perentorio stabilito dall'Avviso pubblico. In sede di rendicontazione, qualora non dovessero essere utilizzati tutti i lavoratori idonei, il finanziamento è proporzionalmente rideterminato.
7. Il mancato avvio del cantiere di lavoro entro il termine perentorio di cui al successivo comma 8 comporta la revoca del finanziamento concesso
8. I progetti cofinanziati dalla Regione di cui all'art. 6, comma 3, devono essere avviati entro il termine perentorio 31 ottobre 2026 e concludersi entro il 30 giugno 2027 dandone tempestiva comunicazione sia tramite PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it che tramite la comunicazione obbligatoria mediante il Sistema informatico Adeline utilizzando il codice C.03.00 lavoro o attività socialmente utile (LSU-ASU);
9. I progetti di cui all'art. 6, comma 1, devono essere avviati entro il termine perentorio del 31 luglio 2027 e concludersi entro il 31 marzo 2028.

art. 8 Monitoraggio

1. Il monitoraggio sull'andamento dei cantieri di lavoro è svolto dalla Direzione centrale competente in materia di osservatorio del mercato del lavoro.
2. Contestualmente all'inizio del periodo di utilizzazione dei lavoratori, i soggetti beneficiari effettuano la comunicazione obbligatoria mediante il Sistema informatico Adeline utilizzando il codice C.03.00 lavoro o attività socialmente utile (LSU-ASU).

7

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_51_1_DGR_1759_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1759

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dall'1 gennaio 2026 al 31 marzo 2026, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", e dalla legge regionale 7 dicembre 2022, n. 20 recante "Modiifiche alla legge regionale 11 agosto 2010 n. 14" ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di e 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;
- in particolare l'articolo 3 comma 4 ter, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di incrementare per motivazioni congiunturali in ragione delle variazione dei prezzi praticati dagli Stati confinanti, da 1 a 10 centesimi per litro, "le misure dei contributi di cui al comma 2, anche aumentate ai sensi dei commi 3, e 4" a favore dei soggetti residenti nei Comuni i cui confini territoriali distano meno di dieci chilometri dai confini di Stato;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

CONSIDERATO inoltre l'attuale differenziale dei prezzi medi praticati dagli Stati confinanti;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 1288 del giorno 19 settembre 2025 viene a scadere in data 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspicate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2026, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio e degli attuali prezzi praticati dagli Stati confinanti, di confermare la misura contributiva fino alla data del 31 marzo 2026, fatte salve successive proposte di delibera che dovessero essere presentate anteriormente alla predetta scadenza, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di confermare per il periodo decorrente dal giorno 01 gennaio 2026 e fino al giorno 31 marzo 2026 l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato), per la Zona 2 (contributo base) e di applicare, ai sensi dell'art.3, co.4 ter LR 14/2010, l'aumento degli incentivi per la fascia 0 (Comuni confinari), come riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_51_1_DGR_1760_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1760

DIR 2009/147/CE (Direttiva uccelli). LR 14/2007. LR 7/2008. Individuazione degli obiettivi di conservazione ed aggiornamento delle misure di conservazione della ZPS IT3341002, Aree Carsiche della Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva Uccelli), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 gennaio 2010, serie L 20, attraverso l'individuazione di Zone di Protezione Speciale (ZPS);
VISTO l'articolo 1 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che attribuisce alle Regioni e Province autonome il compito di istituire zone di protezione finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione conforme alle esigenze ecologiche, degli habitat interni a tali zone e ad esse limitrofi;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e, in particolare, gli articoli 3, 4 e 7 che demandano alle Regioni l'individuazione e la gestione dei siti di importanza comunitaria e l'adozione di adeguate misure di conservazione nonché, ove necessari, di appropriati piani di gestione finalizzati alla tutela degli habitat naturali e delle specie elencati negli allegati A e B del medesimo DPR 357/1997 e nella Direttiva comunitaria;
VISTO il decreto del 17 ottobre 2007 n. 184 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Criteri minimi uniformi sul territorio nazionale per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS));
VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartamento dell'Italia alla Comunità europee. Attuazione degli articoli 4 ,5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006));
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)), che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000 e, in particolare, l'articolo 10, commi da 1 a 3, della predetta legge regionale 7/2008 che disciplina la procedura per l'adozione delle misure di conservazione specifiche;
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 594 del 9 maggio 2025 recante l'approvazione definitiva delle Misure di conservazione specifiche per le ZPS delle regioni biogeografiche alpina e continentale del Friuli Venezia Giulia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, commi da 1 a 3 della legge regionale 21 luglio 2008 n. 7;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 10, commi 3 e 4 della legge regionale 7/2008, le misure di conservazione specifiche della ZPS IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia di cui all'Allegato 1 entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e prevalgono sulle disposizioni contrastanti eventualmente contenute in altri strumenti di regolamentazione e pianificazione urbanistica e sostituiscono le misure di conservazione generali attualmente vigenti per la ZPS Aree Carsiche della Venezia Giulia di cui alla deliberazione n. 594 del 9 maggio 2025;
RICHIAMATO l'articolo 4, comma 4 bis, della legge regionale 14/2007 che prevede che le misure di conservazioni specifiche per le ZPS sono approvate secondo la procedura prevista per le misure di conservazione per le ZSC di cui all'articolo 10, commi da 1 a 3 della legge regionale 7/2008;
VISTA la nota n. 3557/C3UE del 30 maggio 2025 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con la quale sono state convocate le Regioni e le Province autonome, presenti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Cabina di Regia nazionale PNRR, per una riunione al fine di individuare, laddove non provveduto, all'adozione degli obiettivi e le misure di conservazione per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) interessate dai progetti PNRR del settore ferroviario (M3C1) con potenziale incidenza sui siti Natura 2000;
PRESO ATTO che nel contesto regionale l'unico sito interessato da detti progetto PNRR è la ZPS IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia, sprovvista di adozione degli obiettivi di conservazione sito specifici;
VALUTATO di provvedere all'individuazione degli obiettivi di conservazione e relativa corrispondenza di misure di conservazione applicando per quanto possibile il format ministeriale utilizzato per l'approvazione di obiettivi e misure per le ZSC della regione biogeografica alpina e continentale con le rispettive Deliberazioni di Giunta n. 1148 e 1149 del 25 luglio 2024;
CONSIDERATO che la consultazione è stata avviata con nota n. 6765401 del 3 ottobre 2025, che è stata realizzata un'apposita pagina web sul sito istituzionale della Regione, che è stato organizzato un incontro aperto al pubblico presso la Regione Friuli Venezia Giulia a Trieste il 20 ottobre 2025 al quale sono state invitate le amministrazioni comunali e i portatori di interesse individuati e che tale fase partecipativa si è conclusa il 12 novembre scorso;

RICHIAMATI gli esiti del processo partecipativo, di cui all'articolo 4, comma 4 bis della legge regionale 14/2007, riassunti nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che riporta nel documento "Riscontro delle osservazioni e dei pareri del percorso partecipato" le osservazioni pervenute dalle amministrazioni comunali, dai portatori di interesse e le conseguenti valutazioni formulate dall'Amministrazione regionale;
RICHIAMATO il verbale del Comitato tecnico scientifico per le aree protette relativo alla seduta del 23 ottobre 2025 e, in particolare, visto il parere favorevole espresso all'unanimità dal Comitato nella suddetta seduta del 23 ottobre e tenute presenti le considerazioni, le modifiche e le tematiche proposte alle misure di conservazione dallo stesso Comitato nel corso della richiamata seduta;
RICHIAMATO il parere favorevole n. 12 espresso dal Comitato faunistico regionale in data 11 novembre 2025 per l'approvazione degli obiettivi di conservazione della ZPS IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia;
RITENUTO di aggiornare le misure di conservazione specifiche della ZPS IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia, di cui all'Allegato 1 "Obiettivi e Misure di conservazione delle ZPS IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in seguito al recepimento di alcune delle osservazioni pervenute dalle amministrazioni comunali, dai portatori di interesse e dal Comitato tecnico scientifico riportate nell'Allegato 2 "Riscontro delle osservazioni e dei pareri del percorso partecipato";
CONSIDERATO che il comma 6 bis dell'art. 3 della legge regionale 14/2007, prevede che le misure di conservazione generali delle ZPS si applicano in ciascun sito sino all'approvazione delle misure di conservazione specifiche adottate secondo le procedure previste dall'articolo 4;
CONSIDERATO, inoltre, che alcune osservazioni pervenute nell'ambito del processo partecipativo di cui sopra, hanno interessato 2 misure approvate con deliberazione n. 1149 del 25 luglio 2024, delle quali una, "REPA27.0 - Norme per il pascolo e l'allevamento brado", vigente sia per la ZSC IT3340006 Carso Triestino e Goriziano e per la ZSC IT3330002 Colle di Medea e una, "REPN10.0 - Norme per gli interventi di decespugliamento o ripristino della landa carsica", vigente esclusivamente per la ZSC IT3340006 Carso Triestino e Goriziano;
RITENUTO di sostituire i testi delle misure di conservazione specifiche REPA27.0 - Norme per il pascolo e l'allevamento brado" per la ZSC IT3340006 Carso Triestino e Goriziano e per la ZSC IT3330002 Colle di Medea e "REPN10.0 - Norme per gli interventi di decespugliamento o ripristino della landa carsica" per la ZSC IT3340006 Carso Triestino e Goriziano approvate con deliberazione n. 1149 del 25 luglio 2024, con i testi aggiornati a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute e riportate nell'Allegato 2 "Riscontro delle osservazioni e dei pareri del percorso partecipato";
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo);
ATTESA la deroga alla deliberazione n 1190/2014, in quanto materia non rilevante per la materia degli aiuti di Stato;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono approvati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, commi da 1 a 3 della legge regionale 21 luglio 2008 n. 7, (Legge comunitaria 2006), gli obiettivi e le misure di conservazione specifiche della ZPS IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia di cui all'Allegato 1 "Obiettivi e Misure di conservazione della ZPS IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia" e l'Allegato 2 "Riscontro delle osservazioni e dei pareri del percorso partecipato", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.
2. Le misure di conservazione specifiche della ZPS IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia di cui all'Allegato 1 sostituiscono le 2 misure di conservazione specifiche di cui deliberazione n. 1149 del 25 luglio 2024 con le seguenti descrizioni e per le ZSC indicate:

REPA27.0 - Norme per il pascolo e l'allevamento brado "Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che ne valuti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeverata e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in

prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07" per la ZSC IT3340006 Carso Triestino e Goriziano e la ZSC IT3330002 Colle di Medea.

REPN10.0 - Norme per gli interventi di decespugliamento o ripristino della landa carsica "Negli interventi di decespugliamento o ripristino della landa carsica, anche finalizzati all'utilizzazione zootecnica, devono essere mantenuti tutti gli esemplari di ginepro, Rhamnus intermedia, Daphne alpina, Cistus salvifolius, Paeonia sp.pl salvo autorizzazione dell'ente gestore per motivi fitosanitari. E' anche opportuno il rilascio di esemplari di specie fruttifere eventualmente presenti, come ad esempio sorbo montano (Sorbus aria) e ciliegio canino (Prunus mahaleb). Tali interventi devono prevedere l'asportazione della biomassa ottenuta entro 90 giorni salvo casi in cui la morfologia del terreno determinerebbe danneggiamento del cotico erboso e/o dei macchinari, l'utilizzo di sementi di essenze erbacee tipiche della landa (anche tramite l'impiego di fiorume ottenuto dallo sfalcio delle aree a landa) per il ripristino del cotico erboso, ove necessario" per la ZSC IT3340006 Carso Triestino e Goriziano.

3. Il Servizio competente in materia di biodiversità provvede a dare attuazione alla presente deliberazione e, in particolare, provvede agli adempimenti attuativi previsti dagli obiettivi e dalle misure di conservazioni specifiche e alla trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare delle misure di conservazione di cui al punto 1 per gli adempimenti di competenza.

4. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

NATURA 2000

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio biodiversità

OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE DELLA ZPS IT3341002 AREE CARSICHE DELLA VENEZIA GIULIA

NOVEMBRE 2025

Premessa 2
Quadro Conoscitivo di Base (Sez. 1) 2
Obiettivi di conservazione (Sez. 2) 5
Misure di conservazione sito-specifiche (Sez. 3) 5
Misure di conservazione trasversali (Sez. 3a) 8
Inquadramento normativo 8
Normativa vigente sovraordinata 8
Processo partecipativo 9
Organizzazione documenti 11

Premessa

Il presente documento individua gli obiettivi e aggiorna le misure di conservazione della ZPS IT3341002 – Aree carsiche della Venezia Giulia, istituita ai sensi della Direttiva 79/409/CEE (nota anche come Direttiva Uccelli). Lavoro reso necessario dalla richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per interventi PNRR del settore ferroviario (M3C1).

L'organizzazione dei contenuti segue in buona parte l'impostazione del format redatto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'individuazione di obiettivi e misure di conservazione per contribuire alla risoluzione della procedura infrazione comunitaria 2015/2163 (Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).
Esso tiene in considerazione tutti i concetti evidenziati in sede unionale secondo un quadro logico che connette e assicura la coerenza delle specie oggetto di conservazione:

stato di conservazione → esigenze ecologiche → pressioni e minacce → obiettivi → misure → fonti di finanziamento
Seguendo la logica descritta, il format è organizzato in quattro sezioni:

1. Sezione 1. Quadro conoscitivo di base (QCB) e Obiettivi;
2. Sezione 2. Obiettivi di conservazione, attributi e target;
3. Sezione 3. Misure di conservazione specifiche;
4. Sezione 3a. Misure di conservazione trasversali.

Quadro Conoscitivo di Base (Sez. 1)

In questa sezione sono indicati gli elementi conoscitivi di base utili per l'individuazione degli obiettivi di conservazione sito-specifici per ogni specie la cui presenza risulta significativa all'interno del sito (indicata rispettivamente dai valori di rappresentatività e di popolazione nel Formulario Standard del sito diversi da "D").
Buona parte di questa sezione riporta dati tecnici esistenti che riguardano dati anagrafici del sito, dati del Formulario Standard (Banca Dati Natura 2000) e dati desunti dal Report ex-art. 12 (2013 – 2018) Direttiva "Uccelli".
Dati anagrafici del sito: campi precompilati contenenti dati identificativi del sito Natura 2000: regione amministrativa, regione biogeografica (alpina o continentale), tipologia del sito (B: SIC o ZSC; C: SIC/ZSC coincidente con ZPS), codice del sito, denominazione del sito.
Dati del Formulario Standard: campi precompilati contenenti informazioni che si riferiscono ai dati ecologici dei Formulari Standard che permettono di valutare l'importanza dei singoli siti le specie di cui alla sezione 3 del formulario. Per la codifica delle informazioni riportate in questi campi si rimanda alla Decisione 2011/484/UE. In breve per quanto riguarda le lettere utilizzate per la valutazione dei parametri ecologici:

Popolazione (Specie)

A: 100 ≥ p > 15 %

B: 15 ≥ p > 2 %

C: 2 ≥ p > 0 %

D: popolazione della specie non significativa. Il sito non svolge un ruolo fondamentale nella rete per la sua conservazione

Isolamento (Specie)

A: popolazione (in gran parte) isolata,
B: popolazione non isolata, ma ai margini dell'area di distribuzione,
C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione.

Grado di conservazione (Specie)

A: conservazione eccellente
B: buona conservazione
C: conservazione media o limitata

Valutazione globale (Specie)

A: valore eccellente
B: valore buono
C: valore significativo

Dati del Report ex-art. 12 (2013 – 2018)
Campi riportanti le valutazioni dei singoli parametri, per ogni specie, descrittivi della Breeding Population Trend (1993-2018), Breeding Distribution Trend (1993-2018) e della Winter Population Trend (1991 – 2015) con le seguenti indicatori: rosso – decremento, blu – stabile, verde – aumento, grigio – sconosciuto.

Habitat di interesse avifaunistico
Per ogni specie presente è stato definito l'habitat più idoneo per lo svolgimento del ciclo biologico nella ZPS. In questo modo sono stati individuati 5 habitat di interesse avifaunistico: aree aperte, aree boscate, aree marine, zone umide interne.

Le informazioni cartografiche elaborate (Tavole allegate) derivano dalla mappatura degli habitat FVG (Poldini et al., 2006. Manuale degli habitat del Friuli Venezia Giulia. Strumento a supporto della valutazione d'impatto ambientale (VIA), ambientale strategica (VAS) e di incidenza ecologica (VIEc). Region. Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direz. centrale ambiente e lavori pubblici – Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Univ. Studi Trieste – Dipart. Biologia), consegnata nel novembre 2024.

Nel caso degli habitat Aree aperte sono stato considerati i prati magri, i prati concimati ed erbai e prati polifitici.
In dettaglio gli habitat FVG considerati sono:
D1 - Prati polifitici e coltivazioni ad erba medica
PC1 - Praterelli aridi pionieri discontinui
PC3 - Praterie primarie su substrato calcareo del Carso dominate da Sesleria juncifolia
PC4 - Praterie (landa) xero-termofile su substrato calcareo e flyshoide del Carso
PC9 - Prato-pascolo su terre rosse del Carso
PM1 - Prati da sfalcio dominati da Arrhenatherum elatius

Nel caso degli habitat Aree boscate sono stato considerati i boschi, comprese le pinete d' impianto.
In dettaglio gli habitat FVG considerati sono:
BC16 - Pineta d'impianto a pino nero
BL11 - Carpineti del piano collinare
BL17 - Querceti su suoli colluviali e terre rosse del Carso
BL18 - Ostrio-querceti del Carso
BL20 - Ostrieti delle rupi e dei ghiaioni calcarei carsici e prealpini
BL21 - Ostrieti postnemorali del Carso esposti a nord
BL25 - Boscaglie dominate da Carpinus orientalis
BS1 - Ostrio-lecceta su substrati calcarei
BU10 - Boschi palustri dominati da Alnus glutinosa
BU11 - Arbusteti su suoli inondati dominati da Salix cinerea
BU5 - Boschi ripari planiziali dominati da Populus nigra
BU7 - Boschi palustri dominati da Fraxinus angustifolia subsp. Oxycarpa
BU8 - Boschi dei terrazzi fluviali dominati da Quercus robur e Fraxinus sp. pl.

Nel caso degli habitat Aree marine sono stato considerate tutte le aree a mare.
In dettaglio gli habitat FVG considerati sono:
MC0 - Ambienti marini circa-litorali
MI0 - Ambienti marini infra-litorali
MI6 - Biocenosi delle sabbie fangose superficiali in ambiente riparato
MI8 - Biocenosi delle alghe infralitorali

Nel caso degli habitat Pareti rocciose sono stato considerati considerai i seguenti habitat FVG:
RU1 - Rupi carsiche soleggiate a Campanula pyramidalis e Teucrium flavum
RU12 - Cave abbandonate

Nell'ambito delle Zone umide interne, valutando la frequentazione delle principali specie avifaunistiche qui presenti, sono stati considerate sia le acque dolci e loro vegetazione erbacea che le acque salmastre e relativa vegetazione erbacea e basso arbustiva (riferite principalmente alla zona del Lisert).
Gli habitat FVG considerati sono:
AC5 - Acque fluviali prive di vegetazione
AC6 - Fiumi di risorgiva ed altri corsi d'acqua con vegetazione sommersa radicante
AF2 - Stagni e pozze meso-eutrofici a prevalente vegetazione natante non radicante (pleustofitica)
AF5 - Acque lacustri prive di vegetazione fanerofitica ma con tappeti di Characeae
AF6 - Laghi e laghetti di media profondità con prevalente vegetazione natante radicante (rizofitica)
AF8 - Acque lacustri prive di vegetazione fanerofitica e di tappeti di Characeae
CA1 - Praterie su suoli limoso-sabbiosi salati e perennemente inondati a Spartina maritima
CA10 - Vegetazioni su suoli sabbioso-limosi ricchi in nitrati a Elytrigia atherica (=Agropyron pungens)
CA2 - Vegetazioni su suoli limoso-argillosi salmastri con disseccamento estivo a salicornie diploidi
CA3 - Vegetazioni su suoli limoso-argillosi salmastri senza disseccamento estivo a salicornie tetraploidi
CA4 - Praterie su suoli salmastri dominate da grandi giunchi
CA7 - Vegetazioni su suoli salmastri ricchi in nitrati a specie annuali
CA9 - Vegetazioni su suoli salati a suffrutici succulenti
MI7 - Biocenosi lagunare euriterma ed eurialina
UC1 - Vegetazioni elofitiche d'acqua dolce dominate da Phragmites australis
UC10 - Vegetazioni anfibie dominate da grandi carici
UC2 - Vegetazioni elofitiche d'acque salmastre dominate da Phragmites australis
UC3 - Vegetazioni elofitiche d'acque profonde stagnanti
UC7 - Vegetazioni elofitiche delle acque dolci stagnanti poco profonde
UC8 - Vegetazioni delle acque stagnanti salmastre a Scirpus maritimus (=Bolboschoenus maritimus/compactus)

Pressioni/Minacce
Campi compilati dal servizio biodiversità sulla base alle migliori conoscenze disponibili e fanno riferimento alle specie e la loro specificità nel sito. Codici e diciture fanno riferimento alla check-list utilizzata per il Report art. 17.

Obiettivi
Campi compilati dal servizio biodiversità sulla base del processo logico di coerenza precedentemente descritto:
Tipologia obiettivo
MI – Miglioramento della condizione attuale
MA – Mantenimento della condizione attuale

Obiettivo

Enunciazione estesa dell'obiettivo di conservazione specifico, la cui formulazione viene riportata anche nelle altre sezioni del format.

Priorità e Motivazione priorità

Viene indicata la priorità di conservazione a livello di sito per habitat (si/no) e specie ed esplicitata la motivazione.

Obiettivi di conservazione (Sez. 2)

Questa sezione del format dettaglia e quantifica gli obiettivi di conservazione sulla base di attributi e target in funzione di esigenze ecologiche delle specie nel sito considerato. Essi definiscono la condizione desiderata cioè lo stato di conservazione favorevole.

I campi *specie* e *Obiettivo* sono ripresi dalla sezione 1. In questo caso, a differenza degli obiettivi individuati per SIC e ZSC, le specie avifaunistiche sono state raggruppate per ecologia in quanto obiettivi e misure di conservazione sono più facilmente declinabili all'habitat di specie e solo in pochi casi sono specie-specifici.

Parametri

Parametri utilizzati nel Report ex-Art. 17 per la valutazione dello stato di conservazione delle specie, ad esclusione del range ritenuto poco significativo a livello di sito. I parametri sono fissi e precompilati dal Ministero.

Relativamente ai parametri specie specifici, i campi sono:

Attributi

Ogni parametro, di cui al punto precedente, è declinato in 2 più attributi che riguardano la superficie dell'habitat di specie e la struttura e le funzioni.

Target degli attributi

Ad ogni attributo è associato un valore quantitativo o qualitativo che ne definisce la condizione desiderata e consente di rendere l'obiettivo di conservazione misurabile.

Campo note

Campo di testo libero in cui sono evidenziati elementi utili e funzionali alla interpretazione dei dati riportati in questa sezione. Questo campo ha la funzione di fornire le informazioni necessarie per contestualizzare al sito gli attributi/sotto-attributi/target individuati a livello generale per habitat di specie e specie, inserendo commenti e considerazioni specifiche che aiutino a comprendere anche la formulazione dell'obiettivo di conservazione. Si tratta quindi di un campo chiave per la comprensione dello stato dell'arte.

Misure di conservazione sito-specifiche (Sez. 3)

La sezione 3 è dedicata alla descrizione delle misure di conservazione per il raggiungimento degli Obiettivi. Il processo di revisione delle misure considera, qualora presenti, le misure già individuate all'atto della designazione delle ZSC. Queste misure sono messe in relazione agli habitat e alle specie, e quindi agli obiettivi di conservazione cui concorrono, oltre che essere riformulate in modo da poterne verificare l'attuabilità.

La definizione della relazione tra misure vigenti e obiettivi di conservazione formulati ex-novo ha messo in evidenza la necessità di stabilire nuove misure, ma anche di eliminarne alcune.

La sezione 3 si articola in diversi campi, organizzati in gruppi omogenei come di seguito descritto.

<u>Dati generali della misura</u>

Codice misura

Il campo riporta il codice della misura creato a partire dalla tipologia (vedi *Tipologia misura*), il settore di riferimento e un codice progressivo in base alla misura di conservazione. Il settore fa riferimento al gruppo di determinanti di pressione come riportati nella check-list utilizzata per il Report art. 17. Essi sono:

PA Agricoltura
PB Selvicoltura, foreste
PC Attività mineraria ed estrattiva - produzione di energia
PD Trasporti, reti di comunicazione e di servizio
PE Urbanizzazione - sviluppo residenziale, commerciale, industriale e attività similari
PF Uso delle risorse biologiche diverso da quelli agricolo e forestale
PG Disturbo e interferenze causati dall'uomo
PH inquinamento
PI Specie invasive, specie problematiche e organismi geneticamente modificati
PJ Modifiche agli ecosistemi
PK Processi naturali biotici e abiotici (escluse le catastrofi naturali)
PL Eventi geologici, catastrofi naturali
PM Modifica condizioni abiotiche, cambiamenti climatici

I campi *Habitat di interesse avifaunistico*, *Obiettivo, Codice e Descrizione (Pressioni)* sono ripresi dalla sezione 1.

Tipologia misura

Si riferisce alle tipologie riportate nel Manuale delle Linee Guida per la redazione dei piani di gestione (MATT, 2002):
RE = regolamentazione;
IA = intervento attivo;
IN = incentivazione;
MR = programma di monitoraggio e/o ricerca;
PD = programma didattico.

Misura di conservazione

Denominazione / titolo della misura per il raggiungimento dell'obiettivo fissato.

Campi relativi al bersaglio

Valore del bersaglio e Unità di Misura del bersaglio

Il "Bersaglio" quantifica la dimensione della misura, ovvero a quante unità essa si applica. La dimensione della misura può essere quantificata in riferimento ad unità di misura differenti (ettari, numero di interventi, metri, numero di documenti, ecc.) a seconda del tipo di azioni che la misura prevede attuare.

Campi relativi all'attuazione della misura

Soggetti responsabili dell'attuazione

Si riferisce al soggetto responsabile per la messa in campo di tutte le operazioni necessarie alla concreta attuazione della misura.

Stato di attuazione

Il campo serve a dare evidenza dello stato di avanzamento di ogni misura e prevede tre opzioni: terminata, in corso, da avviare.
In caso di misure regolamentari lo stato di attuazione perde di significato e il campo non è compilato.

Descrizione

In questo campo viene fatta una descrizione generale della misura, breve ma esaustiva, tale da far comprendere in cosa consiste la misura stessa. Se una misura è collegata ad una minaccia riportata nella sezione 1, in questo campo è possibile dichiarare tale relazione.

Link Utili

In questo campo è riportato il collegamento a qualsiasi documento o sito web considerato importante per integrare la descrizione della misura e il suo stato di attuazione (es. normative di riferimento, progetti connessi, ecc.).

Campi relativi alle modalità di attuazione

Azioni

Sono elencate e descritte sinteticamente le azioni necessarie per la realizzazione della misura. Questo campo potrebbe risultare ridondante rispetto al campo "Descrizione" che, se compilato in modo esaustivo, potrebbe già aver descritto tutte le azioni previste dalla misura. In questo caso si richiama il contenuto del campo "Descrizione" senza aggiungere ulteriori dettagli.

Soggetto Attuatore

Sono indicati i soggetti che devono attuare concretamente le diverse azioni che concorrono all'attuazione della misura.

Modalità di attuazione

In questo campo sono riportate le informazioni significative, non comprese negli altri campi, utili per evidenziare i meccanismi amministrativi (e non solo) in base ai quali le misure sono state, oppure saranno, attuate.

Campi relativi ai finanziamenti

Si tratta di campi la cui compilazione è richiesta per dare garanzie sulla reale attuazione delle misure attive. La corrispondenza della misura con il suo inserimento nel PAF 2021-2027 è un elemento che rafforza l'attuabilità della misura stessa.

Costo MdC

Questa informazione, chiesta dalla Commissione, è ritenuta importante per dare evidenza dello stato di avanzamento della progettazione di una misura diversa da RE.

Fonte di finanziamento 2021-2027

Viene fatto riferimento al fondo relativo alla programmazione in corso con il quale la misura potrebbe essere finanziata.

Misura inserita nel PAF 2021-2027

Il campo è compilato con sì/no

Codice Categoria PAF

Il campo fa riferimento alle diverse sezioni che compongono il format europeo del PAF 2021-2027.

Fonte di finanziamento PAF 2021-2027

Laddove disponibile viene riportato il fondo che è stato indicato nel PAF per il finanziamento della misura.

Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF

Viene fatto riferimento ad altri fondi di finanziamento non previsti nel PAF, oppure nel caso di misure che non siano state inserite nel PAF.

Per agevolare la lettura della tabella sono evidenziati in grassetto *Codice della misura*, *Misura di conservazione* e *Descrizione della misura*

Le misure riportate nel documento sono selezionate sulla base delle esigenze ecologiche dalle misure approvate per la ZSC Carso triestino e goriziano, approvate con DGR 1149/2024. Non vi sono nuove misure sito specifiche individuate ad eccezione della misura di intervento attivo "IAPN57.0 - Interventi di installazione di zattere per favorire la nidificazione di limicoli nella cassa di colmata del Lisert".

Misure di conservazione trasversali (Sez. 3a)

Questa sezione è identica alla precedente e comprende le misure di cui beneficiano tutti gli habitat e specie del sito. La sezione prevede anche misure non strettamente relazionate a singoli habitat o specie (es. comunicazione, manutenzione sentieri, ecc.) e che non sono legate ad un obiettivo specie/habitat specifico ma sono da riferirsi all'intero sito.

Le misure riportate nel documento sono selezionate sulla base delle esigenze ecologiche dalle misure approvate per la ZSC Carso triestino e goriziano, approvate con DGR 1149/2024 e tutte le misure regolamentari per la ZPS individuate con DGR 594/2025. Non vi sono nuove misure trasversali individuate ad eccezione della misura "MRPN60.0 – Monitoraggio dell'avifauna".

Inquadramento normativo

Le misure di cui al presente documento sono approvate ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 21 luglio 2008, n. 7.

Con l'approvazione da parte della Giunta regionale il presente documento sostituirà le misure regolamentari esclusivamente individuate per la ZPS Aree carsiche della Venezia Giulia con DGR 594/2025.

Qualora non esplicitato le violazioni delle misure di conservazione di tipo Regolamentare sono applicate come previsto da Legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 art. 12.

Come sopra illustrato, le misure sono individuate al fine del raggiungimento degli obiettivi di conservazione di habitat di specie e specie nella ZPS IT3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia.

In ogni caso, anche quando non esplicitamente espresso nel testo della descrizione della misura, piani, programmi, progetti, interventi e attività che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 o all'esterno, e che possono comportare ripercussioni sul loro stato di conservazione, sono soggetti alla procedura di Valutazione di Incidenza Ecologica (VINCA), come previsto dall'art. 6 c. 3 della Direttiva 92/43/CEE. Sono fatti salvi motivi imperativi di sicurezza pubblica e/o sanitaria e interventi connessi al ripristino e gestione naturalistica, compreso il controllo delle specie alloctone invasive, eseguiti dal soggetto gestore o in accordo con esso.

Normativa vigente sovraordinata

L' individuazione di misure di conservazione efficaci per il raggiungimento di obiettivi di conservazione per habitat e specie sito-specifiche si interfaccia con diversi settori che disciplinano attività che hanno effetti diretti o indiretti con gli stessi. Se ne richiamano in questa sede le principali fonti normative.

Legge regionale 21 luglio 2008, n. 7

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli-Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007).

Legge regionale 29 aprile 2005, n. 9
Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali.

Legge regionale 23 aprile 2007, n. 9
Norme in materia di risorse forestali.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 marzo 2009, n. 074/Pres.
Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (norme in materia di risorse forestali.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 30 settembre 2022, n. 119/Pres.
Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della Legge Regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della Legge Regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della Legge Regionale 17/2006.

Legge regionale 7 luglio 2017, n. 25
Norme per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale.

Legge regionale 15 luglio 2016, n. 12
Disciplina organica delle attività estrattive.

Legge regionale 6 marzo 2008, n. 6
Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria.

Legge regionale 29 aprile 2015, n. 11
Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque.

Processo partecipativo

Come previsto dall'art. 10 della L.R. 7/2008, l'approvazione delle nuove Misure di Conservazione dei Siti del Friuli-Venezia Giulia (MCS) è preceduta da un processo partecipativo con gli enti locali interessati e con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio, nel rispetto di:

a) linee guida per la gestione dei siti di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 settembre 2002 (Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000);

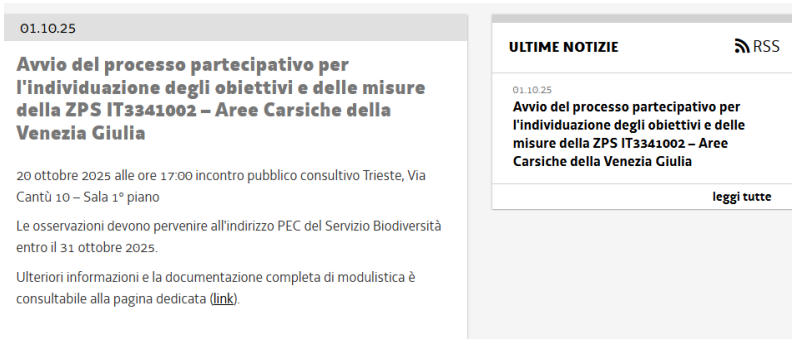
b) criteri minimi uniformi statali atti a garantire la coerenza ecologica e l'uniformità della gestione sul territorio nazionale, e a quanto disposto dalla normativa comunitaria e statale di recepimento;

d) usi, costumi e tradizioni locali.

Per l'individuazione le associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio, si fa riferimento ai soggetti operanti nell'area del Carso triestino ed isontino, selezionati fra quelli individuati con la DGR 302/2023 e successivi aggiornamenti che istituisce il Comitato di Monitoraggio Regionale in ottemperanza all'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, per monitorare l'attuazione degli interventi regionali programmati nel Complemento per lo sviluppo rurale regionale (CSR) e fornire informazioni al Comitato di Monitoraggio nazionale costituito nell'ambito del PSP gestito dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), riguardanti la ZPS Aree Carsiche della Venezia Giulia.

A questi si aggiungono i comuni interessati che sono Doberdo' del Lago, Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Duino-Aurisina, Monrupino, San Dorligo della Valle – Dolina, Sgonico, Trieste e il distretto Venatorio Carso.

Per la consultazione pubblica è stata dedicata una pagina web del sito regionale, resa attiva il 1° ottobre 2025 e messa in evidenza nelle notizie dell'area tematica di competenza del servizio.



01.10.25

Avvio del processo partecipativo per l'individuazione degli obiettivi e delle misure della ZPS IT3341002 – Aree Carsiche della Venezia Giulia

20 ottobre 2025 alle ore 17:00 incontro pubblico consultivo Trieste, Via Cantù 10 – Sala 1° piano

Le osservazioni devono pervenire all'indirizzo PEC del Servizio Biodiversità entro il 31 ottobre 2025.

Ulteriori informazioni e la documentazione completa di modulistica è consultabile alla pagina dedicata (link).

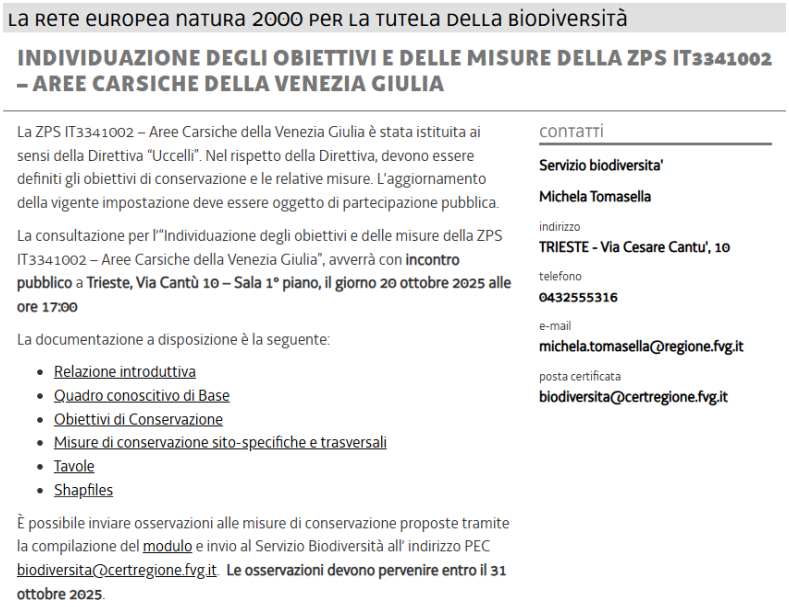
ULTIME NOTIZIE RSS

01.10.25

Avvio del processo partecipativo per l'individuazione degli obiettivi e delle misure della ZPS IT3341002 – Aree Carsiche della Venezia Giulia

leggi tutte

Nella pagina dedicata è stato dato accesso a tutti i documenti e specificata la modalità di invio delle osservazioni.



LA RETE EUROPEA NATURA 2000 PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE MISURE DELLA ZPS IT3341002 – AREE CARSICHE DELLA VENEZIA GIULIA

La ZPS IT3341002 – Aree Carsiche della Venezia Giulia è stata istituita ai sensi della Direttiva "Uccelli". Nel rispetto della Direttiva, devono essere definiti gli obiettivi di conservazione e le relative misure. L'aggiornamento della vigente impostazione deve essere oggetto di partecipazione pubblica.

La consultazione per l'"Individuazione degli obiettivi e delle misure della ZPS IT3341002 – Aree Carsiche della Venezia Giulia", avverrà con **incontro pubblico** a **Trieste, Via Cantù 10 – Sala 1° piano, il giorno 20 ottobre 2025 alle ore 17:00**

La documentazione a disposizione è la seguente:

- Relazione introduttiva
- Quadro conoscitivo di Base
- Obiettivi di Conservazione
- Misure di conservazione sito-specifiche e trasversali
- Tavole
- Shapfiles

È possibile inviare osservazioni alle misure di conservazione proposte tramite la compilazione del modulo e invio al Servizio Biodiversità all' indirizzo PEC biodiversita@certregione.fvg.it. **Le osservazioni devono pervenire entro il 31 ottobre 2025**.

contatti

Servizio biodiversita'

Michela Tomasella

indirizzo
TRIESTE - Via Cesare Cantu', 10

telefono
0432555316

e-mail
michela.tomasella@regione.fvg.it

posta certificata
biodiversita@certregione.fvg.it

Per la consultazione degli enti locali e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative è stato organizzato un incontro pubblico a Trieste in Via Cantù 10 – Sala 1° piano, il giorno 20 ottobre 2025 alle ore 17:00 con comunicazione inviata via PEC e PEC in data 3 ottobre 2025.

Oltre ai rappresentanti del Servizio biodiversità sono intervenuti rappresentanti di: Ispettorato Forestale di Trieste, Corpo Forestale Regionale, Legambiente, WWF FVG, Immagine Natura, Coldiretti Trieste, Coldiretti Gorizia, Comune di Doberdò del Lago, Comune di Monrupino ed alcune aziende agricole private.
Sono stati inoltre organizzati incontri specifici il comune di Trieste e i rappresentati di Kmečka Zveza.

Sono pervenute 60 osservazioni alle misure di osservazione da 15 soggetti diversi. In allegato 2 è riportato il resoconto alle osservazioni pervenute.

Organizzazione documenti

Alla luce di quanto descritto per la ZPS sono compilati i Format nelle 4 diverse sezioni. A questi si aggiunge 4 Tavole in cui è visualizzato il perimetro su base CTR regionale 1:5000 e dove presenti, la localizzazione degli habitat di interesse avifaunistico e la localizzazione delle misure.

L'allegato 1 riporta quindi:

- Sez. 1 Quadro conoscitivo di Base
- Sez. 2 Obiettivi di conservazione
- Sez. 3 Misure di conservazione sito-specifiche
- Sez. 3a Misure di conservazione trasversali
- Tavole (1-4)

L'allegato 2 riporta le osservazioni ricevute durante il processo partecipativo, le relative risposte e le eventuali modifiche alle misure oggetto delle osservazioni stesse.

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A085	Accipiter gentilis	Astore	no	p	C	B	B	B				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A086	Accipiter nisus	Sparviere	no	p	C	C	B	B				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A298	Acrocephalus arundinaceus	Cannareccione	no	r	D							zone umide interne								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A293	Acrocephalus melanopogon	Forapaglie castagnolo	Si	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A296	Acrocephalus palustris	Cannaiola verdognola	no	r	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A295	Acrocephalus schoenobaenus	Cannaiola	no	c	D							zone umide interne								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A297	Acrocephalus scirpaceus	Forapaglie	no	r	D							zone umide interne								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A168	Actitis hypoleucos	Piro piro piccolo	no	r	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A324	Aegithalos caudatus	Codibugnolo	no	p	C	C	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A247	Alauda arvensis	Allodola	no	p	C	C	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13 PG08	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A229	Alcedo atthis	Martin pescatore	Si	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Buon grado di conservazione nel sito e altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A229	Alcedo atthis	Martin pescatore	Si	p	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Buon grado di conservazione nel sito e altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A052	Anas crecca	Alzavola	no	w	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15 PC08	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A053	Anas platyrhynchos	Germano	no	w	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15 PC08	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A043	Anser anser	Oca selvatica	no	p	C	C	A	A				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A255	Anthus campestris	Calandro	Si	r	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Specie caratterizzante l'habitat "aree aperte" nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A255	Anthus campestris	Calandro	Si	p	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Specie caratterizzante l'habitat "aree aperte" nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A256	Anthus trivialis	Prispolone	no	c	D							aree boscate; aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A227	Apus pallidus	Rondone pallido	no	c	D							pareti rocciose								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A091	Aquila chrysaetos	Aquila reale	Si	c	C	A	B	C				pareti rocciose; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PF05 PA07 PA02 PA13	Sports, tourism and leisure activities Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A773	Ardea alba	Airone bianco maggiore	Si	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Buon grado di conservazione nel sito e alti siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A028	Ardea cinerea	Airone cenerino	no	p	B	C	A	A				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A029	Ardea purpurea	Airone rosso	Si	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Buon grado di conservazione nel sito e alti siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A024	Ardeola ralloides	Sgarza ciuffetto	Si	c	D							zone umide interne								

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A221	Asio otus	Gufo comune	no	p	C	C	C	C				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A218	Athene noctua	Civetta	no	p	C	C	B	B				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A059	Aythya ferina	Moriglione	no	w	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15 PG08	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A061	Aythya fuligula	Moretta	no	p	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15 PG08	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A061	Aythya fuligula	Moretta	no	w	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15 PG08	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A062	Aythya marila	Moretta grigia	no	w	C	B	B	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A060	Aythya nyroca	Moretta tabaccata	Si	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Un sito riproduttivo della specie, uno dei pochi in regione, confina con il sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A021	Botaurus stellaris	Tarabuso	Si	r	C	C	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare nel sito in periodo riproduttivo

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A021	Botaurus stellaris	Tarabuso	Si	w	C	A	C	B				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Un sito di svernamento, uno degli ultimi in regione, confina con il sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A215	Bubo bubo	Gufo reale	Si	p	C	B	C	B				pareti rocciose; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PF05 PA07 PA02 PA13	Sports, tourism and leisure activities Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Specie caratterizzante l'habitat "pareti rocciose" nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A067	Bucephala clangula	Quattrocchi	no	w	C	B	B	B				aree marine			PF05 PG13 PK01	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A133	Burhinus oedicnemus	Occhione	Si	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A087	Buteo buteo	Poiana	no	p	C	C	B	B				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A243	Calandrella brachydactyla	Calandrella	Si	r	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A243	Calandrella brachydactyla	Calandrella	Si	c	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A144	Calidris alba	Piovanello tridattilo	no	c	C	B	C	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A149	Calidris alpina	Piovanello pancianera	Si	c	C	B	C	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities BSIcatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) PhSIsical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Ridotta superficie di habitat idonei alla specie nel sito. Altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A147	Calidris ferruginea	Piovanello	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A145	Calidris minuta	Gambecchio	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A861	Calidris pugnax	Combattente	Si	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15 PG08	PhSIsical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Ridotta superficie di habitat idonei alla specie nel sito. Altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A146	Calidris temminckii	Gambecchio nano	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A224	Caprimulgus europaeus	Succiacapre	Si	r	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Specie caratterizzante l'habitat "aree aperte" nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A371	Carpodacus erythrinus	ruffolotto scarlatt	no	c	D							aree boscate								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A335	Certhia brachydactyla	Rampichino	no	p	C	C	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wildfires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A288	Cettia cetti	Usignolo di fiume	no	p	D							zone umide interne								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A138	Charadrius alexandrinus	Fratino	Si	r	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Assenza di habitat riproduttivi idonei nel sito, storicamente presenti e modificati da evoluzione naturale
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A136	Charadrius dubius	Corriere piccolo	no	r	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A137	Charadrius hiaticula	Corriere grosso	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A734	Chlidonias hybrida	Mignattino piombato	Si	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A197	Chlidonias niger	Mignattino	Si	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A030	Ciconia nigra	Cicogna nera	Si	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A264	Cinclus cinclus	Merlo acquaiolo	no	c	D							corsi d'acqua								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A080	Circaetus gallicus	Biancone	Si	r	C	B	B	C				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Specie caratterizzante gli habitat "aree boscate e "aree aperte" nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A081	Circus aeruginosus	Falco di palude	Si	w	C	B	B	B				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Buon grado di conservazione nel sito e alti siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A082	Circus cyaneus	Albanella reale	Si	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A084	Circus pygargus	Albanella minore	Si	c	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A858	Clanga pomarina	Aquila anatraia minore	Si	c	C	A	B	C				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A373	Coccothraustes coccothraustes	Frosone	no	p	C	C	B	C				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A206	Columba livia	Piccione selvatico	no	p	B	B	C	C				pareti rocciose; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PF05 PA07 PA02 PA13	Sports, tourism and leisure activities Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A231	Coracias garrulus	Ghiandaia marina	Si	c	C	B	B	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A350	Corvus corax	Corvo imperiale	no	w	C	B	B	C				pareti rocciose; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PF05 PA07 PA02 PA13	Sports, tourism and leisure activities Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A350	Corvus corax	Corvo imperiale	no	p	C	B	B	C				pareti rocciose; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PF05 PA07 PA02 PA13	Sports, tourism and leisure activities Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A347	Corvus monedula	Taccola	no	p	C	B	C	C				pareti rocciose; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PF05 PA07 PA02 PA13	Sports, tourism and leisure activities Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A212	Cuculus canorus	Cuculo	no	r	C	C	B	B				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A480	Cyanecula svecica	Pettazzurro	no	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A483	Cyanistes caeruleus	Cinciarella	no	r	C	C	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A036	Cygnus olor	cigno reale	no	p	C	C	B	B				aree marine			PF05 PG13 PK01	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A738	Delichon urbicum	balestruccio	no	r	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A239	Dendrocopos leucotos	picchio dorsobianco	Si	c	C	B	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A237	Dendrocopos major	Picchio rosso maggiore	no	p	C	C	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A869	Dryobates minor	picchio rosso minore	no	p	C	B	B	C				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A236	Dryocopus martius	Picchio nero	Si	p	C	B	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Buon grado di conservazione nel sito e alti siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A026	Egretta garzetta	Garzetta	Si	w	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Buon grado di conservazione nel sito e alti siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A026	Egretta garzetta	Garzetta	Si	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Buon grado di conservazione nel sito e alti siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A383	Emberiza calandra	Strillozzo	no	r	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A378	Emberiza cia	Zigolo muciatto	no	p	C	C	B	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A377	Emberiza cirlus	Zigolo nero	no	p	C	C	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A376	Emberiza citrinella	Zigolo giallo	no	r	C	C	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A382	Emberiza melanocephala	Zigolo capinero	no	p	C	B	B	B				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A382	Emberiza melanocephala	Zigolo capinero	no	c	C	B	B	B				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A381	Emberiza schoeniclus	figliarino di palud	no	w	D							zone umide interne								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A248	Eremophila alpestris	Allodola golagialla	no	c	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A100	Falco eleonorae	Falco della regina	Si	c	C	A	C	C				pareti rocciose; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PF05 PA07 PA02 PA13	Sports, tourism and leisure activities Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie accidentale in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A103	Falco peregrinus	Falco pellegrino	Si	r	C	A	C	C				pareti rocciose; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PF05 PA07 PA02 PA13	Sports, tourism and leisure activities Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Specie caratterizzante l'habitat "pareti rocciose" nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A099	Falco subbuteo	Lodolaio	no	c	C	B	B	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A099	Falco subbuteo	Lodolaio	no	p	C	B	B	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A096	Falco tinnunculus	Gheppio	no	p	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A097	Falco vespertinus	Falco cuculo	Si	c	C	B	B	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare nel sito

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A321	Ficedula albicollis	Balia dal collare	Si	c	C	B	B	C				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A320	Ficedula parva	Pigliamosche pettirosso	Si	c	C	B	B	C				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie accidentale in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A125	Fulica atra	Folaga	no	w	C	B	B	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15 PG08	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A244	Galerida cristata	Cappellaccia	no	p	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A153	Gallinago gallinago	Beccaccino	no	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15 PG08	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A502	Gavia adamsii	Strolaga beccogiallo	no	c	A4	A	B	C				aree marine			PF05 PG13 PK01	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A002	Gavia arctica	Strolaga mezzana	Si	w	C	B	B	C				aree marine			PF05 PG13 PK01	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Buon grado di conservazione nel sito e altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A003	Gavia immer	Strolaga maggiore	Si	c	B	B	B	C				aree marine			PF05 PG13 PK01	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A001	Gavia stellata	Strolaga minore	Si	w	B	B	B	C				aree marine			PF05 PG13 PK01	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Buon grado di conservazione nel sito e altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A189	Gelochelidon nilotica	Sterna zampenere	Si	c	C	B	C	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Ridotta superficie di habitat idonei alla specie nel sito. Altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A127	Grus grus	Gru	Si	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A078	Gyps fulvus	Grifone	Si	c	B	A	C	B				pareti rocciose; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PF05 PA07 PA02 PA13	Sports, tourism and leisure activities Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A130	Haematopus ostralegus	Beccaccia di mare	no	c	C	B	C	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A092	Hieraaetus pennatus	Aquila minore	Si	c	C	A	B	C				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A131	Himantopus himantopus	Cavaliere d'Italia	Si	r	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Ridotta superficie di habitat idonei alla specie nel sito. Altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A299	Hippolais icterina	Canapino maggiore	no	c	C	C	B	B				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A300	Hippolais polyglotta	Canapino	no	r	C	C	B	B				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A251	Hirundo rustica	Rondine	no	r	C	C	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A862	HSIdrocoloeus minutus	gabbianello	Si	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	PhSIsical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A894	HSIdroprogne caspia	Sterna maggiore	Si	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	PhSIsical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Ridotta superficie di habitat idonei alla specie nel sito. Altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A022	Ixobrychus minutus	Tarabusino	Si	r	C	A	C	B				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Ridotta superficie di habitat idonei alla specie nel sito. Altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A233	Jynx torquilla	Torcicollo	no	r	C	C	B	B				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A338	Lanius collurio	Averla piccola	Si	r	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Specie caratterizzante l'habitat "aree aperte" nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A340	Lanius excubitor	Averla maggiore	no	c	C	B	B	B				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A339	Lanius minor	Averla cenerina	Si	r	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A341	Lanius senator	Averla capirossa	no	c	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A182	Larus canus	Gavina	no	w	C	B	C	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A183	Larus fuscus	Zafferano	no	c	C	B	C	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A176	Larus melanocephalus	Gabbiano corallino	Si	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Ridotta superficie di habitat idonei alla specie nel sito. Altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A868	Leiopicus medius	picchio rosso mezzano	Si	c	C	B	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Specie caratterizzante l'habitat "aree boscate" nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A156	Limosa limosa	Pittima reale	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A476	Linaria cannabina	fanello	no	r	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A292	Locustella luscinioides	Salciaiola	no	c	D							zone umide interne								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A497	Lophophanes cristatus	cincia dal ciuffo	no	r	C	C	C	C				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A369	Loxia curvirostra	Crociere	no	r	D							aree boscate								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A246	Lullula arborea	Tottavilla	Si	p	C	B	B	B				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Specie caratterizzante l'habitat "aree aperte" nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A152	Lymnocryptes minimus	Frullino	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15 PG08	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A889	Mareca strepera	Canapiglia	no	w	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15 PG08	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A889	Mareca strepera	Canapiglia	no	p	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15 PG08	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A066	Melanitta fusca	Orco marino	no	w	C	B	B	B				aree marine			PF05 PG13 PK01	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A900	Melanitta nigra	Orchetto marino	no	w	C	B	B	B				aree marine			PF05 PG13 PK01	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A767	Mergellus albellus	Pesciaiola	Si	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A230	Merops apiaster	Gruccione	no	c	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A875	Microcarbo pSigmaeus	marangone minore	Si	w	B	B	B	B				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	PhSisical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Buon grado di conservazione nel sito e altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A280	Monticola saxatilis	Codirossone	no	c	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A281	Monticola solitarius	Passero solitario	no	r	C	B	C	C				pareti rocciose			PF05	Sports, tourism and leisure activities	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A358	Montifringilla nivalis	Fringuello alpino	no	c	D							pareti rocciose; aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A319	Muscicapa striata	Pigliamosche	no	r	D							aree boscate								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A768	Numenius arquata arquata	chiurlo maggiore	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A158	Numenius phaeopus	Chiurlo piccolo	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A023	Nycticorax nycticorax	Nitticora	Si	c	D							zone umide interne								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A214	Otus scops	Assiolo	no	p	C	C	B	B				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A071	Oxyura leucocephala	Gobbo rugginoso	Si	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie accidentale in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A094	Pandion haliaetus	Falco pescatore	Si	c	C	A	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A356	Passer montanus	Passera mattugia	no	p	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A484	Pastor roseus	Storno roseo	no	c	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A473	Periparus ater	cincia mora	no	r	C	C	B	C				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A072	Pernis apivorus	Pecchiaiolo	Si	r	C	C	C	C				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A392	Phalacrocorax aristotelis desmarestii	Marangone dal ciuffo	Si	w	B	B	B	C				aree marine			PF05 PG13 PK01	Sports, tourism and leisure activities BSIcatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Sito significativo per la specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A035	Phoenicopterus ruber	fenicottero	no	c	D							zone umide interne								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A273	Phoenicurus ochruros	Irosso spazzacam	no	p	D							pareti rocciose								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A274	Phoenicurus phoenicurus	Codirosso	no	c	D							pareti rocciose								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A314	Phylloscopus sibilatrix	Luì verde	no	c	C	C	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A241	Picoides tridactylus	Picchio tridattilo	Si	c	C	B	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie accidentale nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A234	Picus canus	Picchio cenerino	Si	p	C	B	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Specie caratterizzante l'habitat "aree boscate" nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A166	Picus viridis	Picchio verde	no	p	B	C	B	B				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A034	Platalea leucorodia	Spatola	Si	c	C	B	B	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Ridotta superficie di habitat idonei alla specie nel sito. Altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A140	Pluvialis apricaria	Piviere dorato	Si	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Ridotta superficie di habitat idonei alla specie nel sito. Altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A007	Podiceps auritus	Svasso cornuto	Si	w	B	B	B	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Specie caratterizzante l'habitat "aree marine" nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A005	Podiceps cristatus	Svasso maggiore	no	w	C	B	B	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A006	Podiceps grisegena	Svasso collorosso	no	w	C	B	B	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A008	Podiceps nigricollis	Svasso piccolo	no	w	C	B	B	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A492	Poecile montanus	cincia alpestre	no	c	D							aree boscate								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A493	Poecile palustris	cincia bigia	no	p	C	C	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A119	Porzana porzana	Voltolino	Si	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie di passo in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A267	Prunella collaris	Sordone	no	c	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A250	Ptyonoprogne rupestris	Rondine montana	no	c	D							pareti rocciose								

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A464	Puffinus yelkouan	Berta minore	Si	c	C	B	B	C				aree marine			PF05 PG13 PK01	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare in regione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A372	Pyrrhula pyrrhula	Ciuffolotto	no	w	D							aree boscate								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A336	Remiz pendulinus	Pendolino	no	c	D							zone umide interne								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A249	Riparia riparia	Topino	no	c	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A276	Saxicola torquatus	saltimpalo	no	c	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A155	Scolopax rusticola	Beccaccia	no	w	C	B	B	B				zone umide interne; aree boscate			PL06 PK01 PG15 PB14 PM03 PG08	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A332	Sitta europaea	Picchio muratore	no	p	C	C	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A063	Somateria mollissima	Edredone	no	p	A2	B	B	B				aree marine			PF05 PG13 PK01	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A856	Spatula querquedula	Marzaiola	no	c	D							zone umide interne								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A856	Spatula querquedula	Marzaiola	no	r	B	C	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15 PG08	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A193	Sterna hirundo	Sterna comune	Si	r	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Ridotta superficie di habitat idonei alla specie nel sito. Altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A885	Sternula albifrons	fraticello	Si	r	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	PhSisical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Assenza di habitat riproduttivi idonei nel sito, storicamente presenti e modificati da evoluzione naturale
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A210	Streptopelia turtur	Tortora	no	r	C	C	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13 PG08	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A219	Strix aluco	Allocco	no	p	C	C	B	B				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A220	Strix uralensis	Allocco degli Urali	Si	c	C	B	B	C				aree boscate			PB14 PM03	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Buon grado di conservazione nel sito e alti siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A310	Sylvia borin	Beccafico	no	c	C	C	B	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A304	Sylvia cantillans	Sterpazzolina	no	r	C	B	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A309	Sylvia communis	Sterpazzola	no	r	C	C	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A574	Sylvia curruca	Bigiarella	no	c	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A570	Sylvia hortensis	Bigia grossa	no	c	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A305	Sylvia melanocephala	Occhiocotto	no	p	C	B	B	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A004	Tachybaptus ruficollis	Tuffetto	no	w	C	B	B	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A228	Tachymarptis melba	Rondone maggiore	no	r	B	B	C	B				pareti rocciose			PF05	Sports, tourism and leisure activities	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A048	Tadorna tadorna	Volpoca	no	c	C	B	B	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities Bycatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Physical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A863	Thalasseus sandvicensis	beccapesci	Si	c	C	B	C	C				aree marine; zone umide interne			PF05 PG13 PK01 PL06 PG15	Sports, tourism and leisure activities BSIcatch and incidental killing (due to fishing and hunting activities) Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) PhSIsical alteration of water bodies Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	sì	Specie caratterizzante l'habitat "aree marine" nel sito
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A333	Tichodroma muraria	Picchio muraiolo	no	w	D							pareti rocciose								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A161	Tringa erythropus	Totano moro	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A166	Tringa glareola	Piro piro boschereccio	Si	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Ridotta superficie di habitat idonei alla specie nel sito. Altri siti regionali più idonei alla conservazione mirata della specie
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A164	Tringa nebularia	Pantana	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A165	Tringa ochropus	Piro piro culbianco	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A163	Tringa stagnatilis	Albastrello	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A162	Tringa totanus	Pettegola	no	r	C	B	C	C				zone umide interne			PL06 PK01 PG15	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A282	Turdus torquatus	Merlo dal collare	no	c	D							aree aperte								
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A287	Turdus viscivorus	Tordela	no	p	C	C	B	C				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A213	Tyto alba	Barbagianni	no	p	C	C	C	C				aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA07 PA02 PA13	Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli

DATI ART 12 DU
stabile
aumento
diminuzione

						DATI FORMULARI STANDARD					DATI ART 12 DU				PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Nome comune	all. I Dir. Uccelli	Type	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Breed. Popol. Trend (1993-2018)	Breed. Distrib. Trend (1993-2018)	Winter Popol. Trend (1991 - 2015)	Habitat di interesse avifaunistico	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A232	Upupa epops	Upupa	no	r	C	C	B	B				aree boscate; aree aperte	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PB14 PM03 PA07 PA02 PA13	Forest management reducing old growth forests Natural wild fires Intensive grazing or overgrazing by livestock Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning) Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A142	Vanellus vanellus	Pavoncella	no	c	C	B	C	C				zone umide interne			PI06 PK01 PG15 PG08	Physical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights Hunting	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie non di allegato I della Direttiva Uccelli
Aree Carsiche della Venezia Giulia	B	A892	Zapornia parva	schiribilla	Si	c	C	B	C	C				zone umide interne			PI06 PK01 PG15	PhSisical alteration of water bodies Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial) Use of lead ammunition or fishing weights	MA	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	no	Specie irregolare nel sito

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Target	Note
A085 - Accipiter gentilis; A086 - Accipiter nisus; A247 - Alauda arvensis; A255 - Anthus campestris; A091 - Aquila chrysaetos; A221 - Asio otus; A218 - Athene noctua; A215 - Bubo bubo; A087 - Buteo buteo; A243 - Calandrella brachydactyla; A224 - Caprimulgus europaeus; A080 - Circaetus gallicus; A084 - Circus pygargus; A858 - Clanga pomarina; A206 - Columba livia; A231 - Coracias garrulus; A350 - Corvus corax; A347 - Corvus monedula; A212 - Cuculus canorus; A378 - Emberiza cia; A377 - Emberiza cirlus; A376 - Emberiza citrinella; A382 - Emberiza melanocephala; A248 - Eremophila alpestris; A100 - Falco eleonorae; A103 - Falco peregrinus; A099 - Falco subbuteo; A096 - Falco tinnunculus; A097 - Falco vespertinus; A244 - Galerida cristata; A078 - Gyps fulvus; A092 - Hieraaetus pennatus; A299 - Hippolais icterina; A300 - Hippolais polyglotta; A251 - Hirundo rustica; A233 - Jynx torquilla; A338 - Lanius collurio; A340 - Lanius excubitor; A339 - Lanius minor; A246 - Lullula arborea; A230 - Merops apiaster; A214 - Otus scops; A072 - Pernis apivorus; A866 - Picus viridis; A210 - Streptopelia turtur; A310 - Sylvia borin; A304 - Sylvia cantillans; A309 - Sylvia communis; A305 - Sylvia melanocephala; A287 - Turdus viscivorus; A213 - Tyto alba; A232 - Upupa epops	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie aree aperte	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	1400 ettari	Queste specie utilizzano gli ambienti aperti prativi e pascolivi con presenza di alberi sparsi. Nell'area il riferimento principale è dato dagli habitat di Allegato I DH 6110, 62A0, 6510 e 5130 nella ZSC, a sua volta contenuta nella ZPS, assieme ad erbai non considerati habitat di interesse comunitario. Nell'intera ZPS è indicato il target di 1400 ettari che è un valore leggermente inferiore alla totalità di aree aperte ma ben superiore a quelle interne alla ZSC. Ciò consente, nelle aree esterne alla ZSC, una mimima flessibilità sull'incidenza di habitat di interesse comunitario
			Struttura e funzioni dell'habitat	Raggiungimento dei target degli habitat 6110, 62A0, 6510 e 5130 individuati per la ZSC Carso Triestino e Goriziano, contenuta nella ZPS	
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Note**
		Prospettive future	PA05 - Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva ≤ 20 per gli habitat di specie	La bassa redditività di alcune praterie ne determina il graduale abbandono

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Target	Note
A085 - Accipiter gentilis; A086 - Accipiter nisus; A324 - Aegithalos caudatus; A221 - Asio otus; A087 - Buteo buteo; A335 - Certhia brachydactyla; A080 - Circaetus gallicus; A858 - Clanga pomarina; A373 - Coccothraustes coccothraustes; A212 - Cuculus canorus; A483 - Cyanistes caeruleus; A239 - Dendrocopos leucotos; A237 - Dendrocopos major; A869 - Dryobates minor; A236 - Dryocopus martius; A321 - Ficedula albicollis; A320 - Ficedula parva; A092 - Hieraaetus pennatus; A233 - Jynx torquilla; A868 - Leiopicus medius; A497 - Lophophanes cristatus; A214 - Otus scops; A473 - Periparus ater; A072 - Pernis apivorus; A314 - Phylloscopus sibilatrix; A241 - Picoides tridactylus; A234 - Picus canus; A866 - Picus viridis; A493 - Poecile palustris; A155 - Scolopax rusticola; A332 - Sitta europaea; A219 - Strix aluco; A220 - Strix uralensis; A287 - Turdus viscivorus; A232 - Upupa epops	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie aree boscate	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	2510 ettari	Queste specie utilizzano gli ambienti boschivi. Il target del numero di ettari fa riferimento a cartografia dei Boschi di interesse faunistico nella ZPS. In realtà la superficie boschiva è ben più ampia ed in aumento e supera gli 8000 ettari.
			Struttura e funzioni dell'habitat	Raggiungimeto dei target degli habitat boschivi 91L0, 91E0, 9340, 92A0 individuati per la ZSC Carso Triestino e Goriziano, contenuta nella ZPS	
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Note**
		Prospettive future			

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Target	Note
A062 - Aythya marila; A067 - Bucephala clangula; A144 - Calidris alba; A149 - Calidris alpina; A036 - Cygnus olor; A125 - Fulica atra; A502 - Gavia adamsii; A002 - Gavia arctica; A003 - Gavia immer; A001 - Gavia stellata; A189 - Gelochelidon nilotica; A130 - Haematopus ostralegus; A182 - Larus canus; A183 - Larus fuscus; A066 - Melanitta fusca; A900 - Melanitta nigra; A392 - Phalacrocorax aristotelis desmarestii; A007 - Podiceps auritus; A005 - Podiceps cristatus; A006 - Podiceps grisegena; A008 - Podiceps nigricollis; A464 - Puffinus yelkouan; A063 - Somateria mollissima; A004 - Tachybaptus ruficollis; A048 - Tadorna tadoma	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie aree marine	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	126 ettari	Queste specie utilizzano gli ambienti marini aperti. Nell'area il riferimento principale è dato dagli habitat marini esclusi quelli lagunari
			Struttura e funzioni dell'habitat	Raggiungimeto dei target degli habitat 1110, 1170 individuati per la ZSC Carso Triestino e Goriziano, contenuta nella ZPS	
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Note**
		Prospettive future			

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Target	Note
A091 - Aquila chrysaetos; A215 - Bubo bubo; A206 - Columba livia; A350 - Corvus corax; A347 - Corvus monedula; A100 - Falco eleonorae; A103 - Falco peregrinus; A078 - Gyps fulvus; A281 - Monticola solitarius; A228 - Tachymarptis melba	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie pareti rocciose	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	33 ettari	Queste specie utilizzano gli habitat rupicoli. Nell'area il riferimento principale è dato dagli habitat di Allegato I DH 8210 che comprende le rupi della Val Rosandra e le rupi a costiere. Sono qui incluse anche le cave abbandonate come habitat secondario ma comunque di rilievo.
			Struttura e funzioni dell'habitat	Raggiungimeto dei target dell'habitat 8210 individuato per la ZSC Carso Triestino e Goriziano, contenuta nella ZPS	
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Note**
		Prospettive future			

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Target	Note
A293 - Acrocephalus melanopogon; A296 - Acrocephalus palustris; A168 - Actitis hypoleucos; A229 - Alcedo atthis; A052 - Anas crecca; A053 - Anas platyrhynchos; A043 - Anser anser; A773 - Ardea alba; A028 - Ardea cinerea; A029 - Ardea purpurea; A059 - Aythya ferina; A061 - Aythya fuligula; A060 - Aythya nyroca; A021 - Botaurus stellaris; A133 - Burhinus oedicnemus; A147 - Calidris ferruginea; A145 - Calidris minuta; A861 - Calidris pugnax; A146 - Calidris temminckii; A138 - Charadrius alexandrinus; A136 - Charadrius dubius; A137 - Charadrius hiaticula; A734 - Chlidonias hybrida; A197 - Chlidonias niger; A030 - Ciconia nigra; A081 - Circus aeruginosus; A082 - Circus cyaneus; A480 - Cyanecula svecica; A026 - Egretta garzetta; A153 - Gallinago gallinago; A127 - Grus grus; A131 - Himantopus himantopus; A862 - Hydrocoloeus minutus; A894 - Hydroprogne caspia; A022 - Ixobrychus minutus; A176 - Larus melanocephalus; A156 - Limosa limosa; A152 - Lymnocryptes minimus; A889 - Mareca strepera; A767 - Mergellus albellus; A875 - Microcarbo pygmaeus; A768 - Numenius arquata arquata; A158 - Numenius phaeopus; A071 - Oxyura leucocephala; A094 - Pandion haliaetus; A034 - Platalea leucorodia; A140 - Pluvialis apricaria; A119 - Porzana porzana; A155 - Scolopax rusticola; A856 - Spatula querquedula; A193 - Sterna hirundo; A885 - Sternula albifrons; A863 - Thalasseus sandvicensis; A161 - Tringa erythropus; A166 - Tringa glareola; A164 - Tringa nebularia; A165 - Tringa ochropus; A163 - Tringa stagnatilis; A162 - Tringa totanus; A142 - Vanellus vanellus; A892 - Zapornia parva	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie zone umide interne	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	88 ettari	Queste specie utilizzano le zone umide interne. Sono qui incluse le aree con acqua libera e canneti o vegetazione basso-erbacea dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa, Sablici, Mucille, Timavo e Lisert (anche se salmastra).
			Struttura e funzioni dell'habitat	Raggiungimeto dei degli habitat 3150, 3260, 3140, 1150, 1310, 1320, 1410 e 1420 individuati per la ZSC Carso Triestino e Goriziano, contenuta nella ZPS	
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Note**
		Prospettive future			

			OBIETTIVI	PRESSIONI		MISURA		HABITAT E SPECIE BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Sito	Codice misura	Habitat di interesse all'faunistico	Obiettivo	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Habitat N2000 (contenuto nell'habitat di specie)	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPA01.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Nome per la concimazione**	6510	100	% dell'habitat	Soggetto gestore		**Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari e di fertilizzanti. E' ammessa esclusivamente la fertilizzazione con letami compostati bovini, equini e ovicaprini apportando quantitativi annui non superiori a 170 q/ha di letame compostato di origine bovina, ovvero a 300 q/ha di letame compostato equino e a 85 q/ha di letame compostato ovicaprino. Per letame compostato di origine bovina, equina ed ovicaprina si intendono letami ai sensi dell'artic olo 2, comma 1, lett. s) del Regolamento Fertilizzanti Azotati (DP Reg 119/2022) con esclusione dei materiali equiparati di cui alla medesima lettera.** **La misura è coerente con la minaccia PA13**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPA02.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Nome per lo sfalcio**	6510	100	% dell'habitat	Soggetto gestore		**Sono ammessi al massimo 2 sfalci l'anno, il primo preferibilmente dopo il 15 giugno. La biomassa ottenuta deve essere asportata.**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPA03.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari e di fertilizzanti**	62A0, 6110*, 4080, 5130	100	% dell'habitat	Soggetto gestore		**Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari e di fertilizzanti** **La misura è coerente con la minaccia PA13**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPA11.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Norme per l'utilizzo delle proterie da fieno**	6510	100	% dell'habitat	Soggetto gestore		**Fatta salva la misura trasversale "Divieto di riduzione o danneggiamento degli habitat di interesse comunitario", per l'habitat 6510 è possibile effettuare la trasformazione colturale a seminativo fino a al 20% della superficie dell'habitat 6530 della particella catastale, con un massimo di 1.000 m2.**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPA27.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Norme per il pascolo e l'allevamento brado**		100	% del sito	Soggetto gestore		**Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che ne valuti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeverata e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione.** **La misura è coerente con la minaccia PA07**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPA29.0**	Zone umide interne	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Divieto di utilizzo di fertilizzanti, prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti entro una fascia di rispetto di 5 metri attorno alla rete idrica ed alle raccolte d'acqua**		100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di utilizzo di fertilizzanti, prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti e del pirodiserbo entro una fascia di rispetto di 5 metri dal ciglio di sponda attorno ai corsi d'acqua di classe 1, 2, 4 e 5, definite dall'art. 4 della legge regionale n. 11/2013, alle imboccature delle grotte ed agli elementi inventariati nel Catasto degli stagni del Carso Triestino e Goriziano. Entro tale fascia, per gli habitat delle acque dolci (gruppo 3) collocati presso il fiume Timavo e i laghi delle Mucille, sono ammessi previa valutazione di incidenza trattamenti di igiene urbana per il controllo delle zanzare, da effettuarsi esclusivamente con prodotti a basso impatto (Es. Bacillus thuringiensis)** **La misura è coerente con la minaccia PK01**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPB12.0**	Aree boscate	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Norme per la gestione forestale boschi di rilevanza faunistica**		2985	ettari	Soggetto gestore		**Per i boschi di rilevanza faunistica (indicati in cartografia): il Bosco di Monte Cocusso (G) e il Bosco del Monte Coli-Colle (D) sono da destinarsi alla libera evoluzione. Per Bosco di Sabilci (V), Bosco di Pietrarossa (W), Bosco di Daberdò (U), Bosco di Bristie (T), Bosco del Monte Babiza e Monte Berciza (P), Bosco Bovedo e falesie sotto la Napoleonica (O), Bosco del Monte Franco (K), Bosco Igouza (H), Bosco del Monte Orsario (M), Bosco Monte Carso-Critta (B), Bosco di Draga Sant'Elia (C), Bosco del Monte Malagnacina (F), Bosco Perenta e Bosco Nobile (J), Bosco di San Servolo (A), Bosco della Val Rosandra (E), Bosco a Nord di Slivia (S), Bosco del Monte Calvo e Spaccato (L), Bosco tra Samatorza e Sgonico (Q) e Bosco Bazzoni (Z) obbligo di rilascio in piedi di almeno 2 alberi/ha morti o deperienti, con diametro medio superiore rispetto al popolamento; di rilascio di almeno 5 alberi/ha da destinare all'invecchiamento. Sono fatti salvi gli interventi previsti da PGF e SF già sottoposti a Valutazione di incidenza. Il soggetto gestore può autorizzare deroghe per i scopi gestionali finalizzati al miglioramento del bosco a fini faunistici previa valutazione di incidenza. In tutti i boschi di rilevanza faunistica è vietata la realizzazione di nuovi sentieri e piste ciclabili.** **La misura è coerente con la minaccia PB14**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPB13.0**	Aree boscate, Zone umide interne	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Norme per la gestione forestale degli habitat boschivi umidi di interesse comunitario**	91E0, 91FQ 91LQ, 92A0	100	% dell'habitat	Soggetto gestore		**Divieto di interventi selvicolturali con conseguente rilascio a libera evoluzione salvo eventuali deroghe autorizzate dal soggetto gestore soltanto per scopi gestionali finalizzati al mantenimento, al miglioramento e al recupero di habitat d'interesse comunitario.** **La misura è coerente con la minaccia PB14**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPB14.0**	Aree boscate	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Norme per la gestione forestale di querceti**	9340	100	% dell'habitat	Soggetto gestore		**Divieto di governo a ceduo. Nei boschi governati a fustaia: nei boschi multiplani obbligo di tagli di curazione; nei boschi monoplani obbligo di diradamenti con mantenimento di una copertura continua, con tempo di ritorno minimo di 15 anni, con prelievo non superiore al 20% della massa presente sulla superficie di taglio. In entrambe le strutture dei boschi tagli di maturità sono ammessi qualora previsti da uno strumento di pianificazione forestale e siano sottoposti a valutazione di incidenza. Sono fatti salvi gli interventi previsti da PGF e SF già sottoposti a Valutazione di incidenza. Gli interventi selvicolturali devono essere eseguiti nel periodo dal 15 settembre al 15 febbraio. Il soggetto gestore può autorizzare deroghe per i scopi gestionali finalizzati al mantenimento, al miglioramento e al recupero di habitat d'interesse comunitario.** **La misura è coerente con la minaccia PB14**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPC09.0**	Aree boscate	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale nei boschi di rilevanza faunistica e su habitat di interesse comunitario**		100	% dei boschi di rilevanza faunistica	Soggetto gestore		**Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale, definita dal regolamento forestale - DPReg 0274/2012 - art. 42, commi da 1 a 4, nei boschi di rilevanza faunistica (indicati in cartografia) e su habitat di interesse comunitario. In deroga, nei boschi di rilevanza faunistica e negli habitat boschivi di interesse comunitario nei quali è ammesso il taglio, se strettamente indispensabile all'esecuzione degli interventi selvicolturali, è ammessa la realizzazione di piste forestali e varchi prevedendo il minor impatto possibile**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						

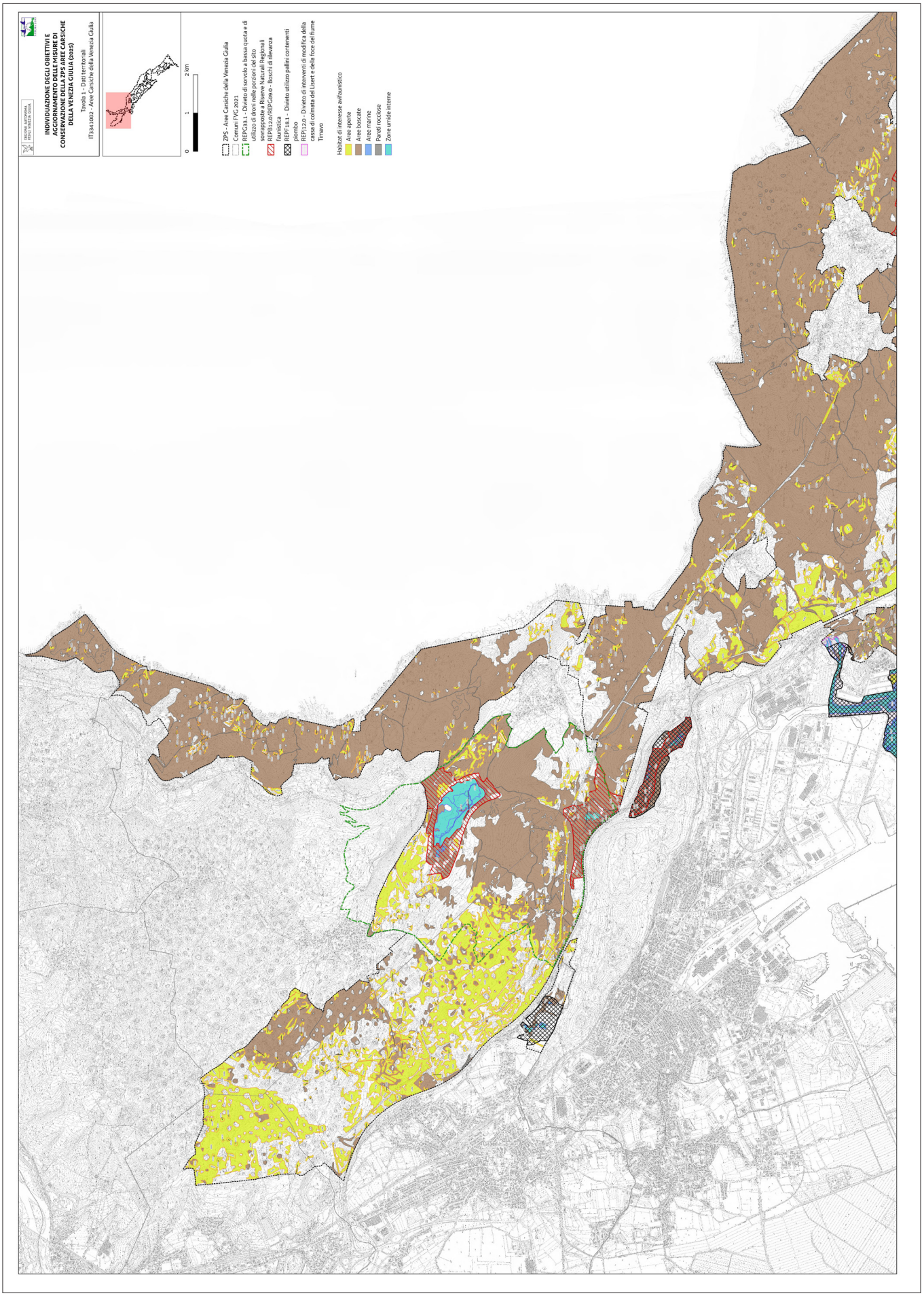
			OBIETTIVI	PRESSIONI		MISURA		BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**RERC11.1**	Pareti rocciose	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Nome per l'arrampicata in ZPS**		100	% del sito (escude le aree in cartografia)	Soggetto gestore		**L'attrezzatura di nuove vie di arrampicata sportiva è soggetta a valutazione di incidenza. E' vietata l'attività di arrampicata nelle pareti in dolina e nelle ex cave di pietra. L'attività di arrampicata è compatibile nei siti indicati in cartografia (Cava di Col, Grotta delle Perle, Grotta del frassino, Grotta dei cacciatori, Grotta Nuà, Cavema ad E di Gabrovizza (Banstro), Grotta del banstro dei cavalli (Riselce), Grotta Caterina, Grotta del Pettirosso e Grotta azzurra) fatti salvi i diritti di terzi, proprietari e aventi titolo. La misura è coerente con la minaccia PF01**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPJ12.0**	Aree marine	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Divieto di interventi di modifica della cassa di colmata del Lisert e della foce del fiume Timavo**		130	ettari	Soggetto gestore		**Divieto di interventi di modifica dell'assetto morfologico della cassa di colmata del Lisert e della foce del fiume Timavo (indicati in cartografia); sono fatti salvi gli interventi di mantenimento, miglioramento e recupero degli habitat alofili (codici 1) esistenti. La misura è coerente con la minaccia PL06**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPN10.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**RE**	**Nome per gli interventi di decespugliamento o ripristino della landa carsica**		100	% del sito	Soggetto gestore		**Negli interventi di decespugliamento o ripristino della landa carsica, anche finalizzati all'utilizzazione zootecnica, devono essere mantenuti tutti gli esemplari di ginepro, *Rhamnus intermedia*, *Daphne alpina*, *Cistus salvifolius*, *Peonnia sp.pl* salvo autorizzazione dell'ente gestore per motivi fitosanitari. E' anche opportuno il rilascio di esemplari di specie fruttifere eventualmente presenti, come ad esempio sorbo montano (*Sorbus aria*) e ciliegio canino (*Prunus mahaleb*). Tali interventi devono prevedere l'asportazione della biomassa ottenuta entro 90 giorni salvo casi in cui la morfologia del terreno determinerebbe danneggiamento del cotico erboso e/o dei macchinari, l'utilizzo di sementi di essenze erbacee tipiche della landa (anche tramite l'impiego di fiorume ottenuto dallo sfalcio delle aree a landa) per il ripristino del cotico erboso, ove necessario**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**IAPN02.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	**IA**	**Interventi per l'applicazione della tecnica di Fuoco prescritto per il mantenimento e/o il recupero di habitat**	62A0	1	% dell'habitat	Soggetto gestore	Da avviare	**Realizzazione di cantieri di Fuoco prescritto per il mantenimento e/o il recupero di habitat. Tali interventi sono svolti: - durante periodi che combinino la maggior dormienza della flora e la minor attività della fauna a ridotta mobilità; - a mosaico e che comunque non interessando più del 30 % della superficie dell'habitat nel sito; - ponendo massima attenzione a specie sensibili. La misura è coerente con la minaccia PA05**		In conformità a quanto previsto dal Piano AIB, tramite personale addestrato interno, realizzazione di progetti e cantiere in collaborazione con le unità operative del CFR e della Protezione civile. Gli interventi saranno distribuiti temporalmente nell'arco di circa 10 anni	Soggetto gestore / CFR/ Protezione civile regionale	Predisposizione progetto; realizzazione cantieri entro il 2034	Risorse umane dei soggetti attuatori		no			Fondi regionali
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**IAPN13.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	**IA**	**Interventi di ripristino di lande carsiche**		5	ettari	Soggetto gestore	Da avviare	**Interventi di ripristino di lande carsiche**		Decespugliamento con asporto della biomassa; rilascio di specie arboree di pregio	Soggetto gestore/ organi gestori riserve/ enti locali / associazioni	Stipulazione accordi o predisposizione bandi e conseguente procedura di aggiudicazione, esecuzione degli interventi entro il 2034	10000 €/ha UT		sì	E 2.4	FEASR	Fondi regionali
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**INPA01.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	**IN**	**Incentivo per il ripristino dei pascoli e delle praterie da fieno**		100	% del sito	Servizio responsabile del PS PAC	In corso	**Incentivo per il ripristino delle dei pascoli e delle praterie da fieno mediante rimozione di specie arbustive arboree e asporto della biomassa. Le superfici ammissibili all'aiuto devono presentare una copertura delle specie arbustive o arboree superiore al 10% ma non devono essere classificabili come bosco ai sensi dell' art. 4 della legge regionale 9/2007.**		vedi campo "Descrizione"	Soggetto responsabile del PS PAC / beneficiari (Agricoltori e gruppi di agricoltori, gestori del territorio ed enti pubblici territoriali)	Predisposizione bando e relativa procedura di aggiudicazione, erogazione contributo	5.000 – 10.000 €/ha	Complemento per lo sviluppo rurale del PS PAC 2023/2027 - Intervento SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - Azione 1.1 Recupero di prati, pascoli e/o habitat in stato di abbandono recupero di superfici prative o pascolive o habitat in stato	no				
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**INPA02.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	**IN**	**Incentivo per l'adozione e il mantenimento di agricoltura biologica**		100	% del sito	Servizio responsabile del PS PAC	In corso	**Incentivo per l'adozione e mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica (così come da Regolamento (CE) n.834/2007, nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013)**		vedi campo "Descrizione"	Servizio responsabile del PS PAC / beneficiari del contributo (Agricoltori)	Predisposizione bando e relativa procedura di aggiudicazione, erogazione contributo	150-1080 €/ha/anno	Complemento per lo sviluppo rurale del PS PAC 2023/2027 - Intervento SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - Azione 29.1 Conversione all'agricoltura biologica Azione 29.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	no				
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**INPA03.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	**IN**	**Gestione sostenibile dei prati permanenti**		100	% del sito	Servizio responsabile del PS PAC	In corso	**Incentivo per la tutela della biodiversità dei prati permanenti e prati stabili tramite 2 sfalci all'anno con asporto della biomassa.**		Azioni descritte nel campo "Descrizione" focalizzate sulla tutela della biodiversità	Servizio responsabile del PS PAC / beneficiari del contributo (Agricoltori e altri gestori del territorio)	Predisposizione bando e relativa procedura di aggiudicazione, erogazione contributo	250 € /ha/anno	Complemento per lo sviluppo rurale del PS PAC 2023/2027 - Intervento SRA06 - Azione 6.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti	no				
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**INPA04.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**IN**	**Indennità Natura 2000**	6510, 62A0, 6110, 5130	100	% dell'habitat	Soggetto gestore/ Servizio responsabile del PSR	In corso	**Indennità compensativa degli svantaggi e delle limitazione all'attività agricola determinati dalla gestione dei siti Natura 2000**		vedi campo "Descrizione"	Soggetto gestore / servizio responsabile del PS PAC / beneficiari del contributo: titolari del possesso delle aree prative	Predisposizione bando e relativa procedura di aggiudicazione, erogazione contributo	500 €/ha/anno	Complemento per lo sviluppo rurale del PS PAC 2023/2027 - Intervento SRC01 Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000	no				
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**INPA06.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	**IN**	**Gestione sostenibile dei pascoli permanenti**		100	% del sito	Servizio responsabile del PS PAC	In corso	**Incentivo per la gestione sostenibile dei pascoli mantenendo un carico di bestiame (specie bovina, bufalina, equidi, ovina, caprina) compreso tra 0,4 e 1,4 UBA/ha, garantendo una durata minima del periodo di pascolamento non inferiore a 75 giorni all'anno, effettuando la pulizia annuale dei pascoli da infestanti erbacee ed arbustive; tumando la mandria con spostamento fra superfici a diverse altitudini per una coretta gestione del cotico erboso.**		Azioni descritte nel campo "Descrizione" focalizzate alla tutela climatica e paesaggistica. Particolare attenzione deve essere posta a praticare un carico di pascolamento prossimo al limite inferiore concesso dall'incentivo poiché idoneo a non alterare l'habitat date le particolare caratteristiche dettate dall'ambiente carsico	Servizio responsabile del PS PAC / beneficiari del contributo (Agricoltori e altri gestori del territorio)	Predisposizione bando e relativa procedura di aggiudicazione, erogazione contributo	250 € /ha/anno	Complemento per lo sviluppo rurale del PS PAC 2023/2027 - Intervento SRA06 - Azione 6.3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti	no				
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**INPA07.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	**IN**	**Indennità per l'agricoltura in zone montane**		100	% del sito	Servizio responsabile del PS PAC	In corso	**Indennità compensativa per la coltivazione di suoli nella "Zona svantaggiata ammissibile". Per le aziende zootecniche è richiesto il mantenimento di un rapporto UBA/ha di superficie foraggiera minimo di 0,20.**		Particolare attenzione deve essere posta a praticare un carico di pascolamento prossimo al limite inferiore concesso dall'incentivo poiché idoneo a non alterare l'habitat date le particolare caratteristiche dettate dall'ambiente carsico	Servizio responsabile del PS PAC / beneficiari del contributo (Agricoltori)	Predisposizione bando e relativa procedura di aggiudicazione, erogazione contributo	Variabile in funzione dello svantaggio	Complemento per lo sviluppo rurale del PS PAC 2023/2027 - Intervento SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	no				

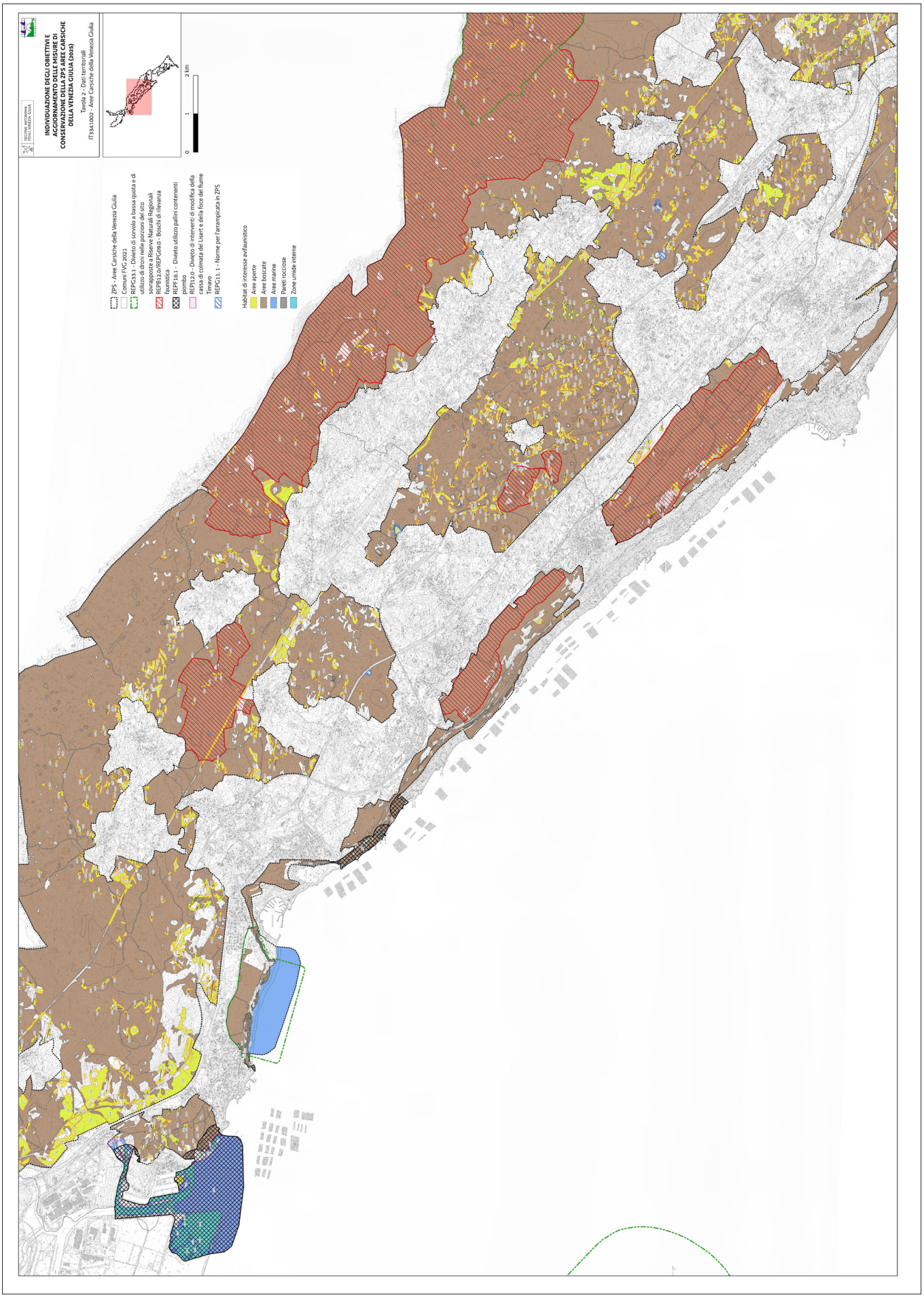
			OBIETTIVI	PRESSIONI		MISURA		BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**INPN03.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	PAos	Abandonment of management:Use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	**IN**	**Incentivo per il ripristino di formazioni erbose in riserve o in biotopi naturali**	62A0, 6510	5	riserve nel sito	Soggetto gestore	In corso	**In riserve o in biotopi naturali, incentivo per il ripristino di fomazione erbose (habitat 6510 praterie magre da fieno, 6430 bordure, 6420 praterie umide, 6410 molinieti, e 62A0 prati magri) da attuarsi attraverso il taglio di specie arbustive e arboree, compreso l'estirpo o, qualora non eseguibile, il taglio a raso, e l'asportazione della biomassa di risulta. L'attività ha durata triennale, il primo anno prevede i lavori più significativi, il secondo e il terzo il consolidamento e il mantenimento dell'attività svolta nel primo anno.**		vedi campo "Descrizione"	Soggetto gestore /beneficiari (conduttori pubblici e privati)	Predisposizione bando e relativa procecura di aggiudicazione, erogazione contributo	0,5 €/mq per il primo anno, 0,07 €/mq il secondo e il terzo anno		no			Fondi regionali
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**INPN01.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	PAos	Abandonment of management:Use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	**IN**	**Incentivo per la gestione ordinaria di formazioni erbose in riserve o in biotopi naturali**	62A0, 6510	5	riserve nel sito	Soggetto gestore	In corso	**In riserve o in biotopi naturali, contributo annuale per le attività di gestione ordinaria di habitat prativi ripristinati con gli interventi dalle misure "Incentivo per il ripristino di formazioni erbose in riserve o in biotopi naturali", "Incentivo per il ripristino di torbiere in riserve o in biotopi naturali" e della precedente contribuzione per la conversione dei seminativi all'interno dei biotopi**		vedi campo "Descrizione"	Soggetto gestore /beneficiari (conduttori pubblici e privati)	Predisposizione bando e relativa procecura di aggiudicazione, erogazione contributo	0,05 €/mq		no			Fondi regionali
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**MRPN01.0**	Aree aperte	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie	PAos	Abandonment of management:Use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	**MR**	**Monitoraggio dei risultati dell'applicazione della tecnica del Fuoco prescritto**	62A0	1	% dell'habitat	Soggetto gestore	Da avviare	**Monitoraggi ante operam e post operam per valutare i risultati della misura "Interventi per l'applicazione della tecnica di Fuoco prescritto per la conservazione della biodiversità in ambiti prativi " sulle componenti suolo, flora e fauna, con particolare riferimento agli habitat e specie di interesse comunitario.**		Minimo 1 ripetizione dei monitoraggi ante operam. Minimo 3 annualità post operam	Soggetto gestore / aggiudicatari	Predisposizione bando, pubblicazione, procedura di aggiudicazione, esecuzione monitoraggio entro il 2034	3000 €/anno		si	E 1.4		Fondi regionali
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**IAPN57.0**	Zone umide interne	Mantenere la qualità e la superficie dell'habitat di specie			**IA**	**Interventi di installazione di zattere per favorire la nidificazione di limicoli nella cassa di colmata del Lisert**		3-4	zattere	Soggetto gestore	Da avviare	**Interventi di installazione di zattere per favorire la nidificazione di limicoli nella cassa di colmata del Lisert**		Installazione di zattere ancorate al fondo, con presenza di rifugi e rampe di risalita	Soggetto attuatore del progetto per i lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone	Stipulazione accordi o predisposizione bandi e conseguente procedura di aggiudicazione, esecutione degli interventi entro il 2034	20000 € UT		no			Fondi regionali

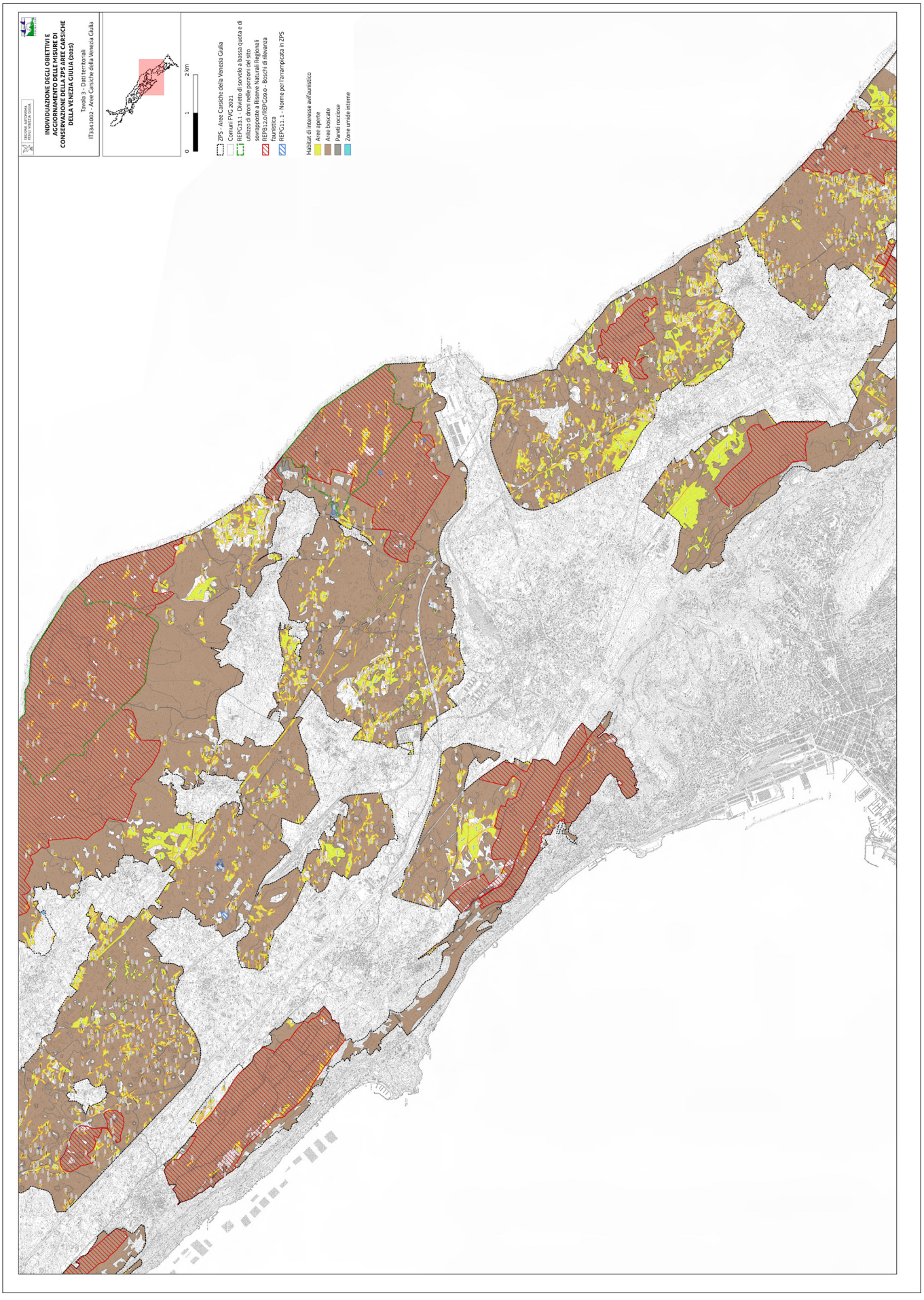
		MISURA		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Sito	Codice misura	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPA44.0**	RE	**Norme per la realizzazione di vigneti o frutteti in aree carsiche**	100	% del sito	Soggetto gestore		**La realizzazione di nuovi vigneti e frutteti su superfici maggiori di 2 ha deve prevedere la divisione delle suddette superfici in appezzamenti con area unitaria minore di 2 ha tramite una fascia tampone inerbita di almeno 5 metri in cui deve essere realizzata una siepe formata da specie arboree ed arbustive autoctone. Tale fascia tampone non è necessaria in caso di preesistenti formazioni vegetali perimetrali. Nelle fasce tampone è vietato l'utilizzo di fertilizzanti, prodotti fitosanitari, diserbanti e disseccanti.**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPB21.0**	RE	**Norme per la riduzione dei boschi non costituenti habitat di importanza comunitaria per finalità non agricole**	100	% del sito	Soggetto gestore		**In caso di trasformazione di superficie boscate non costituenti habitat di importanza comunitaria per scopi non agricoli o non naturalistici, previa valutazione di incidenza, per superfici superiori a 1000 mq è necessario comunque prevedere un intervento compensativo, consistente esclusivamente in un intervento di ripristino sulla base di uno specifico progetto, anche su proprietà pubbliche, di habitat di cui all'allegato I della direttiva 92/43/CEE per un'estensione eguale a quella interessata dalla trasformazione. Il progetto specifico deve essere presentato in sede di valutazione di incidenza.**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPG18.0**	RE	**Regolamentazione delle manifestazioni**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Obbligo di valutazione di incidenza per manifestazioni di mezzi motorizzati o con afflusso ingente di persone. Per afflusso ingente si intende un raggruppamento che, sulla base delle presenze degli anni precedenti, o in previsione, si stimi superiore alle 200 unità. Sono fatte salve le iniziative divulgative organizzate dal soggetto gestore o dall'organo gestore di parchi e riserve regionali qualora presenti nel sito. In coordinamento a tali casistiche si rimanda al procedimento di prevalutazione dell'incidenza di cui alla DGR 1183/2022**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPJ02.0**	RE	**Divieto di alterazione morfologica dell'area fluviale**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di escavazione, artificializzazione ed alterazione degli alvei attivi e delle sponde. In caso di necessità di intervento per la riduzione del rischio idrogeologico, il progetto deve contenere anche un'azione di ripristino delle condizioni naturalistiche del corpo idrico tali da garantire il ripristino della continuità ecologica fluviale.**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPN07.0**	RE	**Norme per la manutenzione della rete idrica**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di manutenzione ordinaria in alveo bagnato al momento dell'intervento, compreso lo sfalcio, dei corsi d'acqua di classe 2 e 5, definite dall'art. 4 della legge regionale n. 11/2015, salvo in caso di intervento per la riduzione del rischio idraulico, previa valutazione di incidenza, da svolgersi dopo il 1 agosto e prima del 31 ottobre tramite mezzi che presentino accortezze per il passaggio della fauna ittica (es. benna forata). Lo sfalcio e/o il decespugliamento delle sponde di tutti i corsi d'acqua, identificati dall'art. 6, comma 3, lett. a) della legge regionale n. 11/2015, devono essere effettuati preferibilmente dopo il 15 giugno ed eventuale secondo sfalcio e/o decespugliamento preferibilmente dopo il 15 settembre. Gli sfalci sono da effettuarsi a rotazione stagionale a sponde alterne**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPM03.0**	RE	**Norme per gli interventi in dolina**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di eliminazione delle doline, anche tramite interramento. L'escavazione e/o il riporto di terra sono ammissibili solamente previa valutazione di incidenza. La valutazione di incidenza terrà conto dei seguenti fattori: accessibilità alla dolina dei mezzi necessari per l'escavazione e la rimozione dei materiali; divieto di realizzazione di nuova viabilità; le operazioni di scavo, o riporto, dovranno essere effettuate dal 15 settembre al 15 febbraio salvo deroghe autorizzate dal soggetto gestore. Entro il periodo di validità dell'atto autorizzativo deve essere completato un ripristino che preveda l'inerbimento, da effettuarsi quando possibile con fiorume proveniente da prati locali, nonché, dove le condizioni geomorfologiche lo consentano, la realizzazione di uno stagno. Le modalità del ripristino devono essere concordate con il soggetto gestore.**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPN15.0**	RE	**Divieto di riduzione o danneggiamento degli habitat di interesse comunitario**	100	% habitat nel sito	Soggetto gestore		**Divieto di ridurre o arrecare danno ambientale ad habitat di interesse comunitario fatto salvo l'esito della procedura di valutazione d'incidenza**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Delibera di Giunta e successiva sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**IAPI07.0**	IA	**Interventi di eradicazione locale o contenimento delle specie aliene invasive (IAS)**	100	% del sito	Soggetto gestore	In corso	**Interventi di eradicazione locale o contenimento delle specie aliene invasive (IAS) e altre specie alloctone problematiche**	Link IAS	Nel sito la IAS con effetti negativi attualmente considerabili trasversali è la nutria presente nell'area del lago di Doberdò e Pietrarossa	Soggetto gestore/ CFR/ Organi gestori riserve/ Soggetti incaricati	Stipulazione accordi	130.000€ /anno (2 anni) a livello regionale		sì	E 2.4 e E 2.8	FEASR e LIFE	Fondi nazionali

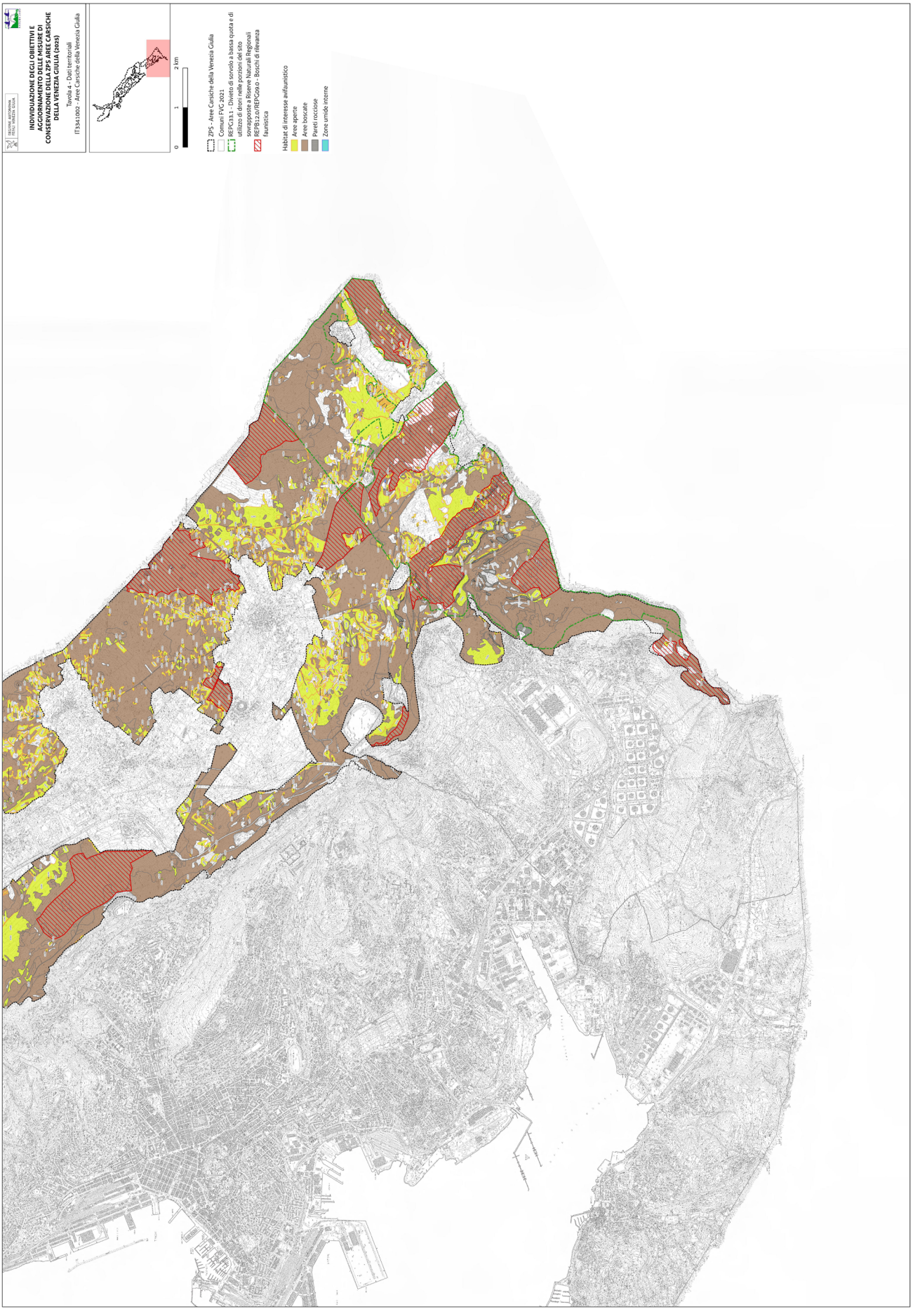
		MISURA		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**MRPN48.0**	MR	**Monitoraggio di sorveglianza delle specie di interesse unionale**	100	% del sito	Soggetto gestore	In corso	**Monitoraggio di sorveglianza delle specie di interesse unionale (autoctone e alloctone)**		vedi campo "Descrizione"	Soggetto gestore/ CFR/ Museo Friulano di Scienze Naturali	Dal 2017 l'Osservatorio Biodiversità regionale ha attivato un monitoraggio di sorveglianza tramite il quale vengono segnalati in tempo reale i dati di presenza di tutte le specie di interesse unionale (autoctone e alloctone). Tale attività coinvolge in particolare i tecnici regionali di settore ed i colleghi del Corpo Forestale Regionale con il supporto del Museo Friulano di Scienze Naturali.	Risorse umane dei soggetti attuatori		no			Fondi regionali
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**PDPG01.0**	PD	**Informazione e sensibilizzazione**	100	% dei portatori di interessi	Soggetto gestore	In corso	**Informazione e sensibilizzazione dei portatori di interesse anche grazie al coordinamento con enti locali e con il sistema delle aree protette regionale tramite predisposizione di materiale divulgativo sia fisico che multimediale riguardante le caratteristiche e le vulnerabilità del sito, delle specie e degli habitat di Direttiva in esso presenti ed alla luce di ciò chiarire ed evidenziare le misure di conservazione istituite.**		vedi campo "Descrizione"	Soggetto gestore/ Enti locali/ Sistema delle aree protette regionale / Associazioni ambientaliste	Coordinamento tra soggetti attuatori	5.000€ e impiego di risorse umane dei soggetti attuatori		sì	E 1.5	FESR	Fondi regionali
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPF18.1**	RE	**Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo nelle zone indicate in cartografia**	100	% delle zone indicate in cartografia	Soggetto gestore		**Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo nell'intero territorio nelle zone indicate in cartografia**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPG30.1**	RE	**Divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Fatto salvo le finalità previste dall'art. 1 del DM 184 /2007, divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPG33.1**	RE	**Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di droni nelle porzioni del sito sovrapposte a Riserve Naturali Regionali**	100	% delle Riserve Naturali Regionali	Soggetto gestore		**Divieto di sorvolo e di utilizzo di UAV (es: droni) a quote inferiori a 300m, a scopo amatoriale, turistico e sportivo, nelle porzioni del sito sovrapposte a Riserve Naturali Regionali, indicate in cartografia**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPA45**	RE	**Divieto di bruciatura di stoppie, paglie e vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei prati**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Fatti salvi gli interventi di bruciatura connessi a emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente è vietato bruciare le stoppie, le paglie e la vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei prati. Il soggetto gestore può autorizzare o condurre direttamente la bruciatura (fuoco prescritto) come strumento gestionale degli habitat di interesse comunitario**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPA50**	RE	**Divieto di effettuare livellamenti e drenaggi**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di effettuare livellamenti e drenaggi in assenza di una specifica disposizione attuativa contenuta nelle misure di conservazione del sito o nel piano di gestione, fatte salve le attività ordinarie per la preparazione del letto di semina e gli interventi finalizzati al ripristino naturalistico o al drenaggio della viabilità autorizzati dall'ente gestore o fatto salvo l'esito della procedura di valutazione d'incidenza**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPC01**	RE	**Divieto di apertura di nuove cave e norme per l'ampliamento o la riattivazione di quelle esistenti**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti; sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione o compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000: a. l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale che producono sino a 15.000 metri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 10 ettari b. la riorganizzazione dei perimetri delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a. per finalità di rinaturalizzazione delle medesime**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPD05.0**	RE	**Divieto di realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra ed eolici**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra (lett. c, c. 1, art. 2 DM 4 luglio 2019) ed eolici, con esclusione di impianti posizionati nella pertinenza edilizia dell'edificio servito con potenza complessiva non superiore a 50 kW**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPD08**	RE	**Norme per la realizzazione e manutenzione straordinaria di elettrodotti di alta e media tensione**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Gli elettrodotti di alta e media tensione di nuova realizzazione e le manutenzioni straordinarie degli stessi dovranno prevedere l'installazione di sistemi di messa in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli come: isolamento dei bracci e dei conduttori sui pali, sugli interruttori aerei e nei trasformatori sospesi; costruzione di supporti sui pali in modo che il punto di posa dell'avifauna sia più elevato e lontano dai conduttori; per gli elettrodotti di media tensione utilizzare la tipologia elicord; per gli elettrodotti di alta tensione posizionamento di spirali o altri dispositivi visivi. Nelle nuove realizzazioni va valutato prioritariamente l'interramento della linea**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPF51**	RE	**Norme riguardanti il calendario di caccia**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla terza domenica di settembre, con l'eccezione della caccia agli ungulati svolta senza l'ausilio dei cani, e dell'impiego del cane da traccia per il recupero degli animali feriti**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						

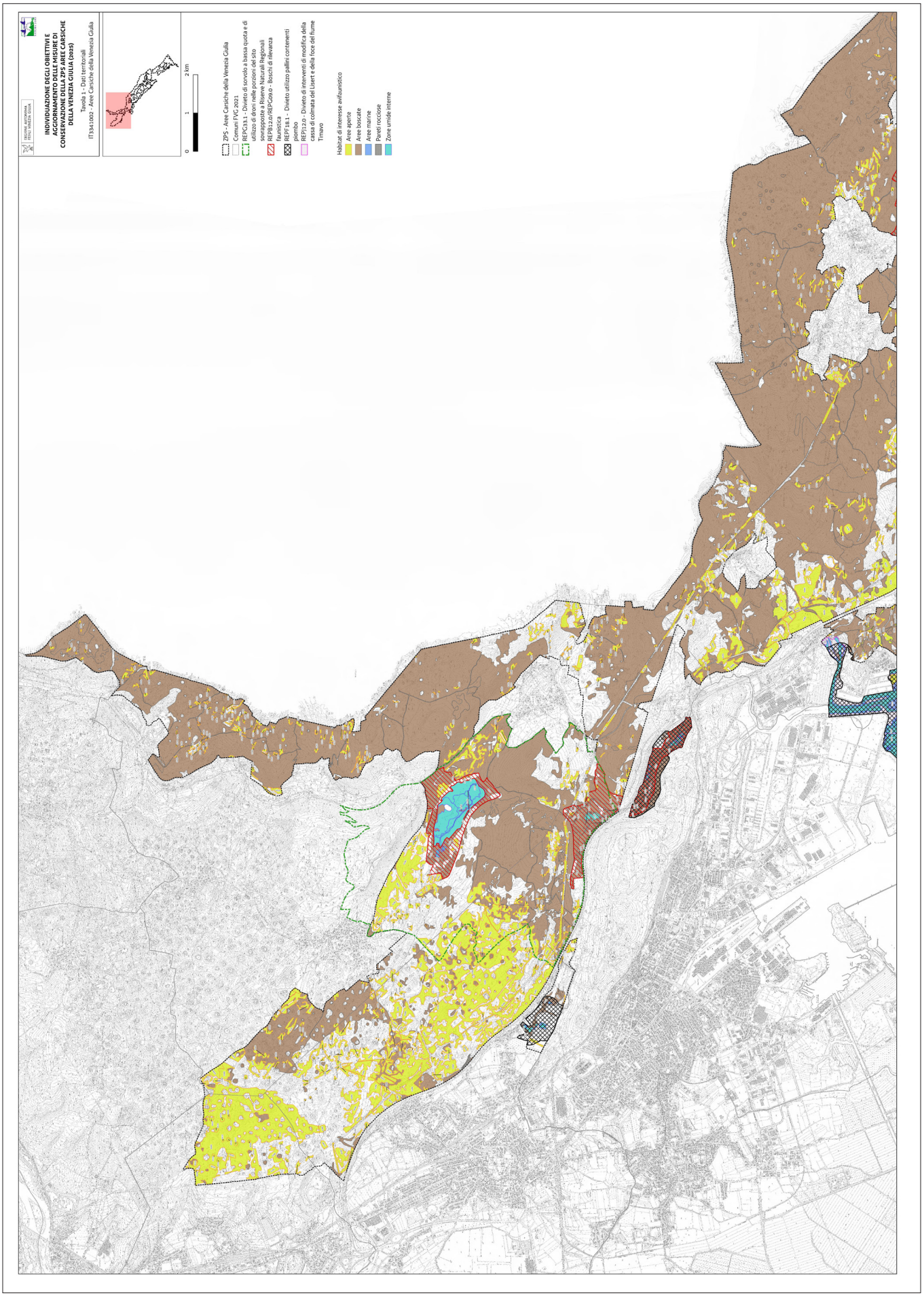
		MISURA		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPF52**	RE	**Norme per la caccia nel mese di gennaio**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di esercitare l'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e in forma vagante per non più di 3 giorni a settimana, definiti a livello distrettuale, della caccia di selezione agli ungulati e della caccia tradizionale alla specie cinghiale**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPF53**	RE	**Norme riguardanti gli orari di caccia**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di esercitare la caccia dopo il tramonto, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPF54**	RE	**Norme per i ripopolamenti faunistici a scopo venatorio**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di effettuare i ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, a esclusione di quelli realizzati con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPF55**	RE	**Divieto di abbattere esemplari di pernice bianca, combattente e moretta**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di abbattere esemplari appartenenti alle specie pernice bianca (Lagopus muta), combattente (Philomacus pugnax) e moretta (Ayhytia fuligula)**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPF57**	RE	**Divieto di costituzione di zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani da caccia**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di costituzione di zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani da caccia (di cui al Regolamento di attuazione n. 30 1 della L.R. 14/2007)**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPG32**	RE	**Divieto di eliturismo**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di imbarchi/sbarchi/decolli/atterraggi di aeromobili a motore per pratiche sportive e ludico ricreative fatte salve le attività organizzate dal soggetto gestore**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPG34**	RE	**Divieto di condurre cani senza guinzaglio**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di condurre cani senza guinzaglio, fatti salvi: - i cani da pastore nell'esercizio di conduzione o guardia del bestiame - i cani delle forze armate e delle forze di polizia - i cani di volontari utilizzati per funzioni di pubblica utilità - i cani da caccia con le modalità e nei periodi previsti dalla normativa e dagli atti di indirizzo di settore**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPH06.0**	RE	**Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti, nonché ampliamento di superficie di quelli esistenti**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPN16.0**	RE	**Provvedimenti per particolari ragioni di tutela di specie o habitat**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Per particolari ragioni di tutela e conservazione di specie o habitat, il soggetto gestore del sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari mediante adozioni di provvedimenti di cui all'art. 10 comma 11 della LR 7/2008 per l'accesso o lo svolgimento di specifiche attività in determinate aree**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**REPN20.0**	RE	**Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario**	100	% del sito	Soggetto gestore		**Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati con deliberazione della Giunta regionale**		Approvazione delle misure di conservazione	Amministrazione regionale	Sorveglianza ed applicazione di sanzioni da parte dei corpi di polizia competenti						
Aree Carsiche della Venezia Giulia	**MRPN60.0**	MR	**Monitoraggio dell'avifauna**	100	% del sito	Soggetto gestore	Da avviare	**Monitoraggio dell'avifauna per valutare la presenza, significatività, distribuzione e consistenza delle popolazioni**		vedi campo "Descrizione"	Soggetto gestore / aggiudicatari	Predisposizione bando, pubblicazione, procedura di aggiudicazione, esecuzione monitoraggio entro il 2034	150000€ UT per tutte le ZPS regionali		no			Fondi regionali

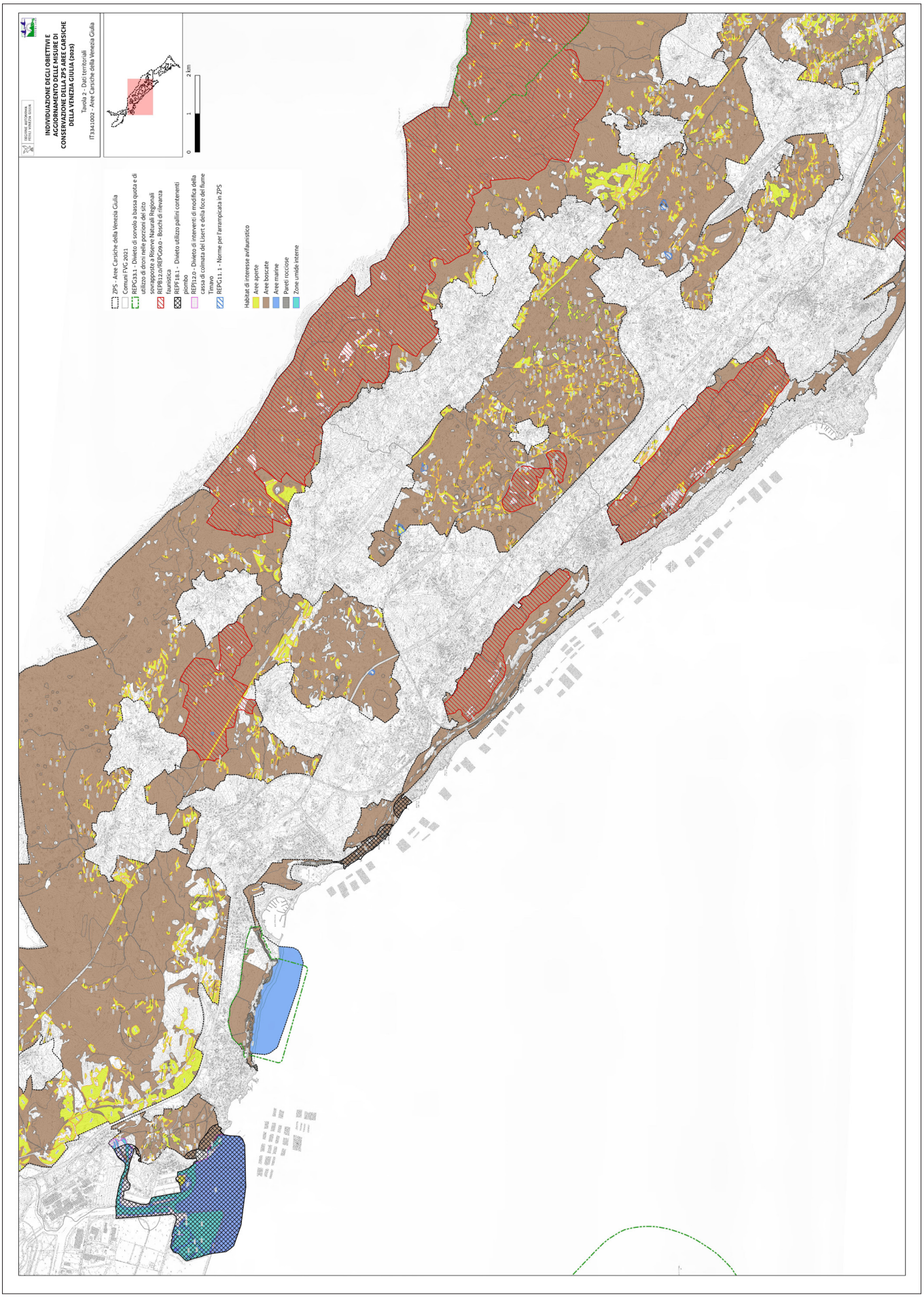

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DELLA ZPS - AREE CARSICHE DELLA VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola 1 - Dati territoriali
IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia
0
1
2 km
ZPS - Aree Carsiche della Venezia Giulia
Comuni FVG 2021
REPC33.1 - Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di droni nelle postazioni del sito riconosciute rilevanti per la nidificazione di rapaci
REPB12.0/REPC09.0 - Boschi di rilevanza faunistica
REPF18.1 - Divieto utilizzo pallini contenenti piombo
REPJ12.0 - Divieto di interventi di modifica della cassa di colmata del Lisert e della foce del fiume Timavo
Habitat di interesse avifaunistico
Aree aperte
Aree boscate
Aree marine
Pareti rocciose
Zone umide interne

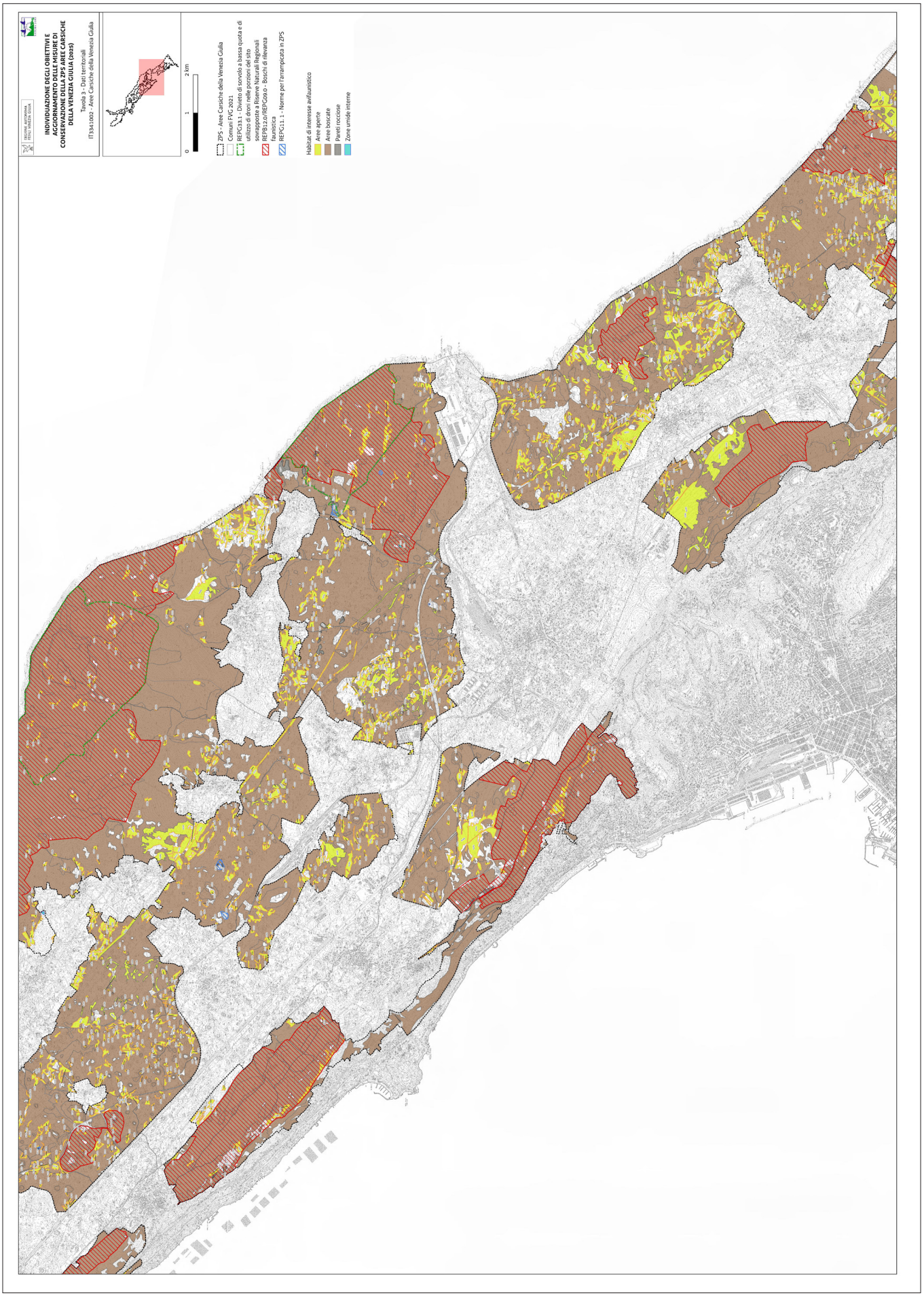

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DELLA ZPS AREE CARSICHE DELLA VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola 2 - Dati territoriali
IT33x1002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia
0
1
2 km
ZPS - Aree Carsiche della Venezia Giulia
Comuni FVG 2021
REPGn13.1 - Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di droni nelle porzioni del sito sovrapposte a Riserve Naturali Regionali
REPBi12.0/REPGn9.0 - Boschi di rilevanza faunistica
REPFi8.1 - Divieto utilizzo pallini contenenti piombo
REPJ12.0 - Divieto di interventi di modifica della cassa di colmata del Lisert e della foce del fiume Timavo
REPGn11.1 - Norme per l'arrampicata in ZPS
Habitat di interesse avifaunistico
Aree aperte
Aree boscate
Aree marine
Pareti rocciose
Zone umide interne

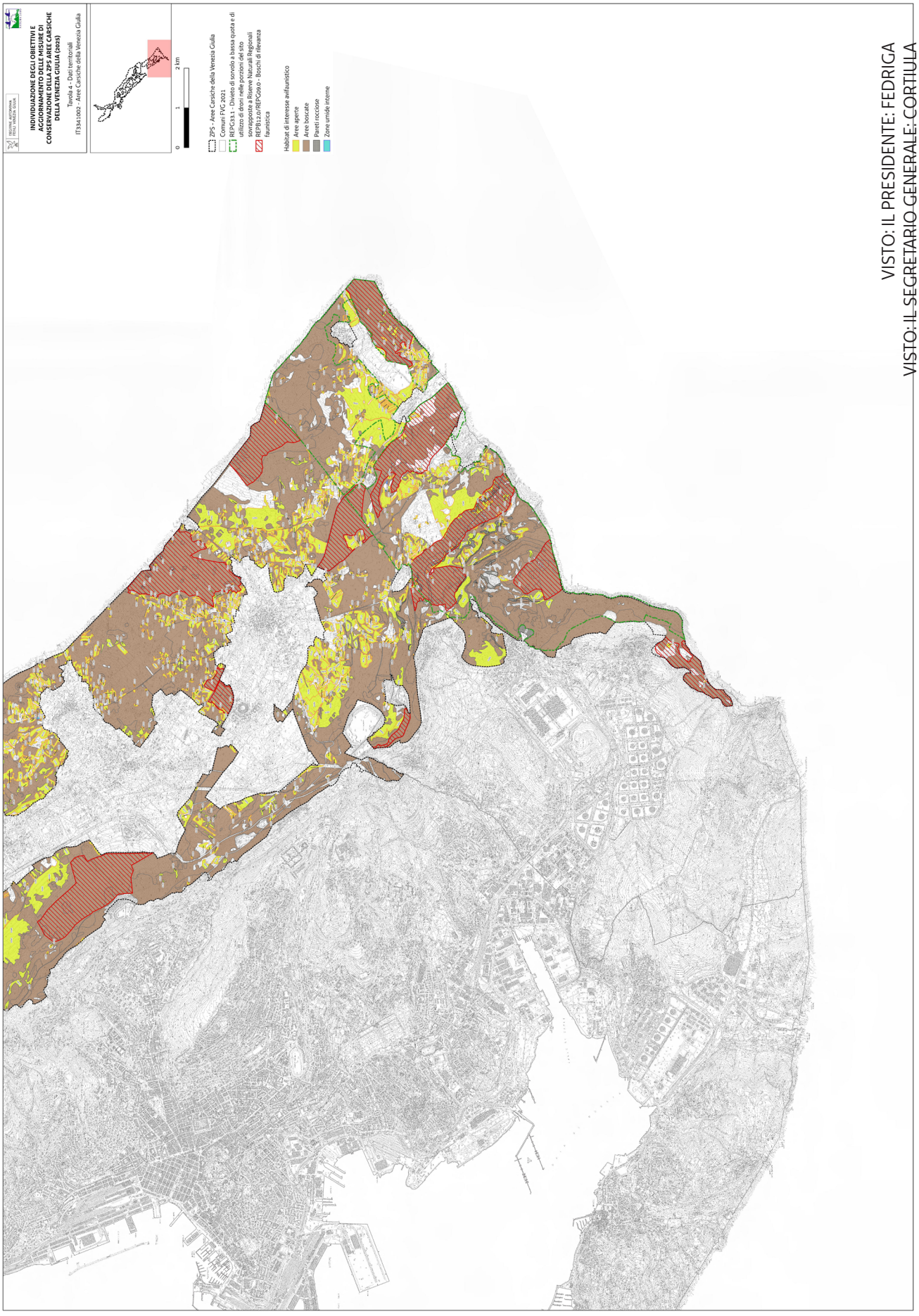

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DELLA ZPS IT3341002 - AREE CARSICHE DELLA VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola 3 - Dati territoriali
IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia
0
1
2 km
ZPS - Aree Carsiche della Venezia Giulia
Comuni FVG 2021
REPC33.1 - Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di droni nelle porzioni del sito sovrapposte a Riserve Naturali Regionali
REPB12.0/REPC03.0 - Boschi di rilevanza faunistica
REPG11.1 - Norme per l'arrampicata in ZPS
Habitat di interesse avifaunistico
Aree aperte
Aree boscate
Pareti rocciose
Zone umide interne


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DELLA ZPS AREE CARSICHE DELLA VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola 4 - Dati territoriali
IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia
0
1
2 km
ZPS - Aree Carsiche della Venezia Giulia
Comuni FVG 2021
REPC33.1 - Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di droni in tutte le porzioni del sito
REPC33.2 - Divieto di attività speleologiche non autorizzate dall'Ente gestore
REPB12.0/REPCon.o - Boschi di rilevanza faunistica
Habitat di interesse avifaunistico
Aree aperte
Aree boscate
Pareti rocciose
Zone umide interne


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DELLA ZPS - AREE CARSICHE DELLA VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola 1 - Dati territoriali
IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia
0
1
2 km
ZPS - Aree Carsiche della Venezia Giulia
Comuni FVG 2021
REPC33.1 - Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di droni nelle pozzine del sito
Sovrapposizione Rimanenti misure regionali
REPB12.0/REPC09.0 - Boschi di rilevanza faunistica
REPF18.1 - Divieto utilizzo pallini contenenti piombo
REPJ12.0 - Divieto di interventi di modifica della cassa di colmata del Lisert e della foce del fiume Timavo
Habitat di interesse avifaunistico
Aree aperte
Aree boscate
Aree marine
Pareti rocciose
Zone umide interne


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DELLA ZPS AREE CARSICHE DELLA VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola 2 - Dati territoriali
IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia
0
1
2 km
ZPS - Aree Carsiche della Venezia Giulia
Comuni FVG 2021
REPG33.1 - Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di mezzi motorizzati da diporto sovrapposte a Riserve Naturali Regionali
REPB12.0/REPG09.0 - Boschi di rilevanza faunistica
REPF18.1 - Divieto utilizzo pallini contenenti piombo
REPJ12.0 - Divieto di interventi di modifica della cassa di colmata del Lisert e della foce del fiume Timavo
REPG21.1 - Norme per l'ampliciata in ZPS
Habitat di interesse avifaunistico
Aree aperte
Aree boscate
Aree marine
Pareti rocciose
Zone umide interne


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DELLA ZPS IT3341002 - AREE CARSICHE DELLA VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola 3 - Dati territoriali
IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia
0
1
2 km
ZPS - Aree Carsiche della Venezia Giulia
Comuni FVG 2021
REPC33.1 - Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di droni nelle porzioni del sito sovrapposte a Riserve Naturali Regionali
REPB12.0/REPC03.0 - Boschi di rilevanza faunistica
REPG11.1 - Norme per l'arrampicata in ZPS
Habitat di interesse avifaunistico
Aree aperte
Aree boscate
Pareti rocciose
Zone umide interne



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

NATURA 2000

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio biodiversità

RISCONTRO DELLE OSSERVAZIONI E DEI PARERI DEL PERCORSO PARTECIPATO

NOVEMBRE 2025

Sintesi del riscontro osservazioni

Data	N. Protocollo	Proponente l'Osservazione	Codice misura proposta	Misura proposta	Osservazione	Riscontro osservazione	Motivazione	Nuova Misura o Misura aggiornata
02/10/2025	/	Servizio Biodiversità - Ing. Romina Perusin	IAPNs 7.0	Interventi di installazione di zatteredi per favorire la nidificazione di limicoli nella cassa di colmata del Lisert	Verificare il soggetto attuatore che dovrebbe essere non il servizio biodiversità ma il proponente del VIA 476, che dovrebbe essere il Servizio difesa suolo	Osservazione accolta	L'intervento attivo in oggetto è previsto dalla DGR 1705/2014 riguardo la procedura di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto per i lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone; perciò il soggetto attuatore della misura corrisponde al soggetto attuatore del sopracitato progetto	Nuovo soggetto attuatore della misura: Soggetto attuatore del progetto per i lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone
23/10/2025	/	Comitato Tecnico Scientifico per le aree protette	IAPNs 7.0	Interventi di installazione di zatteredi per favorire la nidificazione di limicoli nella cassa di colmata del Lisert	Valutare l'effettiva opportunità della nuova misura di intervento attivo, vista la non significativa presenza attuale della sterna e dell'ambiente ecologico idoneo al suo accoglimento	Osservazione non accolta		Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
23/10/2025	/	Comitato Tecnico Scientifico per le aree protette	REPC130.1	Divieto di la realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune a eccezione di quelli previsti negli strumenti di pianificazione generale e di settore vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 7/2008 a condizione che sia conseguita la positiva valutazione di incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generale ed di settore di riferimento dell'intervento, nonché di quelli previsti negli strumenti adottati preliminarmente e comprensivi di valutazione di Incidenza; sono fatti salvi gli impianti per i quali sia stato avviato il procedimento di autorizzazione, mediante deposito del progetto definitivo comprensivo di valutazione di incidenza, nonché interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del demanio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS	Il secondo periodo, che fa salvi gli impianti previsti negli strumenti di pianificazione generale che siano già stati sottoposti a valutazione di incidenza ambientale, è riferito alla prima applicazione della norma nel 2007, quindi con l'entrata in vigore del DM 184/07 e il successivo recepimento con LR 7/2008. Si chiede quindi di modificare la misura REPC130.1 "Divieto di la realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci" eliminando la locuzione "la realizzazione di quelli previsti negli strumenti di pianificazione generale ed di settore vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 7/2008 a condizione che sia conseguita la positiva valutazione di incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generale ed settore di riferimento dell'intervento"	Osservazione accolta	Si ritiene coerente e corretto l'aggiornamento della misura in oggetto; compresa l'eliminazione all'rimando del demanio sciabile in quanto non presente nel sito	Nuovo titolo misura: Divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune Nuova descrizione misura: Fatti salvi le finalità previste dall'art. 1 del DM 184/2007, divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune
29/10/2025	GRFVG-GEN-2025-074155-3-A	Comune di Monrupino Repentabor	REPAb1.0 – REPAb3.0	Norme per la concimazione È ammessa esclusivamente la fertilizzazione con letami compostati bovini, equini e ovicaprini apportando quantità di azoto non superiori a 170 q/ha di letame compostato di origine bovina, ovvero a 100 q/ha di letame compostato equino o a 85 q/ha di letame compostato ovicaprino. Per letame compostato di origine bovina, equina ed ovicaprina si intendono letami ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett.e) del Regolamento Fertilizzanti Azotati (DPReg 119/2022) con esclusione di emendanti equiparati di cui alla medesima lettera. La misura è coerente con la minaccia PA13 Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari e di fertilizzanti Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari e di fertilizzanti	Vietando per entrambi l'uso di fitosanitari si preclude la possibilità del fusoinnato, anche da parte del personale forestale, come previsto dal protocollo redatto dal dott. De Monte per la lotta/contenimento delle specie infestanti alloctone, come ad esempio l'ailanto. Interventi di eradicazione locale o contenimento delle specie aliene invasive (IAS) misura IAPR07 difficilmente attuabile senza l'uso puntuale di fitosanitari	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, i misure in oggetto sono riferite alla gestione di specifici habitat, 6510 per la REPAb1 e 6 3A0, 6110*, 4030, 5130 per la REPAb3; il contrasto puntuale a specie alloctone non rientra nella casistica in questione	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
29/10/2025	GRFVG-GEN-2025-074155-3-A	Comune di Monrupino Repentabor	REPBL6 - REPBL7	Divieto di eliminazione di siepi, filari e fasce arboree o arbustive Divieto di eliminazione di siepi, filari e fasce arboree o arbustive fatto salvo l'esito della procedura di valutazione d'incidenza Norme per il taglio di siepi, filari e fasce arboree o arbustive Su siepi, filari e fasce arboree o arbustive è consentito solo il taglio di metà dei soggetti con rilascio omogeneamente distribuito al fine di limitare la scoperturadi ampi tratti. Gli interventi devono essere eseguiti nel periodo dal 15 settembre al 28 febbraio	Sul tema dell'eliminazione delle siepi si vuole fare presente la diversità degli ambienti e dell'importanza delle siepi sull'intero territorio regionale. Nelle zone pianeggianti della nostra Regione le siepi sono un ambiente estremamente importante e da tutelare, mentre sul territorio carsico gli arbusti che costornano e delimitano le piccole proprietà assieme ai muretti carsici, queste invadono progressivamente le praterie, i prati da sfalcio ele gà poche aree aperte, quindi la loro riduzione e contenimento sarebbero auspicabili e agevolati.	Osservazione accolta	Pur evidenziando il valore naturalistico di siepi, filari e fasce arboree o arbustive in tutti i contesti agricoli regionali, si concorda che il loro ruolo è spesso rispetto a boschi e arbusteti largamente presenti nel sito. Si ritiene perciò di eliminare le misure in oggetto	Rimozione delle misure REPBL6 e REPBL7
29/10/2025	GRFVG-GEN-2025-074155-3-A	Comune di Monrupino Repentabor	REPCb1	Divieto di apertura di nuove cave: ampliamento di quelle esistenti; sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione di incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione o compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000, a l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale di produzione annua ≤ 15 decimetri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 1 ettari l'a. la riorganizzazione dei permessi delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a, per finalità di rinaturalizzazione delle medesime	Con la proposta della RAFVG di divieto di aperture di nuove cave, questa, secondo la nostra amministrazione comunale, non trova nessuna giustificazione scientifica. Essendo sul Carso l'attività estrattiva di pietra ornamentale una tradizione storico/culturale secolare, supportata al giorno d'oggi da nuove tecnologie, scavi in galleria con un minimo impatto ambientale, non si vede il motivo di proibire perentoriamente alle future generazioni di poter sviluppare tali attività. Dato quanto sopra, si propone di demandare all'Intergestore la possibilità di prevedere eventuali nuove aperture.	Osservazione non accolta	La misura discende dal DM 184/2007 "Percorso - Scanio" ereceptita dall'art. 9 della LR 7/08 e dall'art. 2 della LR 14/07. La misura è stata poi modificata alla versione attuale con la DGR 546 del 2013, in accordo con il Ministero competente, per fare salve le cave esistenti di pietra ornamentale del Carso avendo esse appunto un valore storico/culturale.	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
29/10/2025	GRFVG-GEN-2025-074155-3-A	Comune di Monrupino Repentabor	REPA2.7.0	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. La densità massima consentita è di 0,1 UBA (numero medio annuo per ha di superficie foraggera. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che ne valuti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeveratoi e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate perifieriche e comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere previsti turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07	La densità massima consentita di 0,1 UBA/ha è troppo bassa, si chiede di portarla ad un massimo di 0,5 UBA/ha. Inoltre con il calcolo basato unicamente sulle superfici definite come unità foraggera, vengono automaticamente escluse tutte le tare come pascoli coperti da chioma, pascoli in PLT, aree pesquiglate dove gli animali stazionano ugualmente e si nutrono della biomassa verde in ugual misura. Esempio sui tutti le PLT al 30% dove il restante 70%, che comunque contribuisce al mantenimento dell'animale ed evita il calpesto. La norma è inoltre in contrasto con la misura del PSR SRB01. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07 La dicitura DEVE si ritiene vessatoria ed iniqua. Anche alla luce delle stesse misure incentivanti che verranno eventualmente previste nel piano di salvaguardia. Questo termine va pertanto adeguatamente sostituito.	Osservazione accolta	Il limite indicato di 0,1 UBA/ha è riferito all'intero anno (365 giorni), mentre le misure RAPA07 e ATAP A non si riferiscono per oggetto/contenuto a 6 o 7 giorni; perciò i valori non sono in contrasto tra loro. Ciò nonostante è stato valutato di rimuovere il limite in questione data l'efficacia dei limiti già imposti dagli incentivi sopra citati nonché per semplificazione applicativa ed i controlli dei regolamentari esistenti	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpesto e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che ne valuti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeveratoi e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate perifieriche e comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere previsti turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-075026-6-A	Comune di Trieste	IAPNs 7.0	Interventi di installazione di zatteredi per favorire la nidificazione di limicoli nella cassa di colmata del Lisert	Interventi di installazione di zatteredi per favorire la nidificazione di limicoli nella cassa di colmata del Lisert - si evidenzia che l'installazione di zatteredi presso il Lisert ha arrecato avifaunistici positivi ma necessiterebbe prevedere attività di controllo sanitario in merito all'influenza aviaria, in quanto talizattere potrebbero costituire punti di aggregazione e quindi veriie propri focolai, stante la vicinanza a rilevanze faunistiche	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, la problematica riportata nell'osservazione non è significativa nell'intervento in oggetto in quanto una stima realistica di occupazione delle zattere, qualora fossero colonizzate, è di circa 10 coppie totali; numero non paragonabile all'aggregazione di diverse specie avifaunistiche in altre aree regionali con centinaia di coppie	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-075026-6-A	Comune di Trieste	REPD05.0	Divieto di realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra (lett. c, c. 1, art. 2 DM 4 luglio 2019) e eolici, con esclusione di impianti posizionati nella pertinenza edilizia delle relative servitù con potenza complessiva non superiore a 50 kW	Divieto di realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra ed eolici, previsto per tutto il Carso Triestino, si specifica che si potrebbe derogare ad una soglia relativamente bassa, come ad esempio consentire l'installazione di moduli di limitata superficie (max 2 mq - potenza max 700 Wp) qualora sia a servizio di edifici di rimessaggio o impianti, per i quali l'allaccio alla rete nazionale risulti difficoltosa.	Osservazione non accolta	Per gli edifici oggetto dell'osservazione è ammissibile un'istanza di variazione in virtù di poter posizionare moduli ma il limite alle pertinenze edilizie. Rimane la possibilità, su per edifici che per impianti di posizionare impianti fotovoltaici ed eolici non a terra	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-075026-6-A	Comune di Trieste	REPG3.4	Divieto di condurre cani senza guinzaglio, fatti salvi - i cani da pastore nell'esercizio di conduzione e guarda del bestiame - i cani delle forze armate e delle forze di polizia - i cani di valore rituale utilizzati per funzioni di pubblica utilità - i cani da caccia con le modalità e nei periodi previsti dalla normativa e dagli atti di indirizzo di settore	Divieto di condurre cani senza guinzaglio, previsto per tutto il Carso Triestino, si evidenzia che la LR 20/2012, all'art. 21 comma 1 prevede la possibilità di lasciare cani liberi nelle aree non urbane, così come chiarito con circolare prot. 5342/P del 18.3.2016 del Servizio sanità pubblica veterinaria. Specificatamente nel territorio comunale di Trieste sono state individuate specifiche aree ove lasciare i cani senza guinzaglio. Si evidenzia pertanto che tale azione, per poter essere attuata, deve prevedere la modifica di una norma sovraordinata.	Osservazione non pertinente	La documentazione allegata dal proponente (nota del Comune di Trieste Prot. corr. Q 11/1/7-19/13-25) specifica l'interpretazione della norma riportata nell'osservazione concludendo che nelle aree esterne ai perimetri delle "Aree edificate e aree urbanizzate" del PRG del Comune di Trieste (2016) ", è contemplata la possibilità di condurre il cane senza guinaglio da parte del conduttore.." La misura in oggetto individua la ZPS come area in cui i cani devono essere tenuti al guinzaglio per motivi conservazionistici	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-075026-6-A	Comune di Trieste	REPG30.1	Divieto di la realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune a eccezione di quelli previsti negli strumenti di pianificazione generale e di settore vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 7/2008 a condizione che sia conseguita la positiva valutazione di incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generale ed di settore di riferimento dell'intervento, nonché di quelli previsti negli strumenti adottati preliminarmente e comprensivi di valutazione di Incidenza; sono fatti salvi gli impianti per i quali sia stato avviato il procedimento di autorizzazione, mediante deposito del progetto definitivo comprensivo di valutazione di incidenza, nonché interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del demanio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS	L'area interessata dal tracciato della cabinovia viene classificata come Boschi di Rilevanza Faunistica alle quali corrispondono delle norme per la gestione di questi boschi. Prima dell'approvazione delle misure di conservazione vada fatta una verifica che le stesse non vadano ad incidere in maniera negativa con le attività in corso inerenti l'approvazione della variante n. 12 al Piano Regolatore Generale Comunale Accesso Nord: mobilità sistematica e turistica.	Osservazione accolta	L' osservazione è riferita alla misura REPC130.1 la quale però non è relativa ai soli Boschi di Rilevanza Faunistica ma si riferisce all'intero perimetro della ZPS. La misura è già vigente nel sito e derivata dal DM 2 84/2007. Si ritiene quindi di inserire il rimando alle deroghe contenute nelle finalità del DM sopracitato	Nuovo titolo misura: Divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune Nuova descrizione misura: Fatti salvi le finalità previste dall'art. 1 del DM 184/2007, divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-075085-7-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	REPBL2.0	Per i boschi di rilevanza faunistica (indicati in cartografia): Il Bosco di Monte Cocusso (Q) e il Bosco del Monte Goli-Golič (D) sono da destinarsi alla libera evoluzione. Per Bosco di Sablici (S), Bosco di Pietrarossa (M), Bosco di Doberdò (U), Bosco di Brisinè (T), Bosco del Monte Baliza e Monte Bercizza (P), Bosco Bovede e Falesie sotto la Napoleonica (Q), Bosco del Monte Franco (K), Bosco Igouza (H), Bosco del Monte Orsaria (M), Bosco Monte Carso-Cotila (B), Bosco di Draga Santi Elia (C), Bosco del Monte Malagnacina (T), Bosco Penetrare Bosco Nobile (J), Bosco di San Servolo (A), Bosco della Val Rosandra (E), Bosco a Nord di Silvia (S), Bosco del Monte Calvoe Spaccato (I), Bosco tra Samatorza e Sgonico (Q) e Bosco Bazzoni (Z) obbligo di rilascio in piedi di almeno 5 alberi/ha morti o deperienti, con diametro medio superiore rispetto al popolamento; di rilascio di almeno 5 alberi/ha da destinare all'invecchiamento. Son of atti salvi gli interventi previsti dal PGF e SF già sottoposti a Valutazione di incidenza. Il soggetto gestore può autorizzare deroghe per i scopi gestionali finalizzati al miglioramento del bosco a fini faunistici previa valutazione di incidenza. In tutti i boschi di rilevanza faunistica è vietata la realizzazione di nuovi sentieri e piste ciclabili.	A fini della valorizzazione dei boschi, si consiglia di inserire misure di incentivazione, recupero e miglioramento dei sentieri storici preesistenti, da destinare, ove compatibile, anche ove piste ciclabili e piste forestali funzionali alt ransito dei mezzi di antincendio boschivo (AIB).	Osservazione non pertinente	Lo scopo della misura è la conservazione dei boschi in oggetto tramite la regolamentazione delle utilizzazioni e la riduzione del disturbo tramite l'utilizzo dei sentieri e piste forestali già esistenti	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-075085-7-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	REPG09.0	Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale, definita dal regolamento forestale - DPReg 027/2012 - art. 42, commi da 1 a 4, nei boschi di rilevanza faunistica (indicati in cartografia) e su habitat di interesse comunitario. In deroga, nei boschi di rilevanza faunistica e negli habitat di interesse comunitario è quella ammessa il taglio, se strettamente indispensabile all'esecuzione degli interventi selvicolturali, è ammessa la realizzazione di piste forestali e varchi prevedendo il minor impatto possibile	Non rientrano nel divieto le realizzazione di nuove piste forestali destinate al transito dei mezzi di antincendio boschivo (AIB). e la predisposizione di linee tagliafuoco, interventi finalizzati a preservare le aree boschive dal rischio di incendi gravi; tali interventi sono da promuovere e incentivare. Il tutto ove necessario in ottemperanza alla normativa forestale, paesaggistica e ambientale vigente.	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, riguardo alle deroghe gestionali e emergenziali (antincendio, fitosanitario, sia rete stradale) vengono menzionate dalla DGR di approvazione una dicitura specifica valente per tutte le misure di conservazione	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto

Data	N. Protocollo	Proponente l'Osservazione	Codice misura proposta	Misura proposta	Osservazione	Riscontro osservazione	Motivazione	Nuova Misura o Misura aggiornata
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075085-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	REPGL1.1	L'attrezzatura di nuove vie di arrampicata sportiva è soggetta a valutazione di incidenza. E' vietata l'attività di arrampicata nelle pareti in calma e nelle cave di pietra. L'attività di arrampicata è compatibile nei siti indicati in cartografia (Cavadi Col, Grotta delle Perle, Grotta del Fossino, Grotta dei cacciatori, Grotta Nuova, Caverna ad Est Caterina (Duratina), Grotta del taratino dei cavalli (Risetol), Grotta Caterina, Grotta del Pettirosso e Grotta azzurra) fatti salvi i diritti dei terzi, proprietari e aventi titolo	Si chiede di sapere se nell'area della Casa Cadorna, sopra il Lago di Doberdò, sia consentita la pratica della arrampicata sportiva. Si chiede altresì di adottare i provvedimenti necessari affinché tale attività resti consentita e sia espressamente incentivata, nel rispetto della tutela ambientale e della sicurezza.	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, l'area della Casa Cadorna è esterna al perimetro della ZPS e pertanto non è soggetta alla misura in oggetto	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075085-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	REPNL10.0	Negli interventi di decespugliamento o ripristino della landa carsica, anche finalizzati all'utilizzazione zootecnica, devono essere mantenuti tutti gli esemplari di ginepro, Daphne alpina, Cotus salvifolius, Paeonia oppi (salvo autorizzazione dell'ente gestore per motivi fitosanitari. E' anche opportuno il rilascio di esemplari di specie fruttifere eventualmente presenti, come ad esempio sorbo montano (Sorbus aria) e ciliego canino (Prunus mahaleb). Tali interventi devono prevedere l'asportazione della biomassa attenta a entro tempi tali da evitare il suo innesco e la morfologia del terreno deve minimizzare il danneggiamento del cotico erboso e/o del microclima. L'utilizzo di sementi di essenze erbacee tipiche della landa (anche tramite l'impiego di fiorume) ottenuto dallo sfalcio delle aree umide e per il ripristino del cotico erboso, ove necessario.	Costituisce necessità ambientale e naturalistica, ai fini della conservazione e valorizzazione del territorio carsico, promuovere in entrambi i ripristino della landa carsica, con l'obiettivo di ricondurne la fisionomia e la funzionalità degli habitat alle condizioni storiche antecedenti agli anni 1950, nel rispetto della normativa forestale, paesaggistica ed tutela della biodiversità.	Osservazione condivisibile	/	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075085-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	APNN3.10	Interventi di ripristino di lande carsiche	Costituisce necessità ambientale e naturalistica, ai fini della conservazione e valorizzazione del territorio carsico, promuovere in entrambi i ripristino della landa carsica, con l'obiettivo di ricondurne la fisionomia e la funzionalità degli habitat alle condizioni storiche antecedenti agli anni 1950, nel rispetto della normativa forestale, paesaggistica ed tutela della biodiversità.	Osservazione condivisibile	/	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075085-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	INPA04.0	Indennità compensativa degli svantaggi e delle limitazioni all'attività agricola determinati dalla gestione dei siti Natura 2000	Si chiede di istituire un meccanismo di indennità compensativa della Regione in favore del Comune, proporzionale alla percentuale di aree protette/Siti Natura 2000 presenti sul territorio, utilizzabile per: pulizia e manutenzione, vie antincendi e/o linee tagliafuoco; valorizzazione di percorsi pedonali e ciclovie, nonché per attrezzature turistiche e divulgative. Si chiede altresì di disciplinare criteri, modalità di assegnazione e rendicontazione. Le risorse potranno essere vincolate alle seguenti Finalità: - pulizia e cura del territorio e degli habitat; - realizzazione e manutenzione di piste e vie antincendio (A.I.B.) e linee tagliafuoco; - valorizzazione turistico-ricreativa sostenibile, compresi percorsi pedonali e ciclovie; - attrezzature leggere a fini turistici e divulgativi (segnaletica, pannelli informativi, punti sosta, ecc.). L'utilizzo avverrà nel rispetto della normativa vigente e dei piani di gestione dei Siti Natura 2000, con programmazione annuale e rendicontazione delle spese.	Osservazione non pertinente	Gli obiettivi dei siti Natura 2000 e di conseguenza le misure istituite per il loro raggiungimento sono rivolti alla conservazione naturalistica in senso stretto e perciò non direttamente alla valorizzazione paesaggistica e turistica	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075085-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	REPGL8.0	Obbligo di valutazione di incidenza per manifestazioni di mezzi motorizzati o con afflusso superiore a 500 persone. Per afflusso superiore si intende un raggruppamento di persone superiore alla media delle presenze degli anni precedenti, o in previsione, si stimi superiore alle 200 unità. Sono fatte salve le iniziative divulgative organizzate dal soggetto gestore o da/organo gestore di parchi e riserve regionali qualora presenti nel sito. In coordinamento a tali casistiche si rimanda al procedimento di prevalutazione dell'incidenza di cui alla DGR 1183/2022	Sono fatte salve le iniziative divulgative organizzate, co-organizzate o patrocinate dal soggetto gestore, dall'ente gestore di parchi e riserve regionali, ove presenti nel sito, nonché dal Comune territorialmente competente. Sono ammesse deroghe, a discrezione dell'ente gestore locale o del Comune di riferimento. Restano escluse dall'ambito di applicazione e dei limiti della presente disposizione tutti i Centri Visita."	Osservazione non accolta	Si ritiene di non apportare modifiche alla misura per mantenere omogeneità di approccio a livello regionale e utilizzare i procedimenti di valutazione di incidenza per le attività in oggetto	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075085-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	REPNI07.0	Divieto di manutenzione ordinaria in alveo bagnato al momento dell'intervento, compreso lo sfalcio, dei corsi d'acqua di classe 2 e 3, definite dall'art. 4 della legge regionale n. 11/2015, salvo in casi di intervento per la riduzione del rischio idraulico, previa valutazione di incidenza, da svolgersi dopo il 1 agosto e prima del 31 ottobre tramite mezzi che presentino accortezze per il passaggio della fauna ittica (es. barra forata). Lo sfalcio e/o il decespugliamento delle sponde di tutti i corsi d'acqua, identificati dall'art. 4, comma 1, lett. a) della legge regionale n. 11/2015, devono essere effettuati preferibilmente dopo il 15 giugno ed eventuale secondo sfalcio e/o decespugliamento preferibilmente dopo il 15 settembre. Gli sfalci sono da effettuarsi a rotazione stagionale a sponde alterne	Eccezione al "Divieto di manutenzione ordinaria-straordinaria". Sono consentiti e auspicati interventi di ripristino dei laghi e dei corsi d'acqua, ivi compresi il ripristino dei livelli idrici mediante soluzioni artificiali non visibili, non invasive e non distruttive, nonché il recupero delle fasce perimetrali e delle aree di sfalcio come risultanti da documentazione storica anteriore al 1950. Gli interventi dovranno rispettare la normativa vigente ed essere previamente autorizzati dagli enti competenti.	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, le misure di conservazione regolamentari sono strutturate ed istituite in modo da porre limitazioni ad attività o interventi a fini di conservazione naturalistica. Le attività e gli interventi che non sono vietati sono valutati tramite l'iter appositi di Valutazione dell'Incidenza	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075085-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	REPNI03.0	Divieto di eliminazione delle doline, anche tramite interramento. L'esecuzione e/o il riporto di terra sono ammissibili solamente previa valutazione di incidenza. La valutazione di incidenza terrà conto dei seguenti fattori: accessibilità alla dolina dei mezzi necessari per l'esecuzione ed il rimozione dei materiali; divieto di realizzazione di nuova viabilità; le operazioni di scavo, o riporto, devono essere eseguite dal 15 settembre al 15 febbraio salvo deroghe autorizzate dal soggetto gestore. Entro il periodo di validità dell'atto autorizzativo deve essere completato un ripristino che preveda l'interramento, da effettuarsi quando possibile con fiorume proveniente da prati locali, nonché, dove le condizioni geomorfologiche lo consentano, la realizzazione di uno stagno. Le modalità del ripristino devono essere concordate con il soggetto gestore.	Le doline, previa valutazione di compatibilità ambientale da parte degli enti competenti, possono essere destinate in modo temporaneo e reversibile a vasche antincendio o a bacini di riserva idrica a servizio degli animali al pascolo, senza alterazioni morfologiche permanenti.	Osservazione non accolta	Le misure di conservazione regolamentari sono strutturate ed istituite in modo da porre limitazioni ad attività o interventi a fini di conservazione naturalistica. Le attività e gli interventi che non sono vietati vengono valutati tramite l'iter appositi di Valutazione dell'Incidenza	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075085-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	REPCQ3.1	Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti, sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione di incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione e compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000 a l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale di produzione sino a 15.000 metri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 5 ettari. La riorganizzazione dei perimetri delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a, per finalità di rinaturalizzazione delle medesime	Le attività estrattive riconosciuta quale elemento storico-culturale del Carso. Si dispone che gli interventi sulle attività e sugli impianti estrattivi in esercizi svolgano senza assoggettamento a VIA e senza autorizzazioni particolari del Comune e del gestore interessato, ove non richiesti dalla normativa vigente. Sono ammessi gli ampliamenti delle cave esistenti, nel rispetto degli strumenti di pianificazione, dei limiti di coltivazione, delle prescrizioni di sicurezza e delle misure di ripristino ambientale.	Osservazione non accolta	La misura discende dal DM 184/2007 "Pecoraro - Scanio" ereceptita dall'art. 9 della LR 7/08 e dall'art. 2 della LR 14/07. La misura è stata poi modificata alla versione attuale con la DGR 1466 del 2013, in accordo con il Ministero competente, per fare salve le cave esistenti di pietra ornamentale del Carso avendo esse appunto un valore storico/culturale.	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075085-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	REPDO8	Gli elettrodotti di alta e media tensione di nuova realizzazione e le manutenzioni straordinarie degli stessi dovranno prevedere l'installazione di sistemi di messa in sicurezza rispetto all'rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli come: isolamento dei conduttori e dei conduttori sui pali, sugli interruttori aerei e ne trasformatori sospesi; costruzione di supporti su pali in modo che il punto di presa dell'avifauna sia più elevato e lontano dai conduttori; per gli elettrodotti di media tensione utilizzare la tipologia ad elica; per gli elettrodotti di alta tensione posizionamento di spirali o altri dispositivi visivi. Nelle nuove realizzazioni va valutato prioritariamente l'interramento della linea	Testo sostitutivo: Gli elettrodotti ad alta tensione devono essere dimessi al termine della vita utile. È vietata ogni manutenzione straordinaria sugli elettrodotti aerei esistenti, in particolare sugli elettrodotti a alta tensione. È consentita la realizzazione di nuovi elettrodotti interrati, anche per tratti, anche per sopravvenute esigenze di manutenzione straordinaria o per il potenziamento delle linee.	Osservazione non pertinente	La proposta di modifica contiene limitazioni che vanno oltre la conservazione della Fauna, scopo della misura di conservazione	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075085-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	REPFS12	Divieto di esercitare l'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e in forma vagante per non più di 3 giorni a settimana, definiti a livello distrettuale, della caccia di selezione agli ungulati e della caccia al cacciatore alla specie cinghiale	Si promuove, nel rispetto della normativa venatoria vigente e dei piani di gestione faunistica, il contenimento della specie cinghiale mediante attività venatoria e/o piani di controllo selettivo. È altresì consentito, ove autorizzato dagli enti competenti, il prelievo della sciacallo dorato (Canis aureus), in quanto specie non autoctona e potenzialmente pericolosa per la pubblica incolumità e per gli animali al pascolo. Gli interventi sono attuati da soggetti abilitati e cacciatori, nel periodo e con le modalità stabilita.	Osservazione non pertinente	Le deroghe al regime di tutela delle specie cinghiale e sciacallo dorato sono già adottabile e attuabili ai sensi della LR 14/07	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075085-A	COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO OBCINA DOBERDOB	REPGL32	Divieto di rimbarchi/sbarchi/decolli/atterraggi aeromobili a motore per pratiche sportive e ludico ricreative fatte salve le attività organizzate dal soggetto gestore	"Organizzate dal soggetto gestore o autorizzate dal Comune territorialmente competente, previa favorevole Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ove prevista"	Si ritiene di non apportare modifiche alla misura per mantenere omogeneità di approccio a livello regionale		Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075119-A	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CODROIPO	REPAZ7.0	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purchè non vi sia danneggiamento del cotico erboso. La densità massima consentita è di 0,1 UBA/ha (numero medio annuo per ha di superficie foraggera. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa; la densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeverata e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo di emergenza delle superfici da parte del bestiame, devono essere evitati i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07	La densità massima consentita di 0,1 UBA/ha è troppo bassa, si chiede di portarla ad un massimo di 0,5 UBA/ha. Il limite di 0,1 UBA/ha non è incongruente con le quantità di letami ammesse dalla misura REPA01 - REPA03.	Osservazione accolta	Il limite indicato di 0,1 UBA/ha è riferito all'intero anno (365 giorni), mentre le misure REPA07.0 e NPA05.0 sono riferite rispettivamente a 60 e 75 giorni, perciò i valori non sono in contrasto tra loro. Ciò nonostante è stato valutato di rimuovere il limite in questione data l'efficacia dei limiti già imposti dagli incentivi sopra citati nonché per semplificazione applicativa ed di controllo delle regolamentazioni esistenti	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purchè non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeverata e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo di emergenza delle superfici da parte del bestiame, devono essere evitati i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0075119-A	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CODROIPO	REPAb1.0 – REPAb3.0	Norme per la concimazione È ammessa esclusivamente la fertilizzazione con letami compostati bovini, equini e ovicaprini apportando quantità via annu non superiori a 170 q/ha di letame compostato di origine bovina, ovvero a 100 q/ha di letame compostato equino o a 85 q/ha di letame compostato ovicaprino. Per letame compostato di origine bovina, equina ed ovicaprina si intendono letami ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. e) del Regolamento Fertilizzanti Azotati (DPReg 119/2022) con esclusione di eventuali materiali equiparati di cui alla medesima lettera. La misura è coerente con la minaccia PA13 Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari ed fertilizzanti Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari ed fertilizzanti	Via specificato che è ammesso l'uso di disertanti miratti per il contenimento delle specie infestanti allocturne, come ad esempio l'alanto. Riteniamo limitante il divieto di spandimenti di liquami delle specie menzionate e l'esclusione degli effluenti da allevamenti suinicoli.	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, le misure in oggetto sono riferite alla gestione di specifici habitat, 6510 per la REPAb1 e 6210(*), 4030, 5130 per la REPAb3; il contrasto puntuale a specie aliene non rientra nella casistica in questione	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0073373-A	AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISTICA KOVACIC LUKOVICIVAN - OBERDO' DEL LAGO	REPAb1.0 – REPAb3.0	Norme per la concimazione È ammessa esclusivamente la fertilizzazione con letami compostati bovini, equini e ovicaprini apportando quantità via annu non superiori a 170 q/ha di letame compostato di origine bovina, ovvero a 100 q/ha di letame compostato equino o a 85 q/ha di letame compostato ovicaprino. Per letame compostato di origine bovina, equina ed ovicaprina si intendono letami ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. e) del Regolamento Fertilizzanti Azotati (DPReg 119/2022) con esclusione di eventuali materiali equiparati di cui alla medesima lettera. La misura è coerente con la minaccia PA13 Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari ed fertilizzanti Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari ed fertilizzanti	Cosa ben diversa sarebbe auspicabile l'utilizzo anche in deroga dei prodotti di sintesi per eliminare o contenere la proliferazione delle infestanti. Chiaramente l'utilizzo deve essere disciplinato e concesso solo alle Aziende Agricole con regolare patentino fitosanitario.	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, le misure in oggetto sono riferite alla gestione di specifici habitat, 6510 per la REPAb1 e 6210(*), 4030, 5130 per la REPAb3; il contrasto puntuale a specie aliene non rientra nella casistica in questione	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto

Data	N. Protocollo	Proponente l'Osservazione	Codice misura proposta	Misura proposta	Osservazione	Riscontro osservazione	Motivazione	Nuova Misura o Misura aggiornata
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753373-A	AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISTICA KOVACIC LAKOVIC IVAN - OBERDO' DEL LAGO	REPBL6 - REPBL7	Divieto di eliminazione di siepi, filarie fasce arboree o arbustive Divieto di eliminazione di siepi, filarie fasce arboree o arbustive fatto salvo l'esito della procedura di valutazione d'incidenza Norme per il taglio di siepi, filari e fasce arboree o arbustive Su siepi, filari e fasce arboree o arbustive è consentito solo il taglio di metà dei soggetti con rilasci omogeneamente distribuiti al fine di limitare la scopertura di ampi tratti. Gli interventi devono essere eseguiti nel periodo dal 1 settembre al 28 febbraio	Sul tema dell'eliminazione delle siepi si vuole fare presente la diversità degli ambienti e dell'importanza delle siepi sull'intero territorio regionale. Nelle zone pianeggianti della nostra Regione le siepi sono un ambiente estremamente importante e da tutelare, mentre sul territorio carsico gli arbusti che contornano e delimitano le piccole proprietà assieme ai muretti carsici, queste invadono progressivamente le praterie, i prati da sfalcio ele gà poche aree aperte, quindi la loro riduzione e contenimento sarebbero auspicabili e agevolati.	Osservazione accolta	Pur evidenziando il valore naturalistico di siepi, filari e fasce arboree o arbustive in tutti i contesti agricoli regionali, si riconosce che il loro ruolo è spesso rioperto da boschi e arbusteti largamente presenti nel sito. Si ritiene perciò di eliminare le misure in oggetto	Rimozione delle misure REPBL6 e REPBL7
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753373-A	AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISTICA KOVACIC LAKOVIC IVAN - OBERDO' DEL LAGO	REPAZ7.0	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purchè non vi sia danneggiamento del cotico erboso. La densità massima consentita è di 0.1 UBA (numero medio annuo) per ha di superficie foraggera. Deve essere prevista un suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeverata e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo di somegenes delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07	Per quanto riguarda il carico delle UBA/Ha va precisato quanto segue: 1) Gli Uba/Ha dal piano di gestione Regionale definito Piano Strategico della PAC e integrato dal Complementper lo Sviluppo Rurale sono calcolati quattro criteri in base alla copertura arbustiva ed arborea elevata dal satelite Copernicus. La superficie utile viene espressa in percentuali 20%,50%,80% e 100% del PLI. Nelle aree Carsiche le percentuali di rilievo tramite il sistema informativo OPR FVG per le misure ambientali, sono tra il 20% e PLI 80%. In rari casi si arriva al 50%. 2) Dalla esperienza maturata nell'ultimo decennio in collaborazione con l'università di Trieste che monitora vari appezzamenti a pascolo sul Carso Goriziano abbiamo appurato che per ripristinare e mantenere a livello ottimale la Landa Carsica sono più indicati approcci di gestione e misti.. Vaperò premesso, che ogni annata varia in base alla temperatura e piovosità, poiché determina la crescita più o meno abbondante della vegetazione erbacea. b) Come esempio ipotizziamo un pascolo di 100ha suddiviso in 5 aree rotative. a/100Ha per il periodo invernale dove viene aggiunto un minimo di alimentazione integrativa. In questo modo verrebbero compromessi solo circa 1.000mq proprio dove sono presenti i punti di ricovero per abbeveraggio e alimentazione integrata. Una volta consumata la ratione giornaliera il bestiame si dispone nell'area rimanente non causa danni al cotico erboso. b) Ha di superficie a pascolo divisa in 4/5 stazioni, dove in base all'annata rimangono (senza alimentazione integrata) fino alla completa pulizia della vegetazione. Le buone pratiche di mini ottimaggio determinano l'arco temporale, fino alla completa pulizia della vegetazione nel minor tempo possibile. Ipotizziamo che i 100ha hanno un rilievo acclivitare del 20% di superficie a pascolo, quindi la SAU di calcolo sono 20 HA, e con il carico UBA/Ha di 0,1 come da voci ipotizzato avremo 2 animali al pascolo per 100HA di superficie totale. Con questo coefficiente le tempistiche di permanenza sarebbero molto lunghe e assicurano di per certo che il mantenimento dei Landa Carsica sarebbe disastroso, poiché si creerebbero molti camminamenti, calpestii, pulizia a macchine e soprattutto la cosa più importante il terreno avrebbe poco tempo per il riposo e rigenerazione della nuova vegetazione. Mentre fare appezzamenti più piccoli risulterebbe anche molto dannoso, per tanti punti di abbeveraggio, posizionamento di pali e filielettrificati in mezzo a strade, piste forestali, sentieri per gli amanti delle due ruote, complicazioni per le barriere e passaggi delle fauna e oneri di maggior impegno per gli allevatori. - Con tutte queste premesse diventiamo che verga mantenuto il rapporto ovine/pieno Biologico minimo 0,2 e massimo 0,2 UBA/Ha, poiché l'Azienda Agricola possa spartire in base alle conformazioni del suolo e alle diverse annate climatiche dei terreni adibiti a pascolo. Inoltre non è detto che un'azienda mantenga lo stesso numero di capi, poiché dipende dalle nascite, morti spontanee o macellazioni, che di fatto andrebbe incidere con i programmi del PSR SRA06(minimo 0,4), SRA29 (6 SRC06 e SRB06(minimo 0,2) Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. (Il problema delle piante invasive come l'Ailanto, il Senecio, l'Amorpha ecc; sono conosciute da tempo e radicate in tutti i territori Carsici, in alcuni casi si può dire che sono sfuori controllo. 2) Per contenere queste piante alloctone le Aziende Agricole che gestiscono queste aree sono consapevoli e se ne parla da tempo. Noi pensiamo che per affrontare e risolvere il problema forse l'Azienda Agricola locale e il soggetto più indicato, poiché sono a ottrezzature hanno tutti i corsi compresi i patentini fitosanitari, ma soprattutto sono presenti tutto l'anno sul territorio e il monitoraggio è costante. Per eliminare servono tanti interventi e anni di continua azione. Le Aziende Agricole potrebbero con un piano dettagliato e coordinato dagli enti preposti, raggiungere l'obiettivo di eliminare queste piante alloctone complesse e aramai consolidate. b) L'intervento deve prevedere un piano su una determinata area che abbia un a logica, poiché pulire solo una particella e lasciare il vicinato infestato non porta a nessun risultato. Per risolvere questo problema Regionale non si può scaricare sulle Aziende Agricole che operano sul territorio, attrezzato in modo casuale, ma si può coinvolgerle con degli incentivi economici che devono essere definiti, attraverso i premi del PRS a supporto e/o contributi alla rinfusa Regionale. - Per questi motivi chiediamo che vengo tolto il termine DEVE (sostituire con si CONSIGLIA di) effettuare chi svolge attività di pascolo nelle aree utilizzate, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione.	Osservazione accolta	Il limite indicato di 0,1 UBA/ha è riferito all'intero anno (365 giorni), mentre le misure RePA07.0 e l'NP A06 so no riferiti rispettivamente a 180 e 75 giorni perciò i valori non sono in contrasto tra loro. Ciò nonostante è stato valutato di rimuovere il limite in questione data l'efficacia delle limitì già imposti dagli incentivi sopra citati in anche per semplificazione applicativa ed i controlli delle regolamentazioni esistenti	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purchè non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeverata e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo di somegenes delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753373-A	/	/	/	Se gli obiettivi delle misure per la conservazione delle aree protette ZSC/ZPS della Rete Natura 2000 sono studiate per ottenere dei risultati, bisognerebbe considerare tutti gli aspetti critici, con una visione olistica. In particolare: 1) La presenza numerosa delle famiglie di cinghiali che aramai hanno invaso il territorio che scavando ovunque dei troggoni i prati e pascoli, provocando di fatto un a aratura del terreno, dove le piante infestanti, specie alloctone attecchiscono e proliferano. - Bisognerebbe calcolare il carico massimo di questi ungulati per ettaro, e prevedere un piano di contenimento 2) La presenza numerosa delle famiglie della Sciacalla dorato provoca la predazione e l'eliminazione di tutti gli uccelli che nidificano a terra, come il Faggiano, la Starna, Quaglia ecc. Tutto questo in contrapposizione con gli obiettivi di tutelare l'avifauna nelle aree ZPS. - Bisognerebbe calcolare il carico massimo di questo canide lupino per ettaro, e prevedere un piano di contenimento 3) Nel caso di incendi che ogni anno interessano le zone favorevoli a rischio come il Carso, riteniamo assolutamente dannosa la normativa che vieta qualsiasi attività per un lungo periodo di 10 anni. In questo arco temporale nelle zone incendiate troveremo, rovi, sterpaglia e una presenza massiccia di pianta alloctona. - Bisognerebbe rimanere drasticamente la normativa e consentire il recupero dell'habitat autoctono e comunque non cessare l'attività di pascolamento	Osservazione non pertinente	Le misure di conservazione non possono disciplinare tematiche oggetto di altre fonti normative come la gestione faunistica delle specie cacciabili, le deroghe per il prelievo di specie protette e l'attività zootecnica in aree forestali	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753423-A	FONDA DAVID - TRIESTE	REPAL1.0 – REPAL10	Norme per la concimazione E ammessa esclusivamente la fertilizzazione con letami compostati bovini, equini e ovicaprini apportando quantitativi annui non superiori a 170 q/ha di letame compostato di origine bovina, ovvero a 100 q/ha di letame compostato equino o a 35 q/ha di letame compostato ovicaprino. Per letame compostato di origine bovina, equino ed ovicaprino si intendono letami ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. e) del Regolamento Fertilizzanti Azotati (CDPReg. 1.19 / 2022) con esclusione di materiali equiparati di cui alla medesima lettera. La misura è coerente con la minaccia PA13 Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari e di fertilizzanti Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari e di fertilizzanti	Le norme REPA01, REPA02 vietal'utilizzo dei prodotti fitosanitari. In quanto sette piante invasive - infestanti non si riescono ad eliminare senza l'uso di diserbanti si chiede di permettere l'uso di prodotti fitosanitari esclusivamente per l'eliminazione di piante invasive - infestanti quando non c'è altro modo efficace per ottenere un risultato sufficiente.	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, le misure in oggetto sono riferite alla gestione di specifici habitat, e sono per la REPA01 e REPA02 e 6210(*), 6110*, 6130, 5130 per la REPA03; il contrasto puntuale a specie aliene non rientra nella casistica in questione	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753423-A	FONDA DAVID - TRIESTE	REPAZ7.0	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purchè non vi sia danneggiamento del cotico erboso. La densità massima consentita è di 0.1 UBA (numero medio annuo) per ha di superficie foraggera. Deve essere prevista un suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeverata e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo di somegenes delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07	La norma REPA27.0 vieta il carico del pascoli sopra i 0,1 UBA per ettaro. Cioè in contrasto con le norme di incentivi NP A06.1, NP A07.0, le quali incentivano il pascolo da 1 NP A07.0 da 0,2 UBA/ha, la NP A06.6 da 0,4 a 1,4 UBA/ha. Considerando che i più esposti a problematiche di densità di UBA/ha sono gli allevamenti con pochi UBA perche ogni variazione di pochi capi modifica sensibilmente la densità di pascoli si consiglia di limitare la densita a 2 UBA/ha come già da prassi in agricoltura biologica	Osservazione accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, le misure in oggetto sono riferite alla gestione di specifici habitat, e sono per la REPA01 e REPA02 e 6210(*), 6110*, 6130, 5130 per la REPA03; il contrasto puntuale a specie aliene non rientra nella casistica in questione	Il limite indicato di 0,1 UBA/ha è riferito all'intero anno (365 giorni), mentre le misure RePA07.0 e l'NP A06 so no riferiti rispettivamente a 180 e 75 giorni perciò i valori non sono in contrasto tra loro. Ciò nonostante è stato valutato di rimuovere il limite in questione data l'efficacia delle limitì già imposti dagli incentivi sopra citati in anche per semplificazione applicativa ed i controlli delle regolamentazioni esistenti Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purchè non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeverata e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo di somegenes delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753423-A	FONDA DAVID - TRIESTE	REPBL6 - REPBL7	Divieto di eliminazione di siepi, filarie fasce arboree o arbustive Divieto di eliminazione di siepi, filarie fasce arboree o arbustive fatto salvo l'esito della procedura di valutazione d'incidenza Norme per il taglio di siepi, filari e fasce arboree o arbustive Su siepi, filari e fasce arboree o arbustive è consentito solo il taglio di metà dei soggetti con rilasci omogeneamente distribuiti al fine di limitare la scopertura di ampi tratti. Gli interventi devono essere eseguiti nel periodo dal 1 settembre al 28 febbraio	Le norme REPB16, REPB17 che regolamentano il taglio delle siepi sono inappropriate per un a zona con la maggior parte a copertura boschiva. Inoltre le siepi che in molti casi fiancheggiano i prati col tempo si allargano, riducono gli abitat prativi e in certi casi unendosi li trasformano in bosco. Le sudette norme sono più pertinenti per un territorio con poca vegetazione arborea e arbustiva. Riguardo il periodo di taglio si chiede di estendere a tutto l'anno in modo che in necessità di pulizia per vari scopi (passaggio di mezzi agricoli, posa recinti elettrici per uso pascolo,) possano essere eseguiti, senza incorrere in sanzioni.	Osservazione accolta	Pur evidenziando il valore naturalistico di siepi, filari e fasce arboree o arbustive in tutti i contesti agricoli regionali, si riconosce che il loro ruolo è spesso rioperto da boschi e arbusteti largamente presenti nel sito. Si ritiene perciò di eliminare le misure in oggetto	Rimozione delle misure REPBL6 e REPBL7
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753433-A	WWF TRIESTE ONLUS - TRIESTE	IAPN10.0	Realizzazione di cantieri di Fuoco prescritto per il mantenimento e/o il recupero di habitat. Tali interventi sono svolti - durante periodi che combinino la maggior dormienza della flora e la minor attività della fauna ariditamobilità; - ameno zero che comunque non interessando più del 50 % della superficie dell'habitat nel sito; - ponendo massima attenzione a specie sensibili.	Alla luce delle recenti ricerche sull'avifauna nidificante nelle zone percorse dagli incendi del 2022 che hanno visto la presenza di molte specie delle zone aperte, notoriamente in declino (Strillozzo Miliaria calandra, Zigolo muciatto Emberiza cia, Tottavilla, Lullula arborea, Averla piccola Lanius collurio, Saltimpalo Saxicola torquata), si ritiene che il fuoco prescritto, attuato con tutte le cautele del caso e previa valutazione della vegetazione presente, possa rappresentare un valido strumento gestionale.	Osservazione condivisibile	/	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753433-A	WWF TRIESTE ONLUS - TRIESTE	REPN16.0	Per particolari ragioni di tutela e conservazione di specie o habitat, il soggetto gestore del sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari mediante adozioni di provvedimenti di cui all'art. 1 co.comma 1 1, della LR 7/2008 per l'accesso o lo svolgimento di specifiche attività in determinate aree	Anche se forse non pertinente si coglie l'occasione per segnalare un fatto di elevata importanza conservazionistica la nidificazione delle Berdione Somateria mollissima al di fuori delle zone soggette a tutela in prossimità del cosiddetto "scoglio di Dante" sito a ridosso della Riserva Naturale delle "Falesie di Duino" e del Castello omonimo. A partire dal 2023 la nidificazione è stata regolare con un nidi 1 primo anno e 2 nidi nel 2 anni successivi. Considerando che i nidi rinvenuti sono al massimo 2 e che si tratta di una specie che nel Mediterraneo nidifica con regolarità solo nel sito di cui si tratta, si ritiene urgente un'azione mirata alla conservazione di questa piccola popolazione che dal 2019 al 2025 è calata da 40 a 6 individui. La scelta dello scoglio avviene, probabilmente, per la maggior vicinanza dell'imbocatura dove la specie alleva la prole. Il sito è fortemente disturbato da attività quali SUP, canoa, balneazione e pesca sportiva tra la tutela potrebbe limitarsi a mesi da poche giugno. Analogamente si propone l'estensione delle zone tutelate al "canneto del Liser" dove il falco di palude Circus aeruginosus nidifica regolarmente e sono presenti molte specie di interesse conservazionistico legate ai canneti e alle zone umide d'acqua dolce come il tarabusto Botaurus stellaris (nidificazione probabile nel 2004), la marzetta tabaccata Aythya nyroca (nidificazione certa nel 2014) e il foraggiere castagnolo Acrocephalus melanopogon.	Osservazione non accolta	Consci del valore conservazionistico delle due aree citate, l'identificazione di obiettivi e misure di conservazione non è il processo idoneo per la modifica del perimetro del sito Natura 2000	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753433-A	WWF TRIESTE ONLUS - TRIESTE	REPG11.1	L'attrezzatura di nuove vie di arrampicata sportiva è soggetta a valutazione di incidenza E' vietata l'attività di arrampicata nelle pareti in falesia e nelle cave di pietra. L'attività di arrampicata è compatibile nei siti indicati in cartografia (Cavadi Cpl, Grotta delle Perle, Grotta del Frassino, Grotta dei cacciatori, Grotta Nera, Caverna ad Ed.Calcarea tipo (Duratro); Grotta del taverna dei cavalli (Risalo); Grotta Caterina, Grotta del Pettirosso e Grotta azzurra) fatti salvi i diritti di terzi, proprietari e aventi titolo	Al fine di tutelare la nidificazione del falco pellegrino Falco peregrinus, si propone di prevedere misure quali la limitazione anche temporanea dell'arrampicata su parte delle falesie della "napoleonica" e della "galleria naturale".	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, le limitazioni per necessità puntuali ed occasionali saranno effettuate tramite ordinanza del direttore del servizio come previsto dalla misura REPN16.0 – Provvedimenti per particolari ragioni di tutela di specie o habitat	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753433-A	WWF TRIESTE ONLUS - TRIESTE	IAPN3.0	Interventi di ripristino di lande carsiche	Considerando l'estinzione locale di circa dieci specie collegate alle aree aperte con gli ultimi eventi in tempi recenti (calandro Anthus campestris e Allodola Alauda arvensis) si ritiene di massima importanza la conservazione, il ripristino e la gestione degli ambienti di landa. Stupisce che a fronte delle indicazioni riportate nelle tavole relative a "boschi di rilevanza faunistica" non sia stata fatta una individuazione analoga per le zone aperte. Indicativamente si indicano i seguenti zone come rilevanti per l'avifauna delle zone aperte: Alture di Polazzo, Comarie (Jamiano), Monte Stena, Landa Cocusso lato Basovizza, Landa Cocusso lato Peseli. Si ricorda che solo zone di dimensione adeguata sopitano un buon numero di specie tipiche. Si ricorda altresì che all'evoluzione naturale, mentre le specie dei boschi hanno uno status mediamente favorevole, quelle delle zone aperte sono soggette a forti decrementi per l'intensificazione agricola da un lato e l'abbandono e inerbamento dall'altro. Gli interventi di decespugliamento e pascolo fin qui attuati in alcuni casi (monte Stena e Cocusso lato Peseli) non hanno avuto la continuità necessaria per il raggiungimento degli obiettivi faunistici. Il mancato decespugliamento a carico del rinnovamento di Pinus nigra della landa del "campo cani" di Banne ha comportato la perdita del valore avifaunistico del sito.	Osservazione non accolta	L'osservazione è condivisibile, ciò nonostante, consci della situazione e delle necessità delle aree aperte e delle specie ad esse collegate, la misura in oggetto è stata mantenuta generale per poter selezionare con maggiore flessibilità le aree oggetto di interventi in base alle priorità, ai fondi disponibili ed alla proprietà delle aree. Infatti, in associazione agli interventi attivi, sviluppi non pubblici, sono attivi diversi incentivi ed indirettà (misure IN) accessibili ai soggetti privati	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto

Data	N. Protocollo	Proponente l'Osservazione	Codice misura proposta	Misura proposta	Osservazione	Riscontro osservazione	Motivazione	Nuova Misura o Misura aggiornata
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753433-A	WWF TRIESTE ONLUS - TRIESTE	REPFI8.1	Divieto di uso di munizionamento a pallini contenenti piombo nell'intero territorio nelle zone indicate in cartografia	Nella Cassa di colmata del Lisert di fatto la caccia non si esercita più da vari anni. La zona è frequentata per monitoraggi a cadenza mensile e osservazioni opportunistiche e mai è stata notata la presenza di cacciatori, se si eccettua un'altana per la caccia di selezione, poi dismessa. Si propone quindi il divieto di caccia nella zona, data che per le sue limitate dimensioni la conservazione della ricca avifauna risulta incompatibile con l'esercizio venatorio. Nell'ambito di questa località sarebbe auspicabile il divieto di pesca dall'argine che delimita la cassa in oggetto, al fine di limitare il disturbo agli uccelli acquatici presenti all'interno e alla possibile eradicazione dell'elodeane Sumatrana moltissima; si ricorda che un relitto "incompleto" (un uovo fecondato) viene rinvenuto nel 2020 se che la specie frequenta regolarmente, in particolare in primavera, la vicina area costiera dell'argine. Eventualmente il divieto di pesca potrebbe essere temporaneo tra marzo e giugno. Si propone inoltre il munizionamento atossico per la caccia di selezione (arma a canna rigata) per l'intera ZPS all'uso dei fucili per eventi di saturnismo ai danni dei rapaci diurni.	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, l'attività venatoria ed i prelievi sportivi non sono state valutate come pressioni significative nell'area della cassa di colmata del Lisert e perciò il loro divieto non porterebbe un significativo vantaggio all'avifauna presente. Per quanto riguarda il passaggio ad un munizionamento atossico per l'intera ZPS, si ritiene che il processo necessiti di una gradualità di applicazione. Dalla prossima annata venatoria sarà vigente per le ZPS regionali della regione biogeografica alpina, con futura possibilità di ampliamento a livello regionale	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753453-A	WWF TRIESTE ONLUS - TRIESTE	REPBL3.0	Divieto di interventi selvicolturali con conseguente rilascio a libera evoluzione salvo eventuali deroghe autorizzate dal soggetto gestore soltanto per scopi gestionali finalizzati al mantenimento, al miglioramento e al recupero di habitat d'interesse comunitario.	Nelle norme per la gestione dei boschi umidi di interesse comunitario dovrebbe venire contemplato anche il contenimento / eradicazione di specie esotiche invasive (ad es. Amorpha fruticosa, Robinia pseudacacia, ecc).	Osservazione non pertinente	Consci della reale esistenza di contrasto tra le specie esotiche invasive, la misura in oggetto è una misura regolamentativa ed in quanto tale limita o vieta determinate attività e perciò non adatta a inserire obblighi gestionali	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753453-A	WWF TRIESTE ONLUS - TRIESTE	REPNI10.0	Negli interventi di decespugliamento o ripristino della landa carsica, anche finalizzati all'utilizzazione zootecnica, devono essere mantenuti tutti gli esemplari di ginepro, Daphne alpina, Cistus salvifolius, Paeonia spp.l salvo autorizzazione dell'ente gestore per motivi fitosanitari. E' anche opportuno il rilascio di esemplari di specie fruttifere eventualmente presenti, come ad esempio sorbo montano (Sorbus aria) e ciliego canino (Prunus mahaleb). Tali interventi devono prevedere l'apportazione della biomassa attenuata entro zoogiorni salvo casi in cui la morfologia del terreno determinerebbe danneggiamento del cotico erboso e/o dei macchinari. L'utilizzo di sementi di essenze erbacee tipiche della landa (anche tramite l'impiego di fiorume ottenuto dallo sfalcio delle aree a landa) per il ripristino del cotico erboso, ove necessaria.	Negli interventi di decespugliamento o ripristino della landa carsica, anche finalizzati all'utilizzazione zootecnica, devono essere mantenute includere anche Rhamnus intermedia ancorché localizzato lungo il versante nord di M. Grisa in quanto si tratta delle stazioni più settentrionali nel Triestino dell'areale della specie e le uniche in territorio italiano (Poldini, 1991). Vi erano anche segnalazioni dall'M. Cocusso e presso i campi da golf di Basovizza (Poldini, 2006), ma purtroppo non più confermate (Martini et al., 2023).	Osservazione accolta	Seppur la limitata presenza della specie in oggetto la rende un'eccezione negli interventi normati dalla misura, si ritiene corrente l'inserimento della specie nell'elenco delle specie che devono essere mantenute	Negli interventi di decespugliamento o ripristino della landa carsica, anche finalizzati all'utilizzazione zootecnica, devono essere mantenuti tutti gli esemplari di ginepro, Rhamnus intermedia, Daphne alpina, Cistus salvifolius, Paeonia spp.l salvo autorizzazione dell'ente gestore per motivi fitosanitari. E' anche opportuno il rilascio di esemplari di specie fruttifere eventualmente presenti, come ad esempio sorbo montano (Sorbus aria) e ciliego canino (Prunus mahaleb). Tali interventi devono prevedere l'apportazione della biomassa attenuata entro 90 giorni salvo casi in cui la morfologia del terreno determinerebbe danneggiamento del cotico erboso e/o dei macchinari. L'utilizzo di sementi di essenze erbacee tipiche della landa (anche tramite l'impiego di fiorume ottenuto dallo sfalcio delle aree a landa) per il ripristino del cotico erboso, ove necessaria.
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753453-A	WWF TRIESTE ONLUS - TRIESTE	REPBL2.0	Per i boschi di rilevanza faunistica (indicativi in cartografia): il Bosco di Monte Cocusso (Q e I Bosco del Monte Goli-Golič (D) sono da destinarsi alla libera evoluzione. Per i Boschi di Saltici (V), Bosco di Pietrarossa (W), Bosco di Dolcenò (L), Bosco di Bristie (T), Bosco del Monte Baldasa e Monte Berciza (P), Bosco Bovedo e falesie sotto la Napoleonica (O), Bosco di Monte del Fanco (K), Bosco Igouza (N), Bosco del Monte Orsario (M), Bosco Monte Cavo-Grižа (B), Bosco di Draga Santʼ Elia (C), Bosco del Monte Malagnacina (F), Bosco Porent ae Bosco Noble (J), Bosco di San Servolo (A), Bosco della Val Rosandra (E), Bosco a Nord di Silvia (S), Bosco del Monte Calvo e Spaccato (U), Bosco tra Samatorza e Sgonico (Q e Bosco Bazzoni (Z) obbligo di rilascio in piedi di almeno alberi /ha morti o deperienti, con diametro medio superiore rispetto al popolamento; di rilascio di almeno alberi /ha da destinare all'invecchiamento. Sono fatti salvi gli interventi previsti dai PGF e SF già sottoposti a Valutazione di incidenza. Il soggetto gestore può autorizzare deroghe per i scopi gestionali finalizzati al miglioramento del bosco a fini faunistici previa valutazione di incidenza.In tutti i boschi di rilevanza faunistica è vietata la realizzazione di nuovi sentieri e piste ciclabili.	Nei boschi di rilevanza faunistica non dovrebbero venire realizzate nuova sentieristica piste ciclabili, purtroppo esistono piste "abusive" per downhill (vedi es. in Bosco Bovedo) il cui utilizzo causa erosione al suolo oltre che danno a flora, fauna e habitat. Spesso nei punti più impervi sono state costruite delle barriere per evitare l'uso/uscita dal percorso utilizzando tronchi di alberi. Tale attività illecita deve essere monitorata e sanzionata.	Osservazione non accolta	L'osservazione è condivisibile, ciò nonostante, consci della situazione e delle problematiche ed essa legate, le misure di conservazione regolamentano le attività ma non il monitoraggio e l'eventuale sanzionamento delle stesse	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
03/11/2025	GRFVG-GEN-2025-0753453-A	WWF TRIESTE ONLUS - TRIESTE	REPAL7.0	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. La densità massima consentita è di 0,1 UBA (numero medio annuo) per ha di superficie foraggera. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeveratoi e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespagliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere evitati i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07	Per quanto riguarda il pascolo e l'allevamento brado di studi effettuati in area carsica (Basovizza, Polazzo e in altre località del Carso sloveno) nell'ambito del progetto INTERREG 2007-2013 "BioDiNet" risulta che la produttività dei pascoli è risultata essere molto variabile a seconda del sito in funzione dell'andamento climatico stagionale e delle condizioni microclimatiche locali. Tali superfici possono sopportare in media un carico animale pari a circa più di 0,4 UBA/ha e nello specifico ad un carico di circa superiore a 0,5 UBA/ha con vacche in lattazione e di 0,6 o 0,1 2 UBA/ha con vacche in asciutta. I pascoli regolarmente utilizzati possono sopportare ca. 0,3 UBA/ha e di 0,4 UBA/ha rispettivamente per vacche in lattazione e in asciutta (Pomiès et al., 2014a, 2014b; Macolino et al., 2014a). Attenzione che per quanto attiene ai valori gli UBA riportati in REPA2 7.0 sono in contraddizione con quanto riportato in INPA0 0.0. E' il caso di rivedere e uniformare con le note di queste osservazioni.	Osservazione accolta	Il limite indicato di 0,1 UBA/ha è riferito all'intero anno (365 giorni), mentre le misure INPA07 e INPA0 0 sono riferite rispettivamente a 180 e 210 giorni perciò i valori non sono in contrasto tra loro. Ciò nonostante è stato valutato di rimuovere il limite in questione data l'efficacia dei limiti già imposti dagli incentivi sopra citati inoltre per semplificazione applicativa ed i controlli dei regolamentari esistenti	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeveratoi e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespagliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere evitati i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0746619-A	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI TRIESTE - TRIESTE	REPAZ7.0	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. La densità massima consentita è di 0,1 UBA (numero medio annuo) per ha di superficie foraggera. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeveratoi e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespagliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere evitati i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07	La misura di conservazione prevede che l'attività di pascolamento possa essere svolta con la modalità della rotazione e duna densità massima consentita di animali al pascolo pari a 0,1 UBA/Ha. Se un capo bovino adulto è parificato ad 1,0 UBA, ciò significa che per consentire il pascolamento di un singolo capo sarebbe necessaria la disponibilità di 10 Ha di pascolo. Tale rapporto, pur comprendendo l'obiettivo di salvaguardia delle caratteristiche naturali form dell'Habitat che la misura intende cogliere, appare ben più limitante rispetto ad es a quanto consentito nell'ambito PSR dall'Intervento SRB04 (Indennità compensative in aree con svantaggi naturali e montane) ove il carico massimo di bestiame per Ha di superficie pascolata deve essere non più elevato di 2,0 UBA/Ha . Anche per l'allevamento di animali secondo il metodo biologico i vincoli, riferiti al al Reg. (CE) 889/2008 prevedono una densità massima di bestiame correlabile ad un rilascio di azoto al campo non più elevato di 170 Kg /Ha che in pratica può essere attribuibile ai reflui prodotti mediamente da 2,0 capi bovini adulti (2,0 UBA) per Ha. Anche nell'ambito agroambientale delle Misure PSR a superficie incentivate, ricordiamo che nell'ambito dell'Intervento SRA06 Az. a.3 in Zona Montana (ai sensi dell'art. 32 paragr. 1 lett.a) del Reg. (UE) 1305/2013) i carichi massimo di bestiame per Ha di superficie pascolata è pari a 1,4 UBA . Sulla base di tali considerazioni è richiesta l'adozione dei limiti di carico del bestiame per Ha previsti dalla regolamentazione che presiede la conduzione degli allevamenti con il metodo biologico o in sub-ordine con i limiti previsti dall'intervento SRA06 Az. a.3.	Osservazione accolta	Il limite indicato di 0,1 UBA/ha è riferito all'intero anno (365 giorni), mentre le misure INPA07 e INPA0 0 sono riferite rispettivamente a 180 e 210 giorni perciò i valori non sono in contrasto tra loro. Ciò nonostante è stato valutato di rimuovere il limite in questione data l'efficacia dei limiti già imposti dagli incentivi sopra citati inoltre per semplificazione applicativa ed i controlli dei regolamentari esistenti	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeveratoi e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespagliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere evitati i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0746620-A	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI GORIZIA - GORIZIA	REPAZ7.0	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. La densità massima consentita è di 0,1 UBA (numero medio annuo) per ha di superficie foraggera. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeveratoi e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespagliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere evitati i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07	La misura di conservazione prevede che l'attività di pascolamento possa essere svolta con la modalità della rotazione e duna densità massima consentita di animali al pascolo pari a 0,1 UBA/Ha. Se un capo bovino adulto è parificato ad 1,0 UBA, ciò significa che per consentire il pascolamento di un singolo capo sarebbe necessaria la disponibilità di 10 Ha di pascolo. Tale rapporto, pur comprendendo l'obiettivo di salvaguardia delle caratteristiche naturali form dell'Habitat che la misura intende cogliere, appare ben più limitante rispetto ad es a quanto consentito nell'ambito PSR dall'Intervento SRB04 (Indennità compensative in aree con svantaggi naturali e montane) ove il carico massimo di bestiame per Ha di superficie pascolata deve essere non più elevato di 2,0 UBA/Ha . Anche per l'allevamento di animali secondo il metodo biologico i vincoli, riferiti al al Reg. (CE) 889/2008 prevedono una densità massima di bestiame correlabile ad un rilascio di azoto al campo non più elevato di 170 Kg /Ha che in pratica può essere attribuibile ai reflui prodotti mediamente da 2,0 capi bovini adulti (2,0 UBA) per Ha. Anche nell'ambito agroambientale delle Misure PSR a superficie incentivate, ricordiamo che nell'ambito dell'Intervento SRA06 Az. a.3 in Zona Montana (ai sensi dell'art. 32 paragr. 1 lett.a) del Reg. (UE) 1305/2013) i carichi massimo di bestiame per Ha di superficie pascolata è pari a 1,4 UBA . Sulla base di tali considerazioni è richiesta l'adozione dei limiti di carico del bestiame per Ha previsti dalla regolamentazione che presiede la conduzione degli allevamenti con il metodo biologico o in sub-ordine con i limiti previsti dall'intervento SRA06 Az. a.3.	Osservazione accolta	Il limite indicato di 0,1 UBA/ha è riferito all'intero anno (365 giorni), mentre le misure INPA07 e INPA0 0 sono riferite rispettivamente a 180 e 210 giorni perciò i valori non sono in contrasto tra loro. Ciò nonostante è stato valutato di rimuovere il limite in questione data l'efficacia dei limiti già imposti dagli incentivi sopra citati inoltre per semplificazione applicativa ed i controlli dei regolamentari esistenti	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeveratoi e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespagliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere evitati i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0746624-A	COMUNE DI SGONICO - OBCINA ZGONIK - UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE	REPAb1.0 – REPAb3.0	Norme per la concimazione È ammessa esclusivamente la fertilizzazione con letami compostati bovini, equini e ovicaprini apportando quantità annue non superiori a 170 q/ha di letame compostato di origine bovina, ovvero a 100 q/ha di letame compostato equino o a 85 q/ha di letame compostato ovicaprino. Per letame compostato di origine bovina, equina ed ovicaprina si intendono letami siano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. e) del Regolamento Fertilizzanti Azotati (DPReg 119/2022) con esclusione di eventuali equiparati di cui alla medesima lettera. La misura è coerente con la minaccia PA13 Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari ed di fertilizzanti Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari ed di fertilizzanti	Vietando perentoriamente l'uso di fitosanitari così preclude la possibilità de fusomirato, anche da parte del personale forestale, come previsto dal protocollo redatto dal dott. De Monte per la lotta/contenimento delle specie infestanti alloctone, come ad esempio l'ailanto. Interventi di eradicazione locale o contenimento delle specie aliene invasive (IAS) misura IAP07 difficilmente attuabile senza l'uso puntuale di fitosanitari	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, le misure in oggetto sono riferite alla gestione di specifici habitat, e sisi per la REPAb1 e 6 (6Ab, 6110*, 4030, 5130 per la REPAb3; il contrasto puntuale a specie aliene non rientra nella casistica in questione	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0746624-A	COMUNE DI SGONICO - OBCINA ZGONIK - UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE	REPBL6 - REPBL7	Divieto di eliminazione di siepi, filari e fasce arboree o arbustive Divieto di eliminazione di siepi, filari e fasce arboree o arbustive fatto salvo l'esito della procedura di valutazione d'incidenza Norme per il taglio di siepi, filari e fasce arboree o arbustive Su siepi, filari e fasce arboree o arbustive è consentito solo il taglio di metà dei soggetti con il suo miglioramento e distribuiti al fine di limitare la scoperturadi ampi tratti. Gli interventi devono essere eseguiti nel periodo dal 1 s set tembre al 28 febbraio	Sul tema dell'eliminazione delle siepi si vuole fare presente la diversità degli ambienti e dell'importanza delle siepi sull'intero territorio regionale. Nelle zone pianeggianti della nostra Regione le siepi sono un ambiente estremamente importante e da tutelare, mentre sul territorio carsico gli arbusti che contornano e delimitano le piccole proprietà assieme ai muretti carsici, queste vivadone progressivamente le praterie, i prati da sfalcio ele gà spoche aree aperte, quindi la loro riduzione e contenimento sarebbero auspicabili e agevolati.	Osservazione accolta	Pur evidenziando il valore naturalistico di siepi, filari e fasce arboree arbustive in tutti i contesti agricoli regionali, si riconosce che il loro ruolo è spesso in opertodalboschi arbustivi lungamente presenti nel sito. Si ritiene perciò di eliminare le misure in oggetto	Rimozione delle misure REPBL6 e REPBL7

Data	N. Protocollo	Proponente l'Osservazione	Codice misura proposta	Misura proposta	Osservazione	Riscontro osservazione	Motivazione	Nuova Misura o Misura aggiornata
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0746247-A	COMUNE DI SGONICO - OBCINA ZGONIK - UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE	REPC01	Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti, sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione e compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000 a. l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale che producono sino a 15.000 metri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 1,5 ettari b. la riorganizzazione dei perimetri delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a. per finalità di rinaturalizzazione delle medesime	Con la proposta della RAFVG di divieto di aperture di nuove cave, questa, secondo la nostra amministrazione comunale, non trova nessuna giustificazione scientifica. Essendo sul Carso l'attività estrattiva di pietra ornamentale una tradizione storico/culturale secolare, supportata al giorno d'oggi da nuove tecnologie, scavi in galleria con un minimo impatto ambientale, non si vede il motivo di proibire perentoriamente alle future generazioni di poter sviluppare tali attività. Dato quanto sopra, si propone di demandare all'Ente gestore la possibilità di prevedere eventuali nuove aperture.	Osservazione non accolta	La misura discende dal DM 1 84/2007 "Pecoraro - Scanio" ereceptita dall'art. 1 del la LR 7/00 e dall'art. 3 della LR 14/07. La misura è stata poi modificata alla versione attuale con la DGR 566 del 2013, in accordo con il Ministero competente, per fare salve le cave esistenti di pietra ornamentale del Carso avendo esse appunto un valore storico/culturale.	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0746247-A	COMUNE DI SGONICO - OBCINA ZGONIK - UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE	REPA2 7.0	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purchè non vi sia danneggiamento del cotico erboso. La densità massima consentita è di 0,1 UBA/ha (numero medio annuo) per ha di superficie foraggera. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeveratai e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratai devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07	La densità massima consentita di 0,1 UBA/ha è troppo bassa, si chiede di portarla ad un massimo di 0,5 UBA/ha. Inoltre con il calcolo basato unicamente sulle superfici definite come unità foraggera, vengono automaticamente escluse tutte le tare come pascoli coperti da chioma, pascoli in PLT, aree cespugliate dove gli animali stazionano ugualmente e si nutrono della biomassa verde in ugual misura. Esempio su tutti le PLT al 30% dove il restante 70%, che comunque contribuisce al mantenimento dell'animale ed evita il calpestio. La norma va inoltre in contrasto con la misura del PSR SRB01. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07 La dicitura DEVE sia tenevvasotaria ed inqua. Anche alla luce delle stesse misure incentivanti che verranno eventualmente previste nel piano di salvaguardia. Questo termine va pertanto adeguatamente sostituito.	Osservazione accolta	Il limite indicato di 0,1 UBA/ha è riferito all'intero anno (365 giorni), mentre le misure RAPA07 e RAPA05 sono riferite rispettivamente a 60 e 75 giorni, perciò i valori non sono in contrasto tra loro. Ciò nonostante è stato valutato di rimuovere il limite in questione data l'efficacia dei limiti già imposti dagli incentivi sopra citati nonchè per semplificazione applicativa ed i controlli dei regolamenti attuali esistenti	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purchè non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeveratai e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratai devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0746258-A	MARUCELLI OMAR - MONRUPINO	/	/	Nella tutela di siti di importanza comunitaria ZSC della Rete Natura 2000 dovrebbe essere valutate tutte le minacce criticità per la loro salvaguardia e qualora possibile correggerle e modificarle. Nell'individuazione degli obiettivi delle misure della ZPS IT3341002-Aree Carsiche della Venezia Giulia e nella Natura 2000 non si è riscontrata alcuna menzione su specie animali predatrici o antagoniste che incidono pesantemente sulla riduzione e sulla riproduzione di specie che si riducano a terra o habitat minacciati. L'aumento incontrollato della specie sciacallo dorato, del ghiraio e altre specie animali che hanno un impatto significativo su ambienti e specie di tutelare, dovrebbe essere controllato, monitorato e quantificato in egual misura come l'effetto del pascolo o di altre azioni antropiche. Sarebbe opportuno normare e quantificare gli animali domestici che impattano su flora e fauna da tutelare bisognerà fare altrettanto sulle specie selvatiche. Quindi se si deve trovare un numero consono di UBA/ha per gli animali domestici dovranno imputi sull'ambiente con la stessa precisione bisogna quantificare i Q/ha o capi su Ha di specie selvatiche che il nostro territorio può sopportare senza subire dei danni significativi. Come minaccia ai siti e specie dovrebbero essere indicate anche specifiche normee regolamenti contrastanti che ne limitano la diffusione. Un esempio è l'articolo 10 della legge nazionale quadro sugli incendi boschivi n.353 del 2000 che preclude il pascolo dopo gli incendi per un periodo di 10 anni, normativa che è stata prevista per limitare azioni di primorani e speculazioni edilizie, che però nella sua attuazione nelle nostre zone risulta devastante per il contenimento del bosco ed il ripristino di aree aperte e lande carsiche e conseguente contenimento di diffusione di specie alloctone e invasive, le prime ad insediarsi dopo gli incendi. Considerazione questa non unicamente mia, ma di esperti del settore. Daun'attenta lettura delle misure proposte, si ha la sensazione che si vada a proporre regolamenti e limitazioni esclusivamente sul settore produttivo, mentre le minacce e gli impatti su tali ambienti vengono subiti da molteplici fattori.	Osservazione non pertinente	Le misure di conservazione non possono disciplinare tematiche oggetto di altre fonti normativecome la gestione faunistico cacciele specie cacciabili, le deroghe per il prelievo di specie protette e l'attività zootecnica in aree forestali	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0746258-A	MARUCELLI OMAR - MONRUPINO	REPAb1.0 – REPAb3.0	Norme per la concimazione E ammessa esclusivamente la fertilizzazione con letami compostati bovini, equini e ovicaprini apportando quantitativi annui non superiori a 170 q/ha di letame compostato di origine bovina, ovvero a 1.00 q/ha di letame compostato equino o a 85 q/ha di letame compostato ovicaprino. Per letame compostato di origine bovina, equina ed ovicaprina si intendono letamisi sensi dell'articolo 2, comma 1, lett.e) del Regolamento Fertilizzanti Azotati (DPReg 119/2022) con esclusione di eventuali equiparati di cui alla medesima lettera. La misura è coerente con la minaccia PA13 Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari ed fertilizzanti Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari ed fertilizzanti	Vietando per entrambi l'uso di fitosanitari così preclude la possibilità di fusi comirato, anche da parte del personale forestale, come previsto dal protocollo redatto dal dott. De Monte per la lotta/contenimento delle specie infestanti allocctone, come ad esempio l'ailanto. Interventi di eradicazione locale o contenimento delle specie aliene invasive (IAS) misura RAPA07 difficilmente attuabile senza l'uso puntuale di fitosanitari	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, le misure in oggetto sono riferite alla gestione di specifici habitat, 6510 per la REPAb1 e 6210(*), 6110*, 4030, 5130 per la REPAb3; il contrasto puntuale a specie alloctone non rientra nella casistica in questione	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0746258-A	MARUCELLI OMAR - MONRUPINO	REPBs1.6 - REPBs1.7	Divieto di eliminazione di siepi, filarie fasce arboree o arbustive Divieto di eliminazione di siepi, filarie fasce arboree o arbustive fatto salvo fesito della procedura di valutazione d'incidenza Norme per il taglio di siepi, filari e fasce arboree arbustive Su siepi, filari e fasce arboree arbustive è consentito solo il taglio di metà dei soggetti con rilascio mogeneamente distribuiti al fine di limitare la scopertura di ampi tratti. Gli interventi devono essere eseguiti nel periodo dal 1 5 settembre al 28 febbraio	Sul tema dell'eliminazione delle siepi si vuole fare presente la diversità degli ambienti e dell'importanza delle siepi sull'intero territorio regionale. Nelle zone pianeggianti della nostra Regione le siepi sono un ambiente estremamente importantee da tutelare, mentre sul territorio carsico gli arbusti che contornano e delimitano le piccole proprietà assieme ai muretti carsici, queste invadono progressivamente le praterie, i prati da sfalcio ele gà poche aree aperte, quindi la loro riduzione e contenimento sarebbero auspicabili e agevolati.	Osservazione accolta	Pur evidenziando il valore naturalistico di siepi, filari e fasce arboree arbustive in tutti i contesti agricoli regionali, si riconosce che il loro ruolo è spesso rioperto da boschi e arbusteti largamente presenti nel sito. Si ritiene perciò di eliminare le misure in oggetto	Rimozione delle misure REPBs1 e REPBs1.7
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0746258-A	MARUCELLI OMAR - MONRUPINO	REPC01	Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti, sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione e compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000 a. l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale che producono sino a 15.000 metri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 1,5 ettari b. la riorganizzazione dei perimetri delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a. per finalità di rinaturalizzazione delle medesime	Con la proposta della RAFVG di divieto di aperture di nuove cave, questa, secondo la nostra amministrazione comunale, non trova nessuna giustificazione scientifica. Essendo sul Carso l'attività estrattiva di pietra ornamentale una tradizione storico/culturale secolare, supportata al giorno d'oggi da nuove tecnologie, scavi in galleria con un minimo impatto ambientale, non si vede il motivo di proibire perentoriamente alle future generazioni di poter sviluppare tali attività. Dato quanto sopra, si propone di demandare all'Ente gestore la possibilità di prevedere eventuali nuove aperture.	Osservazione non accolta	La misura discende dal DM 1 84/2007 "Pecoraro - Scanio" ereceptita dall'art. 1 del la LR 7/00 e dall'art. 3 della LR 14/07. La misura è stata poi modificata alla versione attuale con la DGR 566 del 2013, in accordo con il Ministero competente, per fare salve le cave esistenti di pietra ornamentale del Carso avendo esse appunto un valore storico/culturale.	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0746258-A	MARUCELLI OMAR - MONRUPINO	REPA2 7.0	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purchè non vi sia danneggiamento del cotico erboso. La densità massima consentita è di 0,1 UBA/ha (numero medio annuo) per ha di superficie foraggera. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeveratai e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratai devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07	La densità massima consentita di 0,1 UBA/ha è troppo bassa, si chiede di portarla ad un massimo di 0,5 UBA/ha. Inoltre con il calcolo basato unicamente sulle superfici definite come unità foraggera, vengono automaticamente escluse tutte le tare come pascoli coperti da chioma, pascoli in PLT, aree cespugliate dove gli animali stazionano ugualmente e si nutrono della biomassa verde in ugual misura. Esempio su tutti le PLT al 30% dove il restante 70%, che comunque contribuisce al mantenimento dell'animale ed evita il calpestio. La norma va inoltre in contrasto con la misura del PSR SRB01. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07 La dicitura DEVE sia tenevvasotaria ed inqua. Anche alla luce delle stesse misure incentivanti che verranno eventualmente previste nel piano di salvaguardia. Questo termine va pertanto adeguatamente sostituito.	Osservazione accolta	Il limite indicato di 0,1 UBA/ha è riferito all'intero anno (365 giorni), mentre le misure RAPA07 e RAPA05 sono riferite rispettivamente a 60 e 75 giorni, perciò i valori non sono in contrasto tra loro. Ciò nonostante è stato valutato di rimuovere il limite in questione data l'efficacia dei limiti già imposti dagli incentivi sopra citati nonchè per semplificazione applicativa ed i controlli dei regolamenti attuali esistenti	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purchè non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevaluti la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeveratai e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratai devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0747374-A	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A RL. - SGONICO	/	/	Nella tutela di siti di importanza comunitaria ZSC della Rete Natura 2000 dovrebbe essere valutate tutte le minacce criticità per la loro salvaguardia e qualora possibile correggerle e modificarle. Nell'individuazione degli obiettivi delle misure della ZPS IT3341002-Aree Carsiche della Venezia Giulia e nella Natura 2000 non si è riscontrata alcuna menzione su specie animali predatrici o antagoniste che incidono pesantemente sulla riduzione e sulla riproduzione di specie che si riducano a terra o habitat minacciati. L'aumento incontrollato della specie sciacallo dorato, del ghiraio e altre specie animali che hanno un impatto significativo su ambienti e specie di tutelare, dovrebbe essere controllato, monitorato e quantificato in egual misura come l'effetto del pascolo o di altre azioni antropiche. Sarebbe opportuno normare e quantificare gli animali domestici che impattano su flora e fauna da tutelare bisognerà fare altrettanto sulle specie selvatiche. Quindi se si deve trovare un numero consono di UBA/ha per gli animali domestici dovranno imputi sull'ambiente con la stessa precisione bisogna quantificare i Q/ha o capi su Ha di specie selvatiche che il nostro territorio può sopportare senza subire dei danni significativi. Come minaccia ai siti e specie dovrebbero essere indicate anche specifiche normee regolamenti contrastanti che ne limitano la diffusione. Un esempio è l'articolo 10 della legge nazionale quadro sugli incendi boschivi n.353 del 2000 che preclude il pascolo dopo gli incendi per un periodo di 10 anni, normativache è stata prevista per limitare azioni di primorani e speculazioni edilizie, che però nella sua attuazione nelle nostre zone risulta devastante per il contenimento del bosco ed il ripristino di aree aperte e lande carsiche e conseguente contenimento di diffusione di specie alloctone e invasive, le prime ad insediarsi dopo gli incendi. Considerazione questa non unicamente mia, ma di esperti del settore. Daun'attenta lettura delle misure proposte, si ha la sensazione che si vada a proporre regolamenti e limitazioni esclusivamente sul settore produttivo, mentre le minacce e gli impatti su tali ambienti vengono subiti da molteplici fattori.	Osservazione non pertinente	Le misure di conservazione non possono disciplinare tematiche oggetto di altre fonti normativecome la gestione faunistico cacciele specie cacciabili, le deroghe per il prelievo di specie protette e l'attività zootecnica in aree forestali	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0747374-A	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A RL. - SGONICO	REPAb1.0 – REPAb3.0	Norme per la concimazione E ammessa esclusivamente la fertilizzazione con letami compostati bovini, equini e ovicaprini apportando quantitativi annui non superiori a 170 q/ha di letame compostato di origine bovina, ovvero a 1.00 q/ha di letame compostato equino o a 85 q/ha di letame compostato ovicaprino. Per letame compostato di origine bovina, equina ed ovicaprina si intendono letamisi sensi dell'articolo 2, comma 1, lett.e) del Regolamento Fertilizzanti Azotati (DPReg 119/2022) con esclusione di eventuali equiparati di cui alla medesima lettera. La misura è coerente con la minaccia PA13 Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari ed fertilizzanti Divieto dell'uso di prodotti fitosanitari ed fertilizzanti	Vietando per entrambi l'uso di fitosanitari così preclude la possibilità di fusi comirato, anche da parte del personale forestale, come previsto dal protocollo redatto dal dott. De Monte per la lotta/contenimento delle specie infestanti allocctone, come ad esempio l'ailanto. Interventi di eradicazione locale o contenimento delle specie aliene invasive (IAS) misura RAPA07 difficilmente attuabile senza l'uso puntuale di fitosanitari	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, le misure in oggetto sono riferite alla gestione di specifici habitat, 6510 per la REPAb1 e 6210(*), 6110*, 4030, 5130 per la REPAb3; il contrasto puntuale a specie alloctone non rientra nella casistica in questione	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0747374-A	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A RL. - SGONICO	REPBs1.6 - REPBs1.7	Divieto di eliminazione di siepi, filarie fasce arboree o arbustive Divieto di eliminazione di siepi, filarie fasce arboree o arbustive fatto salvo fesito della procedura di valutazione d'incidenza Norme per il taglio di siepi, filari e fasce arboree arbustive Su siepi, filari e fasce arboree arbustive è consentito solo il taglio di metà dei soggetti con rilascio mogeneamente distribuiti al fine di limitare la scopertura di ampi tratti. Gli interventi devono essere eseguiti nel periodo dal 1 5 settembre al 28 febbraio	Sul tema dell'eliminazione delle siepi si vuole fare presente la diversità degli ambienti e dell'importanza delle siepi sull'intero territorio regionale. Nelle zone pianeggianti della nostra Regione le siepi sono un ambiente estremamente importantee da tutelare, mentre sul territorio carsico gli arbusti che contornano e delimitano le piccole proprietà assieme ai muretti carsici, queste invadono progressivamente le praterie, i prati da sfalcio ele gà poche aree aperte, quindi la loro riduzione e contenimento sarebbero auspicabili e agevolati.	Osservazione accolta	Pur evidenziando il valore naturalistico di siepi, filari e fasce arboree arbustive in tutti i contesti agricoli regionali, si riconosce che il loro ruolo è spesso rioperto da boschi e arbusteti largamente presenti nel sito. Si ritiene perciò di eliminare le misure in oggetto	Rimozione delle misure REPBs1 e REPBs1.7

Data	N. Protocollo	Proponente l'Osservazione	Codice misura proposta	Misura proposta	Osservazione	Riscontro osservazione	Motivazione	Nuova Misura o Misura aggiornata
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0747374-A	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A RL. - SGONICO	REPG11	Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti, sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione o compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000 a l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale che producono sino a 15.000 metri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 5 ettari la la riorganizzazione dei perimetri delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a. per finalità di rinaturalizzazione delle medesime	Con la proposta della RAFVG di divieto di aperture di nuove cave, questa, secondo la nostra amministrazione comunale, non trova nessuna giustificazione scientifica. Essendo sul Carso l'attività estrattiva di pietra ornamentale una tradizione storico/culturale secolare, supportata al giorno d'oggi da nuove tecnologie, scavi in galleria con un minimo impatto ambientale, non si vede il motivo di proibire perentoriamente alle future generazioni di poter sviluppare tali attività. Dato quanto sopra, si propone di demandare all'Ente gestore la possibilità di prevedere eventuali nuove aperture.	Osservazione non accolta	La misura discende dal DM 184/2007 "Pecoraro - Scanio" ereceptita dall'art. 9 della LR 7/08 e dall'art. 3 della LR 14/07. La misura è stata poi modificata alla versione attuale con la DGR 546 del 2013, in accordo con il Ministero competente, per fare salve le cave esistenti di pietra ornamentale del Carso avendo esse appunto un valore storico/culturale.	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto
30/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0747374-A	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A RL. - SGONICO	REPA270	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. La densità massima consentita è di 0,1 UBA (numero medio annuo) per ha di superficie foraggera. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevalut la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeverata e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07	La densità massima consentita di 0,1 UBA/ha è troppo bassa, si chiede di portarla ad un massimo di 0,5 UBA/ha. Inoltre con il calcolo basato unicamente sulle superfici definite come unità foraggera, vengono automaticamente escluse tutte le tare come pascoli coperti da chioma, pascoli in PLT, aree cespugliate dove gli animali stazionano ugualmente e e nutrono della biomassa verde in ugual misura. Esempio su tutti le PLT al 30% dove il restante 70% che comunque contribuisce al mantenimento dell'animale ed evita il calpesto. La norma è inoltre in contrasto con la misura del PSR SRB01. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07 La dicitura DEVE siritiene vessatoria ed iniqua. Anche alla luce delle stesse misure incentivanti che verranno eventualmente previste nel piano di salvaguardia. Questo termine va pertanto adeguatamente sostituito.	Osservazione accolta	Il limite indicato di 0,1 UBA/ha è riferito all'intero anno (365 giorni), mentre le misure IN PA07 e IN PA06 sono riferite rispettivamente a 6 e 75 giorni, perciò i valori non sono in contrasto tra loro. Ciò nonostante è stato valutato di rimuovere il limite in questione data l'efficacia dei limiti già imposti dagli incentivi sopra citati nonché per semplificazione applicativa e di controllo dei regolamentazioni esistenti	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpesto e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevalut la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeverata e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07
31/10/2025	GRFVG-GEN-2025-0749089-A	SOCIETA' AGRICOLA SAMSA PAOLO E C.S.S. - FOGLIANO REDIPUGLIA	REPA270	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. La densità massima consentita è di 0,1 UBA (numero medio annuo) per ha di superficie foraggera. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevalut la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeverata e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07	Relativamente al parametro indicato della densità MAS/SMA consentita, possiamo sostenere che 0,1 UBA/Ha sia veramente troppo basso. Potrebbe essere indicato eventualmente come MINIMA, oppure riprendere i parametri della Misura SRA19 del bio logico, dove vengono indicati sia il minimo che il massimo, ovvero 0,2 UBA/Ha come minimo e 2 UBA/Ha come massima. Questo range permette di mantenere un carico ottimale del pascolo, perché dà la possibilità di adottare il numero di capi giusti a seconda dell'area pascolata (pascolo con tare diverse) ed anche di poter variare il carico in base alle annate che ormai sono molto diverse una dall'altra a causa del visibile cambio climatico. Negli anni abbiamo trovato l'equilibrio ottimale con un rapporto medio di 0,5 UBA/Ha, questa condizione permette una conservazione integra del cotico erboso e anche il contenimento di alcuni arbusti grazie al pascolamento congiunto di bovini ed equidi	Osservazione accolta	Il limite indicato di 0,1 UBA/ha è riferito all'intero anno (365 giorni), mentre le misure IN PA07 e IN PA06 sono riferite rispettivamente a 6 e 75 giorni, perciò i valori non sono in contrasto tra loro. Ciò nonostante è stato valutato di rimuovere il limite in questione data l'efficacia dei limiti già imposti dagli incentivi sopra citati nonché per semplificazione applicativa e di controllo dei regolamentazioni esistenti	Il pascolo è ammesso solamente a rotazione e purché non vi sia danneggiamento del cotico erboso. Deve essere prevista una suddivisione delle aree finalizzata all'attuazione di turni di pascolo per minimizzare il degrado del cotico erboso connesso al calpestio e all'accumulo di deiezioni presso i ricoveri, i punti di abbeverata e gli eventuali punti di alimentazione integrativa. La densità massima può essere derogata in presenza di un piano del pascolo specifico, redatto da un professionista, che nevalut la sostenibilità ecologica. I punti di alimentazione, abbeverata e i ricoveri, qualora mobili, devono essere preferibilmente posizionati al di fuori degli habitat di interesse comunitario e collocati in aree boscate/incespugliate periferiche o comunque in prossimità della viabilità esistente. Nel caso in cui si verifichi un utilizzo disomogeneo delle superfici da parte del bestiame, devono essere rivisti i turni di pascolo, concentrando gli animali su superfici inferiori per un minor lasso di tempo. Gli abbeveratoi devono essere realizzati o attrezzati in modo da non costituire trappole mortali per la piccola fauna. Il soggetto che svolge attività di pascolo deve effettuare, nelle aree utilizzate a pascolo, il controllo dell'insorgenza di nuclei di specie esotiche invasive e provvedere alla loro immediata eradicazione. La misura è coerente con la minaccia PA07
05/11/2025	/	Stazione Forestale di Duino Aurisina	/	/	Si rileva che nell'allegato alla Delibera 994, avente per oggetto "LR 14/2007. Misure di conservazione specifiche per le ZPS della regione biogeografica alpina e della regione continentale del Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva", al punto REPD04 si è omesso di includere il sito IT3341002 – Aree Carsiche della Venezia Giulia tra quelli in cui vige il divieto di svolgimento di attività di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade. Omissione giustificata dal Servizio Biodiversità data che "in quanto sul territorio delle ZPS presenti in aree soggette a vincolo idrogeologico la disciplina del transito è normata dalla LR 15/1991." Sul punto si osserva quanto segue. 1.La perimetrazione del vincolo idrogeologico – destinato a tutelare territorio ed ambiente sulla base di parametri e valenze evidentemente differenti rispetto a quanto previsto dalla Dir. 2009/147/CE. 2. Alla luce della modifica introdotta con la L.R. 26/2012 "di manutenzione", la quale ha radicalmente ridotto l'effettiva tutela del vincolo idrogeologico contenendo sull'art. 51 della L.R. 9/2007 (Zone esenti dal vincolo idrogeologico) ed introducendo il seguente periodo: "Non sono, altresì, soggetti al vincolo idrogeologico le particelle catastali con pendenza media pari o inferiore al 50 per cento ricadenti nelle zone omogenee E.1, E.4, E5 ed E6." Sostanzialmente, tutte le aree zonizzate quali "agricole" dai vigenti P.R.G.C. sono state escluse dal vincolo idrogeologico, a eccezione di qualche residua particella catastale di ca. pendenza media superiore al 30% (generalmente qualche particella di dolina). E' del tutto evidente come habitat importanti per la riproduzione di specie di avifauna nidificanti a terra comprese nell'allegato I della Dir. 2009/147/CE (es. Caprimulgus europaeus) rimangano prive di tutela rispetto sia ai rischi di disturbo e distruzione diretta dei siti riproduttivi.	Osservazione non accolta	L'osservazione è pertinente, ciò nonostante, essendo la ZPS di grande estensione e ardosso della città più popolosa della regione, vista, inoltre, la definizione di strade, che, come riportata nel Decreto 1 ° ottobre 2007, ha trovato negli anni diverse interpretazioni giuridiche che hanno spesso condotto alla inapplicabilità della norma, si ritiene più efficace individuare delle aree sensibili dove fare attività effettivamente danneggia l'avifauna nidificante attera tramite la misura "REPN16 o Provvedimenti per particolari ragioni di tutela di specie o habitat - Per particolari ragioni di tutela e conservazione di specie o habitat, il soggetto gestore del sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari mediante adozione di provvedimenti ci cui all'art. 10 comma 11 della LR 7/2008 per l'accesso o lo svolgimento di specifiche attività in determinate aree"	Non sono state apportate modifiche alle Misure di Conservazione sulla base dell'osservazione in oggetto

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_51_1_DGR_1761_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1761

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRE01, insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 75 che prevede l'intervento per lo sviluppo rurale "Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali";
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022) e successive modificazioni con particolare riguardo al decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147364 di modifica dell'allegato VI del DM 660087/2022, che individua i titoli universitari e i titoli di scuola secondaria di secondo grado, il cui possesso è condizione di ammissibilità per il riconoscimento della condizione di giovane agricoltore di cui all'articolo 5 del DM 660087/2022;
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 26 febbraio 2024, n. 93348 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027", e in particolare l'articolo 15 relativo alle riduzioni o esclusioni per inosservanza degli impegni o altri obblighi relativi a interventi non connessi alla superficie e agli animali (interventi connessi agli investimenti), che, tra l'altro, demanda alle Autorità di gestione regionali/provinciali l'individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 e C(2025)3805 di data 18 giugno 2025, con particolare riguardo agli interventi di sviluppo rurale;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", e le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo;

CONSIDERATO che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo e che tale attività è svolta in collaborazione con gli uffici attuatori e con l'Organismo pagatore regionale (OPR FVG), come previsto per quest'ultimo dalla Convenzione del marzo 2023 avente ad oggetto l'affidamento reciproco della delega di funzioni nell'ambito dello sviluppo rurale;

PRESO ATTO che il bando in oggetto, in attuazione dell'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori, prevede la concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, a fronte di presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola e che in tal senso è finalizzato a offrire e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo, rispondendo altresì all'obiettivo di promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali;

CONSIDERATO che, conformemente all'articolo 145 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, le norme sugli aiuti di Stato non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma di tale regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

ATTESO che il bando in questione, finalizzato specificamente all'insediamento di giovani agricoltori, rientra nel campo di applicazione dell'articolo 42 sopra citato, non implicando, conseguentemente, alcun adempimento nei confronti della Commissione europea sotto il profilo della sua compatibilità rispetto alla normativa unionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il testo del <<Bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023 - 2027>> e relativi allegati, predisposto dal Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, nella sua qualità di Autorità di gestione regionale;

CONSIDERATO che:
- il fabbisogno finanziario per il bando sopra citato è stimato in euro 2.450.000,00 di spesa pubblica;
- i criteri di selezione relativi all'intervento in oggetto sono stati sottoposti e approvati dal Comitato di monitoraggio regionale in conformità a quanto stabilito dall'articolo 124 del regolamento (UE) 2021/2115;
- il bando in oggetto prevede termini del procedimento superiori a novanta giorni e che detta previsione è giustificata dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità del procedimento medesimo;

SENTITO l'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG) in merito alle sanzioni di cui all'allegato E del bando, come previsto dall'articolo 15 comma 8 del predetto decreto ministeriale 93348/2024;
RITENUTO di adottare il <<Bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023 - 2027>>, costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- Allegato 1 - Bando;
- Allegato 2 - Allegato A) "Estratto del DM n. 660087 del 23.12.22 - Allegato VII Controllo e poteri di gestione nelle varie tipologie societarie";
- Allegato 3 - Allegato B) Aree rurali e zone montane di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Allegato 4 - Allegato C) Criteri di selezione;
- Allegato 5 - Allegato D) Modello di Piano aziendale;
- Allegato 6 - Allegato E) Sanzioni per mancato rispetto degli impegni;
- Allegato 7 - Allegato F) Impianti di irrigazione ad alta efficienza;
- Allegato 8 - Allegato G) Modello richiesta proroga conclusione piano aziendale;

VISTI infine:
- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare il <<Bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023 - 2027>>, costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- Allegato 1 - Bando;
- Allegato 2 - Allegato A) "Estratto del DM n. 660087 del 23.12.22 - Allegato VII Controllo e poteri di gestione nelle varie tipologie societarie";
- Allegato 3 - Allegato B) Aree rurali e zone montane di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Allegato 4 - Allegato C) Criteri di selezione;
- Allegato 5 - Allegato D) Modello di Piano aziendale;
- Allegato 6 - Allegato E) Sanzioni per mancato rispetto degli impegni;
- Allegato 7 - Allegato F) Impianti di irrigazione ad alta efficienza;
- Allegato 8 - Allegato G) Modello richiesta proroga conclusione piano aziendale.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO SRE01 - INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023- 2027

CAPO I Introduzione

Articolo 1 Premessa
Articolo 2 Finalità e localizzazione
Articolo 3 Definizioni
Articolo 4 Dotazione finanziaria
Articolo 5 Fascicolo aziendale

CAPO II Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Articolo 6 Tipologia di beneficiari e requisiti di ammissibilità

CAPO III Tipologia di sostegno, criteri di selezione, piano aziendale e tempistiche

Articolo 7 Forma, aliquota del sostegno e cumulabilità
Articolo 8 Criteri di selezione e di priorità
Articolo 9 Piano aziendale
Articolo 10 Avvio e conclusione del Piano aziendale
Articolo 11 Proroghe

Capo IV Modalità e termini di presentazione della domanda

Articolo 12 Modalità e termini di presentazione della domanda di sostegno
Articolo 13 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Capo V Concessione graduatoria, rendicontazione e liquidazione del premio

Articolo 14 Istruttoria e concessione del premio
Articolo 15 Graduatoria
Articolo 16 Modalità di rendicontazione delle spese
Articolo 17 Liquidazione dell'acconto del premio
Articolo 18 Liquidazione del saldo del premio

CAPO VI Impegni del beneficiario e varianti

Articolo 19 Impegni del beneficiario
Articolo 20 Varianti

CAPO VII Monitoraggio, cause di forza maggiore, errori palesi, controlli e revoca del premio

Articolo 21 Monitoraggio fisico e finanziario
Articolo 22 Cause di forza maggiore
Articolo 23 Ritiro domanda di sostegno, di pagamento e delle dichiarazioni
Articolo 24 Errori palesi
Articolo 25 Controlli post liquidazione
Articolo 26 Revoca del premio



CAPO VIII Disposizioni finali

Articolo 27 Trattamento dati personali
Articolo 28 Disposizioni di rinvio
Articolo 29 Informazioni e contatti

ALLEGATI

Allegato A) Estratto del DM n. 660087 del 23.12.22 - Allegato VII Controllo e poteri di gestione nelle varie tipologie societarie
Allegato B) Aree rurali e zone montane di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013
Allegato C) Criteri di selezione
Allegato D) Modello di Piano aziendale
Allegato E) Sanzioni per mancato rispetto degli impegni
Allegato F) Impianti di irrigazione ad alta efficienza
Allegato G) Modello richiesta proroga conclusione piano aziendale

CAPO I Introduzione

Articolo 1 Premessa

1. Il presente bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato SRE01 - Insediamento giovani agricoltori contenuto nel Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027, in conformità al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.

Articolo 2 Finalità e localizzazione

1. L'intervento oggetto del presente bando prevede la concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, a fronte di presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.
2. L'intervento è finalizzato a offrire strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. L'intervento risponde ai seguenti obiettivi specifici del CSR:
   a) OS7 "Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali";
   b) OS8 "Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile".
3. L'intervento è realizzato nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Articolo 3 Definizioni

1. Ai fini del presente bando, si intende per:
   a) PS PAC: Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
   b) CSR: Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
   c) Autorità di gestione regionale (AdG): organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR, inidividuata nel Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche;
   d) Ufficio attuatore: servizio regionale competente per l'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando individuato nel Servizio ispettorato regione dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche;
   e) Giovane agricoltore: persona fisica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 5 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022, n. 660087 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti" e successive modificazioni (di seguito DM 660087/2022), in conformità all'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/2115;
   f) Agricoltore in attività: persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 4 del DM 660087/2022 in conformità all'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115;
   g) Produzione Standard (PS): parametro di valutazione della dimensione economica dell'azienda agricola determinato ai sensi del regolamento delegato (UE) n. 1198/2014 della Commissione, del 1° agosto 2014, che integra il regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio relativo all'istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nell'Unione europea, come somma della produzione standard (PS) di ogni singola attività svolta (coltura o allevamento) calcolato con la metodologia indicata con la deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2023, n. 939;
   h) Produzione primaria: produzione ottenuta dalla coltivazione, dall'allevamento e da connesse attività di trasformazione di prodotti di origine prevalentemente aziendale che, in entrata e in uscita, sono contenuti

nell'allegato I al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). È esclusa dalla produzione primaria la commercializzazione dei prodotti aziendali, l'attività di diversificazione in attività agrituristiche, fattorie sociali e fattorie didattiche e la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

i) Beneficiario: giovane agricoltore che alla data di presentazione della domanda di sostegno è in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 6;

j) Richiedente: l'azienda in cui il giovane si è insediato.

Articolo 4 Dotazione finanziaria

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari a euro 2.450.000,00, di cui quota FEASR pari ad euro 997.150,00.

2. Con deliberazione della Giunta regionale possono essere assegnate ulteriori risorse al presente bando.

3. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie potranno essere utilizzate, su indicazione dell'Autorità di gestione regionale, per finanziare lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili.

Articolo 5 Fascicolo aziendale

1. Al fine della presentazione della domanda di sostegno il richiedente documenta la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173) e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura).

CAPO II Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Articolo 6 Tipologia di Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono i giovani agricoltori che alla data di presentazione della domanda di sostegno sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

a) si sono insediati per la prima volta, in qualità di capo azienda, in un'azienda agricola ubicata nella regione Friuli Venezia Giulia e iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, nei 24 mesi precedenti;

b) hanno un'età maggiore di 18 anni e inferiore a 41 anni non compiuti;

c) sono in possesso di adeguata istruzione e competenza professionale, attestata dal possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio o esperienza lavorativa:

1) titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo di cui all'allegato VI del DM 660087/2022, come modificato dal decreto direttoriale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023 n. 147364;

2) titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo, comprese le qualifiche professionali conseguite con percorsi formativi di durata almeno triennale, e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione, di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalla Regione;

3) titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale agricolo per almeno 104 giornate/anno.

Nel caso in cui i requisiti di istruzione e competenza professionale non siano posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno, il beneficiario si impegna a ottenerli entro 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del piano aziendale se di durata inferiore.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani come da documentazione allegata alla domanda di sostegno. Il beneficiario che non sia in possesso della prevista equipollenza del titolo di studio al momento della presentazione della domanda di sostegno, provvede ad ottenerla e comunicarla entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pena l'archiviazione della domanda.

d) sono agricoltori in attività o si impegnano ad acquisire tale qualifica entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.

2. In caso di impresa individuale ai fini della verifica della data di insediamento del giovane agricoltore si fa riferimento alla prima data utile tra le seguenti:

a) data di iscrizione al registro delle imprese agricole o di apertura della partita IVA agricola (codice ATECO 01 da A.01.1 a A.01.5) intestata al giovane, anche se successivamente chiusa o, nel caso di partita IVA già presente ma attiva in ambito diverso da quello agricolo, data di estensione dell'attività al settore agricolo (codice ATECO 01 da A.01.1 a A.01.5);
b) data di iscrizione all'INPS come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale, colono o mezzadro;
c) data di presentazione di una qualsiasi domanda di erogazione di contributi, indipendentemente dall'esito della stessa (inammissibilità, rigetto o accoglimento) o di presentazione di mere dichiarazioni inerenti allo svolgimento dell'attività imprenditoriale agricola.

3. L'insediamento come capo azienda di una società intestataria di partita IVA attiva in campo agricolo (codice ATECO 01 da A.01.1 a A.01.5)) si considera avvenuto nel momento in cui il giovane agricoltore assume il controllo effettivo e duraturo della stessa società, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili ed ai rischi finanziari.

4. Il controllo effettivo sulla società sussiste se il giovane agricoltore rispetta le condizioni riportate nell'allegato A).

5. Il giovane agricoltore può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando.

6. Il giovane agricoltore:

a) si insedia da un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare preesistente i cui titolari o soci sono parenti entro il primo grado del beneficiario, salvo il trasferimento della conduzione dell'intera azienda familiare al giovane. Non costituisce frazionamento la cessione, totale o parziale, dei contratti di affitto intestati all'azienda familiare preesistente a favore del beneficiario e relativi a immobili in relazione ai quali il titolare o i soci dell'azienda cedente non siano proprietari o titolari di altro diritto reale;
b) non deve aver già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale europea;
c) si insedia in azienda con una dimensione economica massima espressa in Produzione Standard pari a 300.000,00 euro e una dimensione economica minima espressa in Produzione Standard declinata come segue:

1) nel caso di localizzazione della superficie agricola utilizzata (SAU) prevalente nelle Aree rurali D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013: 10.000,00 euro;

2) nel caso di localizzazione della SAU prevalente nelle Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013: 13.000,00 euro;

3) nel caso di localizzazione della SAU prevalente nelle altre aree rurali: 15.000,00 euro.

Ai fini della localizzazione della SAU si rimanda all'allegato B).

Qualora si insedino più giovani agricoltori nella medesima azienda la dimensione economica minima è relativa ad ogni giovane insediato, mentre la soglia massima rimane invariata indipendentemente dal numero di giovani insediati.

7. Il divieto di frazionamento di cui al comma 6, lettera a), è verificato dalla data di insediamento alla data di presentazione della domanda di sostegno.

8. La dimensione economica di cui al comma 6, lettera c), è posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno. La dimensione economica minima deve essere posseduta anche alla data della domanda di pagamento a saldo.

CAPO III Tipologia di sostegno, criteri di selezione, piano aziendale e tempistiche

Articolo 7 Forma, aliquota del sostegno e cumulabilità

1. Il sostegno è concesso in forma di premio pari a euro 70.000,00, erogato in due rate pari al 70 per cento e al 30 per cento secondo le modalità di cui agli articoli 17 e 18.

2. L'importo del premio deve essere utilizzato integralmente per l'avvio e lo sviluppo di attività di produzione primaria come definita all'articolo 3, comma 1, lettera h).

3. Nel caso di insediamento di più giovani agricoltori nella medesima azienda richiedente, il premio è riconosciuto ad ogni giovane insediato.

4. In considerazione della sua natura di premio, il sostegno concesso a favore del giovane agricoltore è cumulabile con altre agevolazioni previste a livello unionale, nazionale e regionale che non abbiano la medesima natura e finalità.

Articolo 8 Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della formazione della graduatoria, si applicano i criteri di selezione e di priorità di cui all'allegato C).

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 45 punti non è ammessa a finanziamento.

Articolo 9 Piano aziendale

1. Il beneficiario allega alla domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, il piano aziendale (PA), redatto utilizzando unicamente il modello di cui all'allegato D).

2. Il costo previsto per l'attuazione del PA, gli obiettivi e i risultati attesi, sono verificati a conclusione del PA medesimo.

3. In caso di pluralità di insediamenti nella medesima azienda è presentato un unico PA che evidenzia l'apporto di ogni singolo giovane al progetto d'impresa.

4. Il costo del PA per l'avvio o lo sviluppo delle attività di produzione primaria, a pena di inammissibilità, deve essere:

a) almeno uguale al premio richiesto nel caso di insediamento di un unico giovane nell'azienda;

b) pari almeno alla somma dei premi richiesti dai giovani agricoltori nel caso di più giovani insediati nella stessa azienda.

Articolo 10 Avvio e conclusione del Piano aziendale

1. Il PA è avviato successivamente alla data dell'insediamento e comunque entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione, a pena di revoca del sostegno.

2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:

a) per operazioni in beni mobili o immateriali la data dell'ordine, della conferma di acquisto, del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;

b) per operazioni in beni immobili: la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente;
c) altra documentazione utile alla verifica dell'avvio di almeno una delle attività previste nel PA.

3. Il beneficiario trasmette all'Ufficio attuatore, entro 30 giorni dall'avvio del PA, la documentazione di cui al comma 2 qualora non sia già stata allegata alla domanda di sostegno.
4. Il PA è concluso e la domanda di pagamento a saldo è presentata entro 24 mesi dalla concessione del sostegno, fatte salve eventuali proroghe.
5. Ai fini della verifica di cui al comma 4, il PA è concluso a completamento di tutte le attività, operazioni, interventi e obiettivi previsti dal Piano medesimo tenuto altresì conto del raggiungimento degli indicatori di risultato ivi indicati.
6. La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro il termine fissato al comma 4, fatte salve eventuali proroghe, comporta la revoca del provvedimento di concessione e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Articolo 11 Proroghe

1. Il termine di conclusione del PA e di presentazione della domanda di pagamento a saldo, di cui all'articolo 10, comma 4 è prorogabile per il verificarsi di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali documentate dal beneficiario, su richiesta del medesimo.
2. La richiesta è redatta sul modello di cui all'allegato G ed è presentata all'Ufficio attuatore entro il termine di conclusione del PA.
3. L'Ufficio attuatore concede le proroghe, fino ad un massimo di 6 mesi complessivi, entro 30 giorni dalla richiesta, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di risultato. Il provvedimento di proroga è comunicato al beneficiario.

CAPO IV Modalità e termini di presentazione della domanda

Articolo 12 Modalità e termini di presentazione della domanda di sostegno

1. Il richiedente, a pena di inammissibilità, compila, sottoscrive e protocolla la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del sistema informativo disponibile all'indirizzo www.opr.fvg.it, **a far data dal 18 dicembre 2025 ed entro le ore 12.00 del 2 marzo 2026.**
2. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
3. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con decreto dell'AdG da pubblicare sul BUR.
4. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
5. Il richiedente presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando e le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro ai sensi dell'articolo 23.

Articolo 13 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:
a) PA redatto utilizzando unicamente il modello di cui all'allegato D);
b) copia dell'attestato di partecipazione al corso di formazione della durata minima di 150 ore o dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) con indicazione dell'istituto e dell'anno di conseguimento o dichiarazione di impegno ad acquisire le adeguate competenze professionali entro il termine previsto dall'articolo 6, comma 1 lettera c);
c) schede tecniche relative ai macchinari previsti dal PA;
d) eventuale copia della documentazione, indicata all'articolo 10, comma 2, attestante l'avvio del PA;

e) ai fini della verifica del requisito di cui all'articolo 6, comma 6, lettera a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, contenente nomi, luogo e data di nascita dei parenti entro il primo grado;
f) equipollenza del titolo di studio a quello italiano, se pertinente, e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera c), punto 3), ultimo periodo;
g) documento di identità, in corso di validità, del richiedente.

2. Il PA di cui al comma 1 lettera a) è allegato, a pena di inammissibilità, alla domanda di sostegno.

CAPO V Concessione, graduatoria, rendicontazione e liquidazione del premio

Articolo 14 Istruttoria e concessione del premio

1. L'Ufficio attuatore, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, svolge l'istruttoria, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria e lo pubblica sul BUR.
2. L'Ufficio attuatore, entro 45 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, concede il sostegno e lo comunica al beneficiario.

Articolo 15 Graduatoria

1. La graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione, sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR), del relativo decreto di approvazione.
2. Le domande di sostegno non sono finanziate parzialmente.

Articolo 16 Modalità di rendicontazione delle spese

1. La documentazione probante quanto dichiarato dal beneficiario e le attività realizzate in attuazione del PA deve essere conservata e resa disponibile dal beneficiario per la verifica del costo sostenuto a rendiconto e dei controlli amministrativi.
2. I costi sostenuti in attuazione del PA dall'azienda in cui il giovane si è insediato sono comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale.
3. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba) o altra documentazione equiparabile, per ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario produce la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
b) assegno con la dicitura "non trasferibile" in fotocopia, unitamente all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche la "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
c) l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento con carta di credito, escluse le prepagate, o bancomat;
d) ricevuta del bollettino postale effettuato dal conto corrente postale, unitamente all'estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, ovvero nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
e) ricevuta del vaglia postale effettuato tramite conto corrente postale e estratto conto corrente. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il

pagamento, ovvero nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

f) bollettino MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso) che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);

g) modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali, anche in compensazione, o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

4. La fattura o altra equipollente documentazione fiscale presentata indica:

a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti e il relativo costo;

b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene.

5. Non sono ammissibili:

a) le fatture elettroniche prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell'identificativo SDI disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate;

b) le fatture di cortesia.

6 Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al giovane oppure all'azienda in cui il giovane si è insediato.

7. Non sono riconosciuti i pagamenti:

a) in contanti;

b) tramite carte prepagate;

c) sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario o dall'azienda agricola in cui il giovane si è insediato.

Articolo 17 Liquidazione dell'acconto del premio

1. Il premio è liquidato in due rate a seguito di presentazione di una domanda di pagamento di acconto e di una domanda di pagamento a saldo.

2. La domanda di pagamento dell'acconto, pari al 70% del premio, è presentata in formato elettronico sul sistema informativo disponibile all'indirizzo www.opr.fvg.it successivamente alla concessione del premio.

3. L'Ufficio attuatore, entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento di acconto, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità della domanda medesima e, tramite l'AdG, propone all'Organismo pagatore la liquidazione della domanda ritenuta ammissibile.

Articolo 18 Liquidazione del saldo del premio

1. La domanda di pagamento a saldo è presentata in formato elettronico sul sistema informativo disponibile all'indirizzo www.opr.fvg.it, entro il termine di cui all'articolo 10, comma 4, eventualmente prorogato, a pena di revoca del sostegno concesso.

2. Alla domanda di pagamento a saldo è allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione del beneficiario attestante la conclusione del PA;

b) relazione conclusiva contenente:

1) dettagliata descrizione dell'attività svolta;

2) dimostrazione di come gli obiettivi e risultati prefissati sono stati conseguiti;

3) quadro economico a rendiconto delle attività svolte;

4) dimensione economica espressa in Produzione Standard;

c) eventuale attestato sul possesso dei requisiti di formazione o competenza professionale se non già allegato alla domanda di sostegno;

d) eventuale documentazione necessaria per verificare i punteggi assegnati in sede di applicazione dei criteri di selezione nei casi in cui la loro verifica venga eseguita in fase di liquidazione del saldo;

e) documentazione atta a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PA;
f) fatture o altra equipollente documentazione e relative quietanze, attestanti le spese sostenute per la realizzazione del PA.

3. L'Ufficio attuatore, entro il termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento a saldo, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima e, tramite l'AdG, propone all'Organismo pagatore la liquidazione della domanda ritenuta ammissibile.

CAPO VI Impegni del beneficiario e varianti

Articolo 19 Impegni del beneficiario

1. Il beneficiaro rispetta i seguenti impegni:
a) realizzare il Piano aziendale conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali varianti approvate ai sensi dell'articolo 20;
b) condurre l'azienda in qualità di capo azienda dall'insediamento e per almeno 36 mesi decorrenti dalla data della domanda di saldo;
c) acquisire, se non già possedute alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'adeguata istruzione e competenza professionale entro i 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del PA se di durata inferiore;
d) acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno, la qualifica di agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno;
e) avviare e concludere il PA entro i termini indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe;
f) sostenere un costo per l'attuazione del PA, in relazione alla produzione primaria, non inferiore al premio concesso;
g) rispettare il divieto di cumulabilità del premio con altre agevolazioni che abbiano la stessa natura e finalità;
h) rispettare alla data della domanda di pagamento a saldo la dimensione economica minima;
i) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021;
j) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale;
k) trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicati nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio;
l) conservare separatamente tutta la documentazione relativa alla realizzazione del PA;
m) iscrizione all'INPS come IAP o coltivatore diretto entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione delle sanzioni riportate nell'allegato E) elaborate in conformità al decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 in materia di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune. L'allegato E) riporta altresì le modalità di controllo degli impegni.

3. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1, l'Ufficio attuatore revoca totalmente o parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.

Articolo 20 Varianti

1. E' variante della domanda di sostegno la modifica collegata al PA e relativa al costo per la sua realizzazione, agli obiettivi da raggiungere e ai risultati attesi.

2. La variante di cui al comma 1 è presentata dal beneficiario all'Ufficio attuatore contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo corredata da una relazione, datata e firmata dal beneficiario, contenente:

a) motivazione e dettagliata descrizione della variante;
b) quadro di raffronto tra investimenti e attività programmate e di variante;
c) quadro economico di raffronto tra costi programmati e di variante;
d) quadro di raffronto tra obiettivi e risultati programmati e di variante;
e) PA modificato a seguito della variante eseguita.

3. L'Ufficio attuatore, entro il termine previsto dall'articolo 18, comma 3, esegue l'istruttoria della domanda di variante e la approva contestualmente all'istruttoria della domanda di pagamento a saldo.

4. Non sono approvate, con conseguente revoca del sostegno, le varianti che comportano:

a) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'azienda in cui si è insediato e delle condizioni che permettono il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati indicati nel PA;
b) una riduzione del punteggio assegnato ai criteri di sostenibilità ambientale di cui all'allegato C);
c) una riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
d) una spesa inferiore a euro 70.000,00 per quanto inerente la produzione primaria.

CAPO VII Monitoraggio, cause di forza maggiore, errori palesi, controlli e revoca del premio

Articolo 21 Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette all'Ufficio attuatore, entro i termini e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione, i dati relativi all'avanzamento finanziario dell'operazione finanziata.

2. I dati di monitoraggio fisico sono comunicati in occasione della presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Articolo 22 Cause di forza maggiore

1. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
e) il decesso del beneficiario;
f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

2. Il beneficiario comunica all'Ufficio attuatore i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione probante, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

Articolo 23 Ritiro della domanda di sostegno, di pagamento e delle dichiarazioni

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, ritirata parzialmente o rettificata in qualsiasi momento fatto salvo il rispetto degli impegni assunti a seguito della concessione del premio.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o di rettifica, in formato elettronico sul sistema informativo disponibile all'indirizzo www.opr.fvg.it.
3. L'Ufficio attuatore prende atto, con proprio provvedimento da comunicare al beneficiario, del ritiro, ritiro parziale o totale o della rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro, ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato che:
   a) sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
   b) è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
   c) dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

Articolo 24 Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi, possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momeno in caso di errori palesi, riconosciuti tali dall'Ufficio attuatore sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purchè il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli che:
   a) attengono a mero errore materiale in compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
   b) possono essere individuati agevolemente durante il controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso dell'Ufficio attuatore o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto dell'Ufficio attuatore su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazioni dell'Ufficio attuatore stesso.

Articolo 25 Controlli post liquidazione

1. L'Ufficio attuatore, successivamente alla liquidazione del saldo, effettua adeguati controlli per verificare il rispetto dell'impegno di cui all'articolo 19, comma 1, lettera b).

Articolo 26 Revoca del premio

1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui all'articolo 19, l'Ufficio attuatore avvia il procedimento di revoca totale o parziale del premio e lo comunica al beneficiario.
2. L'Ufficio attuatore trasmette al beneficiario e alla AdG il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore e, per quanto non previsto, ai sensi della legge regionale n. 7/2000.

CAPO VIII Disposizioni finali

Articolo 27 Trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo n. 196/2003, nonché dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115, secondo la relativa informativa in materia di trattamento dei dati personali.

Articolo 28 Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge 241/1990, la legge regionale 7/2000 e le istruzioni operative adottate dall'Organismo pagatore.

Articolo 29 Informazioni e contatti

1. Il presente bando con i relativi allegati e le informazioni di contatto sono disponibili sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella pagina dedicata del Portale Europa FVG, all'indirizzo https://europa.regione.fvg.it.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A)

Estratto dal decreto ministeriale 23 dicembre 2022, n. 660087
Allegato VII
(articolo 5, comma 7, articolo 6, comma 3 e articolo 13, comma 3)

Controllo e poteri di gestione nelle varie tipologie societarie

1. SOCIETA' DI PERSONE

A differenza delle società di capitali, le società di persone non hanno personalità giuridica, cioè non sono dei soggetti giuridici pienamente distinti dalle persone dei soci. Sebbene tali società possano essere titolari di diritti e doveri, la responsabilità per eventuali inadempienze finisce per trasferirsi sui soci.

Società semplice (S.s.) e Società in nome collettivo (S.n.c.)

• Esercita il controllo il giovane agricoltore che, indipendentemente dall'entità dalla quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

Società in accomandita semplice (S.a.s.)

• Esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che, indipendentemente dall'entità dalla quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

2. SOCIETA' DI CAPITALI

Le società di capitale hanno personalità giuridica. In esse i soci hanno una responsabilità limitata verso i creditori, relativa al solo capitale sociale sottoscritto.

Società per azioni (S.p.A.), società a responsabilità limitata (S.r.l.) e Società semplificata a responsabilità limitata (S.s.r.l.)

• Esercita il controllo il giovane agricoltore che possiede almeno il 30% del capitale sociale e che esercita i poteri di gestione dell'attività di ordinaria amministrazione, alternativamente, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato e comunque ogni altra carica per la quale la vigente normativa civilistica attribuisce il potere di gestione della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

La Società unipersonale a responsabilità limitata (s.r.l. unipersonale)

• Esercita il controllo il giovane agricoltore socio unico, salvo che lo stesso sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

La Società in accomandita per azioni (s.a.p.a.)

• Esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che, indipendentemente dall'entità dalla quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

3. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA (SCARL)

A differenza delle società lucrative (di persone e di capitali) le cooperative si caratterizzano per il fatto di perseguire uno «scopo mutualistico»: quest'ultimo è diverso dallo scopo di lucro, in quanto non consiste nel conseguire un utile, ma un «beneficio» genericamente inteso. Possono essere definite come l'unione di persone che svolgono un'attività economica a favore dei soci stessi, per ottenere beni, servizi o retribuzioni a condizioni più vantaggiose di quelle ottenibili sul mercato.

Le cooperative agricole operano sia nel campo della produzione che in quello della lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli, nonché dell'allevamento del bestiame.

• Esercita il controllo il soggetto giovane agricoltore socio e che riveste, alternativamente, la carica di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato e comunque ogni altra carica per la quale la vigente normativa civilistica attribuisce il potere di gestione della SCARL. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO B)

AREE RURALI E ZONE MONTANE DI CUI ALL'ARTICOLO 32, PARAGRAFO 1, LETTERA A) DEL REGOLAMENTO (UE) 1305/2013

B - AREE RURALI AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA

Comuni in Provincia di Gorizia
Capriva del Friuli
Cormons
Doberdò del Lago
Dolegna del Collio
Farra d'Isonzo
Fogliano Redipuglia
Gradisca d'Isonzo
Grado
Mariano del Friuli
Medea
Monfalcone
Moraro
Mossa
Romans d'Isonzo
Ronchi dei Legionari
Sagrado
San Canzian d'Isonzo
San Lorenzo Isontino
San Pier d'Isonzo
Staranzano
Turriaco
Villesse

Comuni in Provincia di Pordenone
Azzano Decimo
Brugnera
Casarsa della Delizia
Chions
Cordenons
Cordovado
Fiume Veneto
Fontanafredda
Morsano al Tagliamento
Pasiano di Pordenone
Porcia
Prata di Pordenone
Pravisdomini
Roveredo in Piano
Sacile
San Giorgio della Richinvelda
San Martino al Tagliamento
San Quirino
San Vito al Tagliamento
Sesto al Reghena
Spilimbergo
Valvasone Arzene
Vivaro
Zoppola

Comuni in Provincia di Udine		
Aiello del Friuli	Lestizza	Remanzacco
Aquileia	Lignano Sabbiadoro	Rivignano Teor
Bagnaria Arsa	Manzano	Ronchis
Basiliano	Marano Lagunare	Ruda
Bertiolo	Martignacco	San Giorgio di Nogaro
Bicinicco	Mereto di Tomba	San Giovanni al Natisone
Buttrio	Moimacco	San Vito al Torre
Camino al Tagliamento	Mortegliano	San Vito di Fagagna
Campoformido	Muzzana del Turgnano	Santa Maria la Longa
Campolongo Tapogliano	Palazzolo dello Stella	Sedegliano
Carlino	Palmanova	Talmassons
Castions di Strada	Pasian di Prato	Tavagnacco
Cervignano del Friuli	Pavia di Udine	Terzo d'Aquileia
Chiopris-Viscone	Pocenia	Torviscosa
Codroipo	Porpetto	Trivignano Udinese
Coseano	Povoletto	Varmo
Dignano	Pozzuolo del Friuli	Visco
Fiumicello Villa Vicentina	Pradamano	
Flaibano	Precenicco	
Gonars	Premariacco	
Latisana	Reana del Roiale	

Comuni aree rurali B

C - AREE RURALI INTERMEDIE

Comuni in Provincia di Gorizia
San Floriano del Collio
Savogna d'Isonzo

Comuni in Provincia di Trieste
Duino-Aurisina
Monrupino
Muggia
San Dorligo della Valle
Sgonico

Comuni in Provincia di Pordenone
Arba
Aviano
Budoia
Caneva
Castelnovo del Friuli
Cavasso Nuovo
Fanna
Maniago
Meduno
Montereale Valcellina
Pinzano al Tagliamento
Polcenigo
Sequals
Travesio
Vajont

Comuni in Provincia di Udine
Artegna
Attimis
Buia
Cassacco
Cividale del Friuli
Colloredo di Monte Albano
Corno di Rosazzo
Faedis
Fagagna
Gemona del Friuli
Magnano in Riviera
Majano
Montenars
Moruzzo
Nimis
Osoppo
Pagnacco
Prepotto
Ragogna
Rive d'Arcano
San Daniele del Friuli
San Pietro al Natisone
Tarcento
Torreano
Treppo Grande
Tricesimo

Comuni aree rurali C

D - AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO

Comuni in Provincia di Pordenone
Andreis
Barcis
Cimolais
Claut
Clauzetto
Erto e Casso
Frisanco
Tramonti di Sopra
Tramonti di Sotto
Vito d'Asio

Comuni in Provincia di Udine		
Amaro	Ovaro	Prato Carnico
Ampezzo	Paluzza	Preone
Arta Terme	Paularo	Pulfero
Bordano	Pontebba	Ravascletto
Cavazzo Carnico	Prato Carnico	Raveo
Cercivento	Preone	Resia
Chiusaforte	Pulfero	Resiutta
Comeglians	Ravascletto	Rigolato
Dogna	Raveo	San Leonardo
Drenchia	Resia	Sappada
Enemonzo	Resiutta	Sauris
Forgaria nel Friuli	Rigolato	Savogna
Forni Avoltri	San Leonardo	Socchieve
Forni di Sopra	Sappada	Stregna
Forni di Sotto	Sauris	Sutrio
Grimacco	Savogna	Taipana
Lauco	Socchieve	Tarvisio
Lusevera	Stregna	Tolmezzo
Malborghetto-Valbruna	Sutrio	Trasaghis
Moggio Udinese	Taipana	Treppo Ligosullo
Ovaro	Tarvisio	Venzone
Paluzza	Tolmezzo	Verzegnis
Paularo	Trasaghis	Villa Santina
Pontebba	Treppo Ligosullo	Zuglio

Comuni aree rurali D

ELENCO DEI COMUNI COMPRESI NELLE ZONE MONTANE

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Trieste (P)
Monrupino	Sgonico	
Provincia di Udine		
Amaro	Lauco	Rigolato
Ampezzo	Ligosullo	San Leonardo
Arta Terme	Lusevera	San Pietro al Natisone
Artegna (P)	Magnano in Riviera (P)	Sappada
Attimis	Malborghetto Valbruna	Savogna
Bordano	Moggio Udinese	Sauris
Cavazzo Carnico	Montenars	Socchieve
Cercivento	Nimis (P)	Stregna
Chiusaforte	Ovaro	Sutrio
Cividale del Friuli (P)	Paluzza	Taipana
Comeglians	Paularo	Tarcento (P)
Dogna	Pontebba	Tarvisio
Drenchia	Povoletto (P)	Tolmezzo
Enemonzo	Prato Carnico	Torreano
Faedis (P)	Preone	Trasaghis
Forgaria nel Friuli	Prepotto	Treppo Carnico
Forni Avoltri	Pulfero	Venzone
Forni di Sopra	Ravascletto	Verzegnis
Forni di Sotto	Raveo	Villa Santina
Gemona del Friuli (P)	Resia	Zuglio
Grimacco	Resiutta	
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Pinzano al Tagliamento (P)
Arba	Clauzetto	Polcenigo
Aviano	Erto e Casso	Sequals (P)
Barcis	Fanna	Tramonti di Sopra
Budoia	Frisanco	Tramonti di Sotto
Caneva (P)	Maniago	Travesio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vito d'Asio
Cavasso Nuovo	Montereale Valcellina	Vivaro
Cimolais		
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Gorizia (P)	Sagrado
Cormons (P)	Monfalcone (P)	San Floriano del Collio
Doberdò del Lago	Mossa (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	Savogna d'Isonzo
Fogliano Redipuglia (P)		

(P) – comune parzialmente delimitato

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

CRITERI DI SELEZIONE

SRE 01 - Insediamento giovani agricoltori

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Eventuali verifiche a saldo
Settore produttivo	Lattiero caseario e zootecnica da latte	Non cumulabili tra loro, cumulabili con gli altri	**24**	A. Il settore produttivo è determinato in base alla componente prevalente della Produzione Standard dell'azienda in cui si insedia il richiedente alla data di presentazione della domanda di sostegno. B. Nel caso in cui il Piano aziendale preveda l'avvio o il potenziamento di settori produttivi non presenti o non prevalenti alla data di presentazione della domanda di sostegno, il settore produttivo è determinato in base alla componente prevalente della Produzione Standard calcolato rispetto ai risultati attesi dall'attuazione dell'operazione.	La componente prevalente della Produzione Standard è verificata alla data di presentazione della domanda di saldo del premio.
	Zootecnia da carne		**24**		
	Cereali e proteoleaginose		**18**		
	Orticoltura, piante aromatiche, piante officinali		**14**		
	Apicoltura		**12**		
	Frutticoltura, floricoltura, olivicoltura		**12**		
	Vitivinicoltura		**11**		
	Trasformazione in azienda	Cumulabili	**6**	Il punteggio è assegnato qualora il PA preveda: - un investimento per un importo superiore a € 5.000,00 per l'acquisto di macchinari o attrezzature per la trasformazione dei prodotti aziendali coerenti con lo S.O. che si prevede di avere al momento del saldo	L'azienda al momento della presentazione della domanda di pagamento a saldo, deve avere una Produzione Standard output coerente con gli investimenti effettuate per la trasformazione

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Eventuali verifiche a saldo
Localizzazione geografica	Aree rurali D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013	Non cumulabili tra loro, cumulabili con gli altri	**20**	Il punteggio è assegnato sulla base della localizzazione prevalente della superficie agricola utilizzata (SAU) alla data di presentazione della domanda di sostegno.	
	Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013		**15**		
	Aree rurali B che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013		**12**		

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Eventuali verifiche a saldo
Sostenibilità ambientale	Adesione al Regolamento (UE) n. 848/2018 di **Produzione biologica**.	Non cumulabili tra loro, cumulabili con gli altri	**15**	Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda sia assoggetata al sistema di controllo previsto dal Regolamento UE 2018/848. Il settore biologico deve interessare almeno il 30% della dimensione economica calcolata, con esclusione della produzione zootecnica, alla data di presentazione della domanda di saldo. B. Per le aziende che non hanno una posizione attiva sul SIB alla data di presentazione della domanda di sostegno, il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'adesione al metodo di produzione biologica. Il settore biologico deve interessare almeno il 30% della dimensione economica calcolata, con esclusione della produzione zootecnica, alla data di presentazione della domanda di saldo.	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve essere assoggetata al sistem di controllo previsto dal Regolamento 2018/848. Il settore biologico deve interessare almeno il 30% della dimensione economica calcolata escludendo la produzione zootecnica alla data di presentazione della domanda di s aldo.
	Adesione al **Sistema di qualità nazionale produzione integrata (SQNPI)**. Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3		**13**	A. Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisca al Sistema di produzione integrata (SQNPI) mediante la presentazione di una domanda di adesione annuale sul sistema informativo dedicato. La produzione integrata deve interessare almeno il 30% della dimensione economica calcolata, con esclusione della produzione zootecnica, alla data di presentazione della domanda di saldo B. Per le aziende che non hanno ancora presentato domanda di adesione annuale, il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'adesione al sistema di produzione integrata. La produzione integrata deve interessare almeno il 30% della dimensione economica calcolata, con esclusione della produzione zootecnica, alla data di presentazione della domanda di saldo	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve essere certificata SQNPI. La produzione integrata deve interessare almeno il 30% della dimensione economica calcolata escludendo la produzione zootecnica alla data di presentazione della domanda di saldo.
	Adozione di pratiche di **agricoltura conservativa** e distribuzione dei **fertilizzanti**		**7**	Il punteggio viene assegnato qualora il PA preveda l'acquisto di: A. macchinari o attrezzature per le minime lavorazioni o semina su sodo. Non sono ammessi macchinari e attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di forza o da altre fonti di forze motrici. Sono esclusi macchinari e attrezzature che lavorano il terreno in profondità (ad esempio aratri, ripuntatori). B. attrezzature per la distribuzione e interramento dei liquami zootecnici per limitare le perdite di gas in atmosfera, quali macchine per la distribuzione rasoterra, macchine per la distribuzione sottosuperficiale.	
	Adozione di pratiche di **agricoltura di precisione**	cumulabile	**8**	Il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'acquisto di GPS, sensori NIR, sensori IOT per la raccolta, gestione e monitoraggio dei dati rilevati in campo, sistemi informativi geografici (GIS) o di supporto alle decisioni (DSS), unità di controllo e moduli Isobus per trattrice e macchine operatrici, macchinari e attrezzature che rispettano i requisiti della Agricoltura 4.0, irroratrici a recupero. L'importo minimo dell'investimento è pari a € 2.000,00 in zona D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013 e € 5.000,00 nelle restanti aree.	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aver acquistato i macchinari o le attrezzature.

	Realizzazione di impianti di produzione di energia da **fonti rinnovabili**	cumulabile	**7**	Il punteggio è assegnato qualora il PA preveda la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con potenza installata non inferiore a 3 KW.	Alla data di presentazione della domanda di pagamento di saldo deve essere dimostrata la realizzazione dell'impianto con potenza installata non inferiore a 3 KW.
	Realizzazione di **impianti di irrigazione** ad alta efficienza	cumulabile	**8**	Il punteggio è assegnato qualora il PA preveda la realizzazione di nuovi impianti di irrigazione ad alta efficienza oppure il potenziamento o la sostituzione di impianti esistenti con impianti ad alta efficienza di cui alla tabella allegata al bando. L'importo minimo dell'investimento è pari a € 2.000,00 in zona D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013 e € 5.000,00 nelle restanti aree	Alla data di presentazione della domanda di pagamento di saldo deve essere dimostrata la realizzazione dell'impianto.

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Eventuali verifiche a saldo
Partecipazione a regimi di qualità regolamentati	Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni DOCG, DOP, DOC.	Non cumulabili tra loro, cumulabili con gli altri	**12**	A. Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisca ai regimi di qualità indicati. B. Per le aziende che al momento di presentazione della domanda di sostegno non aderiscono, il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'adesione ai regimi di qualità indicati.	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aderire al regime di qualità indicato.
	Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni IGT, IGP.		**10**	A. Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisca ai regimi di qualità indicati. B. Per le aziende che al momento di presentazione della domanda di sostegno non aderiscono, il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'adesione ai regimi di qualità indicati.	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aderire al regime di qualità indicato.
	Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni STG, Prodotti di montagna.		**8**	A. Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisca ai regimi di qualità indicati. B. Per le aziende che al momento di presentazione della domanda di sostegno non aderiscono, il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'adesione ai regimi di qualità indicati.	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aderire al regime di qualità indicato.
	Adesione marchio AQUA di cui alla l.r. 21/2002.		**8**	A. Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisca al marchio AQUA e abbia ricevuto da ERSA l'autorizzazione all'uso del marchio. B. Per le aziende che al momento di presentazione della domanda di sostegno non aderiscono, il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'adesione al marchio AQUA.	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aver aderito al marchio AQUA e abbia ricevuto da ERSA l'autorizzazione all'uso del marchio.

CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO
In caso di parità di punteggio è data priorità al beneficiario più giovane.
In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità al beneficiario di genere femminile.
In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità alla domanda con costo previsto inferiore.

PUNTEGGIO MASSIMO	**100**
SOGLIA DI INGRESSO AI FINI DELL'AMMISSIBILITA'	**45**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO D)

MODELLO DI PIANO AZIENDALE

RIFERIMENTI DELL'AZIENDA AGRICOLA

Ragione sociale			
Forma giuridica			
Capo azienda		Codice Fiscale Capo Azienda	
Sede legale		CAP Città (Provincia)	
Sede operativa		CAP Città (Provincia)	
Partita IVA/Codice fiscale		e-mail	
Indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC)		Telefono	
Numero scheda di validazione del fascicolo aziendale			

SITUAZIONE DI PARTENZA DELL'AZIENDA

DIMENSIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA espressa in Produzione standard (PS) calcolata utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/index.php come previsto con delibera della Giunta regionale 16 giugno 2023, n. 939.

Alla data di presentazione della domanda
Valore PS pari a euro
Codice OTE (Orientamento Tecnico Economico)

SETTORE PRODUTTIVO PREVALENTE espresso in termini di PS alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Valore PS prevalente euro	Corrispondente al settore
	☐ Lattiero caseario e zootecnica da latte ☐ Zootecnia da carne ☐ Cereali e proteico-oleaginose ☐ Orticoltura, piante aromatiche, piante officinali ☐ Apicoltura ☐ Frutticoltura, floricoltura, olivicoltura ☐ Vitivinicoltura ☐ Altri settori

DATI DELL'AZIENDA (dati coerenti con fascicolo aziendale aggiornato e con BdN – Anagrafe zootecnica)

È svolta attività di Produzione Primaria nei seguenti settori	☐ Lattiero caseario e zootecnica da latte ☐ Zootecnia da carne ☐ Cereali e proteico-oleaginose ☐ Orticoltura, piante aromatiche, piante officinali ☐ Apicoltura ☐ Frutticoltura, floricoltura, olivicoltura ☐ Vitivinicoltura ☐ Altri settori Riportare sintetica descrizione	
È svolta attività di trasformazione	SI ☐ NO ☐ Riportare sintetica descrizione	
È svolta attività di diversificazione	☐ Produzione di energia da fonti rinnovabili Riportare sintetica descrizione	
Sono svolte altre attività	SI ☐ NO ☐ Riportare sintetica descrizione	
Numero occupati	Lavoratori autonomi n.	Dipendenti O.T.I n.
Sbocchi di mercato attuali	☐ conferimento alla cooperazione, per il prodotto ☐ soccida, per il prodotto ☐ conferimento all'agroindustria, per il prodotto	

	☐ canali aziendali di commercializzazione anche mediante intermediari, per il prodotto ☐ vendita diretta in azienda, per il prodotto ☐ altro
Insediamento del giovane	☐ nuova azienda ☐ insediamento in azienda esistente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA - localizzazione prevalente della superficie agricola utilizzata (SAU) alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Descrizione	
Aree rurali D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013	☐
Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013	☐
Aree rurali B che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013	☐

OBIETTIVI E RISULTATI DEL PIANO AZIENDALE (soggetti a verifica a conclusione del Piano)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E INVESTIMENTI (descrizione generale delle attività e degli investimenti programmati)

TRASFORMAZIONE

Il progetto prevede:	
☐ trasformazione in azienda. L'azienda al momento della presentazione della domanda di pagamento a saldo, deve avere una PS coerente con gli investimenti effettuati per la trasformazione	
Descrizione degli investimenti proposti e indicazione dei relativi costi:	
Descrizione investimenti	**Costo previsto al netto dell'IVA**
COSTO TOTALE PREVISTO	

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Adesione al Regolamento (UE) 848/2018 di **Produzione biologica**

☐ L'azienda è in possesso di certificazione: specificare (n° posizione)
☐ L'azienda non è in possesso di certificazione e si impegna ad ottenerla.
Descrizione delle attività proposte e indicazione dei relativi costi

Descrizione attività	**Costo previsto al netto dell'IVA**
COSTO TOTALE PREVISTO	

Adesione al sistema di qualità nazionale **produzione integrata (SQNPI)** legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3

☐ L'azienda è in possesso di certificazione: specificare
☐ L'azienda non è in possesso di certificazione e si impegna ad ottenerla.

Descrizione delle attività proposte e indicazione dei relativi costi

Descrizione attività	**Costo previsto al netto dell'IVA**
COSTO TOTALE PREVISTO	

☐ Adozione di pratiche di **agricoltura conservativa** e distribuzione dei **fertilizzanti**

Descrizione degli investimenti proposti e indicazione dei relativi costi

Descrizione investimenti	**Costo previsto al netto dell'IVA**
COSTO TOTALE PREVISTO	

☐ Adozione di pratiche di **agricoltura di precisione**

Descrizione degli investimenti proposti e indicazione dei relativi costi

Descrizione investimenti	**Costo previsto al netto dell'IVA**
COSTO TOTALE PREVISTO	

☐ Realizzazione di impianti di produzione di energia da **fonti rinnovabili**

Descrizione degli investimenti proposti e indicazione dei relativi costi (l'importo dell'investimento non concorre al raggiungimento dell'ammontare minimo di euro 70.000,00 del PA)	
Descrizione investimenti	**Costo previsto al netto dell'IVA**
COSTO TOTALE PREVISTO	

☐ Realizzazione di **impianti di irrigazione** ad alta efficienza (Allegato F del bando)

Descrizione degli investimenti proposti e indicazione dei relativi costi	
Descrizione investimenti	**Costo previsto al netto dell'IVA**
COSTO TOTALE PREVISTO	

REGIMI DI QUALITÀ

Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni DOCG, DOP, DOC.

☐ L'azienda aderisce ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni DOCG, DOP, DOC.: specificare
☐ L'azienda NON aderisce a regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni DOCG, DOP, DOC. e si impegna ad aderire entro la data della domanda di saldo.
Descrizione delle attività proposte e indicazione dei relativi costi

Descrizione attività	**Costo previsto al netto dell'IVA**
COSTO TOTALE PREVISTO	

Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni IGT, IGP come riportato nei criteri di selezione;

☐ L'azienda aderisce a regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni IGT, IGP come riportato nei criteri di selezione;.
☐ L'azienda NON aderisce a regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni IGT, IGP. e si impegna ad aderire entro la data della domanda di saldo come riportato nei criteri di selezione;
Descrizione delle attività proposte e indicazione dei relativi costi

Descrizione attività	**Costo previsto al netto dell'IVA**
COSTO TOTALE PREVISTO	

Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni STG, Prodotti di montagna.

☐ L'azienda aderisce ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni STG, Prodotti di montagna.
☐ L'azienda NON ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni STG, Prodotti di montagna. e si impegna ad aderire entro la data della domanda di saldo. Descrizione delle tappe essenziali:

Descrizione delle attività proposte e indicazione dei relativi costi

Descrizione attività	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

Adesione marchio AQUA di cui alla l.r. 21/2002.

☐ L'azienda aderisce al marchio AQUA di cui alla l.r. 21/2002.
☐ L'azienda NON aderisce al marchio AQUA di cui alla l.r. 21/2002. e si impegna ad aderire entro la data della domanda di saldo. Descrizione delle tappe essenziali:

Descrizione delle attività proposte e indicazione dei relativi costi

Descrizione attività	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

DIMENSIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA, presunta alla data di conclusione del PA, espressa in Produzione standard (PS) calcolata utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/index.php come previsto con delibera della Giunta regionale 16 giugno 2023, n. 939.

Alla data di conclusione del PA
Valore PS pari ad euro
Codice OTE (Orientamento Tecnico Economico)

SETTORE PRODUTTIVO PREVALENTE, presunto alla data di conclusione del PA, espresso in termini di PS sulla base di quanto previsto dal PA

Valore PS prevalente euro	Corrispondente al settore
	☐ Lattiero caseario e zootecnica da latte ☐ Zootecnia da carne ☐ Cereali e proteico-oleaginose ☐ Orticoltura, piante aromatiche, piante officinali ☐ Apicoltura ☐ Frutticoltura, floricoltura, olivicoltura ☐ Vitivinicoltura ☐ Altri settori

PIANO FINANZIARIO RIASSUNTIVO E COPERTURA FINANZIARIA

La sezione, con riferimento alle attività e agli investimenti previsti e indicati nelle tabelle che precedono, deve contenere i costi su indicati.

OBIETTIVI, ATTIVITA' E INVESTIMENTI	COSTO PREVISTO AL NETTO DELL'IVA
COSTO TOTALE DEL PA AL NETTO DELL'IVA	

Copertura finanziaria (indicare nella sezione se sono state presentate domande di sostegno a valere sul PSR 2014-2020)

CRONOPROGRAMMA

La sezione, con riferimento alle attività previste e indicate nella tabella che precede, deve contenere le tempistiche di attuazione.

SITUAZIONE AL TERMINE DEL PERIODO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO

La sezione, in funzione delle attività programmate, deve contenere la descrizione degli effetti e dei risultati attesi al termine del periodo del Piano.

La descrizione dei risultati attesi al completamento del piano aziendale:

Quanto indicato nel presente Piano Aziendale (PA) sarà oggetto di verifica anche a conclusione dello stesso con particolare riferimento agli obiettivi indicati

Luogo e Data _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

_____

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO E)

SANZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Tabella riepilogativa degli impegni a carico del beneficiario

n.	Impegni	Modalità di controllo	Riferimento normativo
a.1	Realizzare il Piano aziendale conformemente a quanto previsto in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali varianti approvate ai sensi dell'articolo 20	d/s	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C. 1 lettera a) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.2	Condurre l'azienda in qualità di capo azienda dall'insediamento e per almeno 36 mesi decorrenti dalla data della domanda di saldo	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C. 1 lettera b) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.3	Acquisire, se non già possedute alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'adeguata istruzione e competenza professionale entro i 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del PA se di durata inferiore	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera c) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.4	Acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno, la qualifica di agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 lettera C.1 d) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.5	Avviare e concludere il PA entro i termini indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe	d/s	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera e) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.6	Sostenere un costo per l'attuazione del PA in relazione alla produzione primaria, non inferiore al premio concesso	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera f) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.7	Rispettare il divieto di cumulabilità del premio con altre agevolazioni che abbiano la stessa natura e finalità	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera g) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.8	Rispettare alla data della domanda di pagamento a saldo la dimensione economica minima	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera h) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.9	Rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021	d/s	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera i) del bando e Allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 - D.M. 93348/2024 art. 15

a.10	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale	s	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera j) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.11	Trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera k) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.12	Conservare separatamente tutta la documentazione relativa alla realizzazione del PA	d/s	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera l) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.13	Iscrizione all'INPS come IAP o coltivatore diretto entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera m) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

1 - GLOSSARIO

1.1 ASPETTI GENERALI

Criteri di ammissibilità

Sono le condizioni, previste dal PSP, dal CSR e dal bando, che il beneficiario e l'operazione devono soddisfare ai fini della concessione e liquidazione del sostegno.

Intervento

Uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate nel PSP, nel CSR e nel bando.

Operazione

Può consistere in:

a) iniziativa progettuale oggetto della domanda di sostegno;

b) nel contesto degli strumenti finanziari, il totale della spesa pubblica concessa a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario.

Investimento

Insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una operazione; singola struttura, un gruppo omogeneo di attrezzature o macchine (ad esempio finalizzato ad una determinata fase del ciclo produttivo), un singolo impianto, un gruppo omogeneo di iniziative (es. corsi di formazione, attività di divulgazione) e che, complessivamente, costituisce la spesa dell'operazione finanziata.

1.2 CONTROLLI

Controllo amministrativo

Controllo eseguito su tutte le domande di sostegno e di pagamento. I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione e la conformità dell'investimento stesso.

Controllo in loco
Controllo eseguito su un campione di domande di pagamento individuate mediante estrazione. Tale controllo a campione prevede un controllo documentale, su documentazione materiale o digitale, e un controllo locale/sul campo che comprende rilievi, misurazioni e confronti.

1.3 INOSSERVANZE
Livello di disaggregazione dell'impegno
Determinazione del montante a cui si applicano gli effetti previsti per le eventuali inosservanze rilevate.

Esclusione
Conseguenza prevista per inosservanze particolarmente importanti e che consiste nell'inammissibilità del beneficiario al sostegno o di parte dello stesso e che comporta la revoca totale o parziale del sostegno concesso.

Riduzione del sostegno
Riduzione del sostegno già erogato o da erogare con la domanda di pagamento sulla quale è stata rilevata l'inosservanza e determinata in base ai parametri di gravità, entità, durata. Ai fini dell'applicazione i tre parametri devono essere tutti valorizzati.

Inosservanza grave
La violazione è stata ripetuta e i parametri di gravità, entità e durata sono tutti cumulativamente di livello massimo. In caso di violazione grave il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dall'intervento o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
Con riguardo all'impegno ad osservare la normativa sugli appalti l'inosservanza grave è ora così definita dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e turismo 10255 del 22 ottobre 2018.

Inosservanza non grave
La violazione è stata ripetuta e i parametri di gravità, entità e durata sono tutti cumulativamente di livello massimo una volta o non lo sono affatto. In quest'ultimo caso è applicata una maggiorazione della riduzione, riferita all'impegno violato, doppia delle percentuali.

2 – CONSEGUENZE DELLE INOSSERVANZE
Il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario a seguito della concessione del sostegno comporta, a seconda dei casi
- la riduzione del sostegno a seguito dell'applicazione dei parametri entità, gravità e durata. Per ogni parametro è assegnato un punteggio di 1 basso, 3 medio o 5 alto in base alla classe di violazione quindi si esegue la media aritmetica dei 3 punteggi e tale valore determina la percentuale di riduzione;
- l'esclusione dal sostegno prevista per inosservanze particolarmente importanti, o di parte dello stesso, e che comporta la revoca totale o parziale del sostegno concesso;
- il beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo qualora si accerti che lo stesso ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso intenzionalmente di fornire le necessarie informazioni, oppure la violazione dell'inadempienza si configura come violazione grave.

In ogni caso i beneficiari che richiedono nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile dall'Organismo pagatore o suo delegato sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che non sono risultate ammissibili a seguito dei controlli in loco. Tuttavia non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Non si applicano le sanzioni nei seguenti casi:
a) inosservanza dovuta a un errore dell'Organismo pagatore competente o di altra autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
b) riduzione non superiore a 100 euro;
c) inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116.

a.1 Realizzare il Piano aziendale conformemente a quanto previsto in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali varianti approvate ai sensi dell'articolo 20

<table>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Realizzare il Piano aziendale conformemente a quanto previsto in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali varianti approvate ai sensi dell'articolo 20</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Tipologia di sanzione</td><td>X</td><td>Esclusione</td><td rowspan="2">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>X</td><td>Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica della realizzazione dell'operazione secondo quanto previsto in domanda di sostegno e nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali varianti</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">Verifica della realizzazione dell'operazione secondo quanto previsto in domanda di sostegno e nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali varianti</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.2 Condurre l'azienda in qualità di capo azienda dall'insediamento e per almeno 36 mesi decorrenti dalla data della domanda di saldo

Descrizione impegno	Condurre l'azienda in qualità di capo azienda dall'insediamento e per almeno 36 mesi decorrenti dalla data della domanda di saldo						
Tipologia di sanzione	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica attraverso la visura camerale						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	nessuna						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.3 Acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'adeguata istruzione competenza professionale entro i 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del PA se di durata inferiore

<table>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Acquisire, se non già possedute alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'adeguata istruzione e competenze professionale entro i 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del PA se di durata inferiore</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Tipologia di sanzione</td><td>X</td><td>Esclusione</td><td rowspan="2">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>--</td><td>100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>--</td><td>Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verificare la presenza di documentazione attestante i requisiti di istruzione e competenza professionale</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">nessuna</td></tr>
</table>

Impegno non graduato di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.4 Acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno, la qualifica di agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno

<table>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno, la qualifica di agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Tipologia di sanzione</td><td>X</td><td>Esclusione</td><td rowspan="2">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>--</td><td>100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>--</td><td>Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica attraverso il fascicolo aziendale della qualifica richiesta</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">nessuna</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.5 Avviare e concludere il PA entro i termini indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe

Descrizione impegno	Avviare e concludere il PA entro i termini indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe						
Tipologia di penalità	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	X	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei termini previsti per l'avvio e la conclusione del PA						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica dell'effettiva realizzazione di quanto indicato nel PA						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.6 Sostenere un costo per l'attuazione del PA, in relazione alla produzione primaria, non inferiore al premio concesso

<table>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Sostenere un costo per l'attuazione del PA, in relazione alla produzione primaria, non inferiore al premio concesso</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Tipologia di sanzione</td><td>X</td><td>Esclusione</td><td rowspan="2">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>--</td><td>100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>--</td><td>Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica che il costo per l'attuazione del PA, in relazione alla produzione primaria, non sia inferiore al premio concesso</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">nessuna</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.7 Rispettare il divieto di cumulabilità del premio con altre agevolazioni che abbiano la stessa natura e finalità

Descrizione impegno	Rispettare il divieto di cumulabilità del premio con altre agevolazioni che abbiano la stessa natura e finalità						
Tipologia di sanzione	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica attraverso le banche dati disponibili e tramite richiesta all'Agenzia delle Entrate						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	nessuna						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.8 Rispettare alla data della domanda di pagamento a saldo la dimensione economica minima

Descrizione impegno	Rispettare alla data della domanda di pagamento a saldo la dimensione economica minima						
Tipologia di sanzione	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della dimensione economica minima alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	nessuna						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.9 Rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021

Descrizione impegno	Rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021						
Tipologia di sanzione		Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	X	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che il beneficiario rispetti i requisiti di visibilità delle operazioni previste dall'allegato III, punto 2, del regolamento (UE) 2022/129.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verificare che il beneficiario rispetti i requisiti di visibilità delle operazioni previste dall'allegato III, punto 2, del regolamento (UE) 2022/129.						

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo per l'attuazione del Piano aziendale € 70.000≤ x < € 100.000	Mancato rispetto di quanto disposto dal regolamento (UE) 2022/129, allegato III, punto 2 lettere a) (sito web etc.) e/o b) (documenti e materiali di comunicazione)	Risoluzione della non conformità entro 45 giorni dalla data dell'accertamento *
Medio pt. 3	Costo per l'attuazione del Piano aziendale €100.000 ≤ x < 200.000	Mancato rispetto di quanto disposto dal regolamento (UE) 2022/129, allegato III, punto 2 lettere a) (sito web) e/o b) (documenti e materiali informativi), e d) (targa informativa)	Risoluzione della non conformità entro 60 giorni dalla data dell'accertamento
Alto Pt.5	Costo per l'attuazione del Piano aziendale x ≥ €200.000	Mancato rispetto di quanto disposto dal punto 2 dell'allegato III al regolamento (UE) 2022/129 lettere a) (sito web) e/o b) (documenti e materiali informativi), e c) o d) (targa o cartellone informativi permanenti)	Risoluzione della non conformità oltre 60 giorni dalla data dell'accertamento. Nel solo caso di controlli ex post anche la mancata risoluzione della non conformità

*Ai sensi dell'art. 15, comma 9, del D.M. 93348/2024 al beneficiario è assegnato un termine per un'azione correttiva relativa all'inadempimento non superiore a 30 giorni, decorrenti dal sollecito**, durante la quale l'applicazione della sanzione è sospesa**. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa individuata.

Si precisa che, oltre all'applicazione della riduzione di cui alla seguente tabella, non si procede alla liquidazione del sostegno spettante (al netto della riduzione prevista) fintanto che le azioni di informazione e comunicazione non saranno realizzate o regolarizzate.

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
1,00 ≤ x ≤ 3,00	1%
3,00 < x ≤ 400	2%
4,00 < x ≤ 5,00	3%

a.10 Consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale

<table>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Tipologia di sanzione</td><td>x</td><td>Esclusione</td><td rowspan="2">Campo di applicazione</td><td>--</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>X</td><td>Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Nessuna</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">Impossibilità per i funzionari preposti al controllo di accedere alla sede del beneficiario, dell'operazione o alla documentazione necessaria per lo svolgimento del controllo per volontà del beneficiario.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.11 Trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio

Descrizione impegno	Trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio						
Tipologia di sanzione		Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che il beneficiario, anche nel caso di organismi che attuano strumenti finanziari, entro i termini previsti abbia trasmesso le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Nessuna						

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo per l'attuazione del Piano aziendale€ 70.000≤ x < € 100.000	Mancata trasmissione di due rapporti di monitoraggio entro i rispettivi termini	Trasmissione dei dati di monitoraggio entro 45 giorni dal sollecito *
Medio pt. 3	Costo per l'attuazione del Piano aziendale €100.000 ≤ x <200.000	Mancata trasmissione di tre rapporti di monitoraggio entro i rispettivi termini	Trasmissione dei dati di monitoraggio entro 60 giorni dal sollecito
Alto Pt.5	Costo per l'attuazione del Piano aziendale x ≥ €200.000	Mancata trasmissione di tutti i rapporti di monitoraggio	Mancata trasmissione dei dati di monitoraggio a seguito dei solleciti

*Ai sensi dell'art. 15, comma 9, del D.M. 93348/2024 al beneficiario è assegnato un termine per un'azione correttiva relativa all'inadempimento non superiore a 30 giorni, decorrenti dal sollecito**, durante la quale l'applicazione della sanzione è sospesa**. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa individuata.

.

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
1,00 ≤ x ≤ 3,00	1%
3,00 < x ≤ 4,00	2%
4,00 < x ≤ 5,00	3%

a.12 Conservare separatamente tutta la documentazione relativa alla realizzazione del PA

Descrizione impegno	Conservare separatamente tutta la documentazione relativa alla realizzazione del PA						
Tipologia di sanzione		Esclusione	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
	X	Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	X	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	-nessuna						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della presenza di documenti separati per la conservazione di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata						

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo per l'attuazione del Piano aziendale€ 70.000≤ x < € 100.000	Documentazione incompleta	Mancata presenza della documentazione segnalata entro 45 giorni dall'accertamento dell'inosservanza *
Medio pt. 3	Costo per l'attuazione del Piano aziendale €100.000 ≤ x < 200.000	Non prevista	Mancata presenza della documentaizone segnalata entro 60 giorni dall'accertamento dell'inosservanza
Alto Pt.5	Costo per l'attuazione del Piano aziendale x ≥ €200.000	Assenza completa della documentazione relativa alla realizzazione del PA	Mancata presenza della documentaizone segnalata oltre 60 giorni dall'accertamento dell'inosservanza

*Ai sensi dell'art. 15, comma 9, del D.M. 93348/2024 al beneficiario è assegnato un termine per un'azione correttiva relativa all'inadempimento non superiore a 30 giorni, decorrenti dal sollecito**, durante la quale l'applicazione della sanzione è sospesa**. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa individuata.

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
1,00 ≤ x ≤ 2,00	3%
2,00 < x ≤ 3,00	4%
3,00 < x ≤ 5,00	5%

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione del sostegno fintanto che non verrà costituito il dossier relativo all'intervento finanziato

a.13 Iscrizione all'INPS come IAP o coltivatore diretto entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo

Descrizione impegno	Iscrizione all'INPS come IAP o coltivatore diretto entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo						
Tipologia di sanzione	x	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica iscrizione INPS						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	nessuna						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO F)

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE AD ALTA EFFICIENZA

Cod.	Impianti di irrigazione	Grado di efficienza %	Classe di efficienza
1	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%	70	A
2	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%	80	A
3	Pivot o Rainger con irrigatori sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < 3 bar, e dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
4	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 bar) dotato di manometro sulla macchina e sulla barra, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
5	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controlli dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
6	Irrigazione a goccia con manichetta interrata per subirrigazione con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 5%	90	A
7	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 5%	90	A

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

[Oggetto]

vers_2024

ALLEGATO G

MODELLO RICHIESTA PROROGA CONCLUSIONE PIANO AZIENDALE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Ispettorato regionale dell'agricoltura
via Sabbadini, 31 - Udine (UD)

SVILUPPO RURALE FVG

CSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027
RICHIESTA DI PROROGA PER LA CONCLUSIONE DEL PIANO AZIENDALE

Il/La sottoscritto/a	
recapito telefonico	
in qualità di	
dell'azienda	
Codice fiscale (CUAA)	
PEC	

RIFERIMENTI DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DELLA RICHIESTA DI PROROGA						
N. domanda di sostegno		Misura				
Termine attuale previsto di conclusione[1]						
Tempistica richiesta proroga per la conclusione del PA	n.		giorni:		mesi.	
Descrizione esaustiva relativa alle cause di forza maggiore o circostanze eccezionali2 per le quali si richiede la proroga						

[1] *Termine di ultimazione da Decreto di Concessione ed ulteriori proroghe.*
[2] *Deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1259*

[Oggetto] *vers_2024*

DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DEGLI INTERVENTI CON LE EVENTUALI SPESE GIA' FATTURATE E QUIETANZE			
Descrizione operazioni ed interventi	**Obiettivo/i collegato/i al piano aziendale**	**Importo previsto**	**Importo realizzato**

TOTALE		**0,00**	**0,00**

ALLEGATI	
☐	
☐	

Data: Firma:

Informativa ai sensi del regolamento europeo 2016/679/UE art. 13 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Accesso al sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, mediante il seguente collegamento: www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/privacy .

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_51_1_DGR_1762_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1762

DLgs. 118/2011. Individuazione dei soggetti che costituiscono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e approvazione del perimetro di consolidamento. Anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e s.m.i., che ha modificato il sistema di contabilità della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per armonizzarlo con le regole previste dal citato decreto legislativo n. 118/2011 e, in particolare, l'articolo 2 secondo cui la Regione ed i suoi enti ed organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011, conformemente a quanto previsto dalla legge medesima;
PRESO ATTO che la riforma contabile introdotta dal predetto decreto legislativo prevede, tra l'altro, che la Regione:
- rediga, in quanto ente articolato in organismi strumentali, il rendiconto consolidato con gli stessi (art. 11, comma 8);
- rediga il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 (articolo 11-bis e articolo 68), di seguito Allegato 4/4;

CONSIDERATO che:
- il bilancio consolidato è un documento distinto dal rendiconto consolidato in relazione ai soggetti da considerare ai fini del consolidamento, all'oggetto e alle tempistiche di approvazione;
- in merito al profilo soggettivo il rendiconto consolidato è riferito agli Enti territoriali, come la Regione, articolati in organismi strumentali ed è volto ad aggregare le risultanze del bilancio finanziario della Regione con quelle delle proprie articolazioni, includendo nel caso del Friuli Venezia Giulia anche le risultanze del bilancio del Consiglio regionale e del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR (ex Fondo POR FESR 2014-2020); per contro, il bilancio consolidato include anche le risultanze economico patrimoniali dei bilanci degli enti strumentali e società controllate e partecipate;

ATTESO che il principio contabile applicato al bilancio consolidato individua quale attività preliminare al consolidamento dei bilanci del gruppo la predisposizione da parte della Regione, in veste di ente capogruppo, di due distinti elenchi:
1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP);
2) gli enti, le aziende e le società componenti del GAP compresi nel bilancio consolidato;
PRESO ATTO che, gli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del decreto legislativo n. 118/2011 e l'Allegato 4/4 specificano quali debbano intendersi i soggetti che vanno a costituire il GAP;
DATO ATTO che l'individuazione dei soggetti rientranti nel perimetro del GAP della Regione deve tener conto di quanto disposto dalla legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale), nonché dei processi di revisione delle partecipazioni societarie regionali e delle definizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
RICORDATO che, ai fini dell'inclusione nel GAP, non rileva la forma giuridica pubblica o privata né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società e che, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale - purché dotato di personalità giuridica -, azienda, società controllata e partecipata con esclusione degli enti del settore sanitario cui si applica il titolo II del d.lgs. 118/2011;
VISTO il "Rapporto 2020 sul coordinamento della finanza pubblica regionale parti I, II, III", approvato dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per il Friuli Venezia Giulia con deliberazione 26 febbraio 2020 n. FVG/12/2020/FRG, e relativo ai "Soggetti, forme e relazioni organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nell'ottica della finanza pubblica";
CONSIDERATO il rilievo che nel suddetto Rapporto viene riconosciuto al Protocollo d'intesa tra Stato e Regione del 25 febbraio 2019, recepito all'articolo 1, comma 2, della legge regionale 17 luglio 2015,

n. 18, come modificata dall'art. 1, c.1, della legge regionale 7 novembre 2019, n. 19, che ha ridefinito il ruolo della Regione nei confronti di tutti i soggetti appartenenti al sistema regionale integrato di finanza pubblica;
CONSIDERATO che il sistema regionale integrato ricomprende, oltre alla Regione e agli enti locali, anche i rispettivi enti strumentali controllati e partecipati e che l'inclusione nel GAP è foriera di chiari doveri comportamentali;
PRESO ATTO che nel suddetto Rapporto della Corte dei Conti viene evidenziata "l'ampia disomogeneità degli enti strumentali compresi nel GAP" e viene rilevato che, con particolare riferimento agli enti strumentali partecipati, si richiede "una valutazione circa la corrispondenza tra tale qualifica in capo all'ente e le effettive esigenze dell'azione regionale";
CONSIDERATO che, come osservato dalla Corte dei Conti, l'inclusione degli enti strumentali nel GAP è finalizzata a perimetrare chiaramente il novero dei soggetti nei cui confronti la Regione ha un dovere di governance;
RILEVATO che la Corte dei Conti sottolinea, con specifico riferimento agli enti strumentali partecipati, che permane "… la necessità di una valutazione di opportunità circa il mantenimento della partecipazione, che dovrebbe essere eseguita con riferimento alla correlazione con le finalità istituzionali della Regione, in analogia al percorso valutativo che la legge prevede ai fini del mantenimento della partecipazione regionale a organismi di natura societaria. Ciò, pur a fronte della diversità delle due fattispecie e tenendo conto che le partecipazioni possono rinvenire la loro fonte in atti di natura legislativa";
CONSIDERATO che le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti e gli indici di regionalità dalla stessa individuati in relazione ad associazioni, fondazioni e altri enti implicano lo svolgimento di conseguenti valutazioni in ordine alla costruzione del GAP, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, con tutti gli effetti che ne discendono, tanto per la Regione quanto per gli enti interessati, e che sono stati puntualmente evidenziati dal giudice contabile nel summenzionato Rapporto;
RICHIAMATA la nota prot. 0605866P dd.08.09.2025, e successivo sollecito prot. 0748668P dd.30.10.2025, con la quale - vista la necessità di espletare l'istruttoria volta all'inclusione o meno di un soggetto nel GAP, tenendo conto anche della necessità di mantenere una coerenza di fondo tra l'elenco dei soggetti classificati come controllati e quelli effettivamente considerati dall'attività programmatoria e di indirizzo di cui al DEFR - la Direzione centrale finanze ha chiesto alle Direzioni centrali e agli Uffici della Presidenza dell'Amministrazione regionale, di fornire le informazioni di cui dispongono in relazione agli enti che rientrano nei rispettivi ambiti di competenza al fine di poter addivenire ad un censimento completo degli enti a vario titolo coinvolti nell'attività della Regione e di disporre dei necessari elementi di valutazione;
PRESO ATTO dei riscontri pervenuti e dei successivi approfondimenti istruttori;
RITENUTO che, in applicazione dei criteri sinora esposti, risultano escluse dal GAP della Regione:
- le società partecipate indirettamente nelle quali sono presenti soci privati e la quota di voti, esercitabili in assemblea dalla Regione, è inferiore al 20 per cento;
- le società controllate e partecipate dichiarate fallite o ammesse a concordato preventivo;

CONSIDERATO che il GAP può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e che in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi;
DATO ATTO che, a tali fini, sono gruppi intermedi:
- il gruppo Friulia, costituito dalla capogruppo Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni - Friulia Spa, dalla controllata Finest Spa e dalle partecipate Società Alpe Adria Spa, Interporto di Trieste Spa, FVG Plus Spa, ATAP Spa, Arriva Udine Spa e Servizi & Finanza FVG Srl;
- il gruppo PromoTurismoFVG, costituito dalla capogruppo PromoTurismoFVG, dalla controllata GIT Grado Impianti Turistici spa e dalle partecipate Carnia Welcome Scarl - in liquidazione e Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa;
- il gruppo Società Autostrade Alto Adriatico, costituito dalla capogruppo Società Autostrade Alto Adriatico Spa e della controllata Spa Autovie Venete - in liquidazione;

RITENUTO che, in applicazione dei criteri sinora esposti e tenuto conto delle verifiche d'ufficio, non facciano parte del GAP della Regione:
- gli enti e le associazioni cui l'Amministrazione regionale aderisce in qualità di socio ordinario attraverso il mero versamento della quota associativa annuale, allorquando su tali enti ed associazioni non viene esercitata nessuna forma di controllo, né influenza dominante, la Regione non ha poteri di nominare o rimuovere componenti degli organi decisionali, né ha obblighi di ripiano dei disavanzi;
- le fondazioni cui la Regione aderisce solo quale mero socio sostenitore;
- i consorzi rispetto ai quali l'Amministrazione dispone esclusivamente di poteri di vigilanza;
- gli enti che esulano dal processo di programmazione regionale e che, in particolare, non sono destinatari di indirizzi nell'ambito del Documento di Economia e Finanza Regionale, in considerazione della debolezza del rapporto di strumentalità fondato sulla qualità di socio, sul potere di nominare la minoranza

dei componenti degli organi decisionali ovvero sulla partecipazione non influente al fondo di dotazione da parte della Regione;

RITENUTO, in considerazione degli indirizzi e osservazioni della Corte dei Conti e all'esito dell'istruttoria svolta dalla Direzione centrale finanze, in relazione al GAP della Regione per l'anno 2025 di:

- includere, negli enti controllati dalla Regione, il Comitato organizzatore per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività concernenti la realizzazione del progetto "ART FOR 17 SUSTANAIBLE GOALS";
- includere, negli enti partecipati dalla Regione, la Fondazione "Data Science & Artificial Intelligence Foundation ETS";
- escludere, dagli enti partecipati dalla Regione, l'Associazione (ora Fondazione) Palazzo del cinema - Hiša Filma, a seguito delle modifiche statutarie;
- escludere, dalle società controllate indirettamente, la società Palm'è Srl - Energia per esempio, a seguito dell'omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 57 e 48 CCI, con sentenza 30.10.2025 del Tribunale di Udine;

RILEVATO che, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'art. 3-bis del decreto legislativo n. 118/2011, l'Allegato 4/4 è stato modificato con DM 11 agosto 2017, DM 29 agosto 2018, DM 1° marzo 2019 e DM 1° settembre 2021;

PREMESSO che, ai sensi dell'Allegato 4/4, letto in combinato disposto con l'art. 2 della legge regionale n. 26/2015:

- gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco GAP possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di:

  a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
  - totale dell'attivo;
  - patrimonio netto;
  - totale dei ricavi caratteristici;

  La sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

  b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

  Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;
- in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti;
- la percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente";
- al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate;
- sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, gli enti e le società in house e quelli partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;
- in ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1 per cento del capitale della società partecipata;

RILEVATO che il perimetro di consolidamento potrà essere determinato in via definitiva nel corso del 2026, allorquando saranno effettuate le verifiche sulla titolarità da parte di enti partecipati di affidamenti diretti da componenti del gruppo e saranno, altresì, disponibili i parametri di riferimento per la verifica di irrilevanza, relativi al Conto Economico e Stato Patrimoniale al 31.12.2025 della Regione e dei soggetti del GAP;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità in relazione a quanto sopra esposto:

- di procedere all'approvazione del perimetro di consolidamento per l'anno 2025, ricomprendendovi gli enti, aziende e società componenti del GAP che indipendentemente dalla valutazione dei tre parametri numerici suesposti, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4;
- di considerare, a tal fine, rilevanti, ricomprendendole nel perimetro di consolidamento per l'anno

2025, indipendentemente dalla valutazione dei tre citati parametri numerici, anche tutte le società in controllo diretto della Regione, non in liquidazione, nonché, per finalità di coerenza e significatività del confronto con i bilanci consolidati relativi al periodo 2018-2024, le società partecipate Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa e Polo tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa;
- di procedere, successivamente, all'eventuale aggiornamento del perimetro di consolidamento, integrando l'elenco dei soggetti nello stesso inseriti, allorquando saranno disponibili gli esiti delle verifiche in ordine agli affidamenti diretti e i valori del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale della Regione e dei soggetti facenti parte del GAP relativi all'esercizio 2025;
ATTESO che l'Allegato 4/4 prevede che l'elenco degli organismi costituenti il GAP e l'elenco del perimetro di consolidamento sono oggetto di approvazione e di eventuale aggiornamento da parte della Giunta regionale;
PRESO ATTO che il rendiconto consolidato della Regione, che sarà approvato contestualmente al Rendiconto della gestione della Regione per l'esercizio finanziario 2025, verrà elaborato aggiungendo alle risultanze riguardanti la gestione della Regione, quelle del Consiglio regionale e del "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR", unici organismi strumentali della Regione che già applicano la disciplina contabile prevista dal d.lgs. 118/2011;
RITENUTO, pertanto, di:
- individuare, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, quali componenti del GAP 2025 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, oltre alla stessa Regione, in qualità di capogruppo, i soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di riservarsi di procedere, qualora necessario, all'eventuale aggiornamento dell'elenco allegato A;
- di approvare il perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato per l'anno 2025 della Regione, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ricomprendendovi gli enti, aziende e società componenti del GAP che indipendentemente dalla valutazione dei parametri numerici relativi alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria rispetto alla capogruppo Regione suesposti, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4;
- di riservarsi di procedere, successivamente, all'eventuale aggiornamento del perimetro di consolidamento 2025, di cui all'allegato B, integrando qualora necessario l'elenco dei soggetti nello stesso inseriti, allorquando saranno disponibili gli esiti sulle verifiche in ordine agli affidamenti diretti e i valori del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale della Regione e dei soggetti facenti parte del GAP relativi all'esercizio 2025;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di individuare, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, quali componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica 2025 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, oltre alla stessa Regione, in qualità di capogruppo, i soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di riservarsi di procedere, qualora necessario, all'eventuale aggiornamento dell'elenco allegato A.
3. Di approvare il perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato per l'anno 2025 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ricomprendendovi gli enti, aziende e società componenti del GAP che indipendentemente dalla valutazione dei parametri numerici relativi alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria rispetto alla capogruppo Regione suesposti, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4, come meglio descritti in premessa.
4. Di riservarsi di procedere, successivamente, all'eventuale aggiornamento del perimetro di consolidamento 2025, di cui all'allegato B, integrando qualora necessario l'elenco dei soggetti nello stesso inseriti, allorquando saranno disponibili gli esiti sulle verifiche in ordine agli affidamenti diretti e i valori del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale della Regione e dei soggetti facenti parte del GAP relativi all'esercizio 2025.
5. Di dare mandato al Servizio partecipazioni regionali di procedere alla trasmissione della presente deliberazione ai soggetti individuati nei summenzionati allegati.
6. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
7. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A – GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 2025 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ORGANISMI STRUMENTALI (Art. 1, comma 2, lett. b), D.Lgs. 118/2011)

A. Consiglio regionale.

B. Gestioni fuori bilancio:

1.	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia – FRIE[1]
2.	Fondo regionale per le iniziative economiche in Friuli Venezia Giulia-FREIEFVG (ex Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia – FRIE)[2]
3.	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo[3]

[1] Il Fondo, istituito ai sensi dell'art. 1 della L. 908/1955 e dell'art. 6 della L. 26/1986, finanzia gli strumenti di agevolazione dell'accesso al credito elencati all'art. 2, c. 1, lett. a), L.R. 2/2012, come sostituito dall'art. 43, L.R. 3/2021 (Sviluppo impresa): concessione di mutui a tasso agevolato per la costruzione, la riattivazione, la trasformazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane, per costruzioni navali, per attività turistico-alberghiere e per altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale. Il ruolo di Segreteria unica del Comitato di gestione dei Fondi di rotazione di cui alla L.R. 2/2012 è oggetto della società FVG Plus S.p.A (art. 1, c. 4, lett. b), L.R. 2/2022).
La vigilanza del Fondo è attribuita alla Direzione centrale attività produttive ai sensi dell'art. 11, c. 1 della sopra citata legge regionale 2/2012.

[2] Il Fondo, istituito ai sensi dell'art. 3, c. 1, L.R. 2/2012 come sostituito dall'art. 44, L.R. 3/2021, finanzia gli strumenti di agevolazione dell'accesso al credito individuati all'art. 2, c. 1, lett. a), b), c), d), e) e g bis), L.R. 2/2012 e s.m.i ossia: mutui a tasso agevolato, finanziamenti e operazioni di leasing finanziario a condizioni agevolate a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese nonché dei liberi professionisti, operazioni di microcredito, prestiti partecipativi e finanziamenti agevolati per sostenere processi di successione nella gestione d'impresa, finanziamenti agevolati per consolidamento di debiti e attivazione di interventi finanziari in forma di partecipazione in fondi immobiliari per la realizzazione di iniziative di investimento strategiche del settore turistico-alberghiero nel territorio regionale. Con la deliberazione dell'intervento di agevolazione finanziaria può essere attribuita una contribuzione integrativa dell'intervento medesimo per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari con riferimento a particolari tipologie di iniziative imprenditoriali di investimento (art. 7 bis, c. 1, L.R. 2/2012 e s.m.i,).
La vigilanza del Fondo è attribuita alla Direzione centrale attività produttive (art. 11, c. 1, L.R. 2/2012 e s. m. i.).
Il Fondo, che prosegue senza soluzione di continuità l'attività della gestione fuori bilancio riferita alla L. 8/1970 denominata "Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia - legge 8/70, è stato attivato a partire dal 1° marzo 2023,con DGR n. 281/2023 (art. 55, c. 1, 2, 3 e 4, L.R. 3/2021 e art. 2, c. 12,L.R. 22/2022); dalla medesima data sono cessate le gestioni fuori bilancio denominato Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone – FRIE, Fondo per lo sviluppo delle PMI e servizi, Fondo per lo sviluppo – Sezione per lo smobilizzo dei crediti verso la Pubblica Amministrazione, Fondo regionale di garanzia per le PMI e FRIE - Sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile.

[3] Il Fondo è stato istituito con la L.R. 80/1982, per l'attuazione degli interventi creditizi previsti dall'art. 2, punto 2, lettera h), L. 546/1977 "Ricostruzione delle zone della Regione Friuli Venezia Giulia e della Regione Veneto colpite dal terremoto nel 1976". Il Fondo è lo strumento finanziario con cui la Regione finanzia misure di sostegno nell'ambito del

4.	Fondo regionale per la Protezione Civile[4]
5.	Fondo per il recupero del comprensorio minerario Cave del Predil[5]
6.	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale[6]
7.	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura[7]

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR), del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) e del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (PR FESR) in osservanza dei regolamenti comunitari 1303/2013, 2021/1060 e 2021/2115 (art. 3, c. 2; L.R. 24/2016, come sostituito dall'art. 3, c. 39, lett. a), L.R. 7/2024).
Ai sensi dell'art. 3, c. 1 e 2, della L.R. 12/2025, la Regione continua ad assicurare il sostegno alle imprese agroalimentari fornito nell'ambito del "Programma Anticrisi conflitto russo - ucraino", di cui all'art. 12, c. 2 bis, L.R. n. 5/2020 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle conseguenze del conflitto russo-ucraino nel comparto agricolo e agroalimentare), che trova applicazione fino al 31.12.2027 nel rispetto delle condizioni dei regolamenti di esenzione adottati dalla Commissione europea o dei limiti stabiliti a titolo di "de minimis" e, in considerazione dell'evoluzione della congiuntura economica, assume la denominazione di "Programma Anticrisi conflitti e tensioni commerciali internazionali".
La Giunta regionale nomina l'amministratore del Fondo individuandolo tra i dirigenti o le posizioni organizzative della Direzione centrale competente in materia di risorse agricole (art. 3, c. 1bis, L.R. 80/1982).

[4] Il Fondo, istituito ai sensi dell'art. 33, L.R. 64/1986, si occupa di interventi di protezione civile. Coordina tutte le misure organizzative e le azioni dirette a garantire, in un quadro di sicurezza dei sistemi sociali regionali, l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione o evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo di grave danno e che, per loro natura ed estensione, debbano essere fronteggiate con misure straordinarie, nonché a garantire il tempestivo soccorso.
Conformemente a quanto previsto dal suddetto articolo, il Fondo è amministrato dal Presidente della Regione o dall'Assessore dallo stesso delegato.

[5] Il Fondo, istituito ai sensi dell'art. 5, L.R. 2/1999, si occupa della conclusione degli interventi previsti nella Fase 2 del "Progetto generale degli interventi della messa in sicurezza permanente dei bacini di deposito del comprensorio minerario di Cave del Predil".
La Giunta regionale, delegata con L.R. 2/1999 al coordinamento delle attività di recupero del comprensorio, nell'esercizio delle funzioni si avvale di un Commissario straordinario, incarico attualmente ricoperto dal direttore centrale della direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile. La gestione commissariale è prorogata sino al 31.12.2026 e comunque non oltre la conclusione degli interventi previsti nella Fase 2 del Progetto generale (art. 4, c. 8, L.R. 14/2023). Per il medesimo periodo sono state prorogate la figura del Commissario straordinario e la gestione fuori bilancio.

[6] Il Fondo, istituito ai sensi dell'art. 5, c. 4, L.R. 4/2001, concede garanzie integrative a quella ipotecaria a favore delle banche che accordano a soggetti privati mutui fondiari per l'acquisto, la costruzione, il completamento della costruzione, il recupero o il completamento di immobili ad uso residenziale limitatamente alla prima casa. Ai sensi dell'art. 5, c. 12-16, L.R. 13/2024, così come modificato dalla L.R. 7/2025, a decorrere dal 01.12.2025 la gestione del Fondo è affidata a FVG PLUS Spa.

[7] Il Fondo, istituito ai sensi degli artt. 1 e 2, c. 10, L.R. 22/2002, concede, a favore delle aziende agricole operanti nel territorio della Regione, interventi a titolo di indennizzo per i danni alle produzioni e ai beni aziendali derivanti da avverse condizioni atmosferiche e dalle calamità naturali e interventi a titolo di indennizzo per le perdite causate da agenti patogeni purché rientranti in un idoneo programma di prevenzione, controllo o eradicazione dei potenziali eventi dannosi nonché interventi a sostegno delle spese sostenute per la prevenzione e il controllo delle predette epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie.
Il Fondo è amministrato dal Direttore centrale competente in materia di risorse agricole, o suo delegato, ai sensi dell'articolo 1, c. 7 della L.R. 22/2002.

8.	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari[8]
9.	Fondo di garanzia regionale per gli investimenti nelle imprese in fase di avviamento (ex Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start up innovative)[9]
10	Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR (ex Fondo POR FESR 2014-2020)[10]

[8] Il Fondo, istituito ai sensi dell'art. 8, c. 6, L.R. 2/2006, in attuazione di quanto previsto dall'art. 64, L.R. 18/2005, concede garanzie a favore di istituti bancari che accordino forme di finanziamento a lavoratori subordinati che siano privi di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o che si trovino in una delle particolari situazioni di difficoltà occupazionale individuate con regolamento regionale, ovvero a collaboratori coordinati e continuativi a progetto o con altre forme di lavoro parasubordinato individuate con regolamento regionale, residenti nel territorio regionale. A decorrere dal 01.12.2025 il Fondo è gestito da FVG PLUS Spa.
La vigilanza del Fondo è affidata alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia che si avvale del Servizio politiche del lavoro (art. 8 c. 10, L.R. 2/2006).

[9] Ai sensi dell'art. 2, c. 24-27, L.R. 29/2018, è stato costituito il Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start-up innovative, nell'ambito del Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui all'art. 2, c. 1, lett. a), L.R. 2/2012. Il Fondo prosegue senza soluzione continuità nell'attività della gestione del Fondo smobilizzo crediti succedendo nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, inclusa la contabilità (art. 14, c. 1, L.R. 11/2020).
L'art. 2, c. 27, L.R. 7/2024, nel modificare la denominazione del Fondo in "Fondo di garanzia regionale per gli investimenti nelle imprese in fase di avviamento", ha statuito che le dotazioni del Fondo siano destinate all'attivazione di garanzie a condizioni agevolate a favore di tali imprese, incluse le start up innovative, aventi sede operativa nel territorio regionale, in relazione ad operazioni di partecipazione nel capitale sociale da parte di investitori operanti nel mercato dell'equity e di altri investitori privati indipendenti. La disciplina per la concessione delle agevolazioni è stabilita con regolamento di attuazione, nel rispetto della pertinente normativa europea in materia di aiuti di Stato. Dal 1° gennaio 2024, il Fondo è amministrato da FVG PLUS S.p.A. (art. 2, c. 13, lett. a) e b), L.R. 14/2023).
La Giunta regionale esercita la vigilanza sulla gestione del Fondo attraverso la Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio per l'accesso al credito delle imprese (art. 11, c. 1 della L.R. 2/2012).

[10] La L.R. 4/2021 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale" e ulteriori disposizioni in materia di programmazione europea), ha modificato la L.R. 14/2015, disponendo l'estensione della gestione fuori bilancio POR FESR 2014-2020 anche al Programma regionale del Friuli Venezia Giulia cofinanziato dal FESR per la nuova programmazione 2021-2027. La L.R. 14/2015, come emendata dalla L.R. 4/2021, ha istituito il "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" e ha demandato ad apposito regolamento di attuazione la disciplina della gestione del Fondo. Con DPReg 200/2021, è stato emanato il Regolamento ai sensi della L.R. 14/2015 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del programma regionale (PR) FESR 2021-2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR). Al Fondo affluiscono le risorse assegnate dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Amministrazione regionale, nonché eventuali altre somme derivanti da rientri, economie e rimborsi. Gli interessi maturati sul Fondo rimangono nella disponibilità del medesimo.
Le strutture attuatrici del programma sono i servizi della Regione Friuli Venezia Giulia responsabili della gestione e dell'attuazione delle azioni previste dal Programma che esercitano le funzioni e assumono la responsabilità connesse all'attuazione del Programma.

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (Art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione ente strumentale	*Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)*	
1	Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa FVG	m) sviluppo economico e competitività	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
2	Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS	b) istruzione e diritto allo studio	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
3	Agenzia regionale per la lingua friulana – ARLeF	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
4	Agenzia regionale per la protezione ambientale del Friuli Venezia Giulia – ARPA	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
5	Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – Ersa	o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
6	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Gorizia – ATER	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
7	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pordenone – ATER	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
8	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste – ATER	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
9	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine – ATER	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
10	Centro studi Pier Paolo Pasolini	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente controllato dalla Regione. Partecipazione regionale dell'89,29%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (La Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 3 membri): partecipazione GAP del 66,67%.
11	Comitato organizzatore per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività concernenti la realizzazione del progetto "ART FOR 17 SUSTANAIBLE GOALS"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali f) turismo	Ente controllato dalla Regione e da PromoturismoFVG. Partecipazione regionale dell'83,33%.
12	Ente di Decentramento Regionale di Gorizia - EDR	b) istruzione e diritto allo studio i) trasporti e diritto alla mobilità	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
13	Ente di Decentramento Regionale di Pordenone - EDR	b) istruzione e diritto allo studio i) trasporti e diritto alla mobilità	Ente totalmente partecipato dalla Regione.

14	Ente di Decentramento Regionale di Trieste - EDR	b) istruzione e diritto allo studio i) trasporti e diritto alla mobilità	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
15	Ente di Decentramento Regionale di Udine - EDR	b) istruzione e diritto allo studio i) trasporti e diritto alla mobilità	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
16	Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
17	Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
18	Ente regionale patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
19	Ente tutela patrimonio ittico – ETPI	o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
20	Fondazione Aquileia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente controllato dalla Regione e dal Ministero della Cultura. La Regione una partecipazione al fondo di dotazione del 89,796%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.
21	Fondazione "Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPA FVG"	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	Ente in house della Regione. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 3 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione del 60%.
22	Informest – Centro di Servizi e documentazione per la Cooperazione economica Internazionale	r) relazioni internazionali	Ente controllato dalla Regione. Partecipazione del 99,697%.
23	Gruppo PromoTurismoFVG[11]	f) turismo	Ente Capogruppo "PromoTurismoFVG" totalmente partecipato dalla Regione.

[11] Il gruppo "PromoTurismoFVG" è costituito dalla capogruppo PromoTurismo FVG, dalla controllata GIT Grado Impianti Turistici Spa e dalle partecipate Carnia Welcome Scarl – in liquidazione e Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione ente strumentale	*Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)*	*Motivazione inserimento nel GAP*
1	Associazione internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione del 92% in relazione alla quota associativa versata annualmente. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Consiglio Direttivo, composto da 7 membri): partecipazione GAP del 14,29%.
2	Associazione interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti alla neve e alle valanghe - AINEVA	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Comitato Tecnico Direttivo, composto da 8 membri): partecipazione del 12,50%.
3	Associazione Mittelfest	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 71,42%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40,00%.
4	Associazione Teatro Pordenone	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 62,50%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.

5	Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico (Onlus)	b) istruzione e diritto allo studio	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (il Consiglio di gestione è formato da 5 membri, di cui uno è l'Assessore Regionale competente in materia di istruzione o un suo delegato): partecipazione del 20%.
6	Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli	b) istruzione e diritto allo studio	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al consorzio del 13,52%.
7	Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio "URSUS" (Urban Sustainable System)	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 23,33%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, formato da 3 membri, ciascuno dei quali esprime un voto ponderale proporzionale alle quote consortili detenute dal socio che lo ha designato): partecipazione GAP del 23,33%.
8	Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione partecipa al fondo di dotazione (le quote associative hanno natura di apporto di capitale e non creano diritti di partecipazione). Partecipazione regionale del 3,125%.
9	Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG	o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 28%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina il Presidente del Cda,

			composto da 7 membri): partecipazione GAP del 14,29%.
10	Fondazione "Data Science & Artificial Intelligence Foundation ETS	m) sviluppo economico e competitività;	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione partecipa al fondo di dotazione (e al Consiglio di indirizzo formato dagli 11 fondatori). Partecipazione regionale del 9,09%.
11	Fondazione "Dolomiti – Dolomiten – Dolomites - Dolomitis" Unesco	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 22,84%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 7 membri, ed esprime un voto che ha il valore di 2 ventiquattresimi): partecipazione GAP dell' 8,33%.
12	Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA attualmente in carica, composto da 5 membri): partecipazione del 20,00%.
13	Fondazione Palazzo Coronini Cronberg	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro dell'organo di indirizzo e gestione della Fondazione, composto da 7 membri): partecipazione del 14,29%.
14	Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Consiglio di indirizzo, composto da 5 membri): partecipazione del 20%.

15	Fondazione Teatro Nuovo "Giovanni da Udine"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 50%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.
16	Fondazione "WELL FARE PORDENONE – Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale"	k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 2,43%.
17	Istituto di sociologia internazionale di Gorizia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 4 membri): partecipazione del 25%.
18	Istituto regionale per le Ville Venete – IRVV	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 5 membri): partecipazione del 20%.
19	Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 26,87%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.
20	Teatro Stabile Sloveno – Slovensko Stalno Gledališče	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR).

			La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 6 membri): partecipazione del 33,33%.
21	Università Popolare di Trieste	b) istruzione e diritto allo studio	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 5 membri): partecipazione del 20%.

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione società	***Tipologia (Art. 11-quater, c. 3, D.Lgs. 118/2011)***	***Partecipazione regionale***
1	DITEDI – Distretto industriale delle tecnologie digitali Scarl[12]	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 10,85%
2	EXE Spa – in liquidazione	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Partecipazione del 75,58%
3	Gruppo Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia Spa [13]	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione dell'87,216% alla Capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia Spa"
4	Friuli Innovazione Scarl [14]	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 30,84%
5	Friuli Venezia Giulia Strade Spa	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 100% Società in house
6	FVG Energia Spa	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Partecipazione del 100% Società in house
7	FVG PLUS Spa	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione dell'85,71% Società in house

[12] Società a controllo pubblico congiunto ovvero società in cui il controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, è determinato considerando nel loro complesso più Amministrazioni pubbliche, che ne detengono, singolarmente, una partecipazione non di controllo.
[13] Il gruppo Friulia è costituito dalla capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia Spa", dalla controllata Finest Spa e dalle partecipate Società Alpe Adria Spa, Interporto di Trieste Spa, FVG Plus Spa, ATAP Spa, Arriva Udine Spa e Servizi & Finanza FVG Srl.
[14] Società a controllo pubblico congiunto ovvero società in cui il controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, è determinato considerando nel loro complesso più Amministrazioni pubbliche, che ne detengono, singolarmente, una partecipazione non di controllo.

8	Gruppo Società Autostrade Alto Adriatico[15]	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 92,537% Società in house
9	Insiel – Informatica per il Sistema degli enti locali Spa	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipazione del 100% Società in house
10	Società Ferrovie Udine-Cividale Srl	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 100% Società in house

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione società	***Tipologia (Art. 11-quinquies, c. 2, D.Lgs. 118/2011)***	
1	Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 45%
2	Carnia Welcome Scarl – in liquidazione	f) turismo	Partecipazione del 7,25%
3	Elettra – Sincrotrone Trieste Scpa	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 35,87%
4	Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 33,09%

[15] Il Gruppo Società Autostrade Alto Adriatico è costituito dalla capogruppo "Società Autostrade Alto Adriatico Spa" e dalla controllata "Spa Autovie Venete in liquidazione".

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO B – PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2025 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ORGANISMI STRUMENTALI (Art. 1, comma 2, lett. b), D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione	Inclusione nel perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 11, comma 8)
A.	Consiglio regionale	**Si**
B.	Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR (ex Fondo POR FESR 2014-2020)	**Si**

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (Art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione (e tipologia ex art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)	Inclusione nel perimetro di consolidamento	Parametro di valutazione rilevanza
1	Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa FVG	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
2	Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
3	Agenzia regionale per la lingua friulana – ARLeF	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
4	Agenzia regionale per la protezione ambientale del Friuli Venezia Giulia – ARPA	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
5	Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – Ersa	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
6	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Gorizia – ATER	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
7	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pordenone – ATER	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
8	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste – ATER	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione

9	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine – ATER	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
10	Centro studi Pier Paolo Pasolini	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
11	Comitato organizzatore per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività concernenti la realizzazione del progetto "ART FOR 17 SUSTANAIBLE GOALS"	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
12	Ente di Decentramento Regionale di Gorizia - EDR	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
13	Ente di Decentramento Regionale di Pordenone - EDR	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
14	Ente di Decentramento Regionale di Trieste - EDR	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
15	Ente di Decentramento Regionale di Udine - EDR	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
16	Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
17	Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
18	Ente regionale patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
19	Ente tutela patrimonio ittico – ETPI	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
20	Fondazione Aquileia	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
21	Fondazione "Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPA FVG"	**Si**	Ente *in house* soggetto a controllo analogo da parte della Regione.
22	Informest – Centro di Servizi e documentazione per la Cooperazione economica Internazionale	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
23	Gruppo PromoTurismoFVG, composto da:		
	- *PromoTurismoFVG (Ente capogruppo consolidante)*	**Si**	La capogruppo PromoturismoFVG è ente totalmente partecipato dalla Regione.

	- *GIT Grado Impianti Turistici Spa (società controllata consolidata)*		Consolidata dalla capogruppo
	- *Carnia Welcome Scarl – in liquidazione (società partecipata consolidata)*		Consolidata dalla capogruppo
	- *Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa (società partecipata non consolidata)*	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)	Inclusione nel perimetro di consolidamento	Parametro di valutazione rilevanza
1	Associazione internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
2	Associazione interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti alla neve e alle valanghe - AINEVA	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
3	Associazione Mittelfest	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
4	Associazione Teatro Pordenone	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
5	Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico (Onlus)	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
6	Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
7	Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio "URSUS" (Urban Sustainable System)	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
8	Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
9	Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.

10	Fondazione "Data Science & Artificial Intelligence Foundation ETS	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
11	Fondazione "Dolomiti – Dolomiten – Dolomites - Dolomitis" Unesco	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
12	Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
13	Fondazione Palazzo Coronini Cronberg	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
14	Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
15	Fondazione Teatro Nuovo "Giovanni da Udine"	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
16	Fondazione "WELL FARE PORDENONE – Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale"	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
17	Istituto di sociologia internazionale di Gorizia	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
18	Istituto regionale per le Ville Venete – IRVV	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
19	Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti"	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
20	Teatro Stabile Sloveno – Slovensko Stalno Gledališče	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
21	Università Popolare di Trieste	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)	Inclusione nel perimetro di consolidamento	Parametro di valutazione rilevanza
1	DITEDI – Distretto industriale delle tecnologie digitali Scarl	**Si**	Ampliamento area consolidamento a tutte le società controllate dirette dalla Regione, escluse quelle in liquidazione
2	EXE Spa – in liquidazione	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
3	Friuli Innovazione Scarl	**Si**	Ampliamento area consolidamento a tutte le società controllate dirette dalla Regione, escluse quelle in liquidazione
4	Friuli Venezia Giulia Strade Spa	**Si**	Società in house
5	FVG Energia Spa	**Si**	Società in house
6	FVG PLUS Spa	**Si**	Società in house
7	Gruppo Friulia, composto da:		
	- *capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia Spa"* [1]	**Si**	Ampliamento area consolidamento a tutte le società controllate dirette dalla Regione, escluse quelle in liquidazione.
	- *Finest Spa (società controllata non consolidata)*	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
	- *Società Alpe Adria Spa (società partecipata non consolidata)*	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
	- *Interporto di Trieste Spa (società partecipata non consolidata)*	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
	- *FVG Plus Spa (società partecipata non consolidata)*	**Si**	Società in house della Regione
	- *ATAP Spa (società partecipata non consolidata)*	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
	- *Arriva Udine Spa (società partecipata non consolidata)*	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.

[1] A decorrere dall'esercizio 2025 la società non redige un bilancio consolidato di Gruppo.

	- *Servizi & Finanza FVG (società partecipata non consolidata)*	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
8	Gruppo Società Autostrade Alto Adriatico, composto da:		
	- *capogruppo Società Autostrade Alto Adriatico (società consolidante)*	**Si**	Società in house
	- *Spa Autovie Venete in liquidazione (società controllata consolidata)*		*Consolidata dalla capogruppo*
9	Insiel – Informatica per il Sistema degli enti locali Spa	**Si**	Società in house
10	Società Ferrovie Udine-Cividale Srl	**Si**	Società in house

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)	**Inclusione nel perimetro di consolidamento**	**Parametro di valutazione rilevanza**
1	Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa *(lett. i) trasporti e diritto alla mobilità)*	**Si**	Mantenimento nell'area consolidamento di società già presente nei consolidati precedenti
2	Carnia Welcome Scarl – in liquidazione *(lett. f) turismo)*	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
3	Elettra – Sincrotrone Trieste Scpa *(lett. m) sviluppo economico e competitività)*	No	Da aggiornare all'esito delle verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP e acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2025.
4	Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa *(lett. m) sviluppo economico e competitività)*	**Si**	Mantenimento nell'area consolidamento di società già presente nei consolidati precedenti

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_51_1_ADC_AMB ENER_847137_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29.04.2015, n.11. Provvedimento di decadenza di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Colussi Renato.

Con decreto num. 60593/GRFVG del 13/11/2025 (PN RIC 2087 sub 3) è stata pronunciata la decadenza del diritto di derivazione acqua riconosciuto a Colussi Renato (C.F. CLSRNT47M27B940I), con scadenza al 31/12/2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,433 da falda sotterranea nei Comuni di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento, mediante n. 5 pozzi presenti nei terreni censiti al Fg. 4 Pcn 28 CUO 15120, Fg. 7 Pcn 662 CUO 17344, Fg. 2 Pcn 50 CUO 10266 (Comune di Casarsa della Delizia), Fg. 1 Pcn 280 CUO 16083 (Comune di San Vito al Tagliamento) e un pozzo incensito CUO 9864 (Comune di Casarsa della Delizia).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_51_1_ADC_AMB ENERUD TAL BORC SSA ED ALTRI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Tal Borc Società semplice agricola ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

58421/GRFVG (UD/IPD/7015/1) del 05/11/2025 è stato riconosciuto alla ditta TAL BORC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, con sede in Via Santissima Trinita', 24 - 33050 Pavia di Udine (UD) (C.F. 02657500308) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 04/11/2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,010 (pari a 1 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Pavia di Udine (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 27 Pcn. 590 (Risano)

60452/GRFVG (PN/IPD/3489/2) del 13/11/2025 è stato riconosciuto alla ditta VITA DA CANI DI MARCO STELLA, con sede in Via Del Troi, 1/B - 33170 Pordenone (PN) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 30.08.2047, per una portata di complessivi moduli massimi 0,005 (pari a 0,50 l/sec) per uso potabile, per i servizi igienici, all'abbeveraggio dei cani e per la pulizia dei locali, da falda sotterranea in comune di Fiume Veneto (PN) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 20 Pcn. 584;

63626/GRFVG (UD/IPD/2695/2) del 21/11/2025 è stato riconosciuto alla ditta CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA, (C.F. 02829620307), con sede in Viale Europa Unita, 141 - 33100 Udine (UD) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 08/10/2059, per una portata di complessivi moduli massimi 6,500 (pari a 650 l/s) e moduli medi 5,00 per uso irriguo agricolo, in sponda destra del fiume Turgnano in località Canale Muzzanella in Comune di Muzzana del Turgnano (UD) mediante a mezzo canale adducente al fiume Turgnano nel terreno censito al Fg. 13 Mapp. 553;

65496/GRFVG (UD/IPD/2999/2) del 26/11/2025 è stato riconosciuto alla ditta CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA., con sede in Viale Europa Unita, 141 - 33100 Udine (UD) (C.F. 02829620307)) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 04/05/2064, per una portata di complessivi moduli massimi 2,000 (pari a 200 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Bertiolo (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 11 Pcn. 338;

Udine, 3 dicembre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_51_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3131/2025-presentato il-06/11/2025
GN-3186/2025-presentato il-14/11/2025
GN-3226/2025-presentato il-21/11/2025
GN-3252/2025-presentato il-26/11/2025
GN-3253/2025-presentato il-26/11/2025
GN-3258/2025-presentato il-26/11/2025
GN-3280/2025-presentato il-28/11/2025
GN-3281/2025-presentato il-28/11/2025
GN-3282/2025-presentato il-28/11/2025
GN-3293/2025-presentato il-28/11/2025
GN-3296/2025-presentato il-01/12/2025
GN-3298/2025-presentato il-01/12/2025
GN-3299/2025-presentato il-01/12/2025
GN-3300/2025-presentato il-01/12/2025
GN-3307/2025-presentato il-01/12/2025
GN-3323/2025-presentato il-02/12/2025
GN-3333/2025-presentato il-03/12/2025
GN-3334/2025-presentato il-03/12/2025
GN-3335/2025-presentato il-03/12/2025

25_51_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3004/2025-presentato il-21/10/2025
GN-3240/2025-presentato il-25/11/2025
GN-3241/2025-presentato il-25/11/2025
GN-3243/2025-presentato il-25/11/2025
GN-3259/2025-presentato il-26/11/2025
GN-3263/2025-presentato il-26/11/2025
GN-3266/2025-presentato il-26/11/2025
GN-3277/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3304/2025-presentato il-01/12/2025
GN-3332/2025-presentato il-03/12/2025

25_51_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5485/2025-presentato il-05/11/2025
GN-5541/2025-presentato il-07/11/2025
GN-5570/2025-presentato il-10/11/2025
GN-5597/2025-presentato il-11/11/2025
GN-5631/2025-presentato il-13/11/2025
GN-5633/2025-presentato il-13/11/2025
GN-5643/2025-presentato il-14/11/2025
GN-5666/2025-presentato il-14/11/2025
GN-5680/2025-presentato il-17/11/2025
GN-5701/2025-presentato il-18/11/2025
GN-5732/2025-presentato il-20/11/2025
GN-5735/2025-presentato il-20/11/2025
GN-5737/2025-presentato il-20/11/2025
GN-5747/2025-presentato il-24/11/2025
GN-5749/2025-presentato il-24/11/2025
GN-5750/2025-presentato il-24/11/2025
GN-5751/2025-presentato il-24/11/2025
GN-5754/2025-presentato il-24/11/2025
GN-5755/2025-presentato il-24/11/2025
GN-5764/2025-presentato il-24/11/2025
GN-5766/2025-presentato il-24/11/2025
GN-5767/2025-presentato il-24/11/2025

GN-5769/2025-presentato il-24/11/2025
GN-5770/2025-presentato il-24/11/2025
GN-5781/2025-presentato il-25/11/2025
GN-5791/2025-presentato il-25/11/2025
GN-5797/2025-presentato il-25/11/2025
GN-5808/2025-presentato il-25/11/2025
GN-5809/2025-presentato il-25/11/2025
GN-5810/2025-presentato il-25/11/2025
GN-5817/2025-presentato il-26/11/2025

25_51_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5130/2025-presentato il-16/10/2025
GN-5235/2025-presentato il-22/10/2025
GN-5305/2025-presentato il-27/10/2025
GN-5338/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5349/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5352/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5370/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5377/2025-presentato il-29/10/2025
GN-5437/2025-presentato il-31/10/2025
GN-5454/2025-presentato il-03/11/2025
GN-5461/2025-presentato il-04/11/2025
GN-5490/2025-presentato il-05/11/2025
GN-5637/2025-presentato il-13/11/2025
GN-5639/2025-presentato il-13/11/2025
GN-5645/2025-presentato il-14/11/2025
GN-5656/2025-presentato il-14/11/2025
GN-5662/2025-presentato il-14/11/2025
GN-5677/2025-presentato il-17/11/2025
GN-5793/2025-presentato il-25/11/2025

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_51_3_AVV_CAFC SPA DECR 9-2025_017.DOCX

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per i lavori di realizzazione di rete fognaria acque nere e rifacimento e potenziamento rete idrica nelle località Podvarschis, Specognis e Loch in Comune di Pulfero. Decreto n. 9/2025 del 4 dicembre 2025 (Estratto).

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 04 (quattro), del mese di dicembre, dell'anno 2025 (duemila-venticinque);

(omissis)

DATO ATTO che CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentati in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno
2001 n° 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per la costituzione di servitù di acquedotto e fognatura a favore di CAFC S.p.A. (00158530303);

VISTI

(omissis)

DECRETA L'ASSERVIMENTO N. 09/2025

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di acquedotto e
fognatura, A FAVORE di CAFC S.p.A. - Viale Palmanova, 192 UDINE C.F. e P. IVA 00158530303, per la realizzazione dei lavori di costruzione di rete fognaria acque nere e rifacimento e potenziamento rete idrica nelle località Podvarschis, Specognis e Loch in Comune di Pulfero, sugli immobili di seguito indicati di proprietà delle Ditte sotto riportate, evidenziati in verde nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

RIF.01

COMUNE DI PULFERO

Catasto Terreni

Foglio 25 (venticinque) Particella 555 (cinquecentocinquantacinque) Qualità Ente Urbano Superficie 2.020 mq

Catasto Fabbricati

Foglio 25 (venticinque) Particella 555 (cinquecentocinquantacinque) Categoria A/7 Cl. U Consistenza 11 vani Rendita Euro 653,32

Ditta intestata

DOMENIS Piergiorgio, nato a Pulfero il 29/03/1956 (CF. DMNPGR56C29H089O)

Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni
GORENSZACH Chiara nata a Pulfero il 09/05/1953 (C.F. GRNCHR53E49H089T)
Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni
Superficie asservita di acquedotto mq. 44 (quarantaquattro)
(omissis)
RIF.02
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 25 (venticinque) Particella 224 (duecentoventiquattro) Qualità Prato Cl.1 Superficie 1.050 mq R.D. Euro 3,25 R.A. Euro 2,44
Ditta intestata
CRUCIL Maria Rosa, nata in BELGIO (EE) il 09/04/1967 (CF CRCMRS67D49Z103V)
Proprietà per 1/1
Superficie asservita di acquedotto mq. 19 (diciannove)
(omissis)
RIF.03
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 25 (venticinque) Particella 565 (cinquecentosessantacinque) Qualità Ente Urbano Superficie 1.961 mq
Catasto Fabbricati
Foglio 25 (venticinque) Particella 565 (cinquecentosessantacinque) Categoria D/1 Rendita Euro 61.97
Ditta intestata
FIBERCOP S.P.A. (CF 11459900962) sede in MILANO (MI) deriva da TELECOM SPA in atti dal 16/01/2025
Proprietà per 1/1 Superficie asservita di acquedotto mq. 21 (ventuno)
Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, è costituita servitù di acquedotto esclusivamente nella porzione di area non fabbricata fronte strada così come evidenziato in planimetria;
(omissis)
RIF.04
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 25 (venticinque) Particella 438 (quattrocentotrentotto) Qualità Seminativo arb. Cl.2 Superficie 1180 mq R.D. Euro 5,79 R.A. Euro 3,96
Ditta intestata
FIN-COFRAL S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE (CF 01676630302) sede in GRADISCA D'ISONZO (GO)
Proprietà per 1/1
Superficie asservita di acquedotto mq. 114 (centoquattordici)
(omissis)
RIF.05
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 25 (venticinque) Particella 551 (cinquecentocinquantuno) Qualità Ente Urbano Superficie 860 mq
Catasto Fabbricati
Foglio 25 (venticinque) Particella 551 (cinquecentocinquantuno)
Sub.1 Categoria A/7 Cl. U Consistenza 8 vani Rendita Euro 475,14
Sub.2 Categoria C/6 Cl. U Consistenza 63 mq Rendita Euro 97,61
Sub.3 Bene comune non censibile - Partita speciale A
Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, è costituita servitù di acquedotto esclusivamente nella porzione di area non fabbricata fronte strada così come evidenziato in planimetria;
Indennità accettata e liquidata per l'asservimento Euro 26,28 (ventisei/28)
Catasto Terreni
Foglio 25 (venticinque) Particella 211 (duecentoundici) Qualità Seminativo arb. Cl.2 Superficie 540 mq R.D. Euro 2,65 R.A. Euro 1,81
Superficie asservita di acquedotto mq. 6 (sei)
(omissis)
RIF.06
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 25 (venticinque) Particella 466 (quattrocentosessantasei) Qualità Seminativo arb. Cl.2 Superficie 1290 mq R.D. Euro 6,33 R.A. Euro 4,33
Ditta intestata

GUSOLA Aldo nato a PULFERO (UD) il 01/09/1952 (CF GSLLDA52P01H089G)
Proprietà per 1/2
GUSOLA Sandra nata a PULFERO (UD) il 01/01/1957 (CF GSLSDR57A41H089L)
Proprietà per 1/2
Superficie asservita di acquedotto mq. 156 (centocinquantasei)
(omissis)
RIF.07
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 25 (venticinque) Particella 620 (seicentoventi) Qualità Ente Urbano Superficie 1.600 mq
Catasto Fabbricati
Foglio 25 (venticinque) Particella 620 (seicentoventi)
Sub.1 Bene comune non censibile - Partita speciale A
Sub.2 Categoria A/2 Cl. 2 Consistenza 8 vani Rendita Euro 413,17
Sub.3 Categoria C/6 Cl. U Consistenza 34 mq Rendita Euro 52,68
Ditta intestata
HRAST Dragica nata in SLOVENIA (EE) il 09/12/1950 (CF HRSDGC50T49Z150T)
Proprietà per 3/4
HRAST Gabrijel nato a AVELLINO (AV) il 09/05/1988 (CF HRSGRJ88E09A509E)
Proprietà per 1/4
Superficie asservita di acquedotto mq. 61 (sessantuno)
Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, è costituita servitù di acquedotto esclusivamente nella porzione di area non fabbricata fronte strada così come evidenziato in planimetria;
(omissis)
RIF.08
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 25 (venticinque) Particella 222 (duecentoventidue) Qualità Seminativo arb. Cl.2 Superficie 720 mq
R.D. Euro 3,53 R.A. Euro 2,42
Ditta intestata
CRUCIL Fanny ; Fu Antonio
Proprietà per 35/324
CRUCIL Onelia ; Fu Luigi
Proprietà per 79/324
BIRTIG Carlo nato a PULFERO (UD) il 25/07/1959 (CF BRTCRL59L25H089A)
Proprietà per 175/648
BIRTIG Roberto nato a PULFERO (UD) il 04/02/1966 (CF BRTRRT66B04H089M)
Proprietà per 175/648
CRUCIL Maria Rosa nata in BELGIO (EE) il 09/04/1967 (CF CRCMRS67D49Z103V)
Proprietà per 35/324
Superficie asservita di acquedotto mq. 28 (ventotto)
(omissis)
RIF.09
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 25 (venticinque) Particella 221 (duecentoventuno) Qualità Seminativo arb. Cl.2 Superficie 890 mq
R.D. Euro 4,37 R.A. Euro 2,99
Ditta intestata
CRUCIL Renato nato a PULFERO (UD) il 01/05/1949 (CF CRCRNT49E01H089R)
Proprietà per 1/1 bene personale
Superficie asservita di acquedotto mq. 32 (trentadue)
(omissis)
RIF.10
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 25 (venticinque) Particella 220 (duecentoventuno) Qualità Seminativo arb. Cl.2 Superficie 1400 mq
R.D. Euro 6,87 R.A. Euro 4,70
Ditta intestata
CEDERMAZ Esterina nata a PULFERO (UD) il 19/11/1924 (CF CDRSRN24S59H089J)
Proprietà per 3/15

CEDERMAZ Gino nato a PULFERO (UD) il 15/07/1921 (CF CDRGNI21L15H089H)
Proprietà per 3/15
CEDERMAZ Giuseppe nato a PULFERO (UD) il 21/03/1919 (CF CDRGPP19C21H089P)
Proprietà per 3/15
CEDERMAZ Luciana nata a UDINE (UD) il 09/03/1944 (CF CDRLCN44C49L483T)
Proprietà per 1/15
CEDERMAZ Valentino nato a PULFERO (UD) il 10/02/1932 (CF CDRVNT32B10H089U)
Proprietà per 3/15
NUZZO Giovanni nato a PULFERO (UD) il 11/05/1949 (CF NZZGNN49E11H089Q)
Proprietà per 1/15
BATTISTIG Marina nata a PULFERO (UD) il 18/05/1960 (CF BTTMRN60E58H089V)
Proprietà per 1/15
Superficie asservita di acquedotto mq. 43 (quarantatre)
(omissis)
RIF.11
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 25 (venticinque) Particella 217 (duecentodiciassette) Qualità Seminativo Cl.1 Superficie 380 mq
R.D. Euro 2,65 R.A. Euro 1,57
Ditta intestata
PALUDGNACH Delfina nata a PULFERO (UD) il 18/06/1928 (CF PLDDFN28H58H089L)
Proprietà per 12/54
GUION Pia nata a PULFERO (UD) il 01/03/1928 (CF GNUPIA28C41H089H)
Proprietà per 778/1000
Superficie asservita di acquedotto mq. 29 (ventinove)
(omissis)
RIF.12
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 25 (venticinque) Particella 31 (trentuno) Qualità Ente Urbano Superficie 34 mq
Catasto Fabbricati
Foglio 25 (venticinque) Particella 31 (trentuno) Categoria C/2 Cl. U Consistenza 23 mq Rendita Euro 33,26
Ditta intestata
BLASUTIG Dennis nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 14/05/1970 (CF BLSDNS70E14C758N)
Proprietà per 1/1
Superficie asservita di acquedotto e fognatura mq. 10 (dieci)
Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, è costituita servitù di fognatura esclusivamente nella porzione di area non fabbricata fronte strada così come evidenziato in planimetria;
(omissis)
RIF.13
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 377 (trecentosettantasette) Qualità Incolto prod. Cl.2 Superficie 81mq
R.D. Euro 0,06 R.A. Euro 0,05
Superficie asservita di fognatura e acquedotto mq. 42 (quarantadue)
Indennità depositata Euro 39,48 (trentanove/48)
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 339 (trecentotrentanove) Qualità Seminativo Cl.1 Superficie 41 mq
R.D. Euro 0,29 R.A. Euro 0,17
Superficie asservita di acquedotto e fognatura mq. 25 (venticinque)
(omissis)
RIF.14
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 347 (trecentoquarantasette) Qualità Seminativo arbor. Cl.3 Superficie 340 mq
R.D. Euro 1,32 R.A. Euro 0,88
Ditta intestata
CENCIG Antonio ; Fu Giuseppe
Comproprietario
CENCIG Giuseppe ; Fu Giuseppe

Comproprietario
SPECOGNA Antonio ; Fu Antonio
Comproprietario
SPECOGNA Giovanni ; Fu Antonio
Comproprietario
SPECOGNA Luigi ; Fu Antonio
Comproprietario
Superficie asservita di acquedotto e fognatura mq. 50 (cinquanta)
(omissis)
RIF.15
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 468 (quattrocentosessantotto) Qualità Ente Urbano Superficie 270 mq
Catasto Fabbricati
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 468 (quattrocentosessantotto) Categoria C/1 Cl. 4 Consistenza 6 mq Rendita Euro 82,43
Ditta intestata
SPECOGNA Carlo nato a PULFERO (UD) il 03/05/1947 (CF SPCCRL47E03H089S)
Proprietà per 1/1
Superficie asservita di acquedotto e fognatura mq. 79 (settantanove)
Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, è costituita servitù di acquedotto e fognatura esclusivamente nella porzione di area non fabbricata fronte strada così come evidenziato in planimetria;
(omissis)
RIF.16
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 338 (trecentotrentotto) Qualità Ente Urbano Superficie 140 mq
Catasto Fabbricati
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 338 (trecentotrentotto) Categoria F/2
Ditta intestata
TROPINA Antonella nata a UDINE (UD) il 17/01/1971 (CF TRPNNL71A57L483Y)
Proprietà per 1/2
TROPINA Pio nato a SAN PIETRO AL NATISONE (UD) il 17/06/1936 (CF TRPPIO36H17I092X)
Proprietà per 1/2
Superficie asservita di fognatura mq. 11 (undici)
Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, è costituita servitù di fognatura esclusivamente nella porzione di area non fabbricata fronte strada così come evidenziato in planimetria;
(omissis)
RIF.17
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 334 (trecentotrentaquattro) Qualità Ente Urbano Superficie 314 mq
Catasto Fabbricati
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 334 (trecentotrentaquattro)
Sub.1 Bene comune non censibile - Partita speciale A
Sub.2 Categoria A/3 Cl. 2 Consistenza 7,5 vani Rendita Euro 243,64
Sub.3 Categoria A/3 Cl. 2 Consistenza 4,5 vani Rendita Euro 146,18
Ditta intestata
FAMEA Marianna nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 09/05/1986 (CF FMAMNN86E49C758R)
Proprietà per 1/2
FAMEA Massimiliano nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 24/01/1993 (CF FMAMSM93A24C758L)
Proprietà per 1/2
Superficie asservita di acquedotto e fognatura mq. 25 (venticinque)
Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, è costituita servitù di acquedotto e fognatura esclusivamente nella porzione di area non fabbricata fronte strada così come evidenziato in planimetria;
(omissis)
RIF.18
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 333 (trecentotrentatre) Qualità Ente Urbano Superficie 130 mq

Catasto Fabbricati
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 333 (trecentotrentatre) Sub.1 Categoria C/2 Cl. U Consistenza 185 mq Rendita Euro 267,52
Superficie asservita di acquedotto mq. 16 (sedici)
Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, è costituita servitù di acquedotto esclusivamente nella porzione di area non fabbricata fronte strada così come evidenziato in planimetria;
Indennità accettata e liquidata per l'asservimento Euro 105,12 (centocinque/12)
Catasto Terreni
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 328 (trecentoventotto) Qualità Ente Urbano Superficie 330 mq
Catasto Fabbricati
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 328 (trecentoventotto) Sub.1 Categoria A/3 Cl. 3 Consistenza 10 vani Rendita Euro 382,18
Ditta intestata
SPECOGNA Ilaria nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 06/04/1978 (CF SPCLRI78D46C758X)
Nuda proprietà per 1/2
SPECOGNA Roberto nato a PULFERO (UD) il 02/03/1951 (CF SPCRRT51C02H089H)
Usufrutto per 1/1
SPECOGNA Silvia nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 17/08/1980 (CF SPCSLV80M57C758V)
Nuda proprietà per 1/2
Superficie asservita di acquedotto mq. 30 (trenta)
Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, è costituita servitù di acquedotto esclusivamente nella porzione di area non fabbricata fronte strada così come evidenziato in planimetria;

(omissis)

RIF.19
COMUNE DI PULFERO
Catasto Terreni
Foglio 24 (ventiquattro) Particella 321 (trecentoventuno) Cl. Fabbricato diruto Superficie 60 mq
Ditta intestata
MANIG Alberto nato a SAN PIETRO AL NATISONE (UD) il 27/05/1957 (CF MNGLRT57E27I092Z)
Proprietà per 1/2
MANIG Loretta nata a SAN PIETRO AL NATISONE (UD) il 01/06/1954 (CF MNGLTT54H41I092V)
Proprietà per 1/2
Superficie asservita di acquedotto mq. 4 (quattro)

(omissis)

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

25_51_3_AVV_COM CODROIPO 105 PRGC_009

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 105 al Piano regolatore generale comunale per la realizzazione della rotatoria di intersezione strada Lonca - San Martino e SR 39 del Varmo.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 24 e dell'art. 63 sexies, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 28.11.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica relativo alla realizzazione di una nuova rotatoria all'intersezione tra la strada Lonca - San Martino e la S.R. 39 del Varmo che costituisce adozione della variante n. 105 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 24, comma 1 e 63 sexies c. 1, lett. f), della L.R. 5/2007 e s.m.i..
Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali è depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n. 3 e pubblicata sul sito web del Comune di Codroipo in Amministrazione Trasparente -

Atti di governo del territorio, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni od opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 3 dicembre 2025

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

25_51_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA DECR 11-2025_005.DOCX

Comune di Forni di Sopra (UD)

Decreto n. 11/2025 di data 2 dicembre 2025 - Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile denominato "Rio Agozza nel tratto immediatamente a monte del ponte sulla SS; guasto su distribuzione nel torrente Agozza dovuto al tranciamento della tubazione a causa di movimento del terreno" - (codice intervento B19-fopra-1578). Dichiarazione di avveramento della condizione sospensiva. (artt. 22 bis e 23 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO che con decreto di esproprio numero 10/2025 di data 01.12.2025 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Forni di Sopra è stata pronunciata a favore della REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO con sede legale in Trieste (TS) - c.f. 80014930327 - l'espropriazione delle aree interessate dall'intervento in oggetto, sotto la condizione sospensiva che, ai sensi dall'art. 23 del citato D.P.R., tale decreto fosse notificato.
CHE, ai sensi dell'art. 23 del citato D.P.R. 327/2001, il decreto di esproprio numero 10/2025 di cui sopra, è stato notificato ai soggetti interessati (protocollo del Comune di Forni di Sopra n. 6915 di data 01.12.2025).
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il decreto di esproprio numero 10/2025 di data 01.12.2025 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Forni di Sopra è stato notificato con conseguente venir meno della condizione sospensiva alla quale detto decreto era sottoposto e definitiva espropriazione delle aree interessate dall'intervento in oggetto, a favore della REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO con sede legale in Trieste (TS) - c.f. 80014930327.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E
TECNICO MANUTENTIVA - UFFICIO ESPROPRI:
ing. Anna Clerici

25_51_3_AVV_COM GRADO CONC DEM AMBITO E PINETA_001.DOC

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale per un periodo di 15 anni su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Ambito E -Pineta - UMI E1.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATO l'art. 4 della LR 22/2006 nel quale vengono esplicitate le funzioni amministrative di competenza dei Comuni sul demanio marittimo avente finalità turistico-ricreativa, fatte salve le funzioni attribuite in via esclusiva alla Regione;
RICHIAMATE la LR 22/2006, la LR 10/2017 e la LR 15/2023;
VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
VISTE delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024 e n. 57/2024 del 05.04.2024;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1482 del 01.12.2025;

RENDE NOTO

Che la RIBI & CO. Srl VIAGGI E TURISMO con sede in Strada della Rotta n. 4 Grado (C.F./P.I IVA 00075600312) ha presentato un'istanza, in data 22.08.2025 prot. n. 30895, tendente ad ottenere la concessione demaniale, per il periodo 15 anni, su una superficie totale di circa mq. 13371 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - sull'area individuata dal PRGC vigente UMI E1 - "Ambito E - Pineta allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare;
Che l'art. 37 del codice della navigazione che recita: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico";
Che, oltre al possesso dei requisiti elencati nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024, sono stati previsti i criteri di valutazione dei progetti proposti per l'assegnazione delle concessioni;
che con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024 è stato deliberato:
1. di stabilire che, in ottemperanza alla propria precedente deliberazione n. 288/2023 le nuove concessioni demaniali per finalità turistico ricreative debbano essere rilasciate a seguito di procedure selettive ad evidenza pubblica secondo i seguenti requisiti e criteri:
- Il proponente/concessionario dovrà possedere i requisiti di idoneità tecnico-professionale, organizzativa ed economica-finanziaria previsti dall'art. 7 della LR 22/2006, con particolare riferimento alla gestione delle attività e dell'esperienza acquisita nell'utilizzo delle concessioni demaniali turistico ricreative quali prevalente fonte di reddito;
- Dovranno essere garantite misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto della concessione, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori del soggetto terzo affidatario ai sensi dell'art. 45 bis del C.d.N. rispetto ai dipendenti del concessionario;
- A fronte di un progetto che dimostri una migliore gestione del litorale e una più efficiente offerta turistica della UMI, potrà far parte della concessione anche lo specchio acqueo antistante l'area di concessione;
- Le proposte formulate secondo l'art. 8 della L.R. 22/2006 e le concessioni non potranno comunque avere una durata superiore a 15 anni;
- Nel rispetto della disciplina contenuta nel vigente PUD (paragrafo 8.9 Standard dei Servizi), i progetti

che verranno proposti per l'assegnazione delle concessioni, saranno valutati tenendo conto dei seguenti elementi (max 100 punti), che dovranno essere oggetto di asseverazione annuale al fine di dimostrare il mantenimento delle proposte suddette per tutta la durata della concessione:

a) il progetto di valorizzazione della UMI con particolare riferimento all'uso di tecnologie innovative, l'uso di energie rinnovabili, la predisposizione di aree ludico/sportive nonché la migliore accessibilità da parte di soggetti con disabilità e/o limitata mobilità (punti 30);

b) la previsione di interventi e/o - utilizzo di materiali orientati che consentano di contemperare al meglio il minor impatto sull'ambiente e/o sull'ecosistema e la migliore resistenza alle aggressioni atmosferiche marine (punti 20);

c) Gli investimenti proposti in relazione alla durata della concessione nel rispetto del co. 2 art. 8 L.R. 22/2006 (20 punti);

d) la gestione dello stabilimento balneare con ricorso ad iniziative a tema ambientale, culturale e sociale, anche coerenti con l'ottenimento della Bandiera Blu (punti 10);

e) la somministrazione di prodotti locali a km 0 (ai sensi del punto h bis) co. 4 dell'art. 9 della LR 22/2006) a fronte di preaccordi sottoscritti da entrambe le parti per la fornitura di prodotti a km0 (punti 10);

f) le proposte di un'efficace interazione con il sistema turistico-ricreativo con particolare riferimento alla divulgazione degli eventi e le manifestazioni turistiche e culturali, nonché essere propositivi per l'ampliamento dell'offerta turistica di Grado verso l'entroterra al fine di valorizzare il patrimonio rurale ed enogastronomico; promozione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche; promuovere l'organizzazione di eventi culturali, ludici e sportivi in ampliamento della stagione balneare (punti 10).

Si invitano coloro che ne avessero interesse a presentare osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., indicativamente prevista per il giorno 17.12.2025.

Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Tecnica - Servizio Ambiente del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: ambiente@comunegrado.it).

Inoltre, si comunica che:

Responsabile del Procedimento è l'ing. Marco Portelli

Responsabile dell'Istruttoria è la dott.ssa Francesca Trapani

IL DIRIGENTE AREA TECNICA:
ing. Marco Portelli

25_51_3_AVV_COM GRIMACCO 9 PRGC_011.DOC

Comune di Grimacco (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2005, n. 7;

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale del 26/11/2025 n. 35, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 09 al Pano Regolatore Generale Comunale di Grimacco.

Ai sensi e per gli effetti all'art.63 sexies della L.R. del 23.02.2007 n.5, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico in libera visione del pubblico previo appuntamento telefonico al n. 0432725006, (durante l'orario di apertura martedì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00), per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Bollettino Ufficiale della Regione, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Gli elaborati di variante sono consultabili anche on-line al seguente link:
https://www.comune.grimacco.ud.it/it/amministrazione-trasparente-935/pianificazione-e-governo-del-territorio-1005
https://www.swisstransfer.com/d/419ea3bc-4fbc-42c4-803d-93012b057d7c

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il

Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Osservazioni ed opposizioni dovranno essere indirizzate al Sindaco, in carta legale, e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre il termine indicato.

Grimacco, 4 dicembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
David Iurman

25_51_3_AVV_COM LATISANA 69 PRGC_007.DOC

Comune di Latisana (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 69 al PRGC - Introduzione dell'attività di logistica all'interno del comparto denominato "Zona H".

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTO la L.R. 05/2007 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres;
VISTO il D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;,

RENDE NOTO

- che con deliberazione C.C. n. 73 del 27.11.2025, è stata approvata la variante n. 69 al P.R.G.C. - Introduzione dell'attività di logistica all'interno del comparto denominato "Zona H"
- che la variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR della regione Friuli Venezia Giulia;
- che è stata accertata la non necessità di assoggettare la variante alla procedura di valutazione ambientale strategica;

Latisana, 3 dicembre 2025

IL DIRIGENTE AREA TECNICA E
GESTIONE DEL TERRIRORIO:
dott. pian. Luca Marcatti

25_51_3_AVV_COM LATISANA 70 PRGC_006.DOC

Comune di Latisana (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 70 al PRGC del Comune di Latisana - Modifiche all'art. 35 delle Norme tecniche di attuazione.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTO la L.R. 05/2007 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres;

RENDE NOTO

- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 27.11.2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 70 al P.R.G.C.;
- che la documentazione viene depositata presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio - Servizio Edilizia Privata e Urbanistica, per trenta giorni effettivi a far data dalla pubblicazione sul B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione;
- Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Latisana, 28 novembre 2025

IL DIRIGENTE AREA TECNICA E
GESTIONE DEL TERRIRORIO:
dott. pian. Luca Marcatti

25_51_3_AVV_COM PREONE 13 PRGC_014

Comune di Preone (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale: "Adeguamento e sistemazione della viabilità forestale ex novo Pic".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

VISTO l'art. 63 sexies c. 1 della Legge Regionale 23/02/2007 n. 5 ed s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28/11/2025, immediatamente esecutiva è stata adottata con riferimento all'art. 63 sexies, c. 1, lettera f), della L.r. 5/2007 e con le procedure stabilite dal medesimo art. 63 sexies, la variante di livello comunale n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa all' "Adeguamento e sistemazione della viabilità forestale ex novo Pic".

Che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Preone, 3 dicembre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
Filippo Bearzi

25_51_3_AVV_COM RAVEO 8 PRGC_012.DOC

Comune di Raveo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE CONVENZIONATO TRA I COMUNI DI VILLA SANTINA E RAVEO

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26.11.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante di livello comunale n. 8 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Villa Santina, 4 dicembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Maurizio Crozzolo

25_51_3_AVV_COM RIGOLATO RECUPERO TERRENI INCOLTI_019.DOC

Comune di Rigolato (UD)

Legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 "Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani". Avviso di avvio del procedimento di concessione in affido amministrativa di terreni incolti e/o abbandonati siti nel territorio comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO l'art. 4 della L.R. 16 giugno 2010, n. 10;
DATO ATTO che con Decreto della Direzione Centrale Risorse Rurali, Agroalimentari e Forestali della Regione FVG, n° 2470 del 22/11/2011, ai sensi della Legge regionale 10/2010, è stato concesso al Comune di Rigolato un contributo dell'importo pari a € 144.699,07, per finanziare l'intervento in oggetto;
VISTO il Progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dal Dott. For. Marco Vlaich con studio in Tolmezzo (UD);
RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 04/12/2025 con cui veniva approvato il suddetto progetto, dando atto del sussistere di ragioni di particolare urgenza e necessità afferenti lo stato di pericolo per la salubrità dell'ambiente e la salute degli esseri umani;
VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 31 dicembre 2024, n. 0173/Pres., recante: "Regolamento recante criteri e modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani)";

COMUNICA

ai proprietari delle particelle catastali di seguito elencati:
Foglio 30 particella 292 D'AGARO FRANCA nata a TOLMEZZO (UD) il 12/12/1965 DGRFNC65T52L195V Proprieta' 1/1; Foglio 30 particella 294 AGOSTINIS MASSIMILIANO nato a UDINE (UD) il 28/06/1972 GSTMSM72H28L483T Proprieta' 1/1; foglio 30 particella 301 D'AGARO FEDERICA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 14/08/1998 DGRFRC98M54H816J Proprieta' 1/6 VIOLINO ROSITA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 29/07/1969 VLNRST69L69F144G Proprieta' 1/6 CASALGRANDI CARLA nata a ROCCABIANCA (PR) il 15/01/1935 CSLCRL35A55H384G Proprieta' 1/3 D'AGARO NADIA nata a SVIZZERA (EE) il 24/07/1967 DGRNDA67L64Z133N Proprieta' 1/3 D'AGARO FEDERICA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 14/08/1998 DGRFRC98M54H816J Proprieta' 1/6 VIOLINO ROSITA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 29/07/1969 VLNRST69L69F144G Proprieta' 1/6 CASALGRANDI CARLA nata a ROCCABIANCA (PR) il 15/01/1935 CSLCRL35A55H384G Proprieta' 1/3; foglio 30 particella 303 D'AGARO NADIA nata a SVIZZERA (EE) il 24/07/1967 DGRNDA67L64Z133N Proprieta' 1/3; foglio 30 particella 134 PUSCHIASIS DANIELE ; FU FERDINANDO Proprieta' 1000/1000; foglio 30 particella 135 D'AGARO FRANCA nata a TOLMEZZO (UD) il 12/12/1965 DGRFNC65T52L195V Proprieta' 1/1; foglio 30 particella 136 D'AGARO GIULIETTA nata a RIGOLATO (UD) il 19/04/1951 DGRGTT51D59H289S Proprieta' 1/2 D'AGARO PIERINO nato a RIGOLATO (UD) il 12/01/1955 DGRPRN55A12H289T Proprieta' ½; foglio 30 particella 308 CANDIDO DINO nato a UDINE (UD) il 29/02/1956 CNDDNI56B29L483D Proprieta'; foglio 30 particella 311 CANDIDO ADELMA nata a RIGOLATO (UD) il 10/12/1955 CNDDLM55T50H289T Proprieta' 1/12 CANDIDO LUCIANO nato a FRANCIA (EE) il 06/08/1958 CNDLCN58M06Z110F Proprieta' 1/12 PUSCHIASIS MERCEDE nata a RIGOLATO (UD) il 30/10/1935 PSCMCD35R70H289L Proprieta' 1/12 CANDIDO MARIA LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 21/04/1945 CNDMLC45D61H289H Proprieta' 1/4 CANDIDO SAVINO nato a RIGOLATO (UD) il 21/12/1936 CNDSVN36T21H289G Proprieta' 1/4 FRUCH GIULIANO nato a UDINE (UD) il 27/01/1956 FRCGLN56A27L483C Proprieta' 1/8 FRUCH NISO nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1951 FRCNSI51R03H289I Proprieta' 1/8; foglio 30 particella 314 CANDIDO LUCIANA nata a UDINE (UD) il 03/09/1947 CNDLCN47P43L483P Proprieta'; foglio 30 particella 317 D'AGARO BRUNO nato a SVIZZERA (EE) il 21/04/1958 DGRBRN58D21Z133E Proprieta' 1/6 D'AGARO LORENA nata a SVIZZERA (EE) il 14/06/1960 DGRLRN60H54Z133E Proprieta' 1/6 D'AGARO LUANA nata a SVIZZERA (EE) il 06/07/1962 DGRLNU62L46Z133R Proprieta' 1/6 D'AGARO IVA nata a RIGOLATO (UD) il 18/06/1942 DGRVIA42H58H289Y Proprieta' ½; foglio 30 particella 320 CANDIDO DINO nato a UDINE (UD) il 29/02/1956 CNDDNI56B29L483D Proprieta' 1/4 CANDIDO GIUDITTA ; FU SEVERINO Comproprietario CANDIDO GIUSEPPE ; FU GIACOMO Comproprietario CANDIDO ISOLINA

; FU PIETRO Comproprietario CANDIDO MARIA ; FU GIACOMO Comproprietario CANDIDO MARIA ; FU PIETRO Comproprietario; foglio 30 particella 323 D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' 1/2 D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' ½; foglio 30 particella 326 EREDITA' GIACENTE CANDIDO ELISEO con sede in TOLMEZZO (UD) 93023820306 Proprieta' 3/48 BEARZI GEMMA nata a TOLMEZZO (UD) il 26/08/1974 BRZGMM74M66L195N Proprieta' 4/96 BEARZI GIUSEPPE nato a TOLMEZZO (UD) il 13/11/1965 BRZGPP65S13L195H Proprieta' 4/96 MARCUZZI CLAUDIA nata a TOLMEZZO (UD) il 19/10/1967 MRCCLD67R59L195I Proprieta' 12/96 MARCUZZI PAOLO nato a UDINE (UD) il 04/10/1971 MRCPLA71R04L483Z Proprieta' 12/96 CANDIDO CINZIA nata a UDINE (UD) il 22/04/1964 CNDCNZ64D62L483O Proprieta' 3/48 CANDIDO LUCA nato a RIGOLATO (UD) il 15/11/1953 CNDLCU53S15H289O Proprieta' 3/48 DEL MISSIER ANNA nata a OVARO (UD) il 07/04/1943 DLMNNA43D47G198N Proprieta' 4/48 DEL MISSIER STEFANO nato a TOLMEZZO (UD) il 26/01/1973 DLMSFN73A26L195V Proprieta' 4/48 D'ESTE ATTILIO nato a ROMA (RM) il 12/08/1938 DSTTTL38M12H501M Proprieta' 4/48 D'ESTE BRUNO nato a ROMA (RM) il 07/09/1944 DSTBRN44P07H501K Proprieta' 4/48 D'ESTE TERESA nata a ROMA (RM) il 15/10/1947 DSTTRS47R55H501Q Proprieta' 4/48 DI QUAL GIANFRANCO nato a FRANCIA (EE) il 19/02/1950 DQLGFR50B19Z110V Proprieta' 3/96 DI QUAL MATTEO nato a TOLMEZZO (UD) il 14/09/1981 DQLMTT81P14L195I Proprieta' 3/96; foglio 30 particella 146 CANDIDO DINO nato a UDINE (UD) il 29/02/1956 CNDDNI56B29L483D Proprieta'; foglio 30 particella 329-145 PELLEGRINA MARIA nata a PADOVA (PD) il 22/02/1962 PLLMRA62B62G224K Proprieta' 2/6 PELLEGRINA PIERINO nato a RIGOLATO (UD) il 30/06/1952 PLLPRN52H30H289B Proprieta' 2/6 PELUSO LUCA nato a PADOVA (PD) il 12/01/1990 PLSLCU90A12G224I Proprieta' 1/6 PELUSO MICHELE nato a PADOVA (PD) il 15/05/1982 PLSMHL82E15G224C Proprieta' 1/6; foglio 30 particella 148 LIEBENWEIN MARINA nata a AUSTRIA (EE) il 05/12/1944 LBNMRN44T45Z102C Proprieta'; foglio 33 particella 371 FERRARESE RITA nata a MASERA' DI PADOVA (PD) il 04/12/1950 FRRRTI50T44F011U Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 372 GUSSETTI LUCIO nato a NUORO (NU) il 29/03/1959 GSSLCU59C29F979D Proprieta' 1/2 GUSSETTI MADDALENA AMELIA nata a BELGIO (EE) il 01/04/2000 GSSMDL00D41Z103P Proprieta' ½; foglio 33 particella 406 FERRARESE RITA nata a MASERA' DI PADOVA (PD) il 04/12/1950 FRRRTI50T44F011U Proprieta' 1/1; foglio 35 particella 55 DI VORA INES LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 12/08/1940 DVRNSI40M52H289R Proprieta' 1000/1000; foglio 35 particelle 57, 58, 60, 61 TORSIELLO GLORIA MARIA nata a GERMANIA (EE) il 19/03/1995 TRSGRM95C59Z112B Proprieta' 1/1; foglio 35 particella 64 DURIGON MARGHERITA nata a UDINE (UD) il 25/09/1958 DRGMGH58P65L483V Proprieta' 1000/1000; foglio 35 particelle 67, 70 TORSIELLO GLORIA MARIA nata a GERMANIA (EE) il 19/03/1995 TRSGRM95C59Z112B Proprieta' 1/1; foglio 35 particella 71 PUSCHIASIS ILVA nata a RIGOLATO (UD) il 01/02/1945 PSCLVI45B41H289K Proprieta' 1/1; foglio 35 particella 72 DURIGON SIRO nato a RIGOLATO (UD) il 09/05/1950 DRGSRI50E09H289B Proprieta'; foglio 35 particelle 76, 77 TORSIELLO GLORIA MARIA nata a GERMANIA (EE) il 19/03/1995 TRSGRM95C59Z112B Proprieta' 1/1; foglio 35 particella 111 DI VORA INES LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 12/08/1940 DVRNSI40M52H289R Proprieta' 1000/1000, foglio 35 particelle 114, 115, 116 TORSIELLO GLORIA MARIA nata a GERMANIA (EE) il 19/03/1995 TRSGRM95C59Z112B Proprieta' 1/1; foglio 35 particella 117 GRACCO IVA nata a RIGOLATO (UD) il 08/06/1951 GRCVIA51H48H289Q Proprieta' ½, GRACCO ROMANO nato a RIGOLATO (UD) il 02/08/1954 GRCRMN54M02H289K Proprieta' ½; foglio 35 particella 118 D'AGARO GIOVANNI nato a GEMONA DEL FRIULI (UD) il 26/06/1970 DGRGNN70H26D962Q Proprieta' 1/1; foglio 35 particella 119, 120 SAINO MARISA nata a TORINO (TO) il 03/01/1948 SNAMRS48A43L219B Proprieta' 1/1; foglio 35 particella 121 TORSIELLO GLORIA MARIA nata a GERMANIA (EE) il 19/03/1995 TRSGRM95C59Z112B Proprieta'1/1; foglio 35 particella 123 DURIGON MIRCO nato a RIGOLATO (UD) il 20/02/1942 DRGMRC42B20H289M Proprieta' 1/1; foglio 35 particella 124 DURIGON CELSO nato/a a RIGOLATO (UD) il 30/08/1911 Proprieta' 1000/1000; foglio 35 particella 126 TORSIELLO GLORIA MARIA nata a GERMANIA (EE) il 19/03/1995 TRSGRM95C59Z112B Proprieta'1/1; foglio 35 particella 337 DI VORA GIUSEPPE nato a LATISANA (UD) il 27/12/1950 DVRGPP50T27E473D Proprieta' 1000/1000; foglio 35 particella 385 PUSCHIASIS ILVA nata a RIGOLATO (UD) il 01/02/1945 PSCLVI45B41H289K Proprieta' 1/1; foglio 35 particella 386 DURIGON ROBERTO nato a TORINO (TO) il 19/02/1963 DRGRRT63B19L219F Proprieta' 1/3 DURIGON VALTER nato a TORINO (TO) il 31/03/1967 DRGVTR67C31L219D Proprieta' 1/3 VUAN TERESA nata a TOLMEZZO (UD) il 30/08/1937 VNUTRS37M70L195B Proprieta' 1/3; foglio 35 particella 454 D'AGARO GIOVANNI nato a GEMONA DEL FRIULI (UD) il 26/06/1970 DGRGNN70H26D962Q Proprieta' 1/1; foglio 36 particella 11 DURIGON SIRO nato a RIGOLATO (UD) il 09/05/1950 DRGSRI50E09H289B Proprieta' 1/1; foglio 36 particella 12 DURIGON AURELIO nato a RIGOLATO (UD) il 13/07/1945 DRGRLA45L13H289X Proprieta' 1/2 SCHNEIDER LUCIANA nata a SAURIS (UD) il 27/10/1951 SCHLCN51R67I464H Proprieta' ½, foglio 36 particella 24 DURIGON CELSO nato/a a RIGOLATO (UD) il 30/08/1911 Proprieta' 1000/1000; foglio 36 particelle 28, 29 SAINO MARISA nata a TORINO (TO) il 03/01/1948 SNAMRS48A43L219B Proprieta'

1/1; foglio 36 particelle 33, 34 DURIGON RAFFAELE nato a TOLMEZZO (UD) il 19/05/1965 DRGRFL65E19L195I Proprieta' 1/1; foglio 36 particella 44 SAINO MARISA nata a TORINO (TO) il 03/01/1948 SNAMRS48A43L219B Proprieta' 1/1, foglio 36 particella 188 PUSCHIASIS ILVA nata a RIGOLATO (UD) il 01/02/1945 PSCLVI45B41H289K Proprieta' 1/1; foglio 36 particella 190 DURIGON JURI nato a TORINO (TO) il 24/10/1975 DRGJRU75R24L219Z Proprieta' 1/1; foglio 20 particella 504 GORTANA DANIELA nata a UDINE (UD) il 24/04/1971 GRTDNL71D64L483Z Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 2 D'AGARO CELSO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1934 DGRCLS34M19H289H Proprieta' 1/2 D'AGARO RINA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1941 DGRRNI41A65H289H Proprieta' ½; foglio 33 particella 3 D'AGARO GIULIETTA nata a RIGOLATO (UD) il 19/04/1951 DGRGTT51D59H289S Proprieta' 1/2 D'AGARO PIERINO nato a RIGOLATO (UD) il 12/01/1955 DGRPRN55A12H289T Proprieta' ½; foglio 33 particella 4 FRUCH LEO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1944 FRCLEO44C04H289H Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 5 PELLEGRINA ADELCHI nato a COMELICO SUPERIORE (BL) il 30/07/1941 PLLDCH41L30C920Z Proprieta' 1/2 DI GIOVANNI STEFANO nato a TOLMEZZO (UD) il 03/10/1974 DGVSFN74R03L195G Proprieta' ½; foglio 33 particelle 8, 9 CANDIDO GIUSEPPE ; FU GIO BATTISTA Comproprietario CANDIDO MARIANNA ; FU GIO BATTISTA Comproprietario, foglio 33 particella 10 CANDIDO LIDIA ; FU GIUSEPPE Proprieta' 2/10 CANDIDO LUCIA ; FU GIUSEPPE Proprieta' 2/10 D'ANDREA ANNITA ; DI AMEDEO Proprieta' 2/10 D'AGARO ADA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 05/08/1937 DGRDMR37M45H289T Proprieta' 2/40 D'AGARO LIANA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1944 DGRLNI44A65H289E Proprieta' 1/4 D'ANDREA ANITA nata a RIGOLATO (UD) il 04/10/1937 DNDNTA37R44H289A Proprieta' 2/40 DEL ROSSO MARIE-JEANNE nata a FRANCIA (EE) il 10/03/1959 DLRMJN59C50Z110C Proprieta' 2/40; foglio 33 particella 11 GORTANA BEPPI nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1948 GRTBPP48R03H289I Proprieta' 1/2 GORTANA BEPPI nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1948 GRTBPP48R03H289I Proprieta' ½; foglio 33 particella 12 D'AGARO CELSO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1934 DGRCLS34M19H289H Proprieta' 1/2 D'AGARO RINA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1941 DGRRNI41A65H289H Proprieta' ½; foglio 33 particella 13 LEPRE LIANA nata a TOLMEZZO (UD) il 09/10/1935 LPRLNI35R49L195O Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 14 D'AGARO ARNALDO nato a RIGOLATO (UD) il 04/11/1933 DGRRLD33S04H289N Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 15 CANDIDO ALDO nato a RIGOLATO (UD) il 13/02/1938 CNDLDA38B13H289D Proprieta' 3/9 CANDIDO ALIDA nata a UDINE (UD) il 20/10/1975 CNDLDA75R60L483L Proprieta' 2/9 CANDIDO ANDREA nato a TOLMEZZO (UD) il 11/07/1965 CNDNDR65L11L195Q Proprieta' 2/9 CANDIDO PAOLO nato a COMEGLIANS (UD) il 13/02/1964 CNDPLA64B13C918K Proprieta' 2/9; foglio 33 particella 16 D'AGARO GIULIETTA nata a RIGOLATO (UD) il 19/04/1951 DGRGTT51D59H289S Proprieta' 1/2 D'AGARO PIERINO nato a RIGOLATO (UD) il 12/01/1955 DGRPRN55A12H289T Proprieta' ½; foglio 33 particella 17 CANDIDO DIANA nata a RIGOLATO (UD) il 26/08/1937 CNDDNI37M66H289U Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 18 PUSCHIASIS NADIA nata a VERONA (VR) il 01/03/1967 PSCNDA67C41L781J Proprieta' 1/3 PUSCHIASIS SIMONE nato a VERONA (VR) il 19/12/1973 PSCSMN73T19L781L Proprieta' 1/3 GATTI GIULIA nata a VERONA (VR) il 31/12/1994 GTTGLI94T71L781S Proprieta' 1/6 GATTI ROBERTO nato a VERONA (VR) il 24/10/1963 GTTRRT63R24L781J Proprieta' 1/6; foglio 33 particella 23 FRUCH CLELIA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1945 FRCCLL45A65H289X Proprieta' 2/4 FRUCH MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 19/09/1965 FRCMRC65P19L195F Proprieta' 1/4 FRUCH SUSI nata a RIGOLATO (UD) il 08/09/1957 FRCSSU57P48H289Q Proprieta' ¼; foglio 33 particella 24 VIDALE MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 04/05/1942 VDLMRA42E44H289H Proprieta' 1/6 VIDALE PAOLA nata a RIGOLATO (UD) il 19/01/1945 VDLPLA45A59H289O Proprieta' 1/6 VIDALE RUGGERO nato a RIGOLATO (UD) il 23/03/1923 VDLRGR23C23H289Z Proprieta' 3/9 CANDIDO DIANA nata a RIGOLATO (UD) il 26/08/1937 CNDDNI37M66H289U Proprieta' 1/135 CANDIDO LICIO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1946 CNDLCI46C04H289P Proprieta' 7/27 CANDIDO MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 17/10/1962 CNDMRC62R17L195T Proprieta' 1/30 CANDIDO ROBERTO nato a TOLMEZZO (UD) il 04/03/1972 CNDRRT72C04L195F Proprieta' 1/30; foglio 33 particella 25 PUSCHIASIS MARIO nato a FRANCIA (EE) il 07/09/1953 PSCMRA53P07Z110F Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 26 FRUCH CLELIA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1945 FRCCLL45A65H289X Proprieta' 2/4 FRUCH MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 19/09/1965 FRCMRC65P19L195F Proprieta' 1/4 FRUCH SUSI nata a RIGOLATO (UD) il 08/09/1957 FRCSSU57P48H289Q Proprieta' ¼; foglio 33 particella 28 CANDIDO MARIO nato a RIGOLATO (UD) il 12/11/1948 CNDMRA48S12H289R Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 32 CANDIDO NOEMI nata a RIGOLATO (UD) il 04/10/1925 CNDNMO25R44H289M Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 33 CANDIDO MARIO nato a RIGOLATO (UD) il 12/11/1948 CNDMRA48S12H289R Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 34 CANDIDO DIANA nata a RIGOLATO (UD) il 26/08/1937 CNDDNI37M66H289U Proprieta' 1/3 CANDIDO ELDA nata a RIGOLATO (UD) il 29/09/1931 CNDLDE31P69H289W Proprieta' 1/3 CANDIDO GIAN CARLO nato a TOLMEZZO (UD) il 14/07/1955 CNDGCR55L14L195O Proprieta' 1/12 CANDIDO GIANFRANCO nato a RIGOLATO (UD) il 31/12/1951 CNDGFR51T31H289D Proprieta' 1/12 CANDIDO MARIO nato a TOLMEZZO (UD) il 19/12/1959 CNDMRA59T19L195G Proprieta' 1/12 CANDIDO SANDRO nato a TOLMEZZO (UD) il 17/10/1956 CNDSDR56R17L195P Proprieta' 1/12; fo-

glio 33 particella 35 GORTANA BEPPI nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1948 GRTBPP48R03H289I Proprieta' 1/2 GORTANA BEPPI nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1948 GRTBPP48R03H289I Proprieta' ½; foglio 33 particella 36 PILLER HOFFER STEFANIA nata a AURONZO DI CADORE (BL) il 16/08/1980 PLLSFN80M56A501C Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 37 CANDIDO ANNA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 20/11/1947 CNDNMR47S60H289T Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 38 CANDIDO PATRIZIA nata a UDINE (UD) il 18/02/1962 CNDPRZ62B58L483T Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 39 ESCARNOT SIMONE MARIE nata a FRANCIA (EE) il 03/12/1940 SCRSNM40T43Z110D Proprieta' 1/3 FRUCH FREDERIC,JEAN-MICHEL nato a FRANCIA (EE) il 29/05/1968 FRCFDR68E29Z110Q Proprieta' 1/3 FRUCH SANDRINE nata a FRANCIA (EE) il 24/03/1976 FRCSDR76C64Z110R Proprieta' 1/3; foglio 33 particella 40 CANDIDO MARISA nata a UDINE (UD) il 12/09/1934 CNDMRS34P52L483S Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 47 D'ANDREA NIVEO nato a RIGOLATO (UD) il 29/07/1947 DNDNVI47L29H289M Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 50 GUSSETTI FRANCA nata a RIGOLATO (UD) il 15/10/1950 GSSFNC50R55H289W Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 53 PUSCHIASIS EMI nato a RIGOLATO (UD) il 11/06/1953 PSCMEI53H11H289A Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 54 CANDIDO MARISA nata a UDINE (UD) il 12/09/1934 CNDMRS34P52L483S Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 69 CANDIDO ESTER nata a TOLMEZZO (UD) il 12/01/1966 CNDSTR66A52L195J Proprieta' 1/2 CANDIDO TERESA nata a RIGOLATO (UD) il 31/10/1962 CNDTRS62R71H289N Proprieta' ½; foglio 33 particella 70 FRUCH DANILA nata a RIGOLATO (UD) il 03/07/1964 FRCDNL64L43H289O Proprieta' 1/3 FRUCH FRANCO nato a UDINE (UD) il 14/09/1960 FRCFNC60P14L483V Proprieta' 1/3 FRUCH RENZO nato a RIGOLATO (UD) il 22/03/1962 FRCRNZ62C22H289L Proprieta' 1/3; foglio 33 particella 75 CANDIDO DANIELA nata a TOLMEZZO (UD) il 09/04/1963 CNDDNL63D49L195M Proprieta' 1/3 CANDIDO LORENA nata a TOLMEZZO (UD) il 11/03/1966 CNDLRN66C51L195R Proprieta' 1/3 NAIT GIUSEPPINA nata a TOLMEZZO (UD) il 16/07/1942 NTAGPP42L56L195C Proprieta' 1/3; foglio 33 particella 76 GUSSETTI FRANCA nata a RIGOLATO (UD) il 15/10/1950 GSSFNC50R55H289W Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 83 DELLA PIETRA GIACINTO nato a SEDICO (BL) il 09/05/1944 DLLGNT44E09I563O Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 88 CANDIDO ALDA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 09/02/1953 CNDLMR53B49H289X Proprieta' 1/3 CANDIDO ALDA nata a RIGOLATO (UD) il 09/02/1953 CNDLDA53B49H289V Proprieta' 1/6 CANDIDO SERGIO nato a RIGOLATO (UD) il 25/05/1940 CNDSRG40E25H289B Proprieta' ½; foglio 33 particella 89 CANDIDO MARISA nata a UDINE (UD) il 12/09/1934 CNDMRS34P52L483S Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 90 CANDIDO MARCELLO nato a RIGOLATO (UD) il 19/10/1950 CNDMCL50R19H289H Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 91 FRUCH LEO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1944 FRCLEO44C04H289H Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 92 CANDIDO MARCELLO nato a RIGOLATO (UD) il 19/10/1950 CNDMCL50R19H289H Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 96 PELLEGRINA MICHELE nato a UDINE (UD) il 25/01/1956 PLLMHL56A25L483Y Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 98 CANDIDO DIANA nata a RIGOLATO (UD) il 26/08/1937 CNDDNI37M66H289U Proprieta' 1/45 CANDIDO LICIO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1946 CNDLCI46C04H289P Proprieta' 7/9 CANDIDO MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 17/10/1962 CNDMRC62R17L195T Proprieta' 1/10 CANDIDO ROBERTO nato a TOLMEZZO (UD) il 04/03/1972 CNDRRT72C04L195F Proprieta' 1/10; foglio 33 particella 339 VIDALE MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 04/05/1942 VDLMRA42E44H289H Proprieta' 1/6 VIDALE PAOLA nata a RIGOLATO (UD) il 19/01/1945 VDLPLA45A59H289O Proprieta' 1/6 VIDALE RUGGERO nato a RIGOLATO (UD) il 23/03/1923 VDLRGR23C23H289Z Proprieta' 3/9 CANDIDO DIANA nata a RIGOLATO (UD) il 26/08/1937 CNDDNI37M66H289U Proprieta' 1/135 CANDIDO LICIO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1946 CNDLCI46C04H289P Proprieta' 7/27 CANDIDO MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 17/10/1962 CNDMRC62R17L195T Proprieta' 1/30 CANDIDO ROBERTO nato a TOLMEZZO (UD) il 04/03/1972 CNDRRT72C04L195F Proprieta' 1/30; foglio 33 particella 42 LEPRE LIANA nata a TOLMEZZO (UD) il 09/10/1935 LPRLNI35R49L195O Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 55 GORTANA BEPPI nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1948 GRTBPP48R03H289I Proprieta' 1/2 GORTANA BEPPI nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1948 GRTBPP48R03H289I Proprieta' ½; foglio 33 particella 56 POLI ALDO nato a UDINE (UD) il 08/01/1943 PLOLDA43A08L483G Proprieta' 4/12 PUSCHIASIS GUIDO MARIO nato a RIGOLATO (UD) il 29/11/1958 PSCGMR58S29H289I Proprieta' 1/12 PUSCHIASIS VITO ROBERTO nato a FRANCIA (EE) il 23/05/1957 PSCVRB57E23Z110R Proprieta' 1/12 VIDALE LUCIO nato a RIGOLATO (UD) il 23/08/1950 VDLLCU50M23H289E Proprieta' 6/12; foglio 33 particella 58 CANDIDO MARIA ; STELIA MAR POSAR nato/a a RIGOLATO (UD) il 27/09/1945 Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 59 PITTINI VINCENZO nato/a a RIGOLATO (UD) il 16/12/1908 Comproprietario DI QUAL GIANFRANCO nato a FRANCIA (EE) il 19/02/1950 DQLGFR50B19Z110V Proprieta' 1/4 DI QUAL MATTEO nato a TOLMEZZO (UD) il 14/09/1981 DQLMTT81P14L195I Proprieta' ¼; foglio 33 particella 60 FRUCH LEO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1944 FRCLEO44C04H289H Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 61, 63 GUSSETTI PAOLO nato a BELGIO (EE) il 30/05/1970 GSSPLA70E30Z103W Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 77 CANDIDO FABRIZIO nato a UDINE (UD) il 09/06/1976 CNDFRZ76H09L483D Proprieta' 1/6 LEPRE FRANCESCA nata a RIGOLATO (UD) il 14/01/1948 LPRFNC48A54H289X Proprieta' 1/6

CANDIDO FRANCA nata a TOLMEZZO (UD) il 07/01/1985 CNDFNC85A47L195B Proprieta' 1/9 CANDIDO GINO nato a TOLMEZZO (UD) il 11/07/1971 CNDGNI71L11L195L Proprieta' 1/9 FABIANI ROSA ALBA nata a PAULARO (UD) il 07/06/1946 FBNRLB46H47G381A Proprieta' 1/9 CACITTI IRMA nata a TOLMEZZO (UD) il 08/12/1954 CCTRMI54T48L195V Proprieta' 1/9 CANDIDO FLAVIO nato a UDINE (UD) il 07/09/1983 CNDFLV83P07L483C Proprieta' 1/9 CANDIDO STEFANO nato a UDINE (UD) il 24/02/1981 CNDSFN81B24L483F Proprieta' 1/9; foglio 33 particella 78 PITTINI VINCENZO nato/a a RIGOLATO (UD) il 16/12/1908 Comproprietario DI QUAL GIANFRANCO nato a FRANCIA (EE) il 19/02/1950 DQLGFR50B19Z110V Proprieta' 1/4 DI QUAL MATTEO nato a TOLMEZZO (UD) il 14/09/1981 DQLMTT81P14L195I Proprieta' ¼; foglio 33 particella 79 PELLEGRINA ANITA nata a RIGOLATO (UD) il 24/03/1942 PLLNTA42C64H289N Proprieta'; foglio 33 particella 80 FRUCH RENATA nata a RIGOLATO (UD) il 20/12/1965 FRCRNT65T60H289R Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 81 FRUCH LEO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1944 FRCLEO44C04H289H Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 93 CANDIDO MARCELLO nato a RIGOLATO (UD) il 19/10/1950 CNDMCL50R19H289H Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 100 CANDIDO LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 01/06/1945 CNDLCU45H41H289H Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 101 FRUCH RENATA nata a RIGOLATO (UD) il 20/12/1965 FRCRNT65T60H289R Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 118 GORTAN CAPPELLARI EMANUELA nata a TOLMEZZO (UD) il 17/07/1963 GRTMNL63L57L195K Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 161 GUSSETTI NADIA nata a PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) il 24/08/1956 GSSNDA56M64G587F Proprieta' 1/4 GUSSETTI PAOLO nato a PADOVA (PD) il 06/01/1961 GSSPLA61A06G224O Proprieta' 1/4 D'AGARO EDO nato a UDINE (UD) il 22/03/1959 DGRDEO59C22L483M Proprieta' 1/4 CASTELLARIN ELISA nata a UDINE (UD) il 23/08/1988 CSTLSE88M63L483B Proprieta' 2/36 CASTELLARIN ELVIO nato a RONCHIS (UD) il 29/01/1956 CSTLVE56A29H533F Proprieta' 1/12 CASTELLARIN EMANUEL nato a UDINE (UD) il 09/01/1986 CSTMNL86A09L483G Proprieta' 2/36 CASTELLARIN SAMANTA nata a UDINE (UD) il 23/08/1988 CSTSNT88M63L483F Proprieta' 2/36; foglio 33 particella 168 FRUCH ALESSANDRO nato a SVIZZERA (EE) il 03/07/1967 FRCLSN67L03Z133J Proprieta' 1/3 FRUCH MARCO nato a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 27/07/1979 FRCMRC79L27I403A Proprieta' 1/3 SIENA ILARIA nato/a a ASSISI (PG) il 20/01/1944 Proprieta' 1/3; foglio 33 particella 170 TORSIELLO GLORIA MARIA nata a GERMANIA (EE) il 19/03/1995 TRSGRM95C59Z112B Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 171 FRUCH EMILIO nato a RIGOLATO (UD) il 14/08/1908 FRCMLE08M14H289D Proprieta' 2/8 FRUCH IOLE nata a RIGOLATO (UD) il 09/11/1940 FRCLIO40S49H289K Proprieta' 2/8 FRUCH MICHEL MARCEL nato a FRANCIA (EE) il 22/04/1940 FRCMHL40D22Z110V Proprieta' 1/8 LIMOUSINE RENEE GABRIELLE nata a FRANCIA (EE) il 20/01/1915 LMSRGB15A60Z110X Proprieta' 1/8 D'AGARO ARNALDO nato a RIGOLATO (UD) il 04/11/1933 DGRRLD33S04H289N Proprieta' 1/16 D'AGARO MANUELA nata a TRIESTE (TS) il 04/04/1963 DGRMNL63D44L424D Proprieta' 1/16 D'AGARO FRANCA nata a RIGOLATO (UD) il 08/02/1953 DGRFNC53B48H289Y Proprieta' 1/16 D'AGARO UGO nato a UDINE (UD) il 09/11/1961 DGRGUO61S09L483L Proprieta' 1/16; foglio 33 particella 172 FRUCH VANNI nato a RIGOLATO (UD) il 23/09/1949 FRCVNN49P23H289E Proprieta' 1/3 FRUCH MARINA ANNA nata a BELGIO (EE) il 13/07/1968 FRCMNN68L53Z103V Proprieta' 2/12; foglio 33 particella 173 VITALE FRANCESCO nato a MAGENTA (MI) il 24/11/1960 VTLFNC60S24E801R Proprieta' 2/9 VITALE FRANCESCO GIUSEPPE nato a MAGENTA (MI) il 24/11/1960 VTLFNC60S24E801R Proprieta' 5/18 VITALE ROSSELLA nata a MAGENTA (MI) il 10/12/1959 VTLRSL59T50E801I Proprieta' ½; foglio 33 particella 174 GUSSETTI GIANNA nata a RIGOLATO (UD) il 31/10/1944 GSSGNN44R71H289X Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 175 PUSCHIASIS JOELLE nata a ROMA (RM) il 06/11/1979 PSCJLL79S46H501X Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 176 PITTINI VINCENZO nato/a a RIGOLATO (UD) il 16/12/1908 Comproprietario DI QUAL GIANFRANCO nato a FRANCIA (EE) il 19/02/1950 DQLGFR50B19Z110V Proprieta' 1/4 DI QUAL MATTEO nato a TOLMEZZO (UD) il 14/09/1981 DQLMTT81P14L195I Proprieta' ¼; foglio 33 particella 195 GUSSETTI DANIELE nato a UDINE (UD) il 27/06/1953 GSSDNL53H27L483K Proprieta' 1/2 GUSSETTI MARILENA nata a UDINE (UD) il 03/08/1951 GSSMLN51M43L483W Proprieta' ½; foglio 33 particella 200 PUSCHIASIS ELI nato a RIGOLATO (UD) il 11/06/1961 PSCLEI61H11H289Z Proprieta' 1/3 PUSCHIASIS LIDIA nata a UDINE (UD) il 24/07/1958 PSCLDI58L64L483X Proprieta' 1/3 PUSCHIASIS LIVIO nato a TOLMEZZO (UD) il 08/07/1963 PSCLVI63L08L195Z Proprieta' 1/3; foglio 33 particella 201 CANDIDO ADELAIDE nata a CITTADUCALE (RI) il 26/02/1965 CNDDLD65B66C746K Proprieta' 2/48 CANDIDO ALDA nata a RIGOLATO (UD) il 14/11/1936 CNDLDA36S54H289T Proprieta' 3/16 CANDIDO ALDO nato a CITTADUCALE (RI) il 03/09/1972 CNDLDA72P03C746G Proprieta' 2/48 CANDIDO FABRIZIO nato a UDINE (UD) il 09/06/1976 CNDFRZ76H09L483D Proprieta' 2/48 CANDIDO RICCARDO nato a CITTADUCALE (RI) il 17/01/1967 CNDRCR67A17C746N Proprieta' 2/48 CANDIDO ROSA MARIA nata a ARTA TERME (UD) il 03/05/1942 CNDRMR42E43A447I Proprieta' 3/16 FINCO MARISA nata a GALLIO (VI) il 12/07/1944 FNCMRS44L52D882B Proprieta' 3/48 LEPRE FRANCESCA nata a RIGOLATO (UD) il 14/01/1948 LPRFNC48A54H289X Proprieta' 2/48 CANDIDO LUCA nato a PORDENONE (PN) il 18/10/1973 CNDLCU73R18G888F Proprieta' 1/16 CANDIDO SILVANO nato a PORDENONE (PN) il 28/04/1977 CNDSVN77D28G888O Proprieta' 1/16 CASTELLARIN LUISA nata a

CASARSA DELLA DELIZIA (PN) il 05/07/1951 CSTLSU51L45B940M Proprieta' 1/16 CANDIDO FRANCA nata a TOLMEZZO (UD) il 07/01/1985 CNDFNC85A47L195B Proprieta' 2/72 CANDIDO GINO nato a TOLMEZZO (UD) il 11/07/1971 CNDGNI71L11L195L Proprieta' 2/72 FABIANI ROSA ALBA nata a PAULARO (UD) il 07/06/1946 FBNRLB46H47G381A Proprieta' 2/72 CACITTI IRMA nata a TOLMEZZO (UD) il 08/12/1954 CCTRMI54T48L195V Proprieta' 2/72 CANDIDO FLAVIO nato a UDINE (UD) il 07/09/1983 CNDFLV83P07L483C Proprieta' 2/72 CANDIDO STEFANO nato a UDINE (UD) il 24/02/1981 CNDSFN81B24L483F Proprieta' 2/72; foglio 33 particella 202 D'AGARO ALMA nata a RIGOLATO (UD) il 29/01/1939 DGRLMA39A69H289F Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 229 GUSSETTI DANIELE nato a UDINE (UD) il 27/06/1953 GSSDNL53H27L483K Proprieta' 1/2 GUSSETTI MARILENA nata a UDINE (UD) il 03/08/1951 GSSMLN51M43L483W Proprieta' ½; foglio 33 particella 242 CANDIDO MARCELLO nato a RIGOLATO (UD) il 19/10/1950 CNDMCL50R19H289H Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 243 D'AGARO ALMA nata a RIGOLATO (UD) il 29/01/1939 DGRLMA39A69H289F Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 244 D'AGARO AMELIA nata a RIGOLATO (UD) il 30/04/1906 DGRMLA06D70H289W Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 245 NASSANI GIULIO nato a MILANO (MI) il 12/03/1933 NSSGLI33C12F205I Proprieta' 1/4 NASSANI MARIA nata a MILANO (MI) il 17/03/1935 NSSMRA35C57F205C Proprieta' 1/4 NASSANI NICOLA nato a MILANO (MI) il 01/07/1938 NSSNCL38L01F205R Proprieta' 1/4 GALLI AURORA nata a MILANO (MI) il 28/06/1951 GLLRRA51H68F205E Proprieta' 1/16 GALLI ELEONORA nata a CARRARA (MS) il 29/08/1962 GLLLNR62M69B832M Proprieta' 1/16 GALLI PAOLA MARIA nata a MILANO (MI) il 04/04/1959 GLLPMR59D44F205P Proprieta' 1/16 GALLI RICCARDO GIOVANNI CARLO nato a MILANO (MI) il 10/09/1955 GLLRCR55P10F205L Proprieta' 1/16; foglio 33 particella 247 FRUCH AUGUSTO nato a RIGOLATO (UD) il 30/10/1932 FRCGST32R30H289E Proprieta' 1/4 FRUCH ITALO nato a RIGOLATO (UD) il 04/06/1938 FRCTLI38H04H289S Proprieta' 1/4 FRUCH LUIGIA nata a RIGOLATO (UD) il 11/10/1934 FRCLGU34R51H289Q Proprieta' 1/4 FRUCH GRAZIANO nato a RIGOLATO (UD) il 24/12/1957 FRCGZN57T24H289H Proprieta' 2/36 FRUCH PAOLO nato a RIGOLATO (UD) il 06/05/1962 FRCPLA62E06H289G Proprieta' 2/36 FRUCH VIRGINIA nata a UDINE (UD) il 26/01/1966 FRCVGN66A66L483G Proprieta' 2/36 PUSCHIASIS NERINA nata a RIGOLATO (UD) il 30/06/1933 PSCNRN33H70H289G Proprieta' 1/12; foglio 33 particella 248 PELLEGRINA ADELCHI nato a COMELICO SUPERIORE (BL) il 30/07/1941 PLLDCH41L30C920Z Proprieta' 1/2 DI GIOVANNI STEFANO nato a TOLMEZZO (UD) il 03/10/1974 DGVSFN74R03L195G Proprieta' ½; foglio 33 particella 249, 250 CANDIDO ANNA GIACOMINA nata a RIGOLATO (UD) il 18/09/1912 CNDNGC12P58H289V Proprieta' 8/24 CANDIDO ANNA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 13/05/1962 CNDNMR62E53H289W Proprieta' 8/24 CANDIDO ADA nata a RIGOLATO (UD) il 14/03/1956 CNDDAA56C54H289E Proprieta' 8/72 CANDIDO BEPPINO nato a TOLMEZZO (UD) il 08/07/1963 CNDBPN63L08L195M Proprieta' 8/72 CANDIDO LUCIANO nato a RIGOLATO (UD) il 01/11/1952 CNDLCN52S01H289S Proprieta' 8/72; foglio 33 particella 251 PUSCHIASIS EMI nato a RIGOLATO (UD) il 11/06/1953 PSCMEI53H11H289A Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 252 LEPRE AUGUSTO nato a UDINE (UD) il 24/10/1956 LPRGST56R24L483H Proprieta' 1/2 LEPRE MARGHERITA nata a TOLMEZZO (UD) il 14/09/1963 LPRMGH63P54L195Z Proprieta' ½; foglio 33 particella 253 FRUCH TERESINA nata a RIGOLATO (UD) il 20/12/1912 FRCTSN12T60H289N Proprieta' 1/2 PUSCHIASIS GIUSEPPE nato a RIGOLATO (UD) il 19/06/1911 PSCGPP11H19H289B Proprieta' ½; foglio 33 particella 254 CANDIDO ANNA GIACOMINA nata a RIGOLATO (UD) il 18/09/1912 CNDNGC12P58H289V Proprieta' 24/120 CANDIDO ANNA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 13/05/1962 CNDNMR62E53H289W Proprieta' 1/5 MAION ALESSANDRO nato a TOLMEZZO (UD) il 12/11/1977 MNALSN77S12L195N Proprieta' 24/240 MAION RAFFAELE nato a TOLMEZZO (UD) il 06/07/1975 MNARFL75L06L195R Proprieta' 24/240 PAVONA LORENZINA nata a PAULARO (UD) il 24/03/1956 PVNLNZ56C64G381E Proprieta' 24/120 CANDIDO ADA nata a RIGOLATO (UD) il 14/03/1956 CNDDAA56C54H289E Proprieta' 24/360 CANDIDO BEPPINO nato a TOLMEZZO (UD) il 08/07/1963 CNDBPN63L08L195M Proprieta' 24/360 CANDIDO LUCIANO nato a RIGOLATO (UD) il 01/11/1952 CNDLCN52S01H289S Proprieta' 24/360; foglio 33 particella 256 CANDIDO ANNA GIACOMINA nata a RIGOLATO (UD) il 18/09/1912 CNDNGC12P58H289V Proprieta' 8/24 CANDIDO ANNA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 13/05/1962 CNDNMR62E53H289W Proprieta' 8/24 CANDIDO ADA nata a RIGOLATO (UD) il 14/03/1956 CNDDAA56C54H289E Proprieta' 8/72 CANDIDO BEPPINO nato a TOLMEZZO (UD) il 08/07/1963 CNDBPN63L08L195M Proprieta' 8/72 CANDIDO LUCIANO nato a RIGOLATO (UD) il 01/11/1952 CNDLCN52S01H289S Proprieta' 8/72; foglio 33 particella 257 FRUCH AUGUSTO nato a RIGOLATO (UD) il 30/10/1932 FRCGST32R30H289E Proprieta' 1/4 FRUCH ITALO nato a RIGOLATO (UD) il 04/06/1938 FRCTLI38H04H289S Proprieta' 1/4 FRUCH LUIGIA nata a RIGOLATO (UD) il 11/10/1934 FRCLGU34R51H289Q Proprieta' 1/4 FRUCH GRAZIANO nato a RIGOLATO (UD) il 24/12/1957 FRCGZN57T24H289H Proprieta' 2/36 FRUCH PAOLO nato a RIGOLATO (UD) il 06/05/1962 FRCPLA62E06H289G Proprieta' 2/36 FRUCH VIRGINIA nata a UDINE (UD) il 26/01/1966 FRCVGN66A66L483G Proprieta' 2/36 PUSCHIASIS NERINA nata a RIGOLATO (UD) il 30/06/1933 PSCNRN33H70H289G Proprieta' 1/12; foglio 33 particella 258, 259 CANDIDO ANNA nata a UDINE

(UD) il 07/09/1962 CNDNNA62P47L483E Proprieta' 1/3 CANDIDO LUCIANO nato a UDINE (UD) il 20/01/1966 CNDLCN66A20L483K Proprieta' 1/3 PICCO GIOVANNA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 22/09/1936 PCCGNN36P62H816O Proprieta' 1/3; foglio 33 particella 261 PUNTIL DONATA nata a AURONZO DI CADORE (BL) il 12/07/1970 PNTDNT70L52A501M Proprieta' 1/2 PUNTIL PIETRO nato a UDINE (UD) il 06/10/1959 PNTPTR59R06L483A Proprieta' ½; foglio 33 particella 262 PUSCHIASIS SERGIO nato a RIGOLATO (UD) il 15/09/1943 PSCSRG43P15H289Y Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 263 D'ANDREA ALESSANDRA nata a UDINE (UD) il 18/07/1959 DNDLSN59L58L483S Proprieta' 1/2 DELLA PIETRA IOLE nata a COMEGLIANS (UD) il 30/11/1928 DLLLIO28S70C918M Proprieta' ½; foglio 33 particella 264 PELLEGRINA MARIA nata a PADOVA (PD) il 22/02/1962 PLLMRA62B62G224K Proprieta' 2/6 PELLEGRINA PIERINO nato a RIGOLATO (UD) il 30/06/1952 PLLPRN52H30H289B Proprieta' 2/6 PELUSO LUCA nato a PADOVA (PD) il 12/01/1990 PLSLCU90A12G224I Proprieta' 1/6 PELUSO MICHELE nato a PADOVA (PD) il 15/05/1982 PLSMHL82E15G224C Proprieta' 1/6; foglio 33 particella 343 PUNTIL MARIA LORENZINA nata a RIGOLATO (UD) il 25/06/1950 PNTMLR50H65H289X Proprieta' 9/54 PUNTIL ANNA nata a UDINE (UD) il 09/10/1958 PNTNNA58R49L483W Proprieta' 1/3 PUNTIL ATHOS nato a RIGOLATO (UD) il 04/08/1948 PNTTHS48M04H289N Proprieta' 1/3 MORASSI STEFANO nato a MONZA (MB) il 31/08/1962 MRSSFN62M31F704E Proprieta' 9/54; foglio 33 particella 347 MARZIO GIUSEPPE nato a RIGOLATO (UD) il 19/03/1921 MRZGPP21C19H289A Proprieta' 1/5 MARZIO LUIGIA nata a RIGOLATO (UD) il 02/03/1917 MRZLGU17C42H289K Proprieta' 1/5 GIRARDI FRANCESCO nato a MILANO (MI) il 16/07/1962 GRRFNC62L16F205X Proprieta' 1/10 GIRARDI LUIGI nato a TORINO (TO) il 07/05/1932 GRRLGU32E07L219D Proprieta' 1/10 MARZIO SILVIA nata a LA SPEZIA (SP) il 27/11/1966 MRZSLV66S67E463B Proprieta' 3/30 MARZIO ANDREINA nata a RIGOLATO (UD) il 15/12/1950 MRZNRN50T55H289W Proprieta' 1/10 MARZIO MICHELA nata a UDINE (UD) il 25/01/1956 MRZMHL56A65L483Q Proprieta' 1/10 MARZIO DAVIDE nato a LA SPEZIA (SP) il 29/09/1974 MRZDVD74P29E463R Proprieta' 3/60 MARZIO GIADA nata a LA SPEZIA (SP) il 08/10/1972 MRZGDI72R48E463Z Proprieta' 3/60; foglio 33 particella 351 CANDIDO ELVIA nata a RIGOLATO (UD) il 20/06/1941 CNDLVE41H60H289V Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 362 FRUCH LINO nato a TOLMEZZO (UD) il 22/12/1964 FRCLNI64T22L195R Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 99 DELLA PIETRA GIACINTO nato a SEDICO (BL) il 09/05/1944 DLLGNT44E09I563O Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 164 FERINI ADRIANO nato a UDINE (UD) il 27/02/1961 FRNDRN61B27L483O Proprieta' 1/1; foglio 20 particella 68 D'AGARO VALERIA nata a RIGOLATO (UD) il 10/09/1949 DGRVLR49P50H289B Proprieta' 1/1; foglio 20 particella 70 CANDIDO MARIO nato a RIGOLATO (UD) il 12/11/1948 CNDMRA48S12H289R Proprieta' 1000/1000; foglio 20 particella 71 CANDIDO MARIA ANTONIETTA nata a RIGOLATO (UD) il 30/08/1949 CNDMNT49M70H289F proprieta' 1/1; foglio 20 particella 80 CANDIDO CANDIDO ; FU PIETRO Oneri beneficiario PARROCCHIA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO APP. IN RIGOLATO Proprieta'; foglio 20 particella 81 FRUCH LEO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1944 FRCLEO44C04H289H Proprieta' 1000/1000; foglio 20 particella 82 LEPRE MARIO nato a RIGOLATO (UD) il 28/12/1947 LPRMRA47T28H289J Proprieta' 1/1; foglio 20 particella 83, 84 FRUCH IVANA nata a RIGOLATO (UD) il 23/11/1938 FRCVNI38S63H289J Proprieta' 1/1; foglio 20 particella 85 ENTE FRIULANO ASSISTENZA FONDAZIONE con sede in UDINE (UD) 80001770306 Proprieta' 1/1; foglio 20 particella 96 D'AGARO CLARA nata a UDINE (UD) il 30/09/1959 DGRCLR59P70L483I Proprieta' 1/1; foglio 20 particella 97 FRUCH ERVEO nato a RIGOLATO (UD) il 26/09/1943 FRCRVE43P26H289J Proprieta' 1/2 ZANIER AMELIA nata a RIGOLATO (UD) il 31/12/1947 ZNRMLA47T71H289I Proprieta' ½; foglio 20 particella 100 D'AGARO GIULIETTA nata a RIGOLATO (UD) il 19/04/1951 DGRGTT51D59H289S Proprieta' 1/2 D'AGARO PIERINO nato a RIGOLATO (UD) il 12/01/1955 DGRPRN55A12H289T Proprieta' ½; foglio 20 particella 101 LEPRE DUILIA nata a RIGOLATO (UD) il 16/01/1928 LPRDLU28A56H289Z Proprieta' 1/4 LEPRE FIORINDA nata a RIGOLATO (UD) il 17/07/1932 LPRFND32L57H289B Proprieta' 1/4 LEPRE RENATA nata a RIGOLATO (UD) il 28/09/1938 LPRRNT38P68H289L Proprieta' 1/4 NAIARETTI CLAUDIO nato a TOLMEZZO (UD) il 05/09/1964 NRTCLD64P05L195Y Proprieta' 1/8 NAIARETTI MANUELA nata a TOLMEZZO (UD) il 16/04/1968 NRTMNL68D56L195V Proprieta' 1/8; foglio 20 particella 102 PASCUTTI EUFEMIA nata a RIGOLATO (UD) il 22/11/1906 PSCFME06S62H289U Usufruttuario parziale PELLEGRINA DARIO nato a RIGOLATO (UD) il 04/02/1945 PLLDRA45B04H289P Proprieta'; foglio 20 particella 929 CANDIDO ALDA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 09/02/1953 CNDLMR53B49H289X Proprieta' 1/3 CANDIDO ALDA nata a RIGOLATO (UD) il 09/02/1953 CNDLDA53B49H289V Proprieta' 1/6 CANDIDO SERGIO nato a RIGOLATO (UD) il 25/05/1940 CNDSRG40E25H289B Proprieta' ½; foglio 20 particella 930 CANDIDO SILVIO nato a RIGOLATO (UD) il 09/10/1922 CNDSLV22R09H289P Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 173 D'ANDREA NADIA nata a RIGOLATO (UD) il 27/12/1953 DNDNDA53T67H289L Proprieta' 1/2 VITALE ELISA nata a UDINE (UD) il 26/03/1996 VTLLSE96C66L483S Proprieta' 1/8 VITALE NICOLETTA nata a UDINE (UD) il 06/01/1967 VTLNLT67A46L483Q Proprieta' 1/4 VITALE SARA nata a TRIESTE (TS) il 18/12/2001 VTLSRA01T58L424A Proprieta' 1/8; foglio 21 particella 177 FRUCH GIULIANO nato a UDINE (UD) il 27/01/1956 FRCGLN56A27L483C Proprieta' 1/2 FRUCH NISO nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1951 FRCNSI51R03H289I Proprieta' ½; foglio

21 particella 178 PUSCHIASIS FIDES nata a RIGOLATO (UD) il 31/08/1945 PSCFDS45M71H289G Proprieta' 1/3 PUSCHIASIS FRANCA nata a TOLMEZZO (UD) il 17/06/1942 PSCFNC42H57L195G Proprieta' 1/3 PUSCHIASIS LUIGI GIOVANNI nato a RIGOLATO (UD) il 26/10/1943 PSCLGV43R26H289V Proprieta' 1/3; foglio 21 particella 179 PELLEGRINA CATERINA nata a RIGOLATO (UD) il 22/12/1909 PLLCRN09T62H289N Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 180, 181 D'AGARO TARCISIO nato a RIGOLATO (UD) il 30/11/1947 DGRTCS47S30H289G Proprieta' 1/4 D'AGARO NATALINO nato a RIGOLATO (UD) il 25/12/1943 DGRNLN43T25H289D Proprieta' 1/4 D'AGARO NATALINO nato a RIGOLATO (UD) il 25/12/1943 DGRNLN43T25H289D Proprieta' 1/4 D'AGARO TARCISIO nato a RIGOLATO (UD) il 30/11/1947 DGRTCS47S30H289G Proprieta' ¼; foglio 21 particella 182 ALFARE' GIANCARLO nato a RIGOLATO (UD) il 10/08/1951 LFRGCR51M10H289Q Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 183 CANDIDO ALDO nato a RIGOLATO (UD) il 13/02/1938 CNDLDA38B13H289D Proprieta' 3/9 CANDIDO ALIDA nata a UDINE (UD) il 20/10/1975 CNDLDA75R60L483L Proprieta' 2/9 CANDIDO ANDREA nato a TOLMEZZO (UD) il 11/07/1965 CNDNDR65L11L195Q Proprieta' 2/9 CANDIDO PAOLO nato a COMEGLIANS (UD) il 13/02/1964 CNDPLA64B13C918K Proprieta' 2/9; foglio 21 particella 184 FRUCH ANTONINA nata a RIGOLATO (UD) il 12/06/1901 FRCNNN01H52H289V Comproprietario FRUCH REMO nato/a a RIGOLATO (UD) il 24/04/1922 Comproprietario FRUCH ANNA nata a UDINE (UD) il 27/04/1954 FRCNNA54D67L483U Proprieta' 1/8 FRUCH CLAUDIO nato a MONFALCONE (GO) il 07/07/1960 FRCCLD60L07F356I Proprieta' 3/8; foglio 21 particella 185 CANDIDO ANNA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 20/11/1947 CNDNMR47S60H289T Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 186 CANDIDO ALDO nato a RIGOLATO (UD) il 13/02/1938 CNDLDA38B13H289D Proprieta' 3/9 CANDIDO ALIDA nata a UDINE (UD) il 20/10/1975 CNDLDA75R60L483L Proprieta' 2/9 CANDIDO ANDREA nato a TOLMEZZO (UD) il 11/07/1965 CNDNDR65L11L195Q Proprieta' 2/9 CANDIDO PAOLO nato a COMEGLIANS (UD) il 13/02/1964 CNDPLA64B13C918K Proprieta' 2/9; foglio 21 particella 187 ALFARE DORETTA nata a RIGOLATO (UD) il 09/12/1942 LFRDTT42T49H289O Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 188 PUSCHIASIS LUIGIA ; FU CARLO nato/a il 24/07/1884 Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 189 CANDIDO ESTER nata a TOLMEZZO (UD) il 12/01/1966 CNDSTR66A52L195J Proprieta' 1/8 CANDIDO TERESA nato a TOLMEZZO (UD) il 21/10/1962 CNDTRS62R21L195A Proprieta' 1/8 DI QUAL IRMA nata a RIGOLATO (UD) il 22/09/1937 DQLRMI37P62H289J Proprieta' 2/8 PELLEGRINA ANNITA nata a RIGOLATO (UD) il 24/03/1942 PLLNNT42C64H289M Proprieta' 4/8; foglio 21 particella 190 BENEDETTO TIZ FIDES nata a AURONZO DI CADORE (BL) il 02/09/1958 BNDFDS58P42A501S Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 191 DURIGON MIRCO nato a RIGOLATO (UD) il 20/02/1942 DRGMRC42B20H289M Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 192 PUSCHIASIS NERINA nata a RIGOLATO (UD) il 30/06/1933 PSCNRN33H70H289G Proprieta'; foglio 21 particella 193 CANDIDO LUCA nato a RIGOLATO (UD) il 15/11/1953 CNDLCU53S15H289O Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 194 FRUCH LEO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1944 FRCLEO44C04H289H Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 195 FRUCH ERVEO nato a RIGOLATO (UD) il 26/09/1943 FRCRVE43P26H289J Proprieta' 1/8 PUSCHIASIS ESTA nata a RIGOLATO (UD) il 13/09/1905 PSCSTE05P53H289U Usufrutto 1/6 FRUCH CARLA nata a FRANCIA (EE) il 01/09/1963 FRCCRL63P41Z110E Proprieta' 1/24 FRUCH WALTER nato a FRANCIA (EE) il 18/11/1961 FRCWTR61S18Z110H Proprieta' 1/24 PAOLINI GIULIANA nata a POPOLI TERME (PE) il 20/08/1941 PLNGLN41M60G878N Proprieta' 1/24 FRUCH EDDI nato a FRANCIA (EE) il 03/09/1970 FRCDDE70P03Z110Z Proprieta' 1/24 FRUCH ALAN nato a FRANCIA (EE) il 13/06/1959 FRCLNA59H13Z110K Proprieta' 2/48 FRUCH BRUNO nato a FRANCIA (EE) il 02/09/1966 FRCBRN66P02Z110J Proprieta' 2/48 FRUCH ALAN nato a FRANCIA (EE) il 13/06/1959 FRCLNA59H13Z110K Proprieta' 1/48 FRUCH BRUNO nato a FRANCIA (EE) il 02/09/1966 FRCBRN66P02Z110J Proprieta' 1/48 DI VORA LEA nata a RIGOLATO (UD) il 30/09/1937 DVRLEA37P70H289S Proprieta' 1/12 CAPISANI VITTORINA nata a PORTOMAGGIORE (FE) il 29/01/1968 CPSVTR68A69G916W Proprieta' ½; foglio 21 particella 196 GUSSANI URBANA nato/a a RIGOLATO (UD) il 10/08/1922 Oneri compropr CANDIDO PIERINA nata a RIGOLATO (UD) il 22/07/1951 CNDPRN51L62H289B Proprieta' 3/36 LONIGRO ANTONIO nato a TOLMEZZO (UD) il 29/08/1978 LNGNTN78M29L195P Proprieta' 2/36 LONIGRO ANTONIO nato a TOLMEZZO (UD) il 29/08/1978 LNGNTN78M29L195P Proprieta' 1/12 LONIGRO LAURA nata a UDINE (UD) il 20/05/1982 LNGLRA82E60L483T Proprieta' 5/36 LONIGRO VALENTINA nata a UDINE (UD) il 18/06/1987 LNGVNT87H58L483M Proprieta' 5/36; foglio 21 particella 197, 198 FRUCH RUDI nato a FRANCIA (EE) il 14/05/1968 FRCRDY68E14Z110W Proprieta' 1/2 D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' 1/4 D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' ¼; foglio 21 particella 199 MARCATTILI IVA nata a MONTE RINALDO (FM) il 29/08/1954 MRCVIA54M69F599I Proprieta' 1/2 PUSCHIASIS ERIK nato a TOLMEZZO (UD) il 29/10/1987 PSCRKE87R29L195J Proprieta' ½; foglio 21 particella 200 D'AGARO GIUSEPPINA ; FU BENVENUTO nato/a il 12/06/1887 Da verificare FRAZIONE DI LUDARIA Proprieta'; foglio 21 particella 201 CANDIDO CANDIDO ; FU PIETRO Oneri beneficiario PARROCCHIA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO APP. IN RIGOLATO Proprieta'; foglio 21 particella 202 FRUCH IVANA nata a RIGOLATO (UD) il 23/11/1938 FRCVNI38S63H289J Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 203 PITTIN ORNELLA nata a RIGO-

LATO (UD) il 23/02/1948 PTTRLL48B63H289J Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 204 CANDIDO DIANA nata a RIGOLATO (UD) il 26/08/1937 CNDDNI37M66H289U Proprieta' 1/3 CANDIDO MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 17/10/1962 CNDMRC62R17L195T Proprieta' 1/3 CANDIDO ROBERTO nato a TOLMEZZO (UD) il 04/03/1972 CNDRRT72C04L195F Proprieta' 1/3; foglio 21 particella 205 GORTANA DANIELA nata a UDINE (UD) il 24/04/1971 GRTDNL71D64L483Z Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 206 D'AGARO ALMA nata a RIGOLATO (UD) il 29/01/1939 DGRLMA39A69H289F Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 207 ZANIER LIDA nata a TOLMEZZO (UD) il 26/02/1962 ZNRLDI62B66L195L Proprieta' 1/3 ZANIER SEVERINO nato a RIGOLATO (UD) il 19/12/1958 ZNRSRN58T19H289Z Proprieta' 1/3 ZANIER SILENO nato a RIGOLATO (UD) il 01/03/1966 ZNRSLN66C01H289Q Proprieta' 1/3; foglio 21 particella 208 CANDIDO DIANA nata a RIGOLATO (UD) il 26/08/1937 CNDDNI37M66H289U Proprieta' 1/3 CANDIDO MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 17/10/1962 CNDMRC62R17L195T Proprieta' 1/3 CANDIDO ROBERTO nato a TOLMEZZO (UD) il 04/03/1972 CNDRRT72C04L195F Proprieta' 1/3; foglio 21 particella 209 CAPISANI VITTORINA nata a PORTOMAGGIORE (FE) il 29/01/1968 CPSVTR68A69G916W Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 210 CANDIDO ALDO ; DI GIUSEPPE nato/a a RIGOLATO (UD) il 30/10/1901 Proprieta' 2/8 CANDIDO ELDA nata a RIGOLATO (UD) il 19/09/1910 CNDLDE10P59H289N Proprieta' 3/8 CANDIDO EVARISTO nato a RIGOLATO (UD) il 18/08/1913 CNDVST13M18H289D Proprieta' 3/8; foglio 21 particella 211 FRUCH RUDI nato a FRANCIA (EE) il 14/05/1968 FRCRDY68E14Z110W Proprieta' 1/2 D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' 1/4 D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' ¼; foglio 21 particella 212 D'AGARO NATALINO nato a RIGOLATO (UD) il 25/12/1943 DGRNLN43T25H289D Proprieta' 1/8 D'AGARO SILVA nata a RIGOLATO (UD) il 15/02/1936 DGRSLV36B55H289G Proprieta' 1/8 D'AGARO TARCISIO nato a RIGOLATO (UD) il 30/11/1947 DGRTCS47S30H289G Proprieta' 1/8 D'AGARO VELINA nata a RIGOLATO (UD) il 25/11/1932 DGRVLN32S65H289K Proprieta' 1/8 FRUCH MICHEL MARCEL nato a FRANCIA (EE) il 22/04/1940 FRCMHL40D22Z110V Proprieta' 1/16 LIMOUSINE RENEE GABRIELLE nata a FRANCIA (EE) il 20/01/1915 LMSRGB15A60Z110X Proprieta' 1/8 FRUCH IOLE nata a RIGOLATO (UD) il 09/11/1940 FRCLIO40S49H289K Proprieta' 6/48 FRUCH VANNI nato a RIGOLATO (UD) il 23/09/1949 FRCVNN49P23H289E Proprieta' 2/48 D'AGARO ARNALDO nato a RIGOLATO (UD) il 04/11/1933 DGRRLD33S04H289N Proprieta' 1/32 D'AGARO MANUELA nata a TRIESTE (TS) il 04/04/1963 DGRMNL63D44L424D Proprieta' 1/32 D'AGARO FRANCA nata a RIGOLATO (UD) il 08/02/1953 DGRFNC53B48H289Y Proprieta' 3/96 D'AGARO UGO nato a UDINE (UD) il 09/11/1961 DGRGUO61S09L483L Proprieta' 3/96 FRUCH MARINA ANNA nata a BELGIO (EE) il 13/07/1968 FRCMNN68L53Z103V Proprieta' 2/6; foglio 21 particella 213 CANDIDO DIANA nata a RIGOLATO (UD) il 26/08/1937 CNDDNI37M66H289U Proprieta' 1/45 CANDIDO LICIO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1946 CNDLCI46C04H289P Proprieta' 7/9 CANDIDO MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 17/10/1962 CNDMRC62R17L195T Proprieta' 1/10 CANDIDO ROBERTO nato a TOLMEZZO (UD) il 04/03/1972 CNDRRT72C04L195F Proprieta' 1/10; foglio 21 particella 214 LEPRE MARIO nato a FRANCIA (EE) il 02/08/1942 LPRMRA42M02Z110E Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 215 PUSCHIASIS LEA nata a RIGOLATO (UD) il 26/07/1942 PSCLEA42L66H289T Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 216 FRUCH RUDI nato a FRANCIA (EE) il 14/05/1968 FRCRDY68E14Z110W Proprieta' 1/2 D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' 1/4 D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' ¼; foglio 21 particella 217 TORSIELLO GLORIA MARIA nata a GERMANIA (EE) il 19/03/1995 TRSGRM95C59Z112B Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 218 CANDIDO MARIA ANTONIETTA nata a RIGOLATO (UD) il 30/08/1949 CNDMNT49M70H289F Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 219 PITTIN ORNELLA nata a RIGOLATO (UD) il 23/02/1948 PTTRLL48B63H289J Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 220 FRUCH LEO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1944 FRCLEO44C04H289H Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 221 DI VORA ELIA nata a RIGOLATO (UD) il 07/07/1950 DVRLEI50L47H289N Nuda proprieta' 1000/1000 LEPRE FIORINDA nata a RIGOLATO (UD) il 17/07/1932 LPRFND32L57H289B Usufrutto 1000/1000; foglio 21 particella 222 PUSCHIASIS LEA nata a RIGOLATO (UD) il 26/07/1942 PSCLEA42L66H289T Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 223 CANDIDO ALDO ; DI GIUSEPPE nato/a a RIGOLATO (UD) il 30/10/1901 Proprieta' 2/8 CANDIDO ELDA nata a RIGOLATO (UD) il 19/09/1910 CNDLDE10P59H289N Proprieta' 3/8 CANDIDO EVARISTO nato a RIGOLATO (UD) il 18/08/1913 CNDVST13M18H289D Proprieta' 3/8; foglio 21 particella 224 CANDIDO PIERINA ; FU GIUSEPPE nato/a il 06/07/1889 Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 225 FRUCH LEO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1944 FRCLEO44C04H289H Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 226 PUSCHIASIS LEA nata a RIGOLATO (UD) il 26/07/1942 PSCLEA42L66H289T Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 227 DI VORA LEA nata a RIGOLATO (UD) il 30/09/1937 DVRLEA37P70H289S Proprieta'; foglio 21 particella 228 CANDIDO ANNA ; MARIA FU ITALO nato/a a RIGOLATO (UD) il 20/10/1947 Proprieta' 1/2 CANDIDO MARCELLA ; FU ITALO nato/a a RIGOLATO (UD) il 19/10/1950 Proprieta' 1/2 PUCHIASIS TERESINA ; FU GIOBATTA nato/a a RIGOLATO (UD) il 10/11/1923 Usufruttuario Parziale; foglio 21 particella 229 D'AGARO FRANCA nata a TOLMEZZO (UD) il 12/12/1965 DGRFNC65T52L195V Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 230

PUNTIL CLARA nata a RIGOLATO (UD) il 19/06/1946 PNTCLR46H59H289W Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 231 D'AGARO LIVIO nato a RIGOLATO (UD) il 16/09/1946 DGRLVI46P16H289V Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 232 D'AGARO ADA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 05/08/1937 DGRDMR37M45H289T Proprieta' 1/4 D'AGARO LIANA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1944 DGRLNI44A65H289E Proprieta' 1/4 D'ANDREA ANITA nata a RIGOLATO (UD) il 04/10/1937 DNDNTA37R44H289A Proprieta' 1/4 DEL ROSSO MARIE-JEANNE nata a FRANCIA (EE) il 10/03/1959 DLRMJN59C50Z110C Proprieta' ¼; foglio 21 particella 233 D'AGARO ANGELLINA REGINA nato/a a RIGOLATO (UD) il 17/08/1901 Proprieta' 1/5 D'AGARO CLARA nata a UDINE (UD) il 30/09/1959 DGRCLR59P70L483I Proprieta' 3/45 D'AGARO CLARA nata a UDINE (UD) il 30/09/1959 DGRCLR59P70L483I Proprieta' 2/45 D'AGARO CORRADO nato a RIGOLATO (UD) il 10/09/1891 DGRCRD91P10H289Y Proprieta' 1/5 D'AGARO FRANCA nata a TOLMEZZO (UD) il 12/12/1965 DGRFNC65T52L195V Proprieta' 2/45 D'AGARO LINO nato a TOLMEZZO (UD) il 07/04/1954 DGRLNI54D07L195E Proprieta' 2/45 D'AGARO MARIA nato/a a RIGOLATO (UD) il 22/09/1889 Proprieta' 1/5 D'AGARO NATALINO nato a RIGOLATO (UD) il 25/12/1943 DGRNLN43T25H289D Proprieta' 1/20 D'AGARO SILVIA nata a RIGOLATO (UD) il 15/02/1936 DGRSLV36B55H289G Proprieta' 1/20 D'AGARO TARCISIO nato a RIGOLATO (UD) il 30/11/1947 DGRTCS47S30H289G Proprieta' 1/20 D'AGARO VELINA nata a RIGOLATO (UD) il 25/10/1932 DGRVLN32R65H289G Proprieta' 1/20; foglio 21 particella 234 FRUCH FULVIO nato a RIGOLATO (UD) il 10/12/1942 FRCFLV42T10H289D Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 235 FRUCH MIRIAM nata a RIGOLATO (UD) il 12/10/1951 FRCMRM51R52H289K Proprieta' ¼ GUSSETTI FEDERICA nata a UDINE (UD) il 28/06/1980 GSSFRC80H68L483A Proprieta' 1/8 GUSSETTI FRANCA nata a RIGOLATO (UD) il 15/10/1950 GSSFNC50R55H289W Proprieta' 1/8 CANDIDO LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 01/06/1945 CNDLCU45H41H289H Proprieta' 1/12 FRUCH GLORIA nata a UDINE (UD) il 12/10/1974 FRCGLR74R52L483G Proprieta' 1/12 FRUCH NADIA nata a TOLMEZZO (UD) il 24/12/1967 FRCNDA67T64L195J Proprieta' 1/12 LEPRE FRANCESCA nata a RIGOLATO (UD) il 14/01/1948 LPRFNC48A54H289X Proprieta' ¼; foglio 21 particella 236 D'AGARO NATALINO nato a RIGOLATO (UD) il 25/12/1943 DGRNLN43T25H289D Proprieta' 1/2 D'AGARO TARCISIO nato a RIGOLATO (UD) il 30/11/1947 DGRTCS47S30H289G Proprieta' ½; foglio 21 particella 237 FRUCH ALAN nato a FRANCIA (EE) il 13/06/1959 FRCLNA59H13Z110K Proprieta' 1/2 FRUCH BRUNO nato a FRANCIA (EE) il 02/09/1966 FRCBRN66P02Z110J Proprieta' ½; foglio 21 particella 238 D'AGARO LIVIO nato a RIGOLATO (UD) il 16/09/1946 DGRLVI46P16H289V Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 239 FRUCH MICHEL MARCEL nato a FRANCIA (EE) il 22/04/1940 FRCMHL40D22Z110V Proprieta' 1/2 LIMOUSIN RENEE GABRIELLE nata a FRANCIA (EE) il 20/01/1915 LMSRGB15A60Z110X Proprieta' ½; foglio 21 particella 240 FRUCH MIRIAM nata a RIGOLATO (UD) il 12/10/1951 FRCMRM51R52H289K Proprieta' 1/4 GUSSETTI FEDERICA nata a UDINE (UD) il 28/06/1980 GSSFRC80H68L483A Proprieta' 1/8 GUSSETTI FRANCA nata a RIGOLATO (UD) il 15/10/1950 GSSFNC50R55H289W Proprieta' 1/8 CANDIDO LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 01/06/1945 CNDLCU45H41H289H Proprieta' 1/12 FRUCH GLORIA nata a UDINE (UD) il 12/10/1974 FRCGLR74R52L483G Proprieta' 1/12 FRUCH NADIA nata a TOLMEZZO (UD) il 24/12/1967 FRCNDA67T64L195J Proprieta' 1/12 LEPRE FRANCESCA nata a RIGOLATO (UD) il 14/01/1948 LPRFNC48A54H289X Proprieta' ¼; foglio 21 particella 241 FRUCH RUDI nato a FRANCIA (EE) il 14/05/1968 FRCRDY68E14Z110W Proprieta' 1/2 D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' 1/4 D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' ¼; foglio 21 particella 242 CANDIDO MARIA ANTONIETTA nata a RIGOLATO (UD) il 30/08/1949 CNDMNT49M70H289F Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 243 FRUCH RUDI nato a FRANCIA (EE) il 14/05/1968 FRCRDY68E14Z110W Proprieta' 1/2 D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' 1/4 D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' ¼; foglio 21 particella 244 LEPRE MARIO nato a RIGOLATO (UD) il 28/12/1947 LPRMRA47T28H289J Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 245 FRUCH MICHEL MARCEL nato a FRANCIA (EE) il 22/04/1940 FRCMHL40D22Z110V Proprieta' ½ LIMOUSIN RENEE GABRIELLE nata a FRANCIA (EE) il 20/01/1915 LMSRGB15A60Z110X Proprieta'1/2; foglio 21 particella 246 CERNECCA MARIA nata a IUGOSLAVIA (EE) il 02/02/1950 CRNMRA50B42Z118Z Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 247 PUSCHIASIS CATERINA nata a RIGOLATO (UD) il 21/11/1941 PSCCRN41S61H289O Proprieta'; foglio 21 particella 248 CERNECCA MARIA nata a IUGOSLAVIA (EE) il 02/02/1950 CRNMRA50B42Z118Z Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 249 FRUCH LEO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1944 FRCLEO44C04H289H Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 250 CANDIDO PIER UGO nato a TOLMEZZO (UD) il 27/03/1966 CNDPRG66C27L195C Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 251 PELLEGRINA LEA nata a RIGOLATO (UD) il 27/12/1939 PLLLEA39T67H289C Proprieta' 3/9 PITTIN MARIA TERESA nata a RIGOLATO (UD) il 11/11/1939 PTTMTR39S51H289X Proprieta' 3/9 ADAMI ONELIA nata a RIGOLATO (UD) il 16/09/1944 DMANLO44P56H289Y Proprieta' 3/27 PELLEGRINA SONIA nata a RIGOLATO (UD) il 23/07/1963 PLLSNO63L63H289Q Proprieta' 3/27 PELLEGRINA TATIANA nata a UDINE (UD) il 26/01/1970 PLLTTN70A66L483I Proprieta' 3/27; foglio 21 particella 252 LEPRE DUILIA nata a RIGOLATO (UD) il 16/01/1928 LPRDLU28A56H289Z Proprieta' 1/4

LEPRE FIORINDA nata a RIGOLATO (UD) il 17/07/1932 LPRFND32L57H289B Proprieta' 1/4 LEPRE RENATA nata a RIGOLATO (UD) il 28/09/1938 LPRRNT38P68H289L Proprieta' 1/4 NAIARETTI CLAUDIO nato a TOLMEZZO (UD) il 05/09/1964 NRTCLD64P05L195Y Proprieta' 1/8 NAIARETTI MANUELA nata a TOLMEZZO (UD) il 16/04/1968 NRTMNL68D56L195V Proprieta' 1/8; foglio 21 particella 253 CANDIDO SILVIO nato a RIGOLATO (UD) il 09/10/1922 CNDSLV22R09H289P Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 254, 255 D'AGARO LIANA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1944 DGRLNI44A65H289E Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 256 COTTRER LUCREZIA ; FU GIUSEPPE nato/a a RIGOLATO (UD) il 11/11/1891 Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 258 CANDIDO LIDO nato a RIGOLATO (UD) il 12/11/1936 CNDLDI36S12H289T Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 260 D'AGARO EZIO nato a CAVARIA CON PREMEZZO (VA) il 29/12/1940 DGRZEI40T29C382B Proprieta' 1/8 D'AGARO LIDIA nata a CAVARIA CON PREMEZZO (VA) il 29/05/1937 DGRLDI37E69C382P Proprieta' 1/8 D'AGARO MARIA GIOVANNA nata a GALLARATE (VA) il 08/12/1946 DGRMGV46T48D869O Proprieta'1/8 D'ANDREA EZIO nato a RIGOLATO (UD) il 29/09/1949 DNDZEI49P29H289Y Proprieta' 4/8 D'AGARO SIMONE nato a GALLARATE (VA) il 02/07/1970 DGRSMN70L02D869P Proprieta' 1/8; foglio 21 particella 261 FRUCH IOLE nata a RIGOLATO (UD) il 09/11/1940 FRCLIO40S49H289K Proprieta' 2/8 FRUCH MICHEL MARCEL nato a FRANCIA (EE) il 22/04/1940 FRCMHL40D22Z110V Proprieta' 1/8 LIMOUSIN RENEE GABRIELLE nata a FRANCIA (EE) il 20/01/1915 LMSRGB15A60Z110X Proprieta' 1/8 D'AGARO ARNALDO nato a RIGOLATO (UD) il 04/11/1933 DGRRLD33S04H289N Proprieta' 1/16 D'AGARO MANUELA nata a TRIESTE (TS) il 04/04/1963 DGRMNL63D44L424D Proprieta' 1/16 D'AGARO FRANCA nata a RIGOLATO (UD) il 08/02/1953 DGRFNC53B48H289Y Proprieta' 1/16 D'AGARO UGO nato a UDINE (UD) il 09/11/1961 DGRGUO61S09L483L Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 262 D'AGARO TARCISIO nato a RIGOLATO (UD) il 30/11/1947 DGRTCS47S30H289G Proprieta' 1/4 D'AGARO NATALINO nato a RIGOLATO (UD) il 25/12/1943 DGRNLN43T25H289D Proprieta' 1/4 D'AGARO NATALINO nato a RIGOLATO (UD) il 25/12/1943 DGRNLN43T25H289D Proprieta' 1/4 D'AGARO TARCISIO nato a RIGOLATO (UD) il 30/11/1947 DGRTCS47S30H289G Proprieta' ¼; foglio 21 particella 264 FRUCH MIRIAM nata a RIGOLATO (UD) il 12/10/1951 FRCMRM51R52H289K Proprieta' 1/4 GUSSETTI FEDERICA nata a UDINE (UD) il 28/06/1980 GSSFRC80H68L483A Proprieta' 1/8 GUSSETTI FRANCA nata a RIGOLATO (UD) il 15/10/1950 GSSFNC50R55H289W Proprieta' 1/8 CANDIDO LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 01/06/1945 CNDLCU45H41H289H Proprieta' 1/12 FRUCH GLORIA nata a UDINE (UD) il 12/10/1974 FRCGLR74R52L483G Proprieta' 1/12 FRUCH NADIA nata a TOLMEZZO (UD) il 24/12/1967 FRCNDA67T64L195J Proprieta' 1/12 LEPRE FRANCESCA nata a RIGOLATO (UD) il 14/01/1948 LPRFNC48A54H289X Proprieta' ¼; foglio 21 particella 265 ENTE FRIULANO ASSISTENZA FONDAZIONE con sede in UDINE (UD) 80001770306 Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 267 PUICHER LUCIANO nato a SAPPADA (UD) il 22/03/1951 PCHLCN51C22I421S Proprieta' 1000/1000; foglio 21 particella 268 CANDIDO LIDO nato a RIGOLATO (UD) il 12/11/1936 CNDLDI36S12H289T Proprieta' 1/1; foglio 21 particella 275 POCHERO DANILA nata a RIGOLATO (UD) il 22/06/1942 PCHDNL42H62H289G Proprieta' 1/2 POCHERO DANILA nata a RIGOLATO (UD) il 22/06/1942 PCHDNL42H62H289G Proprieta' ½; foglio 21 particella 309 CANDIDO ALDA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 09/02/1953 CNDLMR53B49H289X Proprieta' 1/3 CANDIDO ALDA nata a RIGOLATO (UD) il 09/02/1953 CNDLDA53B49H289V Proprieta' 1/6 CANDIDO SERGIO nato a RIGOLATO (UD) il 25/05/1940 CNDSRG40E25H289B Proprieta' ½; foglio 21 particella 328 CANDIDO CANDIDO ; FU PIETRO Oneri beneficiario PARROCCHIA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO APP. IN RIGOLATO Proprieta'; foglio 33 particella 19 D'AGARO LIETA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 14/08/1895 DGRLMR95M54H289K Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 20 MARCATTILI IVA nata a MONTE RINALDO (FM) il 29/08/1954 MRCVIA54M69F599I Proprieta' 1/2 PUSCHIASIS ERIK nato a TOLMEZZO (UD) il 29/10/1987 PSCRKE87R29L195J Proprieta' ½; foglio 33 particella 21 FRUCH TERESINA nata a RIGOLATO (UD) il 20/12/1912 FRCTSN12T60H289N Proprieta' 1/2 PUSCHIASIS GIUSEPPE nato a RIGOLATO (UD) il 19/06/1911 PSCGPP11H19H289B Proprieta' ½; foglio 33 particella 22 CANDIDO LEONILDO nato a RIGOLATO (UD) il 19/11/1914 CNDLLD14S19H289S Proprieta' 6/24 PASCUTTI GINA nata a RIGOLATO (UD) il 08/05/1945 PSCGNI45E48H289R Proprieta' 2/24 PASCUTTI MARIA nata a PETILIA POLICASTRO (KR) il 15/08/1936 PSCMRA36M55G508D Proprieta' 2/24 VITALE FRANCESCO nato a MAGENTA (MI) il 24/11/1960 VTLFNC60S24E801R Proprieta' 1/36 PUSCHIASIS ELI nato a RIGOLATO (UD) il 11/06/1961 PSCLEI61H11H289Z Proprieta' 2/24 PUSCHIASIS LIDIA nata a UDINE (UD) il 24/07/1958 PSCLDI58L64L483X Proprieta' 2/24 PUSCHIASIS LIVIO nato a TOLMEZZO (UD) il 08/07/1963 PSCLVI63L08L195Z Proprieta' 2/24 CANDIDO VILIA nata a RIGOLATO (UD) il 05/05/1947 CNDVLI47E45H289L Proprieta' 1/96 CANDIDO VILLA ROSA nata a RIGOLATO (UD) il 05/05/1947 CNDVLI47E45H289L Proprieta' 11/96 CANDIDO VILLA ROSA nata a RIGOLATO (UD) il 05/05/1947 CNDVLI47E45H289L Proprieta' 11/96 CANDIDO VILLA ROSA nata a RIGOLATO (UD) il 05/05/1947 CNDVLI47E45H289L Proprieta' 11/96 CANDIDO VILLA ROSA nata a RIGOLATO (UD) il 05/05/1947 CNDVLI47E45H289L Proprieta' 11/96 CANDIDO VILLA ROSA nata a RIGOLATO (UD) il 05/05/1947 CNDVLI47E45H289L Proprieta' 11/96 SUCCO LAURA nata a PULFERO (UD) il 23/06/1950 SCCLRA50H63H089O Proprieta' 1/8 VITALE FRANCESCO GIUSEPPE nato a MA-

GENTA (MI) il 24/11/1960 VTLFNC60S24E801R Proprieta' 1/72 VITALE ROSSELLA nata a MAGENTA (MI) il 10/12/1959 VTLRSL59T50E801I Proprieta' 1/24; foglio 33 particella 27 CANDIDO DINO nato a UDINE (UD) il 29/02/1956 CNDDNI56B29L483D Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 31 GUSSETTI ROLANDO nato a RIGOLATO (UD) il 06/02/1946 GSSRND46B06H289A Proprieta' 1/2 MIGOTTI ELIANA nata a RIGOLATO (UD) il 11/06/1938 MGTLNE38H51H289V Proprieta' ½; folgio 33 particella 44 LEPRE BRUNA nata a RIGOLATO (UD) il 27/04/1949 LPRBRN49D67H289I Proprieta' 1/6 LEPRE GERMANO nato a RIGOLATO (UD) il 29/08/1937 LPRGMN37M29H289E Usufrutto 1/6 LEPRE MARINO nato a RIGOLATO (UD) il 15/10/1953 LPRMRN53R15H289J Proprieta' 1/6 LEPRE MARINO nato a RIGOLATO (UD) il 15/10/1953 LPRMRN53R15H289J Nuda proprieta' 1/6 LEPRE RAUL nato a RIGOLATO (UD) il 26/04/1946 LPRRLA46D26H289Y Proprieta' 1/6 LEPRE RAUL nato a RIGOLATO (UD) il 26/04/1946 LPRRLA46D26H289Y Proprieta' 1/12 LEPRE SILVANO nato a RIGOLATO (UD) il 27/08/1939 LPRSVN39M27H289G Proprieta' 1/6 TUOZZOLO GIACINTA nato/a a CALITRI (AV) il 11/10/1949 Proprieta' 1/12; foglio 33 particella 45 DE PRATO LUIGI nato a OVARO (UD) il 23/01/1908 DPRLGU08A23G198Z Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 46 PUSCHIASIS IRMA Comproprietario PUSCHIASIS LIETA nata a UDINE (UD) il 24/03/1908 PSCLTI08C64L483T Comproprietario VALENTE PIETRO Comproprietario MECCHIA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 10/02/1928 MCCMRA28B50H289B Proprieta' 1/30 PITTIN PAOLA nata a TOLMEZZO (UD) il 12/03/1963 PTTPLA63C52L195R Proprieta' 1/30 PITTIN SARA nata a TOLMEZZO (UD) il 30/11/1966 PTTSRA66S70L195G Proprieta' 1/30 PITTIN GIANNI nato a TOLMEZZO (UD) il 02/01/2006 PTTGNN06A02L195R Proprieta' 3/30 GUSSETTI GIANNA nata a TOLMEZZO (UD) il 13/04/1946 GSSGNN46D53L195V Proprieta' 1/10 GUSSETTI SANDRA nata a TOLMEZZO (UD) il 27/01/1953 GSSSDR53A67L195E Proprieta' 1/10; foglio 33 particella 48 GUSSETTI FRANCA nata a RIGOLATO (UD) il 15/10/1950 GSSFNC50R55H289W Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 49 D'AGARO CELSO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1934 DGRCLS34M19H289H Proprieta' 1/2 D'AGARO RINA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1941 DGRRNI41A65H289H Proprieta' ½; foglio 33 particella 51 CANDIDO ILARIO ; DI CANDIDO Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 52 CANDIDO ANNA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 20/11/1947 CNDNMR47S60H289T Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 64 CANDIDO DINO nato a UDINE (UD) il 29/02/1956 CNDDNI56B29L483D Proprieta'; foglio 33 particella 65 CANDIDO ALIDO nato a RIGOLATO (UD) il 27/06/1949 CNDLDA49H27H289I Comproprietario CANDIDO ELIO nato a RIGOLATO (UD) il 09/06/1941 CNDLEI41H09H289M Comproprietario LEPRE LOREDANA nata a TOLMEZZO (UD) il 01/04/1964 LPRLDN64D41L195R Proprieta' 1/6 LEPRE AGNESE nata a TOLMEZZO (UD) il 13/01/2003 LPRGNS03A53L195R Proprieta' 1/6; foglio 33 particella 66 GORTAN CAPPELLARI EMANUELA nata a TOLMEZZO (UD) il 17/07/1963 GRTMNL63L57L195K Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 67 BASSO FRANCA nata a PALMANOVA (UD) il 15/02/1963 BSSFNC63B55G284R Proprieta' 1/8 BASSO GIULIA nata a AIELLO DEL FRIULI (UD) il 21/10/1958 BSSGLI58R61A103M Proprieta' 1/8 D'AGARO ALMEA BICE nata a RIGOLATO (UD) il 02/11/1939 DGRLBC39S42H289I Proprieta' 2/8 D'AGARO LEANDRO nato a RIGOLATO (UD) il 21/05/1933 DGRLDR33E21H289O Proprieta' 2/8 D'AGARO SIRO nato a RIGOLATO (UD) il 25/08/1930 DGRSRI30M25H289G Proprieta' 2/8; foglio 33 particella 68 CANDIDO ALDA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 09/02/1953 CNDLMR53B49H289X Proprieta' 1/3 CANDIDO ALDA nata a RIGOLATO (UD) il 09/02/1953 CNDLDA53B49H289V Proprieta' 1/6 CANDIDO SERGIO nato a RIGOLATO (UD) il 25/05/1940 CNDSRG40E25H289B Proprieta' ½; foglio 33 particella 71 GORTANA BEPPI nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1948 GRTBPP48R03H289I Proprieta' 1/2 GORTANA BEPPI nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1948 GRTBPP48R03H289I Proprieta' ½; foglio 33 particella 72 CANDIDO NOEMI nata a RIGOLATO (UD) il 04/10/1925 CNDNMO25R44H289M Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 73 GUSSETTI NADIA nata a PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) il 24/08/1956 GSSNDA56M64G587F Proprieta' 1/4 GUSSETTI PAOLO nato a PADOVA (PD) il 06/01/1961 GSSPLA61A06G224O Proprieta' 1/4 D'AGARO EDO nato a UDINE (UD) il 22/03/1959 DGRDEO59C22L483M Proprieta' 1/4 CASTELLARIN ELISA nata a UDINE (UD) il 23/08/1988 CSTLSE88M63L483B Proprieta' 2/36 CASTELLARIN ELVIO nato a RONCHIS (UD) il 29/01/1956 CSTLVE56A29H533F Proprieta' 1/12 CASTELLARIN EMANUEL nato a UDINE (UD) il 09/01/1986 CSTMNL86A09L483G Proprieta' 2/36 CASTELLARIN SAMANTA nata a UDINE (UD) il 23/08/1988 CSTSNT88M63L483F Proprieta' 2/36; foglio 33 particella 74 PELLEGRINA DANIELA nata a SVIZZERA (EE) il 18/06/1962 PLLDNL62H58Z133P Proprieta' 1/2 RAMPA FRANCA nata a ROMA (RM) il 13/08/1940 RMPFNC40M53H501F Proprieta' ½; foglio 33 particella 82 DELLA PIETRA GIACINTO nato a SEDICO (BL) il 09/05/1944 DLLGNT44E09I563O Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 84 FRUCH ANNA nata a UDINE (UD) il 27/04/1954 FRCNNA54D67L483U Proprieta' 500/1000 FRUCH CLAUDIO nato a MONFALCONE (GO) il 07/07/1960 FRCCLD60L07F356I Proprieta' 500/1000; foglio 33 particella 85 FRUCH LEO nato a RIGOLATO (UD) il 04/03/1944 FRCLEO44C04H289H Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 86 PIZIO ORNELLA nata a SONDRIO (SO) il 24/12/1949 PZIRLL49T64I829U Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 87 FRUCH CLELIA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1945 FRCCLL45A65H289X Proprieta' 9/18 FRUCH MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 19/09/1965 FRCMRC65P19L195F Proprieta' 4/18 FRUCH SUSI nata a RIGOLATO (UD) il 08/09/1957 FRCSSU57P48H289Q Proprieta' 4/18 MO-

RASSI ANNA nata a RIGOLATO (UD) il 19/04/1936 MRSNNA36D59H289L Proprieta' 1/18; foglio 33 particella 94 LEPRE DUILIA nata a RIGOLATO (UD) il 16/01/1928 LPRDLU28A56H289Z Proprieta' 1/4 LEPRE FIORINA nata a RIGOLATO (UD) il 17/07/1932 LPRFRN32L57H289Z Proprieta' 1/4 LEPRE RENATA nata a RIGOLATO (UD) il 28/09/1938 LPRRNT38P68H289L Proprieta' 1/4 NAIARETTI CLAUDIO nato a TOLMEZZO (UD) il 05/09/1964 NRTCLD64P05L195Y Proprieta' 1/8 NAIARETTI MANUELA nata a TOLMEZZO (UD) il 16/04/1968 NRTMNL68D56L195V Proprieta' 1/8; foglio 33 particella 95 LEPRE FILOMENA ; FU ARCANGELO nato/a il 11/04/1920 Comproprietario LEPRE GIUSEPPE nato a RIGOLATO (UD) il 16/02/1932 LPRGPP32B16H289N Comproprietario LEPRE LINA ; FU ARCANGELO nato/a il 26/06/1928 Comproprietario; foglio 33 particella 97 GUSSETTI DANIELE nato a UDINE (UD) il 27/06/1953 GSSDNL53H27L483K Proprieta' 1/2 GUSSETTI MARILENA nata a UDINE (UD) il 03/08/1951 GSSMLN51M43L483W Proprieta' ½; foglio 33 particella 103 FRUCH CLELIA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1945 FRCCLL45A65H289X Proprieta' 2/4 FRUCH MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 19/09/1965 FRCMRC65P19L195F Proprieta' 1/4 FRUCH SUSI nata a RIGOLATO (UD) il 08/09/1957 FRCSSU57P48H289Q Proprieta' ¼; foglio 33 particella 104 PUSCHIASIS EMI nato a RIGOLATO (UD) il 11/06/1953 PSCMEI53H11H289A Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 105 PUNTIL CLARA nata a RIGOLATO (UD) il 19/06/1946 PNTCLR46H59H289W Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 106 D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' 1/2 D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' ½; foglio 33 particella 107 CANDIDO DOMINICHE nata a FRANCIA (EE) il 14/01/1970 CNDDNC70A54Z110F Proprieta' 1/6 CANDIDO JEAN LUIS nato a FRANCIA (EE) il 03/06/1963 CNDJLS63H03Z110V Proprieta' 1/6 CANDIDO MONICHE nata a FRANCIA (EE) il 27/03/1971 CNDMCH71C67Z110S Proprieta' 1/6 CANDIDO SILVIO nato a RIGOLATO (UD) il 06/08/1936 CNDSLV36M06H289Z Proprieta' 3/6; foglio 33 particella 108 PUSCHIASIS FIDES nata a RIGOLATO (UD) il 31/08/1945 PSCFDS45M71H289G Proprieta' 1/3 PUSCHIASIS FRANCA nata a TOLMEZZO (UD) il 17/06/1942 PSCFNC42H57L195G Proprieta' 1/3 PUSCHIASIS LUIGI GIOVANNI nato a RIGOLATO (UD) il 26/10/1943 PSCLGV43R26H289V Proprieta'1/3; foglio 33 particella 109 D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' 1/2 D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' ½; foglio 33 particella 110 PELLEGRINA GIANFRANCO nato a RIGOLATO (UD) il 11/09/1948 PLLGFR48P11H289M Proprieta' 1/3 PELLEGRINA GIUSEPPINA nata a RIGOLATO (UD) il 22/10/1952 PLLGPP52R62H289N Proprieta' 1/3 PELLEGRINA NICOLINA nata a RIGOLATO (UD) il 06/12/1959 PLLNLN59T46H289O Proprieta' 1/3; foglio 33 particella 111 PUSCHIASIS CORINNA nata a RIGOLATO (UD) il 15/12/1953 PSCCNN53T55H289U Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 112 D'AGARO FRANCA nata a RIGOLATO (UD) il 08/02/1953 DGRFNC53B48H289Y Proprieta' 1/2 D'AGARO UGO nato a UDINE (UD) il 09/11/1961 DGRGUO61S09L483L Proprieta' ½; foglio 33 particella 114 GORTAN CAPPELLARI EMANUELA nata a TOLMEZZO (UD) il 17/07/1963 GRTMNL63L57L195K Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 115 LEPRE AUGUSTO nato a UDINE (UD) il 24/10/1956 LPRGST56R24L483H Proprieta' 1/2 LEPRE MARGHERITA nata a TOLMEZZO (UD) il 14/09/1963 LPRMGH63P54L195Z Proprieta' ½; foglio 33 particella 116 FRUCH CLELIA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1945 FRCCLL45A65H289X Proprieta' 2/4 FRUCH MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 19/09/1965 FRCMRC65P19L195F Proprieta' 1/4 FRUCH SUSI nata a RIGOLATO (UD) il 08/09/1957 FRCSSU57P48H289Q Proprieta' ¼; foglio 33 particella 117 PUSCHIASIS EMI nato a RIGOLATO (UD) il 11/06/1953 PSCMEI53H11H289A Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 122 PUSCHIASIS NERINA nata a RIGOLATO (UD) il 30/06/1933 PSCNRN33H70H289G Proprieta'; foglio 33 particella 128 PUSCHIASIS CORINNA nata a RIGOLATO (UD) il 15/12/1953 PSCCNN53T55H289U Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 129 LEPRE LIANA nata a TOLMEZZO (UD) il 09/10/1935 LPRLNI35R49L195O Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 130 PUSCHIASIS LUCIANO nato a CANADA (EE) il 14/06/1959 PSCLCN59H14Z401I Proprieta' 1/3 PUSCHIASIS MARIA CRISTINA nata a SVIZZERA (EE) il 20/12/1966 PSCMCR66T60Z133H Proprieta' 1/3 PUSCHIASIS SABRINA nata a SVIZZERA (EE) il 19/02/1969 PSCSRN69B59Z133U Proprieta' 1/3; foglio 33 particella 131 FRUCH MARINA ANNA nata a BELGIO (EE) il 13/07/1968 FRCMNN68L53Z103V Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 134 D'AGARO IVA nata a RIGOLATO (UD) il 18/06/1942 DGRVIA42H58H289Y Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 135 LIEBENWEIN MARINA nata a AUSTRIA (EE) il 05/12/1944 LBNMRN44T45Z102C Proprieta'; foglio 33 particella 136 D'AGARO ELIA nata a CUNARDO (VA) il 23/01/1947 DGRLEI47A63D204S Proprieta' 1/2 D'AGARO FULVIO nato a CAVARIA CON PREMEZZO (VA) il 24/03/1953 DGRFLV53C24C382B Proprieta' ½; foglio 33 particella 138, 139 CANDIDO ELVIA nata a RIGOLATO (UD) il 20/06/1941 CNDLVE41H60H289V Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 140 FRUCH IVANA nata a RIGOLATO (UD) il 23/11/1938 FRCVNI38S63H289J Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 141 GIORGIUTTI CLAUDIO nato a VENEZIA (VE) il 08/09/1977 GRGCLD77P08L736S Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 145 D'AGARO ELI ; FU ARCANGELO Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 148, 150, 151, 152 GIORGIUTTI CLAUDIO nato a VENEZIA (VE) il 08/09/1977 GRGCLD77P08L736S Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 154 LEPRE MARIO nato a FRANCIA (EE) il 02/08/1942 LPRMRA42M02Z110E Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 155 FRUCH MIRIAM nata a RIGOLATO (UD) il 12/10/1951 FRCMRM51R52H289K

Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 156 CANDIDO PATRIZIA nata a UDINE (UD) il 18/02/1962 CNDPRZ62B58L483T Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 158 GUSSETTI NADIA nata a PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) il 24/08/1956 GSSNDA56M64G587F Proprieta' 1/4 GUSSETTI PAOLO nato a PADOVA (PD) il 06/01/1961 GSSPLA61A06G224O Proprieta' 1/4 D'AGARO EDO nato a UDINE (UD) il 22/03/1959 DGRDEO59C22L483M Proprieta' 1/4 CASTELLARIN ELISA nata a UDINE (UD) il 23/08/1988 CSTLSE88M63L483B Proprieta' 2/36 CASTELLARIN ELVIO nato a RONCHIS (UD) il 29/01/1956 CSTLVE56A29H533F Proprieta' 1/12 CASTELLARIN EMANUEL nato a UDINE (UD) il 09/01/1986 CSTMNL86A09L483G Proprieta' 2/36 CASTELLARIN SAMANTA nata a UDINE (UD) il 23/08/1988 CSTSNT88M63L483F Proprieta' 2/36; foglio 33 particella 162 PUSCHIASIS JOELLE nata a ROMA (RM) il 06/11/1979 PSCJLL79S46H501X Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 163 PELLEGRINA ALBINO nato a UDINE (UD) il 04/04/1960 PLLLBN60D04L483E Proprieta' 1/5 PELLEGRINA ANTONIETTA nata a RIGOLATO (UD) il 16/12/1953 PLLNNT53T56H289F Proprieta' 1/5 PELLEGRINA IVO nato a RIGOLATO (UD) il 07/08/1961 PLLVIO61M07H289I Proprieta' 1/5 PELLEGRINA LUIGI nato a FORNI AVOLTRI (UD) il 29/12/1955 PLLLGU55T29D718D Proprieta' 1/5 PELLEGRINA MICHELA nata a FORNI AVOLTRI (UD) il 10/07/1957 PLLMHL57L50D718Y Proprieta' 1/5; foglio 33 particella 165 CANDIDO VALI nata a RIGOLATO (UD) il 25/10/1955 CNDVLA55R65H289G Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 166 FRUCH FULVIO nato a RIGOLATO (UD) il 10/12/1942 FRCFLV42T10H289D Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 167 CANDIDO PATRIZIA nata a UDINE (UD) il 18/02/1962 CNDPRZ62B58L483T Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 179 CANDIDO DINO nato a UDINE (UD) il 29/02/1956 CNDDNI56B29L483D Proprieta'; foglio 33 particella 191 DELLA PIETRA GIACINTO nato a SEDICO (BL) il 09/05/1944 DLLGNT44E09I563O Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 192 PUICHER LUCIANO nato a SAPPADA (UD) il 22/03/1951 PCHLCN51C22I421S Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 193 D'ANDREA NADIA nata a RIGOLATO (UD) il 27/12/1953 DNDNDA53T67H289L Proprieta' 1000/1000; foglio 33 particella 194 FRUCH AURELIA LUCIANA nata a RIGOLATO (UD) il 25/10/1938 FRCRLC38R65H289L Proprieta' 6/18 FRUCH INES CARLINA nata a RIGOLATO (UD) il 23/11/1930 FRCNCR30S63H289N Proprieta' 6/18 PASCUTTI BARBARA nata a RIGOLATO (UD) il 24/04/1961 PSCBBR61D64H289T Proprieta' 3/18 PASCUTTI ELISA nata a LATISANA (UD) il 14/12/1982 PSCLSE82T54E473Z Proprieta' 1/18 PASCUTTI JACOPO nato a LATISANA (UD) il 12/06/1981 PSCJCP81H12E473V Proprieta' 1/18 VIT GLORIA CELIA nata a GRUARO (VE) il 24/08/1955 VTIGRC55M64E215I Proprieta' 1/18; foglio 33 particella 237 CANDIDO DANIELA nata a TOLMEZZO (UD) il 09/04/1963 CNDDNL63D49L195M Proprieta' 1/3 CANDIDO LORENA nata a TOLMEZZO (UD) il 11/03/1966 CNDLRN66C51L195R Proprieta' 1/3 NAIT GIUSEPPINA nata a TOLMEZZO (UD) il 16/07/1942 NTAGPP42L56L195C Proprieta' 1/3; foglio 33 particella 340 CANDIDO ALDA nata a RIGOLATO (UD) il 09/02/1953 CNDLDA53B49H289V Proprieta' 1000/3000 VIDALE ALESSANDRO nato a UDINE (UD) il 21/02/1972 VDLLSN72B21L483F Proprieta' 1000/3000 VIDALE SONIA nata a TOLMEZZO (UD) il 29/10/1977 VDLSNO77R69L195F Proprieta' 1000/3000; foglio 33 particella 341 PUSCHIASIS OLINDO nato a RIGOLATO (UD) il 04/06/1944 PSCLND44H04H289K Proprieta' 1/1; foglio 33 particella 361 GORTAN CAPPELLARI EMANUELA nata a TOLMEZZO (UD) il 17/07/1963 GRTMNL63L57L195K Proprieta' 1/1;

******

l'avvio del procedimento finalizzato all'emissione del provvedimento di concessione amministrativa dei terreni di cui sopra, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 10/2010, essendo stato ravvisato un pubblico interesse afferente la salute, la sicurezza o uno stato di necessità o pericolo per la cittadinanza.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Francesca Faresin presso il Comune di Rigolato, via della Repubblica 59 - tel 0433 - 68030 mail ufficio.tecnico@comune.rigolato.ud.it PEC comune.rigolato@certgov.fvg.it

INFORMA che

l'avvio del procedimento e il provvedimento finale sono comunicati ai destinatari mediante pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito informatico del comune di Rigolato per almeno trenta giorni;

entro trenta giorni dal termine della pubblicazione sul sito informatico dell'avvio del procedimento, i soggetti titolari possono formulare osservazioni, anche di natura tecnica, che vengono valutate dal comune attuatore ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione in affido amministrativa;

ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge, il soggetto titolare non perde la titolarità dei diritti sul bene;

dalla concessione in affido non sorge in capo al soggetto titolare alcun diritto a titolo di indennizzo, salvo

il diritto al risarcimento degli eventuali danni che il soggetto titolare subisca per fatto colposo o doloso del comune attuatore o del soggetto operatore, ai sensi del codice civile.

Rigolato, 5 dicembre 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott.ssa Francesca Faresin

25_51_3_AVV_COM RONCHIS 44 PRGC_015

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 44 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art.63 sexies della L.R. 22.02.2007, n.5 e s.m.i.;
VISTA la Variante n.44 al vigente P.R.G.C.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n.42 del 26.11.2025 è stata adottata la Variante n.44 al vigente Piano Regolatore Comunale (PRGC), ai sensi dell'art.63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i..
La deliberazione di cui sopra, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati progettuali è depositata presso la Segretaria comunale in libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 17.12.2025 (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n.51);

- che entro il termine di deposito, scadente il 16.01.2026, chiunque potrà presentare al Comune le proprie osservazioni/opposizioni in merito ai contenuti della suddetta variante;
- che gli elaborati costituenti la variante saranno consultabili sul sito istituzionale del comune di Ronchis alla sezione Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio (link https://www.comune.ronchis.ud.it/it/amministrazione-trasparente-2727/pianificazione-e-governo-del-territorio-2797).

Ronchis, 5 dicembre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. David Pitta

25_51_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 2 VAR PAC CAVA LOVERE-FERRO_016

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 2 al PAC di iniziativa privata denominato "Cava Lovere-Ferro", ai sensi dell'art. 25, comma 1, LR n. 5/2007 e successive modifiche.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 25, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 28/11/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvata la Variante n. 2 al PAC d'iniziativa privata denominato "Cava Lovere-Ferro", ai sensi dell'art. 25, c.1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche.
Dell'approvazione viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Roveredo in Piano, 5 dicembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
ED ATTIVITA' PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

25_51_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA IND ESPR DOMANINS_002.DOCX

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo - Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006 - Determina n. 527/2025 - Liquidazione a saldo dell'indennità di esproprio alle ditte interessate: Fg. 33 mapp. 188 (Estratto).

IL RESPONSABILE

(omissis)

PREMESSO che il progetto definitivo "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo" (CUP: E11B19000250006), è stato approvato con D.G.C. n. 39 del 19.04.2023 e con tale atto è stata anche dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;

(omissis)

PRESO ATTO che in data 03.10.2024 prot. 7910, in data 29.11.2024 prot. 9777, in data 18.12.2024 prot. 10406, in data 30.12.2024 prot. 10701 sono pervenute presso gli uffici del Comune, da parte di ciascun soggetto interessato dalla procedura espropriativa del Lotto 1.1 indicato nell'allegato A, le comunicazioni di condivisione ed accettazione della determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea, con autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene e dichiarazione della disponibilità a cedere volontariamente il bene;

(omissis)

RICHIAMATA la Determina n. 184 del 16.04.2025 con cui, ai sensi dell'art. 20 e art. 26 del D.P.R. 327/2001, per i lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo - Lotto 1.1", si è stabilito: - di liquidare ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 l'acconto dell'80 per cento delle indennità di esproprio, inerenti la procedura espropriativa attivata per i lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo. Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006, al netto della ritenuta fiscale pari al 20%, corrispondente ad un importo complessivo di € 15.652,03, a favore dei soggetti interessati individuati nell'allegato A che hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione;

- di liquidare l'acconto dell'80 per cento delle indennità di occupazione temporanea, relativamente ai lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo. Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006, al netto della ritenuta fiscale pari al 20%, corrispondente ad un importo complessivo di € 405,61, a favore dei soggetti interessati individuati nell'allegato A che hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione;

(omissis)

RICORDATO che l'avviso pubblico relativo alla suddetta Determina n. 184 del 16.04.2025 di liquidazione dell'80% dell'indennità di espropriazione e occupazione temporanea alle ditte interessate dalle opere in oggetto è stato pubblicato sul B.U.R. FVG n. 18 del 30.04.2025, divenuto esecutivo decorsi i 30 giorni dalla sua pubblicazione, ed è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune dal 06/06/2025 al 21/06/2025;

PRESO ATTO che, in data 05.06.2025 con mandati n. 1126, 1127, 1128, 1129, 1130, 1131 e 1317, è stato disposto il pagamento dell'acconto dell'80 per cento delle indennità di espropriazione e indennità di occupazione temporanea dell'importo complessivo di euro 19.336,83 (compresa ritenuta fiscale pari al 20%, ove applicabile), quali indennità accettate, determinate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n.327/2001, degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo. Lotto 1.1";

DATO ATTO che a seguito della liquidazione dell'acconto dell'80 per cento delle indennità di esproprio in data 05.08.2025 è stato effettuato il sopralluogo per la redazione degli stati di consistenza e per l'immissione in possesso delle aree interessate da esproprio e occupazione temporanea, previa notifica alle proprietà interessate e con redazione di verbale di immissione sulle aree stesse. In assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle operazioni, si è proceduto ugualmente alla redazione dei predetti verbali, avvalendosi dell'assistenza di due testimoni;

PRESO ATTO che in data 08.08.2025 l'Agenzia delle Entrate, in riferimento al Foglio 33 mapp. 523, (ex mapp. 188), con prot. n. 2025/PN0060263 del 07.08.2025 ha approvato il tipo di frazionamento (AGE. AGEDP-PN.REGISTRO UFFICIALE.0129832.08-08-2025.U), per le aree interessate dalla procedura espropriativa.

ACCERTATO che a seguito di frazionamento le superfici reali delle particelle da espropriare sono così ag-

giornate, rispetto a quanto riportato nel piano particellare del progetto definitivo e del progetto esecutivo:

Ditta	Proprietà	Fg.	Part.	ex Part.	Superficie da notifica (mq)	Superficie reale da frazionamento (mq)	Quota proprietà	Totale indennità esproprio per quota di proprietà €	Applicazione Ritenuta 20% aree zone A, B, C, D
1	MARCHI FERNANDA	33	523	188	580,00	570,00	26/216	2.401,39	SI
2	MARCHI MARIA CLAUDIA	33	523	188	580,00	570,00	26/216	2.401,39	SI
3	MARCHI ANTONIO	33	523	188	580,00	570,00	26/216	2.401,39	SI
4	DEMANIO DELLO STATO -PATRIMONIO	33	523	188	580,00	570,00	20/72	5.541,67	NO
5	VENIER LUCIANO	33	523	188	580,00	570,00	13/72	3.602,08	SI
6	VENIER RENZO	33	523	188	580,00	570,00	13/72	3.602,08	SI

PRESO ATTO delle verifiche presso la conservatoria dei registri immobiliari finalizzate ad accertare l'effettiva proprietà dei beni da parte delle Ditte riportate nell'allegato elenco A), che hanno dato esito positivo;
PRESO ATTO delle verifiche presso la conservatoria dei registri immobiliari finalizzate ad accertare l'assenza di terzi titolari di diritti reali gravanti sui beni che hanno dato esito positivo;
ACCERTATA la regolarità della documentazione di rito esibita in tempo utile dai concordatari attestante la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi;
RICORDATO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 35 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 della Legge 413/1991 e s.m. e i. le indennità riferite ad aree comprese all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968 sono soggette alla ritenuta fiscale pari al 20%, e che tali aree sono chiaramente riportate nell'allegato A;

(omissis)

RICHIAMATI l'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/01 (Testo Unico sugli Espropri);

RENDE NOTO

che con determinazione n. 527 del 26.11.2025 si è stabilito di:
- procedere alla liquidazione del saldo delle indennità di esproprio dell'area ricadente nel fg. 33 mappale 188 relativamente ai lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo. Lotto 1.1", corrispondente ad un importo complessivo di € 3.709,99 (importo al netto della ritenuta € 3.174,12), a favore dei soggetti interessati individuati nell'allegato A che hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, suddiviso nelle relative quote di seguito specificate:

Ditta	Proprietà	Fg	Part	Ex Part	Superficie reale (mq)	Quota proprietà	Totale indennità esproprio €	Importo ritenuta versata €	Acconto 80% al netto ritenuta €	Importo ritenuta da versare a saldo €	Saldo al netto ritenuta €
1	MARCHI FERNANDA cf.MRCFNN54A54Z600V	33	523	188	570,00	26/216	2.401,39	390,96	1.563,86	89,31	357,26
2	MARCHI MARIA CLAUDIA cf.MRCMCL63L45Z600S	33	523	188	570,00	26/216	2.401,39	390,96	1.563,86	89,31	357,26
3	MARCHI ANTONIO cf.MRCNTN55R11Z600S	33	523	188	570,00	26/216	2.401,39	390,96	1.563,86	89,31	357,26
4	DEMANIO DELLO STATO -PATRIMONIO cf./p.iva 97905320582	33	523	188	570,00	20/72	5.541,67	/	4.511,11	/	1.030,56
5	VENIER LUCIANO cf.VNRLCN51M01H891X	33	523	188	570,00	13/72	3.602,08	586,44	2.345,78	133,97	535,89
6	VENIER RENZO cf.VNRRNZ53C18H891N	33	523	188	570,00	13/72	3.602,08	586,44	2.345,78	133,97	535,89

- di specificare che le indennità di esproprio liquidate a favore delle ditte sopra elencate sono in parte soggette alla ritenuta fiscale pari al 20%, prevista ai sensi del combinato disposto dell'art. 35 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 della Legge 413/1991 e s.m.i., ove riferite ad aree comprese all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968;
- di precisare che l'indennità di esproprio a saldo relativa al Fg. 33 ex mapp. 240, verrà aggiornata con successiva ed apposita determina;
- di dare atto che l'intervento risulta finanziato con risorse regionali per € 443.250,00 e da fondi propri del Comune per € 51.750,00 (previsti per le indennità di esproprio e occupazione temporanea) sul capitolo 4692 di Bilancio;
- di precisare che sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. la spesa è esigibile interamente nell'esercizio 2025;
- di specificare che a seguito della liquidazione del saldo delle indennità di esproprio, si procederà con l'esecuzione del decreto di esproprio a favore del Comune di San Giorgio della Richinvelda;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 c.7 del DPR n. 327/2001 presso il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni.

San Giorgio della Richinvelda, 27 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA:
arch. Carlo Zilli

25_51_3_AVV_COM TREPPO LIGOSULLO 11 PRGC PDF_018.DOC

Comune di Treppo Ligosullo (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale relativa a lavori di sistemazione/completamento opere di urbanizzazione in località Siaio in Comune di Treppo Ligosullo al fine di realizzare un'opera che ben si inserisca nel contesto architettonico del posto. CUP B17H25001610004.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/11/2025, esecutiva, è stata approvata la variante n. 11 al Piano regolatore generale comune di Treppo Ligosullo.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di approvazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 05/12/2025 al 04/01/2026 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 04/01/2026, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Treppo Ligosullo, 5 dicembre 2025

IL TITOLARE DI P.O.:
p.i Maurizio Bubisutti

25_51_3_AVV_COM VILLA SANTINA 31 PRGC_013.DOC

Comune di Villa Santina (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 63 sexies della Legge Regionale 25 febbraio 2007, n.5 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 24/11/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante urbanistica n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale.
La variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

Villa Santina, 4 dicembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Maurizio Crozzolo

25_51_3_AVV_COM ZUGLIO 27 PRGC_030.DOC

Comune di Zuglio (UD)

Avviso di adozione variante urbanistica di livello comunale n. 27 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 2 della L.R. n.05/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29.11.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante di livello comunale n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale di Zuglio.
Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali è depositata presso la Segreteria Comunale in via Giulio Cesare n. 1, Zuglio, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Zuglio, 5 dicembre 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
IL SINDACO:
arch. Domenico Romano

25_51_3_AVV_EDR UDINE DECR 2907_003.DOC

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

UD_16_19. CUP D61B16000410003 - Realizzazione di una rotatoria in località Casote tra la SR_UD_ 46 "Juliense" e la SS 13 "Pontebbana", con fermata TPL e collegamento alla viabilità ciclabile in Comune di Magnano in Riviera. Modifica impegno indennità di esproprio. Decreto n. 2907 del 26 novembre 2025 (Estratto).

(omissis)

IL RESPONSABILE DI P.O.

(omissis)

RICHIAMATO integralmente il decreto n° 2278 del 03/10/2025 con il quale è stato disposto di impegnare la somma complessiva di € 2.996,50, al capitolo 532235/10 "REALIZZAZIONE ROTONDA LOC. CASOTTE SP JULIENSE E SS 13 (UD_16_19)" del BFG 2025-2027, esercizio 2025 a valere sulla prenota-

zione O.G. n. 231/2021, alla voce B.5 "acquisizione aree ed indennizzi" del quadro economico dell'opera ",UD_16_19 CUP D61B16000410003 REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA IN LOCALITÀ CASOTE TRA LA SR_UD_ 46 "JULIENSE" E LA SS 13 "PONTEBBANA", CON FERMATA TPL E COLLEGAMENTO ALLA VIABILITÀ CICLABILE IN COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA" a favore di diverse ditte catastali:

CONSIDERATO che nel predetto decreto n. 2278 del 03/10/2025 si era dato atto che:

- "gli importi delle somme proposte a titolo di indennità di esproprio sono stati notificati alle ditte catastali;
- La sig.ra FERRAZZUTTI LIANA ha manifestato la volontà di voler addivenire ad una cessione volontaria dei propri beni, accettando l'indennità proposta ed indicando le modalità per il pagamento della stessa, tuttavia la predetta accettazione faceva riferimento alle particelle 453 e 894 del foglio 5 del Comune di Magnano in Riviera, non già alle particelle derivate dal frazionamento dei predetti mappali, distinti in comune di Magnano in Riviera al foglio 5 mappali 1097 (ex 453) e 1100 (ex 894), oggetto della procedura espropriativa, inoltre i predetti mappali risultano intestati catastalmente alla ditta denominata: "LA CASOTE DI FERRAZZUTTI LIANA", P.IVA… omissis…, non già alla Sig.ra FERRAZZUTTI LIANA, la quale non aveva prodotto documentazione attestante la proprietà effettiva dei suddetti mappali in qualità di persona fisica, l'indennità sarebbe stata pertanto depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti, in ottemperanza del già citato art. 26 c.1 del D.P.R. 327/2001;
- i seguenti proprietari: REVELANT ELVIO, REVELANT SANTINA, LEPORE ANDREA; COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA, nei termini previsti non avevano fatto pervenire l'espressa accettazione della somma proposta,
- l'indennità doveva pertanto essere depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti in ottemperanza del già citato art. 26 c.1 del D.P.R. 327/2001";

DATO ATTO che:

- il predetto provvedimento, è stato pubblicato per estratto, sul BUR della Regione n. 44 del 29/10/2025 ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i. al fine di permettere ad eventuali terzi aventi diritto di proporre opposizioni, ed al fine dell'acquisizione da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato del numero di posizione del deposito, per le rispettive ditte catastali, necessario per il perfezionamento della procedura di deposito delle indennità di esproprio;
- non è ancora decorso il termine di 30 gg fissato all'art. 26 comma 7 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., dalla data di pubblicazione sul BUR dell'estratto del decreto 2278 del 03/10/2025, al fine di permettere ad eventuali terzi aventi diritto di proporre opposizioni, e per tanto non è ancora stata richiesta alla Ragioneria Territoriale dello Stato l'assegnazione del numero di posizione del deposito, per le rispettive ditte catastali;

CONSIDERATO che la Sig.ra FERRAZZUTTI LIANA in data 17/11/2025 ha trasmesso nota assunta al protocollo al n. EDRUD-GEN-2025-0029336-A del 17/11/2025 con la sotto elencata documentazione:

- una dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà attestante la proprietà delle particelle catastali distinte in comune di Magnano in Riviera al foglio 5, mappali 1097 e 1100, oggetto della procedura espropriativa, contenente anche l'accettazione dell'indennità di esproprio provvisoria proposta dall'EDR di Udine in qualità di autorità espropriante, manifestando la volontà di voler addivenire ad una cessione volontaria dei propri beni, indicando le modalità per il pagamento della predetta indennità;
- copia della visura catastale aggiornata relativa ai predetti mappali, dalla quale si evince che in seguito alla "VOLTURA D'UFFICIO del 06/05/2025 Pubblico ufficiale BONIFICA BANCA DATI - ISTANZA 145460/2025 ANNOTAMENTO PER TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' Voltura n. 22633.2/2025 - Pratica n. UD0145479 in atti dal 21/10/2025" gli stessi risultano di proprietà per 1/1 della Sig.ra FERRAZZUTTI LIANA, nata a Magnano in Riviera il 26/12/1945, c.f. …omissis…;

VISTO il rapporto del Rup, ing. Mauro Tositti, EDRUD-INT-2025-8976-P del 19/11/2025, con il quale chiede di modificare degli impegni precedentemente assunti a favore della ditta catastale LA CASOTE DI FERRAZZUTTI LIANA (imp. nn 1698 e 1699), prop. per intero, con sede in … omissis…, a favore della nuova ditta catastale FERRAZZUTTI LIANA, nata a Magnano in Riviera il 26/12/1945, proprietaria per 1/1, residente in ….…omissis…, come di seguito indicato:

a) bene censito in comune di Magnano in Riviera foglio 5, mapp. 1097 (ex 453), superficie mq. 127;
Intestatario catastale: FERRAZZUTTI LIANA, nata a Magnano in Riviera il 26/12/1945, proprietaria per 1/1, residente in …omissis…;
Pagamento tramite IBAN: ….omissis
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
Indennità di esproprio
mq. 127 x €/mq 10,00 = €. 1.270,00

b) bene censito in comune di Magnano in Riviera, foglio 5, mapp. 1100 (ex 894), superficie mq. 20;
Intestatario catastale: FERRAZZUTTI LIANA, nata a Magnano in Riviera il 26/12/1945, proprietaria per 1/1, residente in …omissis…;
Pagamento tramite IBAN: ….omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
Indennità di esproprio
mq. 20 x €/mq 30,00 = €. 600,00
prevedendo il pagamento delle suddette indennità di esproprio alla ditta catastale FERRAZZUTTI LIANA, nata a Magnano in Riviera il 26/12/1945, proprietaria per 1/1, residente in ..omissis.., una volta espletate le procedure previste all'art. 26 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., e non il deposito delle stesse presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato come previsto nel decreto n° n. 2278 del 03/10/2025;

(omissis)

TUTTO CIÒ PREMESSO:

DECRETA

1. per le ragioni in premessa citate, che qui si intendono integralmente trasfuse, e con riferimento agli interventi denominati "UD_16_19 CUP D61B16000410003 REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA IN LOCALITÀ CASOTE TRA LA SR_UD_ 46 "JULIENSE" E LA SS 13 "PONTEBBANA", CON FERMATA TPL E COLLEGAMENTO ALLA VIABILITÀ CICLABILE IN COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA, di rettificare gli impegni nn° 1698 e 1699 assunti a favore della ditta catastale "LA CASOTE DI FERRAZZUTTI LIANA", P.IVA ..omissis,, per la somma complessiva di € 1.870,00 al capitolo 532235/10 "REALIZZAZIONE ROTONDA LOC. CASOTTE SP JULIENSE E SS 13 (UD_16_19)" del BFG 2025-2027, esercizio 2025 a valere sulla prenotazione O.G. n. 231/2021, alla voce B.5 "acquisizione aree ed indennizzi" del quadro economico dell'opera, modificando il beneficiario come di seguito indicato:
a) bene censito in comune di Magnano in Riviera foglio 5, mapp. 1097 (ex 453), superficie mq. 127;
Intestatario catastale: FERRAZZUTTI LIANA, nata a Magnano in Riviera il 26/12/1945, proprietaria per 1/1, residente in …omissis…;
Pagamento tramite IBAN: …..omissis
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
Indennità di esproprio
mq. 127 x €/mq 10,00 = €. 1.270,00
b) bene censito in comune di Magnano in Riviera, foglio 5, mapp. 1100 (ex 894), superficie mq. 20;
Intestatario catastale: FERRAZZUTTI LIANA, nata a Magnano in Riviera il 26/12/1945, proprietaria per 1/1, residente in …omissis…;
Pagamento tramite IBAN: omissis
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
Indennità di esproprio
mq. 20 x €/mq 30,00 = €. 600,00
2. di dare atto che con successivo provvedimento si disporrà il pagamento delle suddette indennità di esproprio alla ditta catastale FERRAZZUTTI LIANA, nata a Magnano in Riviera il 26/12/1945, proprietaria per 1/1, residente in ..omissis…, e non il deposito delle stesse presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato come previsto nel decreto n° n. 2278 del 03/10/2025di dare atto che le obbligazioni hanno scadenza e correlata esigibilità nell'esercizio di relativa imputazione;
3. di dare atto che un estratto del presente provvedimento verrà trasmesso al B.U.R. della Regione FVG per la pubblicazione nel rispetto del disposto dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 al fine di permettere ad eventuali terzi aventi diritto di proporre opposizioni;
4. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 20 della L.R 13/02/2015, n. 1;
5. di stabilire che si provvederà alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente dei dati di cui agli artt. 23 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Amministrazione Trasparente", con esclusione dei dati personali dei beneficiari.

IL FUNZIONARIO TITOLARE P.O.
DEL SERVIZIO VIABILITÀ:
ing. Mauro Tositti

25_51_3_AVV_UFF COM DEL DECR 572 SOGG ATTUATORE_008

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 572 del 3 dicembre 2025 -

Decreto di aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori "P111/1-1 - Autostrada A4 - Piano per la sicurezza autostradale - Adeguamento piste di immissione in Autostrada. Stralcio 1: svincolo di Redipuglia. Sub-stralcio 1: intervento urgente di messa in sicurezza". CUP I71B0700017005 - CIG B8E27031C0.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figura anche l'opera in oggetto, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che l'intervento "P.111/1 - autostrada A4, piano per la sicurezza autostradale, adeguamento piste di

immissione in autostrada, stralcio 1: svincolo di Redipuglia" è previsto al punto B.2.10 dell'Allegato A dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto, approvato con Decreto Interministeriale MIMS/MEF n° 305 di data 14 luglio 2022 e registrato alla Corte dei Conti in data 25 novembre 2022;
che l'Allegato A del citato Accordo di Cooperazione pone l'intervento di cui al punto precedente tra quelli di competenza del Commissario delegato;
che a seguito dell'aumento del traffico al casello di Redipuglia dell'autostrada A4, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. con nota acquisita al prot. Commissario E/5984 del 6 dicembre 2024 ha richiesto al Commissario Delegato di anticipare l'intervento necessario ad aumentare la capacità del casello al fine di evitare la risalita della coda sino in autostrada nelle giornate di maggior traffico;
che, con Decreto n. 566 del 29 ottobre 2025, il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, commi 2 e 4, dell'OPCM n. 3702/2008, ha approvato il progetto esecutivo denominato "P111/1-1 - Autostrada A4 - Piano per la sicurezza autostradale - Adeguamento piste di immissione in Autostrada. Stralcio 1: svincolo di Redipuglia. Sub-stralcio 1: intervento urgente di messa in sicurezza";
che, con Decreto n. 567 del 30 ottobre 2025, il Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., ha avviato la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., adottando quale criterio di individuazione della migliore offerta il minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
che il Soggetto Attuatore con Decreto n. 567 del 30 ottobre 2025, ha conferita delega al Responsabile Unico di Progetto di adottare tutti i provvedimenti del caso per l'avvio e lo svolgimento della procedura di affidamento;
che agli operatori economici da consultare nella procedura negoziata, individuati dal Responsabile Unico del Progetto con atto assunto al prot. Atti/987 dd. 30.10.2025, è stata inoltrata, tramite la piattaforma informatica, la lettera d'invito prot. U/4359 del 30.10.2025;
che il termine per la presentazione delle offerte, inizialmente previsto alle ore 12:00 del 24.11.2025, è stato posticipato alle ore 16:00 del 26.11.2025;
che entro il suddetto termine sono pervenute 7 (sette) offerte;
che il Responsabile Unico di Progetto con atto prot. Atti/1074 dd. 27.11.2025 ha nominato il Seggio di gara;
che, nella seduta del 27 novembre 2025, il Seggio di gara ha svolto le operazioni di gara, proponendo l'aggiudicazione in favore del concorrente "Bellomo Costruzioni S.r.l. in R.T.I. con Avianese Asfalti S.r.l.";
che il verbale della seduta di gara, che qui si richiama in quanto parte integrante e sostanziale della presente narrativa anche se non materialmente allegato, è assunto al prot. Commissario Atti/1080 del 27 novembre 2025;
che il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento, con nota interna prot. Commissario NI/260 del 02 dicembre 2025, a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dal Libro II, Parte V, Titolo IV, Capo II, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., ha comunicato al Responsabile Unico del Progetto che nulla osta all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto in favore del concorrente "Bellomo Costruzioni S.r.l. in R.T.I. con Avianese Asfalti S.r.l.";
che il Responsabile Unico del Progetto, con la Nota Interna prot. NI/261 del 02 dicembre 2025, ha confermato la possibilità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., in favore dell'Operatore Economico "Bellomo Costruzioni S.r.l. in R.T.I. con Avianese Asfalti S.r.l.", per un importo complessivo pari a 3.716.873,79 euro (tremilionisettecentosedicimilaottocentosettantatre/79), così composto:
- per l'esecuzione dei lavori 3.553.688,32 Euro , al netto del ribasso offerto pari al 10,49 %;
- per costi per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento 163.185,47 euro;
che la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., con la comunicazione acquisita al prot. Commissario E/4855 del 02 dicembre 2025, ha confermato la sussistenza di adeguata copertura finanziaria per far fronte al quadro economico del progetto approvato con Decreto n. 566 del 29 ottobre 2025;
che, con il Decreto del Commissario n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di provvedere all'istruttoria, anche avvalendosi della Struttura di cui all'art. 2, comma 1, della OPCM 3702/2008, e ad emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Progetto, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

tutto ciò premesso ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi,

DECRETA

di procedere all'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori "P111/1-1 - Autostrada A4 - Piano per la sicurezza autostradale - Adeguamento piste di immissione in Autostrada. Stralcio 1: svincolo di Redipuglia. Sub-stralcio 1: intervento urgente di messa in sicurezza", ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., in favore dell'Operatore Economico "Bellomo Costruzioni S.r.l. in R.T.I. con Avianese Asfalti S.r.l.", per un importo complessivo pari a 3.716.873,79 euro (tremilionisettecentosedicimilaottocentosettantatre/79), così composto:
- per l'esecuzione dei lavori 3.553.688,32 euro, al netto del ribasso offerto pari al 10,49 %;
- per costi per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento 163.185,47 euro;
di dare mandato al Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento di provvedere alla comunicazione dell'esito di gara, ai sensi della normativa vigente;
di dare mandato al Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento di dar corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto di appalto del suddetto intervento, ai sensi della normativa vigente;
di conferire delega al Responsabile del Progetto di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per consentirle di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, tenuto conto che l'onere economico del medesimo è a carico delle risorse finanziarie della stessa, come da comunicazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. assunta al prot. Commissario E/4131 del 17 ottobre 2025.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 3 dicembre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

25_51_3_CNC_ARCS BANDO 4 AUDIOMETRISTA_0_INTESTAZIONE_034

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Tecnico audiometrista da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente SC Gestione Risorse Umane n. del , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni tecnico sanitarie
TECNICO AUDIOMETRISTA

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.2 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	3
	4

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:
- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 2 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 2 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:
- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:

a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso per entrambi gli enti si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.
   Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
   Con il presente concorso per entrambi gli enti si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione. La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	66,667	33,333	100	--
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	66,667	33,333	100	--

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1c. cittadini di Paesi Terzi:
      a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
   Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.
5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Unitamente ai suddetti requisiti generali, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea abilitante alla professione di tecnico audiometrista - professioni sanitarie tecniche – SNT/03 (DM 509/1999) e L/SNT3 (DM 270/2004),

ovvero, in alternativa
diploma universitario di tecnico audiometrista conseguito ai sensi del DM della Sanità n.667 del 14/09/1994,

ovvero, in alternativa
diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di cui sopra, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (DM 27/07/2000),

ovvero, in alternativa
pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/ .
L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene:
- in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero,
- qualora il provvedimento di riconoscimento ponga la condizione del superamento delle misure compensative,
- nel caso in cui il candidato non documenti, entro il termine fissato con nota dell'ARCS, l'avvenuta spedizione agli organi competenti della richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.
L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
– inviare la domanda di partecipazione,
– produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,

– effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

– le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
– curriculum allegati,
– elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
  1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
  2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     – sussidi necessari,
     – tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

a) obbligatoriamente:
   – copia di valido documento di riconoscimento;
   – documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
   – il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 3;
b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:

- per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
- per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
- idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
- provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- pubblicazioni edite a stampa;
- ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a 4audiometrista2026@arcs.sanita.fvg.it avendo cura di indicare il protocollo di riferimento della procedura.
L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.
L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.
L'esclusione:
- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.
Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.
In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:
1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici, di studio	massimo punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.
Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 13 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:
PROVA SCRITTA
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - su argomenti inerenti al ruolo, funzioni e competenze del profilo professionale a concorso cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14/09/1994, n.667 e s.m.i. con particolare riferimento alle materie di audiovestibologia, anatomia e fisiologia dell'audiovestibologia, anatomia e fisiologia del sistema uditivo e vestibolare, patologia uditiva e vestibolare, test di audiometria tonale, vocale, impedenzometria, test sopraliminari, test elettrofisiologici (ABR, ENG/VNG, otoemissioni), audiometria infantile, audiometria protesica (pazienti con protesi tradizionale, impiantabile e semimpiantabile), argomenti di implantologia cocleare pertinenti alle mansioni del tecnico audiometrista, tecniche di riabilitazione vestibolare.

PROVA PRATICA
Esecuzione/descrizione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale ricercata. Anche tale prova, relativamente alla risoluzione di casi clinici, potrà svolgersi con le modalità di cui alla prova scritta e simulazione di test di audiometria liminare e sopraliminare, audiometria vocale, impedenzometria, esami elettrofisiologi (ABR, ECoG, ENG/VNG, ecc), manovre di riabilitazione vestibolare.

PROVA ORALE
Colloquio:
- su conoscenze generali sul sistema uditivo, test di audiometria tonale, vocale, impedenzometria, test elettrofisiologici, audiometria infantile, audiometria protesica, audiometria occupazionale e test idonei ad evidenziare la simulazione della sordità, vestibologia;
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Con riferimento alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI
La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.
La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.
Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.
Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nei siti degli enti del Servizio Sanitario Regionale.
Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE
Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.
Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.
In relazione alla presente procedura NON ricorrono le condizioni di cui al comma 5ter, art.35 del D. Lgs.n.165/2001 e s.m.i..

17. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità.
Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..
Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:
- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n.502 del 30/12/1992 relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria, e s.m.i.;
- L. n. 251 del 10/08/2000 ad oggetto "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica." e s.m.i.;

- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione,
  nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.
Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Do

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. del .
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. del .
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n. 639 e s.m.i.).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI TECNICO AUDIOMETRISTA DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ sez. "CONCORSI PUBBLICI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio".*
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni

lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13
Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it

TIPOLOGIA DI DATI

Per dato personale si intende "*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*".

I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.

I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, …), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, …) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI** I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.
	**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO** I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previstodal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY 4.0.

25_51_3_CNC_ARCS BANDO 5 LOGOPEDISTA_0_INTESTAZIONE_033

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Logopedista da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente SC Gestione Risorse Umane del , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n.5 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni sanitarie della riabilitazione
LOGOPEDISTA

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e nello specifico dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale a cui si riferisce il fabbisogno.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:
- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione della graduatoria di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione al posto a concorso,
- l'approvazione della graduatoria dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti – all'ente di cui sopra.

All'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale compete l'assunzione del vincitore e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.Lgs. n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE

Le riserve sono applicate:
- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:

a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione della graduatoria,
b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.Lgs.n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso, per l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,

c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
Con il presente concorso per l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, si determina una frazione che verrà cumulata alle altre frazioni già originate o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.
I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione al profilo a selezione.
La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	90,909	9,091	100%	al genere maschile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
     a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
     b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
     c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
   Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.
5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Unitamente ai suddetti requisiti generali, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea professioni sanitarie della riabilitazione - classe L/SNT2 (D.M. 270/2004), classe SNT/02 (D.M. 509/1999) e diplomi equiparati - abilitante all'esercizio della professione di logopedista,

ovvero, in alternativa:
diploma universitario di logopedista conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero, in alternativa:
diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 e s.m.i. – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000 –) che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero, in alternativa:
pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/ .

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene:

- in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero,
- qualora il provvedimento di riconoscimento ponga la condizione del superamento delle misure compensative,
- nel caso in cui il candidato non documenti, entro il termine fissato con nota dell'ARCS, l'avvenuta spedizione agli organi competenti della richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.
L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.
Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).
Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.
Non saranno pertanto considerate:
- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:
- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
  1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
  2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     - sussidi necessari,
     - tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.
Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:
a) obbligatoriamente:
   - copia di valido documento di riconoscimento;
   - documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
   - il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 3;
b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
   - per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che

indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
- per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
- idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
- provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- pubblicazioni edite a stampa;
- ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a logopedista2025@arcs.sanita.fvg.it .

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione:
- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera massimo punti 15
   b) titoli accademici, di studio massimo punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE
Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.
Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 13 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:

PROVA SCRITTA:
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:
a) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del logopedista: discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico,
b) area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico del logopedista,
c) area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
- legislazione sanitaria nazionale e regionale,
- norme e decreti sul profilo messo a concorso.

PROVA PRATICA:

Esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi al profilo professionale a selezione, anche attraverso la simulazione di situazioni specifiche.
La prova potrà altresì essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta

PROVA ORALE
Colloquio:
- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica. La prova orale è volta -altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI
La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.
La graduatoria di merito viene quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con proprio decreto la graduatoria dei vincitori e degli idonei.
La graduatoria sarà pubblicata nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nel sito dell'ente di riferimento.
Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.
La graduatoria dei vincitori e degli idonei viene trasmessa all'ente di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA
La graduatoria dei vincitori e degli idonei viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente. La stessa è destinata alla copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità della medesima, risultino disponibili presso l'ente di riferimento.
La graduatoria potrà essere utilizzata dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione

interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

17. CONFERIMENTO DEL POSTO

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del CCNL comparto sanità datato 02/11/2022 e s.m.i.. Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 02/11/2022 e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n.502 del 30/12/1992 relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria, e s.m.i.;
- L. n. 251 del 10/08/2000 ad oggetto "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica." e s.m.i.;
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i

privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione,
nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.
Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE SOSTITUTO SC GESTIONE
RISORSE UMANE:
Alessandro Camarda

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. del .
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. del .
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n. 639 e s.m.i.).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.5 POSTI DI LOGOPEDISTA DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "CONCORSI PUBBLICI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio".*
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13
Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it
	TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende "*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*". I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, …), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, …) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI** I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.
	**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO** I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previstodal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY 4.0.

25_51_3_CNC_ARCS BANDO 6 TECNICO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA_0_INTESTAZIONE_028.DOCX

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Tecnico riabilitazione psichiatrica da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente SC Gestione Risorse Umane n. del , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 6 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni sanitarie della riabilitazione
TECNICO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.2 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	2
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	4
	6

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:
- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 2 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 2 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:
- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:

a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i..
   Con il presente concorso:
   - per l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, è riservato un posto;
   - per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.
     Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..

Con il presente concorso, per entrambi gli enti, si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.
I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.
La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	92,857	7.143	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	100,00%	0,000%	100	al genere maschile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
     a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
     b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
     c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento

e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.

5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE
Unitamente ai suddetti requisiti generali, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica, classe di laurea L/SNT2 (D.M. 270/2004), classe SNT/01 (D.M. 509/1999),

ovvero, in alternativa
diploma universitario di Tecnico della riabilitazione psichiatrica, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,
ovvero, in alternativa
diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti - ai sensi delle vigenti disposizioni - che consentono l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi, di cui al profilo in oggetto,

ovvero, in alternativa
pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/ .
L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene:

- in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero,
- qualora il provvedimento di riconoscimento ponga la condizione del superamento delle misure compensative,
- nel caso in cui il candidato non documenti, entro il termine fissato con nota dell'ARCS, l'avvenuta spedizione agli organi competenti della richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.
L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
  1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
  2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     - sussidi necessari,
     - tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

a) obbligatoriamente:
   - copia di valido documento di riconoscimento;
   - documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
   - il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 3;

b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
   - per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
   - per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
   - idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
   - provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
   - pubblicazioni edite a stampa;
   - ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a 11trp2026@arcs.sanita.fvg.it avendo cura di indicare il protocollo di riferimento della procedura.
L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.
L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.
L'esclusione:
- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.
Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.
In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici, di studio	massimo punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.
Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 13 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:

PROVA SCRITTA
Svolgimento di un tema o quesiti a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento, relativo:
- al quadro normativo di riferimento per la salute mentale e l'esercizio professionale del tecnico della riabilitazione psichiatrica;
- al Processo Riabilitativo psichiatrico: strategie di valutazione, pianificazione degli obiettivi e degli indicatori di esito, scelta e conduzione degli interventi abilitativi/riabilitativi;
- ai percorsi di riabilitazione psichiatrica in età adulta, nell'anziano e in età evolutiva;
- al ruolo della famiglia e del contesto di vita in riabilitazione psichiatrica;
- Evidence-based practice in riabilitazione psichiatrica e buone pratiche;
- alla Recovery in salute Mentale;
- al lavoro di rete con i Servizi per la presa in carico di bisogni complessi;
- al PTRI nella presa in carico degli utenti del DSM;
- al Budget di Salute e il FAP Salute Mentale in FVG.

PROVA PRATICA
La prova pratica vertente su:
- modalità operative di risoluzione di specifiche problematiche d'interesse del tecnico della riabilitazione psichiatrica;
- formulazione di un programma di riabilitazione psichiatrica su di un caso clinico simulato, comprensivo di presa in carico, scelta di obiettivi ed indicatori, identificazione ed attuazione delle strategie di intervento, modalità e tempi per le verifiche del raggiungimento degli obiettivi, collaborazione con altri professionisti, passaggio di consegne ad altri servizi o caregiver.

Tale prova potrà essere effettuata con le modalità di cui alla prova scritta.

PROVA ORALE
Colloqui:
- attinente le discipline proposte per le prove scritta e pratica con approfondimenti volti ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato;
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Con riferimento alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.

Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nei siti degli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura NON ricorrono le condizioni di cui al comma 5ter, art.35 del D. Lgs.n.165/2001 e s.m.i..

17. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità.

Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n.502 del 30/12/1992 relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria, e s.m.i.;
- L. n. 251 del 10/08/2000 ad oggetto "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica." e s.m.i.;
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione,
  nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

I N F O R M A Z I O N I

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Do

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. del .
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. del .
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n. 639 e s.m.i.).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.6 POSTI DI TECNICO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ sez. "CONCORSI PUBBLICI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ARCS
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13
Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it

TIPOLOGIA DI DATI
Per dato personale si intende "*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*".
I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.
I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, …), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, …) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI** I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.
	**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO** I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previstodal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY 4.0.

25_51_3_CNC_ARCS BANDO 11 INFERMIERE PEDIATRICO_0_INTESTAZIONE_020.DOCX

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Infermiere pediatrico da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente SC Gestione Risorse Umane n. del , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n.11 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni sanitarie infermieristiche
INFERMIERE PEDRIACO

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.3 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	2
IRCCS "Burlo Garofolo"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	8
	11

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:
- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 3 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 3 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:
- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:

a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
   - per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,
   - per gli altri enti elencati, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, sono riservati i posti nel presente bando.

   Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria,

c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
Con il presente concorso:
- per l'IRCCS "Burlo Garofolo" essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, è riservato un posto.
- per gli altri enti si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.
I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.
La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE %	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	100,000	0,000	100	al genere maschile
IRCCS "Burlo Garofolo"	98,305	1,695	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	100,000	0,000	100	al genere maschile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:
1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),

   1c. cittadini di Paesi Terzi:
      a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.

4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
   Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.
5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Unitamente ai suddetti requisiti generali, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:
1. Laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o (L/SNT1) di cui al D.M. n. 270/2004, abilitante all'esercizio della professione di infermiere pediatrico;

ovvero, in alternativa:
diploma universitario d'infermiere pediatrico conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i;

ovvero, in alternativa:
titolo equipollente ai suddetti titoli secondo il D.M. del 27/7/2000;

ovvero, in alternativa:
pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/ .
L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene:
- in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero,
- qualora il provvedimento di riconoscimento ponga la condizione del superamento delle misure compensative,
- nel caso in cui il candidato non documenti, entro il termine fissato con nota dell'ARCS, l'avvenuta spedizione agli organi competenti della richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.
L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
  1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
  2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:

– sussidi necessari,
– tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.
Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

a) obbligatoriamente:
   – copia di valido documento di riconoscimento;
   – documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
   – il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 3;
b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
   – per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
   – per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
   – idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
   – provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
   – pubblicazioni edite a stampa;
   – ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a 11infpediatrico2026@arcs.sanita.fvg.it avendo cura di indicare il protocollo di riferimento della procedura.
L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.
L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.
L'esclusione:

– verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
– sarà notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.
Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.
In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:
1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici, di studio	massimo punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.
Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 13 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
PROVA SCRITTA
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti le specifiche attività del profilo a concorso e in particolare sulle seguenti materie:
- diritto a cure adeguate ed appropriate, efficaci ed efficienti in età evolutiva e nei diversi contesti di cura,
- prime cure pediatriche in ambito emergenziale,
- sviluppo e promozione della salute in età evolutiva,
- cure e assistenza in età evolutiva,
- *care* del neonato: definizione, utilizzo, benefici e criticità,
- elementi per l'assistenza al neonato/a, al bambino/a e alla famiglia/persone significative,
- approcci e tecniche non farmacologiche per il controllo del dolore,
- cure palliative pediatriche,
- presa in carico in età evolutiva in ambito ospedaliero,
- presa in carico in età evolutiva nel contesto di vita ed in ambito comunitario,
- legislazione e organizzazione della professione infermieristica pediatrica,
- etica e deontologia professionale con particolare riferimento ai quesiti etici in età evolutiva,
- aspetti organizzativi e relazionali dell'infermieristica Pediatrica.

PROVA PRATICA
La prova pratica consisterà nella verifica delle conoscenze, delle tecniche e delle prestazioni infermieristiche assistenziali pediatriche ovvero degli aspetti organizzativi, di ricerca, evidence based nursed e relazionali della disciplina infermieristica pediatrica ovvero tesi alla soluzione di casi assistenziali, simulazione di interventi, di percorsi diagnostico terapeutici e di processi clinico assistenziali in ambito pediatrico.
Tale prova potrà essere effettuata con le modalità di cui alla prova scritta.

PROVA ORALE
Colloquio:
- attinente le tematiche proposte nelle prove scritta e pratica,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Con riferimento alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.
La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.
Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.
Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nei siti degli enti del Servizio Sanitario Regionale.
Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.
Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.
Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.
In relazione alla presente procedura NON ricorrono le condizioni di cui al comma 5ter, art.35 del D. Lgs.n.165/2001 e s.m.i..

17. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità.
Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,

- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n.502 del 30/12/1992 relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria, e s.m.i.;
- L. n. 251 del 10/08/2000 ad oggetto "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica." e s.m.i.;
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione,
  nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.
Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

I N F O R M A Z I O N I

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Do

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. del .
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. del .
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n. 639 e s.m.i.).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.11 POSTI D'INFERMIERE PEDIATRICO DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ sez. "CONCORSI PUBBLICI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13
Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it
	TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende "*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*". I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, …), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, …) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI** I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.
	**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO** I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY 4.0.

25_51_3_CNC_ARCS BANDO 12 FISIOTERAPISTA_0_INTESTAZIONE_026.DOCX

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di Fisioterapista da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente SC Gestione Risorse Umane n. del , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n.12 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni sanitarie della riabilitazione
FISIOTERAPISTA

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.4 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	6
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
IRCCS "Burlo Garofolo"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	4
	12

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:
- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 4 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 4 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:
- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:

a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i..
   Con il presente concorso per tutti gli enti a bando si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.
c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
   Con il presente concorso per tutti gli enti a bando si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.
I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.
La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE %	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	76,087	23,913	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	76,190	23,810	100	al genere maschile
IRCCS "Burlo Garofolo"	71,429	28,571	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	82,671	17,329	100	al genere maschile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
     a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
     b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
     c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento

e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.

5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE
Unitamente ai suddetti requisiti generali, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea professioni sanitarie della riabilitazione - classe L/SNT2 (D.M. 270/2004), classe SNT/02 (D.M. 509/1999) e diplomi equiparati - abilitante all'esercizio della professione di fisioterapista,

ovvero, in alternativa
diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 e s.m.i.) che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero, in alternativa
altro titolo abilitante all'esercizio della specifica professione in oggetto previsto dalla legislazione vigente,

ovvero, in alternativa
pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/ .
L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene:

- in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero,
- qualora il provvedimento di riconoscimento ponga la condizione del superamento delle misure compensative,
- nel caso in cui il candidato non documenti, entro il termine fissato con nota dell'ARCS, l'avvenuta spedizione agli organi competenti della richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.
L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
  1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
  2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     - sussidi necessari,
     - tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

a) obbligatoriamente:
   - copia di valido documento di riconoscimento;
   - documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
   - il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 3;

b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
   - per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
   - per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
   - idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
   - provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
   - pubblicazioni edite a stampa;
   - ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a 12fisioterapisti2026@arcs.sanita.fvg.it avendo cura di indicare il protocollo di riferimento della procedura.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione:
- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici, di studio	massimo punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.
Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 13 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:
PROVA SCRITTA

Svolgimento di un tema o quesiti a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento, relativo a:
- l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del fisioterapista: discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico,
- l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico del fisioterapista,
- l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
  - legislazione sanitaria nazionale e regionale,
  - norme e decreti sul profilo messo a concorso.

PROVA PRATICA
Esecuzione di tecniche specifiche, predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale, simulazione di situazioni/casi. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

PROVA ORALE
Colloquio:
- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Con riferimento alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI
La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.
La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.
Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.
Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nei siti degli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.
Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.
Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.
In relazione alla presente procedura NON ricorrono le condizioni di cui al comma 5ter, art.35 del D. Lgs.n.165/2001 e s.m.i..

17. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità.
Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..
Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:
- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalita' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;

- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n.502 del 30/12/1992 relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria, e s.m.i.;
- L. n. 251 del 10/08/2000 ad oggetto "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica." e s.m.i.;
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione,
  nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.
Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

I N F O R M A Z I O N I

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Do

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. del .
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. del .
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n. 639 e s.m.i.).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.12 POSTI DI FISIOTERAPISTA DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ sez. "CONCORSI PUBBLICI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13
Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it
	TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende "*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*". I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, …), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, …) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI** I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.
	**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO** I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previstodal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY 4.0.

25_51_3_CNC_ARCS BANDO 13 TECNICO SANITARIO LABORATORIO_0_INTESTAZIONE_022.DOCX

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente SC Gestione Risorse Umane n. del , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 13 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni tecnico sanitarie
TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.4 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	6
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	4
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	2
	13

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:
- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 4 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 4 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:
- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:

a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
   - per l'IRCCS "Centro di riferimento oncologico", essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità è riservato un posto.
     Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria,
   - per gli altri enti a bando si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi;
c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
   Con il presente concorso:

- per l'IRCCS "Centro di riferimento oncologico", essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità è riservato un posto.
  Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria,
- per gli altri enti a bando si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.
I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.
La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE %	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	78,261	21,739	100	al genere maschile
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	84,000	16,000	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	75,439	24,561	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	84,034	15,966	100	al genere maschile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1c. cittadini di Paesi Terzi:
      a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile,

nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.

5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Unitamente ai suddetti requisiti generali, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea professioni sanitarie tecniche - classe L/SNT3 (D.M. 270/2004), classe SNT/03 (D.M. 509/1999) – abilitante all'esercizio della professione di tecnico sanitario di laboratorio biomedico

ovvero, in alternativa
diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero, in alternativa
diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000 – che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero, in alternativa
pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/ .
L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene:

- in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero,
- qualora il provvedimento di riconoscimento ponga la condizione del superamento delle misure compensative,
- nel caso in cui il candidato non documenti, entro il termine fissato con nota dell'ARCS, l'avvenuta spedizione agli organi competenti della richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.
L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto

anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:

1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
   - sussidi necessari,
   - tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.
Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
A completamento dell'iscrizione va allegato:
a) obbligatoriamente:
   - copia di valido documento di riconoscimento;
   - documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
   - il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 3;
b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
   - per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
   - per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
   - idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
   - provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
   - pubblicazioni edite a stampa;
   - ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE
Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a 13tslb2026@arcs.sanita.fvg.it avendo cura di indicare il protocollo di riferimento della procedura.
L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA
Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.
L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.
L'esclusione:
- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici, di studio	massimo punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 13 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:

PROVA SCRITTA
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:

A) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico sanitario di laboratorio biomedico:
   - discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico;

B) area etico deontologica:
   - la responsabilità deontologica del tecnico sanitario di laboratorio biomedico;

C) area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
   - cenni di legislazione sanitaria nazionale e regionale,
   - norme sul profilo di ruolo messo a concorso,
   - cenni organizzazione sanitaria riguardante la diagnostica di laboratorio;

D) area del diritto amministrativo e del lavoro:
   - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico,
   - cenni sul testo unico 81/2008 (T.U. Salute e Sicurezza sul Lavoro).

PROVA PRATICA
Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito della diagnostica di laboratori. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

PROVA ORALE
Colloquio:
- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica nonché volta ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Con riferimento alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.
La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.
Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.
Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nei siti degli enti del Servizio Sanitario Regionale.
Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.
Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.
Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.
In relazione alla presente procedura NON ricorrono le condizioni di cui al comma 5ter, art.35 del D. Lgs.n.165/2001 e s.m.i..

17. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità.
Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA
I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..
Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:
- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n.502 del 30/12/1992 relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria, e s.m.i.;
- L. n. 251 del 10/08/2000 ad oggetto "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica." e s.m.i.;
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione,
  nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI
L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.
Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Do

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. del .
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. del .
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n. 639 e s.m.i.).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.13 POSTI DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ sez. "CONCORSI PUBBLICI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ARCS
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13
Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it

TIPOLOGIA DI DATI
Per dato personale si intende "*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*".
I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.
I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, …), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, …) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI** I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.
	**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO** I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previstodal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY 4.0.

25_51_3_CNC_ARCS BANDO 13 TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA_0_INTESTAZIONE_023.DOCX

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Tecnico sanitario di radiologia medica da assegnare agll Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente SC Gestione Risorse Umane n. del , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 13 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni tecnico sanitarie
TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.4 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	2
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	8
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	2
	13

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:
- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 4 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 4 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:
- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:

a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
   - per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità è riservato un posto.
     Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria,
   - per gli altri enti a bando si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi;

c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
Con il presente concorso:
- per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità è riservato un posto.
Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria,
- per gli altri enti a bando si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.
I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.
La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE %	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	58,621	41,379	100	--
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	62,500	37,500	100	--
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	54,962	45,038	100	--
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	50,769	49,231	100	--

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1c. cittadini di Paesi Terzi:
      a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
   Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.
5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Unitamente ai suddetti requisiti generali, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea professioni sanitarie tecniche - classe L/SNT3 (D.M. 270/2004), classe SNT/03 (D.M. 509/1999) – abilitante all'esercizio della professione di tecnico sanitario di radiologia medica.

ovvero, in alternativa

diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero, in alternativa

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000 – che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero, in alternativa

pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/ .
L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene:

- in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero,
- qualora il provvedimento di riconoscimento ponga la condizione del superamento delle misure compensative,

- nel caso in cui il candidato non documenti, entro il termine fissato con nota dell'ARCS, l'avvenuta spedizione agli organi competenti della richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.
L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
– inviare la domanda di partecipazione,
– produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
– effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.
Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).
Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.
Non saranno pertanto considerate:
– le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
– curriculum allegati,
– elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:
- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
  1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
  2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     – sussidi necessari,
     – tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.
Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:
a) obbligatoriamente:
   – copia di valido documento di riconoscimento;
   – documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
   – il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 3;
b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
   – per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
   – per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
   – idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
   – provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
   – pubblicazioni edite a stampa;
   – ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a 13tsrm2026@arcs.sanita.fvg.it avendo cura di indicare il protocollo di riferimento della procedura.
L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.
L'esclusione:
- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.
Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.
In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:
1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici, di studio	massimo punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.
Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 13 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
PROVA SCRITTA
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:
- l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico sanitario di radiologia medica (anatomia, fisiologia, patologia e tecniche professionali specifiche di diagnostica per immagini e radioterapia);
- l'area della responsabilità, etica e deontologia del tecnico sanitario di radiologia medica;
- l'area del diritto amministrativo / legislazione sanitaria / ordinamento professionale generale e specifica del tecnico sanitario di radiologia medica (organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n.27 del 17/12/2018 e L.R. n.22 del 12/12/2019, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, disciplina del rapporto di lavoro del personale del servizio sanitario nazionale, tutela della privacy in ambito sanitario).

PROVA PRATICA
Consisterà nella verifica, mediante la discussione di casi, delle conoscenze delle tecniche di esecuzione delle indagini di diagnostica per immagini e radioterapia ovvero degli aspetti tesi alla soluzione di casi e la simulazione di procedure.
La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta
PROVA ORALE
Colloquio:
- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica nonché volta ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Con riferimento alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.

Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nei siti degli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura NON ricorrono le condizioni di cui al comma 5ter, art.35 del D. Lgs.n.165/2001 e s.m.i..

17. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità.

Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,

- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n.502 del 30/12/1992 relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria, e s.m.i.;
- L. n. 251 del 10/08/2000 ad oggetto "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica." e s.m.i.;
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione,
  nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.
Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

I N F O R M A Z I O N I

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Do

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. del .
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. del .
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n. 639 e s.m.i.).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.13 POSTI DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ sez. "CONCORSI PUBBLICI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13
Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it

TIPOLOGIA DI DATI
Per dato personale si intende "*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*".
I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.
I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, …), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, …) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI** I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.
	**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO** I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previstodal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY 4.0.

25_51_3_CNC_ARCS BANDO 22 TECNICO PREVENZIONE LAVORO_0_INTESTAZIONE_027.DOCX

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 22 posti di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente SC Gestione Risorse Umane n. del , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 22 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni sanitarie della prevenzione
TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.5 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	13
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	2
IRCCS "Burlo Garofolo"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	5
	22

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:
- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 5 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 5 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:
- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,

- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:

a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
   - per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, sono riservati i posti;

- per gli altri enti a bando si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi;
  Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
   Con il presente concorso:
   - per l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, sono riservati i posti;
   - per gli altri enti a bando si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.
I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.
La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE %	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	41,463	58,537	100	--
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	0,000	100,00	100	al genere femminile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	32,075	67,925	100	al genere femminile
IRCCS "Burlo Garofolo"	66,667	33,333	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	53,191	46,809	100	--

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1c. cittadini di Paesi Terzi:
      a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
   Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.
5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Unitamente ai suddetti requisiti generali, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea professioni sanitarie della prevenzione - classe L/SNT4 (D.M. 270/2004), classe SNT/04 (D.M. 509/1999) – abilitante all'esercizio della professione di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,

ovvero, in alternativa
diploma universitario di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero, in alternativa
diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000 – che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero, in alternativa
pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/ .
L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene:

- in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero,
- qualora il provvedimento di riconoscimento ponga la condizione del superamento delle misure compensative,
- nel caso in cui il candidato non documenti, entro il termine fissato con nota dell'ARCS, l'avvenuta spedizione agli organi competenti della richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.
L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
– inviare la domanda di partecipazione,
– produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
– effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.
Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).
Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.
Non saranno pertanto considerate:
– le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
– curriculum allegati,
– elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:
- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
  1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
  2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     – sussidi necessari,
     – tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.
Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:
a) obbligatoriamente:
   – copia di valido documento di riconoscimento;
   – documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
   – il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 3;
b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
   – per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
   – per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
   – idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
   – provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
   – pubblicazioni edite a stampa;
   – ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a 22tpal2026@arcs.sanita.fvg.it avendo cura di indicare il protocollo di riferimento della procedura.
L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione:

- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici, di studio	massimo punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 13 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
PROVA SCRITTA
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:
- attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sanità pubblica, igiene e sicurezza nei luoghi di vita e lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, igiene degli alimenti di origine animale degli allevamenti e produzioni zootecniche;
- organizzazione, ruoli, funzioni ed obiettivi del Dipartimento di Prevenzione;
- legislazione nazionale, norme di diritto penale e di diretto processuale, nozioni di diritto amministrativo e norme tecniche, inerenti il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione.

PROVA PRATICA
Ispezioni, controlli, verifiche tecniche, campionamenti, istruttorie, esame e valutazioni documentali, atti di procedura penale, di competenza del tecnico della prevenzione. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

PROVA ORALE
Colloquio:
- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica nonché volta ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Con riferimento alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.
La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.
Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.
Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nei siti degli enti del Servizio Sanitario Regionale.
Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.
Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.
Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.
In relazione alla presente procedura NON ricorrono le condizioni di cui al comma 5ter, art.35 del D. Lgs.n.165/2001 e s.m.i..

17. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità.
Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n.502 del 30/12/1992 relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria, e s.m.i.;
- L. n. 251 del 10/08/2000 ad oggetto "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica." e s.m.i.;
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione,
  nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli

legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.
Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

I N F O R M A Z I O N I

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Do

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. del .
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. del .
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n. 639 e s.m.i.).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.22 POSTI DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ sez. "CONCORSI PUBBLICI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ARCS
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13
Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it

TIPOLOGIA DI DATI
Per dato personale si intende "*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*".
I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.
I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, …), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, …) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI** I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.
	**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO** I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previstodal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY 4.0.

25_51_3_CNC_ARCS BANDO 34 ASSISTENTE SANITARIO_1_INTESTAZIONE_025.DOCX

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 34 posti di Assistente sanitario/a da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente SC Gestione Risorse Umane n. del , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 34 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni sanitarie della prevenzione
ASSISTENTE SANITARIO/A

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.4 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	3
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	2
IRCCS "Burlo Garofolo"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	28
	34

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:
- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 4 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 4 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:
- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:

a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
   - per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, sono riservati i posti;
   - per gli altri enti a bando si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.
     Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
Con il presente concorso:
- per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, sono riservati i posti;
- per gli altri enti a bando si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.
I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.
La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	89,231	10,769	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	80,952	19,048	100	al genere maschile
IRCCS "Burlo Garofolo"	0,000	0,000	100	--
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	90,164	9,836	100	al genere maschile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1c. cittadini di Paesi Terzi:
      a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi

disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.

5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Unitamente ai suddetti requisiti generali, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea professioni sanitarie della prevenzione - classe L/SNT4 (D.M. 270/2004), classe SNT/04 (D.M. 509/1999) – abilitante all'esercizio della professione di assistente sanitario,

ovvero, in alternativa
diploma universitario di tecnico sanitario di assistente sanitario conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero, in alternativa
diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000 – che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovvero, in alternativa
pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/ .
L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene:

- in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero,
- qualora il provvedimento di riconoscimento ponga la condizione del superamento delle misure compensative,
- nel caso in cui il candidato non documenti, entro il termine fissato con nota dell'ARCS, l'avvenuta spedizione agli organi competenti della richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.

L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:

1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),

2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
   - sussidi necessari,
   - tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.
Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

a) obbligatoriamente:
   - copia di valido documento di riconoscimento;
   - documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
   - il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 3;

b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
   - per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
   - per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
   - idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
   - provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
   - pubblicazioni edite a stampa;
   - ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a 34asanitaria2026@arcs.sanita.fvg.it avendo cura di indicare il protocollo di riferimento della procedura.
L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.
L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.
L'esclusione:

- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici, di studio	massimo punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 13 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
PROVA SCRITTA
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:
a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dell'assistente sanitario: prevenzione primaria e secondaria, epidemiologia e medicina legale;
b) l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'assistente sanitario;
c) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
– normativa in materia di legislazione sanitaria nazionale e regionale,
– norme e decreti sul profilo messo a concorso;
d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
– normativa in materia di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale,
– normativa in materia di codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico,
– cenni in materia di D.L.vo n.81 del 09/04/2008.

PROVA PRATICA
La prova pratica consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti/piani/programmi connessi alla qualificazione professionale prevista. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

PROVA ORALE
Colloquio:
- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica nonché volta ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Con riferimento alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.
La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.
Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.
Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nei siti degli enti del Servizio Sanitario Regionale.
Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.
Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.
Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.
In relazione alla presente procedura NON ricorrono le condizioni di cui al comma 5ter, art.35 del D. Lgs.n.165/2001 e s.m.i..

17. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità.
Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA
I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..
Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:
- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n.502 del 30/12/1992 relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria, e s.m.i.;
- L. n. 251 del 10/08/2000 ad oggetto "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica." e s.m.i.;
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione,
  nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI
L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.
Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

I N F O R M A Z I O N I

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Do

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. del .
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. del .
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n. 639 e s.m.i.).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.34 POSTI DI ASSISTENTE SANITARIO/A DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ sez. "CONCORSI PUBBLICI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13
Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it

TIPOLOGIA DI DATI
Per dato personale si intende "*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*".
I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.
I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, …), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, …) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI** I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.
	**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO** I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY 4.0.

25_51_3_CNC_ARCS BANDO 306 INFERMIERI_0_INTESTAZIONE_021.DOCX

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 306 posti di Infermiere da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente SC Gestione Risorse Umane n. del , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 306 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni sanitarie infermieristiche
INFERMIERE

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.6 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	40
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	11
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	101
IRCCS "Burlo Garofolo"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	150
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute	3
	306

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:
- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 6 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 6 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:
- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,

- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:

a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
    - per l'IRCCS "Burlo Garofolo" si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,

- per gli altri enti elencati nel bando, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, sono riservati i posti.

Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
Con il presente concorso:
   - per l'IRCCS "Burlo Garofolo" e l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi;
   - per gli altri enti elencati nel bando, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, sono riservati i posti.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.
I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.
La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE %	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	87,698	12,302	100	al genere maschile
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	89,785	10,215	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	77,773	22,227	100	al genere maschile
IRCCS "Burlo Garofolo"	87,222	12,778	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	84,994	15,006	100	al genere maschile
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute	58,696	41,304	100	--

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
   1c. cittadini di Paesi Terzi:
      a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
      c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
   Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.
5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Unitamente ai suddetti requisiti generali, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o (L/SNT1) di cui al D.M. n. 270/2004, abilitante all'esercizio della professione di Infermiere;

ovvero, in alternativa:
titolo equiparato alla suddetta classe di laurea secondo il D.I. del 9/7/2009 e il D.I. del 11/11/2011;

ovvero, in alternativa:
titolo equipollente ai suddetti titoli secondo il D.M. del 27/7/2000;

ovvero, in alternativa
pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/ .
L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene:
- in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero,
- qualora il provvedimento di riconoscimento ponga la condizione del superamento delle misure compensative,

- nel caso in cui il candidato non documenti, entro il termine fissato con nota dell'ARCS, l'avvenuta spedizione agli organi competenti della richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.
L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
– inviare la domanda di partecipazione,
– produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
– effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.
Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).
Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.
Non saranno pertanto considerate:
– le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
– curriculum allegati,
– elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:
- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
  1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
  2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     – sussidi necessari,
     – tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.
Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:
a) obbligatoriamente:
   – copia di valido documento di riconoscimento;
   – documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
   – il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 3;
b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
   – per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
   – per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
   – idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
   – provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
   – pubblicazioni edite a stampa;
   – ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a 306infermieri2026@arcs.sanita.fvg.it avendo cura di indicare il protocollo di riferimento della procedura.
L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.
L'esclusione:
- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.
Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.
In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:
1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici, di studio	massimo punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE
Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.
Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 13 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
PROVA SCRITTA
Svolgimento di un tema o quesiti a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento, relativo a:
a) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale degli infermieri:
- infermieristica generale e clinica, analisi e gestione dei casi clinici e relazione assistenziale negli ambiti ospedaliero e territoriale nello specifico:
  - assistenza infermieristica alla persona con problematiche riferite a situazioni/condizioni cliniche acute, emergenti/urgenti,
  - assistenza infermieristica alla persona con problematiche riferite alle epidemiologie rilevanti, croniche, internistiche (es. cardiopatie, epatopatie, demenze, malattie respiratorie, diabete), chirurgiche, legate all'invecchiamento e al fine vita,
  - principi di presa in carico e gestione della persona con malattie croniche,
  - sicurezza clinica: valutazione, prevenzione e monitoraggio dei rischi correlati all'assistenza,
  - applicazione e controllo delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche in sicurezza;

b) area organizzativa gestionale:
- organizzazione e strumenti dell'assistenza infermieristica con particolare attenzione alle priorità assistenziali, al passaggio delle informazioni, alla continuità e integrazione assistenziale, documentazione delle cure assistenziali, alla funzione di attribuzione di attività al personale di supporto;
- modelli di erogazione di assistenza infermieristica (es. Primary Nursing, Chronic Care Model) e lavoro in équipe multiprofessionale;

c) responsabilità etiche e deontologica;
d) responsabilità del dipendente pubblico (es. privacy, sicurezza sul lavoro T.U. n. 81/2008 s.m.i).

PROVA PRATICA
La prova pratica consisterà nella verifica delle conoscenze, delle tecniche e delle prestazioni infermieristiche assistenziali ovvero degli aspetti organizzativi, di ricerca, evidence based nursed e relazionali della disciplina infermieristica ovvero tesi alla soluzione di casi assistenziali, simulazione di interventi, di percorsi diagnostico terapeutici e di processi clinico assistenziali.
Tale prova potrà essere effettuata con le modalità di cui alla prova scritta.

PROVA ORALE
Colloquio:
a) attinente le discipline proposte per le prove scritta e pratica con approfondimenti relativi a:
   - modelli assistenziali e conseguente organizzazione dei piani di attività,
   - gestione delle risorse umane e materiali riferiti al processo assistenziale;
b) teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Con riferimento alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.

Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nei siti degli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura NON ricorrono le condizioni di cui al comma 5ter, art.35 del D. Lgs.n.165/2001 e s.m.i..

17. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità.

Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n.502 del 30/12/1992 relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria, e s.m.i.;
- L. n. 251 del 10/08/2000 ad oggetto "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica." e s.m.i.;
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione,
  nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione

delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.
Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

I N F O R M A Z I O N I

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Do

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. del .
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. del .
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n. 639 e s.m.i.).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.306 POSTI DI INFERMIERE DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ sez. "CONCORSI PUBBLICI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/ nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ARCS
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13
Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it
	TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende "*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*". I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, …), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, …) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI** I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.
	**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO** I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previstodal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY 4.0.

25_51_3_CNC_AS FO BANDO 2 DM PSICHIATRIA_0_INTESTAZIONE_032

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di dirigente medico, disciplina Psichiatria.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 1016 del 02/12/2025, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 2 unità di DIRIGENTE MEDICO, disciplina: PSICHIATRIA

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area medica e delle specialità mediche

Disciplina: Psichiatria

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. 502/1992** e ss.mm.ii.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997**, inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998 e D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, c. 1** del **D. Lgs. 165/2001** e dal **D. Lgs. 198/2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al **D.P.R. 445/2000** e ss.mm.ii., e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e ss.mm.ii.,;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 a 548-*ter*** della **L. 145/2018** *e ss.mm.ii..*

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   - **1a**. *cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea* (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   - **1b.** *familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea*, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   - **1c.** *cittadini di Paesi Terzi*:
     - **1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
     - **2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidia*ria* (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
     - **3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini di cui ai punti da **1a**., **1b**. e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997). Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e *ss.mm.ii.*.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, c.1 del D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
e. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:
   - ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
     ovvero
   - ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e *ss.mm.ii..*

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e *ss.mm.ii.*).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:

a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-*bis*, L. 145/2018 e *s.m.i.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
  - → dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
  - → dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- → alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti

  ovvero
- → alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *ss.mm.ii.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e *ss.mm.ii.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. *f)* del D.P.R. 82/2023), rubricato "*Equilibrio di genere*", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2024:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 39,01%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 60,99%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. *o)*, D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-*ter* del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.. **Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.**

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e *ss.mm.ii..*

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Il presente BANDO costituisce ***lex specialis***, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**

- Accedere mediante l'identità digitale SPID *oppure*
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le pubblicazioni scientifiche;
e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Compare una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
  - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
  - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

25_51_3_CNC_AS FO GRAD 6 DM MEDICINA INTERNA_031

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 unità di dirigente medico, disciplina Medicina interna.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti della seguente procedura selettiva:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 unità di Dirigente medico, disciplina Medicina interna, il cui esito è stato approvato con decreto n. 1017 del 02/12/2025.

Prima graduatoria: "Medici specialisti"

1	BRAMUZZO Igor	90,430/100
2	RIZZA Anna	80,604/100

Seconda graduatoria: "Medici specializzandi"

1	VENETO Laura	80,105/100
2	NEGROPONTE Maria Virgilia	72,076/100
3	BARRESI Ilaria	65,115/100

IL DIRETTORE SOSTITUTO SC
GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Franca Bruna

25_51_3_CNC_ASU FC BANDO 4 DM DERMATOLOGIA_0_INTESTAZIONE_029.DOCX

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 4 posti di dirigente medico della disciplina di Dermatologia e venereologia.

In attuazione del decreto n.1101 del 03.12.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: Dermatologia e venereologia
- area: area medica e delle specialità mediche
- posti n. 4

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
   - essere iscritti nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Medicina e chirurgia**;

e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine

suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente",** selezionare la voce di menù **"Concorsi",** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva";**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

  Si sottolinea che:
  - tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora

le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta:
  relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:
  a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
     1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
     2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
     3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
     4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
  b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

- Titoli accademici e di studio:
  a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
  b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
  c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
  d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
  e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della correzione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà **due distinte graduatorie di merito**, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.mi. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
e) durata del periodo di prova;
f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. del .
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del .

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_51_3_CNC_ASU GI BANDO 1 MALAPPRESP_0_INTESTAZIONE_010

Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico in disciplina "Malattie dell'apparato respiratorio".

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 1491 dd. 01.12.2025 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

1 posto di Dirigente Medico
in disciplina "MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.mm. e i.:
   a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   c. Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2. Godimento dei diritti civili e politici;
   a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
      - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   b. Per i cittadini di paesi terzi:
      - essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto *dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*, nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.
A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.
Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it** .
Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

L'allegazione di curriculum vitae non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso *on line*.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:
a) Un documento di identità valido;
b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
c. le pubblicazioni effettuate.

Le esperienze professionali svolte presso privati esteri dovrà essere documentalmente provata.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.
Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).
I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:
- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:
- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.
Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, avverrà in ordine di diritto ed è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenze e preferenze. In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2024:
maschi: 43,08 %;
femmine: 56,92 %.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria, approvata dall'Azienda, sarà immediatamente efficace, con validità biennale dalla sua approvazione.
La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore
Si precisa che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale e pertanto saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

La dilazione dei tempi di assunzione indicati dall'Azienda in base alle esigenze dei servizi sanitari e/o la non accettazione della sede di lavoro assegnata comporteranno la decadenza dal diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda o comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.
La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.
Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.
Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO
AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, Responsabile della S.S. Programmazione e Amministrazione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1. L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

25_51_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 DM GASTROENTEROLOGIA_004.DOC

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Gastroenterologia) a tempo indeterminato (bando 16117/2025).

Con decreto del Direttore Generale n. 486 del 02.12.2025 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: gastroenterologia) a tempo indeterminato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI, graduatoria separata relativa ai medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando:

	CANDIDATO	ID DOMANDA	PUNTEGGIO FINALE
1	SARTORI MARCO	5159277	78,725
2		5164842	77,644
3		5161270	77,340
4		5165600	76,770

IL DIRETTORE SOC AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

25_51_3_CNC_FVG ENERGIA SPA SELEZIONE COLLABORATORI ESTERNI CLIMATIZZAZIONE_0_INTESTAZIONE_024.DOCX

FVG Energia Spa- Udine

Avviso per la selezione di collaboratori esterni cui affidare incarichi individuali di collaborazione per l'attività di ispezione su impianti di climatizzazione invernale ed estiva, sui territori dei Comuni di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. La graduatoria risultante dalla selezione sarà valida per l'affidamento di singoli incarichi per il periodo fino al 31 dicembre 2027.

FVGENERGIA

Data 04/12/2025
Protocollo U2025/000258

Data di pubblicazione: 04/12/2025
Data di scadenza: 23/01/2026

FVG ENERGIA, Società in house della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito "FVG ENERGIA" o la "Società"), competente, in virtù della convenzione in essere con l'Amministrazione controllante, in materia di accertamento ed ispezione degli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale ed estiva per il territorio Regionale, visto il REGOLAMENTO CONCERNENTE LE PROCEDURE COMPARATIVE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI, CON CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO, DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 18, DELLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2009, N. 12 (ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2009) E S.M.I, (recepito dal CdA nella seduta del 28.07.2025), pubblica un:

Avviso per la selezione di collaboratori esterni cui affidare incarichi individuali di collaborazione per l'attività di ispezione su impianti di climatizzazione invernale ed estiva, sui territori dei Comuni di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La graduatoria risultante dalla selezione sarà valida per l'affidamento di singoli incarichi per il periodo fino al 31 dicembre 2027

L'importo massimo complessivo per il singolo incarico è 98.000,00 (novantaottomila,00) euro I.V.A. esclusa.

Si precisa che FVG ENERGIA sarà obbligata a corrispondere solamente quanto correlato alla effettiva prestazione portata a compimento dal collaboratore esterno (di seguito il "Professionista"), che, in ogni caso, non potrà pretendere compensi superiori all'importo massimo sopraindicato. FVG ENERGIA, pertanto, non sarà obbligata a corrispondere l'intero importo massimo qualora si determinasse l'impossibilità, qualunque essa sia ad insindacabile valutazione di FVG ENERGIA, di assegnare al Professionista un numero tale di ispezioni sufficiente al raggiungimento del predetto importo. Il numero effettivo di ispezioni che verranno assegnate al Professionista, e che determineranno quindi l'effettiva prestazione, sono subordinate alle disposizioni che potranno essere emanate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Ovvero le assegnazioni termineranno nel momento in cui il fabbisogno della Società verrà soddisfatto, a suo insindacabile giudizio. Pertanto, si determina che, per il presente avviso, **non è previsto un numero minimo di ispezioni da effettuare e, conseguentemente, nemmeno un importo minimo che FVG ENERGIA dovrà corrispondere**.

1. OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto l'affidamento di incarichi individuali, di carattere altamente specialistico, riguardante la figura professionale dell'ispettore di impianti termici, così come definito ai sensi dei disposti di cui all'allegato C del D.P.R. n. 74 del 2013, per l'effettuazione dell'attività ispettiva consistente nella verifica e nel controllo dell'esercizio e della manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva, sul territorio dei Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi delle vigenti normative in materia.
Il servizio comporterà lo svolgimento delle attività di seguito indicate, da attuarsi in stretto contatto con i tecnici e il personale amministrativo di FVG ENERGIA, e consiste in fasi successive che si possono sinteticamente, ma non esaustivamente, così descrivere:

- Verifica preventiva dei nominativi assegnati da FVG ENERGIA per la programmazione, anche con il supporto dell'ufficio anagrafe dei Comuni.
- Programmazione delle ispezioni attraverso l'apposita area del sistema informatico dedicato.
- Stampa e spedizione degli avvisi di ispezione nel rispetto delle tempistiche delle "*Disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici*

FVG Energia S.p.A.
Viale Duodo, 5
33100 Udine
T. 0432 421769
Capitale sociale euro 130.000,00 i.v.
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine
Codice fiscale e partita iva 02431160304
REA UD - 260171

www.fvgenergia.it
PEC: fvgenergia@certregione.fvg.it

per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria", allegato alla Delibera della Giunta regionale n. 2018 del 30 dicembre 2020 e s.m.i., (di seguito" Disposizioni Regionali").

- Verifica della pianificazione e ripianificazione di eventuali appuntamenti annullati, nel rispetto delle tempistiche delle Disposizioni Regionali.
- Effettuazione in loco delle ispezioni con redazione della necessaria documentazione, verifica conformità tecnica e documentale dell'impianto, raffronto con la documentazione pervenuta all'ente.
- Verifica della presenza e della corretta compilazione del libretto di impianto di climatizzazione.
- Prova di combustione in conformità con quanto prescritto dalla norma UNI 10389.
- Misurazione del rendimento di combustione e del tiraggio della canna fumaria.
- Controllo dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio dell'impianto termico ai sensi dell'art. 11 del DPR 412/1993 così come modificato dal DPR 551/1999, dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e dal DPR 74/2013.
- Prestazione gratuita di informazioni agli utenti che ne facciano richiesta circa le prescrizioni di cui alla legge 10/1991, al DPR 412/1993 come modificato dal DPR 551/1999, al D.Lgs. 192/2005, al DPR 74/2013, ovvero sulle procedure di autocertificazione e controllo.
- Controlli ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
- Prestazione gratuita di informazioni, agli utenti che ne fanno richiesta, circa le modalità di presentazione delle istanze per l'esonero dall'onere a carico della visita ispettiva.
- Completa, corretta e leggibile redazione del Rapporto di prova sul quale viene registrato il risultato della verifica, con particolare attenzione all'evidenza del risultato stesso (positivo o negativo) e alle prescrizioni rilasciate dall'ispettore ai fini dell'adeguamento dell'impianto. Una copia del rapporto di prova dovrà essere rilasciata al responsabile dell'impianto (proprietario, occupante, amministratore, terzo responsabile dell'impianto) e una copia dovrà essere consegnata a FVG ENERGIA.
- Completa, corretta e leggibile redazione del verbale di accertamento e sanzione.
- Completa e corretta compilazione della informativa di pagamento per l'onere a carico della visita ispettiva e del relativo bollettino postale per il versamento, nel caso di soggetti irregolari nel versamento dei contributi.
- Completa e corretta compilazione dei moduli di autocertificazione per l'adeguamento delle difformità rilevate in occasione della visita ispettiva presso l'impianto termico.
- Registrazione sul catasto degli impianti termici dei rilievi dell'ispezione (aggiornamento dei dati della scheda impianto, compilazione dati mancanti, rottamazione generatori sostituiti, correzione dati anagrafici errati e inserimento codici fiscali mancanti).
- Monitoraggio e registrazione delle attestazioni di adeguamento delle difformità rilevate in sede di visita ispettiva ricevute dagli utenti soggetti a controllo.

Mensilmente, contestualmente alla fatturazione, dovrà essere presentata una relazione tecnica, redatta sulla base della modulistica fornita dalla Società, sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti. La documentazione sarà oggetto di controllo da parte di FVG ENERGIA ai fini della verifica della regolarità della documentazione prodotta; eventuali non conformità non sanabili

FVG Energia S.p.A.
Viale Duodo, 5
33100 Udine
T. 0432 421769
Capitale sociale euro 130.000,00 i.v.
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine
Codice fiscale e partita iva
02431160304
REA UD - 260171

www.fvgenergia.it
PEC: fvgenergia@certregione.fvg.it

comporteranno il mancato pagamento dell'ispezione eseguita. L'attività di controllo formale svolta da FVG ENERGIA sulla documentazione prodotta ai fini della liquidazione delle competenze del Professionista, non solleva in nessun modo il Professionista dalla integrale responsabilità dell'esecuzione dell'ispezione e degli esiti della medesima.
Le specifiche modalità di svolgimento dell'incarico di collaborazione saranno ulteriormente definite sul **Disciplinare d'incarico**, allegato al presente avviso (**Allegato 1**).

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Potranno candidarsi singoli professionisti in possesso dei requisiti di ordine generale oltre a quelli relativi alla idoneità fisica e alla capacità tecnico-professionale inerente al servizio in oggetto.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE:
a) essere cittadini italiani ovvero cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, purché l'incarico da svolgere non riguardi l'esercizio diretto od indiretto di pubblici poteri ovvero la tutela dell'interesse nazionale;

b) godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

d) possedere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) non trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

f) non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

g) di non aver avuto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio, qualora sia cessato volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ai sensi dell'articolo 25 della legge 23 dicembre 1994 n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);

h) possedere particolare e comprovata specializzazione universitaria correlata al contenuto della prestazione richiesta, salvo in caso di conferimento di incarichi per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;

FVG Energia S.p.A.
Viale Duodo, 5
33100 Udine
T. 0432 421769
Capitale sociale euro 130.000,00 i.v.
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine
Codice fiscale e partita iva
02431160304
REA UD - 260171

www.fvgenergia.it
PEC: fvgenergia@certregione.fvg.it

- assenza di condizioni di incompatibilità. Nel rispetto della normativa vigente in materia (allegato "C" al DPR 74/2013) sono considerate incompatibili con il ruolo di ispettore le seguenti figure:
  - ✓ fornitori di energia per impianti di riscaldamento, nonché loro mandatari, operanti nel territorio in oggetto;
  - ✓ progettisti, fabbricanti, fornitori, installatori/manutentori di caldaie e apparecchi, nonché loro mandatari, limitatamente agli impianti termici dagli stessi progettati, fabbricati, installati, collaudati e manutenuti.

REQUISITI DI ORDINE TECNICO-PROFESSIONALE

I requisiti della capacità tecnico-professionale richiesti e per i quali devono essere presentati idonei documenti attestanti il possesso sono:

- possesso dei requisiti di Legge di cui all'allegato C del DPR 74/2013;
- possesso dell'attestazione di idoneità Enea per ispettori di impianti termici ai sensi del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., o di attestato di idoneità al controllo dello stato di esercizio e manutenzione ed esercizio degli impianti termici, sempre rilasciato da ENEA, a seguito dell'avvenuto superamento con profitto di un corso di abilitazione;
- possesso dell'abilitazione, ai sensi del DPR 75/2013 (art.2), ai fini dell'attività di certificazione energetica;
- titolo di studio:

  a) laurea specialistica (o vecchio ordinamento) in Ingegneria, Architettura, Fisica conseguita presso un'Università statale o legalmente riconosciuta;

  oppure

  b) laurea triennale in Ingegneria, Architettura, Fisica nel cui piano di studi siano inseriti almeno uno dei seguenti esami come identificati dal codice MIUR riportati tra parentesi:

  – sistemi per l'ingegneria e l'ambiente (ing-ind/09);
  – fisica tecnica industriale (ing-ind/10);
  – fisica tecnica ambientale (ing-ind/11);
  – fisica teorica, modelli e metodi matematici (fis/02);
  – misure meccaniche e termiche (ing-ind/12);
  – chimica industriale (chim/04);
  – principi di ingegneria chimica (ing-ind/24);

  oppure

  c) diploma di Scuola Secondaria Superiore conseguito presso un Istituto Statale o legalmente riconosciuto (corso quinquennale), più un periodo di inserimento di almeno un anno continuativo alle dirette dipendenze o di collaborazione tecnica in una impresa del settore.

Periodo di affiancamento obbligatorio

Per gli ispettori che non sono in grado di dimostrare di aver effettuato ispezioni o che ne hanno effettuate meno di 501, ovvero non possono produrre le adeguate certificazioni rilasciate dalle

FVG Energia S.p.A.
Viale Duodo, 5
33100 Udine
T. 0432 421769
Capitale sociale euro 130.000,00 i.v.
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine
Codice fiscale e partita iva
02431160304
REA UD - 260171

www.fvgenergia.it
PEC: fvgenergia@certregione.fvg.it

FVGENERGIA

Autorità competenti, è obbligatorio l'effettuazione di un periodo di affiancamento ad ispettori che hanno già operato negli ultimi 5 anni presso FVG ENERGIA, per un numero di almeno 50 ispezioni.

ALTRI REQUISITI

I candidati inoltre dovranno dichiarare:

- di avere piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento del servizio in parola;
- di avere conoscenza delle norme di legge e tecniche relative ai controlli da effettuare, una pratica sufficiente di tali controlli e la competenza richiesta per redigere gli attestati, i verbali, le relazioni che costituiscono la prova materiale dei controlli effettuati, e per aggiornare l'applicativo telematico per la gestione del catasto degli impianti termici;
- di impegnarsi per lo svolgimento con continuità del servizio, accettando i periodi di sospensione delle ispezioni definiti da FVG ENERGIA che, in base alle sue esigenze organizzative, potrà insindacabilmente attuare;
- di disporre di risorse e mezzi necessari per assolvere adeguatamente ai compiti tecnici e amministrativi connessi con l'esecuzione delle verifiche; in particolare di avere la disponibilità di uno strumento portatile multifunzione, così come definito dalla norma tecnica UNI 10389, avente i requisiti minimi previsti dalla stessa norma tecnica, certificato e tarato, stampante per rilascio dell'esito delle analisi di combustione e deprimometro;
- di possedere le conoscenze informatiche di base e dei principali pacchetti applicativi (pacchetto office o analoghi, posta elettronica) e dei sistemi per l'acquisizione elettronica dei documenti;
- di essere automuniti e comunque dotati di mezzi tali da essere autonomi negli spostamenti sul territorio;
- di essere in possesso di partita iva;
- di accettare senza condizioni o riserve, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente avviso e nel disciplinare d'incarico allegato;
- di impegnarsi ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione: in particolare di essere consapevole che nel contratto verrà inserita la clausola secondo cui i pagamenti verranno effettuati esclusivamente su conti correnti dedicati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti e conseguenti il presente avviso vengano effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da specificare obbligatoriamente in sede di compilazione di domanda di partecipazione;
- di autorizzare FVG ENERGIA all'utilizzo e al trattamento dei dati sopra riportati (ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016) per i fini stabiliti dalle disposizioni vigenti e relativi al procedimento per cui sono richiesti e per l'espletamento delle pratiche relative al servizio eventualmente affidato.

3. COMMISSIONE SELEZIONATRICE

La commissione di selezione è composta di almeno n. 3 componenti, tra cui un funzionario dell'Amministrazione esercitante l'attività di direzione e coordinamento competente in materia energetica e il Direttore Tecnico di FVG ENERGIA.

4. MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione dei candidati avverrà per comparazione dei curricula e della documentazione fornita in relazione all'incarico. È facoltà di FVG Energia disporre l'audizione dei candidati il cui profilo risulti maggiormente rispondente al presente avviso.

FVG Energia S.p.A.
Viale Duodo, 5
33100 Udine
T. 0432 421769
Capitale sociale euro 130.000,00 i.v.
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine
Codice fiscale e partita iva
02431160304
REA UD - 260171

www.fvgenergia.it
PEC: fvgenergia@certregione.fvg.it

FVGENERGIA

La valutazione sulla regolarità delle domande presentate e la successiva comparazione sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice di cui al precedente punto 3.
È prevista la valutazione dei curriculum vitae e titoli posseduti con l'attribuzione dei seguenti punteggi al:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Laurea specialistica in ingegneria o equiparate	20
Laurea triennale in ingegneria o equiparate	18
Diploma di scuola superiore a indirizzo tecnico conseguito presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, previo un periodo di inserimento, di almeno un anno continuo, alle dirette dipendenze di una impresa del settore (o di collaborazione tecnica continua nell'ambito dell'impresa artigiana da parte del titolare, dei soci o dei familiari);	15
Accertata esperienza nell'attività ispettiva dal 1-1-2018 al 30-11-2025 - Più di 4500 controlli certificati	25
Accertata esperienza nell'attività ispettiva dal 1-1-2018 al 30-11-2025 - Da 3501 a 4500 controlli certificati	20
Accertata esperienza nell'attività ispettiva dal 1-1-2018 al 30-11-2025 - Da 2501 a 3500 controlli certificati	15
Accertata esperienza nell'attività ispettiva dal 1-1-2018 al 30-11-2025 - Da 1501 a 2500 controlli certificati	10
Accertata esperienza nell'attività ispettiva dal 1-1-2018 al 30-11-2025 - Da 501 a 1500 controlli certificati	5
Accertata esperienza nell'attività ispettiva dal 1-1-2018 al 30-11-2025 - Da 250 a 500 controlli certificati	3
Patente conduzione di generatori di vapore (qualsiasi grado)	5
Attestato di aggiornamento professionale alle disposizioni di cui al DM 26/06/2015 o attestato di frequenza e superamento esame di un corso, erogato da un Ente autorizzato dal MISE, per tecnici certificatori energetici, successivo all'entrata in vigore del DM 26/06/2015	4
Attestato di frequenza e superamento esame finale corso di formazione nei settori tecnico (rif. settori termico-certificazione energetica degli edifici) - (max 6 punti/3 attestati)	2
Patentino abilitazione conduzione impianti termici	2
Attestato per Responsabili Uso Razionale Energia (L. 10/91 art. 19) - Energy Manager	2
Attestato frequenza corsi di formazione nel settore tecnico – ambientale [minimo 50 ore] (max 2 punti/2 attestati)	1
Attestato frequenza corsi di formazione norme UNI e CTI (max 2 punti/2 attestati)	1
Attestato frequenza corsi di formazione materie informatiche (max 2 punti/2 attestati)	1

La Commissione, alla conclusione delle verifiche di tutte le domande pervenute in tempo utile, provvederà a stilare l'elenco dei Professionisti idonei e valuterà la possibilità di disporre l'audizione degli stessi.
Il luogo e la data dell'eventuale audizione saranno pubblicati sul sito istituzionale di FVG ENERGIA.
Il suddetto avviso, unitamente a quanto sopra riportato, ha valore di comunicazione e notifica agli interessati ad ogni effetto di legge, compresa la decorrenza dei termini per eventuali ricorsi.
A seguito della valutazione sarà pubblicata apposita graduatoria.

FVG Energia S.p.A.
Viale Duodo, 5
33100 Udine
T. 0432 421769
Capitale sociale euro 130.000,00 i.v.
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine
Codice fiscale e partita iva
02431160304
REA UD - 260171

www.fvgenergia.it
PEC: fvgenergia@certregione.fvg.it

A parità di punteggio, sarà titolo di precedenza il maggior numero di ispezioni effettuate sui territori della ex-Province di Udine e Gorizia.
Il Responsabile del procedimento è Belluzzo Angelo, Direttore Tecnico di FVG ENERGIA.

5. STIPULA DEL CONTRATTO

Successivamente alla valutazione di cui al precedente punto 4, verrà stilata una graduatoria in base ai punteggi ottenuti. I **Professionisti risultanti nelle prime 8 (otto) posizioni** saranno convocati per l'affidamento dell'incarico, in base alle esigenze aziendali. In caso di rinuncia o di indisponibilità di uno o più Professionisti si procederà allo scorrimento della graduatoria.
Il Professionista che rinuncia sarà collocato all'ultimo posto della graduatoria.
La graduatoria rimane efficace fino al 31 dicembre 2027.
Nel caso in cui uno o più Professionisti incaricati raggiungano l'importo massimo del contratto per singolo affidamento prima della scadenza della graduatoria, sarà facoltà della Società assegnare nuovi incarichi, anche per importi parziali, mediante scorrimento della graduatoria stessa, fermo restando il termine ultimo del 31 dicembre 2027 per la conclusione di tutti i contratti.
Ai Professionisti risultati idonei verrà richiesta la sottoscrizione del Disciplinare d'incarico allegato al presente avviso (Allegato 1).

6. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

FVG ENERGIA affiderà l'incarico di collaborazione per lo svolgimento dell'attività ispettiva sugli impianti di climatizzazione invernale ed estiva del territorio di competenza. Gli impianti soggetti a visita ispettiva saranno assegnati dall'ufficio di FVG ENERGIA che coordinerà l'attività. Il professionista incaricato si occuperà autonomamente di gestire le pratiche di pianificazione, stampa e invio degli avvisi di ispezione e dei rapporti con gli utenti per la gestione delle date e orari pianificati. A tal proposito fornirà un indirizzo mail ed un numero di telefono mobile dedicato a questo servizio.
L'incarico dovrà svolgersi con continuità, con un numero di ispezioni da svolgersi mensilmente che varia da un minimo di 90 ad un massimo di 135.
L'attività, descritta sommariamente al punto 1 del presente Avviso, ai sensi delle Disposizioni Regionali, si svolge nel rispetto del Disciplinare d'incarico allegato al presente avviso e delle Linee guida che saranno consegnate al momento della sottoscrizione del Disciplinare d'incarico.

7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire la richiesta di ammissione alla procedura redatta in lingua italiana, **in carta semplice e sottoscritta, tramite compilazione del modello (Allegato 2) completa del proprio *curriculum vitae* debitamente firmato, copia del documento di identità in corso di validità e dei soli certificati/documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti e dei titoli che danno diritto a punteggio (non verrà presa in considerazione documentazione non pertinente), e l'elenco della documentazione presentata, entro il giorno venerdì 23 gennaio 2026 - alle ore 12.00**, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o servizi similari, o consegna a mano a FVG ENERGIA con sede in Viale Duodo, 5 – 33100 UDINE in busta chiusa con l'indicazione del mittente e la dicitura "NON APRIRE – CONTIENE ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE di Professionisti esterni cui affidare l'incarico per l'attività di ispezione su impianti di climatizzazione invernale ed estiva, sui territori dei Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia". Eventuali domande presentate successivamente alla data indicata non verranno prese in considerazione.
Gli uffici di FVG ENERGIA osservano i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oltre al mercoledì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30, escluse le festività. **INSERIRE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SOLAMENTE LA**

FVG Energia S.p.A.
Viale Duodo, 5
33100 Udine
T. 0432 421769
Capitale sociale euro 130.000,00 i.v.
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Pordenone - Udine
Codice fiscale e partita iva 02431160304
REA UD - 260171

www.fvgenergia.it
PEC: fvgenergia@certregione.fvg.it

DOCUMENTAZIONE PERTINENTE. NON DEVONO ESSERE INSERITI DOCUMENTI/ATTESTATI ININFLUENTI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO.

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità di FVG ENERGIA ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il termine di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il termine di presentazione della candidatura è perentorio e farà fede la data di arrivo.

FVG ENERGIA si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dell'incarico di collaborazione anche in presenza di una sola istanza avente i requisiti tecnico-professionali richiesti. Non sono ammesse candidature aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicate nel presente avviso.

FVG ENERGIA in ogni caso si riserva la facoltà di non affidare l'incarico, di spostare o revocare la presente procedura, ovvero di conferire un numero inferiore di incarichi nei limiti che a suo insindacabile giudizio riterrà opportuno, senza che i Professionisti possano avanzare alcuna pretesa economica e/o di risarcimento danni.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 679/2016 per finalità unicamente connesse alla procedura di affidamento d'incarico.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo e-mail angelo.belluzzo@fvgenergia.it dalla data di pubblicazione del presente avviso e sino al giorno precedente l'ultimo giorno utile per l'invio della documentazione richiesta.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale di FVG ENERGIA (www.fvgenergia.it), sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione – BUR.

FVG ENERGIA S.p.A.
Direttore Generale
arch. Piero Mauro Zanin
(firmato digitalmente)

FVG Energia S.p.A.
Viale Duodo, 5
33100 Udine
T. 0432 421769
Capitale sociale euro
130.000,00 i.v.
Numero di iscrizione
al registro delle
imprese di
Pordenone - Udine
Codice fiscale e
partita iva
02431160304
REA UD - 260171

www.fvgenergia.it
PEC: fvgenergia@certregione.fvg.it

SCHEMA DI CONTRATTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI DEGLI IMPIANTI TERMICI AI SENSI DELLA L. 10/91 E S.M.I.

IMPORTO MASSIMO DI SPESA: compenso massimo pari a € 98.000,00 (_____,00). Gli importi sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (I.V.A.).
DURATA: dalla data della sottoscrizione del presente disciplinare fino al 31/12/2027 e comunque subordinatamente al raggiungimento del limite di importo del presente disciplinare o al numero massimo di ispezioni che verranno assegnate dalla scrivente.
FVG Energia S.p.A. (di seguito "FVG ENERGIA") sarà obbligata a corrispondere solamente quanto correlato alla effettiva prestazione portata a compimento dal Professionista, che, in ogni caso, non potrà pretendere compensi superiori all'importo massimo presunto. FVG ENERGIA, pertanto, non sarà obbligata a corrispondere l'intero importo massimo qualora si determinasse l'impossibilità, qualunque essa sia ad insindacabile valutazione di FVG ENERGIA, di assegnare al Professionista un numero tale di ispezioni sufficiente al raggiungimento di tale importo. Il numero effettivo di ispezioni che verranno assegnate al Professionista, e che determineranno quindi l'effettiva prestazione, sono subordinate alle disposizioni che potranno essere emanate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Pertanto, si determina che, per il presente disciplinare, NON è previsto un numero minimo di ispezione da effettuare, e conseguentemente nemmeno un importo minimo che FVG ENERGIA dovrà corrispondere.

DISCIPLINARE D'INCARICO PER I PROFESSIONISTI ESTERNI

- ART. 1 -
AFFIDAMENTO

Il sottoscritto _____, nato a _____ (UD) il __/__/____ che interviene nel presente atto in qualità di legale rappresentante di FVG ENERGIA, società che ai sensi della Convenzione per l'effettuazione dell'attività di controllo degli impianti termici nel territorio di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 159 del 02/02/2024, è l'affidataria del servizio di controllo dello stato di esercizio e di manutenzione, degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva di cui alla Legge n. 10 del 10 gennaio 1991 e dei successivi regolamenti attuativi, affida al signor «COGNOME_E_NOME» (CF «CODICE_FISCALE»), nato a «LUOGO» il «data_nascita», e residente a «LUOGO_DI_RESIDENZA» in «Indirizzo» (di seguito denominato il "PROFESSIONISTA)", abilitato allo svolgimento delle attività previste dall'art. 31 della Legge 10/91 e dall'art.11 del D.P.R. 412/93 così come modificato dal D.P.R. 551/99, che accetta, l'incarico per l'effettuazione dei controlli mirati all'accertamento dell'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva, ai sensi delle suddette leggi.

- ART. 2 -
COMPETENZE DEL PROFESSIONISTA

Il PROFESSIONISTA si impegna a svolgere l'attività nel rispetto delle "*Disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria",* allegato alla Delibera della Giunta regionale n. 2018 del 30 dicembre 2020*,* di seguito le *"Disposizioni regionali*" (all. sub A) e secondo le Linee Guida di FVG ENERGIA per l'esecuzione delle ispezioni sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (all. sub B) e in stretto contatto con i tecnici di FVG ENERGIA.

Effettuerà da un minimo di 90 ad un massimo di 135 verifiche mensili, su impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva, mediante l'utilizzo di proprie apposite strumentazioni elettroniche di misura conformi alle norme di legge e propri mezzi di trasporto.
La prova di rendimento di combustione per i generatori alimentati a combustibile liquido o gassoso sarà eseguita secondo le modalità prescritte dalle norme UNI 10389.
Per quanto riguarda la misurazione del rendimento di combustione dei generatori di calore a combustibile solido, essa dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme che riguardano la specifica materia.
Contestualmente alle operazioni di controllo della combustione dovranno essere effettuate verifiche sulla corretta compilazione del libretto d'impianto di climatizzazione nonché del controllo dell'effettivo stato di manutenzione e conduzione delle caldaie ai sensi dell'art. 11 del già citato D.P.R. 412/93 come modificato dal D.P.R. 551/99, del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., del D.P.R. 74/2013, e sul rispetto dei disposti di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i; oltre che alla verifica della regolarità dei versamenti dei contributi dovuti all'ente, anche mediante la consultazione del sistema informatico, ovvero mediante utilizzo di tutti gli strumenti messi a disposizione dall'Ufficio. Dovrà altresì giustificare puntualmente tutte le procedure applicate, al fine di appurare la regolarità contributiva degli utenti, mediante la consegna dell'apposita documentazione, predisposta da FVG ENERGIA, con cadenza mensile.
Il PROFESSIONISTA disporrà di completa autonomia operativa relativamente alla pianificazione mensile, alla logistica ed all'organizzazione delle visite di controllo, fatti salvi gli obblighi normativi previsti dalla legge e dal presente disciplinare, in particolare, le indicazioni programmatiche di cui al successivo art. 3.
Il professionista si occuperà di trasmettere a proprie spese al responsabile impianto il preavviso di visita di controllo tramite Racc. A.R. o PEC secondo il programma mensile e nei tempi previsti dalle vigenti Disposizioni regionali.
Anche nel caso di richieste di spostamento dell'ispezione da parte degli utenti interessati l'ispettore incaricato deve direttamente ed autonomamente provvedere con l'interessato a ridefinirne uno nuovo e a gestire la richiesta.
Tra visita e visita, il PROFESSIONISTA deve prevedere, al fine di garantire quanto previsto dalla Convenzione in essere con la Regione FVG e la Società, in particolare all'art. 5, ovvero i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, oltre che di massima imparzialità e trasparenza nei confronti dei cittadini-utenti destinatari del servizio, un termine temporale superiore ai 60 minuti.
Il risultato dell'ispezione verrà registrato sul "Rapporto di prova", in tre esemplari, secondo le procedure indicate nelle Disposizioni regionali (all. sub A). Tale "Rapporto di prova" dovrà essere compilato in modo chiaro e completo. Nel caso in cui il PROFESSIONISTA sia impossibilitato a rilevare tutti i dati, o parametri richiesti dalla norma tecnica UNI 10389, deve segnalarlo sul Rapporto di Prova, specificandone il motivo. Allo stesso Rapporto di Prova, dovrà essere allegato il rapporto di stampa riportante i dati identificativi dello strumento, la data e ora della misurazione effettuata, i parametri rilevati e tale rapporto dovrà garantire la completa leggibilità per un periodo almeno di cinque anni.
Il verbale di visita di controllo, sarà reso via Internet a FVG ENERGIA tramite lo specifico programma informatico, del quale verranno fornite tempestivamente username e password, a mezzo della dotazione tecnologica propria di ogni singolo PROFESSIONISTA, entro dieci giorni naturali consecutivi dalla visita; un esemplare sarà subito consegnato sotto forma cartacea al responsabile dell'impianto che dovrà sottoscriverlo e allegarlo al libretto di climatizzazione; una copia cartacea sottoscritta dal responsabile dovrà essere consegnata ogni fine mese alla Società; un modello sarà conservato dal PROFESSIONISTA.
Qualora venissero accertate inosservanze sulle norme relative alla manutenzione ed esercizio dell'impianto le stesse dovranno essere annotate sul rapporto di prova. In caso di rilevazione di gravi inosservanze alle norme i verbali dovranno essere resi all'FVG ENERGIA entro 3 giorni naturali e consecutivi dal rilevamento e comunque il PROFESSIONISTA potrà procedere a quanto previsto dall'art. 9 del presente disciplinare (chiusura dell'impianto).

Il PROFESSIONISTA provvede all'emissione del/dei verbale/verbali di accertamento e contestazione (ex art. 13 e 14 della L. n. 689/81) nell'ipotesi di irregolarità riscontrate in sede di verifica tecnica degli impianti. Il PROFESSIONISTA provvede anche alla notifica del verbale al trasgressore e alla redazione del rapporto all'Ente territorialmente competente ex. art. 17 della L. n. 689/81.
È compito del PROFESSIONISTA ritirare, controllare, gestire, registrare sul supporto informatico dedicato e segnalare eventuali anomalie all'Ufficio, di tutte le procedure annesse e connesse all'esito negativo, o di altre situazioni rilevate e prescritte nel verbale, delle visite ispettive di cui al verbale dallo stesso PROFESSIONISTA rilasciato. Pertanto, il PROFESSIONISTA dovrà regolarmente e tempestivamente evadere le pratiche che perverranno attestanti l'avvenuto adeguamento o di qualsivoglia altra comunicazione inerente al controllo ispettivo ed inoltre, successivamente alla conclusione delle ispezioni assegnategli, e per almeno i successivi 90 giorni, anche oltre all'arco temporale definito dal presente disciplinare, dovrà garantire il ritiro, la gestione, la registrazione sulla piattaforma informatica ed il resoconto finale.
È fatto obbligo al PROFESSIONISTA di partecipare alle riunioni indette dall'ufficio, secondo il calendario stabilito da FVG ENERGIA.
Nel caso di omissione delle suddette procedure, al PROFESSIONISTA, verranno applicate le penali nella misura di cui al punto 1. dell'art. 14 del presente disciplinare, per ogni pratica non evasa e non giustificata.
IL PROFESSIONISTA è obbligato a rispettare i vincoli di cui alla Legge 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 in materia di sicurezza e riservatezza del trattamento dei dati.

- ART. 3 -
COMPETENZE DELL'FVG ENERGIA

- FVG ENERGIA assicurerà le condizioni necessarie al PROFESSIONISTA per l'espletamento dei propri compiti.
- FVG ENERGIA si impegnerà a:
  - Trasmettere al PROFESSIONISTA, i nominativi dei titolari e l'ubicazione degli impianti presso i quali dovranno essere effettuate le verifiche;
  - Concordare con il PROFESSIONISTA il programma mensile delle suddette verifiche;
  - Mettere a disposizione del PROFESSIONISTA apposito materiale per l'informazione degli utenti;
  - Predisporre e assolvere a tutto ciò che è previsto dalle "Disposizioni Regionali" allegate al presente disciplinare;
  - Aggiornare il PROFESSIONISTA circa eventuali modifiche regolamentari-normative sia a livello nazionale che locale.
- FVG ENERGIA potrà variare, a suo insindacabile giudizio i modelli predisposti per l'espletamento del servizio, purché non vengano modificate sostanzialmente le procedure previste dal presente atto.

- ART. 4 -
DURATA DELL'INCARICO

L'affidamento dell'incarico decorrerà dalla data della firma del presente contratto fino al 31 dicembre 2027; comunque non superiore al limite massimo di € 98.000,00 (novantottomila/00) complessivi, nel totale del periodo di durata del contratto.
Gli importi sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (I.V.A.).

- ART. 5 -
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di gravi irregolarità nell'esecuzione dell'incarico o di rifiuto ad eseguire quanto previsto dal presente disciplinare, la società ha facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, senza obbligo alcuno di risarcimento, previa comunicazione al PROFESSIONISTA mediante lettera raccomandata.

- ART. 6 -
RECESSO

Le parti hanno facoltà di recedere dal presente contratto, mediante lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC da inviarsi con preavviso di almeno 90 giorni.

- ART. 7 -
INCOMPATIBILITA'

Il PROFESSIONISTA, pena la risoluzione anticipata di diritto dal presente disciplinare, dovrà soddisfare tutti i requisiti minimi di cui all'Allegato C del D.P.R. 16 aprile 2013, n.74.
Il PROFESSIONISTA, durante il proprio esercizio, non dovrà effettuare in alcun modo opera di promozione o propaganda di servizi e/o forniture di qualsiasi natura o consistenza.
È fatto assoluto divieto di subappalto delle prestazioni, pena immediata risoluzione del contratto.

- ART. 8 -
COMPENSI

Il corrispettivo calcolato per ogni singola verifica di impianto termico per la climatizzazione invernale ed estiva, rispettivamente superiore ai 10 kW ed ai 12 kW, è fissato in **€ 70,00 (settanta,00).**
Nel caso il PROFESSIONISTA non possa effettuare la verifica a causa dell'utente, allo stesso PROFESSIONISTA verrà riconosciuto un compenso pari a **18,00 € (diciotto,00)** quale corrispettivo delle attività comunque prestate.
Gli importi sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (I.V.A.).
Gli oneri derivanti dalle procedure di cui agli art. 19 e 20 delle vigenti Disposizioni regionali, ovvero il controllo, la convalida e la registrazione della documentazione inviata dal responsabile per comprovare l'adeguamento, devono intendersi compresi nei corrispettivi indicati nel presente articolo, così come i rapporti tra il PROFESSIONISTA, l'utente e FVG ENERGIA

- ART. 9 -
CASI PARTICOLARI

Qualora il PROFESSIONISTA riscontri, in occasione della verifica, carenze tali da compromettere la sicurezza o il verificarsi di condizioni di pericolo immediato, il PROFESSIONISTA stesso si intende autorizzato ad operare autonomamente al fine di salvaguardare la pubblica incolumità: con la diffida all'utilizzo dell'impianto, l'immediata segnalazione alla società e all'Autorità Competente, che potrà procedere alla chiusura dell'impianto.

- ART. 10 -
DELEGA DI PUBBLICA FUNZIONE

Nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione per l'effettuazione dell'attività di controllo degli impianti termici nel territorio di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera della Giunta Regionale n.159 del 02/02/2024, il PROFESSIONISTA acquisisce l'esercizio della pubblica funzione relativamente agli accertamenti ed alle ispezioni necessari all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti

termici ed al controllo di avvenuta manutenzione. Al PROFESSIONISTA verrà consegnato apposito tesserino d'identificazione che, durante le attività ispettive dovrà tenere ben visibile.

- ART. 11 -
RESOCONTO VERIFICHE

Il PROFESSIONISTA fornirà ogni mese a FVG ENERGIA, utilizzando un modello predisposto dalla Società, un resoconto sull'attività di controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva, con indicazione di sintesi (numero dei controlli effettuati, indici statistici dei valori rilevati, ecc.) e di dettaglio (esiti dei controlli sugli impianti, elenchi, ecc.) sia tramite l'apposito sito internet sia a mezzo di documenti cartacei. Unitamente alla succitata documentazione dovrà essere presentato anche il report con il resoconto dei controlli che risultano esonerati dall'onere del contributo a loro carico per la visita ispettiva ai sensi dei disposti di cui all'art. 19 delle Disposizioni regionali (all. sub A).
FVG ENERGIA si riserva in ogni momento la verifica dell'attuazione del servizio prestato tramite propri ispettori.
FVG ENERGIA si riserva in ogni momento la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione.

- ART. 12 -
PAGAMENTI E TRACCIABILITA'

Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente art. 8 verrà effettuato con cadenza mensile e successivamente a presentazione di fattura intestata a FVG ENERGIA e corredata dai Rapporti di Prova e della documentazione descritta dai precedenti articoli.
Espletate entro 15 giorni le verifiche sulle documentazioni presentate, FVG ENERGIA entro i successivi 10 gg. provvederà ai relativi pagamenti.
I compensi spettanti per il presente incarico verranno quietanzati direttamente al PROFESSIONISTA incaricato, sul conto corrente dedicato dallo stesso PROFESSIONISTA comunicato.
Il pagamento dei compensi per il servizio in oggetto verrà effettuato sul conto corrente dedicato codice IBAN: «Conto_corrente» dal conto corrente di FVG ENERGIA codice IBAN: «Conto_corrente». Un tanto ai sensi della Legge 136/2010 smi. Il pagamento avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

- ART. 13 -
RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI

Il PROFESSIONISTA è ritenuto responsabile civilmente e penalmente di qualunque fatto prodotto nel corso dei controlli o per cause riconducibili agli stessi, che cagioni danni a terzi od a cose di terzi, e si impegna conseguentemente al risarcimento dei relativi danni prodotti.
A tal fine il PROFESSIONISTA deve stipulare o aver stipulato polizza di assicurazione per danni a terzi con almeno i seguenti massimali:
- per sinistro…….€ 1.600.000,00-
- per persona danneggiata……€ 1.600.000,00-
- per danni a cose…….€ 1.600.000,00-
È fatto comunque obbligo al PROFESSIONISTA di rimettere a FVG ENERGIA copia della polizza assicurativa, che garantisca copertura per tutto il periodo contrattuale, entro e non oltre n. 1 (uno) mese dalla stipula del presente disciplinare e comunque prima che vengano iniziate le verifiche presso gli utenti.

Il PROFESSIONISTA esonera conseguentemente FVG ENERGIA, da ogni responsabilità civile ed amministrativa per infortuni o danni che si dovessero verificare in dipendenza delle operazioni di controllo, qualunque ne sia la natura o la causa, rimanendo inteso che, come è a carico del PROFESSIONISTA ogni provvedimento e cura per evitare i danni, così avvenendo questi, sarà pure unicamente a carico del PROFESSIONISTA il loro completo risarcimento.
Il PROFESSIONISTA è altresì direttamente responsabile dei possibili danni derivanti all'utenza od a terzi da eventuale errata rilevazione o determinazione dei dati, sia essa imputabile al PROFESSIONISTA medesimo sia a cattivo funzionamento delle apparecchiature e strumentazioni adoperate.

- ART. 14 -
PENALITA'

1. In caso di mancato rispetto del numero stabilito di controlli mensili, di cui all'art. 2 (da 90 a 135) che non sia stato opportunamente motivato e giustificato, si applica una penale pari a € 12,00- (più IVA) per ogni controllo non effettuato. La stessa penale si applica anche nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi contrattuali di evasione delle pratiche relative alle visite ispettive risultanti negative, di qualsiasi tipologia. Nel verificarsi della circostanza, la penale deve intendersi applicabile per ogni pratica non evasa e non giustificata.
2. In caso di ritardata consegna dei Rapporti-Verbali e dei resoconti di cui ai precedenti art. 2, 9 e 11 rispetto alla data prevista, si applica una penale pari a € 13,50- (più IVA) per ogni giorno di ingiustificato ritardo.
3. Nel caso di esonero dal contributo per la visita ispettiva disposto in difformità alle Disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria, emanate dalla Regione FVG ai sensi della Legge Regionale 19/2012, art. 24, (all. sub A), non saranno riconosciuti i compensi di cui all'art. 8 per la visita ispettiva medesima.
4. Per quanto non espressamente contenuto nel presente disciplinare si fa riferimento alle vigenti disposizioni del Codice Civile e Penale.

- ART. 15 -
CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra le parti che non si fossero potute definire in via amministrativa, in ordine alla veridicità, efficacia, interpretazione, esecuzione, e risoluzione del presente Disciplinare, nonché all'esistenza ed alla quantificazione dei danni dipendenti, saranno competenza di organi di mediazione ove previsti e al giudizio ordinario ove non vi fosse definizione per tale via, competente è il Foro di Udine.

- ART. 16 -
REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

FVG Energia, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali connessi allo svolgimento del servizio oggetto della Convenzione per l'effettuazione dell'attività di controllo degli impianti termici nel territorio di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera della Giunta Regionale n.159 del 02/02/2024, nomina - con specifico atto (all. sub. C) - il PROFESSIONISTA, che accetta, quale ulteriore responsabile del trattamento, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del GDPR, imponendo allo stesso PROFESSIONISTA i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati cui è assoggettata FVG Energia.

Il PROFESSIONISTA dichiara di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 (all. sub D).

- ART. 17 -
NORME FINALI

Le spese derivanti dal presente disciplinare (bolli e registrazioni in caso d'uso) sono a carico del PROFESSIONISTA.
Il presente atto redatto in forma di scrittura privata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione, senza riserve, oggi come appresso.)

IL PROFESSIONISTA FVG ENERGIA

_____ _____

Udine, il

ALLEGATO 2

DOMANDA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI COLLABORATORI ESTERNI CUI AFFIDARE INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI ISPEZIONE SU IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA, SUI TERRITORI DEI COMUNI DI COMPETENZA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

A FVG ENERGIA SPA
Viale Duodo 5
33100 UDINE

Il sottoscritto_____

nato il _____a _____

residente in: Via/P.zza_____civ. _____

comune _____Prov._____

codice fiscale n. _____ partita IVA n._____

tel. n. _____ fax n. _____

cellulare n. _____

e- mail _____@_____

posta elettronica certificata (PEC):

_____@_____

in qualità di **LIBERO PROFESSIONISTA**

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione per l'affidamento di incarico di collaborazione per l'attività di ispezione su impianti di climatizzazione invernale ed estiva, sui territori dei Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il biennio 2026-2027, (verifica e controllo dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici, ai sensi dell'art. 31 della Legge n. 10/91 e dell'art. 11, comma 18 del D.P.R. n. 412/93, come modificato dal D.P.R. 551/99, dal D.Lgs. 192/05, dal D.Lgs. 311/06,

dal D.P.R. 59/2009, dal D.P.R 74/2013).

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A:

SEZIONE A) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

- di essere cittadino italiano ovvero cittadino di altro paese dell'Unione Europea

(precisare)_____ovvero _____

_____;

- di essere domiciliato in _____ (_____);
- di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della

spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

- di non aver avuto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio, qualora sia cessato volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ai sensi dell'articolo 25 della legge 23 dicembre 1994 n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);
- di possedere particolare e comprovata specializzazione universitaria correlata al contenuto della prestazione richiesta, salvo in caso di conferimento di incarichi per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
- assenza di condizioni di incompatibilità. Nel rispetto della normativa vigente in materia (allegato "C" al DPR 74/2013)

SEZIONE B) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE TECNICO-PROFESSIONALE

- di essere in possesso di **attestazione di idoneità tecnica** all'effettuazione delle operazioni di controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, rilasciata, a seguito dell'avvenuto superamento con profitto di un corso di abilitazione, ai sensi della Legge n°10/91, D.P.R. 412/93 e s.m.i. in data _____, da ENEA (allega copia attestati);

- possesso dell'**abilitazione**, ai sensi del DPR 75/2013 (art.2), ai fini dell'attività di **certificazione energetica** (allega copia attestati);

DICHIARA INOLTRE:

- di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio (allega copia attestati):

□ laurea magistrale/vecchio ordinamento in _____ *(precisare se trattasi di Ingegneria, Architettura, Fisica)* conseguita presso l'Università Statale o legalmente riconosciuta di _____ (Prov._____) in data _____;

OPPURE in alternativa

□ laurea triennale in _____*(precisare se trattasi di Ingegneria, Architettura, Fisica)* nel cui piano di studi siano stati inseriti almeno uno dei seguenti esami come identificati dal codice MIUR *(fare una croce sulla casella che interessa):*

□ Sistemi per l'ingegneria e l'ambiente (ing-ind/09);

□ Fisica tecnica industriale (ing-ind/10);

□ Fisica tecnica ambientale (ing-ind/11);

□ Fisica teorica, modelli e metodi matematici (fis/02);

□ Misure meccaniche e termiche (ing-ind/12);

□ Chimica industriale (chim/04);

□ Principi di ingegneria chimica (ing-ind/24);

conseguita presso l'Università Statale o legalmente riconosciuta di _____ (Prov. _____) in data _____;

OPPURE in alternativa

□ diploma di scuola secondaria superiore conseguito presso l'Istituto Statale o legalmente riconosciuto _____ di _____ (Prov._____) in data _____ e di aver effettuato un periodo di inserimento di **almeno un anno** continuativo nel settore, alle dirette dipendenze o in rapporto di collaborazione tecnica con l'impresa _____ con sede in _____(Prov. _____) dal _____ al _____;

- di avere svolto n. _____ **ISPEZIONI IN AFFIANCAMENTO**, con ispettori più esperti, *(indicare le modalità di svolgimento dell'affiancamento, nonché i nominativi e la qualifica degli ispettori esperti):*

MODALITA'_____

_____

_____

NOMINATIVI:

_____qualifica_____

_____qualifica_____

_____qualifica_____

- □ di aver maturato esperienza come **ISPETTORE** di impianti termici per il periodo da _____ a _____(*indicare gli anni)* presso

_____

(allega copia certificati/documenti attestanti il possesso del requisito);

- di aver eseguito il seguente **numero di ispezioni** nel periodo dal 1-1-2018 al 30-11-2025 *(fare una croce sulla casella che interessa)*:

□ da 250 a 500 ispezioni

□ da 501 a 1500 ispezioni

□ da 1501 a 2500 ispezioni

□ da 2501 a 3500 ispezioni

□ da 3501 a 4500 ispezioni

□ più di 4500 ispezioni

□ di essere in possesso di abilitazione come **Conduttore di generatori di vapore** (allega copia);

□ di essere in possesso di attestato di frequenza e superamento esame di un corso, erogato da Ente autorizzato dal MISE, per **tecnici certificatori energetici** attestante l'aggiornamento professionale alle disposizioni di cui al DM 26/06/2015 (allega attestati);

□ di essere in possesso di abilitazione come **Conduttore di impianti termici** (allega copia);

□ di aver superato i seguenti corsi di formazione del **settore tecnico** (settori termico-certificazione energetica degli edifici) (allega copia attestati):

_____

_____

_____;

□ di essere in possesso di attestazione come **Energy Manager** – Responsabile Uso Razionale Energia (L.10/91 art. 19) (allega copia);

□ di aver frequentato i seguenti corsi di formazione del **settore tecnico ambientale** (allega copia attestati):_____

_____

_____;

□ di aver frequentato i seguenti corsi di formazione organizzati **da UNI e CTI** (allega copia attestati):_____

_____

_____;

□ di aver frequentato i seguenti corsi di formazione del **settore informatico** (allega copia attestati):_____

_____

_____;

DICHIARA INFINE

SEZIONE C) RELATIVA A DICHIARAZIONI FINALI:

- di avere piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento del servizio in parola;

- di avere conoscenza delle norme relative ai controlli da effettuare, una pratica sufficiente di tali controlli e la competenza richiesta per redigere gli attestati, i verbali, le relazioni che costituiscono la prova materiale dei controlli effettuati, e per aggiornare l'applicativo telematico per la gestione del catasto degli impianti termici;

- di impegnarsi per lo svolgimento del servizio in modo continuativo secondo quanto disposto nell'avviso e nel disciplinare;

- di disporre di risorse e mezzi necessari per assolvere adeguatamente ai compiti tecnici e amministrativi connessi con l'esecuzione delle verifiche; in particolare di avere la disponibilità di analizzatore di combustione certificato e tarato, stampante per rilascio dell'esito delle analisi di combustione e deprimometro;

- di possedere le conoscenze informatiche di base e dei principali pacchetti applicativi (pacchetto office o analoghi, posta elettronica) e dei sistemi per l'acquisizione elettronica dei documenti;

- di essere automuniti e comunque dotati di mezzi tali da essere autonomi negli spostamenti sul territorio;

- di accettare senza condizioni o riserve, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso e nel disciplinare d'incarico;

- di impegnarsi ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione: in particolare di essere consapevole che nel contratto verrà inserita la clausola secondo cui i pagamenti verranno effettuati esclusivamente su conti correnti dedicati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

- di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti all'affidamento in oggetto vengano effettuate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

_____@_____

- di autorizzare FVG ENERGIA SPA all'utilizzo e al trattamento dei dati sopra riportati *(ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016)* per i fini stabiliti dalle disposizioni vigenti e relativi al procedimento per cui sono richiesti e per l'espletamento delle pratiche relative al servizio eventualmente affidato.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA, ALLEGATA ALLA PRESENTE DOMANDA:

- curriculum vitae;

- carta d'identità;

-attestazione ENEA;

-abilitazione CERTIFICATORE ENERGETICO;

-_____

-_____

- _____

- _____

_____
(Luogo, Data)

_____
Sottoscrizione

La presente autocertificazione va sottoscritta e ad essa va allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.
Si rammenta che la falsa dichiarazione*:*
- comporta l'applicazione di sanzioni penali.
- costituisce causa di esclusione dalla presente procedura e dalla partecipazione a successive procedure di affidamento indette da FVG ENERGIA SPA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula